

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SULLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA
RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO DEI TERRITORI
DELLA BASILICATA E DELLA CAMPANIA COLPITI DAI
TERREMOTI DEL NOVEMBRE 1980 E FEBBRAIO 1981**

*istituita con legge 7 aprile 1989, n. 128, modificata
con leggi 8 agosto 1990, n. 246, e 28 novembre 1990, n. 349.*

Presidente: SCÀLFARO Oscar Luigi, deputato

componenti:

*deputati: AIARDI, BARBIERI, BECCHI, CECCHETTO COCO, D'AD-
DARIO, D'AMBROSIO, GOTTARDO, segretario, GREGORELLI, LUCENTI,
MANNA, NOCI, ORSINI Gianfranco, QUERCINI, ROCELLI, RUS-
SO SPENA, SANTORO, SAPIO, SERRENTINO, MENSURATI, VAIRO;
senatori: ANDÒ, BOATO, BEORCHIA, BISSO, CAPPUZZO, CARDINALE,
CORRENTI, vicepresidente, CUTRERA, vicepresidente, DI LEMBO, DU-
JANY, FABRIS, FLORINO, FRANZA, LIBERTINI, MONTRESORI, PA-
GANI, PETRARA, PIERRI, TAGLIAMONTE, ULIANICH, segretario.*

**ALLEGATI
ALLA RELAZIONE CONCLUSIVA**

VOLUME IV

TOMO II

SOMMARIO

— <i>Allegato III.3.</i> : Documento del gruppo consiliare comunista della regione Basilicata, presentato dai senatori Cardinale e Petrarà, relativo allo stato della ricostruzione in quella regione	Pag.	7
— <i>Allegato III.4.a.</i> : COMUNE DI BISACCIA (Avellino). Risposta al questionario inviato dalla Commissione sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione dell'edilizia residenziale privata e delle opere pubbliche	»	17
— <i>Allegato III.4.b.</i> : COMUNE DI BISACCIA (Avellino). Relazioni sulle indagini tecniche e geognostiche eseguite sul territorio del comune	»	33
— <i>Allegato III.5.a.</i> : COMUNE DI CAPOSELE (Avellino). Relazione del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza a disposizione della Commissione sugli accertamenti svolti nel comune	»	75
— <i>Allegato III.5.b.</i> : COMUNE DI CAPOSELE (Avellino). Rapporto della legione dei carabinieri di Salerno sulle indagini svolte nel comune	»	131
— <i>Allegato III.6.</i> : COMUNE DI COLLIANO (Salerno). Risposta al questionario inviato dalla Commissione sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione dell'edilizia residenziale privata e delle opere pubbliche	»	139

- *Allegato III.7.:* COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA (Caserta). Relazione del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza a disposizione della Commissione sugli accertamenti svolti nel comune Pag. 189
- *Allegato III.8.:* COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (Avellino). Relazione del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza a disposizione della Commissione sugli accertamenti svolti nel comune » 205
- *Allegato III.9.:* COMUNE DI FISCIANO (Salerno). Relazione del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza a disposizione della Commissione sugli accertamenti svolti nel comune » 317
- *Allegato III.10.a.:* COMUNE DI LAVIANO (Salerno). Relazione del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza a disposizione della Commissione sugli accertamenti svolti nel comune » 683
- *Allegato III.10.b.:* COMUNE DI LAVIANO (Salerno). Esposto delle sezioni del PCI e del PSI del comune sull'attuazione degli interventi di ricostruzione *post-sismica* » 831
- *Allegato III.10.c.:* COMUNE DI LAVIANO (Salerno). Relazione del prefetto di Salerno in ordine agli interventi di cui al predetto esposto » 843
- *Allegato III.10.d.:* COMUNE DI LAVIANO (Salerno). Rapporto della legione dei carabinieri di Salerno sulle indagini svolte nel comune » 857

ALLEGATO III.3.

DOCUMENTO DEL GRUPPO CONSILIARE COMUNISTA
DELLA REGIONE BASILICATA, PRESENTATO DAI SENA-
TORI CARDINALE E PETRARA, RELATIVO ALLO STATO
DELLA RICOSTRUZIONE IN QUELLA REGIONE

REGIONE BASILICATA
GRUPPO COMUNISTA

(Documento presentato dai senatori Emanuele Cardinale e Onofrio Petrarà).

COMUNI DISASTRATI

1

PROGETTI

<u>Comuni</u>	<u>finanziati su presentati</u>	<u>ultimati su finanziati</u>
<u>BALVANO</u>	691 su 1.093 (63%)	18 su 691 (2,6%)
<u>BELLA</u>	607 su 1.133 (53%)	200 su 607 (32%)
<u>BRIENZA</u>	554 su 1.033 (53%)	172 su 554 (31%)
<u>CASTELGRANDE</u>	422 su 812 (52%)	156 su 422 (37%)
<u>MURO LUCANO</u>	1.083 su 1.736 (62%)	537 su 1083 (49%)
<u>PESCOPAGANO</u>	1.217 su 1.841 (66%)	232 su 1217 (19%)
<u>POTENZA (c.s.)</u>	161 su 224 (72%)	62 su 161 (38%)
<u>RUVO DEL MONTE</u>	360 su 482 (74%)	123 su 360 (34%)
<u>VIETRI DI P.</u>	478 su 968 (49%)	216 su 478 (45%)

Come si evince da questi dati della Regione Basilicata i ritardi maggiori (sui progetti ultimati) riguardano Balvano e Pescopagano.

IMPORTI (MILIONI)

<u>Comuni</u>	<u>assegnaz. / prog. finanz. (%)</u>		<u>danno</u>	<u>%assegnaz. su danno</u>	<u>fabbisogno</u>	
<u>BALVANO</u>	49.589	49.589	(100)	80.694	61,45	31.105
<u>BELLA</u>	76.256	71.035	(93)	233.671	32,63	157.415
<u>BRIENZA</u>	66.294	66.294	(100)	127.726	51,90	61.431
<u>CASTELGRANDE</u>	43.305	42.532	(98)	74.275	56,30	30.970
<u>MURO LUCANO</u>	127.289	90.983	(71)	242.859	52,41	115.570
<u>PESCOPAGANO</u>	68.957	58.540	(85)	82.256	83,83	13.299
<u>POTENZA c.s.</u>	106.191	86.632	(81)	94.551	112,31	- 11.640
<u>RUVO DEL M.</u>	34.377	33.995	(99)	50.547	68,01	16.170
<u>VIETRI DI P.</u>	80.419	72.282	(90)	116.546	69,01	36.127

Da questi dati si evince che le assegnazioni minori sono state concesse al Comune di Bella (32,63% del danno), mentre per il centro storico di Potenza si è addirittura assegnato più del danno. La capacità di finanziamento dei progetti rispetto alle assegnazioni è totale per Balvano e Brienza e bassa per Muro (71%) e Potenza (81%). Ma i dati aridi non dicono molto della situazione reale: le situazioni più pesanti, per quanto riguarda l'edilizia abitativa, sono quelle di Muro Lucano, Ruvo del Monte

2

e Brienza per i Comuni 'disastrati' e Ruoti 'gravemente danneggiato'.

MURO LUCANO

Il 27 marzo '90 vi è stato il sopralluogo della Commissione. La vicenda nota della "concessione" è il principale elemento di blocco della ricostruzione abitativa. Su di essa è stata più volte inviata documentazione alla Commissione: ci vuole una richiesta di atto di annullamento. 1.500 persone continuano a vivere nei prefabbricati (la maggior parte dall'80). Non esiste progettazione esecutiva per il centro storico! Non ci sono le infrastrutture per i 250 alloggi da costruire nei piani di edilizia popolare.

RUVO DEL MONTE

Anche qui il punto nodale è la concessione con l'impresa Carriero e Baldi. La commissione ha la documentazione; è stato anche ascoltato il Sindaco (Maria Santoro-PCI) nella seduta del 3.10.90 che ha delucidato a fondo sulla concessione per 8 miliardi (4 md anticipati prima di iniziare i lavori), sul rapporto fra tecnici progettisti (Cataldo) e componenti della commissione ex art. 14 (Ciani), sui prefabbricati pieni... Si aggiunge solo che i lavori prima della ditta Valvano di Melfi erano stati iniziati in subappalto da una ditta di Giugliano, il cui dirigente era stato condannato a 7 anni per associazione camorristica; che nel paese è stato trovato un covo di armi; che gli amministratori non più in carica hanno, nei giorni scorsi, ricevuto un avviso di garanzia.

BRIENZA

Anche qui il problema principale è la concessione con la FIAT ENGINEERING (favorita dall'atteggiamento tiepido del CoReCo) con una transazione di 29 miliardi (di cui 5 per progettazione), mentre non esistono opere da realizzare per tale importo. L'altra perla del Sindaco, uscito sconfitto dalle elezioni del giugno '90, è stata quella di emettere, subito dopo aver perso le elezioni, buoni per 15 miliardi (utilizzando insieme gli 8 del riparto CIPE con i 7 di interessi attivi maturati) essenzialmente per seconde e terze case, mentre i cittadini con ordinanza di sgombero dal 1980 restano tutti nei prefabbricati. E la struttura 'speciale' regionale ha avallato l'uso degli interessi attivi.

RUOTI

Ha avuto accreditati 32 miliardi. La precedente giunta DC ha però emesso buoni per 50 miliardi e ne ha speso 8 per OO.PP. Con i primi sono state finanziate parzialmente (per lo più solo al 25%) moltissime opere; tutte iniziate, ma che difficilmente si potranno completare. Fra l'altro per un solo fabbricato privato è stata approvata una perizia di 3,6 miliardi e, finora, ne sono stati liquidati (senza rendicontazione dettagliata) 1,5. I buoni-contributo sono stati emessi senza alcun criterio, né formalità; mancano per il completamento oltre 130 miliardi. Pur essendo stati pagati con i fondi della 219, non sono vigenti né Piano Regolatore, né Piano di Recupero. Piccola curiosità:

3

con una delibera del 1990 la Giunta ha liquidato fatture per benzina consumata nel 1980!

STATO DI ATTUAZIONE DELL'EDILIZIA PRIVATA
REGIONE BASILICATA (novembre '90)

Progetti presentati	71.168	(importo 6.390 miliardi)
Progetti esaminati	46.388	(" 4.053 ")
Progetti approvati	39.251	(" 3.437 ")
Progetti finanziati	27.921	(" 2.118 ")
Progetti ultimati	12.618	(" 834 ")
<hr/>		
rapporto n° progetti ultimati su finanziati	=	45%
" " " esaminati su presentati	=	65% (ximporti 63%)
" " " finanziati su presentati	=	39% (" " 33%)

LA RICOSTRUZIONE IN BASE AGLI IMPORTI E' AL 33%.

A fronte di un'assegnazione complessiva di 2.375 miliardi e di un'esigenza totale di 6.390 md, c'è un fabbisogno residuo di 4.000 miliardi per la sola edilizia privata.

E' una cifra sottostimata perchè:

- 1) bisogna aggiungere gli interventi previsti con l'art.3 della L.119 per i piani di recupero (1^e 2^ fascia), non quantificabili perchè non c'è scadenza per la presentazione dei progetti (vige "sine die" il meccanismo della diffida);
- 2) i progetti di riparazione si trasformano troppo spesso in progetti di ricostruzione e le stime lievitano sensibilmente;
- 3) col meccanismo della dichiarazione con atto notorio sulla "proprietà", si moltiplicano i soggetti aventi diritto alla ricostruzione di più alloggi per intero (non c'è più ormai un progetto di 2^e 3^ casa finanziato al 30%; sono tutti al 100%!! -ma non si può far avviare un'indagine ad hoc?-) o all'adeguamento abitativo;
- 4) andranno calcolati i costi di adeguamento prezzario e di inflazione.

Per l'edilizia privata la percentuale di assegnazione sul danno è del 37%, ma con grandi differenze fra i comuni:

- * per i disastrati si va dal 32% di Bella al 112% di Potenza
- * per i gravemente danneggiati dal 14% di S. Costantino A. al 78% di Ginestra
- * per i danneggiati dal 12% di Lavello al 65% di Rotonda

SI RICONFERMA QUI UNA STIMA (oltre 10.000 miliardi per ed. pubbl. e privata) CHE PRESENTAMMO NEL DICEMBRE '87 ALLA DELEGAZIONE PARLAMENTARE DEL P.C.I. IN VISITA IN BASILICATA SULLA BASE "dell'incremento continuo del fabbisogno finanziario dovuto...al la rideterminazione annua del contributo,...all'assenza di molti dati oggettivi (mecc. della "diffida"),...all'allargamento dell'intervento...".

P R O B L E M I
*****INTERESSI

Uno dei problemi ancora aperti resta quelli degli interessi attivi e passivi. I comportamenti sono i più vari: comuni che continuano ad utilizzare anticipazioni maturando interessi passivi e comuni che continuano a deliberare l'uso degli interessi attivi (non sempre per la ricostruzione).

A Pietragalla, per esempio, la precedente amministrazione DC ha fatto anticipazioni per 9 miliardi, facendo maturare interessi passivi per 4 e quella attuale (Sindaco Travascio-PCI-) non riesce a governare il contenzioso con gli avvocati. Anche Avigliano ha maturato oltre 2 md di interessi passivi.

FASCE

E' noto che con il D.P.C.M. del 13.11.81 in Basilicata si aggiunsero alla classificazione originaria altri 20 comuni "gravemente danneggiati" e altri 25 "danneggiati".

Quell'allargamento della classificazione non ha solo favorito assurdamente comuni che, trovandosi a centinaia di chilometri dall'epicentro, avevano avvertito leggermente il sisma (e quindi era possibile per loro un intervento per la prevenzione e l'adeguamento antisismico, mentre ora anche lì si va a demolizioni e ricostruzioni massicce), ma ha fortemente penalizzato quei comuni vicino all'epicentro (vedi Paterno, Avigliano, Vaglio, Pietragalla, Pignola, Oppido, Baragiano-campo base dell'Emilia Romagna per gli interventi nei confinanti comuni disastrati di Balvano, Vietri, Bella) che nella primissima fase erano stati -con eccesso di rigore- classificati solo "danneggiati" e tali sono rimasti pur avendo subito danni ingenti.

Baragiano, per esempio, (2.500 abitanti, 250 domande già nell'emergenza, 719 a marzo '84, 100% di danni al patrimonio, richieste per 119 miliardi per le case, non ha potuto usufruire delle norme per i P.d.R., per i tecnici, per i PAIP....mentre altri, con poche richieste di intervento, sì.

Consci di queste situazioni, da tempo, il PCI di Basilicata ha sostenuto l'assurdità di quella divisione in fasce e la necessità di intervenire sulla base dei veri danni e di verifiche e controlli adeguati.

Gli stessi riparti CIPE, che giustamente dovevano privilegiare i comuni disastrati, sono avvenuti solo in modo 'contabile' e non in base alla reale capacità di cantierabilità dei progetti, per cui si sono avuti fenomeni di utilizzo massiccio per OO.PP. o accrediti spropositati.

POTENZA

La città di Potenza (disastrato il centro storico/gravemente danneggiato il resto della città) fino a novembre '90

5

si è visto assegnare, per il centro storico, per ed. privata, 106 miliardi a fronte di un danno di 94 md. (112% del fabbisogno totale!) mentre, per il resto della città, 122 miliardi su un danno di 297 (41%).

Il centro storico di Potenza si va ben ricostruendo, a differenza di tanti altri centri che sono stati stravolti, ma le 'liberazioni legislative' hanno consentito compravendite, speculazioni finanziarie e urbanistiche: è ormai in mano a poche persone per studi, uffici, negozi..., mentre i residenti sono stati espulsi.

OPERE PUBBLICHE

La stessa città capoluogo si è vista assegnare 82 miliardi per OO.PP. e non ha ricostruito una sola scuola, pur avendole tutte: danneggiate, senza uscite di sicurezza, in appartamenti privati...

Per quanto riguarda le OO.PP. è sbagliato non considerare i Comuni danneggiati, in quanto è in essi che si preannunciano grandi splafonamenti non essendo legati ad alcun vincolo: il Testo Unico, all'art. 33-c. 4, demanda infatti alle loro proprie valutazioni (anche se, poi, alcune circolari ne impediscono l'uso).

In Basilicata non vi sono stati grandi splafonamenti per quanto riguarda le percentuali di destinazione a OO.PP. (e i dati riportati alla Commissione - Filiano 47,7%; Campomaggiore 34,4; Albano 35,3; Aliano 45,3... sono in realtà 31,6%; 24,1; 21,3; 25,9), ma piuttosto l'uso improprio degli stessi fondi: spesso si sono sostituite ai bilanci ordinari (stipendi, energia elettrica...) e il caso emblematico è quello del Comune di Sant'Angelo le Fratte.

L'assurdo è che si possa continuare a destinare i fondi in percentuale alle assegnazioni e non in base al danno per OO.PP.: non c'è un elenco delle opere e delle somme complessive che servono in ogni Comune per OO.PP. (nuove o da riparare e ricostruire); il meccanismo delle percentuali porta ad aumentare la quota OO.PP. man mano che si completa la ricostruzione delle case, così le assegnazioni - come gli esami - non finiscono mai!

Relativamente allo stato di attuazione delle OO.PP., ne sono state appaltate 3.585 per un importo di 506 miliardi a fronte di un'assegnazione di 693 md. La regione parla di un'ulteriore esigenza di 1.707 miliardi (non si sa su quale base è calcolata tale richiesta) per un totale di 2.400 miliardi che corrisponde a circa il 27% del finanziamento richiesto per ricostruzione abitativa (pubblica e privata).

TECNICI

Anche qui restano i grandi privilegiati dell'opera di ricostruzione. Spesso le parcelle si sono elevate attraverso le "concessioni" o i doppi incarichi (prog. di massima e esecutivi). In alcuni comuni si è agito in regime di monopolio (vedi Teana). Un altro problema riguarda i comportamenti delle commissioni ex art. 14 che, sostituendo di fatto le commissioni edilizie, hanno operato in molti casi anche in diffformità degli strumenti urbanistici.

INTERVENTI

6

SITUAZIONI PIU' GRAVI

Indagine ed interventi ad hoc nei Comuni con più problemi: MURO/RUVO/BRIENZA/RUOTI..con poteri speciali anche ai fini di sospendere interventi illeciti e di accelerare la ricostruzione e la sistemazione dei più deboli (che restano i più penalizzati) privilegiando, quando serve, i finanziamenti.

Si tenga conto che senza un accertamento e un intervento di merito, saranno proprio queste popolazioni (dal '90 Ruvo, Ruoti/Brienza sono passate -dissestate- ad amministrazioni democratiche) potrebbero continuare a restare le più penalizzate.

STAFF REGIONALE

Bisognerebbe acquisire agli atti della Commissione le circolari interpretative che, a volte ad uso e consumo di amministratori spregiudicati, la struttura speciale della Regione ha emesso (ad esempio, per la legge 12, con la circolare 22.4.88, prot.734, si allargava la qualifica di coltivatore diretto a chiunque -anche pensionati o a chi si dichiarava affittuario con atto notorio- coltivava la terra e anche per case non connesse alla conduzione del fondo o se ubicate nei centri abitati).

AGRICOLTORI

Sarebbe utile verificare con quanta facilità è stata attestata la qualifica di "coltivatori" nei comuni che hanno visto moltiplicare il numero delle pratiche (a volte triplicate) a seguito della legge 12/88, pur riscontrando ai censimenti pochissimi addetti all'agricoltura. Forse va richiesto ai Comuni se, chi ha presentato domanda ai sensi della L.12, è agricoltore a titolo principale e se l'abitazione è legata al fondo, con assunzione di responsabilità personale del Sindaco attestante; in caso contrario si potrebbe consentire solo il contributo per l'adeguamento antisismico che va consentito a tutti.

GLI ATTI NOTORI

Un'altra verifica può essere quella di controllare i passaggi da riparazione a ricostruzione e verificare le dichiarazioni di notorietà (si può capire la validità di essi nei comuni disastriati, dove le distruzioni di municipi e uffici non consentivano verifiche, ma fuori di tali comuni è possibile verificare subito se c'è riscontro fra dichiarazioni e atti). Non esistono ormai seconde o terze case che ottengono il contributo del 30%; sulla base di dichiarazioni che attestano la proprietà ad altri componenti la famiglia, i contributi sono tutti al 100%, per prima casa; se non si va a colpire questo abuso, anche le norme che tutti auspicano (per finanziare prima di tutto la prima casa) saranno inficiate: risultano o risulteranno tutte prime case!

OPERE PUBBLICHE

E' possibile verificare l'elenco degli interventi realmente connessi alla ricostruzione; se c'è stata disamministrazione, chiedere il rimborso (da destinare a ricostruzione abitativa) da addebitare sui bilanci dei comuni che hanno abusato.

Da verificare anche l'uso fatto degli interessi attivi maturati.

TERREMOTO DEL CINQUE MAGGIO '90

Il terremoto del 5 maggio ha fatto registrare danni notevoli (in alcuni casi superiori a quelli dell'80: Pietragalla, Avigliano, Cancellara, (Vaglio), sono stati colpiti da un'intensità 7 della Scala Mercalli, mentre nell'80 era stata leggermente inferiore); lo stesso dicasi per molti comuni a intensità 5-6.

E' stato giusto attenersi all'intensità del sisma per individuare i comuni colpiti. Se fosse stato fatto lo stesso per il terremoto dell'80 (basta considerare gli scontri sui danni rilevati da Comuni, Regione, Genio Civile, Commissariato, Vigili del Fuoco, Esercito...) forse non ci saremmo trovati negli splafondamenti arbitrari; in tutti i terremoti storici le classificazioni sono state fatte sui dati dell'intensità.

Sono stati effettuati puntellamenti, sgomberi, sistemazioni in roulotte e in alberghi; il tutto a carico dei Comuni che non sono stati rimborsati di una lira.

Occorrono fondi separati da quelli della 219; non si può ~~andare~~ andare ad "una coda" della 219: ci sono casi gravi e urgenti che vanno affrontati e risolti subito.

Si intervenga con rigore, ma si intervenga; anche perchè in quest'area continuano i movimenti tellurici. Con rigore, sapendo che questo terremoto ha danneggiato anche immobili su cui ci sono stati interventi con la 219 (un caso eclatante c'è ad Avigliano: v. E. Fermi): si colpiscano in tali casi tecnici o imprese responsabili.

LE PROPOSTE

Molte sono già presenti nelle pagine precedenti. A complemento si riportano qui schematicamente quelle approvate dal C.F. del PCI di Basilicata il 5 novembre '90 :

- 1) accelerare la ricostruzione attraverso un piano finanziario fatto di certezze per amministratori e cittadini;
- 2) bloccare tutte le opere infrastrutturali fino al completamento dei lavori della Commissione d'Inchiesta;
- 3) finirla con la straordinarietà dell'intervento;
- 4) criteri vincolanti per i comuni: ricostruire prime case per i cittadini in alloggi di fortuna, precari o pericolanti;
- 5) rivedere i meccanismi legislativi che hanno permesso sperperi;
- 6) concentrare le risorse in un unico sportello (Banca d'Italia);
- 7) vincolare le OO.PP. prioritariamente all'Edilizia scolastica;
- 8) prevedere mutui a tasso zero per chi vuole rendere antisismica la propria abitazione;
- 9) finanziamenti specifici per il terremoto del 5.5.90.

ALLEGATO III.4.a.

COMUNE DI BISACCIA (AVELLINO)

RISPOSTA AL QUESTIONARIO INVIATO DALLA COMMISSIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICO-
STRUZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA E DELLE
OPERE PUBBLICHE



COMUNE DI BISACCIA

C.A.P. 83044

PROVINCIA DI AVELLINO

C.F. 82001850641

TEL. (0827) 89202

Addì: 27.11.1990

Prot. n. 10349

Risposta a nota n.1189/CTBC
del 30.10.1990ALLA COMMISSIONE D'INCHIESTA INTERVENTI
RICOSTRUZIONE TERREMOTI 80 E 81

C/o CAMERA DEPUTATI

PALAZZO SAN MACUTO

ROMA

OGGETTO: Richiesta dati su stato attuazione interventi L. 219/81.

Come da richiesta a margine, si trasmette, in allegato, il questionario contenente gli elementi in oggetto.

Lo stesso è, tuttavia, parzialmente incompleto al mod. allegato 2 e manca del mod. allegato n. 3, poichè la rilevazione dei dati in essi contenuti risulta particolarmente laboriosa, per la mancata automazione del servizio.

I dati mancanti verranno comunque inoltrati, con sollecitudine, non appena elaborati.

Distinti saluti.



IL SINDACO

Prot. n. 1417/CTBC
del 21.12.1990.

2

QUESTIONARIO

sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla legge 219 del 1981 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. delle leggi per gli interventi a seguito degli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982 - d.legisl.30-3-90 n. 76) per la ricostruzione dell'edilizia residenziale privata e delle opere pubbliche

COMUNE DI BISACCIA

A. EFFETTIVE ASSEGNAZIONI PERVENUTE AL COMUNE DI BISACCIA

1. Finanziamenti CIPE

a) fondi assegnati fino alla data del 31.10.90.....	L.	<u>162.604.108.000</u>
b) fondi pervenuti nella disponibilità del comune presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato fino alla data del 31.10.90.....	L.	<u>139.636.108.000</u>

2. Altri finanziamenti

a) Risanamento e consolidamento (art.8,lett.G) L.219/81)..	L.	<u>2.000.000,000</u>
b)	L.	<u>====</u>

B. INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI

a) fondi CIPE	L.	<u>10.603.300,369</u>
b) altri fondi	L.	<u>====</u>

C. FINANZIAMENTI CIPE SPESI

a) per opere pubbliche	L.	<u>42.961.063.000</u>
b) per edilizia privata	L.	<u>122.294.686.901</u>

3

D. EDILIZIA PRIVATA1. Domande di riparazione e ricostruzione presentate

Sono state presentate complessivamente n. 2.872 domande di cui:

- . n. 1.847 per unità abitative in area urbana;
- e Pertinenze
- . n. 1.025 per unità abitative in area rurale.

2. Domande finanziate, in corso di esame e non ancora definite

a. sono state finanziate, al 31.10.90, n. 2.018 domande di cui:

- . n. 1.386 per unità abitative urbane;
- . n. 632 per unità abitative rurali;

b. sono in corso di esame, al 31.10.90, n. 854 domande di cui:

- . n. 461 per unità abitative urbane;
- e pertinenze
- . n. 393 per unità abitative rurali.

In allegato n. 1 si unisce il prospetto di riepilogo recante l'individuazione dei tecnici responsabili della progettazione, della direzione dei lavori, del collaudo e delle indagini geologiche.

In allegato n. 2 si unisce il prospetto di riepilogo delle ditte affidatarie dei lavori.

In allegato n. 3 si unisce il prospetto di riepilogo concernente la quantificazione degli incarichi ricevuti da ciascun professionista.

E. EDILIZIA PUBBLICA

In allegato n. 4 viene unito uno prospetto riepilogativo delle principali opere pubbliche recante l'individuazione dei tecnici responsabili della progettazione, della direzione dei lavori, del collaudo e delle indagini geologiche nonché le imprese appaltatrici e l'importo del progetto.

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a - imp. progetto b - imp. attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1 - progettista 2 - direttore dei lavori 3 - collaudatore c.o. 4 - geologo
1) PIANO DI ZONA	*	a) 20.069.860.000 b) 12.866.257.000	1° Fase: Iapicca Giuseppe Carratù Pasquale 2° Fase: Coop. Mucafer	1) Multiproject s r l 2) " " 4) " " 3) Ing. Elio Aucone
2) PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	*	a) 7.160.897.000 b) 3.202.259.000	Carratù Pasquale	1) Multiproject s r l 2) " " 4) " " 3) Ing. Elio Aucone
3) PIANO DI RECUPERO	(.)	a) 26.628.183.000 b) 13.985.126.000	1° Fase: RTI Lombardini-Edilsonda 2° Fase: Coop. Mucafer	1) Multiproject - Ing. Troncone Raffaele 2) " " 4) Multiproject-Dr. Ortolani Franco 3) Ing. Elio Aucone
4) INFRASTRUTTURE E.R.P.	+	a) 882.987.000	Lizzo Antonio Carratù Pasquale	1) Arch. Aldo L. Rossi 2) " " 3) " Zamarra Luigi 4) Dr. De Iasi Luigi
5) CIMITERO	(.)	a) 2.026.079.000 b) 1.612.080.000	Consorzio Coop.ve Costruzioni	1) Arch. Aldo L. Rösssi/Ing. Castellano Giovanni 2) " " 3) Ing. Elio Aucone 4) Dr. Franco Ortolani
6) CHIESA IN PIANO DI ZONA	(.)	a) 5.265.473.000 b) 3.464.423.000		

Allegato n. 4

h

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI		IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI
		a - imp. progetto	b - imp. attuale		
7) ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	*	a) 2.467.458.000 b) 2.050.270.000		Cirulli Nicola	1 - progettista 2 - direttore dei lavori 3 - collaudatore c.o. 4 - geologo
8) INFRASTRUTTURE ZONA B 2	+	a) 2.589.740.000 b) 1.488.924.000			1) Arch. Aldo L. Rossi e Ing. Giovanni Castellano 2) " " " 3) Ing. Angelo Macina
9) SCUOLE ELEMENTARI CAPOLUOGO	(.)	a) 1.708.506.000 b) 1.117.494.000		Irpinia Appalti e Costruzioni	1) Arch. Pagnini Massimo
10) SCUOLE ELEMENTARI PIANO DI ZONA	+	a) 1.708.506.000 b) 1.117.494.000			1) Ing. Donatello G. Antonio 2) " " " 3) Ing. Macina Angelo
11) TRONCHI IDRICI E FOGNARI	(.)	a) 3.100.000.000 b) 1.507.528.000		E.A.A.P.	1) Arch. Aldo L. Rossi
		a) 1.692.800.000 b) 1.666.702.000			1) E.A.A.P. 2) U.T.C.

Allegato n. 4

5

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 1

6

Indirizzo progettato e indicazione provinciale iscrizione albo prof.	Direttore dei lavori	Collaudatore	Geologo
Ing. RIZZO Luigi Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Venezia	=====	=====	
Ing. NICOLUSSI Luigi nato 17.3.62 A Trento iscritto all'Albo degli Ing. di Trento	=====	=====	
Arch. Domenico CORDIANO nato 17.10.53 a Galatro (RC) iscritto all'Albo degli Arch.(AV)	IDEM	=====	
Ing. LA MONACA Giancarlo nato 10.3.42 a Roma iscritto all'Albo degli Ing. di Roma	IDEM	IDEM	
=====	=====	Ing. ZAMARRA Luigi n. 21.5.42 a Valvatara iscritto all'Albo degli Ing. di Avellino	
=====	=====	Ing. DI GIORGIO Carmine n. 17.3.40 a Carife iscritto all'Albo degli Ing. di Avellino	
Geom. Romeo TENORE N.4.9.41 ad Aquilonia iscritto al Collegio dei Geom. di (AV)	IDEM	IDEM	
Geom. DE RESPINS Amoroso nato S. Angelo dei Lombardi iscritto al collegio dei Geom. di AV.			
=====	=====	Ing. DI CARLO Vitantonio nato 27.3.37 a Calitri iscritto all'Albo degli Ing. di AV	
P. Ind. MAGLIANO Antonio nato 4.5.38 a Bisaccia iscritto al collegio dei Periti Industriali di Roma	=====	=====	
=====	=====	Geom. CAPOBIANCO Gerardo n. 21.10.1919 Frigento iscr. al Collegio dei Geom/ di Avellino	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 1
7

Cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, data di indicazione provinciale e iscrizione albo prof.	Direttore dei lavori	Collaudatore	Geologo
Arch. Domenico DONATIELLO n. 10.9.55 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Architetti di Avellino	IDEM	===	
Ing. Angelo GARGANO nato il 23.11.52 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Ing. di (AV).	IDEM	=====	
=====	=====	Geom. Gerardo MANZI iscritto al Collegio dei Geometri di (AV)	
Ing. Salvatore ZICCARDI nato 3.1.54 Foggia iscritto allo Albo degli Ing. di Foggia	=====	=====	
Arch. STELIO Mario Iscritto all'Albo degli Architetti di Napoli	=====	=====	
P.A. Donato SANTOLI nato 21.1.59 ad Avellino iscritto al collegio dei Periti Agrari di Avellino	IDEM	=====	
P.A. Gerardo MORANO Nato a Bisaccia il 3.3.64 iscritto al Collegio dei P.A. di (AV)	IDEM	=====	
Arch. Giorgio PENNESTRI nato 24.4.40 a Roma iscritto allo Albo degli Arch. di Roma	IDEM	=====	
Arch. Giorgio GIOVANNINI n. 23.5.52 a Frascati iscritto ALL'Albo degli Arch.di Roma	IDEM	=====	
Arch. Paola SPETRINO n.28.5.59 a Napoli iscritta all'Albo degli Arch. di Napoli	IDEM	=====	
Arch. OSCURO Giovanni n. 25.8.21 a Vicenza iscritto all'Albo degli Architetti di Venezia	=====	=====	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 1

8

Perita progettista con indicazione provin- cia iscrizione albo prof.	Direttore dei lavori	Collaudatore	Geologo
Geom. MORANO Donato nato a Bisaccia il 4.7.37 Iscritto Collegio Geometri di(AV)	IDEM	IDEM	
Ing. SALVATORE ABATANTUONO N.4.12.22 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	IDEM	IDEM	
Geom LO BUONO Antonio nato a Bisaccia 9.3.53 iscritto al Collegio dei Geometri (AV)	IDEM	IDEM	
Arch. Graziella CICOIRA nata 22.2.50 a Calitri iscritta all'Albo degli Arch.di (AV)	IDEM	=====	
Ing. Angelo MACINA nato IL 27.1.45 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	IDEM	IDEM	
Geom. Euplio GIANNETTA Nato 24.1.57 A Trevico iscritto al Collegio dei Geometri di (AV)	IDEM	=====	
=====	=====	Geom Vito De Si- mone n.8.5.48 a Guardia L. iscrit- to al Collegio dei Geometri di (AV)	
Ing. Angelo GRIPPO nato 30.3. 56 a Bisaccia iscritto all'Al- bo degli Ingegneri di(AV)	IDEM	=====	
Geom. Sebastiano QUAGLIA n. 28.9.34 a Vallata iscritto al Collegio dei Geom. di (AV)	IDEM	IDEM	
Arch. Michele IMPERIALE nato 29.6.55 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Architetti di Avellino	IDEM	=====	
Ing. Giuseppantonio DONATIELLO n. 8.3.54 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	IDEM	=====	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 1

Qualità progettista Indirizzo provv. Iscrizione albo prof.	Direttore dei lavori	Collaudatore	Geologo
Ing. SAPONARA Arturo nato 11.11.22. a Vallata iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	====	IDEM	
Ing. Giuseppe BOVE n.9.5.49 a Vallata iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	====	IDEM	
Ing. Carmine GIANNETTA n. Scampitella iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	IDEM	====	
Ing. QUAGLIETTA Giuseppe A. n. a Melfi 21.10.52 iscritto all'Albo degli ing. di (PZ)	IDEM	====	
Ing. SPAGNUOLO Antonio nato 3.12.43 ad Avellino iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	IDEM	====	
=====	Ing. ACOCELLA Michelangelo nato 8.11.52 Andretta iscritto all'Albo degli Ing. di (AV)	=====	
Arch. PESARNO Claudio nato a Napoli iscritto all'Albo degli Ing. di (NA)	====	=====	
Ing. Lucio BORGABELLO nato a Udine iscritto all'Albo degli Ingegneri di Udine	====	====	
=====	====	Geom. Gaetano CALABRESE nato a Lioni iscritto Collegio dei Geom. di Avellino	
=====	====	Ing. FINO Mario n. 3.7.38 a Bisaccia iscritto all'Albo degli Ing. di ROMA	
Ing. DE ANGELIS Roberto nato a Roma Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Roma	====	=====	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Caricatura progettista e Indicazione provin- ciale e funzione alba prof.	Direttore dei lavori	Collaudatore	Geologo
=====	=====	Geom. Giuseppe MANZI n. a Carife 7.11.47 iscritto al Collegio dei Geometri di (AV)	Allegato n° 1 10
=====	=====	=====	SCHETTINO Alessandro nato ad Andretta
=====	=====	=====	ROBERTO Romeo nato a Roma
=====	=====	=====	GIANNETTA Carmine N. a Ariano Irpino

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 2

11

Impresa	Sede	Importo buono contributo
" REP." DI GIOVANNIELLO C.	GRAVINA (BA)	
RUFFO CARLO	AQUILONIA (AV)	
CASARELLA VITO	FOGGIA	
DI LEO PAOLO	BISACCIA (AV)	
PIZZULLO GIOVANNI	TREVICO (AV)	
CRINGOLI PIETRO MICHELE	BISACCIA (AV)	
" IL FABBRICATORE "	LACEDONIA (AV)	
" MUCAFER " LUCA D'ERRICO	MONTE S.ANGELO (FG)	
" EDIL FUTURO"	BISACCIA (AV)	
SPELLECCHIA MARIO	SCAMPITELLA (AV)	
MASTROTA GIUSEPPE	BISACCIA (AV)	
DI LEO STEFANO	BISACCIA (AV)	
MELILLO MELILLO FRANCO	BISACCIA (AV)	
SANTOLI GAETANO	GUARDIA LOMBARDI (AV)	
MAGLIONE LUIGI	AQUILONIA (AV)	
MURGIACOLOR (VITALE)	ALTAMURA (BA)	
LA RINASCENTE	BISACCIA (AV)	
MIELE ANTONIO	ANDRETTA (AV)	
SOLAZZO GAETANO	BISACCIA (AV)	
MELILLO ANTONIO	BISACCIA (AV)	
GERVASIO ANTONIO	BISACCIA (AV)	
LA PERFETTA	BISACCIA (AV)	
FURCOLO MICHELE	CESENATICO (FO)	
LO RUSSO SAVERIO	VALLESACCARDA (AV)	

Allegato n. 2
12

Impresa	Sede	Importo buono contributo
"IDEAL"	BISACCIA (AV)	
MARZULLO GERARDO	AQUILONIA (AV)	
" EDIL TECNICA	S.FERDINANDI DI PUGLIA (FG)	
" LA ROMULEA"	BISACCIA (AV)	
LUONGO FRANCESCO	BISACCIA (AV)	
" VENTURINI "	GEMONA DEL FRIULI	
FRASCA MARIA	AQUILONIA (AV)	
EDIL CELETTI DI PAOLA	GUARDIA LOMBARDI	
EDIL FE.SO	BISACCIA (AV)	
FEDE VITANTONIO	BISACCIA (AV)	
LAPENNA ANTONIO	BISACCIA (AV)	
MARRA GIUSEPPE	STORNARELLA (FG)	
TARTAGLIA LUIGI	AQUILONIA (AV)	
" EDIL NUOVA "	AQUILONIA (AV)	
MELILLO GIUSEPPE	BISACCIA (AV)	
TARTAGLIA GUERINO	AQUILONIA (AV)	
MILANO NICOLA	GIOIA DEL COLLE	
TANGA ANTONIO	VALLATA (AV)	
TENORE DANIELE	BISACCIA (AV)	
GIANNETTA GIOVANNI	BISACCIA (AV)	
TARTAGLIA VITTORIO	AQUILONIA (AV)	
RAGAZZO ANGELO	BISACCI (AV)	
DEL FAVERO - MALTAURO ING. PRAITANO	CAMPOBASSO	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 2
13

Impresa	Sede	Importo buono contributo
" SEDIR " RAGANIELLO	CERIGNOLA (FG)	
LO BUONO MICHELANGELO	BISACCIA (AV)	
SCOTECE VINCENZO	ANDRETTA (AV)	
SOLAZZO MICHELE	ASCOLI SARIANO	
ARCHIDIACONO VINCENZO	VALLATA (AV)	
COLAMARTINO MATTEO	STORNARA (FG)	
EDIL BIENNE (CASELLE)	MELFI (PZ)	
IULA GERARDO	SCAMPITELLA (AV)	
SOLAZZO ANTONIO	BISACCIA (AV)	
" LA BISACCESE "	BISACCIA (AV)	
FORMIGLIO GIUSEPPE	FOGGIA	
PANARELLI SAVERIO	ORTA NOVA (FG)	

ALLEGATO III.4.b.

COMUNE DI BISACCIA (AVELLINO)

RELAZIONI SULLE INDAGINI TECNICHE E GEOGNOSTICHE
ESEGUITE SUL TERRITORIO DEL COMUNE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma, 20 dicembre 1990

Caro Presidente,

in occasione della mia audizione del 27/11/90 nella qualità di Ministro per il Mezzogiorno per il periodo 4.8.83 - 31.7.87, qualche componente della Commissione da Lei presieduta sollevò dubbi e sospetti sulla inclusione tra i comuni disastri del Comune di Bisaccia, del quale mi onoro di essere Sindaco.

A conferma di quanto da me dichiarato in quella sede, Le allego alcune relazioni sulle indagini tecniche e geognostiche eseguite sul territorio ai fini della determinazione del rischio sismico e degli effetti registrati ~~nel~~ Comune di Bisaccia a seguito del terremoto del 1980 - 81.

Tutte le relazioni e la relativa cartografia (piuttosto voluminosa) sono a disposizione della Commissione.

Da tutti gli accertamenti effettuati, anche ai fini della predisposizione degli strumenti urbanistici, viene confermato l'alto rischio sismico ed indicato non solo l'entità del danno ma anche le soluzioni urbanistiche.

L'autorevolezza dei professionisti impegnati nella ricerca non ha lasciato alternative all'amministrazione comunale se non la seguente:

"Una scelta diversa dal trasferimento di parte del centro storico di Bisaccia in altra zona significa, secondo il parere degli scriventi, procrastinare ad altra data il grave problema di Bisaccia che si trascina ormai da molti decenni. Sarebbe veramente illogico non tenere conto dei gravi rischi cui è soggetta la popolazione, sia dal punto di vista della franosità che della sismicità. A meno che non si voglia aspettare che nei prossimi decenni, una catastrofe delle dimensioni di quelle che di recente hanno colpito ad esempio i paesi di Conza, Lioni, Pescopagano ecc. non chiuda definitivamente e tragicamente l'argomento."

Prot. n. 1414/CTBC
del 21.12.1990

SENATO DELLA REPUBBLICA

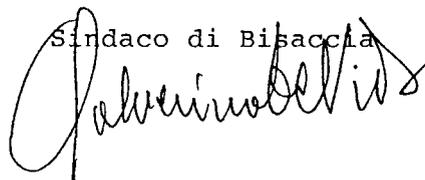
pag. N.2

Tanto Le dovevo per doveroso riguardo agli interroganti ed alla intera commissione che vorrà acquisire agli atti la presente documentazione.

Cordiali saluti.

sen. Salverino De Vito

Sindaco di Bisaccia



^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

On. Oscar Luigi Scalfaro

Presidente

Commissione d'inchiesta

interventi ricostruzione terremoto 1980-81

Basilicata e Campania

CAMERA DEI DEPUTATI

Università degli Studi di Ancona
Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Scienze della Terra
Istituto di Geologia Applicata

SK
23
1

IL PAESE DI BISACCIA (Avellino):
Sopraluogo Geologico-Tecnico
(22-23 Dicembre 1980).

COMUNE DI BISACCIA
Prov. di AVELLINO
PROT. N. 2492
del 17.1.81
Cat. Cl. Fasc.

Ancona, 30 Dicembre 1980.

COMUNE DI BISACCIA

La presente copia — composta di n. 18 1/2 fogli —
è conforme all'originale.

a) emesso da questo Ufficio;

b) depositato (o esistente presso questo Ufficio).

16-12-1980

Il Funzionario Incaricato
(Marta Bruno)



Marta Bruno

Il paese di Bisaccia (Avellino): sopraluogo geologico-tecnico (22-23 dicembre 1980).

Su richiesta della Regione Marche, l'Istituto di Geologia Applicata della Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Ancona ha organizzato, nei giorni 22 e 23 dicembre 1980, un sopraluogo presso il Comune di Bisaccia, in provincia di Avellino, allo scopo di verificare la situazione del centro abitato, soprattutto dal punto di vista della sua stabilità giudicata compromessa anche a seguito del recente terremoto del 23.11.80.

Hanno partecipato i seguenti docenti:

- Uberto Crescenti, professore ordinario di Geologia Applicata;
- Torquato Nanni, professore incaricato di Idrogeologia Applicata;
- Antonio Praturlon, professore ordinario di Sedimentologia;
- Domenico Tomassoni, professore incaricato di Geofisica.

Pur nella brevità del tempo a disposizione, utilizzato per le opportune osservazioni geologiche e geomorfologiche di campagna, avendo anche potuto disporre di precedente documentazione geologico-tecnica fornita dal Comune di Bisaccia, le informazioni e i dati raccolti sono stati sufficienti per redigere la presente relazione, sulle cui conclusioni tutti i nominati docenti si sono espressi concordemente.

Si sottolinea che le considerazioni che seguono sono suscettibili di perfezionamento, sulla base di ulteriori indagini geologiche di terreno, di ricerche geofisiche e di campagne geognostiche con relativi sondaggi meccanici, a condizione che si possa disporre di una valida cartografia e di foto aeree. Tuttavia è opinione degli scriventi che il quadro generale non potrà venire sensibilmente modificato.

- II -

I dati a disposizione

Si tratta di relazioni e note di geologia tecnica di vario estensione, nonché di documenti redatti da organismi statali e relativi all'area del centro abitato di Bisaccia.

Tali documenti sono:

- 1 - Comune di Bisaccia (provincia di Avellino), 1964 - Promemoria delle provvidenze necessarie ed urgenti per il centro abitato di Bisaccia (AV) amministrato dal Sindaco Avv. Arduino Donatiello.
- 2 - Ministero dei Lavori Pubblici, Ufficio del Genio Civile Avellino, 1971. Comune di Bisaccia: ~~situazione di pericolosità conseguente a eventi sismici ed a fenomeni di franosità.~~
- 3 - L. De Iasi, 1973 - Comune di Bisaccia: ~~studio geognostico.~~
- 4 - F. Ortolani, 1979 - Comune di Bisaccia: indagine geologico-tecnica nell'area del centro abitato.
- 5 - F. Ortolani, 1979 - Comune di Bisaccia: indagine geologico-tecnica delle aree circostanti il centro urbano.
- 6 - Giunta Regione Campania, centro geologico di emergenza, sez. Avellino, 1980 - Sopralluogo in Bisaccia del 10.12.80 (geol. A. Corbo).
- 7 - Servizio geologico d'Italia, 1980 - ~~Sulle condizioni di stabilità dell'abitato di Bisaccia~~ (prov. di Avellino). Geologi M. Valletta e N. Zattini.
- 8 - Prefettura di Avellino, 1980 - Frana in località Bisaccia (Verbale riunione del 16.12.80).

- III -

4

C'è da sottolineare la carenza di una valida cartografia di base. Questa si limita solo alla tavoletta I.G.M. al 25.000, di cui nella relazione n. 5 è presentato un ingrandimento al 1:4.000. Abbiamo potuto esaminare anche una foto aerea (fig. 1) in scala 1:12.000 circa, risalente probabilmente al 1956, e un dipinto a mano del 1820 riprodotto l'attuale centro abitato (fig. 2). Si tratta ovviamente di una documentazione troppo scarsa, quando invece una cartografia dettagliata e di varia data avrebbe permesso di ricostruire meglio l'evoluzione nel tempo dell'area in questione e soprattutto di quantizzare i volumi di masse "digerite" dai fenomeni di intensa erosione cui la stessa è sottoposta.

Inquadramento geologico, idrogeologico e geomorfologico

Le caratteristiche geologiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area del Comune di Bisaccia sono state già abbondantemente descritte in relazioni precedenti, soprattutto in quelle redatte dai geologi De Iasi ed Ortolani, cui rimandiamo per ogni dettaglio. Il centro storico di Bisaccia sorge su una formazione clastica costituita in prevalenza da conglomerati poligenici ad abbondante matrice sabbioso-siltoso-argilloso, cui si intercalano livelli sabbiosi e siltosi soprattutto frequenti nella parte bassa dell'unità. L'insieme della formazione, che secondo Ortolani ha uno spessore variabile dai 20 ai 40 metri, ha un comportamento litoide (anche se la cementazione è debole), tanto da stabilizzarsi su pendii quasi subverticali.

Essa rappresenta la base del Pliocene inferiore e medio trasgressivo su unità oligo-mioceniche alloctone. Nell'area in questione poggia sopra la formazione

- IV -

delle Argille Scagliose (= unità del flysch rosso di Ortolani = alloctono indifferenziato di De Iasi = complesso indifferenziato Foglio 174), assai nota in tutto l'Appennino meridionale per le sue scadenti proprietà tecniche.

La sovrapposizione stratigrafica "formazione conglomeratica - Argille Scagliose" rende conto della situazione idrogeologica e geomorfologica locale.

Dal punto di vista idrogeologico, infatti, la formazione conglomeratica risulta permeabile per porosità; la permeabilità è senz'altro bassa a causa dell'alto grado di assortimento che caratterizza tutto l'intervallo. Le Argille Scagliose sono al contrario globalmente impermeabili, e fungono pertanto da livello di base per l'accumulo di acque profonde. Queste, evidentemente, vengono a costituire una falda freatica in seno alla formazione conglomeratica, originando modeste manifestazioni sorgentizie lungo il contatto tra le due unità.

Dal punto di vista geomorfologico, la formazione conglomeratica è dotata di buona stabilità intrinseca, per cui costituisce le zone morfologicamente più rilevate; al contrario le Argille Scagliose sono sedi di frequenti fenomeni di scoscendimento e colamento anche lungo deboli pendenze morfologiche. Dati i rapporti di sovrapposizione della prima, la formazione conglomeratica, sulla seconda, le "Argille Scagliose", l'instabilità di quest'ultima condiziona chiaramente la stabilità della prima. Si instaura così un meccanismo ricorrente "causa-effetto" che ha portato la zona ad acquisire le caratteristiche attuali.

Le argille Scagliose, franando alla base della formazione conglomeratica, tolgono a questa la base d'appoggio; ne derivano frane di crollo che vanno ac-

- V -

6
associarsi alle precedenti frane di scoscendimento e di colamento dell'unità argillosa. Nel tempo la morfologia della zona é così evoluta fino alla situazione attuale, che presenta uno zatterone più o meno rigido di formazione conglomeratica su cui sorge il centro abitato, galleggiante al di sopra delle argille scagliose che lo contornano da tutti i lati.

I fenomeni di erosione accelerata risultano soprattutto evidenti ai lati Ovest ed Est di detto centro, lungo i valloni Ferrelli e dei Corvi, intensamente calanchivi.

Il "mare dei calanchi", in rapida estensione aggredisce così lo zatterone conglomeratico, compromettendone chiaramente la stabilità lungo i margini (Fig. 1). Già la carta geologica ufficiale in scala 1: 100.000 (Foglio 174) evidenziava la massiccia franosità di tutta l'area. Un'osservazione interessante, che rende conto della notevole rapidità con cui evolve la morfologia locale a seguito del meccanismo citato, può essere fatta confrontando la carta geologica ufficiale (Foglio 174, scala 1: 100.000) con la carta geolitologica di Ortolani e con fig. 1. Nel primo caso lo zatterone conglomeratico del centro abitato è disegnato con continuità laterale verso l'analogo zatterone di Monte Calvario, all'incirca lungo la testata del Vallone dei Corvi.

Nel rilevamento di Ortolani e in fig. 1 i due zatteroni risultano invece isolati, senza quindi continuità fisica laterale, e separati dalle Argille Scagliose.

Abbiamo controllato i relativi affioramenti di campagna, confermando la cartografia di Ortolani, per cui se quella precedente del foglio al 1:100.000 é corretto, e non c'è motivo di dubitarne, si evidenzerebbe una rapidissima

- VI -

7

fase di intensa erosione della formazione conglomeratica nell'area in questione, con rapido smaltimento dei suoi affioramenti tra le due zattere citate. Tale "smaltimento" è facilitato dalle caratteristiche tecniche d'insieme di questa unità, sostanzialmente priva di una vera e propria cementazione.

Quando per crollo i suoi lembi franano a valle, essi si frantumano abbastanza agevolmente nei vari componenti che vengono poi facilmente allontanati dalle acque piovane lungo i due valloni principali.

La rapidità dell'evoluzione morfologica della testata del Vallone dei Corvi, può forse ricavarsi anche osservando il dipinto del 1820 (fig. 2), dove sembrerebbe che in tale zona era presente una collina. A tale dipinto però non si può dare un valore oggettivo e di indiscussa attendibilità. Da esso si rileva pure che nel tratto nord-occidentale del centro abitato è disegnata una vallecola oggi non esistente; poichè in questa zona da tempo sono concentrati molteplici segni di instabilità, non è da escludere che la vallecola sia stata riempita di materiale di riporto prima della sua urbanizzazione.

Ciò, chiaramente, renderebbe ancora più precaria la situazione di questa zona, in quanto, tra l'altro, sono noti i pericoli di grande rischio sismico di abitati poggianti su terreni fondali di questo tipo.

Esistono infine testimonianze dirette di movimenti franosi particolarmente vistosi, avvenuti presso la testata del vallone dei Corvi nel 1940.

A detta di alcuni abitanti esisteva una strada che collegava direttamente il centro abitato con il Monte Calvario; attualmente l'area corrispondente costituisce un profondo calanco non percorribile. Secondo l'allora tecnico comunale il fenomeno franoso si sarebbe svolto, dopo segni precursori,

- VII -

8

nell'ambito di una quindicina di giorni.

Sulla stabilità del centro abitato di Bisaccia

Nel corso del sopralluogo è stata presa visione di chiari segni di dissesto cui sono soggette numerose abitazioni del centro abitato. Tali segni consistono in crepe e fessure di varia entità, da appena visibili ad oltre 10-15 cm. di larghezza, rilevabili sia sulle pareti delle abitazioni che lungo i piani stradali.

~~Inoltre, dopo il recente terremoto del 23.11.80, in una stradina sul lato nord-occidentale del centro storico, è stata riscontrata un'ampia fessura, di alcuni decimetri di ampiezza e profonda almeno qualche metro.~~

Tale fessura, subito ricoperta con cemento, meriterebbe di essere ricoperta per visionare le caratteristiche dei terreni presenti (terreni di riporto o formazione conglomeratica?).

Tutti i segni di dissesto sono stati opportunamente riportati su una carta planimetrica in scala 1: 1.000. Tale carta, in possesso del Comune, costituisce un aggiornamento di quella allegata alla relazione del dott. De Iasi del gennaio 1973.

~~Accanto a fratture rilevate al tempo di questa relazione, attualmente risultano altre manifestatesi dopo il terremoto del 23.11.80, mentre quelle precedenti risultano quasi tutte riattivate.~~

E' nostra opinione che fessure e crepe sono in massima parte legate geneticamente allo stato di franosità in atto, da tempo incombente sul centro storico di Bisaccia; poche sono quelle legate esclusivamente agli eventi

- VIII -

9.

sismici.

Tuttavia questi ultimi risultano particolarmente dannosi e pericolosi in quanto si trovano a colpire un territorio già dissestato e smembrato da linee di frattura che vengono in tal modo riattivate.

~~«Lungo tali linee si osserva pertanto, in occasione di ogni terremoto, il massimo danno ai fabbricati.»~~

~~«Le zone maggiormente dissestate, per le quali è da segnalare un immediato pericolo di crollo, appaiono lungo i bordi dello zatterone conglomeratico, sui lati prospicienti, i valloni Ferrelli e dei Corvi.»~~

Dall'analisi della citata carta planimetrica, analisi che risulterebbe assai più vantaggiosa disponendo di adeguata base topografica e soprattutto di foto aeree ed a scala adeguata, lo zatterone conglomeratico è smembrato almeno in 6 placche principali (vedi fig. 3), delimitate da fratture trasversali che lo percorrono circa in direzione E-W. Tali fratture, almeno per le più settentrionali, sono con tutta probabilità segni superficiali di potenziali nicchie di distacco; quella più meridionale che separa il quartiere allungato di Corso Vittorio Emanuele III dal centro cittadino, potrebbe essere una antica linea di faglia, con lato ribassato a nord, ~~«riattivata dall'attività sismica»~~ che ~~«caratterizza tutta la zona»~~ ne sarebbe derivata una duplice frattura Est-Ovest con andamento ad x.

Non è da escludere che una parte almeno delle fratture ad andamento Est-Ovest, che sbloccano lo zatterone conglomeratico, siano in realtà vicarianti neotettoniche di tale faglia principale.

Un rilevamento di grande dettaglio, unito ad una campagna geognostica,

- IX -

W

potrebbe chiarire il problema. Analogamente legati a movimenti neotettonici potrebbero essere alcuni allineamenti NW-SE (Appenninici), che coinciderebbero con analoghe fasce di fratture attive, evidenziate nelle aree circostanti colpite dal terremoto del 23.11.80.

Circa i rapporti tra le placche e il substrato di Argille Scagliose, non si hanno purtroppo elementi a disposizione; assai interessante sarebbe conoscere l'andamento della superficie di appoggio ai fini di prevedere il meccanismo di sblocco delle singole placche (scivolamento o solo crollo?).

Le 6 placche citate risultano a loro volta smembrate in zolle minori, per il richiamo gravitativo ai due lati dello zatterone verso i valloni Ferrelli e dei Corvi. Antiche placche ormai disarticolate dallo zatterone principale bordano da tutti i lati il centro storico; si tratta di paleofrane di cui oggi è possibile osservare gli ammassi residui ancora sopravvissuti all'erosione.

Tali ammassi prismatici risultano particolarmente abbondanti sul bordo nord-orientale del centro abitato, ed hanno per ora la funzione di difendere la base dello zatterone conglomeratico dall'erosione del Vallone dei Corvi, fino a quando non saranno completamente "digeriti" dall'intenso attacco degli agenti atmosferici.

Tra le placche smembrate, quella su cui insiste il settore di via Campanile Vecchio nel tratto prospiciente il vallone Ferrelli appare la più dissestata, per frequenza ed entità delle fessure e crepe.

E' la zona che potrebbe essere stata riempita da materiale di riporto

- X -

11

come più sopra accennato.

Ciò spiegherebbe il suo diverso comportamento statico rispetto alle altre placche, che presentano segni di dissesto soprattutto concentrato lungo i relativi bordi.

Lo stato di dissesto franoso delle singole placche e relative zolle minori diminuisce da nord verso sud, fino a scomparire completamente a sud nella placca di Corso Vittorio Emanuele III, a sud cioè della faglia E-W principale.

Conclusioni

I dati raccolti nel corso del sopralluogo permettono di confermare quanto già espresso in precedenti relazioni da vari geologi. ~~Un particolare della nostra opinione che si debba dare corso a quanto già previsto nella legge del 13/8/1930, n.º 1065, in cui si disponeva il parziale trasferimento del centro abitato in altra sede.~~

Il trasferimento, da realizzarsi in tappe successive, si impone per due ordini di motivi:

- 1º - Il centro storico di Bisaccia è chiaramente soggetto a un lento ma continuo dissesto franoso ~~acuito dalla particolare sismicità della zona che accelera lo smembramento del lozatterone conglomeratico.~~ Attualmente esistono aree con più incombente pericolo di frana, ~~che vanno evacuate quanto prima,~~ al contrario di altre in cui tale pericolo è molto remoto, con tutta una gradualità di situazioni intermedie;
- 2º - ~~amnesso di poter salvaguardare le aree franose con opportune opere sismologiche, che in alcuni casi avrebbero solo lo scopo di ritardare ma~~

- XI -

12

non discongiurare definitivamente il crollo a valle, resta il grave pericolo legato alla sismicità della zona, per cui le costruzioni andrebbero risanate nelle fondazioni e nelle strutture

Il duplice risanamento, per la difesa dalle frane e dai terremoti, appare estremamente costoso e certamente antieconomico: da qui l'opportunità di trasferire altrove il centro abitato in territorio più idoneo, ove le nuove costruzioni dovranno essere realizzate secondo le moderne tecniche antisismiche.

Tale trasferimento può realizzarsi, per gradi, dai lati occidentali ed orientali dello zatterone conglomeratico verso il centro e da nord verso sud, tenendo conto dell'attuale situazione di dissesto evidenziato dalle fessure e crepe, e della particolare situazione morfologica e geologica dell'area su cui sorge il centro abitato.

➤ In particolare si consiglia di evacuare immediatamente le abitazioni incombenti sul ciglio della scarpata che borda il centro abitato, fino ad una distanza di almeno 25-30 metri da detto ciglio, tenendo però anche conto dell'attuale stato di dissesto evidenziato dalle fessure e crepe.

Così la zona attorno a via Campanile Vecchio fino a Largo Santoro, ove le fessure evidenziano un'area grosso modo triangolare con apice all'incirca presso Largo Piazza, rientra tra quelle ove disporre un'evacuazione prioritaria. Assai grave appare analogamente la situazione lungo Corso Garibaldi tra Vicolo Cristoforo Colombo e Largo Piano.

Successivamente andrebbero evacuate le zone circostanti fino a comprendere gran parte dell'attuale centro storico. Da questa evacuazione può escludersi l'area attorno al Viale Vittorio Emanuele III e quello attorno

- XII -

13

~~al Corso Romuleo~~, anche se per quest'ultima vanno verificate meglio le situazioni di dissesto ai margini delle zolle conglomeratiche.

~~Resta comunque~~, per le aree non o poco dissestate, e quindi risanabili, il grave pericolo legato all'eventuale non rispondenza delle abitazioni alle tecniche costruttive antisismiche.

Una scelta diversa dal trasferimento di parte del centro storico di Bisaccia in altra zona significa, secondo il parere degli scriventi, procrastinare ad altra data il grave problema di Bisaccia che si trascina ormai da molti decenni. Sarebbe veramente illogico non tenere conto dei gravi rischi cui è soggetta la popolazione, sia dal punto di vista della franosità che della sismicità. Almeno che non si voglia aspettare che nei prossimi decenni, una catastrofe delle dimensioni di quelle che di recente hanno colpito ad esempio i paesi di Conza, Lioni, Pescopagano ecc. non chiuda definitivamente e tragicamente l'argomento.

Suggerimenti

A parte le scelte di natura politica che verranno adottate a proposito del centro abitato di Bisaccia, si segnalano alcuni suggerimenti di cui si invita a tenere conto in futuro. In particolare è opportuno:

- continuare a tenere sotto stretto controllo l'evolversi delle fessure e crepe sottolineando che nel nostro caso queste sono segni premonitori di dissesti franosi. ~~In loro occorsi precede sempre un evento catastrofico, per cui restano indizi preziosi per prendere gli opportuni provvedimenti per un'evacuazione rapida delle zone interessate.~~ E' inoltre da tenere presente che l'infiltrazione di acque lungo tali fessure aggrava lo stato di dissesto, sia perchè peggio

- XIII -

14

- ra le caratteristiche geotecniche della formazione conglomeratica e delle
- argille scagliose sottostanti, sia perchè appesantisce tutta la pendice soggetta al richiamo gravitativo verso il basso;
 - programmare una speditiva indagine geognostica mediante sondaggi, allo scopo di verificare le caratteristiche dei terreni fondali del settore cittadino insistente attorno a via Campanile Vecchio, qualora non si provvederà all'immediata evacuazione della zona;
 - realizzare analogo campagna geognostica per verificare i rapporti tra le zolle più meridionali (quelle di Corso Vittorio Emanuele III e di Corso Romuleo), ~~ossia per conoscere se la discontinuità che le separa è una faglia o una frattura soprattutto per la valutazione del rischio sismico;~~
 - programmare una dettagliata campagna geognostica e di rilevamento geomorfologico per individuare opportunamente la zona da scegliere per il trasferimento del centro abitato, allo scopo di garantirsi da futuri problemi di dissesto e per raccogliere dati utili ai fini della microzonizzazione sismica dell'area.

ISTITUTO DI GEOLOGIA APPLICATA

Ancona, 30 Dicembre 1980

illegible signature

Hanno collaborato i professori:

- Uberto Crescenti
- Torquato Nanni
- Antonio Praturlon
- Domenico Tomassoni

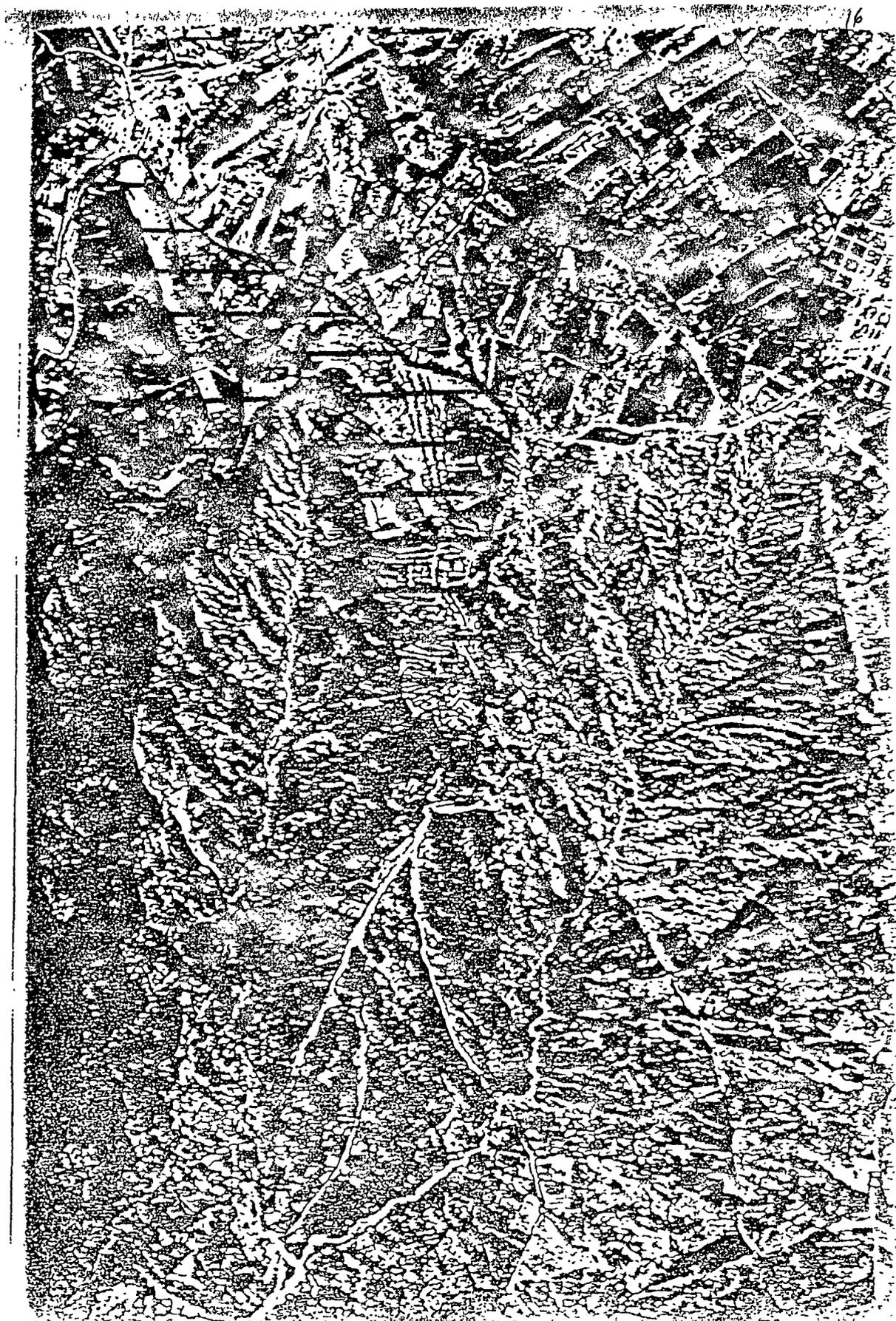


15

Fig. 1 - Foto aerea (scala circa 1: 12.000) del territorio di Bisaccia, ripresa nel 1956 (?). L'area tratteggiata in rosso indica gli affioramenti della formazione conglomeratica all'incirca secondo la cartografia riportata nel Foglio 174 (scala 1: 100.000) della Carta Geologica d'Italia (che indica tra l'altro con la simbologia di un enorme frana pressochè tutta l'area che circonda il paese sui lati W,N,E).

Tutt'attorno al paese, ad eccezione del lato Sud, si nota il mare di calanchi attivi aperti nelle "Argille Scagliose".

Rispetto ai dati della Carta Geologica la situazione morfologica appare notevolmente mutata: il Monte Calvario (ad EW) è ormai separato nettamente dal rilievo su cui sorge il paese (limiti in bleu). Ciò è confermato sia dalla foto che da osservazioni dirette.

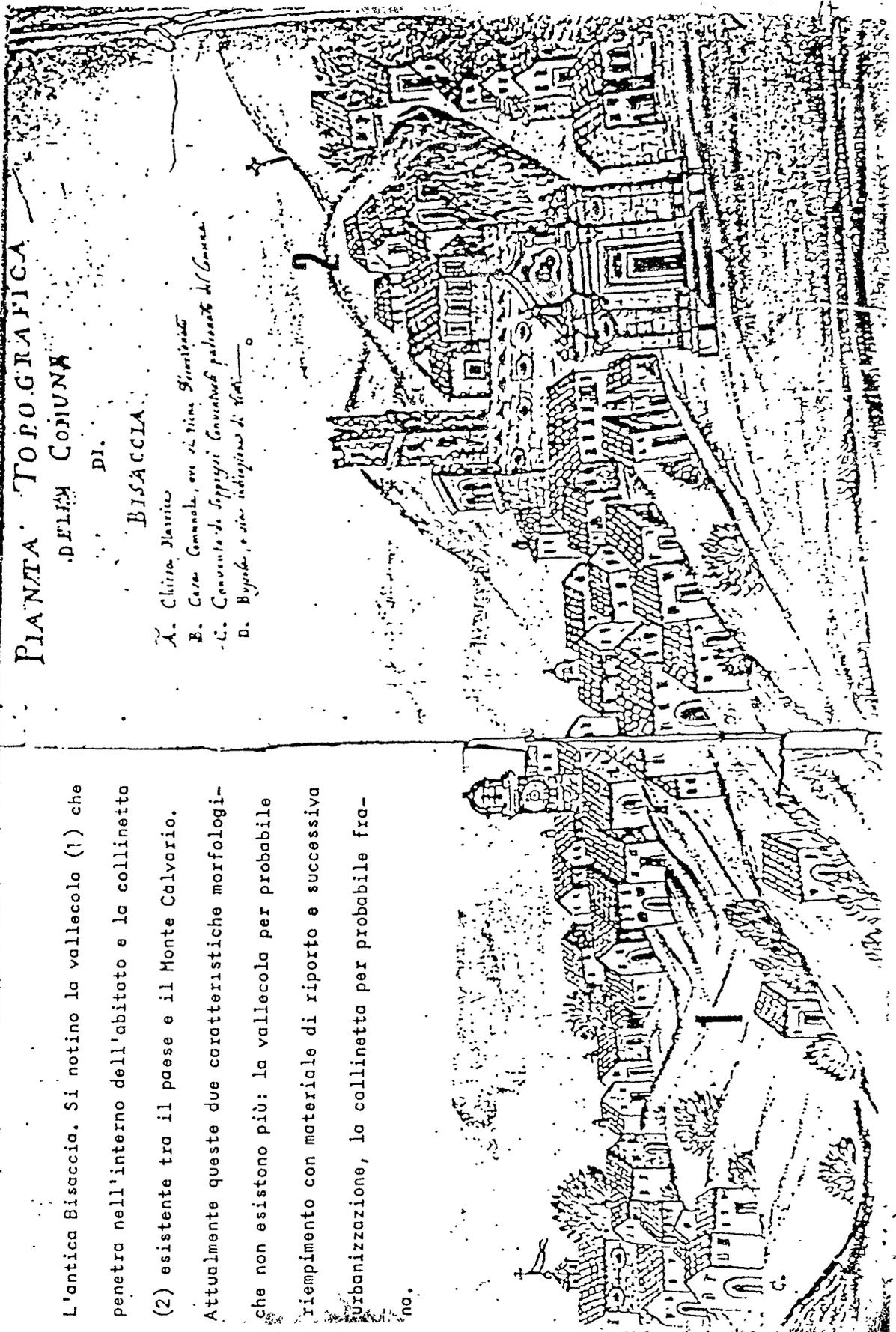


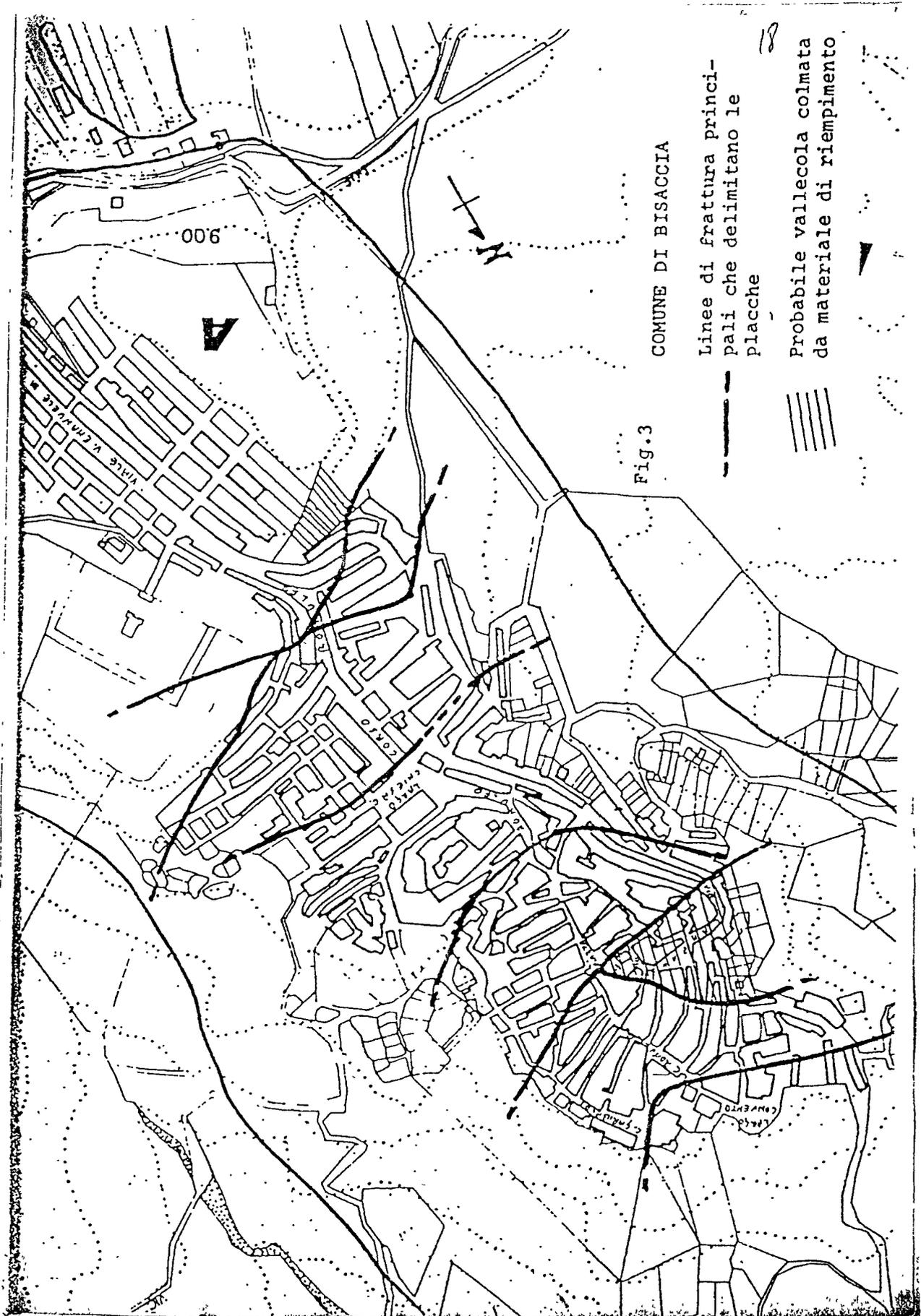
PIANTA TOPOGRAFICA
DELLA
CORONA
DI
BISACCIA

- A. Chiesa, Martirio
- B. Casa Comunale, ex Chiesa S. Antonio
- C. Convento di S. Agostino, palazzone di Comune
- D. Borgo, e via sottopiano di S. Maria

L'antica Bisaccia. Si notino la vallecicola (1) che penetra nell'interno dell'abitato e la collinetta (2) esistente tra il paese e il Monte Calvario. Attualmente queste due caratteristiche morfologiche che non esistono più: la vallecicola per probabile riempimento con materiale di riporto e successiva urbanizzazione, la collinetta per probabile fra-

no.





COMUNE DI BISACCIA

• La presente copia — composta di n. 18 1/2 fogli —
è conforme all'originale.

a) emesso da questo Ufficio;

b) depositato (o esistente presso questo Ufficio) »
n. 116 DIC. 1990

..... Funzionario Incaricato



: 19

COMUNE DI BISACCIA
(PROVINCIA DI AVELLINO)

INDAGINE GEOLOGICO TECNICA E GNOGNOSTICA PRELIMINARE DEL TERRI-
TORIO COMUNALE — CENTRO STORICO E PIANO REGOLATORE

settembre 1981



Prof. Franco ORTOLANI

Prof. FRANCO ORTOLANI
TITOLARE DELLA CATTEDRA DI GEOLOGIA
UNIVERSITA' DI NAPOLI

COMUNE DI BISACCIA

* La presente copia — composta di n. 10 1/2 fogli —
è conforme all'originale.

a) emesso da questo Ufficio;

~~b) depositato (o esistente presso questo Ufficio) s.~~

il 16-12-1990

Il Funzionario Incaricato
(*Maria Bruno*)



- I -

20

PREMESSA

In base all'incarico conferito con deliberazione n° del ~~è stata approfondita, dallo scrivente, l'indagine sul~~ ~~centro storico di Bisaccia per la determinazione del rischio sismico~~ mediante rilievi geologico strutturali per l'individuazione delle faglie che interessano il substrato conglomeratico su cui poggia l'abitato. Le caratteristiche geologiche e di stabilità in condizioni normali ~~dell'area sono già state oggetto di indagine da parte dello scri-~~ ~~vente e, dopo il sisma,~~ da parte dei ricercatori dell'Università di Ancona. Il centro storico dopo il sisma è oggetto di ripetute livellazioni di precisione eseguite a cura dell'Università di Ancona per il controllo nel tempo dell'evoluzione di eventuali fenomeni di assentimento che interessano il substrato.

Per la presente relazione si sono utilizzati i risultati conseguiti dai ricercatori dell'Università di Ancona nella zona del Piano Regolatore, mediante rilievi diretti e sondaggi geognostici. E' stata inoltre ~~effettuata una indagine su testi specialistici per determinare~~ ~~gli effetti registrati in Bisaccia in seguito al più violento e signi-~~ ~~ficativo terremoto del passato.~~ La posizione di Bisaccia è stata inquadrata nell'ambito dell'assetto geologico strutturale regionale per determinare i rapporti tra l'abitato e le strutture sismogenetiche.

RICERCA SUGLI EFFETTI PROVOCATI A BISACCIA DAI TERREMOTI PIU' SIGNIFICATIVI DEL PASSATO

Recenti studi hanno ulteriormente arricchito le conoscenze sui terremoti storici più disastrosi che hanno interessato l'area compresa tra il Molise e la Basilicata. La presente ricerca ha mirato a stabili-

- 2 -

re gli effetti registrati nella zona di Bisaccia in seguito a violenti terremoti con aree epicentrali ubicate nelle aree più vicine. ~~Alcuni~~ individui come quelle più significative per Bisaccia sono: - ~~terremoto del 1688~~ che ebbe area epicentrale nella zona di Benevento; - ~~terremoto del 1694~~ con area epicentrale simile a quella del sisma del 23-11-180; ~~terremoto del 1851~~ con epicentro nella zona del Vulture; - ~~terremoto del 1857~~ con area epicentrale ubicata tra l'alta valle d'Agri ed il Vallo di Diano; - ~~terremoto del 1930~~ con epicentro nella zona compresa tra Aquilonia e la Baronina. I testi consultati sono i seguenti:

- L. SERVA: ~~Il terremoto del 1688~~ nel Sannio. Cong. An. Prog. Fin. Geod., Udine, 12 - 14 maggio 1981.

- L. SERVA: ~~Il terremoto del 1694 in Irpinia e Basilicata~~. Cong. An. Prog. Fin. Geod., Udine, 12 - 14 maggio 1981.

- G. MAGRI e D. MOLIN: ~~Attività macrosismica in Basilicata, Campania e Puglia dal 1847 al 1861~~. CNEN, 1979.

- A. ILARIO: La Provincia di Napoli. Numero speciale, 1980

~~Il terremoto del 1688~~ ha interessato prevalentemente l'area del Sannio con intensità del X - IX grado. L'area dell'Irpinia, in base alla carta delle isosime ricostruite, fu colpita dal sisma con un'intensità del VIII grado; in particolare ad Avellino rimasero lesionati vari edifici, molte case crollarono e morirono 25 persone. Probabilmente effetti di tale intensità si ebbero anche nei vari comuni dell'Irpinia occidentale; mancano i dati delle località della zona a sud dell'area epicentrale.

~~Il terremoto del 1694~~ colpì violentemente l'Irpinia e la Basilicata, nelle stesse aree danneggiate dal recente sisma del 23-11-180.

- 3 -

27

Ad Aquilonia caddero molte case " morendovi una sola donna "; ~~a Bisaccia~~
 " precipitarono al suolo tutte le chiese e 200 case, morendovi due per-
 sone, con qualche numero di feriti "; altri autori trascrivono " a At-
 terrata ed è sfondata in due parti "; a Vallata " morirono 54 persone
 e circa 20 feriti, ruinando buona parte delle sue case "; secondo altri
 autori " non vi è restata in piedi alcuna casa e non si sa il numero
 dei morti ".

Il terremoto del 1857 colpì violentemente la zona del Vulture
 con un'intensità del X - IX grado; Melfi risultò " quasi distrutta " nel
 negli edifici pubblici e privati lamentando 444 morti e 100 feriti;
 a Bisaccia il terremoto provocò " molte ma non gravi lesioni, fratture
 nel terreno, intorbiamiento delle acque sorgive ".

Il terremoto del 1857 che colpì soprattutto Montemurro e Polla
 fu avvertito a Bisaccia con un'intensità del VI - VII grado.

Il terremoto del 1930 fu disastroso per i comuni disposti attorno
 all'asse epicentrale Rionero - Aquilonia - Villanova - Monteolvo; Aquil-
 onia lamentò 600 case crollate, 200 lesionate; Laconia 300 case crol-
 late e 400 lesionate. Bisaccia fu pure colpita dal sisma e lamentò 137
 case crollate e 1400 lesionate.

Il terremoto del 1962 interessò violentemente l'area di Ariano
 Irpino, Monteolvo, Calbore, Buonalbergo, Apice.

L'indagine eseguita mette in evidenza che i terremoti che interes-
 sano più violentemente Bisaccia sono quelli che si originano tra il
 Vulture e la Baronia (1857, 1930) e in misura minore quelli che si
 originano nelle alte valli del Sebeto e dell'Ofanto (1694, 1980) lungo
 due fasce ben definite e orientate NW - SE, lungo le quali, come si dirà
 in seguito, esistono le principali strutture sismogenetiche dell'Appennino
 campano - lucano. Gli effetti provocati in Bisaccia dai terremoti del

- 4 -

23

~~1694 e 1980 possono essere considerati simili e non i più gravi registrati; la forza massima del terremoto che finora ha interessato l'area in oggetto è da ritenere pari a quella del sisma del 1930.~~

SINTESI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE GEOLOGICO STRUTTURALE REGIONALE

I recenti dati acquisiti con le ricerche sull'evoluzione neotettonica della catena appenninica e presentati dallo scrivente al convegno sul terremoto del 23 - XI - 80 della Società Geologica Italiana, tenutosi in Napoli il 2 - 3 - 4 aprile c.a., hanno messo in evidenza che la catena appenninica (nel tratto tra Campania e Basilicata) è distinguibile, per l'evoluzione neotettonica che ha relazioni con la sismicità, in due fasce orientate NW - SE. La fascia occidentale comprende l'area tra la linea di costa tirrenica ed il margine orientale delle rocce calcaree lungo l'allineamento che si segue dalle alte valli dei fiumi Agri e No-landro, lo scalo di Muro Lucano - Bella, alte valli del Sele, Ofanto e Calore, Benevento e Matese Orientale (valle di Boiano), ed è stata caratterizzata da fenomeni di assestamento definitivo almeno da circa 800.000 anni. Tale fascia è da considerare quindi ormai stabilizzata. La fascia centro orientale della catena comprende l'area tra il margine orientale della catena ed il bordo orientale dei rilievi calcarei, ed è stata caratterizzata da intensi e recenti sollevamenti non ancora del tutto esauriti. Questa fascia quindi è ancora instabile ed ha teso e tende tuttora a sollevarsi lentamente in seguito ad assestamenti delle masse profonde fino a 30 - 35 km. Tale fascia, ampia da 35 a 25 km è delimitata in profondità da importanti faglie lungo le quali avvengono gli scorrimenti relativi tra le rocce ad ovest e ad est che rimangono relativamente stabili e la parte di rocce che tende a sollevarsi. Lungo queste faglie profonde perimetrali, non riconoscibili direttamente in superfi-

- 5 -

24

cie, avvengono gli attriti principali e quindi i terremoti più dinastrosi che periodicamente colpiscono sempre le stesse aree. Tali faglie sono presenti in profondità lungo due fasce parallele, orientate NW - SE ed ampie alcuni km; la fascia occidentale è ben delineabile dalle alte valli dei fiumi Agri e Melandro, Soale di Muro Lucano - Bella, alte valli del Sele, Ofanto, Calore, zona di Benevento e valle di Boiano, lungo le quali si sono originati, tra gli altri, i violenti sismi del 1805, 1688, 1694, 1853, 1900, 1857; la fascia orientale è definibile da Nelfi, Bisaccia, margine orientale della Baronia e zona di Ariano Irpino ed ha dato luogo, tra gli altri, ai sismi del 1851, 1930 e 1962.

Bisaccia quindi si trova a circa 25 - 30 km di distanza dalle strutture sismogenetiche presenti nella fascia occidentale nel tratto compreso tra lo soale di Muro Lucano - Bella, le alte valli del Sele e Ofanto e viene interessata con relativa violenza dai sismi che si originano lungo tale fascia. L'abitato si trova ubiunto proprio sulla fascia orientale in cui in profondità si hanno le strutture sismogenetiche che hanno originato i sismi del 1851, 1930 e 1962. Si trova quindi su una parte di territorio che va soggetta a violenti scuotimenti in cui intensità massima finora registrata e attendibile in futuro può essere stimata pari a quella del sisma del 1930.

RISULTATI DELL'INDAGINE ESEGUITA SUL CENTRO STORICO

In seguito al sisma del 23/11/80 sono stati effettuati dallo scrivente molti rilievi ripetuti nella zona di Bisaccia per verificare gli effetti provocati dal sisma sui terreni su cui sorge l'abitato. Lo studio delle foto aeree ed i rilievi diretti hanno consentito di elaborare una carta con l'ubicazione delle faglie che interessano il substrato conglomeratico.

- 6 -

25

Il centro storico di Bisaccia è ubicato su rocce conglomeratiche dello spessore variabile da circa 30 m ad oltre 60 m che poggiano su terreni prevalentemente argillosi e marnosi. I conglomerati sono a cementazione variabile e a luoghi quasi sciolti, con intercalazioni lenticolari di sabbie limose.

Le osservazioni effettuate sulle fondazioni delle abitazioni hanno messo in evidenza che esse prevalentemente poggiano semplicemente sul substrato che si presenta molto alterato e con la matrice sabbioso limosa spesso asportata dall'acqua di infiltrazione.

I risultati acquisiti hanno consentito, con i dati raccolti dagli strutturisti, di mettere in relazione i parametri geologici con gli effetti sulle strutture.

Si è così elaborata la carta del rischio sismico in scala 1:500 con la distinzione delle seguenti zone:

1 - ~~Zona a rischio basso~~ dove non si hanno situazioni che determinino fenomeni di amplificazione degli scuotimenti. In tali zone non si hanno vincoli geologici per cui è possibile il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico. Per garantire la sicurezza delle strutture anche in occasione di violenti sismi, andrebbero rese monolitiche le fondazioni ed attestate sul substrato compatto. In tali zone va adottato il coefficiente di fondazione $\xi = 1,2$

2 - ~~zone a rischio medio per instabilità~~ sono costituite dalle fasce marginali del substrato già definite, nella precedente indagine, "con stabilità precaria". Lungo tali fasce il rischio è connesso all'eventuale ed istantaneo peggioramento della stabilità del pendio durante gli scuotimenti e all'evoluzione del fenomeno dopo il sisma. IN tali zone andrebbero realizzati interventi per alleggerire il versante man mano che l'eventuale evoluzione del fenomeno di instabilità mette in evidenza localmente l'irrecuperabilità dell'area (es. Rupe Andreone).

- 7 -

76

Queste sono quindi zone da tenere sotto continua osservazione ed in cui è sconsigliabile attualmente il recupero delle strutture danneggiate.

- 3 - ~~zone a rischio alto~~ per instabilità, sono ubicate lungo il C.so Garibaldi dove già prima del sisma il substrato era interessato da profonde lesioni che tendevano a provocare il crollo dei presidi rocciosi. ~~Tale zona va bonificata mediante modellamento del costone ed arretramento del ciglio previo abbattimento delle abitazioni.~~
- 4 - ~~zona a rischio alto~~ per faglie: lungo le faglie, come è stato evidenziato dagli strutturisti, le abitazioni hanno avuto ~~alcuni~~ danni variabili in relazione al movimento che ha interessato anche il substrato. Il rischio lungo le faglie è comunque differenziato poiché dipende anche dai parametri quali: densità locale delle faglie, spessore locale del conglomerato, posizione (al bordo o al centro del pacco conglomeratico), gradi di alterazione del substrato. Lungo le faglie si hanno quindi zone in cui si è manifestato un grave dissesto del suolo e delle abitazioni (es. Largo Campanile), con il recente sisma e con quello del 1930, ed in cui è da evitare il recupero edilizio poiché i parametri prima elencati concorrono a rendere tali zone molto più suscettibili e instabili. In altre parti lungo le zone di faglia non si sono avute evidenze di dissesti del substrato sia col sisma recente che con quello del 1930; in tali zone si può comunque avere un'evoluzione negativa che può consistere in una maggiore alterazione del substrato o nel risentimento dell'aggravamento delle condizioni di stabilità di aree vicine. In tali zone vanno effettuate osservazioni nel tempo, accompagnate da opportuni saggi per la verifica puntuale delle condizioni del substrato, ~~per cui è attualmente da evitare il recupero del patrimonio edilizio.~~

- 8 -

RISULTATI DELLE INDAGINI ESEGUITE NEL "PIANO REGOLATORE"

Dopo il sisma del 23/11/80 i ricercatori dell'università di Ancona hanno eseguito i rilevamenti diretti sull'area concretizzata nell'elaborazione di una carta dell'erosione, una carta morfometrica, una carta dell'inclinività ed una carta dell'edificabilità. Sono stati inoltre eseguiti 24 sondaggi geognostici spinti fino a 2,15 m e 44 soavi superficiali spinti fino a 4 m di profondità. I dati conseguiti sono raccolti in una relazione del 15 luglio 1981 in cui c'è anche la descrizione delle caratteristiche geologiche riscontrate.

L'indagine geognostica ha messo in evidenza una notevole variabilità, nel dettaglio, dei terreni presenti nel sottosuolo. C'è da osservare che complessivamente i terreni si presentano prevalentemente argillosi per alcune centinaia di m di profondità per cui non si hanno situazioni geologiche subsuperficiali che determinano amplificazioni degli scuotimenti.

L'uso edilizio delle aree stabili indicate nella carta dell'edificabilità è quindi possibile. Si deve comunque evitare di poggiare le fondazioni ~~in modo massiccio e spaziale~~ su terreni disomogenei; le fondazioni il più monolitiche possibile vanno inoltre attestate sul substrato più compatto.

CONCLUSIONI

Nel centro storico vanno realizzati alcuni interventi di carattere generale per evitare che nel prossimo periodo piovoso si abbia un notevole aumento delle infiltrazioni delle acque nel sottosuolo con deterioramento della parte superficiale del substrato e delle condizioni complessive di stabilità. In particolare va eseguito un risanamento della rete fognaria e delle vie di deflusso delle acque superficiali.

28

- 9 -

Il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico è possibile da ora nelle zone a basso rischio sismico, prevedendo il consolidamento delle fondazioni e adottando il coefficiente di fondazione $E = 1,2$.

Nella zona del Piano Regolatore, nelle aree stabili indicate nelle carte elaborate dai ricercatori dell'Università di Ancona ed in base ai dati dell'indagine geognostica è possibile l'intervento edilizio poggiando le fondazioni il più possibile monolitiche su terreni omogenei evitando i livelli superficiali e adottando il coefficiente di fondazione $E = 1,2$.


Prof. FRANCO ORTOLANI
TITOLARE DELLA CATEDRA DI GEOLOGIA
UNIVERSITA' DI NAPOLI

All. 34

28

COMUNE DI BISACCIA

(PROVINCIA DI AVELLINO)

INDAGINE GEOLOGICO TECNICA PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

COMUNE DI BISACCIA

« La presente copia — composta di n. ⁹.....^{1/2} fogli — è conforme all'originale.

a) emesso da questo Ufficio;

b) depositato (o esistente presso questo Ufficio) ».

il 16-12-1990.....

Il Funzionario Incaricato

(M. R. R. R.)

relazioni



[Handwritten signature]

IL SINDACO

Prof. Franco ORTOLANI
GEOLOGO PROF. FRANCO ORTOLANI
Iscritto all'Albo Nazionale dei Geologi
col. N. 2577

- 33 -

30

te di abitato in esame. Tale situazione determina, in questa zona, l'affiorare della falda idrica sotterranea che scorre alla base del conglomerato al contatto con le sottostanti argille verso la parte bassa dell'abitato, cioè dalla zona del Cimitero verso Vicolo Cavallo.

Nella zona del castello è stato eseguito un sondaggio sismico a rifrazione che ha riscontrato i seguenti valori di velocità nel conglomerato:

- da 0 a 3,3 m = 357 m/sec (parte più superficiale ed alterata del conglomerato).
- da 3,3 a 11,2 m = 550 m/sec (parte alterata ed un poco più compatta del conglomerato).
- da 11,2 m in poi = 1100 m/sec (conglomerato poco cementato).

Caratteristiche geotecniche dei terreni

In base ad analisi in loco e ad indicazioni tratte da analisi precedentemente eseguite in zona ed in zone circostanti sugli stessi terreni, si sono ricavati i principali parametri geotecnici dei terreni prevalentemente argillosi basali e dei sovrastanti conglomerati.

I terreni prevalentemente argillosi hanno le seguenti caratteristiche geotecniche:

- 34 -

31

- porzione superficiale alterata dello spessore medio di 6 - 7 m: angolo di attrito interno $\varphi = 13^\circ$; coesione $c = 0$; peso specifico $\gamma = 1,5 \text{ t/m}^3$;
 - porzione profonda poco o niente alterata: $\varphi = 18^\circ$; coesione $c = 0$; peso specifico $\gamma = 1,6 \text{ t/m}^3$.
- I terreni conglomeratici presentano complessivamente le seguenti caratteristiche geotecniche:
- $\varphi = 35^\circ$; coesione $c=0$; peso specifico $\gamma = 1,7 \text{ t/m}^3$.

Conclusioni

I versanti circostanti l'abitato di Bisaccia sono stati così classificati, per quanto riguarda il rischio sismico:

1 : Rischio alto per instabilità del versante che può essere interessato da crolli improvvisi di prismi rocciosi. Tale rischio è presente nella zona di Corso Garibaldi, così come definito anche nella relazione e carta del settembre 1981. Viene pertanto ribadita nuovamente la pericolosità di tale zona per cui va eseguito al più presto l'intervento di definitiva sistemazione già proposto, anche dallo scrivente da vari anni. Il ripido versante va modellato mediante terrazzi e opportunamente consolidato eseguendo anche drenaggi e incanalamento delle acque superficiali. Il consolidamento deve interessare tutto il costone conglomeratico ed il sot-

32

- 35 -

tostante versante argilloso fino al Vallone dei Corvi. Il ciglio attuale del conglomerato va arretrato asportando la parte di roccia su cui ora si trovano le case del lato valle di Corso Garibaldi.

2 : Rischio alto per instabilità del versante. Questa parte del versante tra Rupe Andreone e Largo Campanile Vecchio in passato è già stato interessato da dissesti profondi, chiaramente riconoscibili; risulta pertanto disomogeneo litologicamente e in condizione di generale instabilità per cui possono innescarsi nuovi scoscendimenti. In questa zona va evitato il recupero del patrimonio edilizio ed il versante va modellato e consolidato. Le condizioni generali di stabilità del versante in tale area sono gravi ma non come lungo il costone di Corso Garibaldi. Nell'area va quindi eseguito un intervento di radicale miglioramento delle condizioni di stabilità del versante che va modellato e consolidato. Per garantire un valido ed efficace consolidamento di tutti i versanti ed arrestare i dissesti a salvaguardia del resto di abitato, va realizzato contemporaneamente l'intervento nella zona 1 e 2. Anche nella zona 2 va arretrato il ciglio del conglomerato, per cui, per potere eseguire i lavori di consolidamento vanno abbattute le strutture esistenti valutando eventuali priorità tecniche.

- 3 -

33

2 A : Rischio alto per instabilità del substrato che si presenta fratturato. Tale rischio esiste nella zona di Largo Campanile Vecchio dove non c'è il pericolo di franamento del versante ma di cedimenti differenziati notevoli del substrato. Le strutture edilizie pericolanti vanno abbattute per consentire anche un ulteriore approfondimento delle indagini geognostiche per verificare le generali condizioni del substrato conglomeratico e quindi poter individuare gli interventi più idonei per il consolidamento.

3 : Rischio medio per potenziale instabilità dei versanti. Tali aree non sono interessate da immediato rischio di dissesti del sottosuolo ma per garantire una difesa valida all'abitato devono essere sottoposte, nel tempo, ad efficace consolidamento. Va evitato quindi il recupero delle strutture attualmente pericolanti e di quelle che man mano si deterioreranno per realizzare una progressiva e diluita evacuazione. Vanno comunque realizzati i primi interventi di consolidamento e bonifica.

Per la sistemazione e bonifica dei versanti vanno adottati i parametri geotecnici descritti in precedenza e così riassumibili:

- argille alterate: $\varphi = 13^\circ$; $c = 0$; $\gamma = 1,5 \text{ t/m}^3$;

— 51 —

39

- argille poco o niente alterate: $\varphi = 18^\circ$; $c = 0$;
 $\gamma = 1,6 \text{ t/m}^3$;
- conglomerati: $\varphi = 35^\circ$; $c = 0$; $\gamma = 1,7 \text{ t/m}^3$.

- 40 -

75

compatto, e dalle scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni superficiali (angolo di attrito = 12 - 13°; coesione = 0);

- aree interessate da crolli di prismi rocciosi, presenti lungo i margini dell'abitato, già descritte per l'area del centro-abitato;

- aree al limite della stabilità, costituiscono fasce di raccordo tra le aree limitate e stabili ed i sottostanti versanti interessati prima da dissesti superficiali e più a valle da dissesti profondi;

- aree stabili inclinate e aree stabili subpianeggianti, presenti sull'altopiano nella zona del "Piano Regolatore"; per la morfologia subpianeggiante e per le caratteristiche geotecniche tali zone sono prive di dissesti e non possono essere coinvolte in dissesti, naturalmente senza variare, peggiorandole, le condizioni naturali. Come già ricordato, le caratteristiche geotecniche principali della copertura alterata sono: angolo di attrito = 12 - 13°; coesione = 0; peso specifico variabile da 1,3 a 1,5 t/mc. Le caratteristiche geotecniche principali, in genere, sono così schematizzabili per il substrato compatto: angolo di attrito = 20 - 25°; coesione = 0; peso specifico variabile da 1,4 a 1,7 t/mc. Tali valori indicativi vanno naturalmente verificati puntualmente al momento della progettazione dei vari interventi.

Caratteristiche idrogeologiche

Sono stati differenziati i terreni in base alle carat-

- 41 -

34

teristiche di permeabilità relativa, nelle seguenti categorie:

- terreni a bassa permeabilità per porosità poggianti su un substrato argilloso impermeabile. Al contatto si instaura una falda che localmente alimenta alcune sorgenti di limitata portata (0,1 - 0,5 l/sec);
- terreni a bassa permeabilità per porosità di spessore limitato (massimo 4 - 5 m) poggianti sul substrato argilloso impermeabile; al contatto sono possibili limitati accumuli idrici discontinui;
- terreni a bassissima permeabilità per porosità, rappresentati dagli accumuli caotici dei detriti di frana; al loro interno si trovano falde o accumuli discontinui;
- terreni impermeabili di base, con una falda discontinua, talvolta presente al contatto con la copertura alterata superficiale nei primi 5 metri di profondità.

Rischio sismico

I dati acquisiti con le indagini geologico strutturali regionali, le ricerche storiche, i rilevamenti diretti e le indagini meccaniche e sismiche e tutti i rilevamenti effettuati nella zona epicentrale del sisma del 23 - XI - 80 aventi caratteristiche geologiche simili (Calitri P. di Z., Andretta P di Z e P.I.P., Torella dei Lombardi, Teora, S. Andrea di Conza, Caposele ecc.) e l'osservazione interdisciplinare della risposta sismica locale dei terreni e delle strutture edilizie hanno consentito di elaborare la

- 42 -

37

carta del rischio sismico. Come si evince dalla legenda della carta sono state distinte 6 categorie di rischio sismico e sono stati descritti gli interventi eseguibili.

In un'altra carta sono stati indicati i principali interventi di sistemazione idrogeologica e consolidamento da effettuare nell'area circostante l'abitato e il "Piano Regolatore".

Conclusioni

L'indagine espletata in varie fasi ha consentito di suddividere in diverse categorie di rischio il territorio in cui sono previsti interventi dal P.R.G. e di individuare gli interventi da realizzare per ridurre o eliminare i fattori geologici di rischio. Ha consentito altresì di prevedere gli interventi di nuova realizzazione tollerabili dalle condizioni del territorio.

Il progetto di P.R.G. rispetta quindi i vincoli geologici del territorio per cui una corretta esecuzione degli interventi previsti darà un'ampia sicurezza per le opere e per la popolazione.

Prof. Franco ORTOLANI
GEOLOGO / PROF. FRANCO ORTOLANI
Iscritto all'Albo Nazionale dei Geologi
col. N. 2577

ALLEGATO III.5.a.

COMUNE DI CAPOSELE (AVELLINO)

RELAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA
GUARDIA DI FINANZA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
SUGLI ACCERTAMENTI SVOLTI NEL COMUNE

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA INTERVENTI RICOSTRUZIONE
TERREMOTI 1980-81 BASILICATA E CAMPANIA
- On. Oscar Luigi Scalfaro -

S E D E

RELAZIONE PRELIMINARE sugli accertamenti svolti presso il Comune di
Caposele (Av).

In relazione agli accertamenti affidati dalla S.V. ed eseguiti dallo scrivente unitamente ai marescialli Carlo Pierantozzi, Agostino Pecchia e Wildon Fraioli, presso il Comune di Caposele (Av) nei giorni 27, 28 aprile, 2 e 3 maggio e dal 22 al 24 maggio 1990, vengono nel prosieguo formulate alcune sintetiche osservazioni rinviando, per una particolareggiata analisi, all'appunto predisposto presso la sede comunale, unito alla presente e corredato dagli allegati in esso richiamati.

Con la riserva di produrre una conclusiva relazione qualora i dati e gli elementi in tale contesto accertati dovessero essere considerati suscettibili di ulteriore e più approfondito esame.

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

2.

INDAGINI GEOLOGICO-SISMICHE

Risulta che dal mese di aprile 1981 al mese di maggio 1983 sono state eseguite, in quattro fasi, nel comune di Caposele, ben 14 indagini geologico-sismiche. La prima fase è stata svolta nell'aprile del 1981 dal "Progetto Finalizzato di Geodinamica" del CNR (Microzonazione Sismica Preliminare); la seconda eseguita dallo stesso Ente, al quale il comune di Caposele nel febbraio 1982 aveva chiesto di elaborare un nuovo studio geologico e geosismico del territorio; la terza svolta nei primi mesi del 1983 dal comune di Milano; la quarta, nel maggio 1983 è stata disposta dal Commissario "ad acta" sulla base delle disposizioni richieste dalla legge regionale n. 9/1983.

Le conclusioni alle quali sono pervenute le varie Commissioni alle quali è stato affidato l'incarico di eseguire le indagini suddette non sono risultate concordanti ai fini della scelta di nuovi insediamenti e del reinsediamento del centro storico.

Quindi, prioritariamente agli interventi di edilizia privata e pubblica vi sono stati discordi indirizzi amministrativi circa la scelta dei luoghi con conseguente dilatazioni dei tempi di ricostruzione.

1. Edilizia privata

E' stato rilevato che a fronte di n. 2.232 istanze finalizzate alla concessione del contributo, corrispondenti ad altrettante unità abitative e pertinenze agricole da riparare o ricostruire, per le

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzioni terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

3.

quali è stata liquidata la somma di £ 71.463.566.921 (prospetto in allegato n. 1 dell'unito appunto), ad oggi risultano ultimate e collaudate n. 48 unità abitative in area urbana e n. 47 pertinenze agricole.

A fronte di n. 1400 nuclei familiari residenti nel comune di Caposele n. 839 famiglie sono ancora costrette in provvisori alloggi prefabbricati.

E' stata inoltre rilevata la necessità di ulteriori finanziamenti per un importo prevedibile di 40 miliardi circa, rispetto alle più recenti assegnazioni CIPE riguardanti il triennio 1990-1992 (£ 23.122.000.000 che si sommano al precedente finanziamento CIPE dal 1982 al 1989 di £ 119.736.517.000).

Tale maggiore fabbisogno è dovuto all'esigenza di assicurare la copertura finanziaria per la riparazione o ricostruzione di n. 358 unità abitative (di cui n. 308 nel centro abitato e n. 50 in zona rurale).

Quindi questi ultimi interventi potranno essere attuati soltanto successivamente all'anno 1992.

Risultano presentate n. 351 domande in seguito alla riapertura dei termini previsti dalla legge n. 12 del 1988.

E' stato riscontrato che un esiguo numero di tecnici (elenco in allegato n. 7 dell'unito appunto) ha eseguito gran parte delle opere in ambito urbano e rurale (circa 500 progetti pari al 25% degli interventi edilizi).

E' stata specificamente rilevata l'incidenza delle spese tecniche in rapporto alle ricostruzioni (pagg. 12, 13 e 14 dell'unito

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

4.

appunto) attraverso l'individuazione di cinque campioni tipologici. Dal computo eseguito è desumibile che i compensi per i tecnici, in effetti, oscillano fra il 20% ed il 25% rispetto al costo delle abitazioni.

2. Edilizia Pubblica

Il comune di Caposele ha ricevuto dalla Regione Campania un finanziamento di circa 5 miliardi per interventi di risanamento idro-geologico prioritari rispetto alla realizzazione dei piani di recupero e di zona.

I relativi lavori, tuttora in corso di esecuzione, sono stati appaltati direttamente dalla Regione Campania alla "A.T.T. INTERCANTIERI S.P.A. EDILIZIA" con sede in Limena (PD) via Pierobon n. 46.

Il primo pagamento è stato effettuato dal comune di Caposele in data 7.2.90 per l'importo di £ 2.136.416.095 in base al relativo stato di avanzamento pervenuto dalla Regione Campania.

E' stato rilevato che i lavori fino ad oggi portati a termine nel comune di Caposele, riguardanti le principali opere pubbliche, comportano una spesa liquidata pari a lire 4 miliardi circa (come specificato a pag. 19 dell'unito appunto).

Gli interventi nel settore edilizio pubblico ancora in corso di esecuzione comporteranno una spesa di lire 21 miliardi circa,

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

5.

mentre per quelli che non sono stati ancora appaltati per carenza di copertura finanziaria, è prevista una spesa di 35 miliardi circa (come specificato alle pagg. 19, 20 e 21 dell'annesso appunto). Tale fabbisogno finanziario impegna quindi le assegnazioni CIPE successive all'anno 1992.

Fra le opere pubbliche previste e non ancora realizzate vi è la costruzione, nella frazione di Materdomini, di una scuola materna per la quale il comune ha ricevuto dalla Regione Campania un finanziamento di 400 milioni. Ma il relativo progetto è ancora in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale perchè tenuto presente il trend demografico della frazione di Materdomini, già servita tra l'altro da una scuola materna, il comune ha chiesto ed ottenuto dalla Regione Campania l'autorizzazione ad impegnare il finanziamento per la realizzazione di una scuola media; infatti l'istituto medio inferiore è attualmente ubicato in containers.

LA PISCINA COMUNALE

E' stato accertato che nel 1982 il comune di Milano, avendo a disposizione la somma di lire 1 miliardo circa, da devolvere a Caposele, chiese all'amministrazione comunale quale opera preferisse realizzare. Il comune di Caposele si espresse per la costruzione di una piscina (come specificato da pag. 3 a pag. 8 dell'unito appunto).

Per la realizzazione della piscina, terminata nel 1987, è stata sostenuta la spesa di lire 1 miliardo e 400 milioni.

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

6.

Occorre notare che per tale impianto risultano costi gestionali molto rilevanti (lire 198 milioni all'anno) che costituiscono circa l'8% delle spese correnti annue del comune.

Tanto che il comune ha cercato per 3 mesi circa di gestire direttamente l'impianto, ma considerata la scarsità dell'utenza (30-40 frequenze al giorno con un biglietto di ingresso del prezzo di lire 5000 a persona) nel 1988, ha dato gratuitamente in gestione l'impianto ad una locale Associazione sportiva alla quale inoltre a fine anno viene concesso un contributo di circa 30 milioni (su presentazione del bilancio consuntivo) a titolo di ripianamento della costante passività che caratterizza l'esercizio del considerato impianto sportivo.

Dal 1982 al 1985 il comune di Caposele ha convenzionato, ai sensi delle leggi n. 219/1981 e n. 80/1984, personale tecnico, amministrativo ed ausiliario (complessivamente n. 15 unità) il quale, per effetto dell'articolo 12 della legge n. 730/1986, è stato poi immesso in ruolo speciale ad esaurimento.

Per la retribuzione di tale personale, per il suaccennato periodo, è stata sostenuta una spesa di circa 600 milioni. Onere gravante sui fondi della legge n. 219/1981.

L'organico effettivo del comune di Caposele è costituito attualmente da circa 60 dipendenti.

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

7.

Il comune nell'anno 1979 presentava costi gestionali per lire 6 milioni circa, mentre l'impegno finanziario per oneri gestionali nell'anno 1989 risulta di 156 milioni.

In futuro, con il completamento delle opere edilizie private e pubbliche ed il definitivo ampliamento della perimetrazione urbana nonchè per i previsti nuovi servizi (piscina, depuratori, asili nido, sede comunale ampliata, campo di calcio e di atletica, centro commerciale) sono prevedibili costi annui per circa 250 milioni.

3. CONCLUSIONI

In esito alle proposte considerazioni lo scrivente ritiene, in estrema sintesi, di dover individuare alcune anomalie finora riscontrate nell'accertamento esperito.

Si tratta di situazioni connotate sia da componenti che direttamente ineriscono l'operato e le responsabilità degli amministratori locali, sia da fenomeni di portata più generale non immediatamente riconducibili a singole responsabilità.

a. il fatto che le indagini geologico-sismiche, condotte da molteplici organismi, siano perdurate per circa due anni, fra il 1981 ed il 1983, con esiti divergenti quanto a localizzazione delle aree idonee alla ricostruzione e con effetti di dilatazione dei tempi di progettazione ed esecuzione degli

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

8.

interventi;

b. il fatto che per tutto il settore edilizio abitativo, urbano e rurale risultino al Comune ultimate, dal 1983 ad oggi, soltanto n. 48 unità abitative e 47 pertinenze agricole su 2232 finanziate con una complessiva erogazione di lire 71 miliardi circa.

. i progettisti e direttori dei lavori nonché le ditte esecutrici delle opere appaiono in tutta evidenza quale categoria "dominus" della situazione, grazie allo stato di notevole acquiescenza che caratterizza la popolazione del comune beneficiaria dei contributi (n. 839 famiglie su 1400 nuclei familiari residenti permangono ancora in alloggi provvisori - come specificato al precedente punto 1.); da un computo effettuato (pagg. 12,13 e 14 dell'unito appunto) sono deducibili compensi per centinaia di milioni spesso spettanti ad un numero limitato di professionisti (come risulta dall'allegato n. 7 all'unito appunto);

c. il fatto che gli interventi di risanamento idrogeologico, prioritari rispetto alla realizzazione dei piani urbanistici di zona e di recupero, siano stati solo recentemente iniziati a cura della Regione Campania (e condotti con un finanziamento di circa 5 miliardi);

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

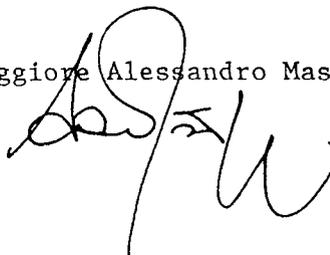
Basilicata e Campania

9.

d. la scelta di realizzare una piscina, operata in piena autonomia decisionale dall'amministrazione comunale dell'epoca, grazie ai fondi messi a disposizione dal comune di Milano, presenta una palese limitazione (evidente nei rilevamenti in precedenza formulati sub punto 2 ed alle pagg. 3,4,5,6,7 e 8 dell'unito appunto) dovuta all'onere, insostenibile per il Comune, derivante dai costi gestionali dell'impianto troppo rilevanti (quasi 200 milioni annui) se confrontati con l'esiguità dell'utenza (qualche decina di frequenze giornaliere nella media) ed, in generale, in rapporto ai concomitanti oneri derivanti dalle sempre crescenti spese correnti di gestione di servizi ed altri impianti pubblici (lievitate del 2000% rispetto al 1980 - pagg. 21 e 22 dell'unito appunto).

Roma, 1 giugno 1990

- maggiore Alessandro Mastrogregori -



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

A P P U N T O

1) RILEVAMENTI PRELIMINARI

A. Effettive assegnazioni pervenute al Comune di Caposele (AV)

1. Finanziamenti CIPE (vedere prospetto di riepilogo in allegato 1)

a. Fondi assegnati :

- dal 6 gennaio 1982 al 30 settembre 1989 £.119.736.517.000

- dal 1990 al 1992 £. 23.122.000.000

T O T A L E £.142.858.517.000

b. Fondi pervenuti nella disponibilità del Comune presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato:

- dal 6 gennaio 1982 fino alla data del-

l'8.1.1990 £.114.463.147.000

Si evidenzia che dalla somma prevista per l'anno 1986 di Lire £. 8.697.792.000 il Comune di Caposele ha avuto effettivamente assegnate £. 6.958.234.000, mentre per l'anno 1989 rispetto alla somma prevista di £. 12.840.000.000 ha avuto effettivamente assegnate £. 9.328.517.000. Tali riduzioni sono state operate in base alle disposizioni contenute nelle rispettive leggi finanziarie.

Complessivamente il Comune di Caposele ha avuto una riduzione sulle assegnazioni di £. 5.251.041.000.

I dati riguardanti le assegnazioni CIPE sono stati rilevati dall'esame della documentazione contabile dell'Ufficio di Ragioneria e Segreteria del Comune.

Stante ai riparti delle assegnazioni deliberate dal CIPE il Comune di Caposele dovrà ancora riscuotere £.22.329.000 a saldo anni 1982 - 1989.



./.



COMUNE DI CAPOSELE

PROVINCIA DI AVELLINO

- 2 -

2. Altri finanziamenti :

- Regione Campania£. 5.400.000.000
- £. 5.000.000.000 per risanamento idrogeologico dell'abitato di Caposele (art. 8, lett. g. Legge 219/81);
- £. 400.000.000, per costruzione Scuola Media Statale della frazione di Materdomini.

I lavori riguardanti il risanamento idrogeologico sono stati appaltati direttamente dalla Regione Campania all'A.T.T. INTERCANTIERI S.p.A. EDILIA, con sede in Limena (Padova), Via Pierobon, 46. Il Comune di Caposele ha provveduto soltanto al pagamento a stato di avanzamento, pervenuto direttamente dalla Regione Campania. Il primo pagamento è stato effettuato in data 7 febbraio 1990 per l'importo di £. 2.136.416.095.

I lavori sono in corso di esecuzione.

Per quanto riguarda i lavori relativi alla costruzione della Scuola Media Statale della Frazione di Materdomini per i quali il Comune di Caposele era stato delegato all'appalto e alla costruzione dell'opera, si precisa che il relativo progetto è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'opera suddetta non è stata ancora realizzata in quanto la somma di £. 400.000.000 si riferiva alla realizzazione di una Scuola Materna nella frazione Materdomini.

Il Comune di Caposele, tenuto presente il trend demografico della frazione di Materdomini già servita da altra Scuola Materna agibile, ha chiesto alla Regione Campania



.1.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 3 -

che tale contributo fosse destinato alla realizzazione di una Scuola Media, mancante e attualmente ubicata in containers.

3. DONAZIONI

- a) COMUNE DI MILANO £. 1.363.286.000
(per la costruzione di una "Piscina")

Il Comune di Milano, nel dichiararsi pronto a fornire uomini e mezzi per aiutare la popolazione di Caposele, comunicò di avere anche disponibili dei fondi raccolti fra la popolazione Milanese e chiedeva, nel contempo, di conoscere quale opera il Comune avrebbe preferito realizzare. Il Comune di Caposele si orientò per la costruzione di una "Piscina" da destinare alla popolazione scolastica e, fuori dall'orario scolastico, a tutta la cittadina.

Il Comune di Milano, sulla base dell'indicazione espressa dal Comune di Caposele, provvide, a mezzo dei suoi Organi tecnici, ad espletare una indagine esplorativa tra le diverse imprese dichiaratesi disponibili per la realizzazione dell'opera, e quella che fece pervenire l'offerta più vantaggiosa risultò l'impresa " S.C.I.C. S.p.A. " -Impresa Generale Costruzioni -, con sede in Milano, Piazza della Repubblica, 2.

Il Comune di Caposele con delibera della Giunta Municipale numero 249 dell'1 dicembre 1983 espresse parere favorevole alle decisioni assunte dal Comune di Milano e con successiva delibera Consiliare n. 112 del 13 dicembre 1983 (la quale fu esaminata senza rilievi, dal CO.RE.CO.), individuò l'area sulla quale costruire la Piscina.

Detta delibera n. 112 divenne esecutiva per decorrenza dei termini.

Il Comune di Milano quindi erogò (come risulta dalla delibera -



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 4 -

zione della Giunta Municipale n. 8484 del 20 dicembre 1983) al Comune di Caposele la somma di £. 1.180.000.000.

Il Comune di Caposele con delibera Consiliare n. 32 del 6 aprile 1984 deliberò:

- l'approvazione del progetto per la costruzione della piscina coperta composta da 18 elaborati, compresa la relazione geologica, per l'importo complessivo di £. 1.180.000.000.

Veniva precisato che rimanevano a carico del Comune ogni altra spesa (sistemazione area esterna, allacciamenti, etc.) per il completamento dell'opera, il cui onere sarebbe stato finanziato ai sensi dell'art. 3 decies della Legge 883/82, ricorrendone le condizioni;

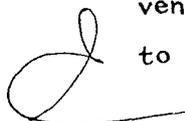
- di affidare la esecuzione dei lavori alla "S.C.I.C. S.p.A." di Milano, precisando l'inammissibilità della revisione dei prezzi e che all'Impresa venisse concessa l'anticipazione del 50% sull'importo contrattuale ai sensi di legge.

In data 2 luglio 1984 veniva stipulato dal Comune di Caposele, nella persona del Sindaco "pro-tempore" Avv. Antonio Corona, il contratto di appalto, n. 11 di repertorio, lavori per la costruzione di una piscina coperta con la ditta "S.C.I.C. S.p.A." con sede in Milano, Piazza della Repubblica, 2.

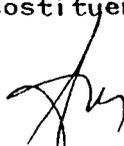
La Ditta "S.C.I.C." a garanzia dei lavori prestava la cauzione definitiva di £. 59.000.000 con polizza fidejussoria n. 7658072/7 rilasciata in data 28 giugno 1984, dalla RAS S.p.A., Agenzia di Milano.

Termine di esecuzione ed ultimazione dei lavori fissato in 350 giorni consecutivi, decorrenti dal 2 luglio 1984.

Il 10 settembre 1984, data di inizio dei lavori, alla ditta S.C.I.C. venivano anticipate £. 590.000.000, costituenti il 50% dell'importo contrattuale.



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 5 -

I lavori predetti sono stati portati a termine nell'agosto 1985.

Nel frattempo la nuova Amministrazione si rendeva conto che l'opera suddetta risultava non utilizzabile per la mancanza degli allacciamenti idrici e di scarico, nonché per la sistemazione dell'area esterna alla piscina. Pertanto, con nota n. 4612 del 15.10.1985 il Sindaco di Caposele richiedeva al Sindaco di Milano la erogazione di un ulteriore contributo di £. 315.000.000 per la realizzazione dei lavori suddetti.

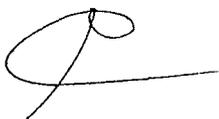
Il Comune di Milano con delibera di Giunta Municipale n. 4499 del 3 dicembre 1985 concedeva un contributo pari a £. 180.819.000 (più l'utilizzazione degli ulteriori interessi maturandi).

Talché di fatto con Ordinativo di Pagamento n. 26 del 24 febbraio 1986 il Comune di Caposele incassava la somma di £. 183.285.945. Con deliberazione della Giunta Municipale n. 116 del 10 aprile 86 veniva approvato il progetto esecutivo per la sistemazione dell'area esterna della piscina coperta per un importo complessivo di £. 278.002.333 di cui £. 222.402.000 per lavori a base d'asta stabilendosi di procedere all'appalto dei lavori mediante licitazione privata il cui esperimento veniva espletato il 16 luglio 1986, aggiudicando i lavori alla ditta I.M.S.E.R. S.p.A., con sede in Bologna, Piazza Galilei, 6.

La I.M.S.E.R. effettuava un ribasso del 7,30% per il prezzo netto arrotondato di £. 206.166.000, da finanziarsi con il contributo di £. 183.285.945 messo a disposizione del Comune di Milano e per la differenza con i fondi di cui alla Legge 219/81 ai sensi dell'art. 3 decies Legge 883/1982.

I lavori hanno avuto inizio il 30 settembre 1986 e termine il 14 aprile 1987.

Sia all'Impresa S.C.I.C. che alla I.M.S.E.R. é stato chiesto il cer



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 6 -

vificato previsto dalla normativa antimafia, i cui estremi sono stati riportati sul contratto.

La vasca, delle dimensioni di m. 12,50 largh. X 25 lungh. profondità da m. 1,80 a m. ^{1,30}~~1,30~~ su di un'area di mq. 4665 di terreno occupato e non ancora espropriato.

Non è stato ancora pagato detto terreno a causa di un contenzioso in corso tra il Comune di Caposele ed i proprietari, i quali pretendono una somma superiore (£. 60.000 circa a mq.) a quella offerta dal Comune (£. 30.000 circa al mq.).

Comunque tra breve si dovrà esprimere l'U.T.E. di Avellino.

La piscina coperta è composta:

- sala di ingresso (50 mq. circa);
- due spogliatoi laterali (50 metri quadrati circa ognuno);
- doppie batterie di docce e servizi igienici;
- l'accesso alla vasca avviene attraverso due entrate automatizzate per la disinfezione che avviene sia all'entrata che all'uscita mediante gettiti di acqua disinfettante.
- Utenza : complessivamente circa 30=40 frequenze al giorno, per un costo di ingresso di £. 5.000 a persona.

COSTI GESTIONALI: si tratta di costi inerenti soprattutto l'illuminazione il riscaldamento, la disinfezione, la clorazione, la manutenzione ordinaria, la vigilanza, l'assistenza ai natanti e consisti per una spesa complessiva mensile di £. 16.500.000, per una incidenza annuale sulla spesa ordinaria del Comune di Caposele pari al 1,8% (spesa corrente comunale anno 1989 £. 2.498.693.655 - costo gestionale annuo presunto manutenzione piscina £. 198.000.000).

Il Comune ha tentato una gestione diretta per circa 3 mesi. Considerato l'alto costo di gestione e la scarsa frequenza di persone, l'Amministrazione Comunale dal 1988 ha dato, a titolo gratuito, l'impianto



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 7 -

in gestione ad una Associazione Sportiva locale denominata "Ambrosiana Nuoto" alla quale comunque a fine anno, previa presentazione del Bilancio Consuntivo, assicura un contributo di £. 30.000.000 circa a totale ripianamento del deficit.

b) COMUNE DI MILANO - CARIPLIO MILANO

(per l'acquisto di n. 24 alloggi prefabbricati denominati "DACIE" e realizzazione opere di fondazioni e locali seminterrati)

I lavori relativi alla posa in opera dei prefabbricati denominati "DACIE" sono stati effettuati dalla "TORNO S.p.A." con sede in Milano, Via G. Albricci, 7 scelta dal Comune di Milano.

- Costo complessivo dell'opera : £. 1.700.561.903
di cui 569 milioni donati dal Comune di Milano e dai dipendenti della CARIPLIO di Milano; la rimanente somma occorrente per il completamento e la finitura degli impianti é stata sostenuta ^{in parte} con i fondi stanziati ~~in parte~~ dal Commissario Straordinario di Governo per le zone terremotate ed in parte con i fondi della L. 219/81, ai sensi dello art. 3 decies della Legge 883/1982.

c) CROCE ROSSA TEDESCA

(Costruzione Scuola Materna - località BUONINVENTRE -)

L'opera suddetta é stata realizzata dalla Società I.M.S.E.R. S.p.A., con sede in Bologna, Piazza Galilei, 6, scelta dal Comune di Caposele a mezzo di licitazione privata.

- Superficie: mq. coperti 330 (utili mq. 256);

- locali : n.1 ampio salone adibito a sala ricreazione;

n.2 aule didattiche;

n.1 mensa con annessa cucina;

ripostigli

./.

COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 8 -

- Utenza : complessivamente 16 bambini di Scuola Materna.
Considerato che nella frazione Buoninventre non esistono locali idonei per la Scuola Elementare, un'aula é stata de-
stinata alla pluriclasse della frazione (n.12 ragazzi).
- Costo complessivo: £. 363.122.000 di cui £. 214.670.000 donati da
la Croce Rossa Tedesca e la rimanente somma con i fondi della Legge
219/81 e successive, ai sensi ed in applicazione della norma conte-
nuta nell'art. 3 Decies della legge 883/1982.
- Costi gestionali: si tratta di costi inerenti soprattutto l'illumi-
nazione ordinaria per una spesa complessiva annua di circa un milio-
ne.

B. Istituti di Credito presso i quali sono state depositate le somme as-
segnate al Comune.

1. Depositi fondi CIPE

(vedere prospetto di riepilogo -allegato n. 2)

2. Interessi maturati sui depositi bancari dei fondi CIPE

(vedere prospetto di riepilogo - allegato n.2)

3. Deposito altri fondi e relativi interessi maturati

(vedere prospetto di riepilogo - allegato n.3)

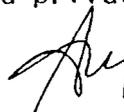
4. COMPENSO ALLE AZIENDE DI CREDITO

All'Istituto di credito presso il quale é stato acceso il conto cor-
rente é stato elargito, ai sensi della convenzione stipulata dal Comu-
ne di Caposele sulla base delle disposizioni dettate dal Decreto Mini-
steriale previsto dall'art. 15 della Legge 219/81, un compenso pari a
£. 5.000 per ogni operazione compiuta.

C. Finanziamenti spesi per i pagamenti liquidati in virtù dei decreti co-
munali concessivi per le opere di edilizia privata e delle delibere
per le opere pubbliche.



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 9 -

1. Finanziamenti CIPE spesi

(vedere prospetto di riepilogo - allegato n.1)

2. Altri finanziamenti spesi

(vedere prospetto di riepilogo - allegato n.4)

2. EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA

A. Edilizia privata

1. Domande di riparazione e ricostruzione presentate

Sono state presentate, a decorrere dall'anno 1982, complessivamente domande per n. 3014 unità abitative e pertinenze agricole, di cui:

- n. 247 unità abitative da riparare in area urbana (Piano di Zona), nonché n. 132 pertinenze agricole in area urbana (cantine, depositi, etc.), n. 33 locali commerciali e n. 8 altre (locali al 25% - studi tecnici, parti condominiali, etc.);
- n. 788 unità abitative da ricostruire in area urbana (Piano di Recupero e Piano di Zona), nonché n. 521 pertinenze agricole in area urbana, n. 50 locali commerciali e n. 52 altre;
- n. 58 unità abitative in area rurale da riparare, nonché n. 54 pertinenze agricole in area rurale;
- n. 293 unità abitative in area rurale da ricostruire, nonché numero 778 pertinenze agricole.

2. Criterio di priorità nell'assegnazione dei contributi

Il criterio di priorità seguito dalla Commissione (incaricata ex art. 14 della Legge 219/81) per l'assegnazione dei contributi, è l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, che sono state assunte in carico in un unico protocollo, appositamente istituito, che comprendeva sia l'edilizia urbana che quella rurale.

./.

COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 10 -

3. Domande finanziate, in corso di esame e non ancora definite

- a. sono state finanziate, alla data odierna, n. 2232 domande. A seguito della L. n. 12/1988 sono state presentate circa 351 domande;
- b. risultano ad oggi in corso di esame (da parte della commissione prevista dall'art. 14 L. 219/1981), n. 783 domande di cui :
- n. 308 per unità abitative urbane;
 - n. 50 per ricostruzioni rurali;

4. Unità abitative e pertinenze agricole che risultano ultimate

Le unità abitative per le quali é intervenuta la finale liquidazione del contributo e che risultano collaudate sono n. 48 in area urbana, mentre le pertinenze agricole sono n. 47.

5. Realizzazioni che non risultano ultimate soltanto perché manca la richiesta al Comune del saldo finale del contributo, pur essendo completati i lavori.

Le unità abitative sono n. 640 e le pertinenze agricole sono 786.

In relazione a tali unità abitative risulta informativamente che n. 594 siano attualmente utilizzate dai relativi nuclei familiari.

Il settore del Piano di Recupero della frazione Materdomini risulta completo di infrastrutture primarie e secondarie.

Il settore del Piano di Recupero di Caposele Centro é ancora servito dalle infrastrutture primarie e secondarie esistenti prima del sisma che sono state danneggiate solo in parte; comunque con piccoli interventi sono state rese funzionanti.



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 11 -

I settori del Piano di Zona, suddivisi in tre aree, risultano:

- area S. Michele - completamente urbanizzato;
- area Piani - in corso di urbanizzazione;
- area Pianello - lavori non ancora iniziati in quanto le aree da urbanizzare sono preventivamente sottoposte al risanamento idrogeologico.

6. Realizzazioni in corso di avanzata esecuzione

Le unità abitative e le pertinenze agricole, i cui lavori sono ancora in corso di esecuzione, rappresentano il 10% delle pratiche approvate e finanziate (n. 223 su 2.232).

7. Nuclei familiari costretti ad alloggiare in containers; oneri derivanti al Comune

Le famiglie costrette ad alloggiare in containers e prefabbricati sono n. 839 su n. 1400 nuclei familiari residenti, di cui:

- 484 destinate ad abitare nel centro urbano;
- 355 in area rurale, ancora in alloggi provvisori poiché non è stata completata la nuova abitazione.

Prefabbricati insediati n. 846 di cui n. 7 destinati ad usi sociali (Centro sociale, guardia medica, caserma Carabinieri).

Al Comune non derivano oneri.

La spesa per il consumo di energia elettrica viene sostenuta per il 32% dai cittadini e per il restante 68% dalla Prefettura di Avellino.

8. Istanze di riparazione o ricostruzione ancora da definire; impegno dei fondi

Le istanze da definire comprendenti unità abitative da riparare o



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 12 -

ricostruire sono complessivamente n. 358 di cui:

- n. 308 circa nel centro abitato;
- n. 50 circa in zona rurale.

Tutte le istanze suddette sono state esaminate dalla Commissione ma non approvate, in quanto la maggior parte di esse sono risultate carenti di idonea documentazione e per tutte, comunque, manca il relativo finanziamento a copertura, per cui si é previsto un impegno pari a circa £. 40.454.000.000.

9. Istanze presentate dagli immigrati

I cittadini emigrati hanno prodotto istanze di contributo per ricostruzione o riparazione nella misura dell'8% delle domande complessivamente presentate.

10. Tipologia base delle unità abitative urbane

I vari tipi di unità abitative (5 tipi base -: A, B, C, D, E,) sono connotate da queste superfici utili, così casisticamente specificate:

- "A"	mq.	45
- "B"	"	54
- "C"	"	72
- "D"	"	90
- "E"	"	110

In relazione alle domande prodotte, quelle finanziate, definite e in corso di esecuzione, sono le seguenti:

- n. 179	unità abitative	da	mq.	45	tipo	" A "
- n. 109	"	"	"	54	"	" B "
- n. 227	"	"	"	72	"	" C "
- n. 199	"	"	"	90	"	" D "

./.




COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 13 -

- n. 314 unità abitative da mq. 110 tipo " E "

Per la ricostruzione in ambito rurale si riporta qui di seguito il costo complessivo consuntivo riscontrato da una pratica relativa ad una pertinenza agricola della superficie di mq. 58,30:

- costo consuntivo riferito all'anno 1985	£.	26.646.203
- compenso progettista (compresa direzione lavori)"		3.054.981
- compenso per collaudo statico ai sensi della L. Regionale n. 9/1983	"	445.233

11. Valore per ogni tipo di civile abitazione, Compenso per spese tecniche, dei progettisti e dei direttori dei lavori.

Premesso che i tecnici che intervengono per una pratica di ricostruzione di unità abitative sono: progettisti e/o direttore dei lavori, collaudatori e geologo-geotecnico, si riporta qui di seguito il costo complessivo consuntivo o preventivo riscontrato da pratiche relative alla ricostruzione di unità abitative rientranti nelle tipologie suddette:

- unità abitativa del tipo " A "

- costo preventivo, riferito all'anno 1988, dell'unità abitativa di mq. 45 utili	£.	61.689.000
- compenso progettista (compresi la direzione dei lavori, il collaudo e la relazione geotecnica) ..	£.	15.422.000

- unità abitativa del tipo " B "

- costo preventivo, riferito all'anno 1988, dell'unità abitativa di mq. 54 utili	£.	69.705.000
- compenso progettista (compresi la direzione dei lavori, il collaudo e la relazione geotecnica) ..	£.	17.426.000

- unità abitativa del tipo " C "

./.

COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 14 -

- costo preventivo, riferito all'anno 1988, dell'unità abitativa di mq. 72 utili £. 86.722.000
- compenso progettista (compreso direzione dei lavori, il collaudo e la relazione geotecnica)..... £. 21.680.000
- unità abitativa del tipo " D "
- costo preventivo riferito all'anno 1988, dell'unità abitativa di mq. 90 utili £. 106.062.000
- compenso progettista (compresi la direzione dei lavori, il collaudo e la relazione geotecnica).. £. 26.516.000
- unità abitativa del tipo " E "
- costo preventivo, riferito all'anno 1988, dell'unità abitativa di mq. 110 utili £. 127.552.000
- compenso progettista (compresi la direzione dei lavori, il collaudo e la relazione geotecnica).. £. 31.888.000

I costi fin qui determinati costituiscono all'incirca il 27% del costo consuntivo.

Per quanto riguarda il Piano di Recupero le unità abitative sono state riattate nel rispetto delle superfici preesistenti, salvo i casi in cui è stato possibile procedere all'adeguamento rispetto ai nuclei familiari, i relativi costi riflettono quelli di cui al Piano di Zona, salvo un incremento di contributo maggiorato previsto dalla Legge 80/1984.

12. Contributo medio spettante ai nuclei familiari

Il contributo medio spettante può ritenersi quello occorrente per la realizzazione di una unità abitativa della superficie di mq. 72 (intesa come media fra quella minima di mq. 45 e quella massima



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 15 -

di mq. 110, nonché la più frequente realizzata) e quindi per un contributo massimo ammissibile di £. 82.836.000 in Piano di Recupero con una diminuzione del 15% se trattasi di intervento in Piano di Zona o zona rurale.

13. Costo effettivo medio per metro quadrato

Il costo effettivo per mq. relativamente all'anno 1988, é di Lire £. 1.150.500 in Piano di Recupero e di £. 977.925 in Piano di Zona, mentre per il 1989 é di £. 1.196.520 in Piano di Recupero e di Lire £. 1.017.042 in Piano di Zona.

14. Per quanto riguarda l'edilizia privata fin qui esaminata vengono uniti:

- piantine dei 3 piani di zona e dei 2 piani di recupero, che evidenziano le opere in corso di esecuzione e quelle da iniziare (alleg. n. 5);
- elenco di alcune prevalenti ditte per la costruzione di edilizia privata, urbana e rurale (alleg. n. 6);
- elenco dei tecnici e/o progettisti di opere di edilizia privata, urbana e rurale (alleg. n. 7).

B. EDILIZIA PUBBLICA

1. Somme spese e residue somme da spendere

a. somme spese, all'8.1.1990	£.	11.121.239.561
b. residue somme da spendere	£.	28.940.861.889

2. Principali opere pubbliche previste e criteri di determinazione della scelta (prospetto allegato n. 6 comprendente l'elenco "principali opere pubbliche e rispettivi progettisti nonché direttori lavori")

./.

COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 16 -

- costruzione strada di collegamento Via Garibaldi-Via Pianello, importo	£.	810.000.000
- costruzione centro commerciale MATERDOMINI	"	3.968.089.000
- lavori di realizzazione polo scolastico località "Pianello"	"	6.464.576.000
- lavori di costruzione dell'edificio Comunale destinato a "Cine-Teatro"	"	494.612.000
- lavori di ampliamento "Cimitero"	"	326.124.000
- lavori di costruzione spazi di sosta e parcheggio nella frazione "Materdomini"	"	953.100.000
- urbanizzazione primaria Piani di Zona "S.Michele"	"	790.350.000
- costruzione di depuratore e collettore fognario	"	1.480.760.000
- realizzazione del campo di calcio e atletica leggera	"	2.600.000.000
- ristrutturazione e adeguamento antisismico edificio Comunale sito in "Piazza Dante"	"	1.500.000.000
- riparazione e adeguamento antisismico "Mattatoio Comunale"	"	339.213.000
- riparazione e adeguamento antisismico Scuola Elementare frazione "Materdomini"	"	325.000.000
- ristrutturazione e adeguamento antisismico Scuola Materna "Materdomini"	"	424.061.000
- costruzione strada di collegamento C.so Europa-Via Santorelli	"	2.770.657.000



./.



COMUNE DI CAPOSELE

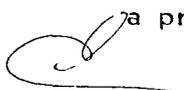
— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 17 -

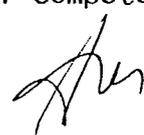
- Arredo urbano Via Santuario frazione "Materdomini"	£.	318.015.000
- costruzione dell'edificio della Scuola Media della frazione " Materdomini"	"	1.600.000.000
- ampliamento strada Comunale " Caposele-Materdomini"	"	1.265.000.000
- lavoro di ripristino strada vicinale "Genzano" "	"	480.000.000
- urbanizzazione primaria "Piani di Zona" "Piani" "	"	5.075.609.000
- urbanizzazione "Piano di Recupero nel Centro Urbano"	"	12.000.000.000
- ampliamento Piani Insediamenti Produttivi località " Petazze "	"	850.000.000
- lavoro di ricostruzione dell'edificio Comunale già adibito a Caserma Carabinieri	"	1.244.194.000
- costruzione strada di collegamento " Via S. Gerardo-Via Garibaldi"	"	959.668.000
- espropriazione di aree per gli insediamenti prefabbricati a seguito del sisma e opere pubbliche varie.....	"	5.000.000.000

Si premette che la percentuale degli stanziamenti destinati alle opere pubbliche per Legge é fissata nella misura massima del 35%.

In questo contesto il Comune di Caposele ha ritenuto di impegnare il 25%, dando così priorità alla ricostruzione privata, in considerazione del fatto che le aree comprese nei Piani di Zona e Recupero, per quanto attiene le opere di urbanizzazione, sono sottoposte a preventivo risanamento idrogeologico di competenza esclusiva



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 18 -

della Regione Campania che non ha mai inteso delegare il Comune per tali interventi di consolidamento.

Stante tale situazione i criteri che hanno determinato le scelte delle opere pubbliche sono da ricondursi ad esigenze di:

- riparazione di tutti gli edifici ^{pubblici} danneggiati e di tutte le infrastrutture primarie non irrimediabilmente danneggiate (tratti di rete fognaria, impianti idrici ed elettrici, sistemazione di piccole aree di sedime, etc.), nonché di quelle secondarie;
- riparazione degli edifici scolastici: in particolare la Scuola Elementare e Materna delle frazioni di Materdomini e Buoninventre (utenza nel numero di 110 ragazzi per la Scuola Elementare e di n. 65 bambini per la Scuola Materna);
- sviluppare le attività artigianali e commerciali attraverso la realizzazione del Piano per l'Insediamento Produttivo che comprende strade, impianti idrici, elettrici e fognari. Attualmente nel Piano, costituito da 25 lotti, sono in produzione una falegnameria ed una tipografia.

Altre attività artigianali (marmista, carrozziere, lavorazione del ferro, etc.) entreranno in produzione appena saranno ammesse al finanziamento;

- eseguire in via prioritaria lavori per la realizzazione di strade di accesso al centro storico e di collegamento al Piano di Zona di "Pianello";
- finanziati e realizzati lavori per la riparazione di n. 2 edifici di culto (una chiesa cattolica ed una evangelica) che in atto sono funzionanti;



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 19 -

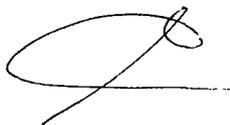
3. Opere previste ed eseguite, costi; opere pubbliche in corso di esecuzione, finanziamenti impegnati per esse ed ulteriori finanziamenti per esse prevedibili:

a. fra le opere previste quelle eseguite e consegnate sono le seguenti:

1. Lavori di ampliamento "Cimitero"	£.	326.124.000
2. Urbanizzazione primaria Piani di Zona "S. Michele"	"	790.350.000
3. Ristrutturazione casa Comunale sita in Piazza Dante	"	1.500.000.000
4. Riparazione e adeguamento antisismico "Mattatoio Comunale"	"	339.213.000
5. Riparazione e adeguamento antisismico Scuola Elementare "Materdomini"	"	325.000.000
6. Ristrutturazione e adeguamento antisismico Scuola Materna " Materdomini "	"	424.061.000
T O T A L E		£. 3.704.748.000

b. Le opere in corso di esecuzione; per esse risulta al 30.9.1989, impegnata la somma di £. 21.434.897.000, così ripartita:

1. Costruzione strada di collegamento "Via Garibaldi-Via Pianello"	£.	810.000.000
2. Realizzazione "Polo Scolastico" località Pianello	"	6.464.576.000



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 20 -

3. Ricostruzione " Cine-Teatro"	£.	494.612.000
4. Costruzione depuratore e collettore fo gnario	"	1.480.760.000
5. Realizzazione campo di calcio e di atle tica leggera	"	2.600.000.000
6. Costruzione strada di collegamento C.so Europa-Via Santorelli	"	2.770.657.000
7. Arredo urbano Via Santuario Materdomini	"	318.015.000
8. Lavori di ripristino strada "Genzano"	"	480.000.000
9. Urbanizzazione primaria Piani di Zona "Piani"	"	5.065.609.000
10. Strada di collegamento Via S.Gerardo-Via Garibaldi	"	950.668.000
T O T A L E		£. 21.434.897.000

c. Opere cantierabili, non appaltate per mancanza di fondi.

1. Costruzione Centro Commerciale Materdomi ni	£.	3.968.089.000
2. Costruzione spazi di sosta e parcheggi zo na " Materdomini "	"	953.100.000
3. Costruzione edificio Scuola Media "Mater- domini "	"	1.600.000.000
4. Ampliamento strada C.le "Caposele-Materdo mini"	"	1.265.000.000
5. Urbanizzazione primaria P. di Z. "Pianello"		8.150.000.000



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 21 -

6. Riurbanizzazione " Piano di Recupero" di CaPOSELE Centro	£. 12.000.000.000
7. Ampliamento " P.l.P. " località Petazze .. "	850.000.000
8. Ricostruzione edificio Comunale già adibito a Caserma Carabinieri	" 1.244.194.000
9. Espropriazioni aree per insediamenti prefab bricati e per opere pubbliche varie	" 5.000.000.000
<hr/>	
T O T A L E	£. 35.030.383.000

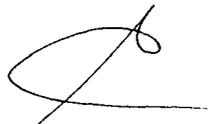
4. Costi di gestione delle pubbliche realizzazioni, in rapporto a quelli precedenti il terremoto, a quelli attuali e quelli previsti per il futuro.

I costi di gestione relativi alla elettricità della sede Comunale, Scuole Medie, Elementari e Materne, Cimitero e pubblica illuminazione, compresa la manutenzione, ammontavano annualmente, prima del sisma, a circa £. 5.400.000.

I medesimi costi gestionali, insediamento containers e prefabbricati e gestione depuratori acque reflue dal 1980 fino al 1989 sono stati di £. 993.207.844.

L'impegno finanziario per il futuro fabbisogno è destinato ad aumentare per i seguenti motivi:

- il paese ha subito un notevole ampliamento della perimetrazione urbana per la conservazione del centro storico e per la previsione di nuovi servizi non esistenti prima del sisma (asili nido, consultorio familiare, piscina C.ale, depuratori, etc.);



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 22 -

- la conservazione e l'utilizzazione permanente dell'insediamento dei prefabbricati.

Per il futuro si prevede un consumo annuale pari a Lire ~~250~~ 250 milioni.

5. Conformità nell'affidamento degli appalti alla normativa antimafia.

Per tutte le opere pubbliche appaltate e sub-appaltate é stato chiesto alle Imprese appaltatrici, il certificato previsto dalla normativa antimafia.

6. Revisione prezzi e criteri di adozione.

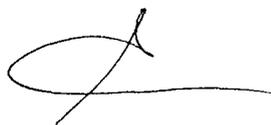
Fino alla data odierna non si sono verificate le condizioni per la corresponsione di somme relative alla revisione prezzi delle opere appaltate.

7. Presso il Comune di Caposele non era praticata, prima del sisma, alcuna attività industriale né attualmente vi sono insediamenti ed impianti aventi tali caratteristiche.

Viene però applicato l'art. 22 della L. 219/81 per alcune attività a carattere artigianale per le quali ci si é soffermati al precedente punto 2.

Si allega (alleg. n. 9) una corografia al 10,000 contenente le opere pubbliche ultimate, quelle in corso di esecuzione e quelle da iniziare.

Dal 1982 al 1985 il Comune di Caposele ha convenzionato personale tecnico, amministrativo ed ausiliario nel numero di 15 unità, per compiti attinenti la prima emergenza e la ricostruzione.



./.



COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

- 23 -

Tale personale, per effetto dell'art. 12 della Legge 730/1986, è stato immesso in ruolo speciale ad esaurimento presso il Comune di Caposele.

Per tutto il periodo di convenzionamento, tale personale, è stato retribuito con i fondi della Legge 219/1981 per un ammontare di L. 579.844.243.

Il presente appunto si compone di n. 23 pagine ed è corredato di n. 9 allegati.=

CAPOSELE, li 24 Maggio 1990.-

IL SINDACO
(Ins. Alfonso Merola)

Alfonso Merola
me Antonio Merola

COMUNE DI CAPOSELE

— PROVINCIA DI AVELLINO —

N. 2017 di Prot
Risposta a nota N. 463/CTR
del 5 Aprile 1990
Div Sez

Allegati N.

Add. 24 Maggio 19 90

OGGETTO:

Al l'On. OSCAR LUIGI SCÁLFARO
-Presidente della Commissione di In-
chiesta interventi ricostruzione ter-
remotati 1980-1981 Basilicata e Cam-
pania - ROMA

On. Presidente,

in relazione alla richiesta da Lei
formulata con la lettera prot. 463/CTBC del 5.4.90,
in esito alla ricerca ed al rilevamento effettuati
in collaborazione con la Guardia di Finanza inter-
venuta, mi prego trasmettere l'unito appunto con-
tenente i dati e le notizie richiesti. =

IL SINDACO
(Ins. Alfonso Merola)



Prot. n. 561/CTBC
del 28.5.1990

ALLEGATI ALL'APPUNTO DEL COMUNE DI CAPOSELE

Allegato n. 1

PROSPETTO DI RIEPILOGO sull'andamento dei finanziamenti CIPE per il Comune di CAPOSTELLE

Assegnazioni deliberate dal CIPE	Disponibilità pervenute al Comune presso la Sezione Tesoreria Prov. dello Stato	Spese liquidate		Quanto rimane da spendere	
		Edilizia privata	Opere pubbliche	Edilizia privata	Opere pubbliche
1	2	3	4	5	6
-dal 6.1.82 al 30.9.89 £. 119.736.517.000	dal 6.1.82 all'8.1.90 £. 114.463.147.000	£. 71.463.566.921	£. 121.239.561	£. 2.937.478.629	£. 25.940.861.89
-dal 1990 al 1992 £. 23.122.000.000					

Colonne da 1 a 6 fonte Ufficio Ragioneria del Comune




Allegato n°. 2

DEPOSITI PRESSO ISTITUTI BANCARI FONDI CIPE

CAPITALE TRANSITATO IN DEPOSITO	SALDO INTERESSI ATTIVI MATURATI E GIACENTI AL 30.9.1989.
B A N C A	
BANGA POPOLARE COOPERATIVA DI PESCOPE	£. 21.228.715.748
GANO E BRINDISI	
£. 84.513.000.000	£. 21.228.715.748
£. 84.513.000.000	£. 21.228.715.748




Allegato n. 3

DEPOSITI PRESSO ISTITUTI BANCARI (ALTRI FINANZIAMENTI)

B A N C A	Capitale transitato in deposito	Saldo interessi attivi maturati fino al 30/9/89
Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi	1.363.286.000	140.092.121
Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi	394.122.480	61.109.026
Tesoreria Comune di Caposele	569.000.000	=====
Tesoreria Comune di Caposele	214.670.000	=====

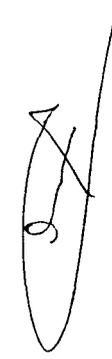



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 4

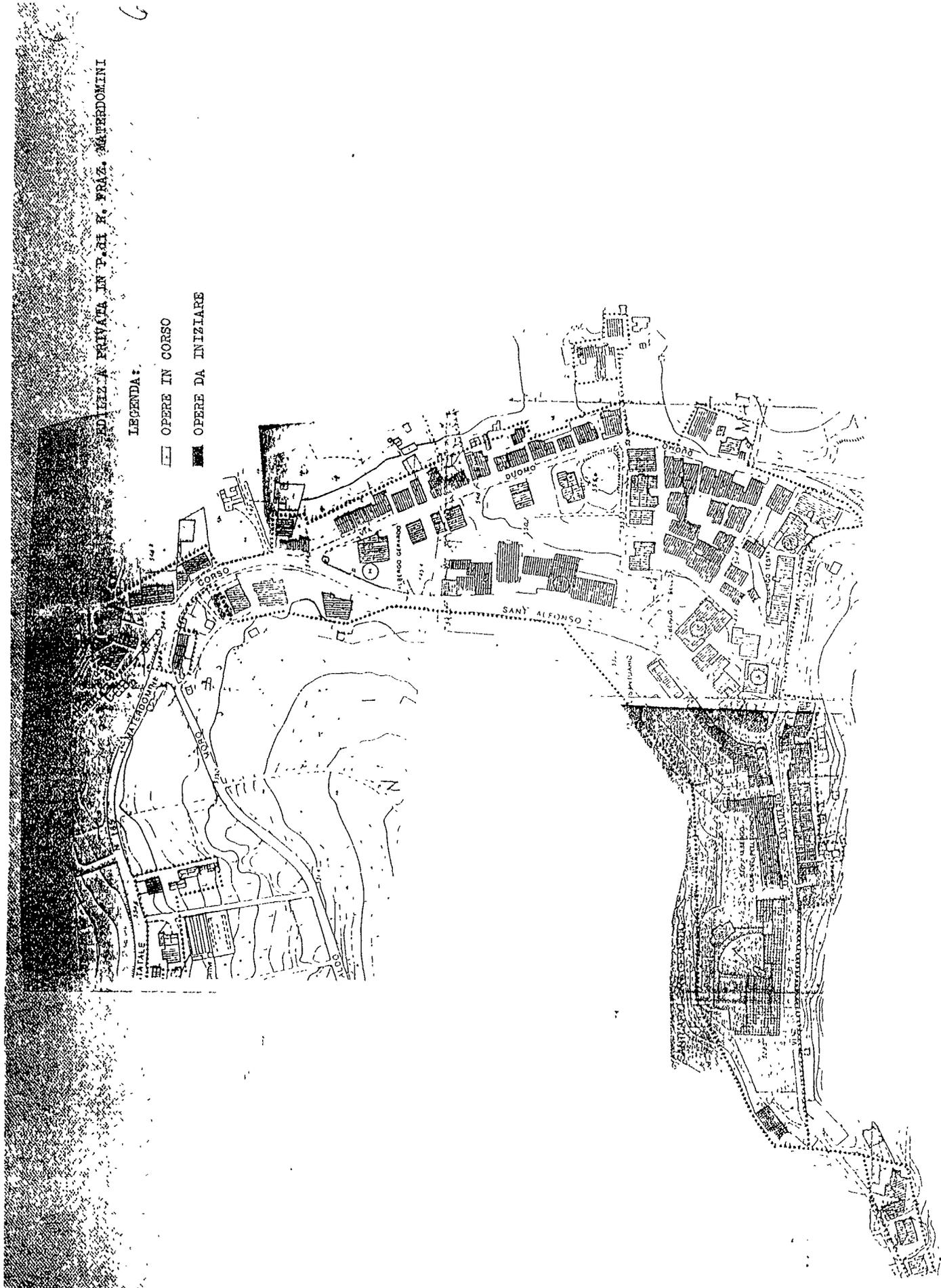
PROSPETTO DI RIEPILOGO SULL'ANDAMENTO DEGLI ALTRI FINANZIAMENTI
PERVENUTI AL COMUNE DI C A P O S E L E

ALTRI FINANZIAMENTI PERVENUTI	TIPIC DELL'OPERA REALIZZATA	SPESE LIQUIDATE	UTILIZZI DEGLI INTERESSI RATUATI
- £. 5.000.000,000 (fondi CIPE per tramite della Regione Campania - Legge 219/81, art. 8, lett. G-	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO	£. 2.136.416,095 (M. di P. n. 69 del 7.2.90)	=
- £. 400.000,000 (fondi CIPE per tramite Regione Campania - Legge 219/1981)	COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA STATALE DELLA FRAZIONE DI MATERDOLINI	=	=
- £. 1.363.286,000 (Comune di Mila- no)	COSTRUZIONE PISCINA COMUNALE COPERTA	£. 1.465.018,123 comprensive di £. 101.732,123 di interessi	Mantenimento dell'impianto spor- tivo affidato ad una Società ed acquisto materiale.
- £. 569.000,000 (Comune di Mila- no)	COSTRUZIONE VILLAGGIO "D A C I E" LOCALITA' PIANI	£. 569.000,000	=
- £. 214.670,000 (Croce Rossa Te- sca)	COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA LOCALITA' "SUONIVENTRE"	£. 214.670,000	=
- £. 394.122,480 (Vescovo di Besi- lea)	COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA CAPOSELE CAPOLUOGO	=	=

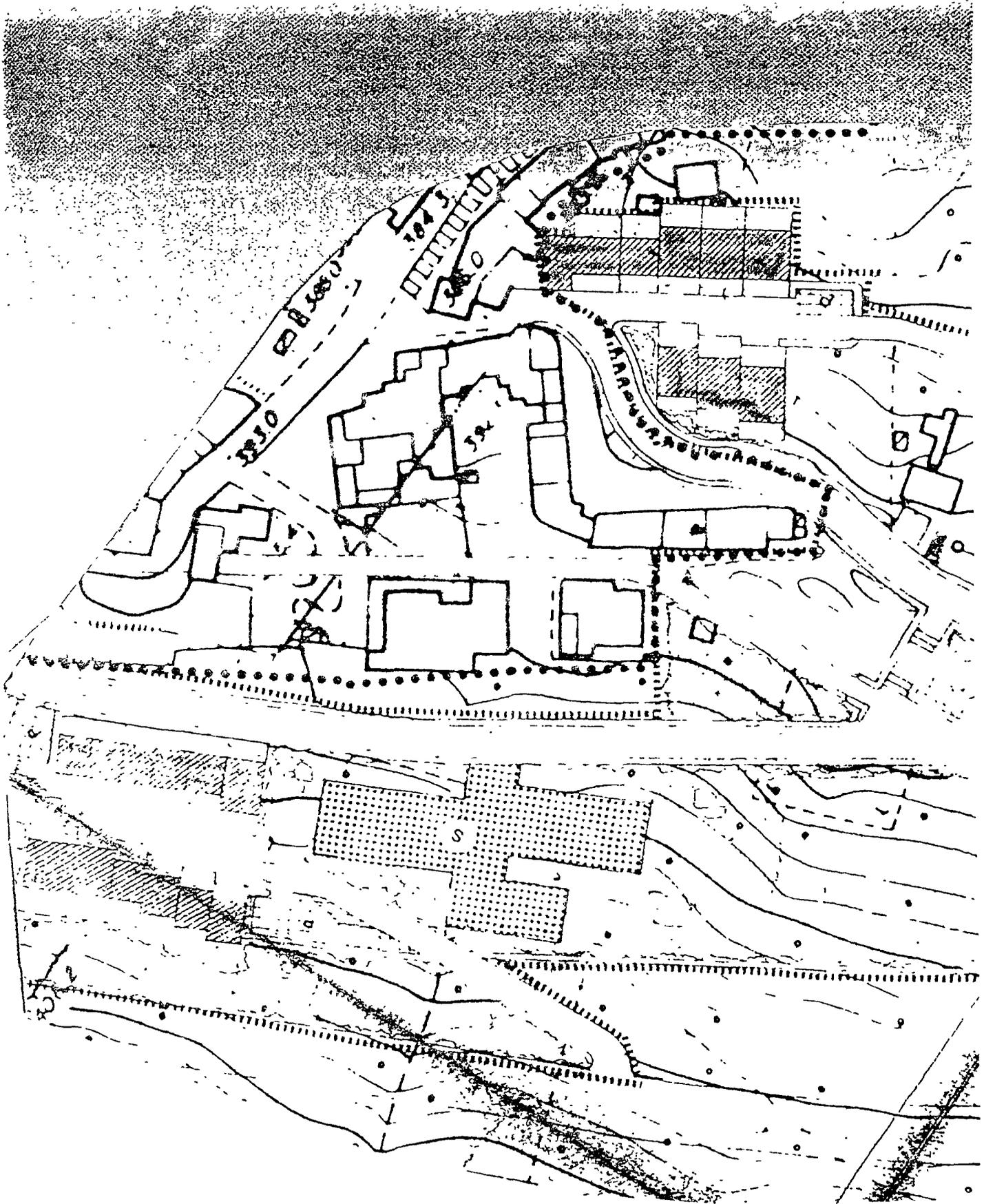
Allegato n°. 5

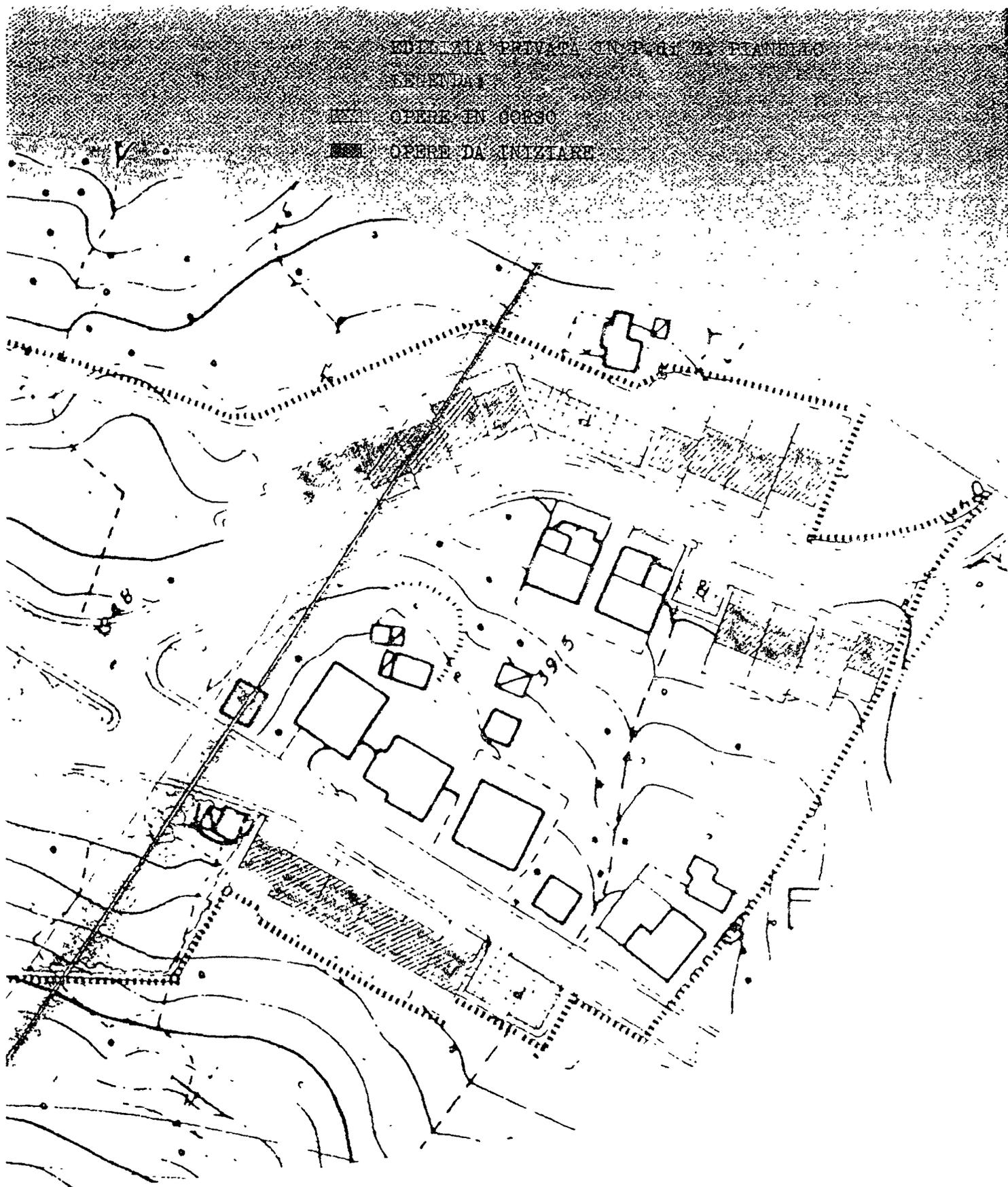
P I A N I D I R E C U D E R O

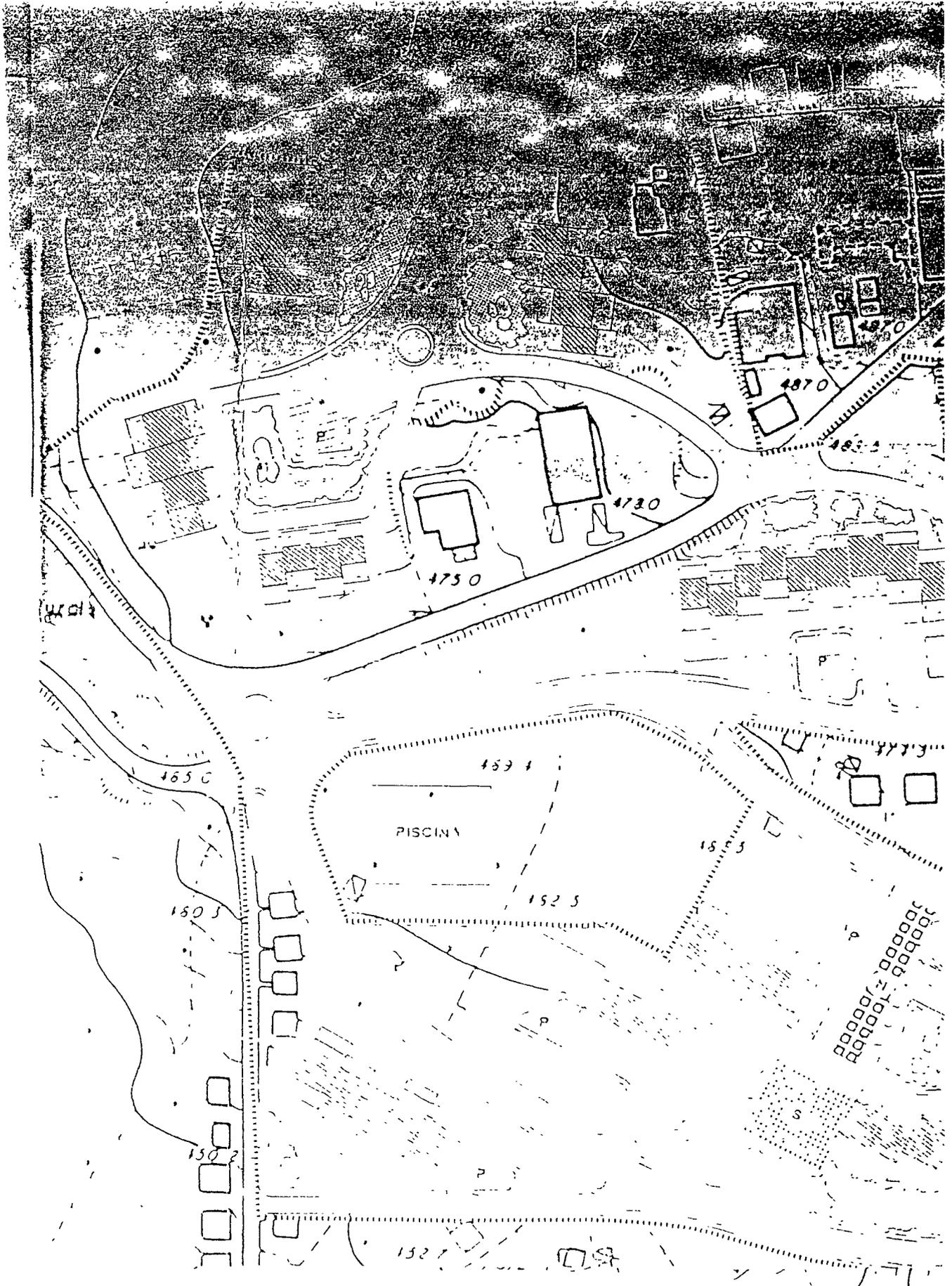


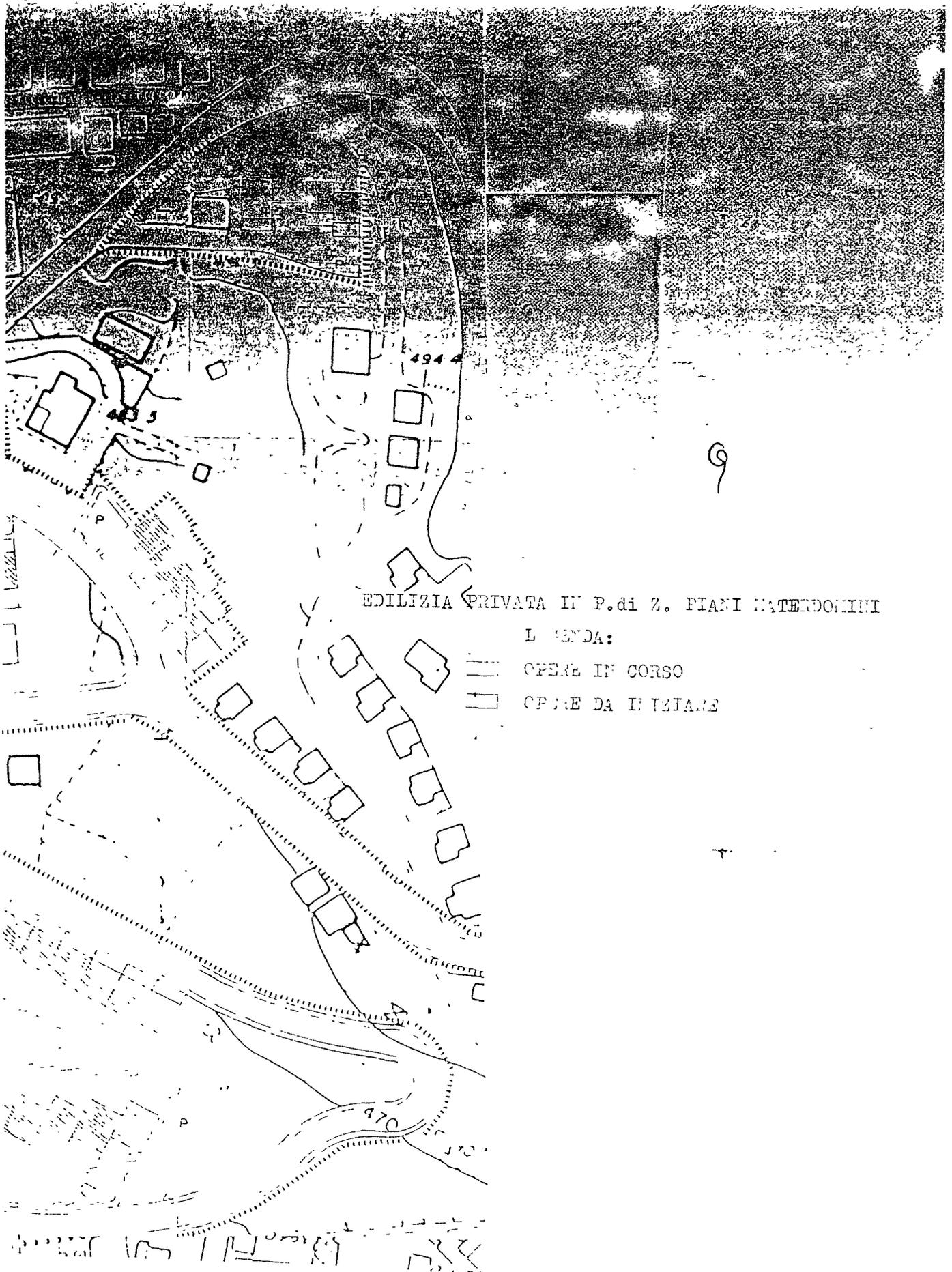


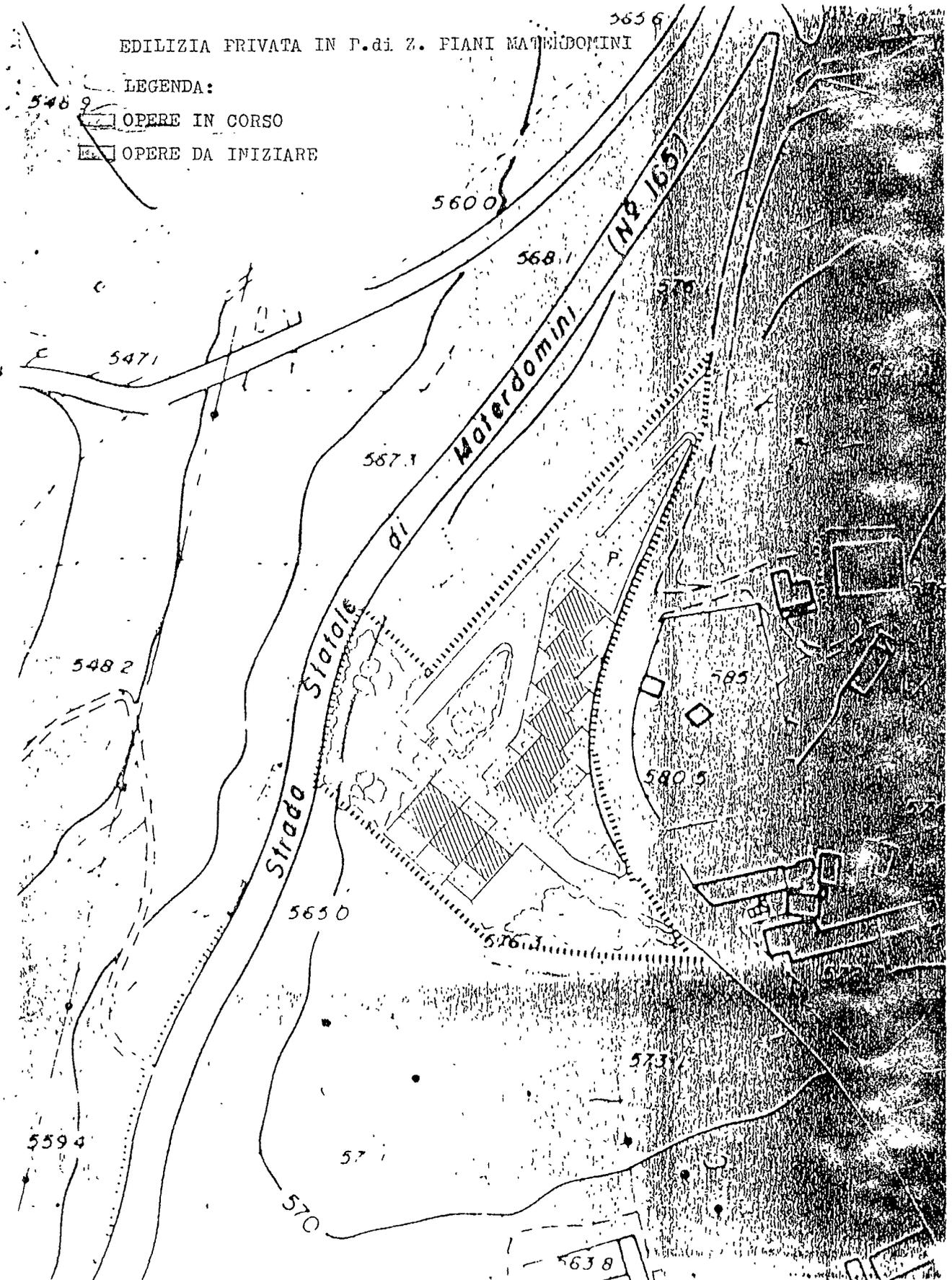
-PIANI DI ZONA -







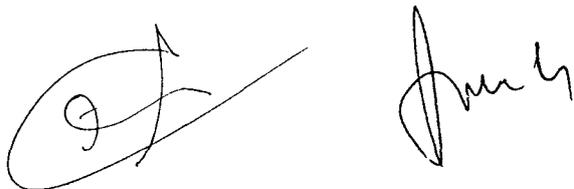




Allegato n. 6

ELENCO DI ALCUNE PREVALENTI DITTE OPERANTI PER LE COSTRUZIONI DI EDILIZIA PRIVATA, URBANA E RURALE, NEL COMUNE DI CAPOSELE (AV) (A FIANCO VIENE INDICATO IL NUMERO DI OPERE ESEGUITE).

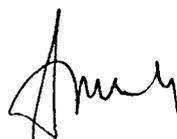
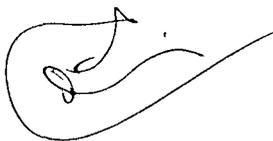
1)-Coop. Vernotico da Napoli	n	9
2)-Castaldo Istruzioni S.p.A. da Napoli	n	6
3)-Labruna Bruno da Avellino	n	5
4)-Sozio Gerardo da Caposele AV	n	5
5)-Russomanno Donato da Caposele AV	n	3
6)-Russomanno Nicola da Caposele AV	n	3
7)-Sorrentino Orlando da Pompei NA	n	3
8)-DREST di Carmine Falciano da Sarno SA	n	3
9)-Ippolito Angelo da Monopoli BA	n	3
10)-Monteverde Pasquale da Caposele AV	n	3
11)-D'Elia Gelsomino da Caposele AV	n	2
12)-De Martino Catello da Pompei NA	n	2
13)-Ciro Del Core da Napoli	n	1



Allegato n. 7

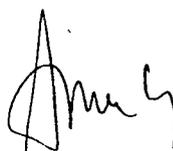
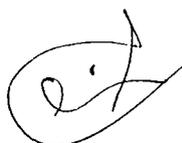
LENCO DEI TECNICI e/o PROGETTISTI DI OPERE DI EDILIZIA PRIVATA, URBANA E RURALE, NEL COMUNE DI CAPOSELE (a fianco di ciascuno e' indicata la provincia di iscrizione all'albo ed il numero di unita' abitative progettate e/o riparate)

1) Ing. Gerardo Russomanno di Nicola	Avellino	n° 205
2) -Ing Nicola Conforti	"	n° 114
3) -Ing.Gerardo Russomanno di Giovanni	"	n° 104
4) -Geom. Rocco Mattia	"	n° 83
5) -Arch.Gerardo Russomanno	"	n° 54
6) -Ing.Rocco Vincenzo Calabrese	"	n° 53
7) -Arch.Antonio Sena	"	n° 51
8) -Ing.Gerardo Monteverde	"	n° 44
9) -Ing.Sebastiano Giambrone	"	n° 35
10) -Ing.Pasquale Di Masi	"	n° 31
11) -Ing.Luigi Casale	"	n° 30
12) -Ing.Giuseppe Ceres	"	n° 25
13) -Ing.Aldo Cerisano	"	n° 20
14) -Geom.Antonio Merola	"	n° 20
15) -Geom.Antonio Ceres	"	n° 17
16) -Arch.Alessandro di Blasi	"	n° 14
17) -Arch.Maria Rosaria Corona	"	n° 12



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

18) -Ing. Gerardo Trillo	Salerno	n°	10
19) -Ing. Renato Ortono	"	n	10
20) -Arch. Maria Malanga	Avellino	n	10
21) -Arch. Pasquale Bisecco	"	n°	10
22) -Arch. Nicola Guarino	"	n	9
23) -Geom. Claudio Cordasco	"	n	8
24) -Geom. Fiorenzo Conforti	"	n	8
25) -Ing. Federico Corona	"	n	8
26) -Arch. Giuseppe Milano	"	n	7
27) -Geom. Gerardo Luongo	"	n	7
28) -Arch. Donato Tartaglia	"	n	6
29) -Arch. Lucia Caggiano	Napoli	n	6
30) -Ing. Marcello Magistrelli	"	n	5
31) -Ing. Carmine Di Filippo	Avellino	n	5
32) -Ing. Raffaele Monteverde	"	n	4
33) -Geom. Antonio Gatti	"	n	3



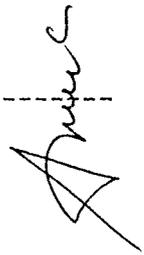
X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Elenco delle imprese, dei tecnici progettisti e direttori dei lavori per le principali opere pubbliche attinenti la ricostruzione del Comune di Caposele

No	Opera	Impresa	Progettista	Direttore
1	Costruzione strada di collegamento via Gariboldi - Via Pianello	C.O.S. Remenzacco (UD)	Arch. Parisi Domenico (CE)	Arch. Parisi Domenico (CE)
2	Costruzione centro Commerciale Materdomini	Arch. Di Mejo Pietro (SA)	Arch. Di Mejo Pietro (SA)	Arch. Di Mejo Pietro (SA)
3	Realizzazione Polo Scolastico loc. Pianello	Ferrocemento SpA NO.A	Arch. Carlo Ajmonino (RO.A)	Arch. Carlo Ajmonino (RO.A) Inf. Nicola Conforti (AV)
4	Ricostruzione dell'edificio comunale destinato a Cine-Teatro	Soc. Selve Costruz. Pomigliano d'Arco (NA)	Arch. Maria Melange (AV)	Ing. Gerardo Monteverde (AV)
5	Ampliamento Cimitero	C.A.C. Costruzioni Pettegglie (SA)	Ing. Gerardo Monteverde (AV)	Ing. Gerardo Monteverde (AV)
6	Costruzione spazi di sosta e parcheggio fraz. Materdomini	Arch. Cleucio Rossano (AV)	Arch. Cleucio Rossano (AV)	Ing. Gerardo Monteverde (AV)
7	Urbanizzazione Primaria F. di Zona S. Michele	I.S.R. SpA (CO)	Geom. Michele Ceputo (AV)	Geom. Michele Ceputo (AV)
8	Costruzione di depuratore e pollettore fognario	Associazione tempor. Irser SpA - (CO) e Aganti Solezzi e C. (BO)	Ing. Raffaele Monteverde (AV)	Ing. Gerardo Monteverde (AV)
9	Realizzazione Campo di Calcio e atletica Iessera	Soglia Geom. Giuseppe Costel S. Giorgio (CA)	Ing. Marino Teodoro (AV)	Ing. Marino Teodoro (AV) Geom. Michele Ceputo (AV)

Allegato n.8

%




X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

No	Opera	Impresa	Progettista	D.D.L.
10	Ristrutturazione e adeguamento antisismico edificio Comunale sito P.zza Dante	Giampa Pasquale (NA)	Ing. Nicola Conforti (AV)	Ing. Nicola Conforti (AV)
11	Riparazione e adeguamento antisismico mattatoio Comunale	La C.A. C. ILL. S. Cancellone e Arnone (CE)	Geom. Fiorenzo Conforti (AV)	Geom. Fiorenzo Conforti (AV)
12	Riparazione e adeguamento antisismico scuole Elementare Fraz. Meterdomini	Romei Gerardo (FR)	Geom. Fiorenzo Conforti (AV)	Geom. Fiorenzo Conforti (AV)
13	Costruzione strade di collegamento corso Europe-Via Pentonelle	SALPI SpA (ROSA)	Ing. Ceres Giuseppe (AV)	Ing. Ceres Giuseppe (AV)
14	Arredo Urbano Via Santuario Fraz. Meterdomini	S.O.C.A.P. srl (Taranto)	Soprintendenza BAAS di AV e SA	Ufficio Tecnico Comunale
15	Costruzione edificio scuola Media Fraz. Meterdomini		Arch. Antonio Sena (AV)	
16	Ampliamento Strada Comunale Caposele - Meterdomini		Ing. Rocco Vincenzo Calabrese (AV)	
17	Ripristino strada vicinale Genzano	Fino Domenico Guardie Lombardi (AV)	Geom. Rocco Mattia (AV)	Geom. Rocco Mattia (AV)
18	Urbanizzazione Fian di Zona Loc. Piani	L'USER SpA (Bologna)	Arch. Raffaele Gorgoux (Roma)	Arch. Raffaele Gorgoux (Roma)
19	Urbanizzazione Piano di Recupero centro urbano		Studio Associato Ingg. Italo Verzillo ed altri (CE)	Arch. Maria Valeria (AV)

5




X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

No.	Opera	Impresa	Progettista	D.D.L.
20	Ampliamento P.I.P. loc. retezze		Geom. Caputo Michele (AV)	
21	Ricostruzione dell'edificio comunale già adibito a Caserma		Arch. Maria Rosaria Corone (ND)	
22	Costruzione strada di collegamento tra via S. Gerardo e Corso Garibaldi	G. S. S. Ferranzoso (UD)	Ing. Torio Giovanni (SR)	Ing. Iorio Giovanni (SR)
23	Appropriazione di lire per gli esadecimati prefabbricati seguito dai lavori di rifiniture varie.		Ufficio Tecnico Comunale	

ALLEGATO III.5.b.

COMUNE DI CAPOSELE (AVELLINO)

RAPPORTO DELLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI SALERNO
SULLE INDAGINI SVOLTE NEL COMUNE

LEGIONE CARABINIERI DI SALERNO
GRUPPO DI AVELLINO

A

N.01157/106-2 di prot. "P" Avellino, li 25 ottobre 1990
Rif.f.n. 4608/260-20 "P" del 23.10.1990.

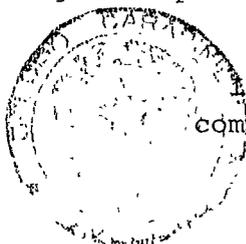
OGGETTO: - Richiesta informativa su interventi ricostruzione
 terremoto 1980/81.

AL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI DI
- Ufficio O.A.I.O. -

SALERNO

-----O-----

1. Dal 23 novembre 1980 ad oggi, la Compagnia di Montella (AV) nonché le Stazioni di Caposele (AV) e Senerchia (AV) hanno espletato n.17 accertamenti di polizia giudiziaria riguardanti interventi posti in essere dall'Amministrazione Comunale di Caposele per la gestione della ricostruzione post-sisma, riferendone gli esiti alla competente A.G..
2. Gli accertamenti di che trattasi hanno riguardato, sostanzialmente, presunte irregolarità:
 - nell'assegnazione di prefabbricati o di immobili;
 - in gare di appalto;
 - nel rilascio di contributi a norma della legge 219/81.
3. Dal 23 novembre 1980 ad oggi l'Arma non ha esperito accertamenti circa eventuali brogli elettorali nel predetto comune di Caposele.
4. Si allega lo specchio completo dei dati richiesti.



Il ten.colonnello
comandante del gruppo
(Ugo Staro)

ca

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N.ro rapporto giudiziario	Data	Reparto Compilatore	A.G. interessata	Fascicolo	OGGETTO	STATO
182/1	25.09.1981	Stazione Caposele	Procura Re- pubblica S. Angelo dei Lombardi	1199/81	Incarico da parte del Sindaco al fra- tello Ingegnere Ca- po Uff. Tecnico per alcuni lavori	PROCEDIMENTO
233/1	23.12.1981	Stazione Caposele	"	1387/81	Irregolarità nella assegnazione di pre- fabbricato	17.03.1983 Archiviato per improponibili- tà azione pe- nale
31/1	02.02.1982	Stazione Caposele	"	123/82	Lavori di due mi- liardi 881.915.000 per la frana Bonin- ventre con comunica- zione giudiziaria a carico di ammini- stratori e tecnici	11.03.1988 Imputati as- solti perchè il fatto non sussiste
224/1	20.02.1982	Stazione Senerchia	"	79/82	Aggiudicazione irre- golare gara appalto con lavori affidati a parenti	30.06.1982 Archiviato per improponibili- tà azione pe- nale

e

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N.ro rapporto: giudiziario	Data	Reparto Compilatore	A.G. interessata	Fascicolo	OGGETTO	STATO	PROCEDIMENTO
5/99-1	08.06.1982	Compagnia Montella	Procura Repub- blica S. Angelo dei Lombardi	249/82	Illeciti commessi dall'Amm/one comu- nale nell'assegna- zione dei prefab- bricati	07.09.1982	Archiviato per improponibili- tà azione pena- le
234/1 234/1-1	21.11.1984	Stazione Caposele	"	768/82	Assegnazione di opera pubblica consistente in pi- scina comunale da parte del Comune di Milano	17.12.1985	Atti al G.I.
98/1	23.03.1985	Stazione Caposele	Pretura Cala- britto	66/85	Irregolarità nel- l'assegnazione di prefabbricati	09.05.1990	Atti al P.M. (non ancora de- finito)
133/1	17.06.1985	Stazione Caposele	"	121/85	Assegnazione irre- golare di prefab- bricati	23.11.1987	N.D.P. per anni- stia - Pretore Calabritto
31/1	21.10.1985	Stazione Caposele	Procura Repub- blica S. Angelo dei Lombardi	470/85	Lavori di sbarca- mento per la frana di Boninvente	14.11.1986	Archiviato per improponibili- tà azione pena-

3

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N.ro rapporto giudiziario	Data	Reparto Compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale	OGGETTO	STATO PROCEDIMENTO
174/1	16.12.1985	Stazione Caposele	Procura Repubblica S. Angelo dei Lombardi	433/84	Esecuzione di opere pubbliche da parte di società rette da Amministratori comunali	30.12.1985 Archiviato per improponibilità azione penale
247/1	05.02.1986	Stazione Caposele	"	914/85	Ricorso su irregolarità commessa dalla commissione edilizia	10.04.1986 Archiviato per improponibilità azione penale
138/1	07.08.1986	Stazione Caposele	"	545/86	Interessi privati da parte Amm/ine Comunale in lavori restauro	17.10.1986 Archiviato per improponibilità azione penale
97/1	28.04.1987	Stazione Caposele	Pretura Calabritto	298/87	Interessi privati da parte Amministratori Comunali	25.11.1988 G.I. Archiviato perchè i fatti non sussistono

5

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N.ro rapporto giudiziario	Data	Reparto Compilatore	A.G. interessata	Fascicolo	O G G E T T O	S T A T O
						PROCEDIMENTO
77/1	23.02.1988	Stazione Caposele	Procura Re- pubblica S. Angelo dei Lombardi	18/88 A. 199/88	Irregolarità nel- l'assegnazione di contributi da par- te dell'Amm/one Co- munale	09.09.1988 Archiviato per improponibili- tà azione pena- le
114/1	05.05.1988	Stazione Caposele	"	138/88	Irregolarità da parte del Sindaco nel rilascio con- tributi previsti dalla legge 219/81	23.05.1990 Archiviato per improponibili- tà azione pe- nale
246/1	10.08.1989	Stazione Caposele	"	51/89	Irregolarità gara di appalto per co- struzione strada comunale	22.10.1989 Atti inviati al Prefetto di Ca- labritto per competenza(non ancora defini- ti)
301/1	31.10.1989	Stazione Caposele	"	1009/89	Irregolarità nel- l'assegnazione di immobili	Non ancora definito

5

ALLEGATO III.6.

COMUNE DI COLLIANO (SALERNO)

RISPOSTA AL QUESTIONARIO INVIATO DALLA COMMISSIONE
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICO-
STRUZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA E DELLE
OPERE PUBBLICHE

Cod. Fisc. 00600830657

Tel. (0828) 992061



COMUNE DI COLLIANO

— PROVINCIA DI SALERNO —

Prot. N. 388

Allegati N. Li 14.01.1991 . . .

da citare nella risposta

Risposta al foglio N. 1191/CTEC del 30.10.1990

OGGETTO : QUESTIONARIO,

A On. Luigi SCALFARO

c/o Camera dei Deputati
Palazzo S. Macuto

ROMA

lino - tip gonnella - contursi terme

Si trasmette, in allegato, e debitamente compilato il questionario inviato con la nota in riferimento.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Mario FASANO

Prot. n. 1441/CTBC
dell' 1/2/91

2

QUESTIONARIO

sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla legge 19 del 1981 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. delle leggi per gli interventi a seguito degli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982 - d.legisl.30-3-90 n. 76) per la ricostruzione dell'edilizia residenziale privata e delle opere pubbliche

COMUNE DI COLLIANO

A. EFFETTIVE ASSEGNAZIONI PERVENUTE AL COMUNE DI COLLIANO1. Finanziamenti CIPE

a) fondi assegnati fino alla data del 31.10.90.... L. 136.207.128.000

b) fondi pervenuti nella disponibilità del comune presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato fino alla data del 31.10.90..... L. 117.112.422.000

2. Altri finanziamenti

a) L. 500.000.000

b) L. 1.800.000.000

TOT. FINANZIAMENTI L. 138.507.128.000

B. INTERESSI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI

a) fondi CIPE L. 16.346.224.410

b) altri fondi L. _____

C. FINANZIAMENTI CIPE SPESI

a) per opere pubbliche L. 38.027.201.293

b) per edilizia privata L. 98.179.926.707



3

D. EDILIZIA PRIVATA

1. Domande di riparazione o ricostruzione presentate

Sono state procedute complessivamente n. 1961
domande di cui:

n. 334 per unità abitative in area urbana;

n. 819 per unità abitative in area rurale;

n. 1289 per pertinenze agricole;

2. Domande finanziate, in corso di esame e non ancora definite.

a: sono state finanziate al 31.10.70 n. 1153 domande
di cui:

n. 280 per unità abitative urbane;

n. 445 per unità abitative rurali;

n. 514 per pertinenze agricole.

b: sono in corso di esame al 31.10.70 n. 601 domande
di cui:

n. 32 per unità abitative urbane;

n. 266 per unità abitative rurali;

n. 602 per pertinenze agricole.

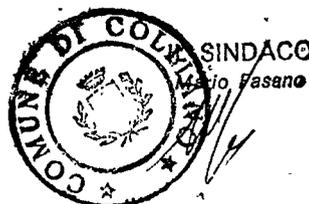
3. Domande approvate e prive di copertura finanziaria.

n. 207 domande di cui:

a. n. 22 per unità abitative urbane;

n. 108 per unità abitative rurali;

n. 173 per pertinenze agricole.





Cod. Fisc. 00600830657

Tel. (0828) 992061

COMUNE DI COLLIANO

— PROVINCIA DI SALERNO —

h

ALL. n. 1 - 2 - 3

ELENCO DELLE PRATICHE FINANZIATE E IN CORSO CON
L'INDIVIDUAZIONE DELLE IMPRESE E DEI TECNICI RE
SPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE, DELLA DIREZIONE
LAVORI, DEL COLLAUDO E DELLE INDAGINE GEOLOGICHE
NONCHE' LA QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI EMESSI.



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
1	77.482.380	SICA VITO (SA)	ING. FRANGIONE ROBERTO (SA)	ING. AVALLONE GIAN- FRANCO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
2	36.583.010	SICA VITO (SA)	ARCH. GUIDO IANNONE (SA)	ING. SERAFINO VINCENTO (SA)	DOTT. CESARE BORGIA (SA)
3	53.134.905	MORRONE E VACCA (SA)	ARCH. GILDO IANNONE	ING. VINCENTO SERAFINO (SA)	DOTT. MARIO DI FILIPPO SA
4	30.044.000	FILIZIO SCAMARINO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICCIA (AV)	ING. ROMATO PIRONI (SA)	
5	40.607.955	LA MAMA ANTONIO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICCIA (AV)	ING. ROMATO PIRONI (SA)	
6	34.403.053	FASANO ANGELO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	
7	12.729.057	CARANESI AMERICO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	
8	49.545.293	TILICO ANTONIO (SA)	ING. GERARDO VENUTO LO (SA)	ING. ALTERIO MARIANO (SA)	
9	47.334.192	SABATO MARIO (SA)	ING. GERARDO VENUTO LO (SA)	ING. ALTERIO MARIANO (SA)	
10	27.987.608	SABATO MARIO (SA)	ING. GERARDO VENUTO LO (SA)	ING. ALTERIO MARIANO (SA)	
11	80.422.104	GOFFREDO ANDREA (SA)	ING. ANTONIO MARILATO (SA)	ING. ANTONIO D'ANIELLO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
12	55.962.920	MONACO E MEROLA (SA)	ING. RUSSO/RAFFAELI (NA)	ING. FERRARESE SERGIO (NA)	
13	32.376.665	CARBONE MARIO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	
14	48.356.275	ANTONIO LA MANNA	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	
15	105.795.837	STABILE E GUIDA (SA)	ING. RUSSO RAFFAELI LO (NA)	ING. SERGIO FERRARESE (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
17	61.761.290	CARANESI FRANCO (SA)	ARCH. CARMEINE VOZA (SA)	ING. RAFFAELE DI FIORE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
18	17.156.925	GUIDA ANGELO (SA)	ARCH. CARMEINE VOZA (SA)	ING. RAFFAELE DI FIORE (SA)	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

19	33.529K713	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ARCH. ANTONIO SADA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
20	70.699.125	IANNUZZI GIUSEPPE (SA)	ARCH. ANTONIO SADA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
21	52.204.140	Cuozzo Gerardo (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
22	30.898.020	DI NAPOLI/CONTE (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
24	65.388.054	CARBONE MARIO (SA)	ING. ANTONIO MELLIGRANA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
26	26.911.630	GIGLIO DOMENICO (SA)	ING. GERARDO VENU- TOLO (SA)	ING. REMO RUOPPOLO (SA)
27	150.809.020	EDIL FLORA (NA)	ING. REMO RUOPPOLO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
29	83.206.880	MORRONE ANTONIO (SA)	ING. MELLIGRANA ANTO- NIO (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
30	77.133.400	CORBISIERO GABRI- ELE (AV)	ING. REMO RUOPPOLO (SA)	ING. REMO RUOPPOLO (SA)
31	65.511.103	RUSSO DOMENICO (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
32	27.720.985	Giglio COSTRUZIO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
33	132.030.065	EDIL FLORA (NA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
34	28.409.280	NAPOLIELLO GERAR- DO (SA)	ING. MELLIGRANA ANTO- NIO (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
35	76.903.260	GOFFREDO ANDREA (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
38	51.191.530	GOFFREDO ANDREA (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
38	62.650.920	FASANO ANGELO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
40	44.372.229	SALANDRA GIUSEP- PE (SA)	ING. ANTONIO VITOLO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)
41	58.102.803	TIRICO ANTONIO (SA)	ING. GABRIELE RUSSO (SA)	ING. GABRIELE RUSSO (SA)
42	91.679.159	LORDI DOMENICO (SA)	ING. RUSSO/MELLIGRANA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (SA)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
43	38.650.550	CAIAFA VINCENZO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)	ING. MARIANO ALFARIO (SA)	
44	72.789.740	NIGRO GIOVANNI (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	DI FIORE RAFFAELLA ING (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
45	35.152.950	GOFFREDO ANDREA (SA)	ING. MELIGRANA ANTONIO (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	
45	96.371.570	CARBONE MARIO (SA)	ING. ANTONIO MELIGRANA (NA)	ING. FERRARISE SERGIO (NA)	
47	147.263.506	CAMPANIA SONDA (SA)	ING. ANTONIO MALLIATO (SA)	ING. ANTONIO D'ANIELLO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
48	45.447.930	SCIAGLIONE ANGELO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONI (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
49	95.086.120	TIRICO ANTONIO (SA)	ING. VITO CERVIGLIONE (SA)	ARCH. ANTONIO GUIDA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
51	64.430.615	COLACCHIO CARMINE (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)	ING. ALTERIO MARIANO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
52	43.646.365	D'AMBROSIO GENNARO (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	ING. MELIGRANA ANTONIO (NA)	
56	57.598.325	CAIAFA VINCENZO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONI (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
59	30.127.600	FASANO ANGELO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELLE (SA)	
50	64752.395	MANNA ANTONIO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELLE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
51	66.791.365	CAIAFA VINCENZO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	D'AMBROSIO EMILIO (SA)	
52	20.651.955	GUIDA MARIO (SA)	ING. FORLENZA ANGELO (SA)	ARCH. GUIDA ANTONIO (SA)	
63	24.127.600	VERNINO GENNARO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELLE (SA)	
65	110.241.540	MEROLA E MONACO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ARCH. D'AMBROSIO EMILIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
66	42.503.640	GUIDA ANGELO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ARCH. D'AMBROSIO EMILIO (SA)	
57	67.196.615	FASANO ANGELO (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (ROMA)
66	69.407.520	GOFFREDO ANDREA (SA)	ARCH. GUIDO JANNONE (SA)	ING. VINCENZO SERAFINO (SA)	DOTT. GIULIO CESARE BORGIA (ROMA)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

69	75.147.900	EGIDIO GUERRA (SA)	ING. ANTONIO MARIATO (SA)	ING. ANTONIO MARIATO (SA)	ING. ANTONIO MARIATO (SA)	DOTT. MARIO DI FILIPPO (Roma)
70	50.604.515	DI NAPOLI E CONTE (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
71	19.755.510	LORDI DOMENICO (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
72	27.554.525	MANZO LUIGI (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
73	49.945.314	CALAFÀ VINCENZO (SA)	ING. GABRIELE ROSSO (SA)	ING. GABRIELE ROSSO (SA)	ING. MARIANO ALTERIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
74	50.524.010	CARANESÈ ALESSANDRO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
75	80.226.743	FASANO FELICE/ALDO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
76	76.909.748	GUIDA MARIO (SA)	ING. ANTONIO MELIGRA NA (NA)	ING. ANTONIO MELIGRA NA (NA)	ARCH. GIANMATTIASIO M. RAFFAELA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
77	37.037.255	RIEDIL VALVA 81 (SA)	ARCH. GUIDO JANNONE (SA)	ARCH. GUIDO JANNONE (SA)	ING. VINCENZO SERAFINO (NA)	DOTT. GIULIO CESARE BORGIA (Roma)
78	54.860.455	LORDI DOMENICO (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
79	45.403.525	SCAGLIONE ANGELO (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. D'AMBROSIO EMILIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
80	40.309.550	MESSINA SILVESTRO (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. CARLINE VOZA (SA)	ARCH. D'AMBROSIO EMILIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
81	20.311.355		ING. VALENTINO BAGNATO (SA)	ING. VALENTINO BAGNATO (SA)		ARCH. ANGELO CIAGLIA (SA)
82	59.543.405	EDIL SELE (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DO I. GERARDO SICA (Roma)
83	50.459.080	FASANO ALDO/FELICE (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
84	105.529.030	CARBONE CARLINE (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
85	100.515.210	GERARDO NAPOLISANO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
86	77.942.510	LORDI DOMENICO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
87	124.170.520	DI NAPOLI/CONTE 2 (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. P. RATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
88	45.915.185	CARBONE MARIO (SA)	ARCH. GIUSEPPE SICU- RANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
89	92.382.505	CARBONE MARIO (SA)	ING. M. LIGIANA ANTO- NIO (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. Raffaella (NA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
90	34.118.970	STABILE LIBERATO (SA)	ING. GERARDO VENUTOLO (SA)	ING. MARIANO ALTERIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
91	82.279.200	LA SANTAROSA 79 (NA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
92	38.639.855	RUSSO DOMENICO (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
93	93.063.295	TIRICO ANTONIO (SA)	ARCH. GUIDO JAMONE (SA)	ING. VINCENZO SERAFINO (NA)	DOTT. GIULIO CESARE BORELLA (roma)
94	125.587.155	FASANO ANDO/FELLI- CE (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
95	84.027.055	FASANO ANDO/FELLI- CE (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
96	117.786.420	LORDI DOMENICO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)	ING. LUCIANO GESENNI+ RIA (SA)	Ing. GABRIELE ROSCO (SA)
98	55.135.750	NAPOLIELLO GERARDO (SA)	ING. ANTONIO MELI- GRANA (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
99	27.720.000	ADIL NUOVA (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
100	58.130.570	RUGGI VINCENZO (SA)	ING. ANTONIO MARATO (SA)	ING. D'ANIELLO ANTONIO (SA)	DOTT. MARIO DI FILIPPO
101	84.590.450	GUILIA MARIO (SA)	ING. GERARDO VENUTOLO (SA)	ING. ALTERIO MARIANO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
102	83.310.400	F. LLI FASANO (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
103	70.081.445	F. LLI FASANO (SA)	ING. VITO CAFACCIO (SA)	ARCH. ANTONIO GUIDA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
104	152.938.620	CARBONE MARIO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)	ING. MATERA VINCENZO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)
105	29.405.080	FASANO ANGELO (SA)	ING. ANTONIO MELLIGRA NA (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
105	56.392.590	MAURO LUIGI (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELLE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)
107	44.340.740	FASANO ANGELO (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	ING. SERGIO FERRARISE (NA)	DOTT. GERARDO SICA (roma)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

108	140.505.770	ADIL FLORA (NA)	ING. VINCENZO LEMMC (SA)	ING. MELILLO NICOLA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
110	41.773.285	GENOVESE ANGELO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
111		COLACCHIA CARMINE (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ARCH. DAMBROSIO EMILIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
114	40.050.340	CARANESE FRANCO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA (SA)	ING. DI FIORE RAFFAELE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
115	303.001.755	GOFFARDO CARBONE (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO (NA)	ARCH. GIANNATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
117	25.465.040	SCALLIONE ARGELO (SA)	ING. GERARDO VENUTOLO (SA)	ING. AURELIO MARIANO (SA)	
118	05.334.400	MONACO BRUNO (SA)	RUSSO RAFFAELLO (NA)	ARCH. GIANATTASIO M. RAFFAELLA (NA)	DOTT. MARIO DI FILIPPO
119	46.143.055	SOHETTINO DONATO (AV)	ING. GUGLIELMO MARAT ZITI (SA)	ING. LEONE ROBERTO (AV)	DOTT. SERGIO SANTORO
120	50.900.130	MOCCATO NUNZIANTE (SA)	ING. ANTONIO MAMMATO (SA)	ING. FERRARISE SERGIO (NA)	
121	82.875.900	BARBARULO NICOLA (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)	ING. LUCIANO GESUMARIA (SA)	ING. GABRIELE ROSCO
122	82.875.900	CALAPA VINCENZO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO (SA)	ING. MATTEA VINCENZO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO
123	94.332.991	CAMPANIA SONDA (SA)	ING. VITO CERVIGLIONE (SA)	ARCH. ANTONIO GUIDA (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
124	72.500.320	RUSSO DOMENICO (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
125	79.405.135	CAPUTO DOMENICO (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. ANTONIO MORRIELLO (Roma)
126	52.143.705	DI LIONE DONATO (SA)	ARCH. G. SICURANZA (AV)	ING. RENATO PETRONE (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
127	25334.155	TIRICO ANTONIO (SA)	ARCH. ANTONIO SADA (SA)	ING. MATTEA VINCENZO (SA)	ING. GABRIELE ROSCO
128	70.503.360	CASA E QUARTILAKI (NA)	ING. VITO CERVIGLIONE (SA)	ING. DI ABILELLO ANTONIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA (Roma)
129	104.001.327	CALAPA VINCENZO (SA)	ING. GIOVANNI CORAGGIO (SA)	ING. VINCENZO MATTEA (SA)	ING. GIOVANNI CORAGGIO
130	83.425.570	CORBISILURO GABRIELE (SA)	ING. DEMO RUCIPPOLO (SA)	ING. SCARPA ALFREDO (SA)	DOTT. MARIO DI FILIPPO

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
131	71.558.195	CUOZZO GERARDO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
132	74.049.935	SCAGLIONE UMBERTO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
133	51.407.785	GUIDA MARIO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	
134	83.597.715	MEROLA E MONACO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M. R.	DOTT. GERARDO SICA
135	71.132.360	CUOZZO CESARE (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. FERRARESE SERGIO	
136	92.580.705	COSTRUZIONI SARA	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GRASSO GAETANO (NA)	
137	143.075.394	CAIAFA VINCENZO	ING. ENRICO CHIANESE (NA)	ING. ERNESTO JUARDO (NA)	
138	117.937.275	LA SANTA ROSA (79)	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. GERARDO SICA
140	206.211.537	PAVAN ALDO (UDINE)	ARCH. GIUSEPPE TURCO	ING. ALTERIO MARIANO	DOTT. GERARDO SICA
141	96.750.155	D'ANGELO UGO (SA)	ARCH. VITTORIA TRAMONTANO (SA)	ING. GIUSEPPE CAMARANO (SA)	DOTT. ANTONIO SENATORE
143	51.219.130	STABILE LIBERATO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	
144	39.560.000	FASANO ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
145	56.567.985	SCAGLIONE ANGELO	ARCH. GIUSEPPE SICU-	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
145	92.075.908	GUIDA MARIO	ARCH. ANTONIO SADA	ING. GESUMARIA LUCIANO	
147	126.631.590	SCAGLIONE ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
149	44.015.175	F.LLI FASANO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M. R.	DOTT. GERARDO SICA
150	58.301.740	CAIAFA VINCENZO	VITO CERVIGLIONE	ARCH. GUIDA ANTONIO	DOTT. GERARDO SICA
151	127.750.080	CUPO GIUSEPPE (SA)	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. MARIO DE CARO
152	63.020.105	CORRADO MARIO (SA)	ING. REMO RUOPPOLO	ING. ANSALONE GIUSEPPE (SA)	Ing. REMO RUOPPOLO
153	78.975.440	GUIDA MARIO	ING. ANTONIO FALCONE	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. GERARDO SICA
154	80.783.430	RUSSO DOMENICO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
155	20.175.500	IME STROLLO LEONE	ING. G. CORAGGIO	ARCH. GIUSEPPE TURCO	ING. GIOVANNI CORAGGIO
156	101.050.295	DONATIETTO NIGRO PIERINO (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M. R.	DOTT. GERARDO SICA
158	52.229.830	CARBONE/GOFFREDO	ING. A. MAMMATO	ING. D'ANIELLO ANTONIO	DOTT. GERARDO SICA
159	86.345.720	SCAGLIONE ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

160	GUIDA MARIO	ING. PAOLO PECORARO	ING. ANSALONE GIUSEPPE	ING. GABRIELE ROSCO
161	FRATELLI STROLLO	ING. P. PECORARO (SA)	ING. ANSALONE GIUSEPPE	DOTT. GERARDO SICA
162	D'AMBROSIO GENNARO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. FERRARESE SERGIO	DOTT. GERARDO SICA
163	CAIAFA VINCENZO	ING. ROSCO ARCH./SADA	ING. VINCENZO MATERA	DOTT. GERARDO SICA
165	FORNATARO ANGELO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
166	VOLPE VINCENZO (SA)	ING. RUSSO/MELIGRANA	ING. FERRARESE SERGIO	DOTT. GERARDO SICA
167	EDIL SELE (SA)	ING. RUSSO/MELIGRANA	ING. FERRARESE SERGIO	DOTT. GERARDO SICA
168	RUSSO DOMENICO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
169	NAPOJIELLO GERARDO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
170	COLACCHIO CARMINE	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
171	DI LIONE DONATO	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
172	CCAPPE RAFFAELE (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GERARDO VENUTOLO	DOTT. GERARDO SICA
173	MARIO COLLADO	ING. RUSSO/MELIGRANA	ARCH. VINCENZO RUGGIERO	DOTT. GERARDO SICA
174	LA SANTA ROSA (79)	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. MELIGRANA ANTONIO	DOTT. GERARDO SICA
175	CARANESE AMERICO	ING. VINCENZO LEMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
176	LA SANTA ROSA (79)	ING. MELIGRANA ANTONIO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
177	CAPUTO ROCCO (SA)	ING. VINCENZO LELLO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. SPARANO/FARACE
178	GENOVESE ANGELO	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
179	GIGLIO COSTRUZIONI	ARCH. CARMINE VOZA	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
181	MARIO COLLADO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
182	CARBONE/GOFFREDO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
183	FASANO ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
184	GUIDA MARIO	ARCH. ANTONIO SADA	ING. MATEA VINCENZO	ING. GABRIELE ROSCO
185	RIO ERBERTO (SA)	ING. ANTONIO MELIGRANA	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
186	MAGO VINCENZO (SA)	ING. NIGGI BONADIES	ING. MATTEO GUIDA (SA)	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORITO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
187	40.379.900	MARIO CORRADO	ING. VITO CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO (SA)	DOTT. GERARDO SICA
188	70.151.885	NAFOLI LORENZO	ARCH. GIUSEPPE TURCO	ING. ALTERIO MARIANO	DOTT. GERARDO SICA
189	68.297.072	CARBONE/GOFFREDO	ARCH. GUIDO JANNONE	ING. V. SERAFINO (NA)	ING. GIOVANNI CORAGGIO
190	82.811.450	LORDI DOMENICO	ING. G. CORAGGIO	ARCH. GIUSEPPE TURCO	ING. REMO RUOPPOLO
191	35.846.880	VUCCOLO FILOMENO	ELIA MENICUCCI	ING. MARIO ANNUNZIATA	DOTT. GERARDO SICA
194	20.353.975	CAPUTO ROCCO	ING. A. MELIGRANA	ARCH. GIANNATTASIA M. R.	ING. GERARDO VENUTOLO
195	87.404.735	SCALCIONE CARMINE	ING. G. VENUTOLO	ING. ANTERIO MARIANO	DOTT. GERARDO SICA
195	89.443.320	GIACCIO GENNARO	ING. VITO CERVIGLIONE	ARCH. ANTONIO GUIDA	DOTT. GERARDO SICA
198	12.519.350	CAPUTO ROCCO	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
199	73.193.190	CALIFA VINCENZO	ING. G. VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO	ING. GERARDO VENUTOLO
200	19.905.120	RIEDIL VALVA 81	ING. MARCO CHERRI (ROM)	UGLIELMO MELE (SA)	ING. MARCO CHERRI (ROMA)
201	61.486.450	STROLLO LEONE	ING. G. CORAGGIO	ING. GENEROSO CORAGGIO	ING. GIOVANNI CORAGGIO
202	38.937.600	SCHETTINO DONATO	ING. E. CANTARELLA	ING. LEONE ROBERTO	ING. ELVIRA CANTARELLA
203	45.737.000	FASANO ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
204	86.508.480	CASE E QUARTIERI	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. RUGGIERO V. (SA)	DOTT. GERARDO SICA
205	101.098.920	NAPOLIELLO GERARDO	ARCH. A. MUSTON (Udine)	ARCH. G. SICURANZA	ARCH. ANDREA MUSTON
206	203.814.150	EDIL FLORA (NA)	ARCH. CARMINE VOZA	ARCH. D'AMBROSIO EMILIO	DOTT. GERARDO SICA
207	133.181.354	CASE E QUARTIERI	ING. A. MELIGRANA	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
208	185.900.150	COSIMO LIBERATO	ING. G. GIANNATTASIO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. SERGIO SANTORO
210	82.609.000	CASE E QUARTIERI	ING. ATTILIO POLITO	ING. VINCENZO SERAFINO	DOTT. GERARDO SICA
211	231.074.595	MARIO CORRADO	ARCH. GUIDO JANNONE	ING. GRASSO GAETANO	DOTT. GIULIO CESARE BORGIA
212	146.700.900	GUIDA ANGELO (SA)	ING. RUSSO/MELIGRANA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
213	16.284.000	FASANO ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
214	78181.780	CORRADO MARIO	ARCH. GI. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
215	75.849.589	LORDI DOMENICO	ING. G. CORAGGIO	ARCH. G. TURCO	ING. GIOVANNI CORAGGIO
216	390.492.240	COSED/OPERATO DANTE	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
217	112.659.595	EDIL JOLLY	ING. MELIGRANA A.	ING. RAFFAELLO RUSSO	DOTT. GERARDO SICA
218	59.485.220	FASANO ALDO/FELIC	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
219	33.410.400	CARBONE CARMINE	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
221	86.191.050	GUIDA ANGELO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. ALF. R. SCARPA	ING. REMO RUOPPOLO
222	58.765.820	FASANO ANGELO	ARCH. A. MUSTON	ARCH. GIU. SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
224	244.950.240	MESSINA SILVESTRO	ING. RUSSO/MELIGRANA	ARCH. RUGGIERO V.	DOTT. LUIGI PISAPIA
225	213.713.748	FASANO CARMINE (SA)	ARCH. CARMINE VOZA	ARCH. D'AMBROSIO E.	DOTT. SICA GERARDO
226	56.315.000	LORDI DOMENICO	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
227	55.257.050	CRISTOFORO GIOVANNI	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTTO. GERARDO SICA
228	86.905.500	RAGO VINCENZO	ING. A. MELIGRANA	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
229	33.522.320	ANNUNCIATO CARMINE	ING. MARCO CHERRI	ING. ANNUNZIATA MARIO	ING. MARCO CHERRI
234	13.844.150	FASANO ANGELO	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

232	94.899.705	POLICASTRO FRANC.	ING. G. ROSCO/CORAGGI	ING. GENEROSO CORAGGIO	ING. GERARDO VENUTOLO
233	31.101.640	AVALLONE MATTEO (SA)	ING. G. VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO	DOTT. GERARDO SICA
234	99.789.180	COFFA RAFFAELE (SA)	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. A. MELLIGRANA	DOTT. ADELE PASUTTO
236	134.759.270	CHIAPULLO FRANCO	ING. D. SCRITTA	ING. MALZONE PASQUALE	DOTT. GERARDO SICA
237	143.984.150	CASE E QUARTIERI	ING. A. MELLIGRANA	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
238	325.786.755	BIGLIO COSTRUZIONE	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
239	13.800.000	GUIDA ANGELO	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
241	116.481.396	MEROLA/MONACO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
242	116.450.100	CASE E QUARTIERI	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
243	172.132.400	EDIL FLORA	ING. ANGELO FORLENZA	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
244	22.552.540	RISERVA VALVA 51	ARCH. GUIDO JANNONE	ARCH. V. ADINOLFI	DOTT. GERARDO SICA
245	84.023.520	EDIL FLORA (NA)	ING. A. MELLIGRANA	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. FRANCESCO D'AMORE
246	197.396.400	SCAGLIONE ANGELO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ARCH. GIANNATTASIO M.R.	DOTT. GERARDO SICA
247	58.552.000	PARISI s.n.c. (SA)	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
248	37.991.630	F. LLI FASANO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
249	30.571.430	EDILVUCCOLO	ING. G. VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO	DOTT. GERARDO SICA
250	84.492.224	CASE E QUARTIERI	ING. A. FORLENZA	ARCH. ANTONIO GUIDA	DOTT. GERARDO SICA
251	211.176.895		ING. RUGGIERO/VOZA		DOTT. GERARDO SICA
252	95.855.514	GENOVESE ANGELO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
253	49.571.915	MONACO E MEROLA	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. GERARDO SICA
254	40.405.145	SCAGLIONE ANGELO	ING. G. VENUTOLO	ING. ALTERIO MARIANO	
255	80.088.285	EDIL VUCCOLO	ING. P. PECORARO	ING. GIU. ANSALONE	ING. PAOLO PECORARO
256	52.342.200	GEOM. FRANCO ANIELLO	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. LUIGI PISAFIA
257	107.254.125	DI LIONE PAOLO (SA)	ING. A. MELLIGRANA	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
258	101.765.340	BELMONTE PASQUALE	ARCH. ANGELO GIAGLIA	ING. MARIANO ALTERIO	ARCH. ANGELO CIAGLIA
259	61.606.110	GUIDA ANGELO	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. GERARDO SICA
260	77.445.520	CARBONE/GOFFREDO	ARCH. ANTONIO SADA	ING. ANTONIO MUSELLA	ING. GABRIELE ROSCO
261	97.117.100	CAIAPA VINCENZO	ING. G. ROSCO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. GABRIELE ROSCO
262	50.205.635	RUGGLAVINCENZO	ARCH. GUIDO JANNONE	ARCH. V. ADINOLFI	ARCH. GUIDO IANNONE
263	170.296.325	DI LIONE PAOLO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GRASSO GAETANO	DOTT. GERARDO SICA
264	19.711.940	FASANO CARMINE	ARCH. CARMINE VOZA	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
265	19.800.000	F. LLI STROLLO	PAOLO PECORARO		
266	21.395.520	SABATINO ROSARIO	ING. PAOLO PECORARO	ING. REMO RUOPPOLO	DOTT. MICHELE ALDO DE LUCA
267	121.463.135	RUGGIA VINCENZO	ING. V. CERVIGLIONE	ARCH. ANTONIO GUIDA	DOTT. GERARDO SICA
268	153.756.784	F. LLI FASANO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. A. MELLIGRANA	DOTT. GERARDO SICA
269	87.009.140	M. ci. a. Costruzioni	ARCH. A. CIAGLIA	ING. ALTERIO MARIANO	
270	85.138.790	ROCCO EZIO (SA)	ING. A. FORLENZA	ARCH. ANTONIO GUIDA	DOTT. GERARDO SICA
271	22.584.670	SABATINO ROSARIO	ING. PAOLO PECORARO	ING. REMO RUOPPOLO	DOTT. MICHELE ALDO DE LUCA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLGO (p)
272/A	105.938.295	STROLLO LEONE	ING. G. ROSCO	ING. MUSILLA ANTONIO	ING. GABRIELE ROSCO
272/B	150.421.140	F. LLI STROLLO	ING. G. ROSCO	ARCH. LAMBIASE GIOVANNI	ING. GABRIELE ROSCO
273	37.559.055	TECNOEDIL DA EBOLING	ING. G. VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO	ING. G. VENUTOLO
274	37.013.900	CICCARELLI PASQUA	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GRASSO GAETANO	DOTT. GERARDO SICA
275	40.219.650	EDIL SELE	ARCH. ANTONIO SADA	ING. GABRIELE ROSCO	ING. GABRIELE ROSCO
275	105.701.311	MORRONE E VACCA	ING. MARIO GIUBILIO	ING. MARIO ANNUNZIATA	ING. MARIO ANNUNZIATA
277	05.131.738	POLICASTRO FRANCE	ING. GERARDO VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO	ING. GERARDO VENUTOLO
278	14.071.400	EDIL FLORA	ING. G. VENUTOLO	ING. ALTERIO MARIANO	DOTT. GERARDO SICA
279	02.123.075	F. LLI STROLLO	ARCH. A. CIAGLIA	ING. ALTERIO MARIANO	ING. ALTERIO MARIANO
280	47.231.615	GUIDA ANGELO	ARCH. CARMINE VOZA	ING. DI FIORE RAFFAELS	DOTT. GERARDO SICA
281	127.126.282	BEL EDILS(SARNO)	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. ALTERIO MARIANO	DOTT. GERARDO SICA
282	24.151.040	SALANDRA GIUSEPPE	ING. ANTONIO VITOLO	ARCH. V. ADINOLFI	DOTT. GERARDO SICA
283	26.458.400	COSTRUZIONI SARA	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
284	13.151.750	GIORDANA NUNZIANTE	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
285	126.553.805	LOJDI ANGELO (SA)	ING. DI COSIMO ANTON	ARCH. VINCENZO MARSELLA	DOTT. GERARDO SICA
285	145.067.470.				DOTT. LUIGI PISAPIA
287	103.053.508	EDIL FLORA (NA)	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. ALTERIO MARIANO	ING. GAETANO GRASSO
288	83.245.695	EDIL SELE	RUSSO RAFFAELLO	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. DE LUCA MICHELE ALDO
289/B	31.903.235		ING. SABATO LANDI		ING. GAETANO GRASSO
290	15.042.000	CAPUTO ROCCO	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
291	54.815.205	CUOZZO MICHELE(SA)	ARCH. A. MUSTON(UDINE)	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. LUIGI PISAPIA
292	55.473.060	EDIL JOLLY	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. LUIGI PISAPIA
293	652.913.645	CARBONE/GOFFREDO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. A. MELIGRANA	DOTT. GERARDO SICA
294	46.845.526	EDIL JOLLY	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
295	77.410.900	EDIL SICA (SA)	ING. PECORARO PAOLO	ING. G. ANSALONE	DOTT. DE LUCA MICHELE ALDO
296	29.729.075		ING. PAOLO PECORARO		DOTT. DE LUCA MICHELE ALDO
297	68.497.158	EDIL JOLLY	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. D. IMEDIATA	ING. ANGELO CIAGLIA
298	46.097.720	CARANESI FRANCO	ING. PAOLO PECORARO	ING. G. ANSALONE	ING. PAOLO PECORARO
299	24.559.965		ING. C. POTOLICCHIO		ING. C. POTOLICCHIO
300	179.330.630	EDIL FLORA	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
301	69.089.540	GIGLIO COSTRUZIONI	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
302	51.600.960	CAVALLO VINCENZO	ING. MELIGRANA/RUSSO	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
303	136.085.905	CRISTOFORO GIOV.	ING. RUGGIERO/VOZA	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
304	27.544.800	CASE E QUARTIERI	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONI	DOTT. GERARDO SICA
305	145.099.450	EDIL VUOCOLO	ING. A. MELIGRANA		DOTT. GERARDO SICA
305	110.535.699	MIRRA GIUSEPPE(SA)	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. ALTERIO MARIANO	ARCH. ANGELO CIAGLIA
307	126.841.775	EDIL JOLLY	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
308/A	79.025.940	CAIATA VINCENZO	ING. GABRIELE ROSCO	ING. L. GESUMARIA	ING. ROSCO E ARCH. SADA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

308 ^{FB}	CAIAFA VINCENZO	ING. GABRIELE ROSCO	ING. L. GESUMARIA	ING. ROSCO E ARCH. SADA
309	SABATINO ROSARIO	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. IMEDIATA DOMENICO	ARCH. ANGELO CIAGLIA
310	TECNICO EDIL	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. LUIGI FISAPIA
311	CAIAFA VINCENZO	ING. CHIUMIENTO DONATO	ING. D'ANIELLO ANTONIO	ING. DONATO CHIUMIENTO
312	SABATINO ROSARIO	ING. D. CHIUMIENTO	ING. D'ANIELLO ANTONIO	ING. DONATO CHIUMIENTO
313	SABATINO ROSARIO	ING. D. CHIUMIENTO	ARCH. G. SICURANZA	ING. DONATO CHIUMIENTO
314	FRANCESCO GALLO(SA)	ING. BIAGIO D'AMATO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. LUIGI FISAPIA
315.	DI BENEDETTO VITO	ING. D. CHIUMIENTO	ING. ANTONIO D'ANIELLO	ING. DONATO CHIUMIENTO
316	NAPOLI E CONTE	ARCH. A. CIAGLIA	ARCH. G. SICURANZA	ING. ALTERIO MARIANO
317	MEZOLA E MONACO	ING. RUSSO R.	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
318	EDIL JOLLY	ARCH. A. CIAGLIA	ING. MARIANO ALTERIO	DOTT. GERARDO SICA
319	EDIL JOLLY	ING. E. BARACCHINI(UD)	ARCH. GIUSEPPE SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
320	F. LLI STROLLO	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
321.	FASANO ANGELO	ING. G. VENUTOLO	ING. ALTERIO MARIANO	DOTT. GERARDO SICA
323	EDIL VUOCOLO	ARCH. A. MUSTON	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. G. SICA
324	NAPOLI E CONTE	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. ALTERIO MARIANO	ARCH. ANGELO CIAGLIA
325	EDIL SELE	ARCH. ANTONIO SADA	ING. LAMBIASE GIOVANNI	ING. GABRIELE ROSCO
326	BARBARULO NICOLA	ARCH. ANTONIO SADA	ING. LAMBIASE GIOVANNI	ING. GABRIELE ROSCO
327	CAIAFA VINCENZO	ARCH. ANTONIO SADA	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
328	COSTRUZIONI SARA.	ARCH. CARMINE VOZA	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
329	GIGLIO COSTRUZIONI	ING. RUSSO RAFFAELE	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
330	EDIL SICA	ING. MARIO GIUBILEO	ING. ANTONIO MARIANO	ING. MARIO GIUBILEO
331	MARIO CORRADO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. LUIGI FISAPIA
332	SCAGLIONE ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
333	EDIL VUOCOLO	ARCH. GIUSEPPE SICUR	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
334	FASANO ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
335	FASANO E PELUSO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
336	MONACO BRUNO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. G. VENUTOLO	DOTT. GERARDO SICA
337	GULDA ANGELO	ING. C. POTOLICCHI	ING. GERARDO VENUTOLO	DOTT. GERARDO SICA
338	MESSINA SILVESTRO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
339	DUOZZO MICHELE(SA)	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
340	SABATINO ROSARIO	ING. D. CHIUMIENTO	ARCH. G. SICURANZA	ING. D. CHIUMIENTO
341	CALZETTA ANTONIO(SA)	ING. LUIGI GIORDANO	ING. TURCO GIUSEPPE	DOTT. A. MONIELLO
342	CARAFIELLO ANGELO	ING. A. FORLENZA	ARCH. ANTONIO GULDA	DOTT. GERARDO SICA
343	MESSINA SILVESTRO	ING. BIAGIO D'AMATO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. LUIGI FISAPIA
344	MAZZOLA ARTURO(SA)	ING. RUSSO RAFFAELE	ING. A. MELIGRANA	DOTT. GERARDO SICA
345	SABATINO ROSARIO	ING. D. CHIUMIENTO	ING. D'ANIELLO ANTONIO	ING. D. CHIUMIENTO

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPOSTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO 1°
346	52.731.020	VUCOLO FILOMENO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. IERVOLINO (NA)	ING. ALTERIO MARIANO
347	72.093.555	SABATINO ROSARIO	ING. D. CHIUMIENTO	ING. ANTONIO D'ANIELLO	ING. DONATO CHIUMIENTO
348	116.592.754	DI BENEDETTO VITO	ING. VITO CAPACCIO	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. MOSCARIELLO C.
349	117.711.240	SCAGLIONE PASQUA	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
350	109.577.760	EDIL SELE	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
351/A	75.507.730	EDIL JOLLY	ING. VITO CERVIGLIONE	ING. IORIO G.	DOTT. GERARDO SICA
351/B	136.472.395	EDIL JOLLY	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO G.	DOTT. GERARDO SICA
Conc. n.1	14.755.050.756	CO.ME.CO. (NA)	ARCH. ADINOLFI VINCENZO	ING. IORIO G.	DOTT. LUIGI PISAPIA
Conc. n.2	11.616.388.645	NUOVA DOMITIA (NA)	ING. VINCENZO LEMMO	ING. IORIO G.	DOTT. LUIGI PISAPIA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
352	100.509.400	FASANO ANGELO	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
354	127.743.800	EDIL JOLLY	ING.A.POLITO	ING.N.MELILLO	DOTT.G.SICA
355	38.617.920	RIEDIL VALVA	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
356	97.613.120	BIG BLS SUD	ING.G.LEO	ING.C.SALVATORE	ING.G.LEO
357	117.651.380	GOFFREDO ANDREA	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
358	178.356.292	EDIL SUD	INGG.MELIGRANA RUSSO	ING.G.G.RASSO	DOTT.G.SICA
359	51.854.880	RI.PER	ARCH.C.MOTTOLA	ING.R.PETRONI	DOTT.A.DI LEONARDO
360	52.566.960	EDIL DUE	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
361	62.827.360	MESSINA SILVESTRO	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
362	46.017.940	EDIL JOLLY	ING.V.LEMMO	ING.N.MELILLO	DOTT.M.DE CARO
363	134.197.790	EDIL PRONTA	ING.R.RUSSO	ING.G.G.RASSO	DOTT.G.SICA
364	65.745.550	CORRADO COSTRUZ.	ING.A.POLITO	ING.N.MELILLO	DOTT.G.SICA
365	35.548.800	SABATINO ROSARIO	ING.ALTERIO O CIAGLIA	ING.G.VENTUOLO	ING.M.ALTERIO
366	28.849.180	EDIL NUOVA	ARCH.A.MUSTON	ARCH.G.SICURANZA	DOTT.L.PISAPIA
369	323.284.465	SCAGLIONE ANGELO	ING.A.MELIGRANA	ARCH.GIANNATTASIO	ING.A.MELIGRANA
370	108.740.605	EDIL FLORA	ING.A.POLITO	ING.N.MELILLO	DOTT.G.SICA
371	88.732.113	M.I.C.I.A. COSTR.	ARCH.A.CIAGLIA	ING.M.ALTERIO	DOTT.L.PISAPIA
372	114.977.766	SILVESTRO MESSINA	INGG.CIOFFI e MARAZITI	ING.B.DANIELE	DOTT.G.SICA
373	88.139.116	BEL.EDIL	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
374	13.446.720	CUOZZO MICHELE	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	ING.R.RUOPPOLO
375	82.923.740	FASANO CARMINE	ING.R.RUOPPOLO	ING.G.ANSALONE	DOTT.G.SICA
376	15.123.695	NAPOLIELLO GERARDO	ING.A.POLITO	ING.N.MELILLO	DOTT.G.SICA
377	178.570.405	PERNA GREGORIO	ING.G.LEO	ING.C.SALVATORE	DOTT.B.PACIFICO
378	138.903.384	POLICASTRO SETTIMIO	ING.P.PECORARO	ING.G.ANSALONE	DOTT.M.DE LUCA
379	16.794.085	FORNATARO ANGELO	ARCH.G.JANNONE	ING.G.VENTUOLO	ING.F.D'AMORE
380	164.708.965	FORNATARO ANGELO	ARCH.G.JANNONE	ING.G.VENTUOLO	DOTT.G.C.BORGIA
381	29.366.400	CAVALLO VINCENZO	INGG.RUSSO MELIGRANA	ING.G.G.RASSO	DOTT.G.SICA
382	112.057.380	CRISTOFORO GIOV.	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENTUOLO	ING.M.ALTERIO
383	59.042.712	DELLA MONICA V.	ING.G.VENTUOLO	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENTUOLO
384	45.540.000	TIRICO ANTONIO	ING.M.GIUBILEO	ING.N.MELILLO	DOTT.MOSCARIELLO e ADINOLFI
385	73.222.270	EDIL SUD	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.L.RESININO
386	89.781.365	SCAGLIONE UMBERTO	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
387	20.930.000	FASANO ANGELO	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
388	27.627.600	RUSSO DOMENICO	INGG.RUSSO MELIGRANA	ING.G.G.RASSO	ARCH.G.SICURANZA
390	84.541.005	FRATELLI FASANO	ING.V.LEMMO	ING.G.G.RASSO	DOTT.G.SICA
391	37.527.810	NAPOLITANO	ING.MELIGRANA	ING.N.MELILLO	DOTT.G.SICA
392	327.933.545		ARCH.M.R.MOLPE e ANTONIELLO	ING.PISACRETA	DOTT.MORIELLO
393	187.597.610				

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

395	9.507.370	FRAPELLI STROLLO	ARCH.G.G.SICURANZA	ING.R.P.PETRONI	ARCH.G.G.SICURANZA
397	83.526.660	EDIL FLORA	ARCH.G.G.SICURANZA	ING.R.P.PETRONI	ARCH.G.G.SICURANZA
398	98.494.725	EDIL FLORA	ING.R.RUSSO	ING.A.MELIGRANA	DOTT.G.SICA
399	22.089.000	EDIL VUOCOLO	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENUTOLO	ING.M.ALTERIO
400	85.457.795	POLICASTRO DOMEN.	ING.A.DI COSIMO	ARCH.V.MARSILIA	DOTT.L.PISAPIA
402	104.525.232	FRAPELLI STROLLO	ING.P.PECORARO	ING.G.ANSALONE	DOTT.M.A.DE LUCA
403	17.441.372	BELMONTE PASQUALE	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENUTOLO	ING.M.ALTERIO
405	42.780.920	IPOLLITONE NAPOLITANO	ARCH.C.MOTTOLA	ING.CERULLO ITALO	ARCH.C.MOTTOLA
406/A	76.141.460	RAGO VINCENZO	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENUTOLO	ING.M.ALTERIO
406/B	14.161.376	SALVIA VITO	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENUTOLO	ING.M.ALTERIO
408	69.804.867	CARANESE AMERIGO	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENUTOLO	ING.M.ALTERIO
409	54.834.570	EDIL SELE	ING.MARIANO ALTERIO	ING.G.VENUTOLO	ING.M.ALTERIO
410	17.940.000	CUOZZO MICHELE	ING.G.GIANNATTASIO	ING.A.DANIELE	DOTT.G.SICA
411	115.675.188	EDIL SUD	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	ARCH.G.SICURANZA
412	104.008.230	RAGO VINCENZO	ING.R.RUSSO	ING.A.MELIGRANA	DOTT.G.SICA
413	44.113.080	MESSINA SILVESTRO	ING.ALTERIO MARIANO	ING.G.VENUTOLO	ING.ALTERIO MARIANO
414	134.617.430	GUIDA ANGELO	ING.D.CHIUMIENTO	ING.M.ALTERIO	ING.G.VENUTOLO
415	145.375.751	EDIL DUE	ARCH.G.SICURANZA	ARCH.G.SICURANZA	ING.D.CHIUMIENTO
416	56.089.290	CAIAFA VINCENZO	ING.D.SGRITTA	ING.R.PETRONI	DOTT.G.SICA
417	100.100.290	EDIL SELE	ARCH.A.MAGLIACANE	ING.P.MALZONE	DOTT.A.PRESUTTO
418	73.227.030	EDIL DUE	ARCH.G.SICURANZA	ARCH.G.SICURANZA	DOTT.G.SICA
419	152.997.415	SCAGLIONE UMBERTO	ARCH.G.SICURANZA	ING.R.PETRONI	ARCH.G.SICURANZA
420	53.975.480	NAPOLIETTO GERARDO	ING.V.CERVIGLIONE	ING.R.PETRONI	ARCH.G.SICURANZA
421	144.305.005	EDIL PRONTA	ING.ROSCO E SADA	ING.G.IORIO	DOTT.G.SICA
422	75.503.955	EDIL VUOCOLO	ING.M.ALTERIO	ING.G.LAMBIASE	ARCH.A.SADA
423	16.163.940	EDIL VUOCOLO	ING.A.POLITO	ARCH.G.SICURANZA	ING.M.ALTERIO
424	97.252.935	EDIL SUD	ING.A.MELIGRANA	ING.N.MELILLO	DOTT.G.SICA
425	149.028.850	ONNEMBO CARMINE	ING.D.CHIUMIENTO	ING.R.RUBSO	DOTT.G.SICA
428	269.685.310	PAVAN ALDO	INGG.CHIANESE SAVASTANO	ING.A.D'ANIELLO	ING.D.CHIUMIENTO
429	274.467.900	CUPO GIUSEPPE	ING.D.CHIUMIENTO	ARCH.SICURANZA	INGG.CHIANESE SAVASTANO
431	176.321.900	EDIL VUOCOLO	ING.C.POTOLICCHIO	ARCH.G.SICURANZA	ING.D.CHIUMIENTO
432	49.950.000	ONNEMBO CARMINE	ING.D.CHIUMIENTO	ING.A.D'ANIELLO	ING.D.CHIUMIENTO
433	129.476.470	SABATINO ROSARIO	ING.V.LEMMO	ING.N.MELILLO	DOTT.M.DE CARO
437	75.550.499	ONNEMBO CARMINE	ING.D.CHIUMIENTO	ARCH.G.SICURANZA	ING.D.CHIUMIENTO

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLABORATORE	GEOLOGO
438/A	13.489.035	EDIL DUE 88	ING. P. PECORARO	ING. S. VOLLARO	ING. P. PECORARO
438/B	5.221.330	AR. SE	ING. P. PECORARO	ING. S. VOLLARO	ING. P. PECORARO
440	272.195.256	PARON ANTONIO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
441	96.384.568	EDIL DUE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
442	197.516.915	GUIDA ANGELO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
443	34.437.900	EDIL PRONTA	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
444	96.014.630	CAVALLO VINCENZO	INGG. RUSSO MELIGRANA	ING. A. MALANGONE	DOTT. G. SICA
445	60.113.808	CUOZZO CESARE	ING. R. RUOPPOLO	ING. S. LA MURA	DOTT. G. SICA
446	40.525.630	EDIL SUD	ING. A. MELIGRANA	ING. R. RUSSO	DOTT. G. SICA
447	115.089.945	MESSINA SILVESTRO	INGG. RUSSO MELIGRANA	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. G. SICA
448	49.742.975	EDIL DUE	ING. R. RUSSO	ING. G. GRASSO	DOTT. G. SICA
450	134.105.640	LA CASA NUOVA	ARCH. A. CIAGLIA	ING. G. VENTUOLO	DOTT. G. SICA
452	169.367.370	VINCENZO RAGO	ING. V. BAGNATO	ARCH. A. GUIDA	ING. M. ALTERIO
453	92.435.870	EDIL PERK	ARCH. G. SICURANZA	ING. N. CONFORTI	ING. V. BAGNATO
455/B	8.712.030	FENIELLO CLAUDIO	ING. R. RUSSO	ING. M. ALTERIO	ARCH. G. SICURANZA
455/C	16.717.455	GUIDA ANGELO	ING. R. RUSSO	ING. A. MELIGRANA	DOTT. G. SICA
455/D	25.513.945	EDIL TRE BITIRICO	ING. R. RUSSO	ING. A. MELIGRANA	DOTT. G. SICA
456	142.170.015	PAVAN ALDO	ING. P. PECORARO	ING. S. VOLLARO	DOTT. M. A. DE LUCA
457	35.365.620	CEOZZO CESARE	ING. R. RUOPPOLO	ING. S. LA MURA	DOTT. G. SICA
458	83.849.835	MARAZZO DONATO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
460	74.776.420	VINCENZO CAVALLO	INGG. MELIGRANA RUSSO	ING. G. GRASSO	DOTT. G. SICA
461	276.466.065	ANTONIO LA MANNA	ING. E. CANTARELLA	ING. G. VENTUOLO	DOTT. L. PISAPIA
462	128.323.174	PERVA GREGORIO	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. G. SICA
463	67.276.380	IPPOLITO E NAPOLITANO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	DOTT. G. SICA
464	94.893.569	CAVALLO VINCENZO	ING. R. RUOPPOLO	ING. S. LA MURA	ING. R. RUOPPOLO
465	25.236.750	CAVALLO VINCENZO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
466	51.577.500	VUCOLO FILOMENO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
520	37.570.500	RAGO VINCENZO	ING. D. SGRIITA	ING. R. DI FIORE	DOTT. A. PRESUTTO
522	190.011.865	BELLINO TOMMASO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. DI FIORE	ARCH. G. SICURANZA
523	255.012.862	FRATELLI STROLLO	ING. V. LEMMO	ING. N. MELILLO	DOTT. M. DE CARO
524	111.776.100	NUOVA EDIL	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
525	81.540.290	CAPORALE BRUNO	ING. RAFF. PETRONE	ARCH. C. MOTTOLA e ADINOLFI	ARCH. G. SICURANZA
526	17.907.385	MORRONE E VACCA	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	ARCH. G. SICURANZA
527	231.322.660	EDIL DUE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	DOTT. A. BINI
528	120.030.025	VUCOLO FILOMENO	ING. G. MARAZITTO	ING. V. PISCIOTTA	ING. G. CERES
529	155.961.275	ROSCIANO DOMENICO	ING. G. CERES	ING. A. MALANGONE	DOTT. ADINOLFI E MOSCARIELLO
530	89.185.508	CRISTOFORO GIOVANNI	ING. V. CAPACCIO	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
531	90.189.054	EDIL PRONTA	ING. R. RUSSO	ING. G. GRASSO GAETANO	DOTT. G. SICA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

532	91.471.806	FENIELLO E TORSELLO	ING. A. POLITO	ING. N. MELLILLO	DOTT. G. SICA
533	72.604.300	GUIDA ANGELO	ING. R. RUSSO	ING. G. FRASSO	DOTT. G. SICA
534	121.799.235	PALUMBO DOMENICO	ING. R. RUSSO	ING. A. MELI GRANA	DOTT. G. SICA
536	194.428.205	FRATELLI STROLLO	ING. P. PECORARO	ING. S. VOLLARO	DOTT. G. SICA
537	131.934.670	EDIL SICA	INGG. CHIANESE SAVASTANO	INGG. CHIANESE SAVASTANO	ARCH. C. MOTTOLA
539	88.099.200	EDIL COLLIANESE	ING. R. PETRONE MOTTOLA	ING. F. MORRATI	DOTT. G. SICA
540	91.494.000	TORSELLO MICHELE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	DOTT. G. SICA
541	134.733.256	RICELLI ENRICO	ING. A. MELI GRANA	ING. G. FRASSO	DOTT. G. SICA
542	110.362.600	EDIL DUE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
543	128.837.720	MESSINA SILVESTRO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
544	20.550.270	BELLINO TOMMASO	ARCH. A. SADA e R. RUOPPOLO	ARCH. M. GIUDICE	ING. R. RUOPPOLO
545	213.320.025	EDIL DUE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
546	71.308.755	MARRAZZO DONATO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
547	16.074.700	CUOZZO CESARE	ING. R. RUOPPOLO	ING. M. ANNUNZIATA	ING. R. RUOPPOLO
548	54.006.500	LA NOVA DI CECEKE	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
549	171.851.510	EDIL SELE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
550	34.851.440	CAPUTO DOMENICO	ARCH. C. MOTTOLA	ARCH. G. SICURANZA	DOTT. A. MORRIELLO
551	70.988.440	EDIL VUOCOLO	ARCH. ROSCO E SADA	ARCH. G. LAMBIASE	ARCH. A. SADA
552	60.134.880	SCAGLIONE PASQUALE	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
553	122.568.070	EDIL DUE	ARCH. G. SICURA?ZA	ING. R. PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
554	115.508.610	EDIL VUOCOLO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	DOTT. G. CAPPALLETTI
555	6.833.806	EDIL SELE	ING. A. POLITO	ING. N. MELLILLO	DOTT. G. SICA
555 / A	88.118.566	DONATELLO NIGRO	PIERINO ING. A. POLITO	ING. N. MELLILLO	DOTT. G. SICA
555 / B	52.380.221	EDIL SELE	ING. A. POLITO	ING. N. MELLILLO	DOTT. G. SICA
555 / C	116.959.665	NUOVA EDIL	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	DOTT. G. SICA
556	109.727.515	MORRONE E VACCA	ING. V. CERVIGLIONE	ING. P. PALLANTE	DOTT. G. SICA
558	88.157.160	EDIL DUE	ARCH. G. SICURANZA	ING. M. ANNUNZIATA	DOTT. G. SICA
559	16.429.500	EDIL SELE	ING. R. RUOPPOLO	ING. G. SICURANZA	ARCH. G. SICURANZA
561	142.163.965	SABATINO ROSARIO	ING. CHIANESE E.	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. RUOPPOLO
563	87.499.360	EDIL DUE	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ING. CHIANESE ENRICO
565	61.016.080	CUOZZO MICHELE	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
566	145.458.509	CAPUTO GIULIO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
567	101.465.835	EDIL VUOCOLO	ING. D. SGRIFFA	ING. RAFFAELE DI FIORE	ARCH. G. SICURANZA
568	69.479.680	EDIL VUOCOLO	ING. V. LEMMO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. LUIGI PISAPIA
571	127.194.870	CARBONE/GOFF REDO	ARCH. GUIDO JANNONE	ING. FANCESCO D'AMORE	DOTT. MARIO DE CARO
572	83.441.700	F. LLI STROLLO	ARCH. G. SICURANZA	ING. ENRICO CHIANESE	DOTT. SERGIO SANTORO
573	149.381.675	SABATINO ROSARIO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
574	12.199.200	F. LLI STROLLO	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELLILLO	DOTT. MARIO DE CARO

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIRETTORI LAVORI PROGETTISTA	COLLABORATORE	GEOLOGO
575	409.146.572	R.E.S.I	ING. BIAGIO D'AMATO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
576	136.090.320	EDIL DI MARTINO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
577	91.283.975	MEROLA E MONACO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
578	148.592.965	CAVALLO SABATO	ING. REMO RUOPPOLO	ARCH. G. SICURANZA	ING. REMO RUOPPOLO
579	102.867.960	BEL. EDIL	ARCH. G. SICURANZA	ING. ENRICO CHIANESE	ARCH. G. SICURANZA
580	97.948.011	FENIELLO CLAUDIO	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
581	69.687.000	C.O.M.E.I.S. S.r.l.	L. ING. G. CANCELLARIO	ING. UGHI NICOLETTI	ING. G. CANCELLARIO
582	86.776.700	LA MANNA ANTONIO	ING. G. VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO	ING. G. VENUTOLO
583	204.797.840	EDIL VUOCOLO	ING. RAFFAELLO RUSSO	ING. A. MELIGRANA	DOTT. GERARDO SICA
584	29.601.000	MESSINA SILVESTRO	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
585	38.724.062	CAVALLO VINCENZO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. M. ANNUNZIATA	ING. REMO RUOPPOLO
586	62.962.975	EDIL SUD	ING. CIANCAR. SAVINO	ING. G. SICURANZA	DOTT. GERARDO SICA
587/A	59.751.245	SANATINO ROSARIO	ING. ENRICO CHIANESE	ING. G. SICURANZA	ING. CHIANESE/SAVASTANO
587/B	133.271.455	CUOZZO MICHELE	ING. CHIANESE/SAVASTANO	ING. G. SICURANZA	ING. CHIANESE/SAVASTANO
589	88.782.900	VUOCOLO FILOMENO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
590	74.687.370	BELLINO TOMASO	ING. REMO RUOPPOLO	ARCH. GIUSEPPE TURCO	ING. REMO RUOPPOLO
591	115.994.213	F. LLI STROLLO	ARCH. ANTONIO SADA	ARCH. MARIO GIUDICE	ARCH. ANTONIO SADA
592	21.341.984	F. LLI STROLLO	ING. PAOLO PECORARO	ING. GIUSEPPE ANSALONE	ING. PAOLO PECORARO
594	57.627.145	F. LLI STROLLO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RENATO PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
595/A	24.763.265	GIZZI VITO (SA)	ARCH. CARMINE VOZA	ING. RAFFAELE DI FIORE	
595/B	26.713.470	GIZZI VITO	ARCH. CARMINE VOZA	ING. RAFFAELE DI FIORE	
596/A	59.075.550	EDIL SUD	ING. CHIANESE/SAVASTANO	ARCH. G. SICURANZA	ING. CHIANESE/SAVASTANO
596/B	246.860.535	EDIL SUD	ING. CHIANESE/SAVASTANO	ARCH. G. SICURANZA	ING. CHIANESE/SAVASTANO
597	144.852.765	MIRRA GIUSEPPE	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
598	146.825.920	EDIL VUOCOLO	ING. A. MELIGRANA	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
599	62.955.600	EDIL DUE	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
600	19.543.100	EDIL SUD	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
601	119.766.335	FALLI FASANO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
603	102.473.280	CAPORALE BRUNO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
604	76.600.980	NIGRO GIOVANNI	ING. V. CERVIGLIONE	ING. ANTONIELLO ELISEO	DOTT. GERARDO SICA
605	203.199.385	CUOZZO CESARE	ING. CIANCARLO SAVINO	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
606	60.237.830	EDIL SUD	ING. A. MELIGRANA	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
607	71.140.012	MARRONE E UCCIA	ING. REMO RUOPPOLO	ING. IORIO GIOVANNI	ING. REMO RUOPPOLO
608	140.790.925	CAVALLO SABATO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
609	30.106.680	EDIL DUE 88	ING. V. CERVIGLIONE	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
610	131.499.973	EDIL SICA	ING. VINCENZO LEMMO	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
611	133.627.715	EDIL DUE 88	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
612	75.416.000	EDIL SICA	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

614	19.969.150	DI LIONE VINCENZO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
615	521.315.177	MARIO CORRADO	ARCH. GUIDO JANNONE	ING. MARIO GIUDICE	DOTT. LUIGI LANDI
616	39.681.900	EDIL SELE	ING. MARIO ANNUNZIATA	ARCH. MARIO GIUDICE	ARCH. ANTONIO BADA
617	19.380.620	MONACO BRNO	ARCH. ANTONIO SADA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
618	116.008.376	EDIL DUE 88	ARCH. G. SICURANZA	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
619	18.676.000	NAPOLIETTO GERARDO	ING. V. LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. GERARDO SICA
620	143.099.968	EDIL SUD	ING. VINCENZO LEMMO	ARCH. MARIO GIUDICE	ING. ROSCO ARCH. SADA
622	153.929.400	FORNATARO GERARDO	ING. GABRIELE ROSCO	ARCH. MARIO GIUDICE	ING. MARIANO ALTERIO
623	24.674.000	CORNATARO MICHELE	ING. ALBERTO MARIANO	ING. G. VENUTOLO	ING. R. RUOPPOLO
624	142.861.295	CUOZZO DUE	ING. R. RUOPPOLO	ING. N. MELILLO	DOTT. G. SICA
625	115.975.820	EDIL SELE	ING. V. CERVIGLIONE	ING. G. IORIO	ING. D. CHIUMIENTO
626	103.998.125	PETROLINO ROCCO	ING. D. CHIUMIENTO	ING. QUINTO SALVATORE	ING. D. CHIUMIENTO
627	101.038.200	SAMATINO ROSARIO	ING. D. CHIUMIENTO	ING. QUINTO SALVATORE	DOTT. G. SICA
628	10.225.110	EDIL VUOCOLO	ING. A. POLITO	ING. N. MELILLO	DOTT. G. SICA
629	129.553.908	AMIGHETTI FRANC.	ING. A. MELIGRANA	ING. G. GRASSO	DOTT. G. SICA
631	118.457.820	NAPOLIETTO GERARDO	ARCH. G. SICURANZA	ING. R. PETRONE	DOTT. L. LANDI
632	20.493.000	FRATELLI STROLLO	ING. G. ROSCO	ING. A. MUSELLA	ING. G. ROSCO
633	82.933.135	NIGRO GIOVANNI	ING. MARIANO ALTERIO	ING. G. VENUTOLO	ING. MARIANO ALTERIO
634	59.236.814	FENIELLO CLAUDIO	ING. VINCENZO LEMMO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
635	18.289.600	CUOZZO CESARE	ING. VALERIO BAGNATO	ING. CONO MAURIZIO	
636	89.161.800	CUOZZO CESARE	ING. VALERIO BAGNATO	ING. CONO FEDERICO	
637	81.159.040	PASANO ALDO/FELICE	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
638	164.876.600	CONTE GIUSEPPE	ARCH. G. SICURANZA	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
639	110.028.475	GUIDA ANGELO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
641	90.716.468	MARRONE E VACCA	ING. V. CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
642	790.291.645	TEC. Sas DA Udine	ARCH. PIETRO DI MAIO	ARCH. PREDASSO MAURIZIO	
643	87.325.061	EDIL MERI	ARCH. ANTONIO SADA	ARCH. MARIO GIUDICE	ARCH. ANTONIO SADA
644	75.348.000	FENIELLO CLAUDIO	ARCH. GIU. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. GIUSEPPE SICURANZA
645	96.582.750	FENIELLO CLAUDIO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. G. SICURANZA
647	106.949.330	ZAMOGNARO ANTONIO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. GAETANO GRASSO	DOTT. GERARDO SICA
648	101.235.133	NAPOLIETTO GERARDO	ARCH. GIUSEPPE SICA	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
649	73.508.337	VUOCOLO FILOMENO	ARCH. RAIA FORTUNATA	ING. GIOVANNI IORIO	
650	95.037.740	EDIL DUE 88	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
651	57.420.937	MESSINA SILVESTRO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. ANNUNZIATA MARIO	ING. REMO RUOPPOLO
652	100.920.426	STROLLO LEONE	ING. REMO RUOPPOLO	ING. NICOLA MELILLO	ING. REMO RUOPPOLO
709	33.930.136	ROBERTAZZI ANGELO	ING. GIOVANNI LEO	ING. ALFONSO AMATO	ARMANDO DI LEONARDO
873	163.922.345	DI LIONE PAOLO	ING. SAMATO LANDI	ING. MARIO SIMONIELLO	ARCH. MARIO GIUDICE
875	306.264.429	MOZZARO DONATO	ING. MARIO GIUDICE	ING. CARLUCCIO AMERICO	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLABORATORE	GEOLOGO (5)
876	27.800.190	F. LLI STROLLO	ARCH. CARMINE VOZA	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
877/A	61.229.035	MEROLA E MONACO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
877/B	61.586.450	MEROLA E MONACO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
878/A	130.039.055	EDIL VUOCOLO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	
878/B	18.956.395	EDIL VUOCOLO	ING. V. CERVIGLIONE	ING. IORIO GIOVANNI	
879	103.189.086	EDIL SERVICE	ING. ATTILIO POLITO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. MARIO DE CARO
880	62.707.200	POLICASTRO FRANC.	ING. A. MELIGRANA	ING. RAFFAELE RUSSO	DOTT. GERARDO SICA
881	77.240.900	EDIL DUE 88	ING. MARIANO AMFERIO	ING. GE. VENTUOLO	
882	148.327.172	APPALTI/COSTRUZIONI	ISAVASTANO/CHIUMIENTE	ING. D. CHIUMIENTE	ING. DONATO CHIUMIENTO
883	114.547.120	RIO ROBERTO	ING. D. CHIUMIENTE	ING. QUINTO SALVATORE	ING. DONATO CHIUMIENTO
884	172.913.034	VOLPE VINCENZO	ING. D. CHIUMIENTE	ARCH. ANGELO GIAGLIA	ING. DONATO CHIUMIENTO
885	32.790.730	FRANCESCO GALLO	ARCH. A. CIAGLIA	ARCH. GIUSE. SICURANZA	ING. DONATO CHIUMIENTO
887	16.930.844	LORDI DOMENICO	ING. GERARDO VENTUOLO	ING. MARIANO ALFERIO	ING. GERARDO VENTUOLO
888	81.567.200	FRANCESCO GALLO	ING. DONATO CHIUMIENTO	ING. QUINTO SALVATORE	ING. DONATO CHIUMIENTO
889/A	128.360.332	FREDA FRANCESCO	ING. GIOVANNI LEO	ING. CARMINE SALVATORE	STUDIO GEOCONSULT
889/B	122500.481		ING. GIOVANNI LEO		STUDIO GEOCONSULT
890	84.921.280	TURCO DONATO	ING. VITO CERVIGLIONE	ING. GIOVANNI IORIO	DOTT. GERARDO SICA
891	15.264.908	F. LLI STROLLO	ING. GABRIELE ROSCO	ARCH. MARIO GIUDICE	ARCH. GABRIELE ROSCO
892	100.017.065	EDIL NUOVA	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	ARCH. GIUSEPPE SICURANZA
893	43.762.585	DI LIONE VINCENZO	ARCH. G. SICURANZA	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
894	164.557.725	EDIL VUOCOLO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. VENTUTOLO GERARDO	ING. ALTERIO MARIANO
895	36.919.970	"	"	"	"
896	123.219.578	GUIDA ANGELO	ARCH. SICURANZA GIUS.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
897	104.910.827	EDIL VUOCOLO	ING. LEMMO VINCENZO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. REMO RUOPPOLO
898	58.125.600	DELL'ORTO NUNZIANTE	"	"	
899	283.716.165	ING. TEC. SAS (SD)	ING. MARAZITI GUGLIE	ING. PISCIOTTA VITTORIO	
900	14.832.192	ING. ROSCO GABRIELE	F. LLI STROLLO		ARCH. SADA ANTONIO
901	167.214.600	FORNATARO ANGELO	ING. CERULLO ENNIO	ING. LEO GIOVANNI	ING. ENNIO CERULLO
902	162.616.600	F. LLI STROLLO (SA)	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTTO GERARDO SICA
903	109.031.575	ELIA ANTONIO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE R.	DOTT. GERARDO SICA
904	14.109.120	F. LLI STROLLO	ING. RUSSO RAFFAELO	ING. MELIGRANA ANTONIO	DOTT. GERARDO SICA
905	139.073.900	EDIL SUD	ING. MARIANO ALTERIO	ING. VENTUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO
906	82.843.838		ARCH. GUIDO IANNONE		
907 A	188.169.515	GEOM. SANTANDREA S.	ING. MARIANO ALTERIO	ING. VENTUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO
907 B	116.801.530	R.E.S.I. (EBOLI)	"	"	"
907 C	194.279.000	COOP. RINASCITA	"	"	"
908	108.366.880	EDIL PARK (BO)	ARCH. VOZA CARMINE	ING. MAMMATO ANTONIO	DOTT. SICA GERARDO
909	8.569.800	AVALLORE (SA)	ING. VENTUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO	ING. VENTUTOLO GERARDO
910	95.052.100	ICAM S.R.L. (NA)	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	
911	42.190.188	DI LIONE VINCENZO	ARCH. SICURANZA G.	"	
912	36.161.005	CAVALLO VINCENZO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. ANNUNZIATA MARIO	DOTT. SICA GERARDO
913	23.557.520	PAOLETTA ALFONSO	ING. LEMMO VINCENZO	ING. MELILLO NICOLA	ING. REMO RUOPPOLO
914	82.111.805	F. LLI STROLLO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. VENTUTOLO GERARDO	DOTT. DE CARO MARIO
915	126.787.753	NIGRO DONATELLO	ING. CERVIGLIONE VITO	ING. IORIO GIOVANNI	DOTT. GERARDO SICA
916	30.667.740	EDIL FRONTA	ING. IANNONE GUIDO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. DE CARO MARIO
917	40.547.160	LORDI GERARDO	ING. LEO GIOVANNI	ING. CARMINE SALVATORE	DOTT. ARMANDO DI LEONARDO
918	952.988.838	RUGGIA VINCENZO	ING. GUIDO ROMA	ARCH. SICURANZA GIUS.	
920	81.146.484	EDIL SIUA	ARCH. SICURANZA GIUSEPPE	ING. D'ANIELE ANTONIO	
921	22.088.215	CAIAFA VINCENZO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENTUTOLO GERARDO	GERARDO SICA
922	100.575.645	EDIL SELE	ING. RUSSO RAFFAELO	ING. MELIGRANA A.	
924	162.051.000	AMICHETTI FRANCESCO	ARCH. MARAZITI GUGLIEL.	ING. PISCIOTTA VITTORIO	
925	21.466.730	LA NOVA CASA	ING. POLITO ATTILIO	ING. NICOLA MELILLO	DOTT. SICA GERARDO
926	39.957.900	EDIL SUD	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENTUTOLO GERARDO	
927	71.743.995	ARMENATE ALBINO	ING. PAOLO PECORARO	ING. VOLANO SALVATORE	
928	39.320.812	LORDI GERARDO	ING. AMATO ALFONSO	ING. SALVATORE CARMINE	ING. MARIANO ALTERIO
929	26.331.500	CAVALLO VINCECZO	ING. MARIANO ALTERIO	ING. VENTUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO
930	53.596.940	F. LLI STROLLO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. VENTUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO
931	70.986.730	EDIL DUE 88	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	ARCH. SICURANZA G.
932	24.098.800	EDIL VUOCOLO	ING. VITO CERVIGLIONE	ING. PALLANTE PERSO	DOTT. SICA GERARDO

934	46.620.770	ING. POLITO ATTILIO	ING. MELILLO NICOLA	POLICASTRO FRANC.	DOTT. MARIO DE CARO
935	113.019.885	CAPUTO ROCCO	ING. LEMMO VINCENZO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. DE CARO MARIO
936	189.828.085	ING. CERVINO ANTONIO	ING. PETRONE R.	ARCH. SICURANZA G.	
937	54.717.000	DI LIONE VINCENZO	ARCH. MESTON ANDREA	UDINE	DOTT. GERARDO SICA
938	91.920.935	AMICHETTI FRANCESCO	ING. SCGRITTA D.	ING. DI FIORE RAFFAELE	DOTT. MORIELLO ANTONIO
939	158.492.445	CAPUTO DOMENICO	ARCH. ANGELO CIAGLIA	ING. VENUTOLO GERARDO	ARCH. CIAGLIA ANGELO
940	50.728.800	SANTO SANTANDREA	ING. POLITO ATTILIO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. DE CARO MARIO
941	62.869.804	CAPUTO GIULIO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	DOTT. SICA GERARDO
942	131.780.300	VUCOLO FILOMENO	ING. MARAZITI GUGL.	ING. CARMINE CIOFFI	
944	84.413.039	EDIL NUOVA	ING. MARAZITI G.	ING. CIOFFI CARMINE	DOTT. SERGIO SANTORO
945	26.278.235	AMICHETTI FRANCE	ING. LEMMO VINCENZO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. MARIO DE CARO
946	29.668.160	F. LLI STROLLO	ARCH. MIRA NORMA	ING. GERARDO VENUTOLO	
947	52.102.962	CUBOZZO MICHELE	ING. MARAZITI GUGL.	ING. CIOFFI CARMINE	DOTT. VITTORIO LUCCHESI
948	107.279.920	SCAGLIONE PA SQUALE	ING. RUOPPOLO REMO	ING. ANNUNZIATA M.	ING. REMO RUOPPOLO
949	73.936.425	EDIL SUD	ING. DONATO CHIAMIENTO		
950	34.155.828	AMICHETTI FRANCESCO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. VESSA GIANCARLO	DOTT. GERARDO SICA
951	200.913.130	CAVALLO LUCIANO	ING. RUSSO R.	ING. MELIGRANA ANTONIO	DOTT. SICA GERARDO
952	195.558.985	CAPUTO DOMENICO	ING. SAVASTANO MICHELE	ARCH. SICURANZA G.	
953	204.387.963	EDIL DUE 88	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
954	221.801.025	EDILFRANCA (NA)	ARCH. CARMINE MOTTOLA		
955	148.517.720	NAPOLIETTO GE RARDO	ING. POLITO ATTILIO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. MARIO DE CARO
957	59.694.710	ING. LEMMO VINCENZO	ING. RUSSO RAFFAELLO	ING. ANTONIO MELIGRANA	DOTT. SICA GERARDO
958	102.126.624	AMICHETTI FRANCESCO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFF.	DOTT. LUIGI LANDI
959	638.794.262	EDIL VUCOLO	ING. NICOLA MELILLO	R.E.S.I. (EBOLI)	DOTT. GERARDO SICA
960	47.017.386		ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	
961	118.821.864		ING. MARIANO ALTERIO	ING. VENUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO
962	304.137.315		ING. ELVIRA CANTARELLA		
963	101.746.435		ARCH. MIRA NORMA		DOTT. GERARDO SICA
964	63.608.460		ING. LA BROCCA RAFF.	ING. DI FIORE RAFF.	
965	24.085.370		ING. ATTILIO POLITO		ING. REMO RUOPPOLO
966	103.431.276		ARCH. SICURANZA GIUSEPPE		
968	79.240.385	POMPA ALFONSO (SA)	ARCH. CIAGLIA ANGELO	ING. VENUTOLO GERARDO	ARCH. CIAGLIA ANGELO

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. PRATICA	IMPORTO	IMPRESA	DIR. LAVORI PROGETTISTA	COLLAUDATORE	GEOLOGO
969	76.693.500	AMICHIETTI FRANCESCO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
970	191.804.656	EDIL DUE 88	ARCH. SICURANZA GIOV.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
971	208.102.706	PAOLETTA ALFONSO	ING. LEMMO VINCENZO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. MARIO DE CARO
972	118.047.405	NAPOLIETTO GERARDO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. LUIGI LANDI
973	129.608.450	EDIL G. E C.	ARCH. SICURANZA G.	ING. REMO RUOPPOLO	
974	23.571.780	EDIL VUOCOLO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	
975	27.256.816		ING. REMO RUOPPOLO		
976	164.162.264	EDIL DUE 88	ARCH. SICURANZA GIOV.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
977	93.712.826	EDIL SUD	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
977 B	25.728.261		"	"	"
978	16.940.276	CAPUTO DOMENICO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	"
980	10.672.000		ARCH. MIRA NORMA		"
981	147.655.215	EDIL VUOCOLO	ING. ROSSO RAFFAELLO	ING. ANTONIO MELIGRANA	
982	154.056.300	GALLO FRANCESCO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	
983	203.661.785	EDIL G. E C.	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
984	114.229.932	EDIL VUOCOLO	ARCH. SICURANZA GIOV.	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. LUIGI PISAPIA
985	114.631.576	BELLINO TOMMASO	ARCH. SICURANZA G.	ING. RAFFAELE PETRONE	
986	78.173.193	GIORDANO NUNZIANTE	ARCH. MIRANORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	
987	125.973.116	GALLO FRANCESCO	ING. ALTERIO MARIANO	ING. VENUTOLO GERARDO	ING. MARIANO ALTERIO
988	21.477.400	VUOCOLO FILOMENO	ING. LEMMO VINCENZO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. MARIO DE CARO
989	163.005.872	GUIDA MARIO	ING. ROSCO GABRIELE	ING. MARIO GENOVESE	
989 B	55.816.869	"	"	"	
990	181.923.638	EDIL COLLIANESE	ING. VITO CERVIGLIONE	ING. PIETRO PALLANTE	ING. GERARDO VENUTOLO
991	103.330.560		ARCH. ANGELO CIAGLIA		
992	179.514.057		ARCH. ANGELO CIAGLIA		
993	60.051.294	PERNA GREGORIO	ING. MARAZITI GUGLI.	ING. CIOFFI CARMINE	DOTT. ALDO BINI
994	9.928.640	SCAGLIONE UMBERTO	ING. POLITO ATTILIO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. GERARDO FARACI
995	26.220.000	GIGLIO COSTRUZ.	ING. LA BROCCA RAFF.	ING. DI FIORE RAFF.	ING. RAFFAELE LA BROCCA
996	63.155.700	EDIL SUD	ING. LEMMO VINCENZO	ING. MELILLO NICOLA	DOTT. GERARDO SICA
997	36.115.128	CRISTOFORO GIOVANNI	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENUTOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
998	20.085.900	SCAGLIONE PASQUALE	ING. REMO RUOPPOLO	ING. ROSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
999	179.624.231	VITO NAPOLITANO	ING. ANTONIO MELIGRANA	"	"
1000	79.502.066	PERNA GREGORIO	ING. LA BROCCA RAFF.	ING. DI FIORE RAFF.	ING. LA BROCCA RAFFAELE
1001	67.762.970		ING. ROSCO GABRIELE		
1002	43.211.200	FONATARO GERARDO	ARCH. SADA ANTONIO	ARCH. GIUDICE MARIO	DOTT. GERARDO SICA
1003	102.604.656	GUIDA ANGELO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
1004	69.828.000	EDIL DUE 88	ARCH. SICURANZA G.	ING. RAFFAELE PETRONE	DOTT. GERARDO SICA
1005	425.231.782	PASSARO SALVATORE	ING. GIANNATTASIO G.	ING. SAVINO GIANCARLO	DOTT. GERARDO SICA

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1006	371.574.027	BELLINO TOMMASO	ING. MELIGRANA ANTO.	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
1007	87.587.588	DI LIONE VINCENZO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. SERGIO LA MURA	ING. REMO RUOPPOLO
1008	37.466.953	GUIDA ANGELO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENTUOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
1009	45.751.319	MESSINA SILVESTRO	ARCH. SADA ANTONIO	ARCH. MARIO GIUDICE	ARCH. SADA ANTONIO
1010	46.162.656	SCAGLIONE CARMINE	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENTUOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
1011	14.283.000	GUIDA ANGELO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENTUOLO GE RARDO	DOTT. GERARDO SICA
1012	198.197.973	NAPOLIELLO DANTE	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
1013	192.949.848	EDIL DUE 88	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
1014	126.077.398	GUIDA ANGELO	" "	" "	" "
1015	43.126.673	GOFFREDO/CARBONE	ING. LA BROCCA RAFF.	ING. DI FIORE RAFFAELE	ING. LA BROCCA RAFFAELE
1016	168.274.607	EDIL SELE	ING. LA BROCCA RAFF.	ING. DI FIORE RAFF.	DOTT. GERARDO SICA
1017	40.020.000	EDIL DUE 88	ARCH. GUIDO IANNONE	ING. MELILLO NICOLA	ING. REMO RUOPPOLO
1018	26.471.678	GUIDA ANGELO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. LA MURA SERGIO	DOTT. GERARDO SICA
1019	143.228.972	GUIDA ANGELO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
1020	33.783.550	GUIDA ANGELO	ARCH. MIRA NORMA	ING. VENTUOLO GERARDO	DOTT. GERARDO SICA
1021	87.360.900	CAVALLO LUCIANO	ING. BOCCUCCI GIUSEP. (AV)	ING. GIUSEPPE MOSCARIELLO	
1022	32.236.800	EDIL DUE 88	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	DOTT. GERARDO SICA
1023	198.120.003	VERNINO STELIO	ING. REMO RUOPPOLO	ING. SERGIO LA MURA	ING. REMO RUOPPOLO
1024	135.792.000	GUIDA ANGELO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFAELE	DOTT. GERARDO SICA
1025	58.252.100	"	ING. AVIGLIONE CARM.	ING. ANTONIELLO ELISEO	" "
1026	277.568.059	EDIL SELE	ING. CERVIGLIONE VITO	ING. PALLANTE PIETRO	" "
1028	100.202.158	VERNINO STELIO	ING. RUOPPOLO REMO	ING. VENTUOLO GERARDO	ING. REMO RUOPPOLO
1029	147.325.500	VITO NAPOLITANO	ING. MELIGRANA ANT.	ING. RUSSO RAFFAELLO	DOTT. GERARDO SICA
1030	116.846.400	FRANCESCO GALLO	ARCH. SICURANZA G.	ING. PETRONE RAFFAELE	" "
1031	125.965.493	U. NI. TEC S. R. L.	ARCH. MIRA NORMA	ARCH. SICURANZA GIUS.	
1032	455.756.207		ING. SAVASTANO MICH.		
1033	124.432.171	EDIL VUOCOLO	ING. CANCELLARIO G.	ING. NAPPI RENATO	
1034	241.585.509	GIGLIO COSTRUZ.	ING. BAGNATO VALERIO	ING. RUSSO RAFFAELLO	
1035	497.405.252		ING. MELIGRANA A.		

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI *	opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Costruzione di un collettore di raccolta acque in Collianello (.)	a- 6.000.000 b- 6.000.000	Torsello Franco Colliano	1-U.T.C. 2-U.T.C.	
Realizzazione muro di contenimento tratto di strada Collianello/Ascara. (.)	a- 15.000.000 b- 15.000.000	Fumo Pasquale Colliano	1-U.T.C. 2-U.T.C.	
Lavori di sistemazione esterna dell'area interessante il Poliambulatorio C.R.I. 1° lotto. (.)	a- 123.000.000 b- 92.078.000	Edil G. e C. di Goffredo e Carbone Colliano	1-arch.Vincenzo Pepe 2-arch.Vincenzo Pepe	(SA) (SA)
Lavori di sistemazione esterna dell'area interessante il Poliambulatorio C.R.I. 2° lotto. (.)	a- 122.000.000 b- 122.000.000	Edil G. e C. di Goffredo e Carbone Colliano	1-arch.Vincenzo Pepe 2-arch.Vincenzo Pepe	(SA) (SA)
Lavori di urbanizzazione primaria e seconda- ria del P.di Z. ex 167. (.)	a- 586.907.000 b- 611.907.000	Ruggero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2-ingg.Biagio D'Amato e Antonio Mammato	(SA) (SA)
Lavori di urbanizzazione primaria e seconda- ria del P.di Z. ex 167. PUBBLICA ILLUMINAZIONE. (.)	a- 100.000.000 b- 100.000.000	F.lli Fumo s n.c. Colliano	1/2-ingg.Biagio D'Amato e Antonio Mammato	(SA) (SA)
Lavori di urbanizzazione primaria e seconda- ria P.di Z. ex 219 Loc. Vignali. (.)	a- 500.000.000 b- 500.000.000	Vessa Pasquale Salerno	1/2-ingg.Biagio D'Amato e Antonio Mammato	(SA) (SA)
Lavori di urbanizzazione primaria e seconda- ria P.di Z. ex 219 Loc. Vignali- Lavori di completamento. (.)	a- 620.000.000 b- 620.000.000	Vessa Pasquale Salerno	1/2-ingg.Biagio D'Amato e Antonio Mammato	(SA) (SA)
Lavori di urbanizzazione I.A.C.P. Saltito. *	a- 166.443.000 b- 223.072.000	Edil Sele s r l. Colliano	1-ing.Francesco D'Amore (SA) 2-ing.Francesco D'Amore (SA) 3-ing.Gerardo Venutolo (SA) 4-dr.Luigi Pisapia \$	
Lavori di urbanizzazione esterna fraz. Collianello. (.)	a-1.235.929.000 b-1.235.929.000	Cesal S.p.A. Eboli	1-ing.Elvira Cantarella (SA) 2-ing.Elvira Cantarella (SA) 3-ing.Ernesto Marino (SA) 4-dr.Luigi Pisapia \$	

\$. convenzionato delib C.C.
nn.351/83 e 164/84.



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag 2

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Lavori di urbanizzazione interna frazione Collianello. (.)	a- 1.158.409.000 b- 1.158.409.000	De Rosa Antonio Bellizzi (SA) Schettini Paolo S Giorgio a Cremano (NA)	1-ing. Elvira Cantarella (SA) 2-ing. Elvira Cantarella (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Lavori di costruzione di un asse viario alla frazione Collianello. (.)	a- 1.120.054.000 b- 1.120.054.000	Schettini Paolo S Giorgio a Cremano (NA)	1-ing. Elvira Cantarella (SA) 2-ing. Elvira Cantarella (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Lavori di urbanizzazione Piano di Zona località Salitto. (.)	a- 6.756.603.000 b- 6.756.603.000	Nuova Domitia S.p.A. Pozzuoli	1-ing. G. Cernerà, ing. F. Navarra 2-Gernerà/Navarra/Cioffi (SA) 3-ing. Paolo Pecoraro (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Lavori di urbanizzazione Piano di Zona località Collianello. (.)	a- 700.000.000 b- 847.380.000	Nuova Domitia S.p.A. Pozzuoli	1-ing. Attilio Polito (SA) 2-ing. Attilio Polito (SA) 3-ing. Ernesto Marino (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Lavori di residenze e pertinenze P. di Z. Vignali.- (.)	a- 1.243.981.000 b- 1.243.981.000	SACAIM Venezia	1-arch. Vincenzo Adinolfi (SA) 2-arch. V. Adinolfi (SA) 3-arch. G. Sicuranza (AV) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Lavori di residenze e pertinenze P di Z. Salitto. (.)	a- 8.836.264.000 b- 8.836.264.000	Nuova Domitia S.p.A. Pozzuoli	1-arch. V. Adinolfi (SA) 2-Adinolfi (SA)-Chiattante (ROM) 3-ing. G. Venutolo/E. Marino (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Lavori di somma urgenza. Riparazione della rete fognante sulla strada Perella-Sasso. *	a- 8.670.000 b- 8.670.000	Santo Santandrea Salerno	1- U.T.C. 2- U.T.C.	
Lavori di realizzazione di una traversa adiacente l'immobile della Caserma CC. (.)	a- 30.000.000 b- 30.000.000	Beton Cave di G Amato Cava del Tirreni	1-ing. Matteo Guida (SA) 2-ing. Matteo Guida (SA)	
Forniture diverse alla Caserma Carabinieri. *	a- 12.475.000 b- 12.475.000	Cavallo Vincenzo Colliano	1-ing. M. Guida (SA) 2-ing. M. Guida (SA)	



pag. 3

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI (.) opera completa + (.) opera in corso progetto	IMPORTI		IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI	(SA) §
	a- imp. progetto	b- imp. attuale			
Riparazione U.M.I. n.35 Collananello (Ufficio Postale) (.)	a- 70.000.000	b- 70.000.000	Edil Sele s r.l Colliano	1/2-arch. Carmine Voza 4-dr. Luigi Pisapia	(SA) §
Lavori di costruzione Caserma Forestale. (.)	a- 306 755.000	b- 537.853.000	Galluzzo Antonio (Rinun.) Castel S. Giorgio Schettini Paolo S. Giorgio a Cremano	1/2 -ing. Paolo Pecoraro 3-ing. Ansalone Giuseppe 4-dr. Luigi Pisapia	(SA) (SA) §
Lavori di costruzione Mattatoio Comunale- 1° lotto. *	a- 49.265.000	b- 100.000.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing M. Guida 3-ing. Giovanni Crispo Ciccarelli	(SA) (NA) §
Lavori di costruzione Mattatoio Comunale- 2° lotto. *	a- 19.300.000	b- 19.300.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing. M. Guida	(SA)
Lavori di costruzione Mattatoio Comunale- 3° lotto. *	a- 230.700.000	b- 230.700.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing. M. Guida 3-ing. G. Crispo Ciccarelli	(SA) (NA) §
Lavori di costruzione Mattatoio Comunale- 4° lotto. *	a- 210.000.000	b- 210.000.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing. M. Guida 4-dr. Luigi Pisapia	(SA) §
Lavori di completamento e fornitura impianti ed attrezzature impianti del Mattatoio Comunale. (.)	a- 496.016.000	b- 496.016.000	Santo Santandrea Salerno	1/2-ing. M. Guida 4-dr Luigi Pisapia	(SA)
Lavori di costruzione impianto epurativo in località Bagni. (Appalto concorso). (.)	a- 310.000.000	b- 310.000.000	IMPEC s.r.l. Pozzuoli	1/2-ing. Matteo Guida	(SA)



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag 4

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Lavori urgenti ed indifferibili al mattatoio comunale. *	"	a- 77.000.000 b- 77.000.000	" Santo Santandrea " Salerno	" 1/2-ing.M Guida " (SA)
Lavori di costruzione strada di collegamento tra l'area del mattatoio e l'area dello impianto epurativo. (.)	"	a- 54.500.000 b- 54.500.000	" Santo Santandrea " Salerno	" 1/2-ing.M.Guida " (SA)
Edificio scolastico rurale in loc. Coppe. *	"	a- 11.610.000 b- 11.610.000	" Opromolia Gerardo " Colliano	" 1/2-geom.Vincenzo Russo (SA) " "
Lavori di riparazione Scuola Media del Capoluogo 1° lotto. *	"	a- 400.000.000 b- 400.000.000	" Gioffi Giuseppe " Lanzara	" 1/2-ing.M Guida (SA) " 3-ing.G.Crispo (NA) " Ciccarelli § " 4-dr.Luigi Pisapia §
Lavori di riparazione Scuola Media del Capoluogo 2° lotto. *	"	a- 350.000.000 b- 350.000.000	" Gioffi Giuseppe " Lanzara	" 1/2-ing M Guida (SA) " 3-ing.G.Crispo C. (NA) " 4-dr.Luigi Pisapia §
Lavori di completamento Scuola Media. *	"	a- 500.000.000 b- 500.000.000	" Gioffi Giuseppe " Lanzara	" 1/2-ing.M.Guida (SA) " 3- ing G.Crispo (NA) " 4- dr.Luigi Pisapia §
Figurazioni Scuola Media. *	"	a- 22.000.000 b- 22.000.000	" Cesare Fasano " Colliano	" "
Lavori di riparazione Scuola elementare Capoluogo-1° stralcio. *	"	a- 230.000.000 b- 230.000.000	" Gioffi Giuseppe " Lanzara	" 1/2-ing.M.Guida (SA) " 3- ing.G.Crispo (NA) " 4-dr.Luigi Pisapia §
Lavori di riparazione della Caserma Carabinieri. (.) Compresi impianti Aggiuntivi	"	a- 375.000.000 b- 600.000.000	" Beton Cave di G.Amato " Cava dei Tirreni " F.lli Fumo (imp.agg.) " Colliano	" 1/2-ing.M.Guida (SA) " 3-arch.V.Adinolfi (SA) " 4-dr.L.Pisapia § " "



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 5

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp. attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo	
Lavori di riparazione Scuola Elementare Capoluogo- 2° stralcio. *	a- 410.000.000 b- 490.028.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing. M. Guida	(SA)	
Lavori di riparazione Scuola Elementare Capoluogo- 3° stralcio. *	a- 280.000.000 b- 199.972.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing M Guida	(SA)	
Urbanizzazioni prefabbricati destinati a pubblici servizi. *	a- 71.525.000 b- 71.525.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing. M. Guida	(SA)	
Lavori di sistemazione Fontana Vecchioni. *	a- 8.365.000 b- 9.751.000	Giannini Ennio Colliano	1/2-P.A. Giuseppe Napoliello	(SA)	
Lavori di costruzione della strada di collegamento tra la SS.91 e la SP. Colliano-Bagni *	a- 23.000.000 b- 23.000.000	Nigro Giovanni Colliano	1/2-ing. M. Guida	(SA)	
Lavori di sbancamento per installazione prefabbricato C.R.I. da adibire a poliambulatorio. *	a- 4.852.000 b- 4.852.000	Fasano Carmine Colliano	1/2- U T C		
Lavori di sistemazione area per installazione Scuola Materna loc. Valle di Raio. *	a- 6.850.000 b- 6.850.000	Carbone Paolo Colliano	1/2- U.T.C 4-dr L. Pisapia	§	
Lavori di sistemazione area parcheggio e tronco stradale loc. Ariole. *	a- 65.000.000 b- 65.000.000	Botta Rocco Palomonte	1/2-ing. M Guida 4-dr. L. Pisapia	(SA) §	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 6

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp.progetto b- imp.attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Progetto per la costruzione della Villa Comunale. (Campo Sportivo) *	a- 423.000.000 b- 356.186.000	Braca s.r.l. Salerno	1/2-ing. Remo Ruoppolo (SA) 3-ing. Giuseppe Ansalone (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di ricostruzione cappella cimiteriale *	a- 59.000.000 b- 69.396.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1-ing. G. Ruggiero arch. C. Voza (SA) 2-D'Amato/Ruggiero (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di costruzione Pensilina Cimitero. *	a- 56.198.000 b- 56.198.000	Greco Giovanni	1/2-geom. Francesco Armando (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di sistemazione ed ampliamento cimitero comunale. *	a- 70.000.000 b- 70.000.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-ing. D'Amato Biagio ing. Gerardo Ruggiero (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di sistemazione generale e realizzazione loculi cimitero comunale. (.)	a- 498.900.000 b- 514.000.000	CESEL S.p.A. Eboli	1/2-ing. Biagio D'Amato (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Restauro Chiesa S. Martino di Collananello. 1° lotto. *	a- 200.000.000 b- 259.133.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-arch. Guido Iannone (SA) 3-arch. G. Sicuranza (AV) 4-dr. L. Pisapia §	
Restauro Chiesa S. Martino di Collananello. 2° lotto-Opere di completamento. (.)	a- 140.867.000 b- 140.867.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-arch. G. Iannone (SA) 3-arch. G. Sicuranza (AV) 4-dr. L. Pisapia §	
Costruzione di una palificata di contenimento in loc. Bagni. *	a- 73.800.000 b- 90.000.000	Santo Santandrea Salerno	1/2-ing. M. Guida (SA)	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 7

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa () opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Lavori di pavimentazione del monumento ai caduti. *	a- b-	70 000 000 121.000.000	Ruggiero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2-arch Gemma Detti (ROMA)
Lavori di sistemazione del monumento ai caduti-1° lotto. *	a- b-	52.044.000 60.575.000	Edil Scavi di R. Cruoglio Eboli	1/2-ing. Remo Ruoppolo (SA) 3-ing. Alfredo Scarpa (SA) 4-dr. L. Pisapia §
Lavori di sistemazione del monumento ai caduti-2° lotto. *	a- b-	111.300 000 111.300 000	Martucciello Raffaele Salerno	1/2-ing R. Ruoppolo (SA)
Lavori di costruzione di un serbatoio idrico in loc. Collanello. (.)	a- b-	260 000.000 320 000 000	Italo Sparano Montecorvino Rovella	1/2-ing Elvira Cantarella (SA) 3-ing. Sergio La Mura (SA) 4-dr L. Pisapia §
Lavori di rifacimento del manto bituminoso del viale Terlizzi-Cardone e via Kennedy-Allacciamento rete idrica. *	a- b-	35.000 000 39.415 000	Edil Sele s.r.l. Colliano	1/2- U.T.C.
Ristrutturazione urbanistica piazza Parente alla frazione Collanello-1° stralcio. (.)	a- b-	150 000.000 149.476.000	Ruggiero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2. arch. Guido Iannone (SA) 3- ing. R. Ruoppolo (SA) 4-dr. L. Pisapia §
Ristrutturazione urbanistica piazza Parente alla frazione Collanello-2° stralcio-Opere di completamento. (.)	a- b-	430.000 000 430 000.000	Vessa/Citarella	1/2-arch. G. Iannone (SA) 3-ing. R. Ruoppolo (SA) 4-dr. L. Pisapia §
Lavori di ricostruzione immobile case popolari viale Terlizzi. *	a- b-	800.850.000 845 000 000	CO.ME CO. Napoli	1/2-ing. M. Guida (SA) 3-arch. V. Adinolfi (SA) 4-dr. L. Pisapia §



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag 8

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI
Sistemazione dell'area del castello normanno a Collianello-1° lotto. *	a- 117.000.000 b- 117.000.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-arch G. Iannone (SA) 3-ing. R. Ruoppolo (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Sistemazione dell'area del castello normanno a Collianello-2° lotto. (.)	a- 33.000.000 b- 33.000.000	F.lli Fumo s.n.c. Colliano	1/2-arch G. Iannone (SA)	
Sistemazione dell'area del castello normanno a Collianello-3° lotto-Opere di completamento. (.)	a- 305.000.000 b- 305.000.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-arch G. Iannone (SA) 3-ing. R. Ruoppolo (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di sistemazione della Scuola Elementare alla frazione Collianello. *	a- 60.000.000 b- 78.000.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-arch. V. Adinolfi (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di costruzione della rete fognaria in loc. Cimiralla. *	a- 21.000.000 b- 21.000.000	Edil Sele s.r.l. Colliano	1/2-ing. Gerardo Venutolo (SA)	
Tratto condotta idrica capoluogo. (.)	a- 150.000.000 b- 150.000.000	Zagarìa Francesco Caserta	1/2-ing Costa Giovanni	
Lavori somma urgenza Chiesa Madre. *	a- 106.873.000 b- 310.881.000	S.TE.GE. s.r.l.	1/2-arch. Guido Iannone (SA)	
Lavori di realizzazione acquedotto rurale Tufarai/Isca. *	a- 361.000.000 b- 375.401.000	Santo Santandrea Salerno	1/2-ing. Biagio D'Amato (SA) 4-dr. L. Pisapia §	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag 9

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI *	opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp.progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o 4-geologo	
Acquedotto rurale loc.Bagni-Tratto collega- mento con l'acquedotto Monte di Pruno. *	a- 60.000.000 b- 60.000.000	EDIL SELE s.r.l. Colliano	1/2-geom.Raffaele Di Guida	(SA)	26
Tratto di collegamento rete idrica "Monte di Pruno-Bisigliano-Coppe". *	a- 12.000.000 b- 12.000.000	Gestione Comune Colliano	1/2- U.T.C.		
Lavori di costruzione acquedotto rurale Valle di Raio-S.Vittore. *	a- 300.000.000 b- 608.093.000	Ruggiero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2-ing.Antonio Mammato 4-dr. L. Pisapia	(SA) \$	
Lavori di costruzione acquedotto rurale Monte di Pruno-Favali-Bisigliano. *	a- 40.000.000 b- 50.000.000	EDIL SELE s.r.l. Colliano	1/2-geom. Raffaele Di Guida	(SA)	
Solo la differenza tra il progetto originario ed il progetto modificato (10milioni) è stata finanziata con i fondi 219/81					
Lavori di costruzione acquedotto Pazzano/Bi- sigliano/Coppe. *	a- 100.000.000 b- 130.000.000	Ruggiero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2-ing.R Ruoppolo 4-dr L. Pisapia	(SA) \$	
Lavori di costruzione acquedotto rurale Perella/Macchia/Isca. *	a- 325.000.000 b- 325.000.000	Sparano Italo Montecorvino Rovella	1/2-ing.B D'Amato 4-dr. L. Pisapia	(SA) \$	
Lavori di costruzione acquedotto rurale lungo la strada Monte di Pruno/Bisigliano. *	a- 40.000.000 b- 40.000.000	Cruoglio Renato Eboli	1/2-ing.Carmine Cioffi	(SA)	
Lavori di costruzione della rete fognante in loc. Bagni. 1° Stralcio. *	a- 380.000.000 b- 380.000.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-ing M. Guida 4-dr. L. Pisapia	(SA) \$	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 10

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp. attuale	IMPRESA APPALTRICE	TECNICI	(SA)
Lavori di costruzione della rete fognante in loc. Bagni. 2° Stralcio. *	a- 520.000.000 b- 520.000.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-Ing. M. Guida	1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo	27
Lavori di sistemazione della strada Comunale S. Leonardo/Bisigliano/Ponte Maiale-3° lotto-Secondo tronco. *	a- 216.591.000 b- 236.100.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-Geom. Vincenzo Russo		
Lavori di sistemazione della strada Comunale S. Leonardo/Bisigliano/Ponte Maiale-3° lotto-terzo tronco. *	a- 115.088.000 b- 115.900.000	Cioffi Giuseppe Lanzara	1/2-geom. V. Russo		
Lavori di sistemazione e completamento della strada Perella/Sasso	a- 280.000.000 b- 280.000.000	Zagarìa Francesco Santo Santandrea Salerno	1/2-Ing. B. D'Amato 4-dr. L. Pisapia		§
I lavori residui non realizzati dall'impresa Zagaria sono stati affidati all'impresa Santo Santandrea.					
Lavori di costruzione Mercato coperto 2° Stralcio - *	a- 600.000.000 b- 600.000.000 *	Beton Cave di G Amato Cava del Tirreni	1/2-Ing M Guida 3-arch.V. Adinolfi 4-dr. L. Pisapia		(SA) (SA) §
Lavori di costruzione Mercato coperto 3° Stralcio - (.)	a- 800.900.000 b- 800.900.000	CESEL S.P.A. Eboli	1/2-Ing. M Guida 3-arch. V Adinolfi 4-dr L. Pisapia		(SA) (SA) §
Lavori di costruzione Mercato coperto - Progetto di completamento. (.)	a- 840.000.000 b- 840.000.000	CESEL S P.A. Eboli	1/2-Ing. M. Guida 3-arch.V. Adinolfi 4-dr L. Pisapia		(SA) (SA) §
Lavori di costruzione Casa Comunale - 1° Stralcio. *	a- 566.100.000 b- 585.000.000	Sparano Italo Montecorvino Rovella	1/2-Ing M Guida 3-Ing. R. Ruoppolo 4-dr. L. Pisapia		(SA) (SA) §



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 11

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp. attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Lavori di sistemazione strada comunale Macchia/Perella/Isca - 3° lotto- *	a- 194.530.000 b- 194.530.000	Italo Sparano Montecorvino Rovella	1/2-geom. V. Russo (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di costruzione Casa Comunale - 2° Stralcio- *	a- 1.195.000.000 b- 1.900.000.000	Schettini Paolo S. Giorgio a Cremano	1/2-ing. M. Guida (SA) 3- ing. R. Ruoppolo (SA) 4- dr. L. Pisapia §	
Lavori di sistemazione della strada Comunale Macchia/Perella/Isca - 1° lotto- *	a- 200.000.000 b- 200.090.000	Fimiani Alfonso Salerno	1/2- geom. V. Russo (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Lavori di sistemazione della strada comunale Macchia/Perella/Isca - 2° lotto- *	a- 164.425.000 b- 164.425.000	Carratù Pasquale Nocera	1/2-geom V. Russo (SA) 4- dr. L. Pisapia §	
Lavori di costruzione strada di circunvallazione. (.)	a- 670.000.000 b- 670.000.000	Ruggiero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2-ing. M. Guida (SA) 4-dr L. Pisapia §	
Lavori di costruzione strada di circunvallazione- tratto in viadotto-. (.)	a- 730.000.000 b- 730.000.000	Schettini Paolo S. Giorgio a Cremano	1/2-ing. M. Guida (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
U.M.I. 46 Collianello - (.)	a- 72.825.000 b- 72.825.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1-Voza/Ruggiero/Napoliello(SA) 2-arch. C. Voza (SA) 3-ing. Onofrio Galasso (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
U.M.I. 55 Collianello - (.)	a- 44.572.000 b- 44.572.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1-Voza/Ruggiero/Napoliello(SA) 2-arch. C. Voza (SA) 3-ing. O. Galasso (SA) 4-dr. L. Pisapia §	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 12

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp.progetto b- imp.attuale	IMPRESA APPALTRICE	TECNICI	
Lavori di costruzione della strada comunale Capuaccio-1° stralcio- (.)	a- 170.000.000 b- 380.000.000	Ruggiero Vito Altavilla Silentina	1/2-ing. M. Guida	(SA)	
Lavori di residenze e pertinenze p.di z. Collianello- (.)	a- 1.782.191.000 b- 1.782.191.000	Nuova Domitia S.p.A. Pozzuoli	1/2-arch.G.Sicuranza 3-ing.Gerardo Venutolo 4-dr.L.Pisapia	(AV) (SA) §	29
Lavori di costruzione strada di allacciamento Bisigliano/Monte di Pruno. *	a- 183.000.000 b- 183.090.000	CO.BIT. S.p.A. Nocera Inferiore	1/2-ing. R. Ruoppolo	(SA)	
Lavori di sistemazione della strada comunale Tufarali/Isca. *	a- 100.000.000 b- 100.000.000	Ruggiero Giuseppe Altavilla Silentina	1/2-ing.R. Ruoppolo 4-dr. L. Pisapia	(SA) §	
Sistemazione strada Varco della Prata/Madonna dell'Annunziata (.)	a- 180.000.000 b- 129.333.000	Beton Cave di A.Guerino Cava dei Tirreni	1/2-geom.Gerardo Di Lione (63) Gerardo Di Lione (65) 4-dr L. Pisapia	(SA) (SA) §	
Rete idrica ed impianto di pubblica illuminazione lungo la strada Rio/S.Leonardo. (.)	a- 20.905.000 b- 20.905.000	Edil Sele s.r.l. Colliano	1/2-geom. G.Di Lione (65)	(SA)	
Sistemazione strada Rio/S.Leonardo. (.)	a- 40.000.000 b- 42.819.000	Edil Sele s.r.l. Colliano	1/2-geom. G. Di Lione (65)	(SA)	
Sistemazione strada Prani Grandi/Vallone Lenza. (.)	a- 50.000.000 b- 50.000.000	Moviter di C.Amato Cava dei Tirreni	1/2-geom.G. Di Lione (63)	(SA)	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 13

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o 4-geologo
Ristrutturazione Gabinetti pubblici .- (.)	a- 70 000.000 b- 88 824.000	Braca s r.l. Salerno	1/2-Geom. G Di Lione (63) G. Di Lione (65) (SA) (SA) 3-ing. Paolo Tabacco 4-dr L. Pisapia \$	30
Sistemazione strada Costarelle .- (.)	a- 21.500.000 b- 21.500.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2- U.T. C.	
Sistemazione strada Piani Grandi/Villa Capas- So.- ()	a- 40.000.000 b- 52 000.000	Ianniello Giacomo	1/2-geom G. Di Lione (SA)	
Lavori di sistemazione della strada comunale Forchie/Vallo di Raio/S Erta.- *	a- 51 956.000 b- 51.956.000	Carbone Carmine Colliano	1/2- U T. C	
Sistemazione strada Favali/Bisigliano/Favali- Progetto di completamento.- (.)	a- 64.070.000 b- 64.070.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-Geom Di Lione (63) Di Lione (65) (SA) \$ 4-dr.L. Pisapia	
Sistemazione strada Pistelli/Confini .- *	a- 80.000.000 b- 81.413.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-geom Armando Francesco (SA) \$ 4-dr. L. Pisapia	
Lavori di costruzione strada di accesso PEEP Collianello. (.)	a- 1.000.000.000 b- 1.000.000.000	Ass.temp. Imprese Franco Di Napoli e Salvatore Lucio Battipaglia	1/2-ing Attilio Polito (SA) 3-ing. Carmine Cioffi (SA) 4-dr. L. Pisapia \$	
Sistemazione strada Favali/Bisigliano/Favali- (.)	a- 250.000.000 b- 317.388.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-geom: Di Lione (63) (SA) D Lione (65)	
			4-dr L Pisapia \$	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 14

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI		IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI
		a- imp. progetto	b- imp attuale		
Sistemazione strada comunale Pescere/Marascà (.)	a- 200.000.000 b- 300.000.000			Sparano Italo Montecorvino Rovella	1/2-geom. Nicola Parisi (SA) 4-dr. L. Pisapia §
Sistemazione strada comunale Serra Granfion/ Pazzano.- *	a- 200.000.000 b- 215.000.000			Citarella Alfonso Nocera Inferiore	1/2-geom. Raffaele Di Guida (SA)
Sistemazione strada Pazzano/Fontana di Vitro- (.)	a- 20.605.000 b- 20.605.000			Strollo Gerardo Valva	1/2-geom. G. Di Lione (63)
Sistemazione strada Monte di Pruno/Macchiale del Monte/Fraganere -.	a- 28.000.000 b- 38.000.000			Cruoglio Renato Eboli	1/2-geom. Angelo Di Guida (SA)
Sistemazione strada Cimurria.- *	a- 102.000.000 b- 102.000.000			Edil Sele s r.l. Colliano	1/2-ing Gerardo Venutolo § 4-dr. L. Pisapia
Sistemazione strada Varratumolo/Varco della Prata/Bisigliano.- *	a- 325.182.000 b- 341.412.000			Santo Santandrea Salerno	1/2-geom. Nicola Parisi (SA) 4- dr. L. Pisapia §



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 15

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
U.M.I. 17 Collanello - (.)	a- 371.428.000 b- 371.428.000	Prota Ferdinando Agropoli	1-ingg. Russo Raffaello e Antonio Meligrana (NA) 2-ingg. G. Maraziti/C. Cioffi (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
U.M.I. 24 Collanello - (.)	a- 118.919.000 b- 118.919.000	Schettini Paolo S. Giorgio a Cremano	1-ingg. Ferdinando Esposito (SA) 2-ingg. Carmine De Rosa (SA) 3-ingg. Eliseo Antonello (SA) 4-dr. Luigi Pisapia §	
Sistemazione e apertura strada Ortona/Cana- le. *	a- 9.600.000 b- 9.600.000	Di Lione Paolo Colliano	1/2 - U. T. C	
Sistemazione tratto di strada Salitto/Perel- la. *	a- 95.000.000 b- 95.000.000	Santo Santandrea Salerno	1/2-ing. Biagio D'Amato (SA)	
Sistemazione fontanella viale Cardone. *	a- 6.483.000 b- 6.483.000	Edil Vuocolo s.n.c. Colliano	1/2- U.T.C.	
Sistemazione strada Madonna dell'Annunziata/ Bisigliano. - (.)	a- 42.000.000 b- 46.694.000	Santo Santandrea Salerno	1/2- U.T.C.	
Sistemazione strada Giancucchio. - (.)	a- 72.000.000 b- 72.000.000	Botta Antonio e Rocco s.n.c. Palomonte	1/2- U.T.C.	
Sistemazione strada Forchie/Valle di Raio. - (.)	a- 95.000.000 b- 95.000.000	Vessa Pasquale Salerno	1/2- U.T.C.	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 16

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp. attuale	IMPRESA APPALTRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Sistemazione strada Pescere/Pistelli.- (.)	a- 100.000.000 b- 127.107.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-geom. Nicola Parisi (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Sistemazione strada Pescere/Pistelli- Progetto di completamento.-	a- 100.000.000 b- 100.000.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1/2-geom. N. Parisi (SA)	
Struttura per attività sportive in località S. Vittore. (.)	a- 137.000.000 b- 178.100.000	Mangini Luigi Buccino	1/2-arch. V. Adinolfi (SA) 4-dr. L. Pisapia §	
Costruzione tratto di rete idrica e stradale Strada Perella/Terre Urbane. (.)	a- 50.000.000 b- 50.000.000	Edil Sele s.r.l. Colliano	1/2-ing Attilio Polito (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Capoluogo-1° lotto- *	a- 55.000.000 b- 59.000.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Capoluogo-2° lotto- (.)	a- 53.500.000 b- 53.500.000	Cavallo Angelo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Capoluogo-3° lotto- (.)	a- 54.700.000 b- 54.700.000	Cavallo Vincenzo Colliano	1-P. I. Mario Fumo (SA) 2-P. I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Capoluogo-4° lotto- *	a- 52.600.000 b- 52.600.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P. I. Mario Fumo (SA) 2-P. I. Mario Fumo (SA)	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 17

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp. progetto b- imp attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Capoluogo-5°lotto- (.)	a- 48.200.000 b- 48.200.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione via Cimiralla-6°lotto- *	a- 30.000.000 b- 30.000.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione loc. Salitto-7°lotto- (.)	a- 40.000.000 b- 40.000.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di impianto pubblica illuminazione Fraz. Collianello-1°lotto- (.)	a- 57.000.000 b- 65.000.000	Cavallo Angelo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di impianto pubblica illuminazione Fraz. Collianello-2°lotto- (.)	a- 54.000.000 b- 54.000.000	Cavallo Vincenzo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Collianello-3°lotto- (.)	a- 57.200.000 b- 69.000.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Collianello-4°lotto- (.)	a- 57.300.000 b- 57.300.000	Cavallo Angelo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Collianello-5°lotto- (.)	a- 57.000.000 b- 61.500.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)	



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag 18

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI * opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI		IMPRESA APPALTRICE	TECNICI
	a- imp. progetto	b- imp attuale		
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione Collanello-6° lotto- (.)	a- 56.000.000	b- 56.000.000	Cavallo Vincenzo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione via Sasso - (.)	a- 34 000.000	b- 42.000.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione loc.Serra/Salitto- (.)	a- 30.096 000	b- 39.144.000	F lli Fumo s.n.c Colliano	1/2-ingg B. D'Amato e G.Ruggiero (SA)
Lavori di illuminazione esterna scuola Media scuola Elementare- (.)	a- 75.000.000	b- 120 300 000	F.lli Fumo s.n.c. Colliano	1/2-ing. M. Guida (SA)
Lavori di impianto pubblica illuminazione loc.Isca/Macchia- (.)	a- 53.300.000	b- 53 300.000	Cavallo Vincenzo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione S.Vittore-1° lotto- (.)	a- 28.000 000	b- 28.000 000	Cavallo Angelo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione loc.Monte di Pruno. (.)	a- 75.000 000	b- 75.000 000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)
Lavori di costruzione impianto pubblica illuminazione loc.Valle di Raio- (.)	a- 68.500 000	b- 68.500.000	Opromolla Gerardo Colliano	1-P.I. Mario Fumo (SA) 2-P.I. Mario Fumo (SA)

35



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

pag. 19

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

OPERE INFRASTRUTTURALI	* opera completa (.) opera in corso + opera solo in progetto	IMPORTI a- imp.progetto b- imp.attuale	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI 1-progettista 2-direttore lavori 3-collaudatore c.o. 4-geologo	
Realizzazione canalizzata impianto pubblica illuminazione lungo la strada Piani Grandi/Villa Capasso-*	a- 7.000.000 b- 7.000.000	Ianniello Giacomo	1/2-geom.G. Di Lione	(SA)	
Illuminazione Campo sportivo- *	a- 52.000.000 b- 60.089.000	F.lli Fumo s.n.c. Colliano	1/2- U T. C.		
Impianto di pubblica illuminazione strada Piani Grandi/Villa Capasso.- *	a- 26.234.000 b- 34.000.000	F.lli Fumo s.n.c. Colliano	1/2-geom.G. Di Lione	(SA)	
Fornitura e posa in opera materiale elettrico per compl.impianto pubblica illuminazione loc.Bagni-*	a- 12.500.000 b- 12.500.000	F.lli Fumo s.n.c. Colliano	1/2-geom.G. Di Lione	(SA)	
U.M.I. 8 Collianello.- (.)	a- 173.454.000 b- 173.454.000	CESEL S.P.A. Eboli	1-inng.Russo e Meligrana (NA) 2-arch.C Voza (SA) 3-ing.Paolo Tabacco (SA) 4-dr. L. Pisapia §		
U.M.I. 37 Collianello - (.)	a- 131.378.000 b- 131.378.000	Moviter di C. Amato Cava dei Tirreni	1-Voza/Ruggiero/Napoliello (SA) 2-arch.C. Voza (SA) 3-ing. R. Ruoppolo (SA) 4-dr. L. Pisapia §		
U.M.I. 38 Collianello - (.)	a- 265.712.000 b- 265.712.000	Schettini Paolo S Giorgio a Cremano	1-Voza/Ruggiero/Napoliello (SA) 2-arch.C. Voza (SA) 3-ing.P. Tabacco (SA) 4-dr. L. Pisapia §		
U.M.I. 42/b Collianello - (.)	a- 211.179.000 b- 211.179.000	Paron Antonio Venezia	1-Voza/Ruggiero/Napoliello (SA) 2-arch.C. Voza (SA) 3-ing.Biagio Rocco (SA) 4-dr. L. Pisapia §		
U.M.I. 44 Collianello - (.)	a- 299.770.000 b- 299.770.000	Italo Sparano Montecorvino Rovella	1-Voza/Ruggiero/Napoliello (SA) 2-arch.C. Voza (SA) 3-ing.R. Ruoppolo (SA) 4-dr.L. Pisapia §		



ALLEGATO III.7.

COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA (CASERTA)

RELAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA
GUARDIA DI FINANZA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
SUGLI ACCERTAMENTI SVOLTI NEL COMUNE

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DI INCHIESTA INTERVENTI RICO-
STRUZIONE TERREMOTI 1980-81
BASILICATA E CAMPANIA

S E D E

RELAZIONE sugli accertamenti svolti presso il comune di
Conca della Campania (CE).

In esito agli accertamenti affidati dalla S.V. ed eseguiti dai marescialli Carlo Pierantozzi e Wildon Fraioli, presso il Comune in intestazione, nel periodo dal 9 al 13 luglio 1990, vengono nel prosieguo formulati, in sintesi, alcuni rilievi ed osservazioni inerenti soprattutto il profilo del danno.

Per quanto attiene gli elementi di dettaglio ed ogni più specifica individuazione si rinvia alle indagini ed ai rilevamenti esperiti, così come analiticamente descritti nell'appunto del 13 luglio 1990 predisposto presso la sede comunale. Tale documento è unito alla presente e corredato dagli allegati in esso richiamati.

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

Il Comune, classificato "danneggiato", ha un coefficiente di sismicità attuale $S=9$ (quello precedente al sisma era $S=0$).

La popolazione è di 1884 abitanti.

L'individuazione dei danni causati dal sisma, rilevati a mezzo schede tecniche di cui all'Ordinanza n. 80 del 6 gennaio 1981 dell'Alto Commissario per gli interventi straordinari, è così riassunta:

- . danni irrilevanti e lievi per 286 unità abitative urbane e rurali;
- . danni notevoli e gravi per 152 unità abitative urbane e rurali per le quali è stata emessa ordinanza di sgombero parziale o totale;
- . danni gravissimi per 19 unità abitative urbane e rurali per le quali è stato necessario emettere ordinanza di sgombero totale.

La maggior parte delle costruzioni danneggiate sono edifici costruiti nel secolo scorso, con struttura a tipologia rurale, con fondazioni appena sufficienti ed impiego di tufo e pietrame. Le strutture portanti ugualmente di tufo e pietrame erano orizzontali a "volta", con travi in legno e putrelle di ferro poggianti direttamente sui muri maestri, senza sostegni sottostanti. Le coperture costruite in modo "spingenti" cioè, prive di cordoli di raccordo e di piattabande.

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

EDILIZIA ABITATIVA

Sono state presentate a decorrere dall'anno 1981 n. 291 domande ex artt. 9 e 10 l. 219/81 corrispondenti a n. 312 unità abitative urbane e rurali.

OSSERVAZIONI

Per la rilevata lievitazione delle unità abitative danneggiate valgono le osservazioni espresse per i comuni di Fisciano e S. Antonio Abate.

Le discordanze sono da ascrivere alla necessità di adeguare strutturalmente sotto il profilo anti-sismico il patrimonio edilizio caratterizzato da notevole vetustà.

Come si è visto il Comune è stato classificato per la prima volta territorio sismico solo nel marzo del 1981 (D.M. 7.3.81).

In conclusione emergono alcuni aspetti prevalenti, quali:

- . l'incompiutezza degli interventi edilizi nel settore abitativo e di contro l'ingente ulteriore fabbisogno finanziario, per la ricostruzione ad esso relativa, che sicuramente travalica gli stanziamenti previsti per il triennio 1989-1991;

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

- . la lievitazione dei danni in rapporto alla progressiva "presa di coscienza" da parte dei possibili beneficiari dei contributi previsti dagli artt. 9 e 10 della l. 219/81;
- . l'utilizzo di fondi 219/81 per la realizzazione di opere pubbliche del tutto inesistenti all'epoca del sisma, anche perchè l'Ente comunale era fortemente deficitario sotto il profilo delle infrastrutture anche primarie.

Ma soprattutto risalta, la situazione di un patrimonio abitativo notevolmente "obsoleto" ed in alcuni casi del tutto fatiscente o addirittura in condizioni di totale abbandono.

Il reddito individuale piuttosto ridotto a causa della povertà dell'economia locale (agricoltura di sussistenza, scarse attività imprenditoriali e turistiche solo stagionali anche per il rientro dei numerosissimi emigranti) non consente interventi ordinari o straordinari di rifacimento edilizio, in presenza, d'altro canto, di immobili molto vecchi. E' favorita in tal modo, stante l'incuria dell'uomo e l'inclemenza degli agenti atmosferici, la notevole acutizzazione del processo di obsolescenza e di invecchiamento delle abitazioni.

Pertanto è proprio presso Comuni della condizione di Conca della Campania, non così colpito come i "disastri" da essere completamente distrutto, che si può verificare questa incidenza quasi "esponenziale"

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

dell'evento sismico, peraltro non raro, sul patrimonio edilizio.

Ed è in tale ambito che sembra opportuno ipotizzare la necessità, non attentamente considerata dall'attuale legislazione post-sismica, di un vero e proprio "coefficiente di vetustà" quale fattore condizionante gli interventi pubblici diretti al risanamento dei patrimoni abitativi danneggiati.

Roma, 18.12.1990

- maggiore Alessandro Mastrogregori -



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA

81044 PROVINCIA DI CASERTA

Prot. n. 3246

lì , 13 luglio 1990

Onorevole Presidente ,

in relazione alla richiesta da Lei formu-
lata con la lettera prot. n. 658/CTBC del 28-6-1990 , in esito
alla ricerca ed al rilevamento effettuati in collaborazione
con la Guardia di finanza intervenuta , mi prego trasmettere
l'unito appunto contenente i dati e le notizie richiesti.

Il Sindaco
- Rag. Felice De Luca -



On. Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Commissione
di inchiesta interventi
ricostruzione terremoti 1980 - 1981
Basilicata e Campania
R O M A

Prot. n. 810/CTBC
del 16.7.1990

COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA

81044 PROVINCIA DI CASERTA

A P P U N T O

Il Comune di Conca della Campania è situato nella caldera del vulcano di Roccamonfina mediamente a 420 metri sul livello del mare e nel suo comprensorio insistono sei frazioni e tre contrade. L'intero territorio comunale che si estende su di una superficie di chilometri quadrati 26,60 , contava nel 1980 , 1884 abitanti dediti all'agricoltura ed in particolare alla raccolta delle castagne , che costituisce la maggior risorsa della zona.

Gli eventi sismici del novembre '80 e del febbraio '81 hanno danneggiato molte abitazioni quasi tutte di costruzione risalente , in linea di massima, al secolo scorso. La struttura di tali edifici era a tipologia rurale con fondazioni appena sufficienti e strutture portanti in muratura , in tufo e pietrame , orizzontali "a volta" , con travi in legno o con putrelle di ferro poggianti direttamente nei muri maestri senza alcun sostegno sottostante. Le coperture di tali edifici erano costruite in "modo spingenti" , prive di cordoli di collegamento e di piattabande.

Subito dopo il terremoto il Comune di Conca della Campania ha precettato alcuni tecnici scelti fra liberi professionisti del paese e dei comuni limitrofi regolarmente iscritti



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA

81044 PROVINCIA DI CASERTA

- 2

all'Ordine professionale , al fine di far identificare a mezzo schede tecniche di cui all'"Ordinanza 80" del 6 gennaio 1981 dell'Alto Commissario per gli interventi straordinari , l'entità dei danni causati dal sisma.

Sulla base delle risultanze delle schede in argomento , la consistenza del danno viene evidenziato nel seguente quadro tecnico :

- danni irrilevanti e lievi (lavori non urgenti in quanto trattavasi di danni di modeste entità) che hanno riguardato n. 286 unità abitative urbane e rurali;
- danni notevoli e gravi, corrispondenti a danneggiamenti a strutture portanti , avvallamenti e distacchi parziali di solai , lesioni ad architravi di finestre e porte e sconnesione copertura , che hanno riguardato n. 152 unità abitative urbane e rurali per le quali è stata emessa ordinanza di sgombero parziale o totale;
- danni gravissimi (strutture con grave pregiudizio alla stabilità e distacchi parziali della muratura perimetrale portante) che hanno riguardato n. 19 unità abitative urbane e rurali per le quali è stata emessa ordinanza di sgombero totale.



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA**81044 PROVINCIA DI CASERTA**

- 3

Il danno successivamente quantificato dai tecnici liberi professionisti che hanno redatto le perizie giurate a corredo delle istanze di richiesta di contributo presentate dagli aventi diritto, ha sostanzialmente confermato le risultanze del danno rilevato dai tecnici che compilarono le schede previste dall'"Ordinanza 80". Eventuali discordanze sono da ascrivere alla più approfondita analisi statica e sismica effettuata dai progettisti sugli interi immobili e alla necessità di adeguarli alle norme previste dalla legge antisismica alla quale il Comune di Conca della Campania ha dovuto adeguarsi essendo stato classificato come territorio sismico con grado di sismicità S=9 (D.M. 7/3/1981 - G.U. n. 79 del 20-3-1981).

A seguito della legge 219/81 al Comune di Conca della Campania sono stati assegnati, da parte del CIPE, i sottoelencati finanziamenti:

- dal 1981 fino alla data del 31-12-1989	£ 9.434.259.640
- dall'1-1-1990 al 31-12-1992	£ 3.000.000.000
	<hr/>
Totale	£ 12.434.259.640

dei quali sono pervenuti in disponibilità del Comune:



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA**81044 PROVINCIA DI CASERTA**

- 4

- dal 31-12-1981 al 31-12-1989	£ 9.429.000.000
- il 18 maggio 1990	£ 623.000.000
	<hr/>
Totale	£ 10.052.000.000

I fondi suddetti sono rimasti in deposito presso la Banca d'Italia - Sezione Tesoreria Provinciale di Caserta.

Le somme che risultano complessivamente pagate al 31-12-89 ammontano a £ 6.346.089.920 di cui :

- per opere pubbliche	£ 384.526.810
- per l'edilizia privata	£ 5.961.563.110

Per quanto riguarda l'edilizia privata sono state presentate , a decorrere dall'anno 1981 n. 291 domande (compresi gli edifici condominiali) di richiesta di contributi corrispondenti a n. 312 unità abitative urbane e rurali.

La Commissione prevista dall'art. 14 della L. 219/81 ha esaminato tutte le pratiche pervenute (n. 291 comprese n.4 pervenute ai sensi della legge 12/1988) e ne ha approvate n. 236 , delle quali ne sono state finziate soltanto n. 207 ,



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA

81044 PROVINCIA DI CASERTA

- 5

per indisponibilità di fondi.

L'amministrazione comunale ha emesso buoni contributi per :

- n. 6 unità abitative riguardanti la ricostruzione (per n. 5 è intervenuta la finale liquidazione del contributo ed il relativo collaudo - per la rimanente i lavori sono in corso di completamento) ;
- n. 201 pratiche concernenti la riparazione (ultimate e collaudate n. 102 - in corso di completamento n. 97 e n. 2 lavori da iniziare).

Delle 291 pratiche per le quali gli aventi diritto hanno prodotto istanza di contributo , in virtù delle norme contenute nell'art. 13 - decies della L. 24-7-1984 , n. 363 :

- n. 32 hanno rinunciato ai benefici della L.219/81 e optato per quelli previsti dall'Ordinanza 230 del 5-6-1984;
- n. 10 per quelli della L. 363/1984;
- n. 1 per quelli dell'Ordinanza 318 dell'11-6-1984;
- n. 1 ha rinunciato ai benefici previsti dalle varie leggi.

Rimangono ancora da approvare n. 11 pratiche per le quali la Commissione ha richiesto una integrazione della documentazione tecnica-amministrativa.



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA**81044 PROVINCIA DI CASERTA**

- 6

Per quanto concerne le opere pubbliche si premette che il Comune di Conca della Campania dispone dei seguenti immobili:

- Casa comunale che non ha subito danni dal sisma;
- n. 6 edifici adibiti a scuole elementari (n. 1 per ogni frazione) dei quali n. 4 hanno subito danni lievi che sono stati riparati con l'impiego dei fondi assegnati con l'Ordinanza commissariale n. 93 del 17 gennaio 1981 ;
- n. 1 scuola media sita nel capoluogo che non ha subito danni.

I fondi della L. 219/81 sono stati impiegati per la realizzazione delle seguenti opere :

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. sistemazione piazze delle frazioni di Orchi e Vezzara | £ 41.786.000 |
| 2. indagini geologiche e redazione piano di zona del centro storico | £ 100.210.960 |
| 3. riparazione cappella cimitero | £ 50.000.000 |
| 4. riparazione di un'ala dell'edificio scolastico della frazione Orchi nel quale è stato provvisoriamente sistemato un nucleo familiare che aveva avuto distrutto l'abitazione | £ 3.832.838 |

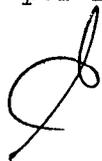


COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA

81044 PROVINCIA DI CASERTA

- 7

5. esproprio area per ubicazione containers	£	13.913.100
6. installazione e sistemazione area prefabbricato chiesa frazione Cave	£	14.750.000
7. riparazione varie strade comunali	£	24.848.425
8. fornitura e messa in opera ringhiere piazze frazione Orchi	£	4.957.820
9. convenzione Ing. Pasquale Ferrara per l'istruttoria delle pratiche relative al terremoto	£	1.500.000
10. compenso ai dipendenti della Commissione tecnica	£	130.000.000
11. sistemazione cappella madre cimitero	£	18.000.000
12. rifacimento pavimentazione stradale frazione Catailli	£	19.118.941
13. progettazione per l'adeguamento sismico piano regolatore generale vigente (opera in corso)	£	90.000.000
14. intervento infrastrutture piano di zona per ricostruzioni fuori sito (in corso)	£	500.000.000



COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA

81044 PROVINCIA DI CASERTA

- 8

15. progettazione piano di zona (in corso) £ 10.000.000

Gli uffici comunali da pochi giorni si sono provvisoriamente trasferiti in un'ala della Scuola Media del Capoluogo in quanto l'edificio adibito a sede comunale deve essere ristrutturato, a seguito dei danni subiti dal terremoto del 1984.

Comune di Conca della Campania, 13 luglio 1990

es. F. S. T. S.
su F. S. T. S.



Il Sindaco
Rag. Felice De Luca

ALLEGATO III.8.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AVELLINO)

RELAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA
GUARDIA DI FINANZA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
SUGLI ACCERTAMENTI SVOLTI NEL COMUNE

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI INCHIESTA INTERVENTI RICOSTRUZIONE
TERREMOTI 1980-81 BASILICATA E CAMPANIA
- On. Oscar Luigi Scalfaro -

S E D E

RELAZIONE PRELIMINARE sugli accertamenti svolti presso il Comune di Conza
della Campania (Av).

In relazione agli accertamenti affidati dalla S.V. ed eseguiti dallo
scrivente, unitamente ai marescialli Carlo Pierantozzi, Agostino Pecchia
e Wildon Fraioli, presso il Comune di Conza della Campania nelle date dal
5 al 9 e dal 12 al 14 marzo 1990, vengono nel prosieguo formulati, in
sintesi, alcuni rilievi ed osservazioni, quale preliminare informazione.

Le indagini ed i rilevamenti esperiti sono analiticamente descritti
nel resoconto delle operazioni compiute e nell'appunto del 14 marzo 1990.

1. FINANZIAMENTI

- a. Assegnazioni CIPE (analisi dell'andamento di questi finanziamenti
in allegato n.1)

E' stata accertata per gli anni 1981 e seguenti, fino al 1989,
un'assegnazione CIPE di lire 96.240.000.000 e dal 1990 fino al 1992
un'assegnazione di lire 23.122.000.000, per un finanziamento
complessivo di lire 119.362.000.000.

Proh. n. 419/CTBC
del 19/3/1990

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

2.

La somma che risulta effettivamente pervenuta nella disponibilità del Comune è di lire 92.105.629.000 per il 1982 e seguenti fino al 30.9.1989, nonché di lire 3.364.690.000 dal 1.10.1989 al 31.1.1990, per una disponibilità complessiva di lire 95.470.919.000.

Si è riscontrato che la somma spesa complessivamente dal Comune, dal 1982 e seguenti fino al 30.9.1989, è di lire 60.871.696.783, mentre la somma residua che si è accertato dovrà essere spesa, inquanto già impegnata è di lire 31.233.932.217.

In primo luogo è da evidenziare che l'utilizzazione per l'edilizia privata dei finanziamenti così pervenuti (che risulta iniziata nel 1982) fino all'anno 1989 ha comportato depositi bancari complessivamente per lire 44.450.864.925, sui conti accesi presso la "Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano", la "Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano", il "Banco di Napoli" e la "Banca Popolare dell'Irpinia" (con agenzia anche in Conza della Campania). Tali fondi hanno maturato, fino al 31.12.1988, un interesse di lire 3.951.526.633 (vedere allegato n. 2).

In secondo luogo occorre notare, che gli interessi maturati sono stati utilizzati dal Comune per l'erogazione dei contributi fino al mese di gennaio 1989, data in cui è pervenuta la nota n. 40277/S.1.A. del 25.1.1989 con la quale il Prefetto di Avellino ha sospeso tale utilizzazione richiamando una disposizione, parimenti sospensiva, emanata dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno (allegato n. 3), in attesa di verificare la legittimità d'uso degli interessi maturati sui fondi accreditati ai Comuni dallo Stato ex legge 219/81.

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

3.

Ancora oggi, in attesa dei preannunciati chiarimenti del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, gli interessi non più utilizzati e quelli su questi via via maturati, per il solo Comune di Conza della Campania, ammontano a lire 3.177.988.603 e sono depositati sui conti in origine accesi presso le predette Banche (allegato n. 2).

b. Finanziamenti erogati da enti diversi

Dall'esame dei bilanci comunali è stato rilevato che i finanziamenti pervenuti fin dal 1981 da enti italiani e esteri ammontano a lire 2.763.247.302.

E' stato accertato che, al 30.9.1989, risulta utilizzata la somma di lire 1.752.104.045 mentre è ancora inutilizzata la somma di lire 1.686.486.419 (comprensiva di lire 675.343.142 per interessi maturati).

E' opportuno evidenziare che, in attesa di impiego, quest'ultimo fondo è depositato in parte presso il Banco di Napoli (con interessi che maturano a favore dell'Ente finanziatore: Regione Campania) e in parte presso la Banca Popolare dell'Irpinia.

Ma soprattutto occorre notare che i detti finanziamenti erano direttamente finalizzati all'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria ed alla costruzione di un asilo nido, un campo sportivo ed un centro commerciale che non solo, si è accertato, non sono stati portati a termine, ma in massima parte ancora non sono nemmeno

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

4.

deliberati dal Comune come progetto (come si vedrà in seguito soprattutto per via della mancata realizzazione del piano di zona). Di contro è stato appurato che la parte di finanziamento destinata dalla Regione Campania alla ripresa delle attività commerciali, artigianali ed agricole (circa 1 miliardo e 700 milioni pari all'intera somma finora utilizzata) è stata completamente erogata a titolo di sussidio.

Si è potuto rilevare che gli imprenditori beneficiari hanno così ricevuto una somma di lire 10.000.000 ciascuno (per la ricostruzione di box, depositi, e magazzini) e si tratta in prevalenza di agricoltori, atteso che, come accertato, nel Comune di Conza, prima del terremoto, erano presenti solo 21 attività commerciali ed artigianali.

c. Disparità contabili fra i documenti informativi pervenuti alla Commissione

E' stato accertato che le disparità contabili (pai a lire 9.054.059.000), constatate tra l'elaborato dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e la scheda n. 2 del Comune di Conza della Campania, inviata dalla Prefettura di Avellino, sono da ricondursi a:

- 1) un errore materiale da parte dell'Agenzia per l'imputazione all'anno 1986 di lire 675.646.000 che non risultano in effetti

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

5.

pervenute al Comune;

- 2) alla omessa indicazione da parte dell'Agenzia delle somme, da imputarsi agli anni 1986 e 1989, corrispondenti a riduzioni rispettivamente del 20% e del 27,34% apportate dalle relative leggi finanziarie;
- 3) una imputazione operata dall'Agenzia per l'anno 1989 (per lire 3.364.690.000) che costituisce senz'altro una posta di cassa e di competenza per l'Agenzia ma certamente non una somma che il Comune possa contabilizzare nell'anno 1989 poichè, come risulta, gli è pervenuta nell'anno 1990 il giorno 8 gennaio.

Le rilevate discrasie comportano quindi che all'Agenzia per il Mezzogiorno risulta erogata al Comune di Conza la somma di lire 101.159.688.000 mentre il detto Comune ha effettivamente ricevuto lire 92.105.629.000 (allegato n. 4).

2. EDILIZIA PRIVATA

Risultano presentate dal 1981 fino al 30.3.1984 e poi, con la riapertura dei termini stabiliti dalla legge n. 12/1988 e leggi successive, fino al 30.3.1989, n. 1155 istanze di contributo di cui 477 per abitazioni in area urbana e 260 in area rurale (le rimanenti 318 istanze riguardano ricostruzioni di pertinenze agricole).

E' stato accertato che l'intervento della legge n. 12/1988, con la riapertura dei termini ha portato ad un incremento di domande degli aventi diritto (emigrati ed agricoltori) per il solo Comune di Conza, pari al 30% delle istanze già presentate (circa 300 in più).

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

6.

E' stato rilevato che le istanze di cui si tratta sono state tutte accolte. In prevalenza già finanziate con pagamenti liquidati agli aventi diritto (n. 877 domande hanno assorbito, al 30.9.1989, lire 47.418.161.993) ed in minor parte ancora da finanziare (278 domande dovute soprattutto alla riapertura dei termini prevista dalla legge n. 12/1988); ~~che~~ verranno finanziate con la disponibilità di 31 miliardi circa residui al 30.9.1989 (vedere allegato n. 1).

Occorre notare che a fronte dell'ingente finanziamento già erogato e della disponibilità già impegnata, nonchè del lavoro amministrativo posto in essere dagli uffici comunali e dagli organismi preposti alla concessione dei contributi (la Commissione prevista dall'art. 14 della legge 218/1981) è risultato dagli accertamenti esperiti che soltanto 73 progetti di unità abitative sono stati ultimati fino ad oggi. In tal caso si è rilevato che il tempo di finanziamento medio è stato di 2 anni mentre è quantificato un tempo medio di esecuzione delle opere di 3 anni.

Le abitazioni finite si trovano nell'area rurale del Comune e costituiscono un numero molto limitato di ricostruzioni a paragone delle 360 di cui si prevede la realizzazione dal 1982 ad oggi.

Da quanto premesso appare evidente per il comparto abitativo rurale la necessità di un approfondito riscontro sia della effettiva situazione delle abitazioni in corso di ricostruzione e ancora da ricostruire (con ispezioni sul luogo da effettuarsi una volta sviluppato un attendibile elenco anagrafico ed un preciso elenco di beneficiari), sia dei motivi che hanno determinato tale stato di fatto, che allo stato attuale degli accertamenti possono ipotizzarsi:

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

7.

- in primo luogo nella necessità, recentemente intervenuta, di documentare i costi sostenuti per la ricostruzione con idonea fatturazione ed impossibilità da parte degli aventi diritto a farlo laddove i materiali edili siano stati acquistati a prezzi inferiori rispetto ai costi presi a base per la determinazione dei costi unitari di intervento spettanti per legge;
- in secondo luogo nel fatto che il beneficiario del contributo, finché ^{non} comunica al Comune l'ultimazione dei lavori di ricostruzione, ha diritto non soltanto all'uso dell'alloggio provvisorio (container o prefabbricato, di cui non è prevista tra l'altro la rimozione neanche ad ultimazione della ricostruzione) ma anche, automaticamente, alla riduzione del 50% sui consumi di energia elettrica; l'interruzione di tale sussidio è vincolata al completamento definitivo del progetto e cioè alla certificazione finale dei costi residui da retribuire (il 50% dell'energia elettrica consumata dai beneficiari degli alloggi provvisori, siano questi utilizzati come abitazioni o per lo svolgimento di attività commerciali, agricole o artigianali, rimane a carico della Prefettura);

Tali ipotesi vanno considerate nel quadro di una economia rurale molto limitata perchè fondata sul frazionamento della proprietà, spesso assistita da sussidi pensionistici e dal frequente sostegno degli emigrati (di cui è massicciamente documentata la presenza nelle 132 istanze ammesse a contributo su 172 complessivamente presentate, pari a quasi il 20% del totale delle domande presentate).

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

8.

Gli accertamenti e le considerazioni fin qui evidenziati in rapporto alle abitazioni rurali, non si possono riferire alla sia pur analoga situazione di grave incompletezza nella riedificazione delle costruzioni previste per il nuovo centro urbano. Infatti è stato accertato (anche con sopralluoghi) che nessuna delle 477 unità abitative previste e già finanziate in gran parte per il piano di zona comunale è ancora in condizione di essere abitata e circa il 20% sono da iniziare (in allegato n. 5, piantina del centro abitativo del piano di zona). Ma questo è dovuto soprattutto alla incompleta realizzazione dei lavori di urbanizzazione primaria del piano di zona. Infatti, come si vedrà meglio in seguito, tali lavori di edilizia pubblica, iniziati nell'anno 1984 in concomitanza con la costruzione delle civili abitazioni, sono stati abbandonati dalla impresa MAGGIO' di Caserta, e sono stati ripresi solo alla fine del 1988 dalla impresa ZECCHINA di Napoli, che non li ha ancora terminati.

Si è rilevato che la popolazione cittadina destinata al nuovo centro urbano (compresi gli emigrati di cui in precedenza si è detto, paritariamente considerati rispetto agli altri cittadini residenti nell'assegnazione dei contributi) è temporaneamente (dal 1981 ad oggi) alloggiata nei prefabbricati (circa 269 famiglie) e nei containers (destinati però, nel numero di 50 circa, agli emigrati).

Occorre a tale proposito notare che, in base a informazioni ricevute dal capo dell'Ufficio Tecnico e riscontrate presso alcuni cittadini, la popolazione non dissimilmente da quella rurale, si presenta acquiescente all'attuale provvisoria situazione abitativa, forse anche per motivi analoghi a quelli ipotizzati per gli abitanti

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

9.

della campagna, anche se obiettivamente impossibilitata ad occupare il nuovo centro urbano, per l'incompletezza del piano di zona.

E' opportuno sottolineare che se non hanno tratto ancora giovamento i cittadini dalla utilizzazione delle abitazioni, in corso di realizzazione nel piano di zona dal 1982 ad oggi, vi è senz'altro da constatare un notevolissimo incremento di attività per le ditte edili e per i tecnici progettisti e/o direttori dei lavori. E' stato riscontrato che alcune ditte (in allegato 6, l'elenco delle ditte operanti) hanno in corso la realizzazione di decine di opere nel solo piano di zona di Conza ed un esiguo numero di progettisti e direttori di lavori (in allegato 7 elenco dei tecnici) ha seguito la maggior parte delle opere, in ambito urbano e rurale: taluni anche il 10% dei progetti ammessi a contributo dal Comune.

Fra i nomi dei tecnici firmatari dei progetti è stato riscontrato anche quello del geom. Felice Imbriani, sindaco di Conza. Da informazioni assunte, ed incidentalmente confermate da esplicite dichiarazioni del Sindaco Imbriani, questo sarebbe in rapporto, per motivi di lavoro, con i due maggiori progettisti operanti a Conza della Campania, ossia l'Ing. M. Fusacchia e l'Arch. W. Bordini, entrambi di Roma.

Occorre precisare che è stato accertato quanto sia rilevante il ruolo di certi tecnici nell'intero svolgimento delle pratiche inerenti la ricostruzione delle civili abitazioni: dalla procura a gestire i fondi destinati ai beneficiari, alla perizia giurata comprensiva dello stato di fatto post-sismico e dal calcolo provvisorio del contributo, al progetto esecutivo (in base ai quali in rapporto al costo unitario

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzioni terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

10.

di intervento per l'anno di approvazione, la commissione stabilisce il contributo spettante) fino alla realizzazione dell'opera.

Non è attendibilmente quantificabile il costo medio di una abitazione ricostruita (allegato n. 8 - tabella dei costi unitari di intervento) poichè è stato riscontrato che esistono 17 diverse tipologie abitative in rapporto alla estensione delle superfici, e quindi non è apprezzabile il compenso mediamente percepito dai tecnici (le spese tecniche riconosciute sul valore dell'immobile sono il 15/19% per i geometri ed il 20% per gli ingegneri).

Comunque, da quanto fin qui constatato, risulta chiaro che soggetti parimenti interessati alla erogazione dei finanziamenti, oltre ai diretti beneficiari dei contributi, (ricordiamo che si tratta di circa 47 miliardi spesi dal 1982 ad oggi per l'edilizia privata in Conza) sono i tecnici e le ditte appaltatrici.

Poichè Conza della Campania è un Comune "disastrato" risultano soltanto 61 le istanze di riparazione e ristrutturazione (su 837 unità abitative) ma da informazioni assunte risulterebbe che parecchie case meno danneggiate siano state periziate come gravemente lesionate e conseguentemente abbattute: in tal caso il costo di riparazione è stato conteggiato come sicuramente superiore all'80% del costo teorico di ricostruzione, stabilito dalla legge come indice estremo di riferimento perchè ci sia convenienza economica alla riparazione.

Al riguardo bisogna precisare che un accertamento diretto a riscontrare eventuali discrasie fra i danni dichiarati nelle perizie giurate, quelli realmente prodottisi, ed i costi effettivamente

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

11.

sostenuti per gli interventi di ricostruzione all'uopo destinati, è efficacemente operabile prendendo in esame non solo le perizie giurate presentate al Comune ma anche le schede tecniche compilate dal Comune subito dopo il sisma per il rilevamento dei danni urbani e rurali, assumendo informazioni testimoniali e operando controlli incrociati sulle fatture prodotte dai beneficiari, le ditte appaltatrici dei lavori, le attività dei vari fornitori e dei tecnici.

Un'indagine che offrirebbe il vantaggio di accertare anche eventuali irregolarità nelle acquisizioni dei contributi da parte di quei beneficiari che avessero documentato maggiori costi rispetto a quelli di fatto sostenuti. E' però un accertamento che non può essere eseguito in tempi brevissimi, tanto più che nel limitato accertamento a campione già effettuato non si sono rinvenuti apprezzabili elementi di riscontro.

3. EDILIZIA PUBBLICA

E' stato rilevato che per le opere pubbliche, fino al 30.9.1989, sono state spese complessivamente lire 13.453.534.790 mentre la residua somma ancora da spendere nella disponibilità del Comune, al 30.9.1989, è di lire 11.624.992.062, a fronte di impegni già assunti, al 30.9.1989, per lire 27.919.689.538 (la copertura del fabbisogno di lire 16.494.697.476, così determinata, è assicurata al Comune dalle assegnazioni CIPE deliberate per gli anni 1990, 1991, 1992, complessivamente per lire 23.122.000.000, anche se è stato appurato presso l'Ufficio Tecnico Comunale che l'incidenza di eventuali varianti in corso d'opera, oltre a

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
 Commissione di inchiesta
 interventi ricostruzione terremoti 1980-81
 Basilicata e Campania

12.

comportare l'effetto immediato di una notevole lievitazione del previsto fabbisogno, rende inattendibile una attuale previsione).

E' stato accertato (anche con sopralluoghi) che le opere pubbliche realizzate dall'epoca dei primi interventi finanziari, nell'anno 1982, ad oggi, a fronte della detta spesa di circa 13 miliardi e mezzo, sono soltanto:

- un tratto di rete fognaria relativa agli emissari fognari del piano di zona;
 - altre opere minori indotte (spostamento pali delle linee elettriche, spostamento acquedotto in rapporto all'esecuzione dei lavori principali);
 - la nuova sede municipale,
- per un importo complessivo di lire 2.000.131.363 (di cui lire 1.649.214.363 spese per il municipio).

Le opere ancora in corso di esecuzione o il cui progetto è ancora allo stadio dell'approvazione comunale sono (in allegato n.9 l'elenco di tutte le opere con la specifica delle ditte, dei progettisti e dei direttori dei lavori; in allegato n. 10 una cartina che descrive visivamente la situazione d'attuazione delle opere pubbliche in piano di zona):

1) Infrastrutture piano di zona			
1° appalto (appalto concorso)	£	6.363.765.905	importo liquid.
2° appalto	£	2.937.354.063	
2) Impianto di depurazione piano di zona	£	295.200.500	
3) Condotta di adduzione e serbatoio piano di zona	£	32.400.000	
4) Infrastrutture alloggi canadesi piano di zona	£	107.294.361	

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

13.

5) Canale di gronda del piano di zona	£	731.511.256
6) Asilo nido del piano di zona	£	81.552.591
7) Lavori cimiteriali - lotto 1	£	58.067.643
8) " " " 2	£	85.670.155
9) " " " 3	£	194.689.434
10) Infrastrutture primarie piano di recupero	£	2.551.389.520
11) Infrastrutture primarie piano insediam. produttivi	£	2.775.604.856
12) Strada di connessione del P. di Z. - lotto A	£	1.414.999.300
13) " " " " " - lotto B	£	1.103.468.400
14) " " " " " - lotto C	£	1.935.773.600
15) Centro commerciale piano di zona (progetto giacente non ancora approvato)		
16) Arredo urbano piano di zona (progetto giacente non ancora approvato)		
17) Chiesa (progetto giacente non ancora approvato).		

Oltre alle opere fin qui descritte è stato rilevato che dovessero essere realizzate nel piano di zona anche alcune opere frutto di donazione estera. Al riguardo è stato accertato che il comprensorio elargito dal Canada, costituito da 24 alloggi in 12 costruzioni bifamiliari, terminato dal luglio del 1984 ed eseguito per il costo di lire 1.850.000.000 circa, non viene ancora utilizzato per l'incompletezza del piano di zona, di cui s'è detto e che meglio si specificherà tra poco; mentre un grande e moderno edificio scolastico donato dagli Stati Uniti (complessivamente 4.000 mq di cui 2.000 coperti) programmato per tale uso già dal 1983 e realizzato nel 1986, con definitiva destinazione scuola media inferiore, non viene utilizzato a causa dell'incompletezza del piano di zona. Le

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoto 1980-81
Basilicata e Campania

14.

attività scolastiche si svolgono nei prefabbricati ubicati nel centro urbano provvisorio poichè la costruzione degli edifici previsti per le scuole media elementare e materna nel piano di zona, è sospesa. Occorre precisare che in tale contesto è stato eseguito un rilevamento dei dati sulla utenza scolastica del comune di Conza della Campania finalizzato alla verifica della proporzionalità fra le opere pubbliche scolastiche e le effettive esigenze della popolazione del Comune. Da tale indagine è emerso che:

- in rapporto ad una utenza attuale di: 10 neonati (previsti, perchè di fatto non esistono dati certi), 20/25 bambini per scuola materna e circa 50 ragazzi per la scuola elementare e non più di 40 ragazzi per la media inferiore, sono stati realizzati:

- . un edificio, da adibirsi a scuola media, donazione USA (completo di locali comuni, palestra, laboratori, ecc.) che per dimensioni non ha uguali se rapportato alle altre opere del piano di zona (4.000 mq tra interni ed esterni);
- . un edificio per scuola media ed elementare, una palestra, un edificio per scuola materna, un asilo nido, tutti finanziati interamente con fondi CIPE a parte l'asilo nido che lo è al 50% (il resto è finanziato dalla regione Campania), di cui è ancora in corso la costruzione essendo tali immobili inseriti nelle infrastrutture secondarie del piano di zona la cui edificazione competeva alla impresa Maggiò che come si vedrà ha abbandonato i lavori. Tra l'altro il completamento dei detti edifici non è previsto che debba essere eseguito con i lavori attualmente appaltati (che si riferiscono al

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

15.

completamento delle sole infrastrutture primarie) perchè dovrà prima definirsi il contenzioso in atto con la ditta Maggiò o quantomeno si attende la pronuncia di un collegio arbitrale.

Inoltre si evince dalla accertata situazione che - pur essendo state contemporaneamente previste ed in parte realizzate notevoli infrastrutture - non sono stati attuati da parte degli enti locali (Regione e Comune) una programmazione ed un coordinamento tali da contribuire ad una rapida ed economica soluzione delle esigenze scolastiche di Conza della Campania.

Come si è visto, le principali infrastrutture primarie e secondarie del piano di zona (nuovo centro urbano del comune) non sono state ancora ultimate e questo ha generato l'attuale regime di stallo dei lavori nel comparto edilizio civile e pubblico.

Proprio in rapporto a tale situazione sono stati svolti rilevamenti riguardanti le procedure d'appalto lavori e quelle di controllo poste in essere dal Comune, che, come si vedrà, sono meritevoli di ulteriori e più approfonditi accertamenti.

In sintesi è risultato che:

- a seguito della delibera comunale del 30.9.1983 con un contratto stipulato il 14 novembre 1983 viene affidata in "CONCESSIONE" alla impresa Giovanni Maggiò di Caserta la realizzazione delle infrastrutture primarie (rete fognaria, impianti idrici, elettrici, telefonici, ecc.) e secondarie (ambulatorio comunale, asilo nido, scuole materna, elementare e media) del piano di zona del Comune. Il concessionario, prescelto in seguito ad appalto concorso condotto da un apposita commissione di pre-qualificazione, riceve subito

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

16.

all'atto della stipula della concessione e del relativo disciplinare dei lavori, lire 1.155.000.000 pari al 20% del contratto a base d'asta (lire 6.363.765.905 al lordo delle spese generali) e successivamente nel triennio dal 1984 al 1986, gli vengono corrisposte lire 4.259.815.228, alla presentazione di n. 5 stati di avanzamento (vedere allegato n. 11).

Il 29.4.1987, da una ispezione della commissione di collaudo (verbale n. 16) risulta che i lavori sono stati abbandonati.

Da quella data soltanto il 12.10.1988 il Comune riesce ad affidare un rinnovato appalto, stavolta con il sistema della trattativa privata (integrato da gara esplorativa), alla ditta "ZECCHINA COSTRUZIONI S.P.A", alla quale viene richiesta la realizzazione di alcune infrastrutture primarie non condotte a termine dall'impresa "MAGGIO" (lavori per un importo di lire 2.937.954.063).

Nel periodo intercorrente fra l'abbandono dei lavori (aprile 1987) e la prosecuzione di parte degli stessi (fine 1988) il Comune è impegnato ad eseguire uno stato di consistenza dei lavori effettuati ed a quantificare il danno; tale situazione sarebbe dovuta già risultare chiaramente dalle ispezioni in corso d'opera della commissione di collaudo (ampiamente documentata nei n. 16 verbali del periodo precedente all'abbandono lavori - vedere allegato n. 11).

Il verbale di consistenza - predisposto dai tecnici che erano stati indicati con delibera comunale del 15.12.1987, succeduta alla delibera del 21.11.1987 di decadenza dell'impresa Maggiò dall'incarico, (Ing. Buttiglione e Ing. Trimigliozzi - responsabili

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

17.

della progettazione e direzione lavori della "Zecchina Costruzioni S.p.a.") - comprensivo delle perizie del 19.7.1988 e seguenti, quantifica i danni in:

- . rifacimenti, riparazioni ed esecuzione di parti mancanti della rete idrica, rete fognaria e viabilità, per un valore di lire 3.600.000.000 circa.

Per i danni relativi all'abbandono in corso d'opera delle altre infrastrutture (edifici scolastici, ambulatorio, ecc.) si attende che si pronunci un collegio arbitrale.

In rapporto a tale situazione ampiamente deficitaria scoperta dopo l'abbandono dei lavori, è stato riscontrato che la precedente attività ispettiva della commissione di collaudo - nominata con delibera del consiglio comunale n. 63 del 18.4.1984 e composta da:

- . Ing. Vincenzo CAPRIOLI - ingegnere capo del ministero dei lavori pubblici presso il provveditorato alle OO.PP. di Napoli;
- . Ing. Carlo BELLOCCHIO, dirigente del genio civile di Ariano Irpino;
- . Dott. Benedetto FUSCO - dirigente superiore della Prefettura di Avellino -,

si era esaurita nel comunicare all'impresa alcuni rilievi riguardanti qualche anomalia nella esecuzione dei lavori (ad esempio alcuni tratti di rete fognaria). La commissione di collaudo ha seguito i lavori in piano di zona con continuità (allegato n. 11), dal 1984 al 1987, ed inoltre ha ricevuto una richiesta da parte del consiglio comunale, deliberata il 14.9.1985, di verificare alcuni lavori (rete fognaria) eseguiti nel piano di zona.

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

18.

E' da sottolineare tuttavia che gli stati di avanzamento sono stati tutti retribuiti con le relative delibere comunali (allegato n. 11), dietro presentazione delle certificazioni di esecuzione lavori da parte degli ingegneri Ugo Sorrentino e Luigi Viggiano, direttori dei lavori.

Inoltre dagli accertamenti effettuati (in allegato n. 12, mandati all'incasso) è risultato che la ditta concessionaria Maggiò ha ulteriormente appaltato parte dei lavori ad essa affidati, prima, nel 1984, alla "Società G.P." S.p.a. con sede in Torino (delegata all'incasso fino a lire 4.911.300.000) e successivamente alla società C.P.S. di Simeoli Paolo e C." S.n.c. con sede in Pozzuoli (Na) (delegata all'incasso fino a lire 4 miliardi).

Le situazioni accertate e brevemente tratteggiate sarebbero meritevoli di ulteriori e, più approfondite indagini principalmente:

. riguardo all'esecuzione dei lavori e alle responsabilità della commissione di collaudo nonché dell'amministrazione comunale

e secondariamente

. riguardo alle società appaltatrici della concessionaria Maggiò, in specie la "C.P.S. di Simeoli Paolo e C." S.n.c. - con sede legale in Pozzuoli e capitale sociale di 5.000.000 di lire - che sicuramente non prestava quella garanzia di idoneità alla ottimale esecuzione dei lavori che il Comune di Conza aveva presente quale criterio di scelta della ditta concessionaria.

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

19.

A tal proposito bisogna però evidenziare che la locale magistratura, negli anni dal 1986 al 1988, ha svolto indagini sull'operato del sindaco Felice Imbriani (in allegato n. 13 copia della sentenza del G.I. del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi) per varie pretese irregolarità in ordine al piano di zona, al piano di recupero e al piano regolatore generale.

CONCLUSIONI

In esito alle proposte considerazioni ed ai rilievi mossi lo scrivente ritiene in estrema sintesi di dover individuare, in due categorie, le anomalie finora riscontrate nell'accertamento esperito.

La prima categoria riguarda situazioni specifiche e direttamente inerenti il Comune di Conza della Campania, l'operato e le responsabilità degli amministratori locali, ossia:

- a. il fatto che per tutto il comparto dell'edilizia abitativa rurale risultino al Comune ultimate, dal 1982 ad oggi, soltanto 73 ricostruzioni su 360 finanziate:
 - . si propone, per i motivi e con le modalità esposte al precedente punto 2, la esecuzione di ulteriori indagini di p.g.;

- b. il fatto che nessuna delle 477 abitazioni del piano di zona del nuovo centro urbano sia completa ed abitabile (per via della mancata realizzazione dei lavori riguardanti le infrastrutture primarie), e che comunque risulti sia già stata erogata per i relativi

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

20.

finanziamenti la somma di lire 47 miliardi;

. i progettisti e direttori dei lavori nonché le ditte esecutrici delle opere appaiono in tutta evidenza quale categoria "dominus" della situazione, grazie allo stato di notevole acquiescenza che caratterizza invece la popolazione del Comune beneficiaria dei contributi;

. se vi siano state perizie di comodo, case abbattute e ricostruite pur non essendo gravemente lesionate - come si è sentito dire - o, insomma, fatti integranti ipotesi di reato quali la truffa ai danni dello Stato, non è stato possibile rilevarlo.

Per tale accertamento, come proposto al precedente punto 2, occorrono indagini fondate su approfondite ispezioni documentali, informazioni testimoniali e controlli incrociati;

c. il fatto che le opere pubbliche ultimate siano così esigue a paragone del tempo trascorso, dell'ingente spesa finora sostenuta (13 miliardi e mezzo circa) e delle numerose opere in corso d'esecuzione o proprio sospese;

. la mancanza di una adeguata programmazione per certi interventi pubblici, di cui è sintomatica la rilevata sproporzione tra le opere scolastiche in realizzazione e le reali esigenze della popolazione;

d. il fatto che le principali infrastrutture primarie e secondarie del nuovo centro abitato non siano state ancora ultimate e siano ben lungi dall'esserlo. Situazione già in se negativa, che ha inoltre causato l'attuale regime di stallo dei lavori nel comparto edilizio civile e

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

21.

pubblico;

. l'abbandono dei lavori, in gran parte male eseguiti, da parte della ditta concessionaria (impresa Maggiò di Caserta) e le responsabilità, in tale ambito, sia della commissione di collaudo sia dell'amministrazione comunale, potrebbero essere oggetto di ulteriori e più approfonditi accertamenti (come specificato al precedente punto 3).

La seconda categoria di anomalie comprende situazioni di portata generale non immediatamente riconducibili a singole responsabilità. Sono situazioni emerse in tutta la loro evidenza proprio perchè frutto di una ricerca operata su di una amministrazione comunale di ridotte proporzioni, anche se la gestione degli interventi previsti dalla legge 219/81 è comunque una realtà piuttosto complessa.

e. la lenta utilizzazione dei finanziamenti a disposizione dei beneficiari per l'edilizia privata, dovuta alla lentezza stessa delle ricostruzioni (che si è ampiamente constatata al precedente punto 2) ha comportato lunghi periodi di deposito presso le banche locali e la conseguente ovvia maturazione in deposito di ingenti interessi;

. fatto al quale si è ritenuto di porre termine soltanto alla metà dell'anno 1989 (mese di maggio) con una direttiva del Ministro del tesoro che ha disposto il diretto pagamento dei contributi ai beneficiari da parte della ~~tesoreria~~ tesoreria provinciale ed ha così abolito il transito sui conti bancari;

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzioni terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

22.

- f. la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di contributo prevista dalla legge 12/1988 per alcune categorie (emigrati e agricoltori), ha portato oltre che un forte incremento di domande (quasi 300 in più) anche notevoli problemi di gestione dei tempi e delle modalità di attuazione dei nuovi interventi edilizi in ambito rurale ed urbano. Infatti, come è ovvio, nel 1988 esisteva per il comune di Conza della Campania una situazione già piuttosto definita circa il piano di zona ed il piano di recupero (quantomeno come previsioni);
- . proprio prendendo spunto dall'esame delle istanze presentate dopo l'intervento della legge 12/1988, è stato possibile individuare una sorta di osmosi, ovvero ossia un adeguamento progressivo delle norme regolanti i contributi alle esigenze dei beneficiari e viceversa una lievitazione delle esigenze in rapporto alla accresciuta "offerta" di finanziamenti. Questo fenomeno dilata, di fatto, i tempi di richiesta e di assorbimento dei contributi: l'esaurimento delle pratiche in corso si diluisce maggiormente nel tempo perchè il beneficiario, o l'aspirante a tale condizione, prende tempo per capire cosa gli convenga di più (sul piano dell'offerta legislativa di contributi) e quindi che cosa gli convenga fare (sul piano del "modus operandi" per poter accedere al contributo desiderato);
- g. la contemporanea esecuzione delle principali infrastrutture e delle civili abitazioni nel piano di zona del nuovo centro urbano, essendosi trascurati idonei interventi di coordinamento (di fatto la commissione di collaudo delle opere pubbliche si occupava appena di quelle, le

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

23.

ditte esecutrici delle abitazioni miravano ognuna al proprio limitato settore d'intervento; l'Ufficio Tecnico del Comune è obiettivamente impegnato in ciascuno dei molteplici settori d'intervento previsti dalla legge 219/1981), ha comportato seri problemi tecnici che, unitamente all'abbandono lavori da parte della ditta concessionaria, hanno prodotto fortissimi ritardi nella realizzazione delle opere specialmente in rapporto alle particolari esigenze locali;

. la concessione, che dovrebbe essere lo strumento normativamente previsto (articolo 16 legge 219/1981) per superare le difficoltà di coordinamento, oltre che per assolvere ad esigenze di professionalità tecnico-imprenditoriali, si è dimostrata all'opposto, nel caso specifico del Comune di Conza, un utile espediente di lucro per il soggetto concessionario e per le intervenute ditte appaltatrici (di cui una di ridottissime proporzioni). Cosichè il Comune di Conza non solo non è stato garantito dalla stessa commissione di collaudo (come indicato al precedente punto 3), ma non è stato neanche obiettivamente tutelato dalla scelta del concessionario, perchè quest'ultimo ha potuto "subappaltare" in virtù della stessa legge 219/1981.

Roma, 18 marzo 1990


(Cap. Alessandro Mastrogregori)

d

A L L E G A T I alla relazione del 18 marzo 1990

2

Allegato n. 1

PROSPETTO DI RIEPILOGO sull'andamento dei finanziamenti CIPE per il Comune di Conza della Campania

Assegnazioni deliberate dal CIPE	1	Disponibilità pervenute al comune presso la Sezione Tesoreria prov. dello Stato	2	Spese liquidate	3	Quanto rimane da spendere	4
dal 1981 al 1989			dal 1982 al 1989				
(.) 96.240.000.000			(.) 92.105.629.000	(.) 60.871.696.783	(.) 31.233.932.217		
dal 1990 al 1992 (rilevazione al 31.1.90)			dal 1.10.89 al 31.1.90				
23.122.000.000			3.364.690.000				
TOT. 119.362.000.000			95.470.919.000				

(.) rilevazione al 30.9.1989 (data di riferimento degli elaborati pervenuti alla Commissione dall'Agenzia per il "Mezzogiorno" e dalla Pref. di Avellino)
colonne da 1 a 4 fonte Ufficio Ragioneria del Comune

Allegato n. 2

3

DEPOSITI PRESSO ISTITUTI BANCARI

B A N C A	Capitale transitato in deposito	Interessi maturati fino al 31.12.1988	Interessi giacenti al 31.12.1988
Banca Popolare Cooperativa di PESCOGAGANO	4.505.393.325	1.735.854.725	1.735.854.725
Banco di Napoli	5.024.488.470	870.372.953	870.372.953
Banca Popolare dell'Irpinia	30.382.164.275	788.691.884	79.978.193
Banca Operaia Cooperativa di PESCOGAGANO	4.538.858.855	556.607.071	491.782.732
T o t a l e	44.450.864.925	3.951.626.633	3.177.988.603

h

Allegato n. 3

Prot. N. 40277/S.1A.

Avellino, 25.1.1989

OGGETTO: Utilizzazione interessi maturati su fondi legge 219/81.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ha riferito che taluni Comuni avrebbero utilizzato gli interessi maturati sui fondi loro accreditati dallo Stato ai sensi della legge 219/81.

In attesa di chiarimenti circa la legittimità di tale pratica, anche alla luce delle norme introdotte dalla legge 26.7.1988 n. 291 di conversione del D.L. 30.5.1988 nr. 173, lo stesso Ministro ha disposto che le SS.LL. sospendano o si astengano dall'assumere iniziative intese ad utilizzare detti interessi, le quali potrebbero rivelarsi in contrasto con la legge.

Si resta in attesa di assicurazione.

Il Prefetto
Sbrescia

5

Allegato 4.a

L E G G E N D A

delle correzioni da apportare all'elaborato dell'Agenzia del "Mezzogiorno"

COMPETENZA E CASSA ANNO 1986LEGGASI

Competenza	2.975.646.000	(L'Agenzia del "Mezzogiorno" non ha tenuto conto della riduzione del 20% imposta dalla legge finanziaria (f 743.911.400). Da tale somma va detratta la somma di f 675.646.000 quale errore materiale di trascrizione.)
Cassa	2.300.000.000	

COMPETENZA ANNO 1989LEGGASI

11.094.455.400	(l'Agenzia del "Mezzogiorno" non ha tenuto conto della riduzione del 27,34% imposta dalla legge finanziaria (f 4.174.544.600).)
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<u>TOTALE:</u>	<u>COMPETENZA</u>	-	<u>C A S S A</u>
	<u>LEGGASI</u>		<u>LEGGASI</u>
	96.240.232.400		63.225.131.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ELAB. 1140.11/2 18/01/90

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO
(LEGG. N. 54 DEL 1 MARZO 1984)

REGIONE: 40 CAMPANIA

SOLICITAZIONE LEGGE N. 210 DEL 14.5.1981 E LEGGE N. 40 DEL 14.4.1984
RILAVAMENTO AL 30 SETTEMBRE 1980 DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE IN CORSO DI REALIZZAZIONE
NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL NOVEMBRE 80 E FEBBRAIO 81

REGIONE: 40 CAMPANIA **COMUNE: 020 COMITA DELLA CAMPANIA** -DTSASSTRAT7-

ASSEGNAZIONE COMUNALE FONDI

CASE SPARSE	CASA	COMPETENZA	CASSA
ANNO 1981 L. 7.000.000.000	L. 3.000.000.000	AVV 1983 L. 21.246.000.000	L.
ANNO 1982 L. 17.000.000.000	L. 17.000.000.000	AVV 1983 L. 25.262.000.000	L.
ANNO 1983 L. 14.417.559.000	L. 14.417.559.000	AVV 1983 L.	L.
ANNO 1984 L. 14.000.000.000	L. 14.000.000.000	AVV 1981 L.	L.
ANNO 1985 L. 855.000.000	L. 855.000.000	AVV 1982 L.	L.
ANNO 1986 L. 4.000.000.000	L. 4.000.000.000	AVV 1983 L.	L.
ANNO 1987 L. 3.719.000.000	L. 3.719.000.000	AVV 1984 L.	L.
ANNO 1987 L. 4.579.022.000	L. 4.579.022.000	AVV 1985 L.	L.
TOTALE	L. 101.159.649.000	L.	L. 64.544.544.000

OPERE PRIVATE	NON INIZIATE		IN CORSO		SOSPENSE		ULTIMATE		TOTALE	
	NUM.	IMPORTE	NUM.	IMPORTE	NUM.	IMPORTE	NUM.	IMPORTE	NUM.	IMPORTE
ART. 1 L. 187	21	3.500	500	47.957			742	5.416	742	57.287
ART. 2 L. 210	2	64	49	7.657	1	74	74	74	74	6.176
ART. 3 L. 210										
ART. 4 L. 117/85	12	723	62	2.637			66		66	3.012
ART. 5 L. 12/84										
ART. 7 L. 12/84										
ART. 10 L. 12/84										
TOTALE	35	6.111	500	58.088	1	74	117	6.501	551	65.485
OPERE PUBBLICHE	7	11.174	27	21.177			16	776	52	17.446
TOTALE	42	17.285	527	79.265	1	74	133	7.277	599	82.931

PARI AL 97,80% COME SAREBANO LE ASSEGNAZIONI DI COMPETENZA E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA IMPEGNATA.
NOTA: GLI IMPORTI DELLA TABELLA SONO ESpressi in MILIARDI (CON QUATTROZIGNEFICATI).

Allegato n. 4

7

- CONTIENE: - Allegato 4.a "Legenda delle correzioni da apportare all'elaborato dell'Agenzia del Mezzogiorno datato 18.1.1990"
- Allegato 4.b "Legenda delle correzioni da apportare all'elaborato dell'Agenzia del Mezzogiorno datato 29.1.1990
- Allegato 4.c "Schede del Comune di Conza della Campania

Allegato 4.b

R

L E G G E N D A

delle correzioni da apportare all'elaborato dell'Agenzia del "Mezzogiorno"

- CASSA ANNO 1986LEGGASI

2.300.000.000 (L'Agenzia del "Mezzogiorno" per un errore di trascrizione ha indicato in più £ 675. 646.000)

- CASSA ANNO 1989LEGGASI

7.634.500.000 (La somma di £ 3.364.690.000 indicata in più è stata ricevuta dal Comune di Conza nell'anno 1990 in data 8 gennaio e quindi computata da quella in cassa anno 1990)

- TOTALE CASSALEGGASI

92.105.629.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PAG. 16651

ELAB. 1140.11/1 29/02/90

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO
(LEGGE N. 64 DEL 1 MARZO 1985)

SEPVIO OPERE SUL TERRITORIO

APPLICAZIONE LEGGE N. 219 DEL 14.5.81 E LEGGE N. 80 DEL 15.4.84

RILEVAMENTO AL 30 SETTEMBRE 1989 DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE IN CORSO DI REALIZZAZIONE
NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL NOVEMBRE 80 E FEBBRAIO 81

REGIONE: 40 CAMPANIA PROVINCIA: 01 AVULLINO COMUNE: 030 CONCA DELLA CAMPANIA -DISASTRATO-

ASSEGNAZIONE COMUNALE FONDI

CASA SPARSE	L.	COMPETENZA	L.	CASSA	IN CORSO		SOSPENSE		ULTIMATE		T O T A L E	
					NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO
ANNO 1981	L.	30.000.000.000	L.	7.000.000.000	599	47.957	1		92	5.816	742	57.297
ANNO 1982	L.	14.417.663.000	L.	10.000.000.000	49	3.455	1	74	20	753	72	4.376
ANNO 1983	L.	14.998.000.000	L.	14.417.663.000	42	2.683					54	3.412
ANNO 1984	L.	5.395.000.000	L.	14.998.000.000	690	54.095	1	74	112	6.601	868	65.085
ANNO 1985	L.	4.029.521.000	L.	5.395.000.000	29	21.193			16	776	52	33.844
ANNO 1986	L.	2.075.646.000	L.	4.029.521.000	719	75.288	1	74	128	7.377	920	96.929
ANNO 1987	L.	6.579.822.000	L.	2.075.646.000								
				T O T A L E								
				T O T A L E								
				T O T A L E								

T O T A L E L. 119.362.011.000 L. 96.145.967.000

NETTALE

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO Corso Euboriana Due - FORM 0011 - A.6.001 - Caserta (CA)

PARI AL 82,86 % COME RAFFRONTO FRA L'AMMONTARE DELLE ASSEGNAZIONI DI COMPETENZA E L'AMMONTARE DELLA SOMMA IMPEGNATA.
NOTA: GLI IMPORTI DELLA TABELLA SONO ESPRESSI IN MILIONI (CON ARROTONDAMENTO).

Allegato 4.c

SIEDA N. 1

EMERGENZA
COME DI CONZA DELLA CAMPANIA

MANUTENZIONE URBILI DANNEGGIATI DAL SISMA E SPESE ALIQUOTATIVE

A) SOMME RICEVUTE IN ASSEGNAZIONE (ORD. 6.1.01 N. 80)	£. 143.615.000
B) URBANI COMPLETATI E PAGATI N. 9 (Indicare i motivi di eventuali differenze tra A) e B) N. 1 buono ritirato e annullato per decadenza, n. 11 pratiche respinte, n. 33 pratiche pervenute fuori termine.)	£. 91.095.341 234.710.341
C) SOMME RICEVUTE PER INTERVENTI DIRETTI A) DI RIPARAZIONE, DI PUNTELLAMENTO DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILI DANNEGGIATI DAL SISMA E PER PREFABBRICAZIONE (Interventi D.L. 12.9.1948 R. 1010 ORD. 80 ECC.) ; B) DI ASSISTENZA - DAL COMMISSARIATO STRAORD.	£. 3.256.279.600
- DALLA PREFETTURA	£. 6.640.485.935
Recupero di spesa	108.300
- EVENTUALI INTERESSI REALIZZATI SU DETTE SOMME (Indicare l'istituto depositario e il tasso).....£. 118.213.540 Banca Pop. Coop. di Pesceoppo - Calitri e Banco di Napoli - Calitri.	£. 10.015.087.375
D) - SPESE EMISE PER INTERVENTI DI CUI AL PARO C): - EDILIZIA PUBBLICA	£. 1.684.081.012
- EDILIZIA PRIVATA	£. 5.271.383.750
- ASSISTENZA	£. 1.700.129.581
- ALTRE SPESE ALIQUOTATIVE	£. 273.237.823
(occupaz. aree, fitti, etc.) (Somma restituita) 1.086.255.209	
(INDICARE I MOTIVI DI EVENTUALI DIFFERENZE TRA C) e D)	

11. 27 MAR 1989

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



IL SINDACO
[Signature]

N.B.: I DATI VERRANNO RIFERITI AL 30.9.1989
LA SIEDA VA COMPILATA ANCHE SE NEGATIVA

SCHEMA N. 2

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

INTERVENTI DI EDILIZIA AI SENSI DELLA LEGGE 219/81

- SOMME ASSEGNATE C/PE £. 92.105.629.000

- SOMME PRELEVATE DAL COMUNE £. 60.716.560.560

- INTERESSI REALIZZATI SU DETTE £. 3.951.526.633

(Indicare l'Istituto depositario e il tasso) Assp. corrente

Banca Napoli - Banca Pop. Coop. Pascopaggano - Banca Operaia Coop. Di Pascopaggano

- SURE DA RISOLUZIONE PER la Banca Pop. dell'Irpinia.

INTERVENTI IN CORSO £. 32.663.349.843

SOMME ERGATE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO (ART. 8 LEGGE 219/81):

EDILIZIA PRIVATA

RIPARAZIONE £. 3.067.360.057

RICOSTRUZIONE £. 44.058.372.911

ACQUI. IMMOBILI £. 291.330.680

PREST. PROF. PER PE...

RIZIE TECNICHE E O...

CIOLOGICHE PER LAVORI

RI IN DELICATA AL CO...

MIE £. =

Interessi passivi £. 1.098.345

£. 47.418.161.993

EDILIZIA PUBBLICA

RIPARAZ. DI OPERE £. =

RICOSTRIZ. DI OPERE £. 10.661.047.610

ACQUISTI IMMOBILI =

REDAZ. STRUM. URBAN. 746.820.945

PERSONALE COMENZ. 64.075.000

ESPRPH. ED OCCUR. 658.950.615

IND. AMM. RI E COMP. DIP. 79.082.695

IND. COMP. COMMISS. 124.783.515

ALTRE 1.118.774.410

EDILIZIA PRIVATA

ISTATICE PRECEDENTE N. 1131 £. 83.586.561.076

" ESAMINATE N. 856 £. 64.696.542.410

" AMESSE A CONCORSO N. 853 £. 64.357.650.325

INTERVENI. ESEGUITI N. 108 £. 6.294.563.302

INTERVENTI PER DELEGA

CON STRUTT. PROPRIE N. _____

CON CONVENZIONATI N. _____

CON PREST/VI PROF/LI _____

EDILIZIA PUBBLICA

OPERE PROGRAMMATE ** N. 25 £. 37.824.289.072

" ESEGUITE N. 8 £. 2.110.132.243

" IN CORSO DI ESEC. N. 14 £. 24.089.164.767

" DA INIZIARE N. 3 £. 11.624.992.062

NOTE: INDICARE PRESSO QUALE ISTITUTO E' DEPOSITATA L'EVENTUALE GIACEZZA E INOLTRE SE SIA STATO FATTO RICORSO AD ANTICIPAZIONI BANCARIE.....

* Si indicano le pratiche liquidate.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

B. I DATI VANO RIFERITI AL 30.9.1989.

LA SCHEDA VA COMPILATA ANCHE SE NEGATIVA

IL RAGIONIERE

[Signature]

[Signature]

SCHEMA N. 3
COSTITUIRE UN SCHEMA PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

CIASCUN FINANZIAMENTO

OGGETTO: INTERVENTI PER INTERVENTI DIVERSI CESSI AI TERRORE 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

PER FINANZIARE: PRIVATI ESTERI

(F. DEL - FIO - CASSA M. PP. - CARITA' IMMOBILIARI - ASSICURAZIONI DI PRIVATI - ECC...)

DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO

(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO). Sussidi vari per terremotati.

a) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO L. 29.625.000

(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)

ISTITUTO DI CREDITO DEPOSITARIO DEI FIANDI TESORERIA COM. LE

TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO %

b) EVENTUALI INTERESSI MATURATI..... L. =

TOTALE (a+b) .. L. 29.625.000

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

1) SOMMA GIA' ENCAJATA..... L. 4.759.755

2) SOMMA DA ENCAJARE..... L. =

3) EVENTUALE DISTRIBUIBILITA'..... L. 24.865.245

TOTALE (1+2+3) .. L. 29.625.000

N.B. (a+b) = (1+2+3)

LA 27 DIC. 1989

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO

IL PAGATORE

N.B.: I DATI VANO RIFERITI AL 30.9.1989

LA SPESA VA COPPIATA ANCHE SE INEUTIVA

12

SUBIM N. 3
COPILARE IN SCHEDE PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

CITTA' DI CONZA DELLA CALPANIA
OGGETTO: INTERVENTI PER INTERVENTI DIVERSI CESSATI AI TERMINI DEL DEVERE 1980 E DEL FEBBRAIO 1981
FINANZIAMENTO: GIORNALE REMS ZEITUNG (D)
(S. DEL FIO - CASSA IM. PP. - CITTADINA' IMBENZIONALI - ASSICIAZIONI DI PRIVATI - ECC...)
DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO). Contributo per costruzione Asilo Nido nel Piano di zona.

a) AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO	l. 117.055.500	
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)		
ISTITUTO DI CREDITO DEPOSITARIO DEI FUNDI BANCO NAPOLI - AVELLINO E BANCO NAPOLI - CALITRI		
TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO	Tasso corrente	
b) EVENTUALI INTERESSI MATURATI.....	l. 54.502.711	
		<u>171.558.211</u>
	TOTALE (a+b) ..l.	

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO		
1) SOMMA GIA' EROGATA.....	l. 12.334.401	
2) SOMMA DA EROGARE.....	l. 159.223.810	
3) EVENTUALE DISPONIBILITA'.....	l. =	
		<u>171.558.211</u>
	TOTALE (1+2+3) ..l.	

N.B. (a+b) = (1+2+3)

11 27 1989



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

IL RAGIONIERE

N.B.: I DATI VANO RIFERITI AL 30.9.1989
LA SCHEDE VA COPILATA ANCHE SE NEGATIVA

23

SCHEMA N. 3
COMPILARE IN SCHEMI PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

CIASCUN FINANZIAMENTO

ALTRI FINANZIAMENTI OBTENUTI PER INTERVENTI DIVERSI CATEGORIE AI TERRENI DEL INVERNO 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

FINANZIAMENTI: VARI PRIVATI ITALIANI E ALTRI ENTI PUBBLICI ITALIANI
(ES. DEL FIO E CASSA IM.F. - CREDITO ITALIANO - ASSICURAZIONI DI PRIVATI - ECC...)

(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO) Sussidi vari per terremotati.

a) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	l. 74.894.802
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)	
ISTITUTO DI CREDITO DEPOSITARIO DEI FONDI BANCO NAPOLI - CALITRI E TESORERIA COC. LE	
TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO % tasso corrente	
b) EVENTUALI INTERESSI MAJORATI.....	l. 898.750

TOTALE (a+b) ..l. 75.793.552

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

1) SPESA GIA' EFFETTA.....	l. 30.436.648
2) SPESA DA EFFETTUARE.....	l. =
3) EVENTUALE DISPONIBILITA'.....	l. 45.356.904

TOTALE (1+2+3) ..l. 75.793.552

N.B. (a+b) = (1+2+3)

IL

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

IL PAGATORE

N.B.: I DATI VANO RIFERITI AL 30.9.1989

LA SCHEDE VA COMPILATA ANCHE SE NEGATIVA

SCHEMA N. 3
COPPIA IN SCHEMI PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

CITTA' DI CONZA DELLA CAMPANIA

OGGETTO: FINANZIAMENTI OFFERTI PER INTERVENTI DIVERSI CESSATI AI TERMINI DEL INVERNO 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

PER FINANZIARE: AMMINISTRAZIONE PROV. LE BOLOGNA

(ES. DEL FIO - CASSA IND. PP. - CANTINA' IMMOBILIARE - ASSICURAZIONE DI PRIVATI - ECC...)

DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO

(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO) Costruzione campo sportivo.

- a) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO l. 59.000.000
- (RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)
- ISTITUTO DI CREDITO DEPOSITARIO DEL FIDJ Banca Popolare dell'Irpinia - Conza della Campania
- TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO * Tasso corrente
- b) EVENTUALI INTERESSI MATURATI..... l. 13.199.917

T O T A L E (a+b) ..l. 72.199.917

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

- 1) SUMA GIA' ENCATATA..... l. =
- 2) SUMA DA ENCATARE..... l. 72.199.917
- 3) EVENTUALE DISPONIBILITA'..... l. =

T O T A L E (1+2+3)..l. 72.199.917

N.B. (a+b) = (1+2+3)

11 27 DIC. 1989

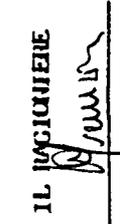
IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO



IL RAGIONIERE



N.B.: I DATI VANNO RIFERITI AL 30.9.1989

LA SCIEDA VA COPPIATA ANCHE SE NEGATIVA

SCHEMA N. 3
COMPILARE UN SOLEM PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

OGGETTO: LEGGE DI CONZA DELLA CAMPANIA
ALTRI FINANZIAMENTI OTTENUTI PER INTERVENTI DIVERSI CASSI AI TERRENTI DEL NOVEMBRE 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

PROV. FINANZIARIA: REGIONE CAMPANIA — NAPOLI
(ES. DEI — FIO — CASSA IM. PP. — CITTÀ' IMMOBILIAZ. — ASSICIAZIONI DI MUTUI — ECC...)

DISTINZIONE DEL FINANZIAMENTO
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO): Urbanizzazione n.24 alloggi donati dal "Comitato Italo Canadese"
Canada

a) IMPOSTO DEL FINANZIAMENTO	£. 75.000.000
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)	
ISTITUTO DI CREDITO DEPOSITARIO DEI FUNDI BANCO DI NAPOLI — CALITRI	
TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO %	
b) EVENTUALI INTERESSI MATURATI a favore della Regione	=
Campania — Napoli	
	<u>75.000.000</u>
	<u>TOTALE (a+b) ..£.</u>

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

1) SOMMA CIA' EROGATA.....£.	62.369.680
2) SOMMA DA EROGARE.....£.	12.630.320
3) EVENTUALE DISPONIBILITA'.....£.	

TOTALE (1+2+3) ..£. 75.000.000

N.B. (a+b) = (1+2+3)

IL
21

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

IL SINDACO
[Signature]

IL RAGIONIERE
[Signature]

N.B.: I DATI VANO RIFERITI AL 30.9.1989
LA SCHEDE VA COMPILATA ANCHE SE NEGATIVA

16

SCHEMA N. 3
CAPITALE IN SCHEDE PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

COMUNE DI CONZA DELLA CALPANIA
ALTRI FINANZIAMENTI OTTENUTI PER INTERVENTI DIVERSI CATEGORIE AI TERMINI DEL INVERNO 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

PROV. FINANZIARIA: REGIONE CAMPANIA - NAPOLI
(ES. DEL FIO - CASSA M.P.P. - CANTITA' INTERAZIONALI - ASSICIAZIONI DI PRIVATI - ECC...)
DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO) Contributi per ripresa attività commerciale.

a) <u>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</u>	l. 207.672.000
<u>(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)</u>	
<u>ISTITUTO DI CREDITO DESTINARIO DEI FIDJI</u>	
<u>TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO</u> %	
b) <u>EVENTUALI INTERESSI MATURATI...Pagamenti affettuati per...</u> l. =	
<u>il tramite della Tesoreria comunale (non sono maturati</u>	
<u>interessi a favore del Comune ma a favore della Regio</u>	
<u>ne Campania.</u>	
	<u>TOTALE (a+b) ..l. 207.672.000</u>

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

1) <u>SOMA GIA' ENUTATA</u>	l. 207.672.000
2) <u>SOMA DA ENUTARE</u>	=
3) <u>EVENTUALE DISPONIBILITA'</u>	=

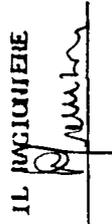
TOTALE (1+2+3) ..l. 207.672.000

N.B. (a+b) = (1+2+3)

Il SECRETARIO COMUNALE




IL SINDACO


IL RAGIONIERE


N.B.: I DATI VANO RIFERITI AL 30/9/1989
LA SCHEDE VA COMPILATA ANCHE SE NEGATIVA

7

SCHEMA N. 3

COTIZIONE IN SCHEMA PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

CURE DI CONZA DELLA CAMPANIA

DIR. FINANZIAMENTI, OBIETTI PER INTERVENTI DIVERSI CLASSI AI TERRITORI DEL BIENNIO 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

DIR. FINANZIARE: REGIONE CAMPANIA - NAPOLI

(ES. DEL FIO - CASSA IM. PP. - CANTITA' INTERAZIONALI - ASSOCIAZIONI DI PRIVATI - ESP...)

DISTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO

(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO) Acquisto e installazione stalle, depositi per agricoltori, artigiani e commercianti.

a) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO f. 1.500.000.000

(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)

ISTITUTO DI CREDITO DESTINARIO DEI FUNDI

TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO %

b) EVENTUALI INTERESSI MATURATI PERTINENTE A FAVORE f. =

DELLA REGIONE CAMPANIA.

T O T A L E (a+b) ..f. 1.500.000.000

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

1) SPESA GIA' ENUNCIATA f. 1.434.531.561

2) SPESA DA ENUNCIARE f. 65.468.439

3) EVENTUALE DISPONIBILITA' f. =

T O T A L E (1+2+3) ..f. 1.500.000.000

N.B. (a+b) = (1+2+3)

11 27 DIC. 1989

II. SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

IL RAGIUNIERE

N.D.: I DATI VANNO RIFERITI AL 30.9.1989

LA SCIEDA VA COPILATA NUCIE SE NEGATIVA

S O C I E T A

COMUNE DI CONZA DELLA CALAPANIA

(Stato di utilizzo dei fondi di cui alla legge n.219 e degli interventi attuati al 30/9/1989)

1) Ammontare dei finanziamenti accreditati

a) nazionali:

- Stato	l. 92.105.629.000
- Regioni	" =
- altri enti o privati	" =
Totale	l. 92.105.629.000

Internazionali l. =

Totale generale l. 92.105.629.000

2) Enti e Istituti ai quali le somme in cui sopra sono state depositate:

- a) Enti: Banco di Napoli
 " Banca Operaia Coop. di Pescopagano - Pescopagano
 " Banca Pop. Coop. di Pescopagano
 " Banca Popolare dell'Irpinia

b) condizioni praticate per i depositi:

Ente Banco Napoli	tasso attivo *	tasso passivo **
" B. OP. Coop. Pescop.	11,50	14
" B. Po. Coop. Pescop.	11,50	15,50
" B. Pop. Irpinia	*	**

3) Stato dei finanziamenti alla data del 30/9/1989

a) finanziamenti nazionali ed internazionali:

concreti l. 92.105.629.000

b) spese sostenute:

- edilizia privata	l. 47.417.063.648 + 1.098.345
- strutture pubbliche	l. 13.453.534.790
- altre	" =

Totale l. 60.870.598.438

Il Ragioniere



Il Sindaco

Il Segretario

* Tasso creditore applicato, giusta convenzione all'uopo stipulata: 2 punti in meno del T.U.S.-

** Tasso debitore applicato, giusta convenzione all'uopo stipulata: Pari al PRIME RATE.-

20

- 2 -

c) situazione di cassa in conto capitale

- in avanzo	£.	<u>31.235.030.562</u>
- in disavanzo	£.	<u> =</u>
- in pareggio	SI	

d) situazione complessiva in conto interessi

- interessi passivi	£.	<u>1.098.345</u>
- interessi attivi	£.	<u>3.951.526.633</u>
- importo complessivo degli interessi eventualmente utilizzati alla data del 30.9.1989	£.	<u>773.538.030</u>

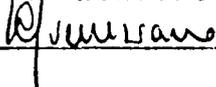
e) indicazione nominativa degli Enti o Istituti di credito ove risultano riacenze alla data del 30.9.1989:

- Tesoreria Provinciale	Importo	£.	<u>31.389.068.440</u>	(*)
- altro Istituto	Banco Napoli	"	<u>937.150.000</u>	
- Banca Op. "Coop.	Pescopagano	"	<u>491.782.732</u>	
- " " Pop. "Coop.	Pescopagano	"	<u>2.287.479.485</u>	
- " " "	dell'Irpinia	"	<u>79.978.193</u>	
Totale			<u>£.35.185.458.850</u>	V

(*) allegare situazione della Banca d'Italia - Tesoreria Provincia
Le al 30.9.1989.

Data 27 DIC 1989

Il Presidente



Il Sindaco



Il Segretario



21

S C H E D A PCOMITE DI CONZA DELLA CAMPANIA

Opere di ricostruzione compiute, in corso di attuazione o comunque progettate alla data del 30.9.1939, con i fondi di cui alla scheda A

1) Riparazione

a) - Edifici privati

- unità abitative riparate	n. <u>18</u>
- unità abitative in corso di riparazione	n. <u>40</u>
- unità abitative da riparare per progetti approntati	n. <u>3</u>

b) - Strutture pubbliche

- riparate	n. <u>■ ■</u>
- in corso di riparazione	n. <u>■ ■</u>
- da riparare per progetti approntati	n. <u>■ ■</u>

2) Ricostruzione

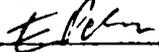
a) - Edifici privati

- unità abitative ricostruite	n. <u>55</u>
- unità abitative in corso di ricostruzione	n. <u>553</u>
- unità abitative da ricostruire per progetti approntati	n. <u>144</u>

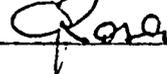
b) - Strutture pubbliche

- ricostruite	n. <u>2</u>
- in corso di ricostruzione	n. <u>14</u>
- da ricostruire per progetti approntati	n. <u>3</u>

Il Tecnico comunale



Il Sindaco



Il Segretario



72

- 2 -

3) - Stato di adozione dei piani di cui all'art. 28 della legge n. 214.

	ADOTTATI		IN CORSO DI ADOZ.		DA ADOTTARE	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
- P.R.G.	SI					
- Piano di zona	SI					
- P.I.P.	SI					
- Piano di recupero	SI					

- motivi della mancata adozione

Data 27 Dic. 1959

Il Tecnico com.le

[Signature]



Il Sindaco

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

BANCA D'ITALIA
TELAIO PROVINCIALE DELLO STATO
SEZIONE DI AVELLINO (420)

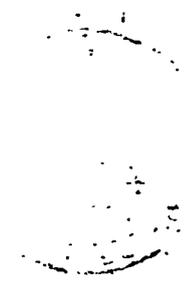
STABILIMENTO DI SITUAZIONE RELATIVI AL MESE DI SETTEMBRE 1989 CONTABILITA' SPECIALE: 2104 CON. CONZA DI CAMPANIA L. 21/5/89.

DATA MOVIMENTO	TIPO MOVIMENTO	DATA RIFERIM.	CAP.	NUMERO QUIET.	ENTRATE	NUMERO TITOLO	USCITE	DATA VALUTA
13. 9/89	USCITA	13. 9/89	133.077.000	30		30	211.053.000	
20. 9/89	USCITA			31		31	222.024.000	
T O T A L I					0		433.077.000	
T O T A L E V A R I A Z I O N I D E L M E S E					0		0	
T O T A L E V A R I A Z I O N I F U O R I M E S E					0		0	

ALLEGATI N. 2 ORDINATIVI ESTINTI SOPRA DESCRITTI.

Copia del n. 1.53 T uti... deve essere restituita con urgenza alla Sezione... al riacquiro contabile e munto del libro giornale, per concordanza con i dati esposti.

CONZA DELLA CAMPANIA (AV)
N. 3438
del 8-11-1989



TAB. 05600-PAG. 2
SEZ./SEZ./SEZ.

567 UNIFICATO

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE PROVINCIALE DELLO STATO
DI AVELLINO (420)

MOVIMENTI E SITUAZIONE RELATIVI AL MESE DI SETTEMBRE 1989 CONTABILITA' SPECIALE: 2104 COM. CONZA DI CAMPANIA L.219/81

CAP. ALE		ESITI RIEPILOGATI PER CAPITOLO	
IMPORTO	CAP.	IMPORTO	CAP.
433.077.000			
ENTRATE			
SITUAZIONE			
USCITE			
**** TOTALE MESE	0	433.077.000	RESTO EFFETTIVO DI CASSA
MESI PRECEDENTI	9.839.500.000	4.472.142.095	TOTALE TITOLI INESTINTI
*** TOTALE	9.839.500.000	4.905.219.095	RESTO DISPONIBILE
DEBITO TRASPORTATO	26.454.787.535	0	IMPORTO DA RISCOUTERE
*** TOTALE GENERALE	36.294.287.535	4.905.219.095	FONDO DI COMPETENZA

- IL CAPO DELLA SEZIONE -

LA PRESENTE SITUAZIONE CONCORDA CON I DATI RISULTANTI DALLE SCRITTURE DI QUESTO UFFICIO E PERTANTO SI RILASCIÒ DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' ALLA SEZIONE DI TESORERIA DI AVELLINO PER LE RISCOSSIONI E I PAGAMENTI DALLA STESSA ESEGUITI.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
(Provincia di Avellino)

*Prot. n. 3438
del 2.11.1989*

6.11.1989

IL SINDACO
(Comm. Fed. (m. 1989))

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Carluccio Don. Antonio)

Il Sig. ...
(Vener. ...)

h2

SCHEMA N. 3
COSTITUIRE IN SCHEMI PER
CIASCUN FINANZIAMENTO

CITTA' DI CONZA DELLA CALPANIA
A.L.I.I. FINANZIAMENTI OPERATI PER INTERVENTI DIVERSI EFFETTI AI TERMINI DEL BIENNIO 1980 E DEL FEBBRAIO 1981

FINN. FINANZIARIE: REGIONE CAMPANIA - NAPOLI
(F.S. DEL FIO - CASSA I.R.F.P. - CITTADINA' IMBENAZIONATI - ASSOCIAZIONI DI PRIVATI - ECC...)
DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO) Contributo straordinario comuni colpiti dal sisma del 23.11.1980 -
Legge Regionale n. 77 dell'11.12.1980. -

a) INQUANTO DEL FINANZIAMENTO	l. 700.000.000	
(RIFERITO A CIASCUN FINANZIAMENTO)		
ISTITUTO DI CREDITO DEPOSITARIO DEI FIDJI Banca Popolare Coop. di Pescopagano e Banca Popolare dell'Irpinia		
TASSO D'INTERESSE PATUITO PER IL DEPOSITO % Tasso corrente		
b) EVENTUALI INTERESSI MATURATI.....	l. 606.741.784	
		<u>1.306.741.784</u>
		T O T A L E (a+b) ..l.

UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO

1) SOMMA GIA' ERGATA.....	l. =	
2) SOMMA DA ERGARE.....	l. =	
3) EVENTUALE DISPONIBILITA'.....	l. 1.306.741.784	

T O T A L E (1+2+3) ..l. 1.306.741.784

N.B. (a+b) = (1+2+3)

LA 27.10.1989

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

IL RAGGIUNIERE

N.D.: I DATI VANTO RIFERITI AL 30.9.1989
LA SCHEDE VA COSTITUITA ANCHE SE NEGATIVA

25



D'ITALIA
PREFERIA PROVINCIALE DELLO STATO
(420)
CANTONE DI: AVELLINO

MOD. 98 AT

TAB. 09810-PAG. . . . 1
SEZ./SEZ

ELANCO DEGLI ORDINATIVI RIMASTI DA PAGARE AL MESE DI SETTEMBRE 1989 SULLA CONTABILITA' SPECIALE: 2104 COM. CONZA DI CAMPANIA L. 219/
NUMERO CRT IMPORTO NUMERO CRT IMPORTO NUMERO CRT IMPORTO

12.705.590
12.705.590

32 1
TOTALE

27

COMUNE DI COMM. DELLA CAMPANIA
(Provincia di Avellino)

In copie empiere all'originale, depositate
agli atti di questo ufficio -

Li, 27.12.1889

VISIO: IL SINDACO
(geom. Felice Imbrianti)



J. SEGRETARIO COMUNALE
(Caricarlo dott. Antonio)

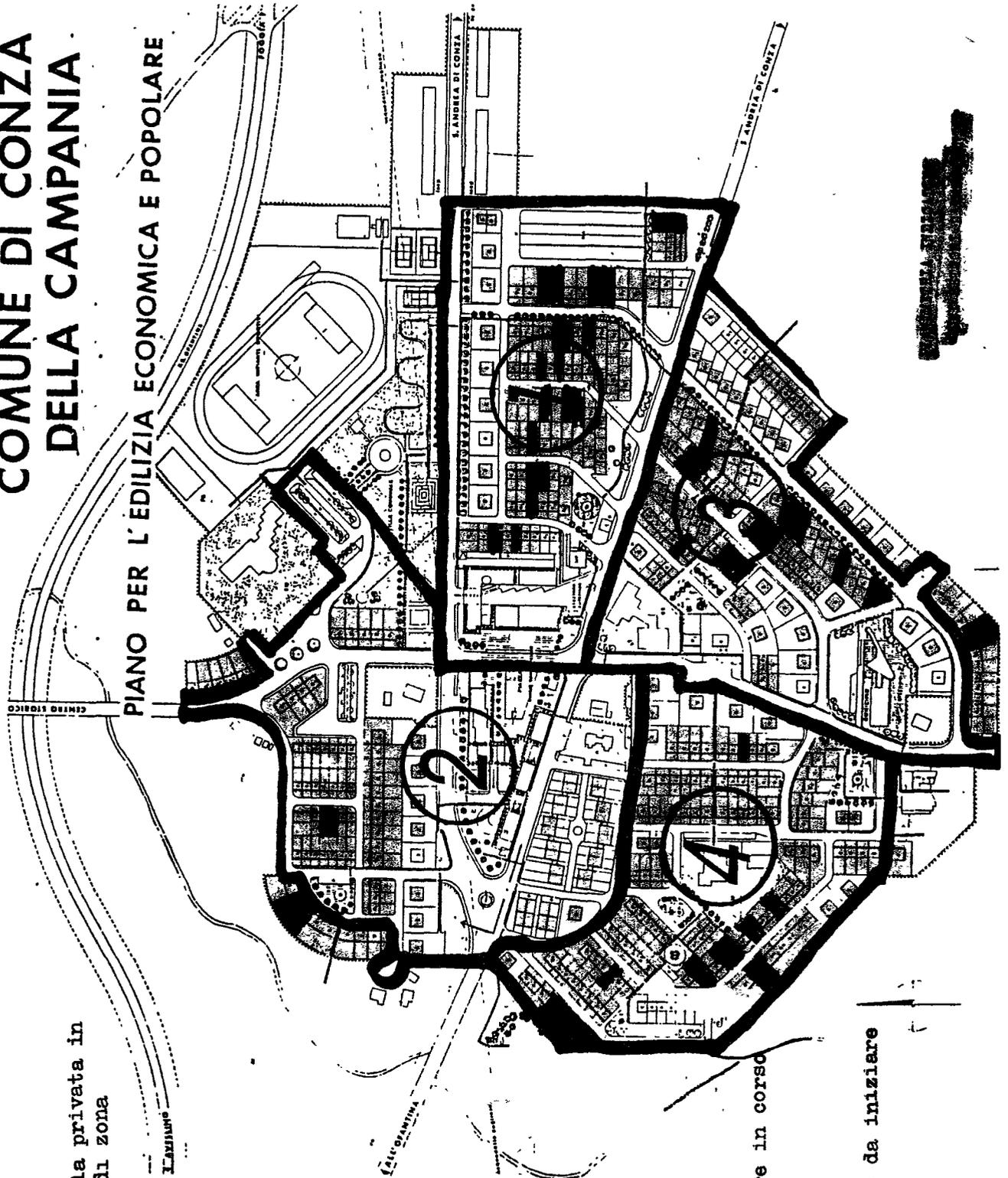
[Handwritten signature of the Municipal Secretary]

Allegato n. 5

28

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE



Edilizia privata in
piano di zona

Legenda:

Opere in corso

Opere da iniziare



29

Allegato n. 6

- Elenco di alcune prevalenti ditte operanti per le costruzioni di edilizia privata, urbana e rurale, nel Comune di Conza della Campania (a fianco viene indicato il numero di opere eseguite)

1 - EDIL KESTING - EDIL CEMENTO - Subbio	71 opere
2 - I.C.C. - Fano	66 "
3 - TECNOCOSTRUZIONI VALLE OFANTO - Musco (Av)	35 "
4 - C.P.S. SIMEOLI PAOLO - Pozzuoli (Na)	33 "
5 - SACAIM - Venezia	24 "
6 - EDIL ERREVI - Marigliano (Na)	22 "
7 - MIELE DOMENICO - Andretta (Av)	19 "
8 - VALENTE LEONARDO - ICAM - Lavello (Pz)	17 "
9 - MAURIELLO PIETRO - S. Andrea Conza	17 "
10 - F.LLI SARNI - S. Angelo dei Lombardi (Av)	15 "
11 - EDIL COSTRUZIONI SUD - Lioni (Av)	15 "
12 - CATINO GIOVANI - Conza della Campania	15 "
13 - DRAGO VITO ANTONIO - Eboli (Sa)	14 "
14 - DI COSMO DOMENICO - Andretta (Av)	13 "
15 - DI LEO ELIO - Guardia dei L. (Av)	13 "
16 - SO.TE.CO - Guidonia (Roma)	12 "
17 - MEOLA FELICE - Teora (Av)	12 "
18 - CUSCIANO PIETRO RAFFAELE - Teora (Av)	12 "
19 - LUONGO DONATO - Conza della Campania (Av)	11 "
20 - PISERCHIA ANTONIO - Lariano (Sa)	10 "
21 - MONTEMARANO MARIA TERESA E/O ANTONIO - Conza della C.	10 "
22 - CIPRIANO FRANCESCO - Vallata (Av)	10 "

30

Allegato n. 7

ELENCO DEI TECNICI E/O PROGETTISTI DI OPERE DI EDILIZIA PRIVATA, URBANA E RURALE, NEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPAGNA (a fianco di ciascuno è indicato la provincia di iscrizione all'albo ed il numero di unità abitative progettate e/o seguite)

1 - Ing. M. Fusacchia	(Roma)	84 circa
2 - Arch. W. Bordini	(Roma)	80 "
3 - Ing. G. Cecili	(Pg)	71 "
4 - Geom. F. Conforti	(Av)	69 "
5 - Ing. G. Torrri	(Mi)	68 "
6 - Geom. A. Ciccone	(Av)	60 "
7 - Geom. V. Farese	(Av)	53 "
8 - Geom. A. Di Mattia	(Av)	49 "
9 - Arch. P. Bisecco	(Ce)	27 "
10 - Ing. V. Corrado	(Cs)	25 "
11 - Ing. P. Maranelli	(Roma)	24 "
12 - Geom. C. Cordasco	(Av)	19 "
13 - Ing. A. Freda	(Na)	17 "
14 - Ing. F. Lorello	(Roma)	16 "
15 - Geom. V. Zanca	(Av)	16 "
16 - Geom. G. Lardieri	(Av)	14 "
17 - Ing. G. Amedeo	(Av)	13 "
18 - Ing. R. Affinita	(Ce)	12 "
19 - Geom. F. Imbriani	(Av)	10 "
20 - Ing. A. Grippo	(Av)	10 "
21 - Ing. M. Acocella	(Av)	8 "

Ulteriori 112 unità abitative sono state progettate e/o seguite da numerosi altri tecnici per non di più di 6 opere ciascuno.

31

Allegato n. 8

COSTI D'INTERVENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 219/81 E SUCCESSIVE.

ANNO		D.M.LL.PP.	COSTO BASE (al mq.)
1982/83		24.04.1982	525.000
1984	NOTA CER	14.07.1984	600.000
1985		27.09.1985	650.000
1986		01.10.1986	690.000
1987		12.11.1987	725.000
1988		26.05.1988	747.000
1989		18.07.1989	779.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

32

Allegato n. 9

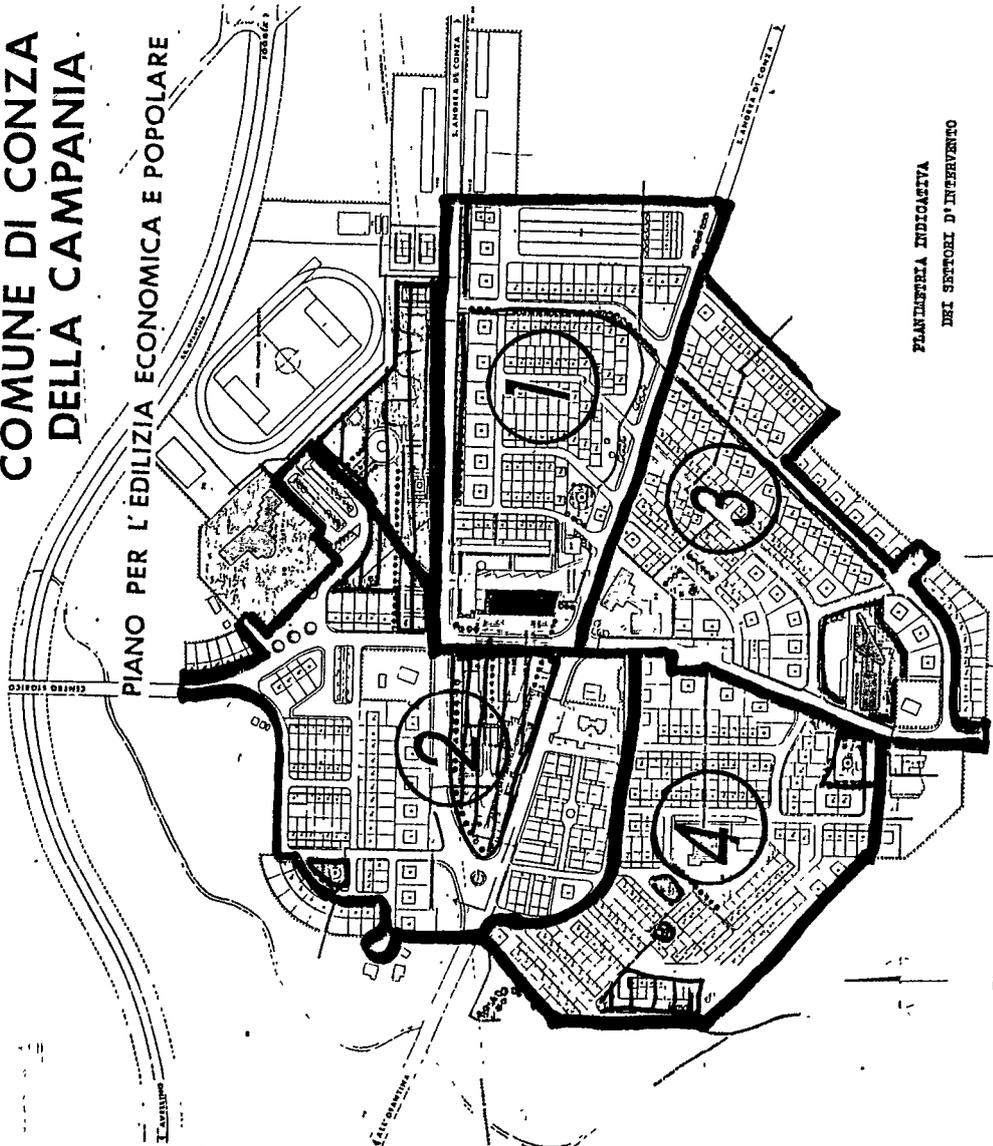
ELENCO DELLE IMPRESE, DEI TECNICI PROGETTISTI E DIRETTORI LAVORI PER LE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE ATTINENTI LA RICOSTRUZIONE DEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

	O P E R A	I M P R E S E	P R O G E T T I S T A	D I R E T T O R E L A V O R I
1)	INFRASTRUTTURE P. di Z. - 1° appalto (appalto concorso)	Impresa Giovanni MAGGIO di Caserta	Ing. C. Bequint (Na) - A. Forgione (Na) Arch. G. Rossi (Ce) - Ingg. E. Salzillo (Ce) F. Cristiano (Na)	Ing. Ugo Sorrentino (Av)
2)	IMPIANTO DI DEPURAZIONE P. di Z.	Impresa ZECCHINA COSTRUZIONI S.p.a. di Napoli	Ing. T. Buttiglione - Ing. A. Trimagliozi (Ba)	Ing. T. Buttiglione - Ing. A. Trimagliozi (Ba)
3)	CONDITA DI ADDUZ. E SERBATOIO P. di Z.	Ditta Francesco INFANTE di S. Andrea di Conza (Av)	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
4)	INFRASTRUTTURE ALLOGGI CANADESI P. di Z.	Ditta Francesco CIPRIANO di Guardia Lombardi (Av)	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
5)	CANALE DI GRONDA DEL P. di Z.	SANCHIRICO di Montemurro (Pz)	Ing. Ugo Sorrentino (Av)	Ing. Ugo Sorrentino (Av)
6)	ASILO NIDO DEL P. di Z.	Impresa C.I.S. di Portici (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
7)	LAVORI CIMITERIALI - LOTTO 1	Romolo CUOCO di Vallata (Av)	Arch. E. Genovesi (Roma)	Arch. A. Biscaglia (Pz)
8)	" - LOTTO 2	Cooperative Rinascita di di Montecarlo (Av)	Ing. A. Mirisciotti (Na)	Ing. A. Mirisciotti (Na)
9)	" - LOTTO 3	Cooperative Rinascita di di Montecarlo (Av)	Ing. A. Mirisciotti (Na)	Ing. A. Mirisciotti (Na)
10)	INFRASTRUTTURE PRIMARIE P. di Z.	Gino DONCIGLIO di Volturara Irpina (Av)	Ing. A. Mirisciotti (Na)	Ing. A. Mirisciotti (Na)
11)	INFRASTRUTTURE PRIMARIE P. I. P.	Costantino ROZZI di Folignano (Ap) Impresa Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a. Milano	Ingg. E. Cantarella (Sa) - R. Affinita (Ce) Ingg. G. Mauriello (Av) - G. Lariccia (Av)	Ing. R. Affinita (Ce) Ing. G. Mauriello (Av) Ing. G. Lariccia (Av)
12)	STRADE DI CONNESSIONE P. di Z	Impresa VIDONI S.p.a. di Udine	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
13)	" - LOTTO A	Impresa SACAIM S.p.a. di Venezia	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
14)	" - LOTTO B	Impresa Giuseppe SOGLIA di Castel San Giorgio (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
15)	SEDE MUNICIPALE P. di Z.	Impresa Ciro GRUMETTO di Napoli	Ing. C. Bequint (Na)	Ing. Ugo Sorrentino (Av)
16)	EMISSARI FOGNARI P. di Z.	Impresa Vittorio STANCO di Flumeri (Av)	Ing. R. Cristiano (Na)	Ing. R. Cristiano (Na)
17)	CENTRO COMMERCIALE P. di Z. (Progetto giacente ancora non approvato)		Arch. W. Bordini (Roma)	Arch. W. Bordini (Roma)
18)	ARREDO URBANO P. di Z. (Progetto giacente ancora non approvato)		Arch. A. Verderosa (Lioni) Geom. V. Rosamilia (Teora)	-----
19)	CHIESA (Progetto giacente ancora non approvato)		Ufficio Tecnico Diocesano: Ing. M. Fusacchia (Roma) Ing. A. P. Maranelli (Roma) ed altri	Ing. M. Fusacchia (Roma)

44
Allegato n. 10

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE



PIANTAFERA INDICATA
DEI SETTORI D'INTERVENTO

Legenda relativa alla edilizia pubblica in piano di zona - opere previste ed in esecuzione:

Opere ultimate:

- municipio
- emissari fognari
- spostamento linee elettriche ed acquedotti
- scuola media dono U.S.A.

Opere in corso di esecuzione:

- fogni
- rete idrica
- strade
- rete Enel - Stp
- marciapiedi
- illuminazione pubblica
- asilo nido

Opere da ultimarsi, non in corso di esecuzione, iniziate in regime di concessione:

- scuola materna
- ambulatorio
- scuola elementare

Opere previste con progetto in attesa di approvazione:

- chiesa
- arredo urbano
- centro commerciale

51

Allegato n. 11

DELIBERE COMUNALI relative agli stati di avanzamento delle infrastrutture del p. di zona - 1° appalto		VERBALI DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO per le ispezioni alle infrastrutture p. di zona - 1° appalto			
delibera comunale del	8.11.1984	£	674.186.945		
"	"	23.05.1985	£	1.023.550.903	1° verbale in data 31.10.1984
"	"	31.07.1985	£	813.872.330	2° " " 13.12.1984
"	"	1.03.1986	£	817.090.080	3° " " 18.02.1985
"	"	10.10.1986	£	931.114.970	4° " " 3.04.1985
					5° " " 11.07.1985
					6° " " 17.04.1986
					7° " " 20.06.1986
					8° " " 29.08.1986
					9° " " 15.09.1986
					10° " " 21.10.1985
					11° " " 30.10.1986
					12° " " 7.11.1986
					13° " " 20.11.1986
					14° " " 7.02.1987
					15° " " 15.03.1987
					16° " " 29.04.1987

35

Allegato n. 12

C O N T I E N E PROCURE SPECIALI per delega all'incasso per conto della Giovanni Maggiò alle imprese:

- Società "G. P. SpA" di Torino

= Società C. P. S. di Simeoli Paolo & C. Snc -Pozzuoli

36

CONZA DELLA CAMPANIA (AV)

Prot. N. 3962
dell' 18-7-1984

REPER. N. 44387



MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

CON OBBLIGO DELLA RESA DEI CONTI

Repubblica

Italiana

L'anno millenovecentottantaquattro, il giorno ventisei giugno,

in Caserta, nel mio studio alla Via Alois n. 5.

Innanzi a me Dr. GIOVANBATTISTA MUSTO, Notaio in Caserta, iscritto

al ruolo del Distretto Notarile di S. Maria Capua Vetere,

senza assistenza di testi, per espressa rinunzia del comparen-

te, fornito dei requisiti di Legge, col mio consenso ed a nor-

ma dell'Art. 48 l.n.,

E' Presente :

Cav. Lav. GIOVANNI FRANCESCO MAGGIO', nato a Pisogne (BS) il

27 Giugno 1929, domiciliato a Caserta, via Isonzo, N.9,

quale titolare della :

"IMPRESA GIOVANNI MAGGIO'", con sede in Caserta, alla Via Ison-

zo n. 9, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale

di S. Maria C.V. al N. 33026.

Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette :

di aver stipulato addì 14 Novembre 1983 a seguito di apposita

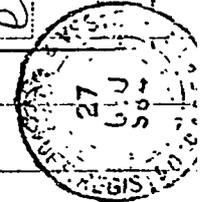
delibera N. 76 del 30 Settembre 1983 l'affidamento in concessio-

ne per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle infrastrut-

ture primarie e secondarie del piano di zona come da contratto

rep. N. 2/1983 redatto dal Dott. ANTONIO CARLUCCIO, Segretario

Esatto L. 27000 →
 IL CASIERE
 27 GIU. 1984
 Notaio Dr. Musto



31

del Comune di Conza della Campania (AV),

premette altresì di aver stipulato un contratto di appalto con

la Società G.P. S.p.A., con sede legale in Torino, Via Monte

di Pietà n. 2, capitale sociale £. 200.000.000.=, iscritta

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino al

N. 688/74 di Società E.N. di fascicolo, in persona dell'Ammi-

nistratore Unico Signor :

AUDISIO BIAGIO, nato ad Entraque il 7 gennaio 1942, domicilia-

to per la carica in Torino, Via Monte di Pietà n. 2,

avente per oggetto l'esecuzione parziale di parte dei lavori

stessi;

-che ora essa "Impresa GIOVANNI MAGGIO" intende delegare la

propria appaltatrice all'incasso di ogni e qualsiasi cifra do-

vuta dal Comune di Conza della Campania- sino alla concorrenza

di £. 4.911.300.000.= oltre I.V.A. se dovuta.

Tutto quanto sopra premesso l'Impresa GIOVANNI MAGGIO' nomina

e costituisce a sua procuratrice speciale la Società "G.P.

S.p.A.", con sede legale in Torino, Via Monte di Pietà n. 2,

capitale sociale £. 200.000.000.=, iscritta presso la Cancel-

leria Commerciale del Tribunale di Torino al N. 688/74 di So-

cietà E.N. di fascicolo, in persona dell'Amministratore Unico,

signor :

AUDISIO BIAGIO, nato ad Entraque il 7 Gennaio 1942, domicilia-

to per la carica ove sopra;

affinchè in attuazione del contratto rep. N. 2/1983 in premes-

38

sa citato, incassi qualsiasi corrispettivo, somma, importo o altro di cui il Comune di Conza della Campania è debitore nei confronti di essa Impresa GIOVANNI MAGGIO' - sino alla concorrenza di £. 4.911.300.000.=

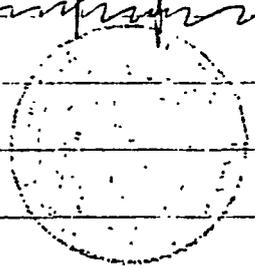
Pertanto il nominato procuratore G.P. S.p.A. in persona del legale rappresentante pro tempore, è autorizzato a incassare quanto sopra dal Comune di Conza della Campania o da qualsiasi altro Ente delegato al pagamento, rilasciarne quietanza, firmare qualsiasi documento all'uopo necessario.

Il tutto con pieno esonero di chi procederà ai pagamenti da ogni responsabilità al riguardo.

La presente procura verrà notificata al Comune di Conza della Campania.

La procura è conferita anche nell'interesse della Società G.P. S.p.A.

Procuratore - Francesco Maggio
[Signature]



N. *2153* Cron.

SPECIFICA	
Consol.	L. /
Conza	" /
Provincia	" /
Fisco post.	" /
Assistenza	" /
Alloggio	" /
	L. /
Impet.	" /
Altri	" /
Totale	" /

4 LUG. 1984

[Stamp: Direzione Provinciale di Conza della Campania]

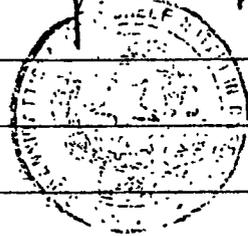
39

La presente copia autentica, composta da N. 2 facciate,
è conforme all'originale da me rogato e si rilascia per uso

causante

Caserta, 3 luglio 1984

[Handwritten signature]



CORTE DI CASSAZIONE

Caserta, N. _____

5 LUG. 1984

- 5 LUG. 1984

istanza come innanzi

avviso della Procura

avviso o data della

come di corso della campagna
e corso della campagna

[Handwritten signature]



40

N° 48683 di Repertorio

MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

CON OBBLIGO DELLA RESA DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantacinque, il giorno ventisette del mese di settembre, in Caserta nel mio studio alla via Alois N°15.

Innanzi a me dottor GIOVANNIBATTISTA MUSTO, Notaio in Caserta,

iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua

Vetere, senza l'assistenza dei testimoni per rinunzia fattane

dall'interessato, avente i requisiti di legge e con il mio

si è costituito

- il Cav.lav.Giovanni Maggiò, nato a Pisogne (BS) il 27

giugno 1929, domiciliato a Caserta al Corso Trieste 235,

quale unico titolare della "IMPRESA GIOVANNI MAGGIO", con

sede in Caserta al Corso Trieste 235, iscritta alla Cancelleria

Commerciale del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al

N° 33026, Codice fiscale N° MGG GNN 29H27 G710X, Partita IVA

N° 00101630614.

Il suddetto della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

di aver stipulato addì 14 Novembre 1983 a seguito di apposita

delibera N°76 del 30 settembre 1983 l'affidamento in conces-

sione per l'esecuzione dei lavori di costruzione delle infra-

strutture primarie e secondarie del piano di zona come da

UN.F. GI. NOT. GIULIO CASERTA
 Registrato al N. 2564
 addì 27 SET 1983
 addì IL PRIMO DIRIGENTE
 IL CASSIERE TITOLARE
 SPARANNO Sig. Francesco
 Esatto L. Caserta
 (51.000)

	41	
	contratto rep.N°2/1983 redatto dal Dott.ANTONIO CARLUCCIO,	
	Segretario del Comune di Conza della Campania (AV);	
	premette altresì di aver stipulato un contratto di appalto con	
	la Società C.P.S. di Simeoli Paolo e C. S.n.c., con sede legale	
	in Pozzuoli alla via Arco Felice di Cuma N°5, capitale sociale	
	£. 5.000.000.=, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del	
	Tribunale di Napoli al N° 393422, Partita IVA N° 04730940634,	
	in persona dell'Amministratore Unico Signor:	
	Simeoli Paolo, nato a Napoli il 2 Gennaio 1950, domiciliato	
	in Pozzuoli alla via Arco Felice di Cuma N°5; avente per oggetto	
	l'esecuzione parziale di parte dei lavori stessi;	
	che ora essa "IMPRESA GIOVANNI MAGGIO" intende delegare la	
	propria appaltatrice all'incasso di ogni e qualsiasi cifra dovuta	
	dal Comune di Conza della Campania sino alla concorrenza di	
	£. 4.000.000.000.= oltre IVA se dovuta.	
	Tutto quanto sopra premesso l'Impresa GIOVANNI MAGGIO' nomina	
	e costituisce a sua procuratrice speciale la Società C.P.S. di	
	Simeoli Paolo e C. S.n.c., con sede in Pozzuoli alla via Arco	
	Felice di Cuma, N05, in persona dell'Amministratore Unico,	
	affinchè in attuazione del contratto rep.N°2/1983 in premessa	
	citato, incassi qualsiasi corrispettivo, somma, importo o altro	
	di cui il Comune di Conza della Campania è debitore nei confronti	
	di essa Impresa GIOVANNI MAGGIO' - sino alla concorrenza	
	di lire 4.000.000.000.=.	
	Pertanto il nominato procuratore C.P.S. S.n.c., in persona	

42

del legale rappresentante pro tempore, è autorizzato ad incas-
sare quanto sopra dal Comune di Conza della Campania o da
qualsiasi altro Ente delegato al pagamento, rilasciarne quietan-
za, firmare qualsiasi documento all'uopo necessario.

Il tutto con pieno esonero di chi procederà ai pagamenti da
ogni responsabilità al riguardo.

La presente procura verrà notificata al Comune di Conza della
Campania.

La procura è conferita anche nell'interesse della Società
C.P.S. di Simeoli Paolo e C. S.n.c.

Del

che richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto dattiloscritto
da persona di mia fiducia sotto la mia direzione del quale ho
dato lettura al costituito che a mia interpellanza dichiara di
approvarlo trovandolo conforme alla sua volontà e con me Notaio
lo sottoscrive.

Consta di un foglio il quale occupa due facciate e righi venti
di questa terza.





PROCURA DELLA REPUBBLICA

83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

Atty. n. 13

I L P. M.

Letti gli atti di cui ai fascicoli processuali n. 676/86, 630/86 e 183/88 osserva:

Molti esposti anonimi (qualcuno a firma di tali Masini Nicola e Farese Clemente) accusavano il Sindaco di Conza della Campania di varie irregolarità, in ordine alla progettazione ed attuazione del Piano di Zona, del Piano di Recupero e del Piano Regolatore Generale, sostenendo in particolare, che l'Amministrazione Comunale Imbriani, per il reinsediamento dell'abitato di Conza della Campania, aveva scelto il "Piano delle Briglie" per interesse personale ed allo scopo di favorire la ditta appaltatrice dei lavori, nonostante che la zona non si prestasse alle soddisfazioni dell'interesse della comunità, con l'indicazione di episodi e slogan più variati.

Per accertare la sussistenza o meno delle accuse, dopo la spedizione della comunicazione giudiziaria a garanzia delle formalità di legge, veniva disposta e espletata perizia tecnica.

A parte molti altri episodi posti a carico del Sindaco Imbriani o dei suoi collaboratori, già trattati con precedenti incarti processuali, la questione assorbente investe ora la scelta dell'area per il reinsediamento di Conza (fasc. 630/86).

Il recupero del Centro Storico, essendo imposto dalla legge, è fuori discussione.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA



PROCURA DELLA REPUBBLICA

83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

I L P. M.

N.2

44
321

A proposito del reinsediamento, da una parte si sostiene che sarebbe stato più opportuno scegliere la zona di "Monte Caperroni", dall'altra, che quella di Piano delle Briglie sarebbe stata sconsigliata dal Prof. Ortolani che aveva ritenuto più idonea la prima.

I ricorrenti, facendo leva sugli apparenti contrasti tra la relazione del Prof. Ortolani e quella del Prof. Cotecchia, affermano che il Sindaco ha adottato la seconda soluzione per mero interesse personale.

L'assunto però non può reggere alla critica processuale, perché, dopo tutto, i periti di ufficio hanno stabilito che le due relazioni confermano, in buona sostanza, l'idoneità della zona delle Briglie. Tale zona (a dire dei periti, e non vi sono motivi per disattenderli), sia pure scelta sulla base di vincoli geostrutturali e geomorfologici, presenta anche vantaggi socio-economici, quale la vicinanza al vecchio abitato e alla Superstrada Ofantina. Anche la presenza di due incisioni naturali verso la quale poter coinvolgere le acque e reflui trattati é da annoverare tra le caratteristiche positive dell'area di Piano delle Briglie".

Esulano, quindi, dai fatti lamentati, le ipotesi di interesse privato o quelle più grave di camorra, come é stato al contrario sostenuto dagli oppositori all'Amministrazione Comunale, sia pure in perfetta buona fede.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA



PROCURATORIA DELLA REPUBBLICA

83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

I L P. M. N.3

45
322

Anche all'interno del perimetro delle zone espropriate per la realizzazione del Piano di Zona, nonché in quelle immediatamente limitrofe, con possibilità edificatorie a medio periodo, non vi sono proprietà fondiarie degli Amministratori che hanno adottato il Piano, sia sotto il profilo dell'incremento di valore sia in ordine all'eventuale fenomeno dell'urbanesimo, a nulla rilevando l'insinuazione (fasc.183/88), secondo cui Petrozzino Vito, suocero dell'Imbriani, nel proporre opposizione avverso la delibera n.40 del lontano 13 aprile 1978, aveva "sconsigliato di prendere le terre degli altri e non le proprie". La facezia è in re ipsa. Anche per il fascicolo n.36/86, il cui rapporto purtroppo è pervenuto solo il 2 giugno 1988, nonostante i vari solleciti fatti, non sono emerse ipotesi di reato. Dalle irregolarità di carattere amministrativo al pagamento di tangenti e di altri delitti, il passo è davvero molto lungo.

Neppure l'accusa elevata a carico di Turri Corrado può dirsi fondata. Il predetto Turri ha dimostrato, infatti, con dovizia di particolari e documenti alla mano, la provenienza dei fondi a lui occorsi per l'acquisto dell'appartamento.

Le altre circostanze che si possono desumere dagli atti sono state trattate con precedenti provvedimenti del G.I..



PROCURA DELLA REPUBBLICA

83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino)

IL P. M.

P. Q. M.

46
527

Voglia il G .I. disporre l'archiviazione degli atti

a norma dell'art. 74 c.p.p.

S; Angelo dei Lombardi 15 giugno 1988.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Angelo Raimo)

47

DECRETO
di non doversi promuovere azione penale
(Art. 6 D. L. L. 14-9-1944 n. 288)



N. 159/88 Reg. gen.

Il Giudice Istruttore presso il Tribunale di S. Angelo dei Lombardi

Visti gli atti relativi ad esposti anonimi contro il sindaco di
Conza della Campania per varie pretese irregolarità
in ordine al piano di zona, piano di recupero e
piano regolatore generale;

Ritenuto che per il fatto di cui trattasi non deve essere promossa l'azione penale poichè
gli esposti suddetti sono risultati infondati
anche alla stregua di perizia tecnica collegiale
disposta dal P.M. ed espletata dal Prof. Pescatore
e dagli ing. ri Simone e Fini;

Su conforme richiesta del Pubblico Ministero in data 15-6-88

dichiara

non doversi promuovere l'azione penale per il fatto di cui sopra.

(data) 28-6-1988

Il **PROSECUTORE GENERALE**
(Dr. Luigi D'ERRICO)

Il **GIUDICE ISTRUTTORE**
(dott. Giuliano De Simone)

Depositato in questa Cancelleria oggi

28-6-1988

Il **PROSECUTORE GENERALE**
(Dr. Luigi D'ERRICO)

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. N. 692

li, 14.3.1990

Onorevole Presidente,

in relazione alla richiesta da Lei formulata con la lettera prot. n. 393/CTBC del 2 marzo 1990, in esito alla ricerca ed al rilevamento effettuati in collaborazione con la Guardia di finanza intervenuta, mi prego trasmettere l'unito appunto contenente i dati e le notizie richiesti.



IL SINDACO
(geom. Felice Imbriani)

On. Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-1981
Basilicata e Campania

R O M A

Prot. n. 418/CTBC
del 19/3/1990



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

A P P U N T O

1. RILEVAMENTI PRELIMINARI

A. Effettive assegnazioni pervenute al Comune di Conza della Campania

1. Finanziamenti CIPE (vedere prospetto di riepilogo 1.)

a) fondi assegnati :

- fino alla data del 30-9-1989	£	96.240.000.000
- dalla data dell'1-10-1989 alla data dell'11-1-1990	£	23.122.000.000
T o t a l e	£	119.362.000.000

b) fondi pervenuti nella disponibilità del Comune presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato:

- fino alla data del 30-9-1989	£	92.105.629.000
- dalla data dell'1-10-1989 alla data dell'8-1-1990	£	3.364.690.000
T o t a l e	£	95.470.319.000

Dal confronto tra l'elaborato dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno e le quietanze della Banca d'Italia risulta che per il 1986, sull'elaborato dell'Agenzia, è stato indicato un importo (£ 2.975.646.000) che è superiore di £ 675.646.000 rispetto alla somma effettivamente pervenuta al Comune (£ 2.300.000.000),

2. Altri finanziamenti

a) finanziamenti esteri	{ con desti- nazioni diverse	£	146.680.500
b) privati italiani		£	32.947.323
c) enti pubblici italiani	{ costruzione campo spor- tivo	£	41.947.479
d) Amm.ne Provinciale di Bologna		£	59.000.000



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 2 -

e)	Regione Campania (opere urbanizzazione primaria)	£	75.000.000
f)	" " (ripresa attività commerciale)	£	207.672.000
g)	" " (acquisti per ripresa attività agricola, artigianale e commerciale)	£	1.500.000.000
h)	" " (contributo straordinario per terremoto 23 nov. 1980, legge regionale n. 77/80)	£	700.000.000

3. Riepilogo dei finanziamenti (prospetto di riepilogo n. 1)

- Totale assegnazioni CIPE	£	119.362.000.000
- " altri finanziamenti	£	2.763.247.302

4. Documenti di riferimento per la rilevazione

I dati riguardanti le assegnazioni CIPE sono stati rilevati dall'elaborato dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (aggiornato al 29-1-1990) e dalle quietanze emesse dalla Tesoreria provinciale della Banca d'Italia; quelli relativi agli altri finanziamenti sono stati tratti dal bilancio comunale, con riferimento specifico ai conti di mastro, e dalla scheda riepilogativa predisposta dal Comune per la Prefettura di Avellino in data 27-12-1989.

È allegato in copia fotostatica al presente appunto il citato elaborato del 29-1-1990 (alleg. 1).

B. Istituti di credito presso i quali sono state depositate le somme assegnate al Comune

1. Deposito fondi CIPE (vedere prospetto di riepilogo 2)

Fino al mese di maggio 1989 i fondi CIPE pervenuti al Comune sono stati depositati presso le aziende di credito convenzionate. Successivamente è intervenuta una comunicazione della Banca d'Italia (lettera in data 10-6-1989) che, recependo una precisazione del Ministero del tesoro, ha disposto che i prelevamenti dalle contabilità speciali, aperte ai sensi della legge 219/81, avrebbero dovuto essere effettuati soltanto con ordinativi a favore della Tesoreria comunale, che avrebbe provveduto al diretto pagamento ai beneficiari delle somme loro spettanti.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 3 -

Pertanto tali fondi sono stati in parte depositati presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale - ed in parte, via via che venivano impegnati in base agli atti concessivi per l'edilizia privata (artt. 9 e 10 della legge 219/81), sono stati depositati presso i seguenti istituti bancari :

a. BANCA POPOLARE COOPERATIVA DI PESCO-PAGANO (Agenzie Calitri, Lioni, Andretta e Pescopagano)	£	4.505.393.325
b. BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCO-PAGANO	£	4.538.858.855
c. BANCO DI NAPOLI (Agenzie di Calitri e Lioni)	£	5.024.448.470
d. BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA (Agenzie di Avellino, Santangelo dei Lombardi e Conza della Campania)	£	30.382.164.275
T o t a l e	£	44.450.864.925

2. Interessi maturati sui depositi bancari dei fondi CIPE (vedere prospetto di riepilogo n. 2)

Gli interessi maturati sui conti accesi presso gli istituti bancari sono stati utilizzati anche per il pagamento dei contributi concessi ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 219/81 fino all'intervento della disposizione prefettizia del 25-1-1989 (allegata in copia fotostatica al presente appunto - all. 2) che ha sospeso l'utilizzo di tali interessi che sono rimasti in deposito sui conti accesi, unitamente al capitale residuo al maggio 1989, che viene via via impegnato in base agli ordinativi di pagamento che ancora si riferiscono agli istituti bancari.

3. Deposito altri fondi e relativi interessi maturati:

Per quanto riguarda i fondi derivanti da altri finanziamenti la somma complessiva di £ 980.575.302 (importi di cui al punto 1. A.2 lett. a, b, c, d, h) è stata depositata presso le seguenti banche:

- Banca Popolare dell'Irpinia
- Banco di Napoli

ed ha maturato un interesse pari a £. 675.343.162.

La rimanente somma di £. 1.782.672.000 (importi di cui al punto A.2. lett. e, f, g), messa a disposizione dalla Regione Campania, è stata depositata presso il Banco di Napoli - Agenzia di Calitri - e gli interessi maturano a favore dell'ente finanziatore.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 4 -

4. Compenso delle Aziende di credito

Agli Istituti di credito presso i quali sono stati accesi i conti correnti è stato elargito, ai sensi delle convenzioni stipulate dal Comune sulla base delle disposizioni dettate dal decreto ministeriale previsto dall'art.15 della legge 219/81, un compenso pari a £. 5.000 per ogni operazione compiuta.

C. Finanziamenti spesi per i pagamenti liquidati in virtù dei decreti comunali concessivi per le opere di edilizia privata e delle delibere per le opere pubbliche.

1. Finanziamenti CIPE spesi (vedere prospetto di riepilogo n.1)

Rispetto ai finanziamenti pervenuti al Comune di Conza di cui alla precedente lett. A.1, fino al 30.9.1989, le somme che risultano complessivamente pagate (in base all'esame delle schede riepilogative trasmesse dal Comune di Conza alla Prefettura di Avellino con note nn. 3718 e 3965 del 27.12.1989 e degli ordinativi di pagamento a beneficio di creditori diversi ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 14 e 28 della legge 219/81) ammontano a £. 60.871.696.783 di cui:

. per opere pubbliche	£. 13.453.534.790
. per edilizia privata	£. 47.418.161.993.

2. Altri finanziamenti spesi

Rispetto ai finanziamenti pervenuti al Comune di Conza fino al 30.9.1989, di cui alla precedente lett. A.2, le somme che risultano complessivamente pagate (in base all'esame delle schede riepilogative citate al precedente punto 1 e dei bilanci comunali) ammontano a £. 1.752.104.045.

D. Finanziamenti CIPE impegnati in base ai decreti comunali concessivi per le opere di edilizia privata e alle delibere, nonché ai contratti per le opere pubbliche (vedere prospetto di riepilogo n.1).

Rispetto ai finanziamenti pervenuti al Comune di Conza fino al 30.9.1989, le somme che si è previsto di impegnare complessivamente ammontano a £. 92.277.339.863, di cui £. 27.919.689.538 per le opere pubbliche e £. 64.357.650.325 per le opere di edilizia privata.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO

- 5 -

E. Somme ancora da spendere

1. Finanziamenti CIPE ancora da spendere (vedere prospetto di riepilogo n. 1)

La somma ancora da spendere, derivante dalla differenza tra la disponibilità pervenuta al Comune (A.1) e la spesa liquidata (C.1), ammonta, al 30-9-1989, a £ 31.233.932.217.

2. Altri finanziamenti ancora da spendere

Rispetto ai finanziamenti pervenuti al Comune di Conza fino al 30-9-1989, di cui alle precedenti lett. A.2, le somme che risultano ancora da pagare (in base all'esame delle schede riepilogative in precedenza citate e dei bilanci comunali) ammontano a £ 1.686.486.419 (comprensivi di £ 675.343.142 di interessi maturati).

F. Somme ancora da corrispondere in base agli impegni assunti (vedere prospetto di riepilogo n. 1)

Rispetto ai finanziamenti CIPE impegnati, descritti alla precedente lett. D, è stimato al 30-9-1989 che rimanga ancora da corrispondere, al completamento delle opere afferenti gli impegni assunti, la somma di £ 31.405.643.080.

G. Collocazione dei fondi ancora non spesi

1. Collocazione fondi CIPE

I fondi CIPE (di cui alla precedente lettera E.1) sono disponibili presso la Sezione provinciale di tesoreria dello Stato.

2. Collocazione altri fondi

Tali fondi (di cui alla precedente lett. E.2) sono depositati presso il Banco di Napoli e la Banca Popolare dell'Irpinia (operazioni indicate alla precedente lettera E.3).



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 6 -

2. EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA.

A. Edilizia privata

1. Domande di riparazione e ricostruzione presentate

Sono state presentate complessivamente n. 1155 domande di cui :

- n. 837 per unità abitative distinte in centro urbano per n. 477 e area rurale per n. 360 ;
- n. 318 per progetti diversi afferenti prevalentemente pertinenze di fabbricati agricoli.

2. Domande finanziate, in corso di esame e non ancora definite

- a. sono state già finanziate , al 30-9-1989 , n. 877 domande ;
- b. sono in corso di esame , al 30-9-1989 , n. 278 domande di cui:
 - n. 110 per unità abitative urbane;
 - n. 168 in prevalenza per ricostruzioni rurali;
- c. sono ancora da definire , in quanto non sottoposte all'esame della Commissione (prevista dall'art. 14 della legge 219/1981) n. 32 domande , presentate in prevalenza per progetti di depositi agricoli e locali commerciali, da localizzare nel nuovo centro urbano.

3. Criterio di priorità nell'assegnazione dei contributi

Il criterio di priorità seguito dalla Commissione (incaricata ex art. 14 della legge 219/1981) per l'assegnazione dei contributi, è l'ordine cronologico di presentazione delle istanze. E' stato prescelto tale criterio anche per il fatto che la totalità dei cittadini si è trovata in alloggi provvisori e, per quanto riguarda la campagna, si è previsto, come di fatto avvenuto, che le istanze di cittadini proprietari di case rurali sarebbero state presentate per prima non essendo i relativi progetti vincolati ai piani di zona e di recupero.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 7 -

4. Nuclei familiari costretti ad alloggiare in containers ; oneri derivanti al Comune

Le famiglie costrette ad alloggiare in containers o prefabbricati sono numero 365 di cui:

l. 269 destinate ad abitare nel nuovo centro urbano (quello previsto dal piano di zona comunale). Tale situazione è dovuta al fatto che la nuova area urbana non è ancora completa quanto ad urbanizzazione primaria (es. rete idrica, fognaria, rete elettrica, etc.);

l. n. 96 in area rurale, ancora in alloggi provvisori poiché non è stata completata la nuova abitazione.

Al Comune non derivano oneri.

La spesa per il consumo di energia elettrica viene sostenuta per il 50% dai cittadini e per il restante 50% dalla Prefettura di Avellino.

5. Istanze di riparazione o ricostruzione ancora da definire; impegno di fondi (di cui al precedente punto 2)

Le istanze da definire comprendenti unità abitative da riparare o ricostruire sono complessivamente n. 147 di cui :

l. 110 circa in ambito urbano;

l. 37 circa in zona rurale.

La maggior parte di tali istanze sono state esaminate dalla Commissione ma non approvate perchè carenti di idonea documentazione. In particolare alcune istanze si riferiscono ad unità abitative ricadenti nel "piano di recupero" del vecchio centro di Conza e sono corredate da richieste di non ricostruzione o riparazione in sito.

Le istanze da definire non comprendenti unità abitative (in prevalenza pertinenze agricole) sono complessivamente n. 131.

La maggior parte di esse sono state sottoposte all'esame della Commissione e altre non considerate perchè la relativa disciplina urbanistica non risulta ancora ben determinata.

In rapporto alle istanze fin qui considerate, non essendovi decreti concessivi, non è stato ancora alcun impegno di finanziamento.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 8 -

6* Necessità di ulteriori finanziamenti per le istanze ancora da definire

A questo proposito è stato specificato al precedente punto 2. A. 5 che, non essendo intervenuti decreti concessivi, non c'è stato ancora alcun impegno di finanziamento.

7* Istanze presentate dagli emigrati; criteri di accoglimento delle istanze; criteri di identificazione degli "emigrati"; utilizzazioni degli alloggi ricostruiti per gli emigrati

Complessivamente sono state presentate, da parte degli emigrati, n. 172 istanze di contributo. Le istanze prodotte, già ammesse a contributo, sono 130 circa. Le istanze prodotte, non ancora definite, sono 42 circa. Per le istanze presentate dagli emigrati è stato seguito il criterio di priorità stabilito per tutti i cittadini, ossia l'ordine cronologico di presentazione delle domande. L'esame stesso delle istanze in argomento (comprehensive delle certificazioni richieste: stato di famiglia, certificato di residenza e/o iscrizione al registro AIRE) ha consentito la identificazione della condizione di emigrato; ma in sostanza i cittadini emigrati hanno avuto lo stesso trattamento dei cittadini residenti considerata anche l'estensione, prevista dalla legge 12/1988 per tale categoria, per quanto concerne l'adeguamento abitativo. L'attuale utilizzazione di unità abitative di proprietà degli emigrati all'estero, ricostruite con i contributi a questi concessi, è presumibile, in assenza di specifico riscontro, che rifletta la precedente destinazione (es. abitazioni date in locazione, abitate da parenti, etc.). Gli alloggi provvisori (in prevalenza containers) assegnati agli emigrati sono circa 50.

8* Case ultimate dai costruttori ed ancora disabitate

Le pratiche riguardanti progetti che comprendono unità abitative, per le quali è stato corrisposto il saldo del contributo, sono soltanto n. 73. Tali unità abitative, che si trovano nell'area rurale del Comune di Conza, è presumibile, in difetto di specifico riscontro, che vengano tutte utilizzate.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 9 -

Le rimanenti case in corso di ricostruzione in ambito rurale (250 pratiche circa effettivamente in corso e 37 pratiche circa da definire) risultano in tale condizione poichè non è ancora pervenuta al Comune la documentazione a saldo per termine lavori.

Mentre le case ancora in corso di ricostruzione in area urbana (piano di zona del nuovo centro) rispecchiano la totalità delle 367 istanze relative ad unità abitate del nuovo centro urbano finora ammesse a contributo. Dette abitazioni non sono ancora utilizzabili dai proprietari in prevalenza perchè non sono stati completati i lavori di urbanizzazione primaria del nuovo centro.

9. Eventuali difformità tra i dati riguardanti l'entità dei danni riportati in perizia ed i costi sostenuti : tempi di finanziamento e tempi di esecuzione dei lavori

- a. Il riscontro fra quanto riportato nella perizia giurata (riguardo ai danni rilevati) ed i danni effettivamente prodotti dal sisma non è attualmente operabile.
 - . La perizia giurata viene successivamente integrata dal progetto esecutivo nonché da eventuale documentazione complementare. La pratica concernente l'istanza così composta viene sottoposta, in ordine cronologico di presentazione, all'esame della Commissione (incaricata ex art. 14 della legge 219/1981). Alla eventuale approvazione e determinazione del contributo spettante (ricavato come prodotto tra la superficie spettante - derivante dalla perizia e dalla corretta applicazione del disposto legislativo - ed il costo unitario di intervento per l'anno di approvazione) segue il decreto sindacale di autorizzazione ad eseguire i lavori e l'assegnazione del contributo determinato.

Da quanto brevemente considerato discende che, i dati riguardanti il danno quantificato in perizia e la superficie spettante da un lato, e d'altro lato i costi sostenuti nonché la superficie effettivamente ricostruita, non sono elementi che possono essere falsati se non con evidente errore di determinazione del contributo spettante oppure, ragionando per assurdo, con esame peritale non aderente alla realtà dei fatti.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 10 -

Infine i contributi previsti con le perizie giurate a tutto il 31.3.1984 ed i contributi successivamente determinati ed assegnati possono differire in rapporto al progressivo aggiornamento del costo unitario di intervento (allegato n.3 - tabella dei costi unitari);

b. per una attendibile quantificazione dei tempi di finanziamento ci si può riferire soltanto alle istanze attualmente liquidate (n. 73, indicate al precedente punto 8). In tal caso il tempo medio è di circa 2 anni;

c. per una attendibile quantificazione dei tempi di esecuzione dei lavori di ricostruzione ci si può riferire, come in precedenza, alle n. 73 istanze relative a progetti ultimati. In tal caso il tempo medio per la realizzazione delle opere è stato di circa 3 anni.

Per quanto riguarda l'edilizia privata nel nuovo centro urbano (piano di zona), il prospetto di riepilogo n.4 evidenzia le opere in corso di esecuzione e quasi ultimate e le opere ancora da costruire. Il completamento degli interventi in questo settore è prevedibile per il 1991.

B. Edilizia pubblica

1. Somme spese, residue somme da spendere e somme ancora da corrispondere in base agli impegni assunti (prospetto di riepilogo n. 1 → per il complessivo di edilizia privata ed opere pubbliche)

a. somme spese, al 30.9.1989:	£ 13.453.534.790;
b. residue somme da spendere, al 30.9.1989	£ 11.624.992.062;
c. somme da corrispondere in base agli impegni assunti, al 30.9.1989	£ 27.919.689.538.

2. Opere pubbliche previste e criteri di determinazione della scelta (prospetto di riepilogo n.3 comprendente l'elenco "principali opere pubbliche e rispettivi progettisti nonché direttori lavori")

- a. infrastrutture piano di zona
 - 1° appalto (appalto concorso)
 - 2° appalto
- b. impianto di depurazione P. di Z.
- c. condotta di adduzione e serbatoio P. di Z.
- d. infrastrutture alloggi canadesi P. di Z.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 11 -

- e. canale di gronda del R. di Z.
- f. asilo nido del R. di Z.
- g. lavori cimiteriali - lotto 1
- h. " " - " 2
- i. " " - " 3
- l. infrastrutture primarie R. di R.
- m. infrastrutture primarie P. D. R.
- n. strade di connessione del R. di Z. - lotto A.
- o. " " " R. di Z. - " B
- p. " " " R. di Z. - " C
- q. sede municipale R. di Z.
- r. emissari fognari R. di Z.
- s. opere minori
- t. centro commerciale R. di Z. (progetto giacente ancora non approvato)
- u. arredo urbano R. di Z. (progetto giacente non ancora approvato)
- v. chiesa (progetto giacente ancora non approvato).

I criteri che hanno determinato la scelta delle opere pubbliche sono da ricondursi ad esigenze di:

- diversa ubicazione del paese tenuto conto delle distruzioni subite nei secoli e soprattutto per il più recente disastro; con l'intervento dei nuovi criteri di costruzione antisismici comunque non ci sarebbe stato posto per tutti sul colle d'insediamento originario; la scelta del sito di ricostruzione del nuovo centro urbano è stata determinata dalla cognizione scientifica (perizie geologiche) che il nuovo paese poteva sorgere soltanto ove si sviluppa l'attuale piano di zona;
- ricostruzione degli edifici pubblici e di tutte le infrastrutture primarie (rete fognaria, impianti idrici, elettrici, telefonici, etc.) e secondarie: in particolare ambulatorio comunale, asilo nido, scuole materna, elementare e media (utenza nel numero di: 10/15 bambini per asilo nido; 20/25 bambini per scuola materna; circa 50 ragazzi per scuola elementare e n. 40 ragazzi per scuola media inferiore);



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 12 -

- depurazione acque bianche e nere attraverso un sistema che permetta di non riverare nell'invaso del fiume Ofanto le acque reflue (il vecchio impianto di depurazione del paese è stato ripristinato al servizio del piano di recupero del vecchio centro urbano);
- salvaguardia del vecchio centro urbano per mezzo del piano di recupero che è finalizzato ad un recupero storico-culturale considerato che Conza della Campania costituisce un punto di riferimento archeologico; in particolare è in atto la realizzazione di un parco archeologico; il piano riguarda anche una piccola zona di civili abitazioni all'entrata del vecchio paese (circa 40 costruzioni che non saranno tutte ristrutturate);
- salvaguardia del nuovo centro urbano dalla invadenza delle acque superficiali e di falda (canale di gronda in piano di zona);
- sviluppo delle attività artigianali e commerciali attraverso la realizzazione del piano per l'insediamento produttivo che comprende strade, impianti idrici, elettrici e fognari con relativi impianti di depurazione; la delocalizzazione delle attività preesistenti è stata operata con questo intervento, pur essendo in tale ambito previsto l'insediamento di nuove attività; la consistenza di attività imprenditoriali preesistenti al 23-11-1980 è di n. 21 (falegnameria, carrozzeria, marmista, lavori in alluminio, mobili, materiali edili, deposito generi agricoli, combustibili, pompe funebri, esercizi commerciali vari) mentre ^{per} quelle di cui si prevede l'insediamento (previsto per n. 40 lotti circa) la consistenza è di n. 40 richieste (produzione mobili e utensili, molitura cereali, confezione indumenti in pelle e stoffa, autolavaggio, sellerie autoveicoli, maglificio, lavorazione artistica ferro, elettrauto e gom-mista, opificio per stampaggio materie plastiche, cabbatura e montaggio elettrico, produzione colori e vernici, biscottificio, vetreria, produzione etichette ed autoadesivi, depositi di medicinali, biancheria, materiali edili, supermercato alimentare e abbigliamento in genere, 4 alberghi e relativi ristoranti);
- gli occupati previsti in rapporto a tale realizzazione sono circa un centinaio;
- è previsto un impianto *ad hoc* di depurazione, utilizzando in parte gli impianti di depurazione dell'insediamento degli alloggi provvisori;



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 13 -

- creare una idonea viabilità di accesso al nuovo insediamento e di collegamento tra il nuovo ed il vecchio centro urbano attraverso la realizzazione di una rete viaria di collegamento con le arterie principali, i paesi vicini ed il vecchio centro di Conza (le preesistenti strade erano interpoderali ossia insufficienti, seppure migliorate, a dotare il paese di un facile e funzionale accesso);
- dotare il paese di un centro commerciale come sistema socio-economico sostitutivo di tradizionali servizi venuti a cessare con il sisma ed inoltre in previsione dello sviluppo del moderno insediamento urbano.
Il progetto, recentemente approvato e non ancora appaltato, prevede la realizzazione di un porticato ed altre strutture a parziale copertura e chiusura della piazza principale del paese, ove si svolgeranno tutte le attività economiche, sociali e culturali. A fronte di una utenza complessiva di n. 1600 abitanti nel comune di Conza è previsto l'insediamento di 20 esercizi commerciali (di cui 11 con i contributi della legge 219/81) centralizzati e 9 esercizi commerciali dislocati nelle abitazioni del nuovo paese;
- maggior vivibilità sociale ed innovazioni di carattere estetico attraverso la realizzazione di opere di arredo urbano comunque necessario (impianto di illuminazione pubblica, percorsi pedonali, aree di parcheggio, aree verdi, strade e piazze);
- realizzare la nuova Chiesa in sostituzione del vecchio centro religioso. La chiesa preesistente era costituita dalla cattedrale, dalla casa canonica, dalla residenza delle suore con annessa scuola materna; tale complesso è previsto venga ricostruito nel nuovo paese con un adeguamento funzionale dei locali ed una moltiplicazione degli stessi rispetto ai preesistenti.

3. Opere previste ed eseguite, costi; opere in corso di esecuzione, finanziamenti impegnati per esse ed ulteriori finanziamenti per esse prevedibili; rilevazione iter contrattuale per le principali opere (prospetto di riepilogo n. 5, edilizia pubblica in piano di zona - in evidenza lo stato dei lavori di seguito descritti)

- a. fra le opere previste quelle eseguite e consegnate sono le seguenti:
- emissari fognari del piano di zona (nuovo centro urbano di Conza);
 - altre opere minori indotte (es. spostamento pali delle linee elettriche, spostamento acquedotto in rapporto all'esecuzione di lavori principali).



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 14 -

Tali opere hanno avuto un costo complessivo di
£ 460.917.000-.

La sede municipale, per l'importo previsto di lire
1.649.214.363, risulta ultimata ma non ancora sal-
data.

b. le opere in corso di esecuzione sono indicate al
precedente punto 2, lett. da a) + p) e per esse ri-
sulta, al 30-9-1989, impegnata la somma di lire
20.968.741.584 (in base a delibere e contratti),
così ripartita:

1) Infrastrutture piano di zona		} Importo liquidato
1° appalto (appalto concorso)	£ 6.363.765.905	
2° appalto	£ 2.937.354.063	
2) impianto di depurazione p. di z.	£ 295.200.500	
3) condotta di adduzione e serba- toio p. di z.	£ 32.400.000	
4) infrastrutture alloggi canade- si p. di z.	£ 107.294.361	
5) canale di gronda del p. di z.	£ 731.511.256	
6) asilo nido del p. di z.	£ 81.552.591	
7) lavori cimiteriali - lotto 1	£ 58.067.643	
8) " " " 2	£ 85.670.155	
9) " " " 3	£ 194.689.434	
10) infrastrutture primarie piano di recupero	£ 2.551.389.520	
11) infrastrutture primarie piano insediamenti produttivi	£ 2.775.604.856	
12) strade di connessione del piano di zona - lotto A	£ 1.414.999.300	
13) idem lotto B	£ 1.103.468.400	
14) idem lotto C	£ 1.935.773.600	
T o t a l e		£ 20.968.741.584

Ulteriori finanziamenti che dovranno essere indirizzati
a tali opere non sono in atto attendibilmente prevedibi-
li considerate le varianti in corso d'opera che potreb-
bero sopravvenire (gli sconostamenti che si dovessero de-
terminare si aggiungeranno alla disponibilità pervenuta
al Comune di Conza - presso la tesoreria provinciale -



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 15 -

fino presumibilmente alla concorrenza dell'assegnazione triennale 1987 - 1989 - vedere a questo proposito colonna 1 e 2 del prospetto di riepilogo n. 1).

Per quanto riguarda le opere pubbliche previste ed il cui progetto è giacente in attesa di approvazione, non è attualmente quantificabile il relativo impegno finanziario;

c. rilevazione dell'iter contrattuale per alcune principali opere pubbliche appaltate

Per le infrastrutture del piano di zona è stata seguita la procedura dell'appalto concorso.

La Commissione, regolarmente costituita, seguendo l'iter previsto per tale procedura d'appalto ha prescelto nell'anno 1983 l'impresa Giovanni MAGGIO' di Caserta alla quale fu affidata in "concessione" la realizzazione delle infrastrutture primarie e secondarie del piano di zona. La concessione (come previsto dall'art. 16 della legge 219/81) era regolata da un disciplinare nel quale si prevedeva l'affidamento a ditte locali di parte dei lavori e l'eventuale appalto dei lavori a terzi da parte dello stesso concessionario. I lavori iniziarono nell'anno 1984. Nel contempo iniziava anche la ricostruzione di edilizia privata. L'impresa Maggiò per contratto avrebbe dovuto conciliare la propria realizzazione con l'intervento edilizio privato; nel 1986 la ditta Maggiò, in seguito a sopravvenute insormontabili difficoltà connesse a rilevanti problemi tecnici di raccordo con le altre contemporanee realizzazioni private, decise unilateralmente la sospensione ed il successivo abbandono dei lavori; perciò il Comune, nel l'anno 1987, delibera la messa in mora della ditta Maggiò e successivamente all'inizio dell'anno 1988 revoca la concessione, attivando i meccanismi contrattualmente previsti per il risarcimento dei danni in complesso patiti dal Comune; il contenzioso così iniziato è ancora in atto. La concessione revocata riguardava opere complessive per 8 miliardi circa; per realizzazione dei lavori, al momento dell'abbandono, risulta un costo complessivo (al lordo delle spese generali) di £ 6.363.765.905-¹¹. I lavori realizzati sono stati tutti periziati, anche perchè già precedenza la commissione di collaudo nell'eseguire prove dirette aveva evidenziato alcune deficienze. In seguito a questi controlli peritali è emersa una chiara situazione deficitaria dovuta alla incapacità delle maestranze della ditta Maggiò di eseguire correttamente tutti i lavori che prevedevano interventi sulla concomitante edilizia privata. In sostanza la situazione creatasi è da ascrivere al fatto che la ditta concessionaria si sia avvalsa di maestranze di altre minori imprese che non potevano, in virtù del rapporto di concessione, essere conosciute e controllate dal Comune.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 16 -

Per eseguire le accennate perizie e promuovere la nuova gara d'appalto c'è stato un ritardo sul previsto di circa 2 anni. La ditta Maggiò con la stipula della convenzione di concessione ha avuto un anticipo di £ 1.155.000.000 pari al 20% del contratto a base d'asta (£ 5.778.000.000 al netto delle spese generali) e successivamente ha ottenuto £ 5 miliardi circa in seguito alla presentazione di 5 stati di avanzamento. In seguito all'abbandono dei lavori è stato eseguito uno stato di consistenza dei lavori già effettuati; è stato quantificato provvisoriamente il danno che si è rapportato all'intera concessione (8 miliardi circa) poichè nessuna opera realizzata dalla ditta Maggiò è risultata ultimata e quindi collaudabile; infine sono stati rideterminati i lavori da eseguirsi.

Alla fine del 1988 si è proceduto , in via d'urgenza , ad un nuovo appalto lavori mediante una gara esplorativa, per affidamento lavori a trattativa privata , riguardante sette imprese , notoriamente affidabili , che ha condotto alla scelta , in base alla migliore offerta , della impresa "ZECCHINA COSTRUZIONI Spa" di Napoli. (lavoro per un importo di £ 2.937.954.063).

Le infrastrutture primarie e secondarie del piano di zona , appaltate come descritto , sono in fase di ultimazione quanto ad alcune urbanizzazioni primarie (fogne , rete idrica e strade fino al conglomerato bituminoso) mentre per il completamento delle opere è in atto una perizia che prevede la realizzazione di linea telefonica , linea elettrica , marciapiede , illuminazione pubblica , predisposizione alberature e cabina elettrica; per concludere le infrastrutture primarie e secondarie occorre un intervento finale che ricomprende gli edifici pubblici (scuola materna , elementare ed ambulatorio) previsti nell'originaria concessione alla ditta Maggiò , iniziati e non condotti a termine.

4. Elenco progettisti delle opere pubbliche

Viene allegato (in prospetto di riepilogo n. 3) un elenco dei progettisti e direttori dei lavori delle principali opere pubbliche al 30-9-1989 , con la specifica della provincia di iscrizione all'albo.

5. Conformità nell'affidamento degli appalti alla normativa antimafia

Per tutte le opere di seguito indicate è stato chiesto , nelle imprese appaltatrici , il certificato previsto dalla normativa antimafia i cui estremi sono stati riportati sul contratto :



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

- 17 -

- strada di accesso - lotto B (SACAIM SpA di Venezia);
- " " - lotto A (IMPRESA VIDONI SpA di Udine);
- depuratore piano di zona (IDROBIO IMPIANTI di Napoli);
- strada di accesso - lotto C (IMPRESA SOGLIA Geom. Giuseppe di Castel San Giorgio - Napoli);
- Piano insediamenti produttivi (IMPRESA COSTRUZIONI Ing. ANDREOTTI SpA di Milano);
- costruzione asilo nido (IMPRESA CUOCO ROMOLO GERARDO di Vallata AV);
- completamento costruzione rete stradale , idrica e fognaria 1° lotto (IMPRESA ZECCHINA COSTRUZIONI SpA di Napoli);
- costruzione canale "di gronda" nel piano di zona (IMPRESA ANTONIO MIELE SaS di Napoli);
- piano di recupero (IMPRESA ROZZI COSTANTINO di Folignano - AP);
- costruzione opere edili dell'impianto di depurazione (IMPRESA INFANTE CARLINE di S. Andrea di Conza - AV);
- emissari fognari esterni al piano di zona (IMPRESA STANCO VITTORIO di Flunuri - AV);
- sistemazione cimitero 1° e 2° lotto (IMPRESA COOPERATIVA RINASCITA Srl di Montecalvo Irpino - AV);
- costruzione condotta idrica esterna al piano di zona e relativo serbatoio (IMPRESA CIPRIANO MICHELE di Guardia Lombardi - AV);
- costruzione infrastruttura primaria e secondaria del piano di zona (IMPRESA GIOVANNI MAGGIO' di Caserta);

6. Subappalti

Per tutti i lavori appaltati (riportati nell'elenco di cui al precedente punto 2.) ad eccezione di quelli affidati in concessione (esaminati specificamente al prec. punto 3, lett. c) è stata contrattualmente esclusa la pratica del subappalto.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO

- 18 -

7. Revisione prezzi e criteri di adozione

Fino alla data odierna non si sono verificate le condizioni per la corresponsione di somme per la revisione prezzi delle opere appaltate.

Il presente appunto si compone di n.18 pagine ed è corredato di n.3 allegati e n. 5 prospetti di riepilogo.

Conza della Campania, 14 marzo 1990



IL SINDACO

geom. Felice IMBBIANI)

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n. 1
PAG. 16851

ELAB. 2140.11/25 --29/02/90 AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO
(LEGG. N. 64 DEL 1 MARZO 1985)
SERVIZIO OPERE SUL TERRITORIO
APPLICAZIONE LEGGE N.219 DEL 14.5.81 E LEGGE N. 80 DEL 15.4.84
TELELEVAMENTO AL 30 SETTEMBRE 1989 DELLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE IN CORSO DI REALIZZAZIONE
NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL NOVEMBRE '80 E FEBBRAIO '81

REGIONE: 50 CAMPANIA

PROVINCIA: 01 AVULLINO

COMUNE: 030 CONZA DELLA CAMPANIA

ASSESSORATO COMUNALE FONDI

COMPETENZA

CASSA

COMPETENZA

CASSA

ANNO	COMPETENZA	CASSA	ANNO	COMPETENZA	CASSA
1981	3.005.000.000	7.005.000.000	1988	21.246.000.000	21.246.000.000
1982	10.000.000.000	10.000.000.000	1989	11.093.234.000	10.999.190.000
1983	14.417.663.000	14.417.663.000	1990	4.154.000.000	3.384.690.000
1984	14.098.000.000	14.098.000.000	1991	15.846.000.000	7.634.700.000
1985	5.395.000.000	5.395.000.000	1992	3.122.000.000	
1986	4.029.521.000	4.029.521.000	1993		
1987	2.075.646.000	(2.075.646.000)	1994		
	6.579.922.000	6.579.922.000	1995		
TOTALE			TOTALE	119.362.011.000	96.145.967.000

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO Centro Elaborazione Dati FORM 0011 A e mod. Cassa (A)

OPERE PRIVATE	NON INIZIATE		IN CORSO		SOSPENSE		ULTIMATE		TOTALE	
	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO	NUM.	IMPORTO
ART. 7 L. 157	51	3.522	599	47.957			92	5.818	742	57.297
ART. 9 L. 219	2	64	40	3.455	1	74	20	733	72	4.376
ART. 10 L. 219										
ART. 11 L. 219										
ART. 12 L. 119/86	12	729	42	2.683					54	3.412
ART. 5 L. 12/88										
ART. 7 L. 12/88										
ART. 12 L. 12/88										
TOTALE	65	4.315	690	54.095	1	74	112	6.601	868	65.085
OPERE PUBBLICHE	7	11.875	29	21.193			16	776	52	33.844
TOTALE GENERALE	72	16.190	719	75.288	1	74	128	7.377	920	98.929

PARI AL 62,36 % COME RAFFRONTO FRA L'AMMONTARE DELLE ASSEGNAZIONI DI COMPETENZA E L'AMMONTARE DELLA SOMMA IMPEGNATA.
NOTA: GLI IMPORTI DELLA TABELLA SONO ESPRESI IN MILIONI (CON ARROTONDAMENTO).

Allegato n. 2

20

Prot. N. 40277/S.1A.

Avellino, 25.1.1989

OGGETTO: Utilizzazione interessi maturati su fondi legge 219/81.

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia
LORO SEDI

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ha riferito che taluni Comuni avrebbero utilizzato gli interessi maturati sui fondi loro accreditati dallo Stato ai sensi della legge 219/81.

In attesa di chiarimenti circa la legittimità di tale pratica, anche alla luce delle norme introdotte dalla legge 26.7.1988 n. 291 di conversione del D.L. 30.5.1988 nr. 173, lo stesso Ministro ha disposto che le SS.LL. sospendano o si astengano dall'assumere iniziative intese ad utilizzare detti interessi, le quali potrebbero rivelarsi in contrasto con la legge.

Si resta in attesa di assicurazione.

Il Prefeno
Sbrescia

Allegato n.3 - tabella dei costi unitari

21

COSTI D'INTERVENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI
ALLA LEGGE 219/81 E SUCCESSIVE.-

<u>ANNO</u>	<u>D.M.LL.PP.</u>	<u>COSTO BASE (al mq.)</u>
1982/83	24.04.1982	525.000
1984	NOTA CER 14.07.1984	600.000
1985	27.09.1985	650.000
1986	1.10.1986	690.000
1987	12.11.1987	725.000
1988	26.05.1988	747.000
1989	18.07.1989	770.000

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROSPETTO DI RIEPILOGO N. 1.

P I N A N Z I A M E N T I C I P E

22

1 Assegnazioni di competenza CIPE	2 Disponibilità pervenute presso la Sezione Teso- reria prov. dello Stato	3 Spese liquidate	4 Quanto rimane da spendere	5 Impegno assunto	6 Somma ancora da cor- rispondere in base agli impegni assunti
TRIENNIO 1987-1989 Rilevazione al 30.9.89	Assegnazioni pervenute dalla Banca d'Italia fino al 30.9.89	al 30.9.89	al 30.9.89	al 30.9.89	al 30.9.89
96.240.000.000	92.105.629.000	60.871.696.783	31.233.932.217	92.277.339.863	31.405.643.080
TRIENNIO 1990-1992 Rilevazione al 31.1.90	Assegnazioni pervenute dalla Banca d'Italia dall'1.10.89 al 31.1.90				
23.122.000.000	3.364.690.000				
<u>Totale 119.362.000.000</u>	<u>95.470.919.000</u>				

Colonna da 1 a 4 fonte Ufficio Ragioneria del Comune di Conza della Campania

Colonna 4 e 5 fonte Ufficio Tecnico del Comune di Conza della Campania



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

23

PROSPETTO DI RIEPILOGO N.2

DEPOSITI PRESSO ISTITUTI BANCARI

BANCA	Capitale depositato	Interessi maturati al 31.12.1988
Banca Popolare Cooperativa di PESCOPEGANO	4.505.393.325	1.735.854.725
Banco di Napoli	5.024.448.470	870.372.953
Banca Popolare dell'Irpinia	30.382.164.275	788.691.884
Banca Operaia Cooperativa di PESCOPEGANO	4.538.858.855	556.607.071
T o t a l e.....	44.450.864.925	3.951.526.633

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di riepilogo n. 3 (al 30.9.1989)

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
- Provincia di Avellino -

ELENCO DEI TECNICI PROGETTISTI E DIRETTORI LAVORI PER LE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE ATTINENTI LA RICOSTRUZIONE.

DIRETTORE LAVORI

PROGETTISTA

OPERA

1) INFRASTRUTTURE P. di Z. - 1° appalto (appalto concorso)	Ing. G. Bequinet (NA) - A. Forgione (NA) - Arch. G. Rossi (CE) Ingg. E. Salzillo (CE) - F. Cristiano (NA)	Ing. Ugo Sorrentino (AV) Ing. T. Battiglione - Ing. A. Trimmigliozzi Ing. R. Cristiano (NA)
2) IMPIANTO DI DEPURAZIONE P. di Z.	Ing. R. Cristiano (NA)	"
3) CONDOTTA DI ADDUZ. E SERRATOIO P. di Z.	"	"
4) INFRASTRUTTURE ALLOGGI CANADESI P. di Z.	Ing. Ugo Sorrentino (AV)	Ing. Ugo Sorrentino (AV)
5) CANALE DI GECIDA DEL P. di Z.	Ing. R. Cristiano (NA)	Ing. R. Cristiano (NA)
6) ASILO NIDO DEL P. di Z.	Arch. E. Genovesi (Roma)	Arch. A. Baseglia (FZ)
7) LAVORI CEMENTALI - LCTTC 1	Ing. A. Mirisciotti (NA)	Ing. A. Mirisciotti (NA)
8) " " 2	"	"
9) " " 3	"	"
10) INFRASTRUTTURE PRIMARIE P. di R.	Ing. E. Cantarella (SA) - R. Affinita (CE)	Ing. R. Affinita (CE)
11) INFRASTRUTTURE PRIMARIE P.L.P.	Ing. G. Mauriello (AV) - G. Lariccia (AV)	Ingg. G. Mauriello - G. Lariccia (AV)
12) STRADE DI CONNESSIONE DEL P. di Z. - LCTTC A	Ing. R. Cristiano (NA)	Ing. R. Cristiano (NA)
13) " " LCTTC B	"	"
14) " " LCTTC C	"	"
15) SEDE MUNICIPALE P. di Z.	Ing. C. Bequinet (NA)	Ing. Ugo Sorrentino (AV)
16) EMISSARI FOGNARI P. di Z.	Ing. R. Cristiano (NA)	Ing. R. Cristiano (NA)
17) CENTRO COMMERCIALE P. di Z. (Progetto giacente ancora non approvato)	Arch. W. Borduni (Roma)	Arch. W. Borduni (Roma)
18) MAREDUC URBANO P. di Z. (Progetto giacente ancora non approvato)	Arch. A. Veruerosa (Lioni) - Geom. V. Rosamilia (Teora)	"
19) CHIESA (Progetto giacente ancora non approvato)	Ufficio Tecnico Diocesano: Ing. M. Fusacchia (Roma) Ing. A. P. Maranelli (Roma) ed altri	Ing. M. Fusacchia (Roma)

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

N. 760 di prot.

Conza della Campania, 27.03.90

A P P U N T O1. Ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali (Art. 21 legge 219/81)

Nel Comune di Conza della Campania prima del sisma non esistevano stabilimenti industriali.

2. Aree da destinare agli impianti industriali (art. 32 legge 219/81)

Individuazione delle aree per insediamenti di media e piccola dimensione nonché quelli commerciali di ambito sovracomunale

a) Criteri di scelta delle aree

L'individuazione delle aree industriali di cui all'art. 32 della legge 219/1981 è avvenuta attraverso le indicazioni e le proposte avanzate dalla Comunità Montana "Alta Irpinia" con sede in Calitri (AV) (di cui fa parte la stessa Conza) direttamente alla Regione Campania. I comuni facenti parte di tale Comunità furono preventivamente sentiti in sede di Assemblea Generale all'uopo tenuta dalla Comunità Montana suddetta.

La Regione Campania successivamente recepì le proposte avanzate dalle varie Comunità Montane ed approvò quindi il piano di sviluppo che fu attuato dal Ministero delle Protezioni Civili.

b) Attività e occupazione prevista

Nell'area destinata alle attività industriali risultavano previste inizialmente n. 4 aziende così denominate :

/ A

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

- 2

1. EUROSODERNIC , con una previsione occupazionale di n. 30 addetti;
2. SMOGLESS , con una previsione occupazionale di n. 32 addetti;
3. ENNEREV , con una previsione occupazionale di n. 119 addetti;
4. DONALELAST , con una previsione occupazionale di n. 79 addetti;

Dal Comune di Conza sono state rilasciate le seguenti concessioni:

1. EUROSONERNIC Spa con sede legale in Conza della Campania, via SS 400 - Zona Industriale, costituita il 15-2-1984 con capitale sociale di £ 250.000.000 avente per oggetto sociale la produzione di caricabatterie e saldatori.

Ha ottenuto da parte del Comune di Conza la concessione edilizia in data 14-2-1984 per la costruzione dell'opificio sul lotto indicato con il n. 1 - Zona A - in esito alla domanda prodotta in data 11-2-1984 dal Signor Guglielmo De Rosa amministratore unico della costituenda società.

Nella concessione era previsto , come per legge , che i lavori dovevano essere iniziati entro un anno dalla data di concessione e ultimati entro 3 anni.

Risulta rilasciata in data 4-2-1985 anche concessione edilizia per variante in corso d'opera su istanza prodotta dal predetto Sig. De Rosa in data 30-1-1985. Con tale concessione venivano rifissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori con le stesse modalità.

I lavori risultano iniziati in data 6-6-1984 e ultimati il 22-5-86 come da istanza intesa ad ottenere il certificato di agibilità.

Non risulta ufficialmente al Comune il numero attuale degli effettivi occupati presso tale azienda.

Il Comune ha informazioni che l'azienda è in attività.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

- 3 -

2. SMOGLESS SUD SpA con sede legale in Napoli via S. Tommaso d'Aquino, 33, costituita in data 4-4-1984 con capitale sociale iniziale di £ 300.000.000, avente per oggetto sociale la produzione ed il commercio di ~~re~~impimenti plastici.

Ha ottenuto da parte del Comune di Conza la concessione edilizia in data 22-6-1984 per la costruzione dell'opificio sul lotto indicato con il n. 2 - Zona A - in esito alla domanda prodotta in data 2 maggio 1984 dal Sig. Gilberto Cominetta, amministratore delegato della società.

Nella concessione era previsto, come per legge, che i lavori dovessero essere iniziati entro un anno dalla data di concessione e ultimati entro tre anni.

La società SMOGLES SUD SpA, come risulta dal verbale di assemblea straordinaria del 3-9-1986, è stata trasformata in FLOCOR SpA, mantenendo la stessa sede legale e oggetto sociale ed ha fissato il suo capitale sociale in £ 1.300.000.000.

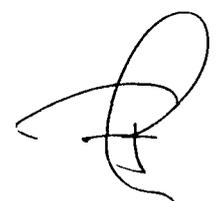
Tale trasformazione risulta ratificata con decreto emesso dal Ministro per il Coordinamento della protezione civile in data 29-12-1986.

La società FLOCOR SpA ha ottenuto concessione edilizia in variante in data 30-9-1987 con proroga per l'ultimazione dei lavori al 22 giugno 1988.

Comunque i lavori sono stati ultimati il 10-12-1987, come risulta dal certificato di ultimazione sottoscritto dal direttore dei lavori. Successivamente la predetta società ha ottenuta concessione datata 1-4-1989 per la realizzazione di silos in acciaio per lo stoccaggio di P V C e carbonati.

Non risulta ufficialmente al Comune il numero attuale degli effettivi occupati presso tale azienda.

Il Comune ha informazione che l'azienda è in attività.



COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

- 4 -

3. ENNEREV SUD SpA , con sede legale in Lioni (AV) via Quattro Novembre , costituita in data 13-5-1984 , con capitale sociale di 2.200.000.000 , avente per oggetto la produzione di materassi di qualsiasi tipo e reti.

Ha ottenuto da parte del Comune di Conza la concessione edilizia in data 13-7-1984 per la costruzione dell'opificio sul lotto indicato con il n° 3 - Zona A - in esito alla domanda prodotta in data 19-5-1984 dal Sig. Massimo Bertelli , amministratore unico della società.

Il suddetto opificio è stato costruito come struttura edilizia , ma agli atti non esiste certificato di ultimazione lavori, né risulta che lo stesso sia in attività.

4. DONALPLAST SpA , con sede legale in Conza della Campania SS Ofantina , costituita in data 22-10-1986 , con capitale sociale di lire 200.000.000 avente per oggetto sociale lo stampaggio di materie plastiche e ferrose.

Ha ottenuto da parte del Comune di Conza la concessione edilizia in data 27-12-1986 per la costruzione dell'opificio nella Zona B , in esito alla domanda prodotta in data 12-12-1986 dal Sig. Guglielmo De Rosa , amministratore della società.

In data 6-10-1987 la predetta società ha chiesto il rinnovo della concessione edilizia per l'esecuzione di una variante. Tale concessione risulta rilasciata in data 11-2-1988.

I termini di inizio e ultimazione dei lavori erano previsti come per legge (inizio entro un anno ed ultimazione entro tre anni dalla data della concessione).

Agli atti non risultano comunicazioni di inizio e termine dei lavori. Comunque l'opificio è in fase di avanzata realizzazione. Ufficiosamente si è venuto a conoscenza che la predetta società si sta avviando alla produzione.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

- 5 -

5. Agli atti risulta prodotta in data 28-9-1989 richiesta di rilascio di concessione edilizia da parte dell'Ing. Guglielmo De Rosa per la realizzazione di un complesso di "servizi" (Software gestionale) denominato S P 219-4.

La Commissione edilizia comunale ha approvato il progetto predetto, ma ha subordinato l'emissione del decreto concessivo alla presentazione da parte del concessionario della perizia geologica del lotto in cui dovrà sorgere il complesso, che a tutt'oggi non risulta ancora prodotta.

3. Edilizia privata

a) Tipologie base degli unità abitative urbane

Il piano del nuovo insediamento urbano prevedeva cinque tipi base di unità abitative (A - B - C - D - E) in relazione alla superficie utile di diritto con varianti legate alla presenza di ^{annessi} depositi agricoli ~~di diritto~~ più o meno grandi.

Ivari tipi di cellule abitative base sono connotate da queste superfici utili così casisticamente specificate:

- A - da mq. 45 o meno a mq. 55;
- B - " " 55 " " 70;
- C - " " 70 " " 85;
- D - " " 85 " " 109,90;
- E - " " 110 e oltre.

In relazione alle domande prodotte il piano prevede la costruzione di circa:

- 255 unità abitative del tipo A;
- 6 " " " " B;
- 30 " " " " C;
- 86 " " " " D;
- 44 " " " " E.

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

CAP 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

- 6 -

Alle predette vanno aggiunte le unità abitative rurali per le quali si può desumere una superficie utile ricostruita molto variabile (dai 45 mq. ai 110 mq. ed oltre).

b) Valore per ogni tipo di civile abitazione - compenso per spese tecniche dei progettisti e dei direttori dei lavori

Premesso che i tecnici che intervengono su una pratica di ricostruzione di unità abitative sono: progettista e/o direttore lavori, collaudatore e geologo-geotecnico; si riporta qui di seguito il costo complessivo consuntivo o preventivo riscontrato da pratiche relative alla ricostruzione di unità abitative rientranti nelle tipologie suddette:

- unità abitative del tipo A

. costo previsto riferito all'anno 1985 dell'unità abitativa di mq.41,31 utili.....	£	42.245.724
. compenso progettista e direttore lavori.....	"	9.450.807
. compenso collaudatore.....	"	316.745
. compenso geologo-geotecnico.....	"	420.000

- unità abitative del tipo B

. costo consuntivo dell'unità abitativa di mq.64,30 utili.....	£.	77.312.245
. compenso progettista e direttore lavori.....	"	19.885.901
. compenso collaudatore.....	"	1.800.000
. compenso geologo-geotecnico.....	"	700.000

- unità abitative del tipo C

. costo previsto dell'unità abitativa di mq.78,51 utili.....	£	73.743.519
. compenso progettista e direttore lavori.....	"	16.083.295
. compenso collaudatore.....	"	1.467.763
. compenso geologo-geotecnico.....	"	1.500.000

308

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

C.A.P. 83040

PROVINCIA DI AVELLINO

- 7 -

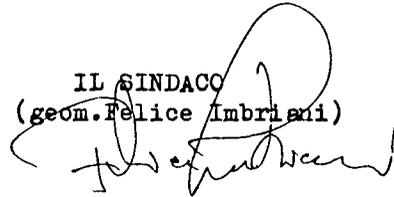
- unità abitative del tipo D

. costo previsto dell'unità abitativa di mq.90,10 utili più un deposito agricolo di mq.15,50.....	£	90.407.093
. compenso progettista e direttore lavori.....	"	17.773.979
. compenso collaudatore.....	"	2.178.000
. compenso geologo-geotecnico.....	"	1.450.000

- unità abitative del tipo E

. costo preventivo dell'unità abitativa di mq.124,70 più mq.27,14 di pertinenze agricole.....	£.	127.555.188
. compenso progettista e direttore lavori.....	"	24.420.042
. compenso collaudatore.....	"	2.325.000
. compenso geologo-geotecnico.....	"	1.470.000.

IL SINDACO
(geom. Felice Imbriani)



Felice Imbriani
me Felice Imbriani
me Felice Imbriani

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA INTERVENTI RICOSTRUZIONE
TERREMOTI 1980-81 BASILICATA E CAMPANIA
- On. Oscar Luigi Scalfaro -

S E D E

RELAZIONE INTEGRATIVA sugli accertamenti svolti presso il Comune di
Conza della Campania (Av).

In esito ad ulteriori accertamenti eseguiti dallo scrivente, unitamente ai marescialli Carlo Pierantozzi, Agostino Pecchia e Wildon Fraioli, presso il Comune di Conza della Campania in data 27 marzo 1990, vengono nel prosieguo formulati sintetici rilievi ed osservazioni. Le indagini ed i rilevamenti esperiti sono analiticamente descritti nell'appunto del 27 marzo 1990.

1. Edilizia privata

(ad integrazione della precedente relazione sub. punto 2)

Costi delle unità abitative realizzate ed incidenza dei compensi percepiti dai tecnici.

Nell'ambito del nuovo insediamento urbano (piano di zona) sono stati individuati cinque campioni tipologici in base alle superfici utili di diritto:

2.

- categoria A: abitazioni da mq. 45 a mq. 55;
- " B: abitazioni da mq. 55 a mq. 70;
- " C: abitazioni da mq. 70 a mq. 85;
- " D: abitazioni da mq. 85 a mq. 109,90;
- " E: abitazioni da mq. 110 e oltre.

Tali campioni si riferiscono alla quasi totalità delle abitazioni la cui ricostruzione è prevista in area urbana, così come appresso specificato:

- categoria A: n. 255 unità abitative;
- " B: n. 6 " " ;
- " C: n. 30 " " ;
- " D: n. 86 " " ;
- " E: n. 44 " " .

Riguardo alle unità abitative realizzate in area rurale non è stata effettuata una simile campionatura in considerazione della estrema variabilità delle superfici utili anche in rapporto alla presenza di annessi depositi o di pertinenze agricole.

Per ciascuno dei campioni sono state riscontrate le pratiche di ricostruzione relative ad alcune abitazioni ed è stato individuato il costo complessivo, consuntivo o preventivo a seconda dello stato di attuazione dei lavori, nonché i compensi percepiti dai tecnici. In pratica per le unità abitative della categoria E (oltre i 110 mq.) il compenso medio, globalmente spettante ai professionisti (progettista e direttore dei lavori, collaudatore, geologo-geotecnico), è risultato di lire 28.215.045 in rapporto ad un costo-unità abitativa, preventivo, di lire 127.555.188 (per una incidenza del 22,11%); per le unità abitative della categoria D (da 85 a 109,90 mq.) il compenso medio, globalmente spettante ai citati professionisti, è risultato di lire 21.401.979 in rapporto ad un

3.

costo-unità abitativa, preventivo, di lire 90.407.093 (per una incidenza del 23,67%); per le unità abitative della categoria C (da 70 a 85 mq.) il compenso medio, globalmente spettante ai citati professionisti è risultato di lire 19.051.058 in rapporto ad un costo-unità abitativa, preventivo, di lire 73.743.519 (per una incidenza del 25,83%); per le unità abitative della categoria B (da 55 a 70 mq.) il compenso medio, globalmente spettante ai citati professionisti è risultato di lire 22.385.901 in rapporto ad un costo-unità abitativa, consuntivo, di lire 77.312.245 (per una incidenza del 28,95%); per le unità abitative della categoria A (da 45, o meno, a 55 mq.) il compenso medio, globalmente spettante ai citati professionisti è risultato di lire 10.187.552 in rapporto ad un costo-unità abitativa, preventivo, di lire 42.245.724 (per una incidenza del 24,11%).

Quindi è stato accertato che l'incidenza per spese tecniche, nella pratica degli interventi di ricostruzione di civili abitazioni nel comparto edilizio urbano di Conza della C., non è inferiore al 22,11% e tendenzialmente aumenta fino a circa il 28,95% in misura inversa rispetto alla diminuzione del costo dell'abitazione.

Dunque nell'ipotesi dovesse essere effettuato un collegamento fra la presente rilevazione e i dati riguardanti le unità abitative progettate e/o eseguite da tecnici prevalentemente operanti nell'ambito del Comune (elenco in allegato n. 7 alla precedente relazione del 18.3.1990) al fine di stabilire, approssimativamente il globale compenso percepito da ciascun tecnico, risulterebbe (a titolo meramente esemplificativo e sul presupposto che il compenso si riferisca alla realizzazione di unità abitative per il 60% della categoria A - tipologia prevalente - e per il restante 40% della categoria C -tipologia mediana):

4.

- un compenso di lire 110 milioni circa per il tecnico di cui al n. 21 dell'elenco (in ultima posizione con n. 8 unità abitative realizzate);
- un compenso di lire 1.180.000.000 circa per il tecnico di cui al n. 1 dell'elenco (con n. 84 unità abitative realizzate).

Il costo effettivo medio a mq. a lordo degli oneri d'urbanizzazione, da riferirsi alle unità abitative finora realizzate in ambito rurale (n. 73 di cui al punto 2, pag. 6, della precedente relazione del 18.3.1990) è risultato di lire 850.000, secondo una stima effettuata dall'Ufficio tecnico comunale.

2. Edilizia pubblica

(ad integrazione della precedente relazione sub punto 3).

A proposito della attività ispettiva della Commissione di collaudo, nominata con delibera del Cons. Comunale n. 63 del 18.4.1984, per l'esecuzione delle infrastrutture primarie e secondarie del piano di zona - realizzazione che è stata oggetto di abbandono lavori da parte della ditta concessionaria "MAGGIO" di Caserta - è stato accertato che i verbali della predetta Commissione (la cui composizione è descritta a pag. 17 della relazione del 18.3.1990) possano eventualmente essere richiesti al Comune di Conza della C.. E' stato inoltre appurato che il quadro organico del personale addetto all'Ufficio Tecnico del comune è attualmente così costituito:

- . n. 1 ingegnere (ingegnere capo dell'Ufficio tecnico);
- . n. 2 geometri.

5.

Soltanto negli anni dal 1982 al 1983 sono stati utilizzati n. 2 tecnici convenzionati (un ingegnere ed un architetto).

Al personale così descritto compete sia l'attività d'ordinaria amministrazione, sia il settore ricostruzione dei comparti edilizi pubblico e privato che, come si è visto nella precedente relazione, necessitano di una azione di coordinamento e controllo costante ed uniforme.

3. Realizzazioni in area industriale

(articolo 32 della legge 219/1981).

Il nucleo industriale di Conza della C. (che costituisce la realizzazione di un piano di sviluppo di completa pertinenza regionale, previa indicazione delle aree d'insediamento da parte della Comunità montana "Alta Irpinia") consta di N. 5 lotti di cui n. 4 sono occupati dalle seguenti aziende:

- SMOGLESS SUD S.p.A., avente sede legale a Napoli, via S. Tommaso d'Aquino 33, costituita in data 4.4.1984 con capitale sociale iniziale di lire 300 milioni e nel 1986 trasformata in FLOCOR S.p.A. (con regolare decreto di ratifica del Ministero della Protezione Civile) con un capitale sociale di lire 1.300.000.000 e la medesima sede legale ed oggetto sociale (la produzione ed il commercio di riempimenti plastici).

La concessione edilizia è stata rilasciata nel 1984 ed i lavori, in seguito ad una proroga per intervenute esigenze di variante, risultano ultimati con regolare certificazione sottoscritta dal direttore dei lavori nel dicembre 1987; la previsione occupazionale è di n. 32 addetti.

7.

- EUROSODERNIC S.p.A., avente sede legale a Conza della C., strada statale Ofantina, costituita in data 15.2.1984 con un capitale sociale di lire 250 milioni e per oggetto sociale la produzione di caricabatterie e saldatori.

La concessione edilizia (rilasciata in anticipo sulla costituzione della società) è stata rilasciata il 14.2.1984 ed i lavori risultano ultimati nel 1986; la previsione occupazionale è di n. 30 addetti.

- ENNEREV SUD S.p.A., avente sede legale a Lioni (Av), via Quattro Novembre, costituita in data 13.5.1984, con capitale sociale di lire 2.200.000.000 e per oggetto sociale la produzione di materassi e reti.

La concessione edilizia è stata rilasciata nel 1984 ma non risulta ancora al Comune certificata l'ultimazione dei lavori; la previsione occupazionale è di n. 119 addetti.

- DONALPLAST S.p.A., avente sede legale a Conza della C., strada statale Ofantina, costituita in data 22.10.1986, con un capitale sociale di lire 200 milioni e per oggetto sociale lo stampaggio di materie plastiche e ferrose.

La concessione edilizia è stata rilasciata nel 1986 ma non risulta ancora al comune certificata l'ultimazione dei lavori; la previsione occupazionale è di n. 79 addetti.

Di tali imprese sono in produzione soltanto le prime due, mentre le rimanenti realizzazioni come precedentemente accennato non risultano al comune ancora ultimate.

Si è informativamente appreso presso il comune che gli occupati residenti in Conza della C. sono n. 60 circa.

7.

Per il rimanente quinto lotto è stata recentemente emanata una concessione edilizia (29.3.1990) relativa alla iniziativa industriale da realizzarsi a cura della "SP 219" S.p.A. (un consorzio di imprese avente per oggetto servizi nel settore informatico).

Roma, li 18.5.1990


(maggiore Alessandro Mastrogregori)

ALLEGATO III.9.

COMUNE DI FISCIANO (SALERNO)

RELAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA
GUARDIA DI FINANZA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
SUGLI ACCERTAMENTI SVOLTI NEL COMUNE

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DI INCHIESTA INTERVENTI RICO-
STRUZIONE TERREMOTI 1980-81
BASILICATA E CAMPANIA

S E D E

RELAZIONE sugli accertamenti svolti presso il comune di
Fisciano (SA).

In esito agli accertamenti affidati dalla S.V. ed eseguiti dallo scrivente e dal maresciallo Agostino PECCHIA, presso il Comune in intestazione, nel periodo dal 2 al 5 luglio 1990, vengono nel prosieguo formulati, in sintesi, alcuni rilievi ed osservazioni inerenti soprattutto il profilo del danno.

Per quanto attiene gli elementi di dettaglio ed ogni più specifica individuazione si rinvia alle indagini ed ai rilevamenti esperiti, così come analiticamente descritti nell'appunto del 5 luglio 1990 predisposto presso la sede comunale. Tale documento è unito alla presente e corredato dagli allegati in esso richiamati.

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

Il Comune, classificato "gravemente danneggiato", ha un coefficiente di sismicità attuale $S=6$ (quello precedente al sisma era $S=0$). La popolazione è di 11.479 persone pari a n. 3.479 nuclei familiari.

Agli atti del Comune è stato rinvenuto un documento, compilato proprio alla fine del mese di dicembre 1980 in occasione della visita di una delegazione estera, dal quale risulta che il terremoto ha provocato il decesso di n. 16 persone, la distruzione di n. 159 abitazioni e di un edificio scolastico, il danneggiamento di n. 182 abitazioni e di n. 5 scuole (dichiarate inagibili). Inoltre risulta che siano state danneggiate o parzialmente crollate due chiese, la sede municipale, n. 10 locali adibiti ad attività artigianali, lo stabilimento industriale della "FULGOR - ITALIA", i due cimiteri, l'acquedotto e le fognature.

E' stata anche esaminata una relazione del "coordinatore del servizio tecnico volontario" che alla data del 10.12.80 quantificava i danni subiti e stimava una sommaria valutazione previsionale per il ripristino: circa lire 26.300.000.000, di cui 17 miliardi per le abitazioni private e lire 9.300.000.000 per gli edifici pubblici comprese le infrastrutture primarie e secondarie.

La situazione dell'edilizia abitativa era così stimata (con rilevazioni riferite al 97% dei fabbricati):

n. 3.855 vani inabitabili, di cui n. 673 distrutti o pericolanti;

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

. n. 946 nuclei familiari (corrispondenti ad altrettante unità abitative) per n. 3.623 abitanti senza tetto.

I finanziamenti assegnati e pervenuti al Comune fino all'anno 1990 ammontano a lire 37.202.572.000.

EDILIZIA ABITATIVA

Le istanze presentate per ottenere il contributo, fino al mese di maggio 1990, ammontano a n. 681 e riguardano n. 1.250 unità abitative.

Le richieste esaminate fino a luglio c.a. sono 282 di cui 244 ammesse al contributo per un finanziamento di lire 27.361.050.875.

Per le rimanenti istanze ancora da esaminare è prevedibile un ulteriore finanziamento di lire 41.337.372.815. Gli interventi di ricostruzione o riparazione terminati sono n. 42. Altri interventi che potrebbero essere conclusi non risultano come tali al Comune in quanto sono mancanti le ultime fatture utili per la finale liquidazione del 5%.

OPERE PUBBLICHE

Sono stati eseguiti interventi per lire 2.278.086.687 e sono in corso di esecuzione lavori per lire 2.108.029.510.

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

Vi sono numerose opere pubbliche in programma per un impegno di spesa prevedibile di lire 13.073.808.000 (vgs. all. n. 11, 12, 13 e 13bis all'appunto del 5 luglio 1990, recanti un analitico elenco dei programmi e relativi costi previsti e le delibere comunali dalle quali risulta che per la sola redazione di strumenti urbanistici - Piano Regolatore - è previsto un impegno finanziario di lire 1.250.000.000, da liquidarsi ed in parte già liquidati in base all'art.28 della l. 219/81).

In effetti risulta agli atti del Comune la delibera n. 94 del 27.06.81 a mezzo della quale viene approvato un piano parziale ai sensi dell'art.6 della l. 219/81 che prevedeva una richiesta di contributi al CIPE, per interventi urgenti, per un totale di lire 115.745.000.000 (allegato n. 7 all'appunto del 5 luglio 1990).

ALTRI RILEVAMENTI

Circa 251 nuclei familiari sono ancora costretti ad abitare nei prefabbricati (ubicati nel territorio comunale in numerose località) in attesa di rientrare nelle abitazioni da riparare o ricostruire.

Il Comune ha acquisito (nel dicembre 1989 per lire 850 milioni) con i fondi della l.219/81, il "palazzo BARRA" che, come risulta dalla scheda tecnica rinvenuta, è struttura fatiscente e degradata per cause precedenti

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

al sisma del 1980. Il palazzo è destinato a diventare la nuova sede comunale.

OSSERVAZIONI

La rilevata lievitazione delle unità abitative danneggiate, relative alle domande ex artt. 9 e 10 legge 219/81 (si passa dalle ca. 950 abitazioni stimate "inagibili" nel 1980 alle n. 1.250 unità abitative oggetto di istanze) è da ricondursi al fatto che le istanze sono state presentate anche per immobili non inagibili e comunque lievemente danneggiati, per i quali sono stati richiesti contributi per interventi di adeguamento strutturale anti-sismico (tra l'altro alcune abitazioni hanno anche beneficiato delle maggiorazioni di contributo previste in rapporto alla collocazione dello stabile in piano di recupero).

In ipotesi l'acquisizione di "palazzo BARRA", per quanto finalizzata a garantire la sede comunale, esorbita dalle previsioni d'impiego di fondi 219/81 in quanto destinati in tal caso alla ristrutturazione di un immobile sicuramente non lesionato dal sisma ma già da tempo gravemente degradato.

In seguito ad alcuni sopralluoghi effettuati nel territorio comunale (caratterizzato da numerose frazioni) è stato possibile constatare che vi sono abitati rurali molto antichi che visibilmente sono in parte lesionati dal sisma ma anche, palesemente, in

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

condizioni di fatiscenza e di vetustà tali da non essere sicuramente riconducibili al terremoto bensì all'incuria dell'uomo ed all'inclemenza degli agenti atmosferici.

Il fabbisogno finanziario ulteriormente previsto per il completamento della ricostruzione edilizia privata è ingente (lire 41.337.372.815) e richiede stanziamenti sicuramente successivi a quelli deliberati dal CIPE fino al 1991.

Di contro gli interventi edilizi terminati scarseggiano (soltanto n. 42 unità abitative) soprattutto per le formalità riguardanti la presentazione delle fatture conclusive.

In conclusione emergono alcuni aspetti prevalenti, quali:

- . l'incompiutezza degli interventi edilizi nel settore abitativo e di contro l'ingente ulteriore fabbisogno finanziario, per la ricostruzione ad esso relativa, che sicuramente travalica gli stanziamenti previsti per il triennio 1989-1991;
- . la lievitazione dei danni in rapporto alla progressiva "presa di coscienza" da parte dei possibili beneficiari dei contributi previsti dagli artt. 9 e 10 della l. 219/81;

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica**Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

. l'utilizzo di fondi 219/81 per la realizzazione di opere pubbliche del tutto inesistenti all'epoca del sisma, anche perchè l'Ente comunale era fortemente deficitario sotto il profilo delle infrastrutture anche primarie.

Ma soprattutto risalta, la situazione di un patrimonio abitativo notevolmente "obsoleto" ed in alcuni casi del tutto fatiscente o addirittura in condizioni di totale abbandono.

Il reddito individuale piuttosto ridotto a causa della povertà dell'economia locale (agricoltura di sussistenza, scarse attività imprenditoriali e turistiche solo stagionali anche per il rientro dei numerosissimi emigranti) non consente interventi ordinari o straordinari di rifacimento edilizio, in presenza, d'altro canto, di immobili molto vecchi. E' favorita in tal modo, stante l'incuria dell'uomo e l'inclemenza degli agenti atmosferici, la notevole acutizzazione del processo di obsolescenza e di invecchiamento delle abitazioni.

Pertanto è proprio presso Comuni della condizione di Fisciano, non così colpito come i "disastrati" da essere completamente distrutto, che si può verificare questa incidenza quasi "esponenziale" dell'evento sismico, peraltro non raro, sul patrimonio edilizio.

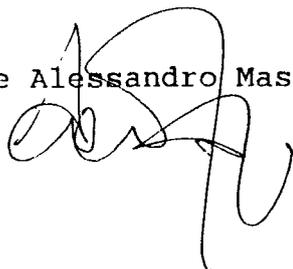
Ed è in tale ambito che sembra opportuno ipotizzare la necessità, non attentamente considerata dall'attuale legislazione post-sismica, di un vero e proprio

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

"coefficiente di vetustà" quale fattore condizionante
gli interventi pubblici diretti al risanamento dei
patrimoni abitativi danneggiati.

Roma, 18.12.1990

- maggiore Alessandro Mastrogregori -





Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

COMUNE DI FISCIANO

Tip G Sessa - Lonsul - tel (089) 952584

Prot. n. 11263

Fisciano, li 05.07.1990

On. Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Commissione
di inchiesta interventi rico-
struzione terremoti 1980-1981
Basilicata e Campania

R O M A

Onorevole Presidente,

in relazione alla richiesta da Lei formulata con la lettera prot. n. 656/CTBC del 28 giugno 1990, in esito alla ricerca ed al rilevamento effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza intervenuta, mi prego trasmettere l'unito appunto contenente i dati e le notizie richiesti.



IL SINDACO
ing. Antonio Ariano

Prot. n. 812/CTBC
del 16.7.1990



COMUNE DI FISCIANO

Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

Tip G. Sessa - Lancusi - tel (089) 952584

A P P U N T O

COMUNE DI FISCIANO (SA)

- 1.a. - gravemente danneggiato
- coefficiente di sismicità: Attuale S = 6
 - precedente a sisma del 1980 S = 0
 - popolazione: 11.479 abitanti (nuclei familiari n. 3.749)
 - descrizione geografica della comunità: territorio sul fianco di collina con altitudine da 130 a 500 mt. sul l. mare. La comunità si compone di n. 9 frazioni e vari agglomerati minori;
- 1.b. - Descrizione sintetica dei danni causati dal terremoto (in allegato n. 1 documento della fine del mese di dicembre del 1980 compilato in occasione della visita di delegazione estera, da cui risultano informazioni immediatamente successive al sisma);
- . n. 16 persone decedute, tutte in frazione di Lancusi di cui n. 14 persone in via Ten. Nastri civici 37 e 47 e n. 2 persone in via Ianniello (in allegato n. 1/bis schede tecniche, parte generale, degli edifici distrutti dal sisma);
 - . n. 159 abitazioni distrutte o demolite (in allegato n. 2 elenco lavori di somma urgenza conseguenti al sisma del 23.11.1980 con annesso certificato del Sindaco in allegato n. 2/bis fotocopie delle schede tecniche, parte generale, relative ad abitazioni distrutte o gravemente danneggiate distinte per località; in allegato n. 2/ter copia fotostatica di una nota telegrafica del 25.2.1981 indirizzata alla Prefettura di Salerno riguardante lavori di somma urgenza per la demolizione delle parti pericolanti di edifici a seguito del terremoto del 23.11.1980);
 - . n. 182 abitazioni inagibili destinatarie delle relative ordinanze di inagibilità e/o di sgombero;
 - . n. 965 nuclei familiari e n. 3.826 persone senza tetto (in allegato n. 3 fonogramma del 23.12.1980 indirizzato alla Prefettura di Salerno);
 - . n. 1 scuola distrutta (istituto elementare in frazione Lancusi, via Ten. Nastri);
 - . n. 5 scuole inagibili: scuola elementare frazione Penta, scuola materna Fisciano, scuola elementare frazione Galano, scuola media Fisciano e asilo nido Fisciano (in allegato n. 4 le relative relazioni tecniche riguardanti i progetti di riparazione);
 - . n. 2 Chiese parzialmente crollate e n. 9 Chiese inagibili;
 - . la sede municipale inagibile;



Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

Tip. G. Sessa - Lancusi - tel. (089) 952584

COMUNE DI FISCIANO

- 2

- . n. 10 locali utilizzati per attività artigiane inagibili (in allegato n. 5 scheda del 10.2.1981 relativa alla situazione delle attività produttive);
- . n. 1 stabilimento industriale ubicato in località Prignano "FULGOR-Italia" S.p.A. parzialmente crollato (gli addetti sono tuttora in cassa integrazione);
- . n. 2 cimiteri gravemente danneggiati: in località Fisciano e Lancusi;
- . danni all'acquedotto, alle fognature ed alle strade (immediatamente dopo il sisma sono stati effettuati rilevamenti che però non risultano formalizzati in specifiche relazioni tecniche o altri documenti);

E' risultata agli atti del Comune una "relazione del coordinatore del servizio tecnico volontario, ing. Mario Adinolfi" indirizzata al Sindaco di Fisciano, che costituisce l'allegato n. 6, dalla quale in sintesi si evince che, alla data del 10.12.1980 la situazione dell'edilizia privata era la seguente (rilevamenti relativi al 97% dei fabbricati):

- n. 3855 vani abitabili, di cui n. 673 distrutti o pericolanti;
 - n. 946 nuclei familiari (corrispondenti ad altrettante unità abitative) per n. 3623 abitanti senza tetto;
- dal medesimo documento risulta inoltre una sommaria valutazione previsionale della spesa globale di ripristino calcolata in Lire 26.300.000.000 così distinte:

A. Edifici privati	L. 17.000.000.000
B. Edifici pubblici (con esclusione delle Chiese)	L. 4.000.000.000
C. Infrastrutture	<u>L. 5.300.000.000</u>
T O T A L E	L. 26.300.000.000

In particolare:

- A. EDIFICI PRIVATI (abitazioni, locali di commercio e simili, beni mobili esclusi):
- vani recuperabili a brevissimo termine L. 1.500 milioni
 - vani recuperabili a breve termine L. 2.500 milioni
 - vani a medio termine L. 5.000 milioni
 - vani a lungo termine (ricostruzione parziale) L. 4.000 milioni
 - vani da ricostruire integralmente L. 4.000 milioni
- B. EDIFICI PUBBLICI
- ricostruzione edificio sede municipale L. 500 milioni (gravemente dissestato)
 - ricostruzione scuole elemen. Lancusi L. 1.500 milioni (interamente distrutta)

1 M



Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

COMUNE DI FISCIANO ⁴

Tip. G Sessa - Lancusi - tel (089) 952584

- 3

- ricostruzione mattatoio comunale (gravemente dissestato)	L.	850	milioni
- risanamento e ripristino scuola Elem. Penta (gravemente dissestata)	L.	250	milioni
- scuola materna Fisciano, scuola elementare Canfora, Villa, Settefichi, Carpineto, (gravemente dissestate)	L.	700	milioni
- scuole materne Lancusi, Penta, Canfora, scuole elem. Gaiano, Capo Penta Pozzillo, Pattano e Pizzolano ed asilo nido di Fisciano (danni modesti)	L.	200	milioni

C. INFRASTRUTTURE

- cimitero Fisciano (ricostruzione parziale o totale degli edifici cimiteriali, ripristino muri, condotte etc.)	L.	300	milioni
- cimitero Lancusi (come sopra)	L.	500	milioni
- rete idrica interna e rete fognante	L.	1.500	milioni
- strade comunali	L.	1.500	milioni
- strade provinciali, compresa ricostruzione ponte sul torrente Vallecara	L.	1.300	milioni

- 1.c. È risultata agli atti del Comune la delibera n. 94 del 27.6.1981 a mezzo della quale viene approvato un piano parziale ai sensi dell'art. 6 della legge 219/1981 che prevedeva una richiesta di contributi al CIPE, per interventi urgenti, per un totale di Lire 115.745.000.000 (in allegato n. 7);

I finanziamenti assegnati dal CIPE dal 1981 al 19.5.1990, complessivamente erogati e pervenuti al Comune ammontano a Lire 37.202.572.000.

E' previsto un ulteriore finanziamento di L. 3.496.000.000 che si riferisce al triennio 1990-1992.

I finanziamenti tuttora impegnati per l'edilizia privata ammontano a L. 29.642.909.375; mentre all'edilizia pubblica è in atto destinato un finanziamento di L. 11.068.579.626.

2. Edilizia privata

- 2.a. Le istanze complessivamente presentate, fino al 30.5.1990 sono n. 681 (nella scheda n. 2, inviata alla Prefettura di Salerno nel mese di dicembre 1989 risultano n. 742 istanze in quanto il dato non era stato ancora depurato delle domande che entro il mese di marzo si presentavano incomplete, quindi inidonee, poichè prive di progettazioni; tali istanze sono, per legge, decadute).
Le unità abitative corrispondenti alle 681 domande sono circa 1.250
Le richieste di contributo, presentate ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge 219/1981, finora esaminate sono n. 282; quelle ammesse a contributo sono n. 244 (per un finanziamento totale di L. 27.361.050.875).

Le istanze ammesse a contributo ma non ancora finanziate sono n. 38 (per quanto riguarda n. 13 domande si tratta di istanze non

M



COMUNE DI FISCIANO

Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

Tip G. Sessa - Lancusi - tel. (069) 952584

- 4

considerate prioritarie in quanto il proprietario dell'abitazione si trova già in altro idoneo alloggio).

Le istanze ancora da esaminare sono n. 399 (per un totale finanziamento previsto di L. 41.337.372.815).

Gli interventi di ricostruzione o riparazione (nella misura del 30% per la ricostruzione) finora terminati sono n. 42, per un finanziamento globalmente liquidato di L. 4.564.206.875.

I lavori di ricostruzione o riparazione, già finanziati e non ancora terminati, risultano al Comune in tale condizione in quanto le fatture inerenti i costi sostenuti non sono ancora pervenute a completamento delle relative pratiche. In effetti la finale liquidazione del contributo, nella misura in genere del 5%, non può essere effettuata per tale motivo.

2.b. Esame delle schede tecniche relative alle istanze ammesse a contributo.

Sono state esaminate n. 122 schede su di un totale di n. 244 schede relative ad altrettante pratiche di istanze-contributo già finanziate (allegato n. 8).

3. Edilizia pubblica

3.a. Opere pubbliche eseguite, con un impegno finanziario di Lire 2.278.086.687 (in allegato n. 9 viene riportato un analitico elenco dei lavori svolti e relativi costi);

3.b. Opere pubbliche in corso di esecuzione, con impegno finanziario di L. 2.108.029.510 (in allegato n. 10 viene riportato un analitico elenco dei lavori in corso e relativi costi previsti);

3.c. Opere pubbliche in programma, per un impegno di spesa prevedibile di L. 13.073.808.000, in allegato n. 11 viene riportato un analitico elenco dei programmi e relativi costi previsti (vedere a questo proposito le delibere n. 661/1987 - allegato n. 12 - e le delibere 370/1987 e n. 261/1989 allegati nn. 13 e 13 bis, dalle quali risulta che è stata affidata la redazione di strumenti urbanistici "Piano Regolatore" ai sensi dell'art. 28 della Legge 219/1981, per la quale è previsto un impegno finanziario di Lire 1.250.000.000 ← in parte già liquidati -vedere in allegato n. 12 delibera n. 661 del 13.11.1987-).

4. Altri rilevamenti

4.a. In territorio comunale sono complessivamente ubicate, in numerose località, circa 500 alloggi prefabbricati (di cui 150 donati dalla croce rossa austriaca). Circa 251 prefabbricati sono ancora abitati da corrispondenti nuclei familiari che sono in attesa di rientrare nelle abitazioni da riparare o ricostruire.



Cap 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fiscale 00267790657

Tip G. Sessa - Lancusi - tel. (089) 852584

- 5

- 4.b. Nel Comune di Fisciano è collocata la nuova Università degli Studi di Salerno, la cui recente realizzazione è ancora in fase di completamento.
Tale ubicazione della sede universitaria determina la presenza di numerosi studenti alloggiati presso le famiglie residenti nel Comune (circa 2.000 studenti risultano alloggiati secondo le comunicazioni che il Comune trasmette alla Questura di Salerno, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 59 del 21.3.1978).
- 4.c. Non risultano operate assunzioni ai sensi dell'art. 60 della Legge 219/1981.
L'organico "previsto" dell'Ufficio Tecnico è così costituito:
n. 1 Ingegnere Capo, n. 1 architetto, n. 2 geometri, n. 1 disegnatore e applicati vari.
Allo stato attuale l'organico "effettivo" è così costituito:
n. 1 geometra responsabile dell'ufficio, n. 1 geometra addetto al settore edilizio privato, n. 1 impiegata addetta alle incombenze ex lege 219/81.
- 4.d. Immediatamente dopo il sisma del NOV. 1980 sono state condotte indagini geologiche-sismiche il cui esito è stato rapportato direttamente al Commissario Straordinario.
Recentemente è stato richiesto dal Comune di Fisciano uno studio geologico-geognostico-sismico, per la redazione del Piano Regolatore Generale, di cui in allegato n. 14 viene riportato uno stralcio contenente l'esito ed alcune informazioni di sintesi sugli eventi sismici che hanno interessato nel tempo l'area comunale.
- 4.e. Vengono acquisite (in allegato n. 15) in copia fotostatica, alcune istanze prodotte da cittadini le cui abitazioni, già colpite dal sisma del 23.11.1980 e tuttora in corso di riparazione, sono state nuovamente lesionate dal recente terremoto del 5.5.1990 (le domande complessivamente presentate sono n. 38).

Fisciano, li 5 luglio 1990. \

Ugolino Antonio...
...

IL SINDACO
-Ing. Antonio Ariano-*M. Ariano*



C.A.P. 84084

PROVINCIA DI SALERNO

ALLEG. n. 1 7

TEL. (0691) 891232

QUESTIONARIO

Nome del Paese o città: Fisciano

Popolazione: 9431

Indirizzo: Casa Comunale - Fisciano; telefono: 891232/ 891336

Nome del Sindaco: Sesaa Gaetano

Caratteristiche economiche e descrizione dell'organizzazione della comunità:

- 1) AGRICOLTURA (pomodoro, patate, olio, noci, nocciole, castagne)
- 2) ARTIGIANATO (lavorazione rame, produzione bilance, ceramiche)

Tipo di manifatture della comunità: Industrie produzione detersivi,
materiali elettrici, vernici; infissi
anddizzati, mobili.-

Breve descrizione dei danni causati dal terremoto:

- n. 16 morti;
- n. 159 abitazioni distrutte o demolite;
- n. 832 abitazioni inagibili;
- per un totale di n. 991 nuclei familiari e n. 3697 persone rimaste senza tetto;
- n. 1 scuola distrutta;
- n. 5 scuole inagibili;
- n. 2 chiese parzialmente crollate;
- n. 9 chiese inagibili;
- sede municipale inagibile;
- locali attività artigiane inagibili: n. 10;
- n. 1 stabilimento industriale parzialmente crollato (attività sospesa per circa n. 500 operai);
- n. 2 cimiteri gravemente danneggiati;
- danni all'acquedotto, alle fognature, alle strade ;

Necessità della comunità in ordine di urgenza: 1) AMBULATORIO MEDICO prefabbricato a servizio dei villaggi di abitazioni provvisorie, spesa prevista L. 120.000.000.

8

Descrizione geografica della comunità: Territorio sul fianco di collina con altitudine da 130 a 500 m. sul livello del mare - La comunità si compone di n. 9 frazioni e vari agglomerati minori.

Nome di Enti e simili organizzazioni: 1) tipo di scuole: a) Scuole medie preside dott. Domenico Salsano; b) Scuole elementari, Direttore Didattico Fresolone Vincenzo.-

Se una delegazione verrà ~~in loco~~ potrebbe abitare presso:

HOTEL UNIVERSITY - strada statale 88 Fisciuno (SA)

IL SINDACO
(rag. Gaetano Sessa)



ALLEG. 1 bis
1119 3

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL 24/12/80
ACCERTATORE: PLACHEPI FLORIO

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA COMUNE LAVEUPI DI FIPPICANO CAT. SISMICA
UBICAZIONE VIA SAN NICOLÒ FOGLIO 19 MAPPALE
N. CIVICO 12/18/13 N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETREME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

- Oppure
- Anteriore al 1900
 - Tra 1901 e 1943
 - Tra 1944 e 1962
 - Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*
Fronti comuni SI NO
Scantinati SI NO
Annessi rustici SI NO
Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto PARZIALMENTE

RELAZIONE TECNICA

DUE VANI SU DUE PIANI AL LATO DELL'EDIFICIO
SONO COMPLETAMENTE DISTRUTTI PERCHÉ INVERTITI
DAL RULLO DELL'EDIFICIO ADIACENTE. LE PIANI
IRRILEVANTI ALLE TAMPONATURE ESTERNE.
L'incarico di accertamento di fatto è in capo
al tecnico

Firma leggibile e qualificata

ant. Alfredo Placchi
COPIA IN R. Domenico Florio

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

1123

A

10

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL 24/12/1980

ACCERTATORE: P. ACIURI FLORIO

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA COMUNE LANCUSI DI PIZZANO CAT. SISMICA

UBICAZIONE V. A. FANFULO FOGLIO 18 MAPPALE

N CIVICO 287 N SCALE N PIANI 2 N ALLOGGI 2 N UNITA' DIVER N VANI COMPL. FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

- Strutture Verticali**
- MURATURA IN TUFO
 - MURATURA IN PIETrame
 - STRUTTURA MISTA
 - MURATURA IN MATTONI
 - C. A. E TAMPONATURE

- Strutture Orizzontali**
- A VOLTE
 - LEGNO
 - FERRO
 - C. A.
 - DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

Oppure:

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITA' DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

E' STATO SEMBRATO DALLE MACERIE
 ED E' STATA UNA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 ...
 ...

data 24/12/1980 Firma leggibile o qualifica
 ...
 ...

NOTE: 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

SPERA - SALERNO

1125

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N _____ DEL 21/12/80 ACCERTATORE: P. LACCHETTI FIORIO			
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA SA	COMUNE LACUSI DI F. SCIAVO	CAT SISMICA				
UBICAZIONE Via IANNICULO			FOGLIO 13	MAPPALE *		
N CIVICO 38	N SCALE	N PIANI 2	N ALLOGGI 2	N UNITA' DIVER.	N VANI COMPL.	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure: <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
PARTICOLARI			ENTITA' DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
MACERIE PARZIALMENTE SGOMBERATE. ESISTE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'EDIFICIO PRIMA CH. TORRE COMPLETAMENTE ABBANDONATA. L'EDIFICIO E' STATO VISITATO E LE CONDIZIONI DI DANNO SONO STATE VERIFICATE.						
data 21/12/80			Firma leggibile e qualifica Ing. Antonio Di Stefano COORDINATORE			
NOTE: 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito						

SPEDA - SALER - O

11/11

1010

12
A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <i>15</i> DEL <i>30-12-1980</i>		
			ACCERTATORE: <i>Salvo De Carlucci</i>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>Salerno</i> <input checked="" type="checkbox"/> SA		COMUNE <i>FIANCANO</i>		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>Via Turchi Rossi</i>			FOGLIO <i>18</i>		MAPPALE <i>816</i>
N. CIVICO <i>41</i>	N. SCALE <i>1</i>	N. PIANI <i>1</i>	N. ALLOGGI <i>6</i>	N. UNITÀ DIVER <i>5</i>	N. VANI COMPL.
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME			<input type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input checked="" type="checkbox"/> C. A.		<input checked="" type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.*			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
<i>Coperture a tilt</i>			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
			<input checked="" type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Del tutto crollato</i>					
Sottoscrizione del fe accertamento di procedure rispettato a verbale					
<i>27-12-1980</i>			Firma leggibile e grafica <i>Gen. Antonio De Carlucci</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					

76² | A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. <u>16</u>		DEL <u>27-12-1980</u>	
				ACCERTATORE: <u>Salvo Di Carluccio</u>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>Salerno</u>		COMUNE <u>FISCIANO</u>		CAT. SISMICA		□ □ □ □	
UBICAZIONE <u>Via Tenute Nastro</u>				FOGLIO <u>18</u>		MAPPALE <u>817</u>	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL.	FABBRICATO	
□ 37 □ □ □	□ 1 □	□ 4 □	□ 6 □	□ 6 □	□ □ □ □	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* □ □ □ □ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: <u>Copertura a tetto</u>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<u>Del tutto crollato</u>							
<u>Dichiarazione di responsabilità da perito</u>							
<u>27/12/1980</u>				Firma leggibile e qualifica <u>Salvo Di Carluccio</u>			

977

A

REGIONE CAMPANIA

Ganni Terremoto 23-11-80 | SCHEDA N. 63 DEL 18-2-1981
 ACCERTATORE: ing. G. Sciorio

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA Salerno SA | COMUNE FISCIANO | CAT. SISMICA

LOCALITÀ Via Tancredi Nasti | FOGGIO 18 | MAPPALE 275

N. CIVICO 081 | N. SCALE | N. PIANI 3 | N. ALLOGGI 2 | N. UNITÀ DIVER 3 | N. VANI COMPL 11

FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE</p>
ANNO DI COSTRUZIONE 	
Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	

<p style="text-align: center;">PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq.* </p> <p>Fonti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Controlli <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Accessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note: <u>Aperture e tetti</u></p>	<p style="text-align: center;">ENTITÀ DEL DANNO</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> <u>Crollato parzialmente - da demolire CON URGENZA</u> <input type="checkbox"/> Distrutto</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

L'edificio, con struttura muraria in tufo, risulta in parte crollato, sia nella copertura esterna, che interna, oltre che nelle pareti e tetti.

Il crollo è avvenuto in modo improvvisabile, per le parti residue, che impediscono l'uso dell'edificio, con urgente data il pericolo che si verifichi per la pubblica e privata incolumità.

Si ritiene che gli accertamenti da effettuarsi rispondano a quanto richiesto.

18-2-1981

Firma leggibile e qualifica
ing. Giuseppe Sciorio

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

ALLEG. 2

15



C.A.P. 84034

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

I L S I N D A C O

Visti gli atti di Ufficio:

C E R T I F I C A

che i lavori di cui all'unito elenco in data 28-7-1981 composto di pagine 17 (diciassette) per n.158 (centocinquantotto)interventi principali,oltre a quelli di minore entità,sono stati eseguiti dalle Imprese menzionate nell'elenco medesimo,senza interventi di sorta da parte del Corpo Nazionale dei VV.FF.,o dell'Esercito,o di Forze Armate straniere ed altro Ente od Impresa intervenuta a titolo gratuito,salvo quanto precisato in nota al capo "C" dell'elenco stesso.

Fisciano,li 25-11-1981

IL SINDACO

- rag.Gaetano Sessa -

*WA*



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

Allegato n. 1 No

LAVORI DI SOMMA URGENZA CONSEGUENTI AL SISMA DEL 23/11/1980 —

Elenco degli interventi eseguiti in economia dall'impresa pre-cettata a titolo oneroso dal Comune.—

A) FISCIANO — Capoluogo.

- A - 1 = Via Roma 1^a Trav. — Propr. Citro Vincenza — Impresa DECA — Baronissi. Demolizione parziale come da verb. 13/12/80 ed Ord. 10098 stessa data; D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- A - 2 = Via Marconi — propr. Napoli Vincenzo — Impresa CTM — Napoli — Demolizione parziale come da Verb. 16/12/80 ed Ord. 10267 stessa data; D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- A - 3 = Via Pendino — propr. SicaGerardo — Impresa DECA — Baronissi — Puntellamento come da verb. 19/12/80 ed Ord. 10490 stessa data; D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- A - 4 = Viale Della Rimembranze, 4 — propr. Amabile Angelo — Impresa CTM da Napoli e DECA da Baronissi — Demolizione parziale e puntellamento come da verb. 27/12/80 ed Ord. 10628 stessa data; D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.—
- A - 5 = Via Isolabella angolo P.za S. Giuseppe — propr. Sessa Pasquale — Impresa CTM da Napoli e DECA da Baronissi — Demolizione parziale come da Verb. 12/12/80 ed Ord. 10539 del 23/12/80 — D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.—
- A - 6 = Via Sabatini — propr. Eredi di Portanova Vincenzò — Impresa DECA da Baronissi — Demolizione parziale come da verb. 2/1/81 ed Ord. 115 stessa data — D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.—
- A - 7 = Via Marconi — propr. Montefusco Giovannina — impresa DECA da Baronissi — Demolizione parziale



CAP 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

17

- e transennamento strada - come da verb. 5/1/81 ed Ord. 260 del 6/1/81 - D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- W - 8 = Via Roma, 19 - propr. De Falco Bernardino - impresa DECA da Baronissi - Demolizione parziale come da verb. 6/1/81 ed Ord. 261 stessa data - D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- (A - 9 = Via Isolella - propr. Suore Carmelitane di clausura (cond. Gioia Giuseppe) - impresa DECA da Baronissi - demolizione parziale come da verb. del 2/1/81 ed Ord. 562 del 12/1/81 - D.L. Ing. Enrico Milone.
- A - 10 = Via Marconi, 20 - propr. Lotano Antonio - Impresa DECA - Demolizione parziale e transennamento strada, come da verb. 15/1/81 ed Ord. 927 del 17/1/81 - D.L. dott. Ing. Enrico Milone.
-
- B) Frazione SETTEFICHI.
- B - 1 = Via Brodolini, 8 - propr. Landi Vincenzo - Impresa Sessa Alfredo da Settefichi - demolizione parziale con transennamento strada, come da verb. 15/12/80 ed Ord. 10376 del 19/12/80 - D. L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- B - 2 = Via Brodolini, 10/12 - propr. Landi Michela e Landi Bernardino - Impresa Auciello Vincenzo da Penta - Demolizione parziale come da verb. 15/12/80 ed Ord. 10376 del 19/12/80 - D.L. Dott. Ing. Enrico Milone.
- B - 3 = Via Brodolini, 42 - propr. Ianniello Michele - Impresa Sessa Alfredo - Demolizione parziale come da verb. 15/12/80 ed Ord. 10376 del 19/12/80 - D.L. dott. Ing. Enrico Milone.



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

B - 4 = Via Brodolini 18/20

- propr. Ianniello Elena (già Landi Antonino) - Imprese CTM Napoli e Sessa Alfredo da Settefichi - demolizione parziale, transennamento traversa e costruzione gradinata legno come da verb. 20/12/80 ed Ord. 103 del 2/1/81 - DD.LL. Ing. Bignardi e Ing. Milone.

B - 5 ≠ B - 6 = Via Brodolini 52/54--propr. Sessa Bernardino ed Alfredo e

Citro Rocco nonchè Sessa Giovanni e Alfredo - Impresa Auciello Vincenzo - demolizione parziale di due fabbricati contigui e puntellamento come da verb. 29/12/80 ed Ord. 122 del 2/1/81 - D.L. Dott. Ing. Milone.-

C) Frazione PENTA. (Direttore dei Lavori Dott. Ing. Sabato Landi).

Impresa: Cuoco Sabato da Salerno

Spisso Rocco da Penta	✓
Spisso Amedeo da Penta	✓
Maiellaro Carlo da Penta	✓
Da Caro & Landi S.d.F; da Lancusi.	✓

N.B. le imprese suddette hanno operato in collaborazione fra loro agli ordini del Direttore dei Lavori.

C - 1 = Trav. Mattootti, 19 - propr. Ianniello Rosaria e Coppola Luigi - Demolizione parziale come da verb. 26/11/80 ed Ord. del 27/11/80.

(N.B. seguono gli interventi disposti con l'Ordinanza n° 9556 del 2/12/80 emessa su verb. generale del 5/12/80 e successivi verb. parziali fra l'1/12/80 ed il 4/12/80 (n° 27 verbali);

C - 2 = Via Amendola, 84 - propr. Negri Antonio - Demolizione parziale.

C - 3 = " " 86 - " Negri Michele - " "

C - 4 = " " 80 - " Negri Gennaro - " "

e sbarramento strada.



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL (089) 891232

- 19
- C - 5 = Via Amendola - propr. Eredi di Napoli Vincenzo - Completamento demolizione di edificio in parte crollato.
- C - 6 = Via Amondola - propr. De Santis Raffaella e Petrone Vincenzo - demolizione parziale e puntellamento.
- C - 7 = Via Amendola - propr. Eredi Gammella Antonio - Demolizione parziale di edificio semidistrutto.
- C - 8 = Piazza Calentano - propr. Petrone Vincenzo - demolizione parziale.
- C - 9 = Via Amendola - propr. De Santis Giuseppe - demolizione parziale e copertura ^{provvisoria} di vani terranei agibili.
- C - 10 = Via Amendola - propr. Eredi Galdieri Giuseppe - demolizione parziale e puntellamento scale.
- C 11 = Via Amendola, 95 - propr. Romano Teresa - demolizione parziale e puntellamento solaio intermedio.
- C - 12 = Via Amendola, 6⁸ - propr. Ferraiolo Arturo - Demolizione parziale e puntellamento scala.
- C - 13 = Via Amendola, 6⁸ - propr. Carrato Rocco - demolizione parziale e puntellamento solaio intermedio.
- C 14 = Via Amendola, 6⁸ - propr. Ricciardi Francesco - demolizione parziale locali a I° piano.
- C - 15 = Via Amendola - propr. Eredi di Mari Giovanni - demolizione parziale.
- C - 16 = Via Amendola, 5⁷ - propr. eredi di Napoli Giovanni - demolizione parziale.
- C - 17 = piazza Calentano, 7 - propr. Spisso Rocco - demolizione parziale e puntellamento scala.
- C - 18 = piazza Calentano, 7 - propr. eredi di Guarino Antonio - demolizione parziale.
- C + 19 = Via Amendola, 11 - propr. Giuffrida Emilia - demolizione parziale.

20



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84084

TEL. (089) 891232

- C - 20 = Via Amendola, 55 - propr. eredi di Stanzone Aniello - Demolizione parziale.
- C - 21 = Piazza Celentano, 19 propr. Celentano Giovanni - Demolizione parziale.
- C - 22 = Via Amendola, 34 - " Ricciardi Rocco " "
- C - 23 = " " 41 - " Sica Luigi " "
- C - 24 = " " 41 - " Mele Amelia " "
- C - 25 = " " 33 - " Ricciardi Angelo - demolizione parziale e puntellamento solaio intermedio.
- C - 26 = " " 25 - propr. Landolfi Carmine - demolizione parziale.
- C - 27 = " " 29 - " eredi di Pisciotta Vincenzo - demolizione parziale.
- C - 28 = " " 19 - propr. Celentano Francesco - demolizione parziale.
- C - 29 = apertura strada di arroccamento per Via G. Amendola, come da Ord. citata n° 9556 del 2/12/80 e verb. generale 1/12/80. *MM*
- (N.B. - Riprendono gli interventi conseguenti a singole Ordinanze).
- C - 30 = Via S. Rocco - propr. Soriente Antonio - demolizione parziale di edificio in parte crollato e transennamento strada, come da verb. 3/12/80 ed Ord. 9640 del 4/12/80.
- C - 31 = Via Camminate - propr. Pecoraro Carmine - demolizione parziale di edificio rurale isolato, come da verb. 3/12/80 ed Ord. n° 9675 del 4/12/80.
- C - 32 = Piazza Celentano, 6/7 - propr. Amoroso Saverio - demolizione parziale e puntellamento, come da verb. 3/12/80 ed Ord. n° 9676 del 4/12/80.
- C - 33 = Contrada Lenze - propr. Vittoria Girolamo - demolizione parziale locali I° piano, come da verb. 9/12/80 ed Ord. 9940 del 10/12/80.
- C - 34 = via Casa Gaiano, 33 - propr. Masucci Giuseppa - demolizione parziale e puntellamento come da verb. 14/12/80 ed Ord. 10272 del 15/12/80.
- C - 35 = Via Mattaotti, 73 - propr. Aversa Vincenzo, Rocco e Matteo - Demolizione parziale e puntellamento loggia coperta, come da Ord. 10453 del 18.12.80 e verb. del 15.12.80 -

91



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

- C - 36 = Via Nicodemi, 13 - propr. Avossa Annamaria ed Altri - Demolizione parziale e sbarramento strada, come da verb. 16/12/80 ed Ord. 10455 del 18/12/80, n° 1
- C - 37 = Via Nicodemi, 2 - propr. Nicodemi Michele - demolizione parziale come da verb. 16/12/80 e n° 2 dell'Ord. suddetta.
- C - 38 = vicolo Pacileo, 9 - propr. Gagliano Alfredo e Pacileo Giuseppe - demolizione parziale e puntellamento balconi come da verb. 16/12/80 e n° 3 dell'Ord. suddetta.
- C - 39 = Vicolo Pacileo, 12 - propr. Citro Francesco - demolizione parziale come da verb. 16/12/80 e n° 4 dell'Ord. suddetta.
- C - 40 = Vicolo Pacileo, 15 - propr. Magliacano Nicola - demolizione parziale come da verb. 16/12/80 e n° 5 dell'Ord. suddetta.
- C - 41 = via Casa Gaiano - propr. Paluso Cristina - puntellamento parete pericolante, come da verb. 21/12/80 ed Ord. del 22/12/80.
- C - 42 = trav. San Rocco - propr. Rinaldi Giacomo - demolizione parziale e transennamento strada, come da verb. 26/12/80 ed Ord. 10600 della stessa data.
- C - 43 ≠ C - 44 = via Amendola 10/12 - propr.: 1) eredi Coppola Vincenzo; 2) Casaburi Raffaele - demolizione parziale di due edifici contigui, come da verb. 23/12/80 ed Ord. 144 del 3/1/81.
- C - 45 = vicolo Pacileo - propr. Erra Michele - demolizione parziale come da verb. 5/1/81 ed Ord. 263 del 6/1/81.
- C - 46 = via Nicodemi, 34 - propr. Sica Flvira - demolizione parziale, come da verb. 14/1/81 ed Ord. 691 del 15/1/81.
- C - 47 = traversa S. Rocco - propr. Ricciardi Rocco - demolizione parziale, come da verb. 15/1/81 ed Ord. del 16/1/81.
- C - 48 = Largo D'Auria, 7 - propr. Maiellaro Michele - demolizione parziale, come da verb. 20/1/81 ed Ord. 945 del

22



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

- 22/1/81, n° 1^o.
- C - 49 = Via Amendola, 51 - propr. Ruggiero Giovanni - demolizione parziale, come da verb. 20/1/81 e n° 2 della Ord. suddetta.
- C - 50 = trav. S. Rocco - propr. Di Lauro Anna - demolizione parziale come da verb. 20/1/81 e n° 3 dell'Ord. Suddetta.
- C - 51 = Via Amendola, 58 - propr. Sessa Sossio ed altri - demolizione parziale, come da verb. 21/1/81 ed Ord. n° 946 del 22/1/81.
- C - 52 = Via Nicodemi, 37 - propr. Ricciardi Francesco (cond. Celenta e Caliendo) → demolizione parziale e puntallamento, come da verb. 29/1/81 ed Ord. N° 1440 del 30/1/81, n° 1.
- C - 53 = via Amendola, 2⁴ - propr. De Carluccio Filomena - demolizione parziale, come da verb. 29/1/81 e n° 2 dell'Ord. suddetta.
- C - 54 = via Casa Gaiano - propr. Ricciardi Raffaella - puntallamento parete alla strada, come da verb. 27/12/80 e Ord. n° 143 del 3/1/81.
- C - 55 = via Casa Gaiano - propr. Galdieri Achille - puntallamento parete alla strada come da verb. 14/1/81 ed Ord. n° 694 del 15/1/81.
- C - 56 = P.zza Diaz, 12 - propr. Spisso Rocco - demolizione parziale come da verb. 13/2/81 ed Ord. n° 2485 del 14/2/81, n° 1^o.
- C - 57 = via Amendola, 5⁶ - propr. De Luca Natale - demolizione parziale; come da verb. 13/2/81 e n° 2 dell'Ord. suddetta.

D) frazione GAIANO: (Direttore dei Lavori Dott. Ing. Carmine Negri)

Imprese: 1) Ruggiero Angela & Vitro Annamaria S.d.f.
da Iancusi'

2) De Paola Pasquale da Penta;

93



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

3) F.lli De Martino & C. S.N.C. da Lancusi

N.B. Le imprese suddette, poste agli ordini del direttore dei lavori, hanno operato in collaborazione fra loro, ed, in qualche caso, in appoggio alla CO.GE.FAR. S.p.A., intervenuta a titolo gratuito.

N.B. seguono gli interventi disposti con Ord. 3/12/80 a seguito di N° 10 verb. in data 2/2/80; la demolizione di cui al n° 11 dell'Ord. suddetta non è stata eseguita, trattandosi di bene tutelato.

D - 1 = Via Subia, 50 - propr. eredi di Sica Antonio - demolizione parziale e transennamento strada.

D - 2 = Via Subia, 25/27 - propr. eredi di Maiellaro Alfonso - demolizione totale.

D - 3 / D - 4 = via Subia, 19 - propr. Scafuri Anna e Sica Sabato - demolizione parziale dei due contigui fabbricati.

D - 5 = via Rocchi, 2 - propr. Ptebonda parrocchiale "S. Martino" - demolizione parziale e sbarramento strada.

D - 6 = P.za Negri, 2 - propr. eredi di Pecoraro Carmela - completamento demolizione di edificio in parte crollato.

D - 7 = via Dietro Rocchi, 23 - propr. Conforti Emilio - demolizione parziale ed attraversamento propr. Sica Ernesto.

D - 8 = trav. Rocchi, 2 - propr. Gioia Donata - completamento demolizione di edificio in parte crollato e transennamento strada.

D - 9 = via Verso Gaiano - propr. Pacileo Gennaro - completamento demolizione come sopra.

D - 10 = via Verso Gaiano - propr. Rinaldi Carmela - completamento demolizione come sopra.

D - 11 = via Subia, 16 - propr. sconosciuto (abitazione disabitata) - demolizione intero I° piano.

~~XXXXXX~~ N.B. riprendono gli interventi disposti con singola Ordinanza.

D - 12 = via Dietro Rocchi - propr. Conforti Antonio - demolizione parziale con puntellamento, come da verb. 8/12/80 ed Ord. 9991 dell'11/12/80.

D - 13 = via Subia, 23 - propr. eredi Guadagno - demolizione parziale e sbarramento via Subia, come da verb. 8/12/80 ed

2h



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

- Ord. 10063 del 12/12/80.
- D -14 = via Diestrò Rocchi - propr. Landi Liberta - demolizione parziale e puntellamento solaio, come da verb. 12/12/80 ed Ord. 10273 del 15/12/80, n° 1°
- D -15 = Via Migliano - propr. Fortunato Giuseppe - completamento demolizione e transennamento, come da verb. 12/12/80 e n° 2 dell'Ord. suddetta.
- D -16 = via Migliano - propr. Rinaldi Domenico - demolizione parziale e transennamento, come da verb. 12/12/80 e n° 3 dell'Ord. suddetta.
- D -17 = via Migliano - propr. Sessa Nunziante - completamento demolizione edificio in parte crollato, con transennamento, come da verb. 12/12/80 e n° 4 dell'Ord. suddetta.
- D -18 ~~18~~ D -19 = via Subia - propr. Pecoraro Angelo e Rinaldi Alfonso - demolizione parziale e puntellatura di due edifici contigui, come da verb. 12/12/80 ed Ord. 10268 del 16/12/80.
- D -20 = via Subia - propr. Ricciardi Ciro di Vincenzo - demolizione parziale e puntellamento come da verb. 14/12/80 ed Ord. 10454 del 18/12/80, n° 1.
- D -21 = via Arco, 1 - propr. Spisso Bernardina - demolizione parziale e puntellamento, come da verb. 14/12/80 e n° 2 dell'Ord. suddetta.
- D -22 = Via Mai, 21 - propr. eredi di Pecoraro Antonio - demolizione parziale come da verb. 26/12/80 ed Ord. 10829 del 30/12/80.
- D -23 = Via Subia, 59 - propr. Sica Angela - demolizione parziale e puntellamento solaio, come da verb. 3/1/81 ed Ord. 262 del 6/1/81.
- D -24 = Via Arco, 3 - propr. Napoli Alfonso - demolizione parziale, come da verb. 8/1/81 ed Ord. 563 del 12/1/81, N° 2.
- D -25 = via Subia, 49 - propr. Sica Mario - puntellamento solai, come da verb. 8/1/81 e n° 1 dell'Ord. suddetta, in parte revocata con altra Ord. del 23/1/81.

25



CAP 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

b -26 = Via Mai, 21/23

- propr. De Luca Francesco - demolizione parziale,
 come da verb. 13/1/81 ed Ord. 690 del 15/1/81.

=====

F) frazioni LANCUSI e BOLANO. (direttori dei lavori: Dott. Ing. Giovanni Nastri e Dott. Ing. Vincenzo Sessa).

Imprese: 1) F.lli Pierro S.d.f. da Lancusi;
 2) Landi Antonio da Lancusi;
 3) Stabila Francesco; da Bolano;
 4) Sessa Vincenzo da Lancusi;
 5) C. T. M. da Napoli;

dette Imprese hanno operato in collaborazione fra loro, agli ordini dei suindicati Direttori Dei Lavori.

F - 1 = Via Ianniello (Lancusi) - propr. Donadio Antonio e Lotano Teresa - sgombero macerie di edificio crollato come da verb. ~~26/11/80~~ 3.4.81 -

F - 2 = via Ianniello (Lancusi) - propr. Petrone Aniello, Giuseppe e Maria - sgombero macerie come sopra, vedi verb. 26/11/80.

F - 3 = via Dell Centenario (Lancusi) - propr. Siniscalchi (cond. Landi Giovanni), sgombero macerie come sopra, vedi verb. 2/12/80.

F - 4 = Via Gon. Nastri (Lancusi) - propr. Coppola Michele - sgombero macerie come sopra, vedi verb. 2/12/80.

~~XXXXXXXX~~ (N.B.: per gli sgomberi di cui sopra non è stata emessa Ordinanza data la natura dei lavori).

F - 5 = Via Crisoli (Lancusi) - Propr. Fiorillo (cond. De Chiara Domenico) - demolizione parziale, come da verb. 29/11/80 ed Ord. 9466 stessa data.

F - 6 = Via Ianniello (Lancusi) - propr. D'Arco Domenico, Landi Antonio ed Altri - completamento demolizione edificio in parte crollato, come da verb. 29/11/80 ed Ord. 1/12/80.

26



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84084

TEL. (089) 891232

- 7 = Via Casa Papa, 1^a (Bolano) - propr. Rotondo Anna e figli (cond. De Simone Adelaide) - demolizione parziale come da verb. 29/11/80 ed Ord. 9569 del 2/12/80.
- 8 = Via Pecoraro, 1 (Iancusi) - propr. Sica Giovanni o Citro Rosa - demolizione parziale con puntellamento, come da verb. 2/12/80 ed Ord. 4/12/80.
- 9 = via Dietro * Palazzi (Bolano) - propr. De Caro Maria - demolizione quasi totale, come da verb. 3/12/80 ed Ord. 9638 del 4/12/80, n° 1°.
- 10 = via Dietro * Palazzi - propr. Freda Antonietta e Domenico - demolizione parziale, come da verb. 3/12/80 ed n° 2 dell'Ord. suddetta.
- 11 = via Dietro * Palazzi - propr. De Carluccio Annamaria - demolizione parziale come da verb. 3/12/80 a n° 3 dell'Ord. suddetta.
- 12 = via 4 Novembre (Bolano) - propr. Nastri Giovanni fu Carmine - demolizione parziale, come da verb. del 3/12/80 ed Ord. 9639 del 4/12/80.
- 13 = via Crisoli (Bolano) - propr. Aliberti Antonio ed Altri - demolizione parziale, come da verb. 3/12/80 ed Ord. 9639/bis del 4/12/80.
- 14 = via del Centenario, 16 (Iancusi) - propr. eredi di De Carluccio Domenico - transennamento strada come da verb. 2/12/80 ed Ord. 9642 del 4/12/80.
- 15 = via Casa Naddeo (Bolano) - propr. Nastri Carmine - demolizione parziale come da verb. 7/12/80 ed Ord. 9836 del 8/12/80.
- 16 = via F.lli Napoli (Iancusi) - propr. Landi Gastano e Michele - demolizione ~~parziale~~ quasi totale; come da verb. 9/12/80 ed Ord. 9941 del 10/12/80.
- 17 = via Crisoli (Iancusi) - propr. Landi Maria in Ansalone - demolizione parziale, come da verb. 9/12/80 ed Ord. 9942 del 10/12/80.



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

- 24
- F -18 = via F.lli Napoli (Lancusi) - propr. eredi Siviglia - demolizione parziale, come da verb. 9/12/80 ed Ord. 9990 del 11/12/80.
- F -19 = Via Starza (Lancusi) - propr. Salvati Luigi - demolizione totale come da verb. 18/12/80 ed Ord. 10452 del 18/12/80.
- F -20 = via Casa Papa (Bolano) - propr. P. Labonda parrocchiale di "San Quirico" - demolizione parziale di un agglomerato di case come da verb. 20/12/80 ed Ord. 10450 stessa data. A
- F -21 = via Dietro X Palazzi (Bolano) - propr. Siniscalchi Carmela - demolizione parziale, come da verb. 27/12/80 e n° 1 dell'Ord. 10662 in pari data.
- F -22 = via Dietro X Palazzi - propr. Fiorillo Francesco - demolizione parziale, come da verb. 27/12/80 e n° 2 dell'Ord. suddetta.
- (N.B. seguono interventi disposti con Ord. 121 del 2/1/81 e relativi n° 11 verbali del 29/12/80).
- F -23 = via Siniscalchi, 21/23 (Lancusi) - propr. Natale Giovanni, Bettino ed Anna - demolizione parziale di fabbricato.
- F -24 = via Siniscalchi, 24 - propr. Notari Vincenzo - demolizione parziale e completamento sgombero macerie del contiguo fabbricato di propr. Di Lauro (vedi verb.).
- F -25 = via Siniscalchi, 16/18 - propr. Rainone Erminio ed Altri - demolizione parziale di fabbricato.
- F -26 = via del Centenario, 31 (Lancusi) - propr. eredi di Iandi Antonino - demolizione totale.
- F -27 = 1^a trav. di via Del Centenario - propr. Barone Rocca - demolizione parziale.
- F -28 = via Pecoraro, 31 (Lancusi) - propr. Nardi Giovanni fu Nae
- F -29 = via Pecoraro, 33 (Lancusi) - propr. Coraggio Luigi - demolizione parziale con puntellamento.
- F -30 = via Pecoraro, 33 - propr. Ranucci Alfonso - demolizione parziale con puntellamento.



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

F -31 = Via Pecoraro, 33 - propr. Landi Giovanni - demolizione parziale con puntellamento.

F -32 = via Crisoli (Lancusi) propr. eredi di Landi Giovanni e Sica Giovanni - demolizione parziale.

F -33 = P.za R. Margherita (Lancusi) - propr. D'Avos Meriani Olga - demolizione parziale.

(N.B. riprendono gli interventi disposti con singole Ordinanze):

F -34 ≠ F -35 ≠ F -36 = via 4 Novembre, (Bolano) - n° 31 - 33 - 35 - 37 propr. :

1°) Nastri Giacomo ed altri; 2°) Amato Michele e germani; 3°) Romano Alfonso - demolizione parziale di n° 3 fabbricati contigui, come da verb. 5/1/81 ed Ord. ed Ord. 259 del 6/1/81.

F -37 ≠ F -38 = Via P.lli Napoli, 1/2/ (Lancusi) - propr.: 1°) Marra Attilio 2°) Meriani Lucio - demolizione parziale di n° 2 edifici contigui, come da verb. 5/1/81 ed Ord. 264 del 6/1/81.

F -39 = 2° trav. di via Gen. Nastri (Lancusi) - propr. Guarino Vincenzo - demolizione totale, come da verb. 10/1/81 ed Ord. 561 del 12/1/81.

F) Frazioni: VILLA - CARPINETO - PIZZOLANO E CONTRADE SPARSE -

Direttori dei Lavori: Dott. Ing. Vincenzo Sassa e Dott. Ing. Mario Adinolfi.

- Imprese: 1) De Caro & Landi S.d.F. da Lancusi;
2) C.T.M. da Napoli;
3) S.d.f. Scafuro & Siano da Villa;
4) Giunghino Carmine da Castel S. Giorgio.

N.B. Le imprese suddette hanno operato in collaborazione tra loro agli ordini dei direttori dei lavori.

F - 1 + F - 4 = contrada Canfora - propr.: 1°) De Chiara Carmine; 2°) Landi Enrico; 3°) De Simone Michelina; 4°) Ingino Carmine - demolizione parziale e sbarramento strada, come da verb. 20/12/80



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. 10891 891232

ed Ord. 10538 del 23/12/80.

- F - 5 = trav. Largo Pisano (Pizzolano) - propr. Citro Giuseppe e Vincenzo - demolizione parziale, come da verb. 2/12/80 ed Ord. 9694 del 4/12/80.
- F - 6 = via Chiesa (Villa) - propr. Plebenda parrocchiale di "S. Andrea" - demolizione parziale e chiusura strada, come da verb. 2/12/80 ed Ord. 4/12/80.
- F - 7 = via R.M. Galdieri (Carpineto) - propr. Galdieri Genaro - chiusura totale della strada ed apertura nuovo tracciato attraverso fondo di propr. Voto Amedeo, come da verb. 8/12/80 ed Ord. 9890 del 9/12/80.
- F - 8 = via De Filippis (Villa) - propr. Macchiarelli Luigi - demolizione parziale come da verb. 8/12/80 ed Ord. 10494 del 12/12/80.
- F - 9 = via Dei Cipresi (Villa) - propr. Del Regno Orsola in Lotano - demolizione parziale, come da verb. 8/12/80 ed Ord. 10062 del 12/12/80.
- F - 10 = 1^a trav. di via S. Lorenzo (Pizzolano) - propr. del Regno Raffaele - demolizione parziale con puntellamento, nonché apertura passaggio provvisorio attraverso fondo propr. Biacca, come da verb. 2/12/80 ed Ord. 16/12/80.
- F - 11 = via R.M. Galdieri (Carpineto) - propr. Siano Vincenzo - demolizione parziale, come da verb. 20/12/80 ed Ord. 10520 del 22/12/80.
- F - 12 = contrada Pattano - propr. Sica Michele - demolizione parziale come da verb. 20/12/80 ed Ord. 22/12/80.
- F - 13 = 1^a trav di via S. Lorenzo (Pizzolano) - propr. Del Regno Raffaele ed altri - demolizione parziale ed apertura passaggio provvisorio in propr. di terzi come da verb. 2/12/80 ed Ord. n° 117 del 2/1/81.
- F - 14 ≠ F - 15 = Largo Portanova (Pizzolano) - propr.: 1°) Vitale Giovannina; 2°) Pironti Raffaele; demolizione parziale di due fabbricati contigui, come da verb.



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

2/1/81 ed Ord. 116 stessa data.

F -16 ≠ F -17 = via via S. Lorenzo (Pizzolano) - propr.: 1°) Del Regno Giuseppe ed altri; 2°) Ianniello Raffaele - demolizione di due fabbricati contigui, come da verb. 2/1/81 ed Ord. 119 stessa data.

F -18 = contrada Pozzillo - (S.S. 88) propr. Landi Sabato - demolizione parziale, come da verb. 20/1/81 ed Ord. 947 del 22/1/81.

F -19 = via dei Cipressi (Villa) - propr. Risi Andrea - demolizione parziale come da verb. 4/2/81 ed Ord. 1784 stessa data.

F -20 = via Chiesa (Villa) - propr. Gallo Verdolina - demolizione parziale con puntellamento e chiusura strada, come da verb. 8/2/81 ed Ord. 2174 del 9/2/81.

R I E P I L O G O

A) CAPOLUOGO -

D.L. dott. ing. Enrico Milone

Imprese: 1) C.T.M. da Napoli

2) DECA da Baronissi.

interventi: n° 10

B) SETTEFICHI -

D.L. dott. ing. Enrico Milone;

dott. ing. Guglielmo Bignardi.

Imprese: 1) Sessa Alfredo da Settefichi;

2) Auciello Vincenzo da Penta;

3) C.T.M da Napoli.

interventi: n° 6

C) PENTA -

D.L. dott. Ing. Sabato Landi.

Imprese: 1) Cuoco Sabato da Salerno

2) Spisso Rocco da Penta

PAG. 15



C.A.P. 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL. (089) 891232

31

- 3) Spisso Amedeo da Penta;
- 4) Maiellaro Carlo da Penta;
- 5) S.d.F. De Caro & Landi da Lancusi;

Interventi: n° 57

D) GAIANO -

D.L. dott. ing. Carmine Negri.

- impese: 1) S.d.F. Ruggiero & Citro da Lancusi;
- 2) De Paola Pasquale da Penta;
 - 3) S.N.C. F.lli De Martino da Lancusi.

interventi: n° 26

E) LANCUSI e BOLANO -

D.L. : dott. ing. Giovanni Nastri;

dott. ing. Vinconzo Sessa.

- Imprese: 1) S.d.F. F.lli Pierro da Lancusi;
- 2) Landi Antonio da Lancusi;
 - 3) Stabile Francesco da Bolano;
 - 4) Sessa Vincenzo da Lancusi;
 - 5) C.T.M. da Napoli.

interventi: n° 39

F) VILLA, CARPINETO, PIZZOLANO e CONTRADE SPARSE -

D.L. : dott. ing. Vincenzo Sessa;

dott. ing. Mario Adinolfi.

- Imprese: 1) C.T.M. da Napoli;
- 2) S.d.F. De Caro & Landi da Lancusi;
 - 3) S.d.F. Scafuro & Siano da Villa;
 - 4) Giunghino Carmine da Castel S. Giorgio.

interventi: n° 20

TOTALE DEGLI INTERVENTI: N° 150

nota - Sono stati eseguiti, inoltre, numerosi interventi di minore entità (circa n° 150) per i quali non sono state emesse Ordinanze, trattandosi di rimozione di tegole, e piccole porzioni di tetto, abbattimento comignoli, balconi e sovrastruttura varie, rimozione macerie provenienti



CAP 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

TEL (089) 891232

da modesti crolli e simili.—

Fisciano li 28.7.1981

IL COORDINATORE

dott. ing. Mario Adinolfi

IL SINDACO

rag. Gaetano Sessa



32

ALLEG. 2 bis

996

A

33

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 8 DEL 19-12-1980		
			ACCERTATORE: <i>Salvo De Carlucci</i> [][][]		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	<i>Salerno</i> [][]	COMUNE	<i>FISCIANO</i> [][]	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	<i>Via Tenente Nastro</i> [][][]			FOGLIO	MAPPALE
				18	<i>Svil. A</i>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL
[][]6/[][]	[][]1	[][]3	[][]2	[][]4	[][][]19
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE		<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input type="checkbox"/> LEGNO		<input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [][][][]			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
<i>Copertura a tetto</i>			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Il fabbricato, di recente costruzione, praticamente non esiste più, essendo per gran parte crollato - la residua parte tuttora in piedi va demolita</i>					
<i>Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondono a verità</i>					
19-12-1980			Firma leggibile e qualifica		
			<i>Giuseppe Salvo</i> <i>Giuseppe Antonio De Carlucci</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare					

886 | A 34

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. _____ DEL _____

ACCERTATORE: ARCH. SERGIO *Quilug* [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO [] [] COMUNE FISCIANO [] [] CAT. SISMICA [] [] []

UBICAZIONE VIA GRISOLI [] [] [] [] FOGLIO 20 (Ally. A) MAPPALE 177-178

N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI [] [] N. ALLOGGI [] [] [] N. UNITÀ DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE (PARZIALE) <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO (") <input type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. (PARTE della COPERT.) <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. * [] [] [] []

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire (le parti vecchie)

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

*Parte del fabbricato e' stato recentemente ristrutturato -
 che parte ristrutturata (con ripescamento dei solai in c.a.) ha resistito, subendo
 danni irrilevanti -
 che parte vecchia e' interamente crollata.*

Firma leggibile e qualifica

Andrea De Rosa
Arch. Ing. Esperto

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

48	REGIONE CAMPANIA				817	A
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____		ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Andree</i> [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA SALERNO [] []		COMUNE FISCIANO [] []		CAT. SISMICA		
UBICAZIONE VIA GRISOLI [] [] [] []				FOGLIO 20	MAPPALE 157	
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] [] [] []	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] [] []	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [] [] [] []			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire IL PIANO SUPERIORE <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO						
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO						
Altre note:						
RELAZIONE TECNICA						
.....						
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio Andree, architetto</i> <i>Giulio Pino, ingegnere</i>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.						

REGIONE CAMPANIA								000	36
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL _____		ACCERTATORE: <i>ARCH. SERGIO [firma]</i>		[][][][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE									
PROVINCIA SALERNO [][]		COMUNE FISCIANO [][]			CAT. SISMICA [][][]				
UBICAZIONE VIA GRISOLI				FOGLIO 20		MAPPALE 166-171			
N. CIVICO [2][0][1][]		N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][][]	N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [][][]			
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure			
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900			
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943			
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962			
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE						
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO					
Superficie coperta mq.* [][][][]				<input type="checkbox"/> Nessun danno					
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente					
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare					
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile					
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile					
.....				<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire					
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire					
.....				<input checked="" type="checkbox"/> Distrutto					
RELAZIONE TECNICA									
.....									
.....									
.....									
.....									
.....									
.....									
.....									
.....									
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio [firma]</i> , architetto <i>[firma]</i> , ingegnere									
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>									

890

A

55 **REGIONE CAMPANIA** 37

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL ACCERTATORE: ARCH. SERGIO (Vedreg) [][][]

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA **SALERNO** [][] COMUNE **FISCIANO** [][] CAT. SISMICA

UBICAZIONE **VIA GRISOLI** [][][] FOGLIO **20** MAPPALE **180**

N. CIVICO [1][7][6][1] N. SCALE [1] N. PIANI [2] N. ALLOGGI [][][] N. UNITÀ DIVER [][] N. VANI COMPL [][][] FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE [][][]</p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [][][]

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

.....

.....

.....

.....

.....

Firma leggibile e qualifica

Sergio Vedreg, architetto

Luigi Pina, ingegnere

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

893		A
REGIONE CAMPANIA		
38		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL ACCERTATORE: ING. PAOLO DE ASKUNDIS
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA
UBICAZIONE VIA GRISOLI	FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO 151	N. SCALE	N. PIANI 1/1
N. ALLOGGI 1	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* 111 Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA		
<p>Da un esame a vista il fabbricato presenta gravi danni. Ieri la copertura è per alcuni allentata da piombo anche sulle parti di difesa e i versanti superiori ha ceduto impedendone l'accesso. Il muro e sud è gravemente lesionato. Grave frattura sul cantone S/W - da parte del W ha subito una leggera rotazione. Fabbricato che è pericoloso.</p>		
		Firma leggibile e qualifica Ing. Paolo De Askundis
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare		

A

892

98
REGIONE CAMPANIA
39

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. _____ DEL _____
 ACCERTATORE: ARCH. SERGIO Giudice

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO

COMUNE FISCIANO

CAT. SISMICA _____

UBICAZIONE VIA GRISOLI

FOGLIO 20

MAPPALE 173

N. CIVICO 174/

N. SCALE 1

N. PIANI 1

N. ALLOGGI 1

N. UNITÀ DIVER

N. VANI COMPL

FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

 MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETrame
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

 A VOLTE
 LEGNO
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

Oppure

 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annssi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

 Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

.....

.....

.....

.....

Firma leggibile e qualifica

Sergio Giudice, Architetto

Diletta Formo, ingegnere

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal terremoto del 1980, se si è usufruito del contributo per ricostruzione, indicare l'anno di completamento.

365

328		A
REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <i>47</i> DEL <i>77-12</i> ACCERTATORE: <i>He A</i>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA	<i>SIA</i> COMUNE <i>Fisciano</i>	CAT. SISMICA
UBICAZIONE	<i>Vie del Centenario</i>	FOGLIO MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI
<i>311</i>	<i>1</i>	<i>2</i>
N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
<i>1</i>		<i>5</i>
FABBRICATO		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
Particolari Superficie coperta mq.* <i> </i> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA <i>vedi B</i>		
Firma leggibile e qualifica <i>Polo. de. Accursi</i> <i>Ph. M. M. M. M.</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito		

- - 823

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. *111* DEL *27-12*
 ACCERTATORE: *[Signature]*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA COMUNE *Fisciano* CAT. SISMICA

UBICAZIONE *Vic del centro* FOGLIO *56* MAPPALE

N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
231	 	2	1	 	4	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE </p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p style="text-align: center;">PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq.* </p> <p>Rischi comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Contaminati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Connessioni rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p style="text-align: center;">ENTITÀ DEL DANNO</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno</p> <p><input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente</p> <p><input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare</p> <p><input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile</p> <p><input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Distrutto</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

*Stembo strettamente aderente con pannello e non recuperabile
 Mu. pezzo di muro pericolante deve essere urgentemente abbattuto*

.....

.....

.....

Firma leggibile e qualifica

[Signature]

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

834 | A | hb

REGIONE CAMPANIA											
Danni Terremoto 23-11-80					SCHEDA N. 66		DEL 29-12				
					ACCERTATORE: <i>He H</i> →					□ □ □	
IDENTIFICAZIONE STABILE											
PROVINCIA			COMUNE			CAT. SISMICA					
57			Fisciano			□ □ □					
UBICAZIONE					FOGLIO		MAPPALE *				
<i>Via del centenario</i>					□ □ □ □						
N. CIVICO		N. SCALE		N. PIANI		N. ALLOGGI		N. UNITÀ DIVER			
□ 421 □		□ □		□ 2 □		□ □ 1 □		□ 2 □			
								N. VANI COMPL			
								□ □ □ 6 □			
TIPO FABBRICATO											
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE					Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE					ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □ Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input checked="" type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI					ENTITÀ DEL DANNO						
Superficie coperta mq.* □ □ □ □					<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto						
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO											
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO											
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO											
Altre note:											
RELAZIONE TECNICA											
<i>Il'ele si crollate - de parte imminente e quasiamente lesionate e si trova in condizioni tali de non poter essere recuperate.</i>											
Firma leggibile e qualifica <i>Paolo De Amicis ing.</i> <i>At. [firma]</i>											
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u> .											

852

A

43

REGIONE CAMPANIA

Ganni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. _____ DEL _____
 ACCERTATORE: ARCH. SERGIO *Andruz* [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO [] [] COMUNE FISCIANO [] [] [] CAT. SISMICA _____
 LOCALITÀ VIA SINISCALCHI [] [] [] FOGLIO 18 MAPPALE 143

N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE [] [] [] N. PIANI [] [] [] N. ALLOGGI [] [] [] [] N. UNITÀ DIVER [] [] [] N. VANI COMPL [] [] [] []
 FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETREME
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

A VOLTE CANTINATO
 LEGNO
 FERRO UN SOLO SOLAIO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []
 Oppure
 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [] [] [] []
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Lesioni nelle volte delle scale

Firma leggibile e qualifica
Sergio Andruz, architetto
Ornella Nino, ingegnere

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. <u>92</u> DEL <u>31-12</u>		ACCERTATORE: <u>Di A</u> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA		COMUNE		CAT. SISMICA			
<u>SA</u>		<u>Fisciano</u>		 			
UBICAZIONE <u>Vie Piscicellehi</u>				FOGLIO <u>18</u>		MAPPALE <u>377</u>	
N. CIVICO		N. SCALE		N. PIANI		N. ALLOGGI	
181		 		2		1	
N. UNITÀ DIVER		N. VANI COMPL		FABBRICATO			
1		7		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE			
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input checked="" type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:				ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <i>in parte</i> <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA <u>Vedi allegati B</u>							
Firma leggibile e qualifica <u>Polo Di ... ing.</u>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare il frutto del contributo per ricostruzione fuori sito.							

937		A	45
REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>83</u> DEL <u>29-11</u>	
		ACCERTATORE: <u>H H</u>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	<input type="checkbox"/> SA	COMUNE	<u>Fisciano</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
<input type="checkbox"/> <u>161</u>	<input type="checkbox"/> <u>2</u>	<input type="checkbox"/> <u>2</u>	<input type="checkbox"/> <u>2</u>
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
<input type="checkbox"/> <u>2</u>	<input type="checkbox"/> <u>11</u>	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <i>in parte</i> <input type="checkbox"/> Distrutto	
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Altre note:			
RELAZIONE TECNICA			
<u>Vedi B</u>			
Firma leggibile e qualifica <u>Rob. H. Mancini ing.</u> <u>Rob. H. Mancini</u>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio			
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.			
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare			

1124

A^{hb}

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL <u>7/1/81</u> ACCERTATORE: <u>PIETRO</u>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>SALERNO</u>	COMUNE <u>LACRUSSA (-1 SCALANO)</u>	CAT. SISMICA		[] [] []	
UBICAZIONE <u>VIA IANNIELLO</u>			FOGLIO		MAPPALE
N. CIVICO <u>301</u>	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL.
<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	<input type="checkbox"/> RURALE				
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA Il fabbricato è parzialmente crollato e suggerisce la demolizione. Più preciso è stato possibile vedere direttamente il p.l. accertamento di pseudos corrispondono a dette.					
					Firma leggibile e qualifica COAU. ING. Auto-vo P. 1980
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

1141

A^{ht}

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 23-12-80		
ACCERTATORE: <i>ing. D. PLACESI</i>			[][] [][] [][]		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [][]		COMUNE <i>FISCIANO</i> [][]		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>via S. PIROBARDO - LANCUSI</i> [][] [][]			FOGLIO <i>20</i> MAPPALE <i>ml. A-</i>		
N. CIVICO [][] [][] [][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][] [][]	N. ALLOGGI [][] [][]	N. UNITÀ DIVER [][] [][]	N. VANI COMPL [][] [][]
FABBRICATO					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][] [][]	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [][] [][] [][]			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>L'immobile è costituito da una cortina continua di fabbricati, per lo più della stessa epoca. La struttura è molto fessurata, con tetti crollati e murature coronate e rovinate.</i>					
<i>Declarazione che gli accertamenti di presenza rispondono a verità</i>					
.....					
.....					
Firma leggibile e qualifica <i>ing. Placisi</i>					
<i>Coord. Ing. Domenico Florio</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

1127/4

118
A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 23-12-80
ACCERTATORE: *ing. A. PLACCHISI* *ing. D. FLORIO*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *SALERNO* COMUNE *FISCIANO* CAT. SISMICA
UBICAZIONE *via S. PECORANO - LANCUSI* FOGLIO *20* MAPPALE *all. A*
N. CIVICO *21* N. SCALE *2* N. PIANI *2* N. ALLOGGI *2* N. UNITÀ DIVER *2* N. VANI COMPL *2*
FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali
 MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETrame
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali
 A VOLTE
 LEGNO
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE *1900*
Oppure
 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI
Superficie coperta mq. * *21*
Fronti comuni SI NO
Scantinati SI NO
Annessi rustici SI NO
Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO
 Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

*Il fabbricato è ubicato sul costone interno alla serie di fabbricati
aventi il numero civico 2 - La facciata molto danneggiata sia
nelle strutture portanti che nelle strutture orizzontali in legno -
Dichiaro che gli accertamenti di funzione risponderanno a verità*

Firma leggibile e qualifica
ing. Alfons Placchisi
coll. ing. Domenico Florio

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione.

1144

A 49

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL <u>23-12-80</u> ACCERTATORE: <u>ing. A. PLACENI</u> <u>ing. D. Florio</u> 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>SALENTO</u> 		COMUNE <u>TRICIANO</u> 		CAT. SISMICA 	
UBICAZIONE <u>50000 - INCUSA -</u> 			FOGLIO <u>80</u>	MAPPALE <u>21 A</u>	
N. CIVICO 		N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI 	N. UNITÀ DIVER
 		 	 	 	
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____ _____ _____			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA La costruzione è un'unica in una cortina, fabbricata nella stessa tipo di muratura, molto spessa, nella struttura stabile e nelle strutture orizzontali a legno. Il tetto crollato ha successivamente aumentato la situazione pericolosa di tale struttura e per questo è stato _____ _____ _____					
Firma leggibile e qualifica <u>ing. Domenico Florio</u>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare l'importo del contributo per ricostruzione fuori sito.					

1145 | A 50

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 | SCHEDA N. DEL 23-12-80
 ACCERTATORE: *ord. A. PLACI* *ing. D. FLORE* [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *SALERNO* [] [] | COMUNE *FISCIANO* [] [] | CAT. SISMICA
 UBICAZIONE *via S. PECORARO - LANCUSI* [] [] [] [] | FOGLIO *20* | MAPPALE *nell. A*
 N. CIVICO [] [] [] [] | N. SCALE [] [] | N. PIANI [] [] *1* | N. ALLOGGI [] [] *1* | N. UNITÀ DIVER [] [] | N. VANI COMPL [] [] [] [] | FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [] [] [] []
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

L'immobile è inserito in una categoria di edifici per lo più della stessa epoca. Le lesioni molto numerose in tutte le aperture ed nelle strutture portanti -
Per il rilievo di gr. accertamenti, di procedere esplicitamente a questo

Firma leggibile e qualifica
ord. ing. A. Placi
ing. D. Flore

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

3 1059

A⁵¹

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____		
			ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Sudano</i> [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] []		COMUNE <i>FISCIANO</i> [] []		CAT. SISMICA _____	
UBICAZIONE <i>VIA FRATELLINAPOLI</i> [] [] []			FOGLIO <i>20</i>	MAPPALE <i>818</i>	
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] []	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL. [] [] []
					<input checked="" type="checkbox"/> FABBRICATO URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [] [] [] []			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note: _____			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
_____			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
_____			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
_____			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>E' de' mura, pochi confinanti con una estensione che e' stata dichiarata epibile</i>					

Firma leggibile e qualifica <i>Sudano</i> <i>Sudano</i> , architetto <i>Chelle</i> <i>Chelle</i> , ingegnere					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

1069 | A 52

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL _____			
				ACCERTATORE: <i>ARCH. SERGIO Andieg</i> [] [] []			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] []		COMUNE <i>FISCIANO</i> [] []		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <i>VIA Fratelli NAPOLI</i> [] [] [] []				FOGLIO <i>20 (Alleg. A)</i>		MAPPALE <i>127-129-130-132</i>	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
[] [] [] []	[] [] []	[] [] []	[] [] [] []	[] [] []	[] [] [] []	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE (PARZIALE)			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO (PARZIALE)			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [] [] [] []				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile IN PARTE e DA DEMOLIRE PARZIALMENTE RE IN PARTE -			
.....				<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>L'arcare del portico che dà access. al cortile ha subito un cedimento in duove. E' attualmente puntellato; e' opportuno lo sia demolisca e quello, di cemento, dell'unico vano riparo.</i></p> <p><i>Le trave superiormente colpita sono i locali a testate al primo piano del versante orientale ed occidentale. Le trave centrali hanno riportato lesioni minori, con pure il primo trave.</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica	
						<i>Andieg Sergio, architetto</i>	
						<i>Antonio Bruno, ingegnere</i>	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>							

REGIONE CAMPANIA		1071	A
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____	
		ACCERTATORE: ARCH. <u>GERGIO Indry</u> [][][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>SALERNO</u> [][]	COMUNE <u>FISCIANO</u> [][]	CAT. SISMICA _____	
UBICAZIONE <u>VIA FRATELLI NAPOLI</u> [][][]		FOGLIO <u>20</u>	MAPPALE <u>915</u>
N. CIVICO [][] <u>241</u>	N. SCALE [][] <u>1</u>	N. PIANI [][] <u>T/1</u>	N. ALLOGGI [][] <u>1</u>
N. UNITÀ DIVER [][] <u>2</u>	N. VANI COMPL [][][]	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE (PARTE) <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO (") <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire (vedi nota sotto) <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA			
<p>Prima del sisma, il fabbricato era in uno stato di totale obsolescenza - gran parte del degrado delle strutture e dovuta all'incendio in cui esso è stato bruciato in precedenza. Per tale ragione, una parte dei danni non sono dovuti ricadere delle scosse di terremoto.</p> <p>Dopo le prime condizioni statiche dei muri e delle coperture e l'obsolescenza e vanno di tutto l'edificio, si ritiene opportuno lo demolire parzialmente il primo piano.</p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica <u>Indry Gergio, architetto</u></p>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare la data di costruzione fuori sito.			

1076

A

54

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL

ACCERTATORE: ARCH. SERGIO *Quilici*

□ □ □ □

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO □ □ □ □ COMUNE FISCIANO □ □ □ □ CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA Fratelli NAPOLI □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ FOGLIO 20 (Alleg. D) MAPPALE 238

N. CIVICO □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ N. SCALE □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ N. PIANI □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ N. ALLOGGI □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ N. UNITÀ DIVER □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ N. VANI COMPL □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETREME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

- Fronti comuni SI NO
- Scantinati SI NO
- Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Deve essere demolita i due vani (uno al P.T., l'altro al 1° P. sulle tre veti col.)
 proporzioni il fronte stradale.
 Note rilevanti componenti sono i vani restanti al primo piano.
 Abili (elemento che per quanto riguarda la struttura) i locali tenersi,
 ed i bit ottimali come lavoro di rifiniture ed altro.

Firma leggibile e qualifica

Sergio Quilici, Architetto

Albino Fiano, ingegnere

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se ed a risultato del contributo per ricostruzione fuori sito.

1061

A

55

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL

ACCERTATORE: Arch. SERGIO Indice

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO COMUNE FISCIANO CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA Fratelli NAPOLI FOGLIO 20 (alleg. A) MAPPALE 123

N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
1/1	1	2	3	6		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETrame
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
 LEGNO
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

Oppure

- Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

Fronti comuni SI NOScantinati SI NOAnnessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire PARZIALMENTE
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

L'edificio è stato strutturato in epoca relativamente recente. Il fabbricato nelle zone nord e nord-est è andato completamente distrutto. In tali zone i muri restanti sono fortemente compromessi, in cui si ritiene opportuno la loro demolizione. Nelle zone meridionali del fabbricato (e nel caso delle vie F.lli Napoli) sono recuperabili alcuni locali al P.T. ed il corrispondente solaro del 1° piano, per il cui consolidamento. Gravissimi lesioni sulle volte delle scale. Distruzione delle coperture.

Firma leggibile e qualifica

Indice Sergio, architetto

Elisabetta Hino, ingegnere

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

REGIONE CAMPANIA						56
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____		ACCERTATORE: ARCH. SERGIO ANDREO 	
			IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SALERNO 		COMUNE FISCIANO 		CAT. SISMICA _____		
UBICAZIONE VIA Fratelli NAPOLI 			FOGLIO 20 (Alleg. A)		MAPPALE 126	
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI 	N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL. 	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE (PARZIALE)			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO (")			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* 				<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input checked="" type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile (FRONTE STRADA)		
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire (PARTE INTERNA)		
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA						
<p>Trattarsi di un fabbricato di natura esteriore, costituito essenzialmente da due blocchi separati da un'empty empty interna.</p> <p>Il blocco e fronti delle strade e recuperabile, per la causa documentata e cercata, momento del meno portanti, per cui la strada e rinforzo del soletto a volte, all'interno. Il blocco interno e unica struttura composta, per la presenza di un muro portante fuori strada per le fuori lesioni nei muri e soletti.</p>						
						Firma leggibile e qualifica
						<i>Sergio Andreatto, architetto</i>
						<i>Direttore</i>
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>						

102/1/1 D

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. _____ - DEL 24-1-81 ACCERTATORE: [] [] []
---------------------------------	-----------------------------------------------------------

57

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA [] [] []	COMUNE <i>FILIPPO</i> [] [] []	CAT SISMICA [] [] []
POSIZIONE <i>VIA G. J. ...</i> [] [] [] []		FOGLIO [] [] [] []
N CIVICO <i>216/1</i> [] [] []	N SCALE [] []	N PIANI [] []
N ALLOGGI <i>1</i> [] [] []	N UNITÀ DIVER [] []	N VANI COMPL <i>3</i> [] [] []
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE		

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E. TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] [] Oppure: <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p style="text-align: center;">PARTICOLARI</p> Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____ _____ _____	<p style="text-align: center;">ENTITA' DEL DANNO</p> <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

Firma leggibile e qualifica

[Firma]

data *24-1-81*

TE DALI EITO

NOTE:

- 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
- 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte
- 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962, ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1020

A

58

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 13		DEL 11-12	
		ACCERTATORE: <i>W H</i>		[][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	<i>SA</i>	COMUNE	<i>Fisciano</i>	[][]	CAT. SISMICA
UBICAZIONE			[][]	FOGLIO	MAPPALE <i>208-209-219</i>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
[][]	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>B</i>	<i>13</i>
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][]	
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>		Oppure	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input checked="" type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [][]			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire in parte		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>L'edificio è perennemente crollato. È quasi completamente inabitabile. Una officina è epibile in quanto ferma su cello e si stenta con sopra una terrazza al tetto e adossato in più punti. Per parte cedevole.</i></p>					
Firma leggibile e qualifica <i>Reto Allegriate</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

1013 / B 59

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 11 DEL 13-12

ACCERTATORE: [firma]

IDENTIFICAZIONE STABILE

ROVINCIA SA COMUNE Fisciano CAT. SISMICA []

LOCALITÀ Vie que Nasta FOGLIO [] MAPPALE []

N. CIVICO [] N. SCALE [] N. PIANI [] N. ALLOGGI [] N. UNITÀ, DIVER [] N. VANI COMPL []

FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <u>[]</u></p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. * []

Fonti comuni SI NO

Contenitori SI NO

Accessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

DELAZIONE TECNICA

Vedi B

Firma leggibile e qualifica

[firma]

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
- 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
- 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1024

A

60

REGIONE CAMPANIA

anni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 1 DEL 29-1-81

ACCERTATORE: De A

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA COMUNE Ficciano CAT. SISMICA

LOCALITÀ Vie Per Nostri FOGLIO MAPPALE

N. CIVICO N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ, DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETREME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

Unità comuni SI NO

Unità abitabili SI NO

Unità rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire *pericolante*
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

DETTAGLIO TECNICO

Edificio pericolante, distrutto.
 Interventi sulle scale di interno.
 In corso, sull'ingresso, si fermato in attesa.

Firma leggibile e qualifica
 De A ing

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fondiaria.

1037

A 61

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 30

DEL 18-12

ACCERTATORE:

□ □ □ □

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA

SA

COMUNE

Fisciano

CAT. SISMICA

UBICAZIONE

Via dei Mostri

FOGLIO

18

MAPPALE

773

N. CIVICO

131

N. SCALE

□ □

N. PIANI

2

N. ALLOGGI

1

N. UNITÀ DIVER

1

N. VANI COMPL

5

FABBRICATO

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETrame
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI

CONSTRUZIONE

□ □ □ □

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* □ □ □ □

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire *perpetuamente*
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Al piano terra sono presenti fessure di notevole entità. Un arco ha quasi ceduto anche perché sovrappeso ad una trave. Al piano superiore una trave è crollata e si notano fessure diffuse lungo tutte le pareti. Il tetto è *perpetuamente* crollato e completamente distrutto. Un arco, nell'interno, ha ceduto longitudinalmente.

Firma leggibile e qualifica

Polo de' ... ing. ...

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare ...

REGIONE CAMPANIA		1039 A
Danni Terremoto 23-11-80		62
SCHEDA N. <u>15</u> DEL <u>17-18</u>		
ACCERTATORE: <u>H A</u>		[][]
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA	<u>SA</u> COMUNE <u>Fisciano</u>	CAT. SISMICA [][]
UBICAZIONE	<u>Via dei Nestri</u>	FOGLIO <u>20</u> MAPPALE <u>205-206</u>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI
<u>141</u>	[][]	<u>1</u>
N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
<u>3</u>	<u>1</u>	<u>10</u>
		FABBRICATO
		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p><u>Vedi le relazioni ripetute sugli allegati B</u></p>		
Firma leggibile e qualifica <u>Roberto M. M. ing.</u> <u>Roberto M. M.</u>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

838

A 63

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: <i>ARCH. GERARDO JUDICE</i> [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	<i>SALERNO</i> [] []	COMUNE	<i>FISCIANO</i> [] []	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	<i>VIA CASA PAPA</i> [] [] []			FOGLIO	MAPPALE
				<i>18</i>	<i>199</i>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
[] [] 0 / [] []	[] [] 1	[] [] 1	[] [] 1	[] [] 1	[] [] [] []
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		
			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq. * [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: _____			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>In vero il primo piano è distrutto -</i> _____ _____ _____ _____ _____					
Firma leggibile e qualifica <i>Judice Gerardo, architetto</i> <i>Giulio Ferraro, ingegnere</i>					

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

64

834

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL _____			
ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Andrea</i> [] [] []							
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] []		COMUNE <i>FISCIANO</i> [] []		CAT. SISMICA [] [] []			
UBICAZIONE <i>VIA CASA PAPA</i> [] [] [] []				FOGLIO <i>18</i>		MAPPALE <i>168</i>	
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI <i>T/1</i>	N. ALLOGGI [] []	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] []	FABBRICATO	
						<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	
						<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []			
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure			
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900			
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943			
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962			
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE					
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [] [] [] []				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....				<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i>			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>Da fronte del danno e' nel distacco e franamento del muro di sottotetto su cui appoggia la parte alta di una copertura a falda.</i></p> <p><i>Il trave di legno sono forniscono del muro.</i></p> <p><i>E' opportuno la demolizione del muro (che deve essere effettuato con cautela per non danneggiare la copertura di piano di cui e' confine)</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica	
						<i>Andrea Sergio, architetto</i>	
						<i>Giulio Ippolito, ingegnere</i>	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>							

832 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: ARCH. SERGIO Andrea 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SALERNO 		COMUNE FISCIANO 		CAT. SISMICA 	
UBICAZIONE VIA CASA PAPA (BOLANO) 			FOGLIO 		MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
 	 	T1	2	 	
TIPO FABBRICATO					FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>Il fabbricato è costituito da due vani al piano terra, abit. e cucina e tre vani accessi al piano primo.</i></p> <p><i>Per il versante crollato, sono stati rilevati in posto. Riscari da demolire in corso dell'opera di Restituito Nuovo -</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. Sergio Andrea</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare la costruzione fuori sito.					

830

A

66

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: <i>ARCH. SERGIO Queiroz</i> [][][]		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [][]		COMUNE <i>FISCIANO</i> [][][]		CAT. SISMICA [][][]	
UBICAZIONE <i>VIA CASA PAPA</i> [][][][]			FOGLIO <i>10</i>	MAPPALE <i>432</i>	
N. CIVICO [][][][]	N. SCALE [][]	N. PIANI <i>1/1</i>	N. ALLOGGI [][]	N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE [][][] Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [][][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Dichiarazione dell'ing. Giovanni Nasti -</i> _____ _____ _____ _____ _____					
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio Queiroz, architetto</i> <i>Quello sono, ingegnere</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

67

827

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: ARCH. SERGIO Andreg 			
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA <u>SALERNO</u> 		COMUNE <u>FISCIANO</u> 		CAT. SISMICA 		
UBICAZIONE <u>VIA CASA PAPA</u> 			FOGLIO <u>18</u>		MAPPALE <u>172</u>	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
 / 	 	 	 	 	 	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
Il fabbricato è in una fase avanzata di degrado						
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio Andreg, architetto</i> <i>Andreg Sergio, ingegnere</i>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.						

68

839

A

154 REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL ACCERTATORE: Arch. SERGIO *Guidug*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA **SALERNO** COMUNE **FISCIANO** CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA **CASA PAPA** FOGLIO **18** MAPPALE **107**

N. CIVICO **10** N. SCALE **1** N. PIANI **7/1** N. ALLOGGI **1** N. UNITA' DIVER **1** N. VANI COMPL **1** FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali
 MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETREME
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali
 A VOLTE (PARZIALE)
 LEGNO (")
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE **197**
 Oppure
 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* **1111**
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITA' DEL DANNO

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto - rimangono due vani -

RELAZIONE TECNICA

Per informazioni dell'ing. Nesto Giovanni

Firma leggibile e qualifica

Sergio Guidug, architetto

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962

69

8		Y 25		A
REGIONE CAMPANIA				
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____	
			ACCERTATORE: ARCH. <i>G. GREGIO</i>	□ □ □ □
IDENTIFICAZIONE STABILE				
PROVINCIA	<i>SALERNO</i>	□ □	COMUNE	<i>FISCIANO</i>
				□ □ □ □
UBICAZIONE			FOGLIO	MAPPALE
<i>VIA CASA D'APPA</i>			□ □ □ □	<i>18</i>
				<i>162</i>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER
□ □ □ □ / □ □	□ □	□ □	□ □ □ □	□ □ □ □
	<i>1</i>	<i>1/1</i>	<i>1</i>	
				N. VANI COMPL
				□ □ □ □
				FABBRICATO
				<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
				<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		□ □ □ □
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* □ □ □ □		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>PARZIALMENTE</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				
Altre note:				
RELAZIONE TECNICA				
.....				
Firma leggibile e qualifica				
<i>Gregio, architetto</i>				
<i>Giulio Piro, ingegnere</i>				
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio				
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.				
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare				

770
A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: <i>Arch. Enrico Andria</i>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <i>SALERNO</i>	COMUNE <i>FISCIANO</i>
UBICAZIONE <i>VIA 4 NOVEMBRE</i>	FOGLIO <i>10</i> MAPPALE <i>129</i>
N. CIVICO <i>9/1</i>	N. SCALE <i>1</i>
N. PIANI <i>1</i>	N. ALLOGGI <i>1</i>
N. UNITÀ DIVER <i>2</i>	N. VANI COMPL. _____
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE _____ Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* _____ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>in parti</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA _____ _____ _____ _____ _____	
Firma leggibile e qualifica <i>Enrico Andria, architetto</i> <i>Enrico Andria, ingegnere</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare _____	

461 | A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>102</u> DEL <u>2-1-81</u> ACCERTATORE: <u>11/1</u> □□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SA COMUNE <u>Fisciano</u> □□ CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>Vie IV Novembre</u> □□□□ FOGLIO MAPPALE	
N. CIVICO □□□□/□ N. SCALE □□ N. PIANI □□ N. ALLOGGI □□□□ N. UNITÀ DIVER □/1 N. VANI COMPL □□□□/1	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE ANNO DI COSTRUZIONE □□□□ Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<u> tutto peripetamento coltato - Geom. Lino: differ</u> <u> all'pert.</u>	
Firma leggibile e qualifica <u>Roberto M. M... ing.</u>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.	

463^{463/1} | B 72

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>100</u> DEL <u>31-10</u> ACCERTATORE: <u>PA</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SA</u> COMUNE <u>Fisciano</u>	CAT. SISMICA [] [] []
UBICAZIONE <u>Vie IV Novembre</u>	FOGLIO <u>18</u> MAPPALE <u>51-52</u>
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []
N. PIANI <u>1</u>	N. ALLOGGI <u>1</u>
N. UNITÀ DIVER <input checked="" type="checkbox"/>	N. VANI COMPL [] [] [] <u>2</u>
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
	ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<div style="text-align: right; margin-right: 100px;"> Firma leggibile e qualifica <i>Toto Di ... ing.</i> </div>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare	

73

750

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____	
		ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Sergio</i> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>SALERNO</i> 	COMUNE <i>FISCIANO</i> 	CAT. SISMICA 	
UBICAZIONE <i>VIA 4 NOVEMBRE</i> 		FOGLIO <i>18</i>	MAPPALE <i>54</i>
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI
			N. UNITÀ DIVER
			N. VANI COMPL
			FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Il fabbricato si compone di due parti: una nuova e l'altra vecchia. La parte vecchia ha subito danni notevoli con crepe nei forni; la parte nuova presenta lesioni in alcune parti.</i></p>			
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio</i> Arch. Sergio, architetto			

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumersi la notizia tramite documentazione fotografica e informazioni dirette.

780 | A

141

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. _____ DEL _____
ACCERTATORE: ARCH. SERGIO Judice

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO COMUNE FISCIANO CAT. SISMICA _____

UBICAZIONE VIA 4 NOVEMBRE FOGLIO 18 MAPPALE 75

N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
31/1	1	2	3	1	1	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	ANNO DI COSTRUZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO (PARZIALMENTE) <input checked="" type="checkbox"/> C. A. (PARZIALMENTE) <input type="checkbox"/> DIVERSE	<input checked="" type="checkbox"/> ANNO DI COSTRUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962

PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* _____ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <u>PARZIALMENTE</u> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Parte del fabbricato è stato ristrutturato recentemente.

Il fabbricato è stato in precedenza rinforzato con delle catene di ferro.

gravi parti della copertura è stato completamente distrutto; sono crollati alcuni solai.

da per il crollo di un muro sul fronte stradale ho completato gravi fratture con dei muri di tamponatura.

Nell'indagine principale si nota un rafforzamento dell'ulteriore sulle parti laterali.

Firma leggibile e qualifica
 Sergio Judice, architetto
 Michele Russo, ingegnere

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare l'anno del contributo per ricostruzione fuori sito.

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. <u>99</u> DEL <u>31-12</u>			
				ACCERTATORE: <u>U H</u> □□□□			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA		COMUNE		CAT. SISMICA			
<u>SA</u>		<u>Fisciano</u>		□□□□			
UBICAZIONE				FOGLIO		MAPPALE	
<u>Via IV Novembre</u>				□□□□		<u>18</u> <u>54</u>	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
□□□□	□□	□□	□□□□	□□	□□□□	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			<input type="checkbox"/> Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire * <input type="checkbox"/> Distrutto			
REL'ZIONE TECNICA							
<p><i>de scale di cemento al primo piano e perfettamente crollate - due stufe sono perfettamente crollate.</i></p> <p><i>* due vani ^{non} sono in condizioni tet. de essere abitati.</i></p>							
Firma leggibile e qualifica							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

789 | A 76

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>101</u> DEL <u>2-1-81</u>		ACCERTATORE: <u>De A</u> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	SA	COMUNE	Fisciano		CAT. SISMICA
UBICAZIONE	<u>Via IV Novembre</u>			FOGLIO	MAPPALE
				18	MS-46-49
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
561	1	2	4		22
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* 			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>Le volte e gli archi dell'interno hanno perso completamente la loro funzione statica - di scale sono pressoché linate e le volte rovesciate e pressoché fessurate. Il tetto è in parte crollato e, per il resto, pressoché scassinato. Due cantinelle si sono crollate e le altre sono rovesciate e fessurate. Il stabile in parte crollato.</i></p>					
Firma leggibile e qualifica					
<i>Paolo De Amicis ing.</i>					

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare la data di uscita dal contributo per ricostruzione fuori sito.

818 | A 74

REGIONE CAMPANIA													
Danni Terremoto 23-11-80						SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Indice</i> [] [] []							
IDENTIFICAZIONE STABILE													
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] []				COMUNE <i>FISCIANO</i> [] []				CAT. SISMICA [] [] []					
UBICAZIONE <i>VIA DIETRO PALAZZI</i> [] [] []						FOGLIO <i>18</i>		MAPPALE <i>145</i>					
N. CIVICO [] [] <i>1 / 1</i>		N. SCALE [] [] <i>2</i>		N. PIANI [] [] <i>T1</i>		N. ALLOGGI [] [] <i>3</i>		N. UNITA' DIVER [] [] <i>2</i>		N. VANI COMPL. [] [] []			
										FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE			
TIPO FABBRICATO													
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE						Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE (PARZIALE) <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO (<i>v</i>) <input checked="" type="checkbox"/> FERRO (<i>v</i>) <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE						ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:						ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input checked="" type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile (<i>IN PARTE DA DEMOLIRE</i>) - <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto							
RELAZIONE TECNICA													
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio Indice, architetto</i> <i>Indice</i> <i>Indice</i>													
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione finanziaria													

820 | A 78

150

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____	
		ACCERTATORE: <i>Antonio De Nino</i> [] [] []	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] []	COMUNE <i>FISCIANO</i> [] []	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>VIA DIETRO ALAZZI</i> [] [] [] []		FOGLIO <i>18</i>	MAPPALE <i>184</i>
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] [] [] []
N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL. [] [] [] []	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
OPPURE <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<i>Dichiarazione di Fresta Domenico e De Colucciis Giovanni -</i>			
.....			
.....			
.....			
.....			
Firma leggibile e qualifica			
<i>Antonio De Nino, architetto</i>			
<i>Giulio Pina, ingegnere</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare			

01^v | A⁷⁹

148		REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____	
		ACCERTATORE: <i>francesco...</i> [][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	<i>SALERNO</i> [][]	COMUNE	<i>FISCIANO</i> [][]
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE
<i>VIA DIETRO PALAZZI</i> [][][]		<i>18</i>	<i>182</i>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
[][] / [][]	[] 1	[] 1	[][] 2
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
[] 1	[][][]	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <i>Stella</i>		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<i>Dichiarazioni di Fredo Donnes e De Concilio Giovanni -</i>			
Firma leggibile e qualifica <i>Andreo Vago, architetto</i> <i>Quelloanno, ingegnere</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

815

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N.	DEL
		ACCERTATORE <i>ING. GIULIO DE RASMOLO</i>	<input type="text"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>SALERNO</i>	<input type="text"/>	COMUNE <i>FISEIANO</i>	<input type="text"/> CAT. SISMICA
UBICAZIONE <i>VIA DIETRO PIAZZI</i>	<input type="text"/>	FOGLIO	MAPPALE *
N CIVICO <input type="text"/>	N SCALE <input type="text"/>	N PIANI <i>1</i>	N ALLOGGI <i>2</i>
N UNITÀ DIVER <input type="text"/>	N VANI COMPL <input type="text"/>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE <input type="text"/>
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
Particolari Superficie coperta mq.* <input type="text"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<i>E' già stato demolito -</i>			
			Firma leggibile e qualifica <i>Ing. Giulio De Rasmo</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

807

A

REGIONE CAMPANIA		81
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>117</u> DEL <u>12/1/81</u>
		ACCERTATORE: <u>17/11/81</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SA	COMUNE <u>Ficciano</u> 	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>Via Stella</u> 		FOGLIO MAPPALE
N CIVICO 	N SCALE 	N PIANI
N ALLOGGI 	N UNITÀ DIVER 	N VANI COMPL
FABBRICATO		
<input checked="" type="checkbox"/> URBANO		
<input type="checkbox"/> RURALE		
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq. * Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA <p><i>Al pavimento del pianotetto sulle scale si presentava un buco... danno evidente fra due parti di fabbricato di epoche diverse... tetto in parte crollato e, in parte, distrutto... danno diffuso sulle facciate esterne.</i></p>		
Firma leggibile e qualifica <i>Foto de' documenti ing</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito		

434

82

B
A

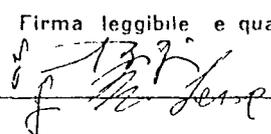
REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____	
		ACCERTATORE: _____	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	_____	COMUNE	_____
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE
_____		18	106
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
_____	_____	_____	_____
		N. UNITA DIVER	N. VANI COMPL
		_____	_____
TIPO FABBRICATO			FABBRICATO
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			ANNO DI COSTRUZIONE _____ Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO (PARZIALE) <input checked="" type="checkbox"/> C. A. () <input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* _____ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input checked="" type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
Fabbricato _____ _____ _____ _____ _____			
Firma leggibile e qualifica Michele Pappalardo, architetto Clelio Ippolito, ingegnere			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione.			

700 83 | A

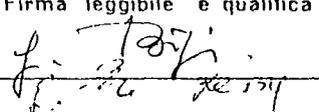
REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL _____			
ACCERTATORE: <i>FRANCO ANTONIO GIMINO</i> [][][]							
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <i>PALERMO</i> [][]		COMUNE <i>FISCIANO</i> [][]		CAT. SISMICA _____			
UBICAZIONE <i>VIA CASA NADEO</i> [][][]				FOGLIO <i>15</i>		MAPPALE <i>112</i>	
N. CIVICO [][][]		N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][][]	N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]	FABBRICATO
							<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:				ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>per il resto del sito</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
Firma leggibile e qualifica <i>Antonio Pappalardo, architetto</i> <i>Luigi Pappalardo, ingegnere</i>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

708 8h A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: _____
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SALERNO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> COMUNE <u>FISCIANO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CAT SISMICA _____	UBICAZIONE <u>VIA ENSA DELLA NAPPEO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> FOGLIO <u>18</u> MAPPALE <u>107</u>
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <i>le scale</i> <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <i>port</i> <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <i>port</i> <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
PARTICOLARI Superficie coperta mq * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
_____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Firma leggibile e qualifica <div style="text-align: right;"> <i>Giuseppe Joffe, architetto</i> <i>Guido Joffe, ingegnere</i> </div>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito	

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL 17-1-81			
				ACCERTATORE: G. P. BIGI G. M. SERRA			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALEARNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENTA p.zza Celentano				FOGLIO 20		MAPPALE 594/595/597/598	
N. CIVICO 18/19/1	N. SCALE 2	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 5	N. UNITÀ DIVER 3	N. VANI COMPL 19	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input checked="" type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input checked="" type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i>			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p>Tutte le pareti portanti Sud. e Ovest presentano notevoli e pericolosi fuoripunto, in particolare modo al lato dell'edificio del sig. Riccardo Amunziata e l'edificio Amunziata, inquadrate le recinte, presentano gravi fessure.</p>							
						Firma leggibile e qualifica	
							
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>							

86 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 55-1-?			
		ACCERTATORE: P. BISI M. SE - A			
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SA	COMUNE FICCIANO	CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PUNTA in Lunco	FOGLIO		MAPPALE		
N. CIVICO 2/1	N. SCALE 1	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 1	N. UNITÀ DIVER 2	N. VANI COMPL 8
					FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.*			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:					
RELAZIONE TECNICA					
<p>Si è verificato un crollo parziale della parte centrale del fabbricato, solo il vano centrale ha resistito senza essere interessato, che si comunque da sgombrare e -</p>					
					Firma leggibile e qualifica
					

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

260

87 | A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL 28/11/1981			
ACCERTATORE: <u>Apollonio - Pellegrino</u> [][][]							
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SA</u> [][]		COMUNE <u>FICCIANO (PENNA)</u> [][]			CAT. SISMICA [][]		
UBICAZIONE <u>VIA MADONNA</u> [][][]				FOGLIO [][]		MAPPALE [][]	
N. CIVICO [][][]		N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][][]	N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL. [][][]	FABBRICATO
						<input type="checkbox"/> URBANO	<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input checked="" type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input checked="" type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <u>FAGLIAIO CUCINA</u> <u>PORCILE</u> <u>FORNO</u>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crociato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><u>Il fabbricato è in parte crollato e ha</u> <u>substantemente perso il suo carattere</u></p>							
Dichiaro che i dati sopra indicati precedono rispondano a verità.						Firma leggibile e qualifica <u>Apollonio Pellegrino</u>	

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare al usufrutto del contributo per ricostruzione fuori sito.

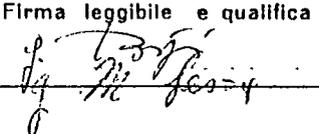
173

8 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL <u>17.11.87</u>	
		ACCERTATORE: _____	□ □ □ □
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>AVELLANO</u> □ □	COMUNE <u>AVELLANO</u> □ □	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>via S. M. ...</u> □ □ □ □		FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO □ □ □ □	N. SCALE □ □	N. PIANI □ □	N. ALLOGGI □ □ □ □
N. UNITÀ, DIVER □ □	N. VANI COMPL □ □ □ □	<input checked="" type="checkbox"/> FABBRICATO URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □ □ □ □ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>L'immobile corrispondente al numero unico 80 è ubicato in una cortina antistante il palazzo ... della stessa opera è composto da due appartamenti di cui il primo è stato ... ed è stato in un crollato.</i></p> <p style="text-align: right;">Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.</p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica <i>Ennio Coniuno Figliolo</i></p>			
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>			

180

89 | A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL <u>15.1.81</u> ACCERTATORE: <u>P. Ricci</u> <u>G. M. Sessa</u>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SALERNO</u>		COMUNE <u>FISCIANO</u>		CAT. SISMICA _____			
UBICAZIONE <u>PENTA VIA AMENDOLA</u>				FOGLIO <u>20</u>		MAPPALE <u>557</u>	
N. CIVICO <u>61</u>		N. SCALE <u>1</u>	N. PIANI <u>2</u>	N. ALLOGGI <u>3</u>	N. UNITÀ DIVER _____	N. VANI COMPL <u>14</u>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE _____	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* _____ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>Il vano scala, essendo al 1° piano ha le strutture delle volte notevolmente danneggiate. L'alloggio al piano superiore presenta gravi lesioni alle strutture che risultano interessate complessivamente tutto il piano piano.</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica 	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

202 1.1.81 - 90³ | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 15-1-81 -		
			ACCERTATORE: <i>and. P. Pichler - C. T. ...</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SALENTO</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	COMUNE <i>F. ...</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>... ..</i>			FOGLIO <i>...</i>	MAPPALE <i>...</i>	
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
					FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>L'immobile a cui si accede dal numero civico 33 è costituito da una abitazione abitata abitualmente a p.t. e da un appartamento al piano terra al primo piano.</i>					
<i>Presenta grossolane lesioni alle murature - il p.t. di cui al 1° piano - il 1° piano - è in legno e di cui è stato demolito il 1° piano.</i>					
<i>7. ab.</i>					
Firma leggibile e qualifica <i>and. Pichler - C. T. ...</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

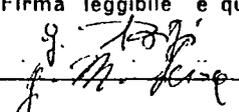
197

8/1 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 18.1.1981	
ACCERTATORE: Arch. Pleckner Arch. Fiorillo			
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE VIA C. AMENDOLA - PETITA -		FOLLIO 80 ALP E	MAPPALE *
N. CIVICO 79/1	N. SCALE 1	N. PIANI 1	N. ALLOGGI 1
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
Lo stabile presenta gravi danni e crolli dovuti per cui si compie l'abbattimento almeno del piano superiore presso le opportune strutture della stabile adiacente.			
Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.			
Firma leggibile e qualifica Arch. Alfredo Pleckner Arch. Corrado Fiorillo			

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

114
*non sono
 + contributi*
 92 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL <i>15.1.81</i>	
		ACCERTATORE: <i>P. Bici P. M. Sessa</i> □□□	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>SALEARNO</i> □□	COMUNE <i>FISCIANO</i> □□□		CAT. SISMICA
UBICAZIONE <i>PENTA VIA AMENDOLA</i> □□□□		FOGLIO <i>20</i>	MAPPALE <i>573</i>
N. CIVICO <i>121</i> □□□□	N. SCALE <i>3</i> □□□	N. PIANI <i>2</i> □□□	N. ALLOGGI <i>3</i> □□□
N. UNITÀ DIVER <i>4</i> □□□	N. VANI COMPL <i>16</i> □□□□	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>L'edificio presenta gravissimi danni alle strutture portanti del 1° piano - la parte lato via Amendola ha subito un ribaltamento - Uge trascinamento di una parte delle corde (lato Nord).</i></p>			
			Firma leggibile e qualifica
			 P. M. Sessa
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

192

43

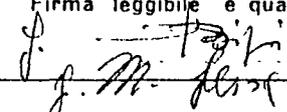
A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N.	DEL 16 - 1 - 81
		ACCERTATORE:	P. B. G. S. S. S. [] [] [] []
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	[] []	COMUNE	[] []
SALERNO		FISCIANO	
CAT. SISMICA			
UBICAZIONE	[] [] []	FOGLIO	MAPPALE *
PENTA VIA AHENDOLA		20	573
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
38/341	1	2	1
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
2	13	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	
		<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input checked="" type="checkbox"/> FERRO	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input checked="" type="checkbox"/> C. A.	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE	
		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
		<input checked="" type="checkbox"/> Dopo il 1962 <i>ristrutturato PARZIALMENTE</i>	
<u>PARTICOLARI</u>		<u>ENTITÀ DEL DANNO</u>	
Superficie coperta mq.* [] [] [] []		<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:		<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
.....		<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
.....		<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
.....		<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
L'immobile parzialmente ristrutturato presente sul lotto ost. crolli parziali e gravi lesioni alle restanti strutture che comunque non consentono l'abitabilità e sono da t. Urga demolizione come risulta dalle schede B. di proprietà di Acciardi Rocco.			
Firma leggibile e qualifica			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio			
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.			
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati d-1-1 se si è usufruito del contributo per elezione			

107

9h

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 15-1-81	
ACCERTATORE: P. BICCI P. M. SESSA			
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE PENTA VIA AMENDOLA	FOGLIO 20	MAPPALE 573	
N. CIVICO 118/1	N. SCALE 2	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 2
N. UNITÀ DIVER 5	N. VANI COMPL. 19	FABBRICATO	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p>L'ispezione del portone è avvenuta e condotta sulle volte di copertura e alle pareti portanti, le squarcio del portone è fortemente inclinato. L'edificio presenta maggiori danni al 1° piano e in particolare una parete a Nord di proprietà del sig. ^{Giusseppe} Stocco la quale è gravemente lesionata e pericolante. Un vano prospiciente la via Amendola è crollato.</p>			
Firma leggibile e qualifica			
			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del se si è usufrutto del contributo per ricostruzione fuori sito.			

176

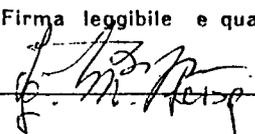
95

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 15-1-81		
			ACCERTATORE: <i>f. I. BIGI</i> <i>f. H. SESSA</i>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENTA	VIA Amendola	FOGLIO 20	MAPPALE 556		
N. CIVICO 121	N. SCALE 1	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 1	N. UNITÀ DIVER 3	N. VANI COMPL 25
FABBRICATO					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <i>br</i> <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA <i>Il fabbricato è articolato ad L. e su due piani. Il piano Terzo non presenta gravi lesioni. Il primo piano è tutto gravemente distrutto e in particolare i suoi fronti via Amendola presentano il crollo del tetto e dei solai ed em. sostentanti, le parti pericolanti sono già state demolite e sgombrate.</i>					
					Firma leggibile e qualifica <i>f. H. Sessa</i> <i>f. H. Sessa</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

96 | A1

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 10.1.1981		
			ACCERTATORE: Arch. Plechici A. di Trivullo		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE VIA G. ANEDOLA - PENNA -			FOGLIO 30 All. E		MAPPALE *
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
11/1/1	1	1	1	1	3
FABBRICATO					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq. * 1111			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
La stabile presenta gravi danni e una situazione di completo dissesto. Senza consiglio, l'abbandonamento e l'impoverimento della struttura abitativa vorrebbe e l'incertezza di permanenza.					
Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.					
Firma leggibile e qualifica Arch. Alfredo Plechici Arch. Corrado Trivullo					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL 16-1-81			
				ACCERTATORE: G. P. BIGI M. M. PERSO			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FICCIANO		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENTA VIA AMINDOLA				FOGLIO		MAPPALE	
N. CIVICO 28/1		N. SCALE 1	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 2	N. UNITÀ DIVER 1	N. VANI COMPL 10	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <input type="text"/>				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p style="font-family: cursive;">Struttura a tralicci e tralicci ed è in stato di abbandono, con danni in particolare nell'alloggio di proprietà degli fratelli Ricciardi. Ripetute volte per i danni in alcuni ambienti, soprattutto in...</p>							
						Firma leggibile e qualifica	
							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

193

98

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL 15-1-81			
ACCERTATORE: P. BILU P. M. SLESSA				[][][][]			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALERNO [][]		COMUNE FISCIANO [][]		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENTA VIA AMENDOLA [][][]				FOGLIO 20		MAPPALE 573	
N. CIVICO 22/20/1 [][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][]	N. UNITÀ, DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:				ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA Il fabbricato presenta gravi danni all'ala ovest ed Est e in particolare al 1° piano dove si sono creati anche dei crolli.							

1) Per gli edifici distrutti verranno soddisfatte d'ufficio le richieste con materiale desumere le notizie tramite da indicandone la fonte.
 2) Per gli edifici costruiti anteriormente se si è usufrutto del cont.

Arti Grafiche L.A.M.

Firma leggibile e quali

P. BILU

180

99

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL 10-1-1

ACCERTATORE: D. B. G. [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA [] [] COMUNE [] [] CAT. SISMICA [] []

UBICAZIONE [] [] [] [] FOGLIO 22 MAPPALE 573

N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI [] [] N. ALLOGGI [] [] [] [] N. UNITÀ DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] []

FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETrame
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [] [] [] []

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire **PARZIALMENTE**
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Il tetto dell'edificio è crollato, le strutture comuni sono crollate, l'edificio è da demolire, il tetto portante è crollato e gli altri sono crollati.

Firma leggibile e qualifica

[Handwritten signature]

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

115

100?

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL 10.1.1981 ACCERTATORE: Arch. Placuzzi Arch. Fusillo
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO
UBICAZIONE VIA G. AMENDOLA - PENTA -	FOGLIO 20 MAPPALE All E
N. CIVICO 104/1	N. SCALE 1
N. PIANI	N. ALLOGGI 1
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL 4
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE	
Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p>Lo stabile ubicato nel cortile comune presente, locale al 1° piano gravemente danneggiato.</p> <p>Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.</p>	
Firma leggibile e qualifica Arch. Placuzzi Arch. Fusillo	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 Indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.	

104

101



REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 0181		
ACCERTATORE:					
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA		COMUNE		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE			FOGLIO		MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FABBRICATO					<input checked="" type="checkbox"/>
					URBANO
					<input type="checkbox"/>
					RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.*			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Nolevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
			<input checked="" type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Il sottoscritto, in qualità di tecnico incaricato, ha effettuato l'ispezione dell'edificio in data 23/11/80.</i>					
<i>Il danno è stato accertato e descritto nei riquadri sottostanti.</i>					
<i>Il danno è di tipo grave e richiede l'adozione di provvedimenti urgenti.</i>					
<i>Il sottoscritto è in possesso della necessaria qualifica.</i>					
Dichiaro che gli accertamenti che					
precedono rispondano a verità.					
Firma leggibile e qualifica <i>Orlando Comune F... ..</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito					

186 3
102 A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL _____		ACCERTATORE: _____	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA _____		COMUNE _____		CAT. SISMICA _____			
UBICAZIONE _____				FOGLIO _____		MAPPALE _____	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
_____	_____	_____	_____	_____	_____	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE _____	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* _____				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
Scantinati		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO					
Annessi rustici		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO					
Altre note:							
RELAZIONE TECNICA							
Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.							
<div style="text-align: right; margin-top: 50px;"> Firma leggibile e qualifica <i>Prof. Dip. Ing. S. ...</i> Ord. ... </div>							

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

218 741-742.

2
105

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 9-1-81
ACCERTATORE: [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA [] [] COMUNE [] [] CAT. SISMICA [] [] []
UBICAZIONE [] [] [] [] FOGLIO [] [] MAPPALE [] [] []
N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI [] [] N. ALLOGGI [] [] [] []
N. UNITÀ DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] []
FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali
 MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETrame
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali
 A VOLTE
 LEGNO
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
Oppure
 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI **ENTITÀ DEL DANNO**

Superficie coperta mq.* [] [] [] []
Fronti comuni SI NO
Scantinati SI NO
Annessi rustici SI NO
Altre note:

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto, in virtù della attività svolta nel campo dell'ingegneria e dell'architettura, ha eseguito le verifiche e gli accertamenti di cui è in possesso e ha constatato che l'intero edificio risulta distrutto e irreparabile. Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.

Firma leggibile e qualifica
Ing. Roberto Pignatelli - Arch. Antonino Pignatelli

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962, se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

185 Mod. 725-789-

5

10h

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 9-1-81
 ACCERTATORE: *Dr. A. Puccio* *C. Finello*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *CALCIANO* COMUNE *F. CALCIANO* CAT. SISMICA
 UBICAZIONE FOGLIO *20* MAPPALE *2*
 N. CIVICO *8798* N. SCALE *1* N. PIANI *1* N. ALLOGGI *2* N. UNITÀ DIVER *0* N. VANI COMPL *12*
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<p>Strutture Orizzontali</p> <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <i>1900</i></p> <p>Oppure</p> <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>- PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq.* <i>0000</i></p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p>	<p>ENTITÀ DEL DANNO</p> <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

*L'immobile in oggetto è un unico edificio a struttura mista
 e presenta i seguenti dati: due appartamenti, diviso da una
 scala ad unica rampa -
 Presente grave danno alle murature portanti nel pt. di el
 1° piano -
 Alcuni muri e colli al piano superiore sono crollati.*

Firma leggibile e qualifica
 Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità. *Dr. A. Puccio*
Arch. C. Finello

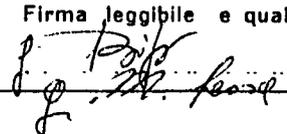
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

105 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL 16/1/81 ACCERTATORE: <i>And. A. ...</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SALERNO</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		COMUNE <i>FRANCESCO</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		CAT. SISMICA _____	
UBICAZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			FOGLIO <i>20</i> MAPPALE <i>alle C.</i>		
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. UNITÀ, DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE		
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>Il immobile a cui si accede dal cortile comune è parzialmente crollato. Presenta il vano terrazzo senza copertura e quindi soggetto a continue infiltrazioni di acqua piovana di provenienza sottoriviera da cui in taluni casi si formano delle strutture già pericolanti.</i></p> <p style="text-align: right;">Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.</p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica <i>And. A. ...</i> <i>ord. ...</i></p>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

117

106 | A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL 16-1-81 ACCERTATORE: P. Ricci P. M. S. S. S. A.
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SALERNO COMUNE FISCIANO CAT. SISMICA	
UBICAZIONE PENTA VIA AMENDOLA FOGLIO 20 MAPPALE 593	
N. CIVICO 461 N. SCALE 1 N. PIANI 2 N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL 4	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
	ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
VEDI SCHEDA B.	
Firma leggibile e qualifica 	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.	

155/107 | A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 11-1-81
 ACCERTATORE: *Dr. R. Fianco* *C. T. F. C.*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *2224NO* COMUNE *FISCOIANO* CAT. SISMICA

UBICAZIONE *12/2/11/10/1/1 - 12/2/11/10/1/1* FOGLIO *20* MAPPALE *10*

N. CIVICO N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: </p>	<p>ENTITÀ DEL DANNO</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

L'intera cantina è presente e molto danneggiata. In muratura già esistente è sottoposta a due prove di saggi ripetute al momento.

In parte crollata.

Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondano a verità.

Firma leggibile e qualifica
Dr. R. Fianco
ord. Comm. Fianco

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dire indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

204 part. 640 -

108 ² A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL 15-1-1981

ACCERTATORE: *Carlo Placidi e Franco*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA **SALERNO** COMUNE **FROSINONE** CAT. SISMICA

UBICAZIONE **via S. AMENDOLA - Penta** FOGLIO **20** all. **E** MAPPAL

N. CIVICO **237** N. SCALE **1** N. PIANI **1** N. ALLOGGI **1** N. UNITÀ, DIVER **1** N. VANI COMPL **4** URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETRAMME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO *+ tralicci*
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

- Oppure
- Anteriore al 1900
 - Tra 1901 e 1943
 - Tra 1944 e 1962
 - Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* **111**

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

L'immobile a cui si riferisce dal n. civico 237 presenta molto danneggiato sul lato crollato - la muratura molto spaccata non permette, a nostro avviso, l'uso sicuro -

Firma leggibile e qualifica
Carlo Placidi
ord. Corrado Fianello

note con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

uffici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, la fonte.

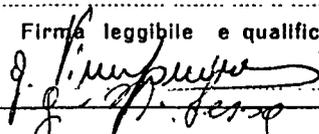
costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare il frutto del contributo per ricostruzione.

109 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____		[][][]
			ACCERTATORE: <i>B. G. / r</i>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>PIE' AN'</i> [][]	COMUNE <i>FR. CIANO'</i> [][]		CAT. SISMICA [][]		
UBICAZIONE <i>VIA ... S. ROCCO</i> [][][]			FOGLIO <i>20</i>	MAPPALE []	
N. CIVICO [][][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][][]	N. UNITA' DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]
					FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITA' DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [][][]			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>PER ...</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO					
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO					
Altre note:					
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>Il sito maggiormente danneggiato è stato complesso fabbricato che nelle ... la struttura è in parte molto ... lavori di ripristino.</i></p>					
Firma leggibile e qualifica <i>Ing. ...</i> <i>f. M. ...</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

110 | A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 41		DEL 17/12/80	
			ACCERTATORE: <i>Madrup e Longo</i>		[] [] []	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA		COMUNE		CAT. SISMICA		
SALERNO [] []		FISCIANO [] []				
UBICAZIONE			FOGLIO		MAPPALE	
PIENTA VIA S. ROCCO [] [] []			20		383	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
[28] [138]	[] [1]	[] [2]	[] [] [1]	[] [7]	[] [] [25]	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input checked="" type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [14] [00]			<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialm.</i>			
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
<p><i>La volta dell'atrio è completamente lesionata. Pericolo di ulteriori crolli nel cortile in e cause da cedimenti del tetto e di sovraccarichi.</i></p> <p><i>L'edificio si presenta notevolmente lesionato, dimotato e crollato alcuni punti e nel tetto di copertura. Alcune parti dovranno essere demolite.</i></p>						
Dichiaro che gli accertamenti che ho fatto sono rispondenti a verità.					Firma leggibile e qualificata	
					<i>g. Imparino</i> <i>g. Ferraro</i>	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni di indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 in cui si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>						

REGIONE CAMPANIA		111 A
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>28</u> DEL <u>10-1-81</u>
		ACCERTATORE: <u>V. Mirra - M. Segna</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>Salerno</u> 	COMUNE <u>Fisciano</u> 	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>Porta Via S. Rocco</u> 	FOGLIO <u>20</u>	MAPPALE <u>582</u>
N. CIVICO 147/1	N. SCALE 11	N. PIANI 2
N. ALLOGGI 18	N. UNITÀ, DIVER 3	N. VANI COMPL. 114
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p><i>Il fabbricato è costituito da piano terra struttura in cemento e quadrilatero di piano primo. L'edificio è in stato di degrado e necessita di interventi urgenti; le strutture del tetto sono crollate.</i></p>		
Firma leggibile e qualifica		
		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufrutto del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u> .		

112 A	
REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL <u>10-1-81</u>
	ACCERTATORE: <u>Bicci P. - Sasia</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>Caserta</u> 	COMUNE <u>Frigianno</u>
CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>fronte Via S. Rocco</u> 	FOGLIO <u>20</u> MAPPALE <u>532</u>
N. CIVICO 	N. SCALE
N. PIANI 	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL
FABBRICATO	
<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	
<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE 	
Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>Scalissime lesioni a tutte le strutture portanti, in cui si evidenziano del rinvaso di alcuni particolari, in fase di demolizione dell'edificio. Danni più accentuati nella parte est dell'edificio senza mai rischi di crollo.</i></p>	
Firma leggibile e qualifica	
<i>per Bicci P. Sasia</i> <i>J. M. Sasia</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u> .	

M3 | A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL <u>5-1-84</u> ACCERTATORE: <u>P. Ricci - M. Sessa</u>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SALERNO</u>		COMUNE <u>FISCIANO</u>		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <u>VENIA - Trav. S. Rocco</u>				FOGLIO <u>20</u>		MAPPALE	
N. CIVICO <u>71</u>	N. SCALE <u>2</u>	N. PIANI <u>2</u>	N. ALLOGGI <u>4</u>	N. UNITÀ DIVER <u>6</u>	N. VANI COMPL <u>3</u>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* _____ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: _____				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>Nota: la palazzina della via S. Rocco, viene parzialmente demolita.</i></p>							
Firma leggibile e qualifica <i>P. Ricci</i> <i>M. Sessa</i>						_____	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

44

d/h

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. 16		DEL 20/12/80	
				ACCERTATORE: V. Mares - M. Sessa		□□□□	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA □□□□			
UBICAZIONE P. 1711 T. 100 S. R. 1000				FOGLIO □□□□		MAPPALE □	
N. CIVICO □□□□		N. SCALE □□	N. PIANI □□□	N. ALLOGGI □□□	N. UNITÀ, DIVER □□	N. VANI COMPL □□□□	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE □□□□	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p>Il danno maggiore è stato rilevato nella parte ovest del avest, consistente nel crollo parziale del tetto e del solaio sottostante. Nell'insieme il fabbricato è riparabile - Di tipo che gli accedimenti che producono dipendono e variano -</p>							
						Firma leggibile e qualifica	
						g. <i>[Firma]</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. 1 DEL 17-1-81			
				ACCERTATORE P. BIANCHI - SESSA H. [][][][]			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALEARNO [][]		COMUNE Fisciano [][][]		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENNA - Via S. Rocco [][][][]				FOGLIO 20		MAPPALE * 952	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITA' DIVER.	N. VANI COMPL.	FABBRICATO	
[4][4][4]	[2]	[2]	[][3]	[2]	[][][][]	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITA' DEL DANNO			
Superficie coperta mq. * [][][][]				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p>L'edificio che si articola intorno ad un cortile porticato si sviluppa su due piani ed è rivestito con l'ala a Nord e con quella ad ovest, su di un'ampia cantina. Come si evince dalle vedute in allegato, l'edificio risulta, nelle sue strutture, compromesso in maniera gravissima in tutto il primo piano. Anche il piano terra ed annesso porticato presentano lesioni di notevole entità, e meno di qualche metro sul lato sud.</p>							
						Firma leggibile e qualifica	
						 P. Bianchi	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio. 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

56

116

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 43		DEL 17/12/80	
			ACCERTATORE: <i>Medina - Longo</i>		[][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA <i>SALERNO</i>		COMUNE <i>FILICIANO</i>		CAT. SISMICA		
UBICAZIONE <i>PELITA - VIA S. Rocco</i>			FOGLIO <i>20</i>		MAPPALE <i>383</i>	
N. CIVICO [421]	N. SCALE [1]	N. PIANI [1]	N. ALLOGGI [1]	N. UNITÀ DIVER []	N. VANI COMPL []	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][]		
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure		
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900		
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943		
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962		
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [150]			<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input checked="" type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
<i>Il fabbricato ha subito gravi danni che hanno richiesto in definitiva la sua demolizione - L'altro vano esistente appare seriamente compromesso e frivolo del tetto di copertura.</i>						
						Firma leggibile e qualifica
						<i>g. Longo</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio						
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.						
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare						

148

117

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL 14-1-81 ACCERTATORE: P. Bici H. SESSA			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENTA CASA GAIANO				FOGLIO 20		MAPPALE 520	
N. CIVICO 401		N. SCALE 2	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 3	N. UNITÀ, DIVER 6	N. VANI COMPL 32	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p>Il fabbricato si articola intorno ad una corte porticata per due lati; gli archi portanti delle aperture del ballatoio sono tutti lesionati in diverse lievemente. L'entrate è lesionato in più punti. Le pareti lato est ed ovest presentano un notevole distacco agli incavi.</p>							
						Firma leggibile e qualifica gen. M. Bici	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.							

143

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL 12-1-81 ACCERTATORE: P. Biondi			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALEANO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE PENTA CASA GAIANO				FOGLIO 20		MAPPALE 514	
N. CIVICO 221		N. SCALE 1	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 5	N. UNITÀ DIVER 1	N. VANI COMPL 20	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <input type="text"/>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:							
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>Il fabbricato presenta gravi lesioni alle strutture portanti in particolare al piano primo, che demolisce un muro di sottotetto sovrastante l'alloggio del sig. Galdi Antonio. Vengono lavori di puntellamento e rettificamento - vedi scheda B del sig. GALDI ANTONIO</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica <i>gi. M. Biondi</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare							

158

119

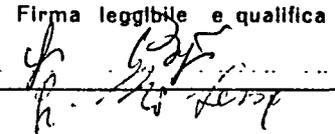
A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL <u>24-1-84</u> ACCERTATORE: <u>F. M. Rip. M. del. g.</u>		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SA</u>		COMUNE <u>FI-CIANO</u>		CAT. SISMICA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
UBICAZIONE <u>Trullo via S. Maria S. Giovanni</u>				FOGLIO <u>20</u>		MAPPALE <u>156</u>	
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>321</u>		N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>2</u>		N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>2</u>		N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>4</u>	
N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>1</u>		N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>4</u>		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE			
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE				Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <u>1° piano</u> <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:							
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>L'edificio verticale su tre piani di cui un piano e su due piani, tutto il 1° piano è parzialmente crollato, presenta gravissime lesioni in tutte le strutture portanti, anche in alcune colonne, a causa della instabilità al piano terra, ed è necessario demolirlo.</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica <u>F. M. Rip. M. del. g.</u>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare							

144

A

120

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL <u>23-1-81</u> ACCERTATORE: <u>F. BIGI</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <u>H. SESSA</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SA</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		COMUNE <u>FISCIANO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		CAT. SISMICA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
UBICAZIONE <u>PENTA via ...</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				FOGLIO <u>24</u>		MAPPALE <u>454</u>	
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Altre note:					
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>L'edificio si articola su di una scala porticata e si</i> <i>accende tramite un'antenna coperta e volta la quale</i> <i>inoltre si vede in più punti e all'interno di alcuni</i> <i>spazi si osservano il pieno sviluppo insieme al cre-</i> <i>scio e alle pareti in cui sono manifeste zone</i> <i>gravi e Nord e West -</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica 	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare il contributo del contributo per ricostruzione fuori sito.							

Per la festa N. 2701 del 17/7/81

A 121

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____	DEL <i>14-1-81</i>
		ACCERTATORE: <i>P. BILIC</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>SALERNO</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	COMUNE <i>FISCIANO</i>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <i>PENTA VIA CASA GAIANO</i>		FOGLIO <i>20</i>	MAPPALE <i>520</i>
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>461</i>	N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>2</i>	N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>2</i>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>3</i>
N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>6</i>	N. VANI COMPL. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>20</i>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
OPPURE <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input checked="" type="checkbox"/> Dopo il 1962 <i>RISTRUTTURATA</i>			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Il fabbricato ha subito danni rilevanti nella parte sito ad ovest, nell'edificio del sig. Pirro via curia in particolare ed un muro colonne. La parte recentemente ristrutturata ha subito minori danni.</i></p>			
Firma leggibile e qualifica			
<i>P. Bilic</i> <i>J. M. JESSA</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

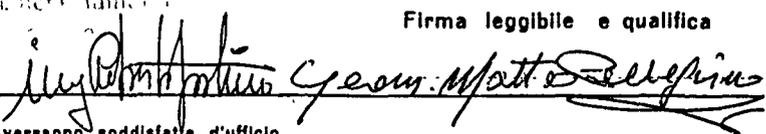
REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL <u>14-1-81</u>
	ACCERTATORE: <u>P. Pign</u> <u>G. M. Sessa</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SALERNO</u>	COMUNE <u>FISCIANO</u>
UBICAZIONE <u>PENTA via Nicodemi</u>	FOGLIO <u>20</u> MAPPALE <u>544</u>
N. CIVICO <u>21</u>	N. SCALE <u>1</u>
N. PIANI <u>2</u>	N. ALLOGGI <u>2</u>
N. UNITÀ, DIVER <u>5</u>	N. VANI COMPL <u>21</u>
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE <u> </u>	
Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* <u> </u> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>Lesioni gravi all'atrio portone e alle pareti portanti, prevalentemente lesioni in verticale e orizzontale il portone sullo spessore. Vano scale volte di copertura prevalentemente lesionate, Ferme e douce orizzontale di un pilastro portante al 1° piano del porticato - complessivamente la parte del 1° piano ha subito un peggioramento. La parte superiore va perciò ricostruita al più presto possibile.</i></p>	
Firma leggibile e qualifica	
<i>ge. Pign</i> <i>G. M. Sessa</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.	

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 21-1-81	
		ACCERTATORE: Agostino-Collipino [] [] []	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SA [] []	COMUNE FISCIANO (PENTA) [] [] []		CAT. SISMICA
UBICAZIONE Via Micodemi [] [] []		FOGLIO 20	MAPPALE 607
N. CIVICO [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] [] []
	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] []	FABBRICATO
			<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
OPPURE <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
Le 1° piano Vi sono notevoli danni alle murature ed ai solai.			
Chiaro che gli accertamenti citati sono rispondano a verità.			Firma leggibile e qualifica <i>ing. Roberto Agostino Collipino</i> Geom. Mario Sella
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori alto.			

35 124 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 22-1-81	
		ACCERTATORE: <i>Agostino Pellopino</i> [][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SA [][]	COMUNE FISCIANO (PENTA) [][]	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE [][][]		FOGLIO 20	MAPPALE 468 e parte 465
N. CIVICO [][][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][][]
		N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
13		TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>La parte superiore del 1° e 2° piano è parzialmente crollata, la rimanente parte presenta lesioni gravissime t.d.i. da prevedere l'abbattimento.</i></p>			
Dichiaro che gli accertamenti sono stati compiuti		Firma leggibile e qualifica <i>Agostino Pellopino</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori alto.			

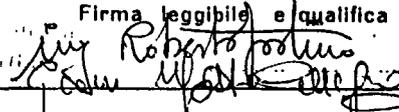
37 125 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 22-1-81		
			ACCERTATORE: Agostino-Pellegrino		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SA	COMUNE FISCIANO (PENTA)		CAT. SISMICA		
UBICAZIONE VIA NICODEMI			FOGLIO 20	MAPPALE 470	
N. CIVICO 131	N. SCALE 2	N. PIANI 1	N. ALLOGGI 3	N. UNITÀ DIVER 5	N. VANI COMPL. /
					FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input checked="" type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p>La parte che affaccia in Via Nicodemi è parzialmente crollata e la rimanente parte è fatiscente.</p>					
				Firma leggibile e qualifica	
					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

10

126

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL <u>30/12/1980</u> ACCERTATORE: <u>AGOSTINO - PELLEGRINO</u>	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	<u>SA</u>	COMUNE	<u>FISCIANO (PENTA)</u>
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE
<u>VIA DEI NIOPEMI</u>		<u>20</u>	<u>497</u>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
<u>39/1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>
N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
<u>4</u>	<u>19</u>	<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input checked="" type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input checked="" type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <u> </u> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <u>parzialmente</u> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Lesione gravissima di ogni tipo (craquelures nelle murature) e agli archi delle travi) localizzati al 1° piano. Le aperture in tegole e crollate in più punti. Altre parti sono gravemente - da sfuggire che apre le scale e per esterne.</i></p>			
			Firma leggibile e qualifica 
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>			

23

127

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 3/1/81
ACCERTATORE: AGOSTINO - PELLEGRINO

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA COMUNE FICCIANO (PENTA) CAT. SISMICA
UBICAZIONE V. NICODENI FOGLIO 20 MAPPALE 486
N. CIVICO 371 N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO
 URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali
 MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETrame
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali
 A VOLTE
 LEGNO
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE
Oppure
 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*
Fronti comuni SI NO
Scantinati SI NO
Annessi rustici SI NO
Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Trattarsi di un preesistente a volte,
che sono prossimi un rischio di demolire.

Firma leggibile e qualifica
M. R. P. P.
G. P. P.

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

1 ~~101~~ 128 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL <u>17-1-1981</u>		
			ACCERTATORE: <u>Agostino-Pellegrino</u> 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>SA</u> 		COMUNE <u>FISCIANO (PENTA)</u> 		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>Via Micodemia</u> 			FOGLIO <u>20</u>	MAPPALE <u>492</u>	
N. CIVICO 33 	N. SCALE 1	N. PIANI T P	N. ALLOGGI 1	N. UNITÀ, DIVER 1	N. VANI COMPL. 1
					FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE 		
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* 			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i>		
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Il fabbricato presenta gravissime lesioni alle murature e gravi distacchi nei soffi con evidenti sfondate dei loro alloggi. La copertura a tetto è gravemente crollata.</i>					
.....					
Firma leggibile e qualifica <i>ing. Roberto Pellegrino</i> <i>Agostino Pellegrino</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

29 129 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 5/1/81	
		ACCERTATORE: 26/01/81	<input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>A</u>	COMUNE <u>.....</u>	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>.....</u>		FOGLIO <u>.....</u>	MAPPALE <u>.....</u>
N. CIVICO <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/>
N. UNITA' DIVER <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/>
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITA' DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p style="text-align: right;">Firma (leggibile) e qualifica </p>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

20

130

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. DEL 3/1/81

ACCERTATORE: [] [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA COMUNE CAT. SISMICA

UBICAZIONE FOGLIO MAPPALE

N. CIVICO N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	ANNO DI COSTRUZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [] [] [] []
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

.....

Firma leggibile e qualificata
Roberto...

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

17

131

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 11/81
 ACCERTATORE:

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA COMUNE CAT. SISMICA
 UBICAZIONE FOGLIO MAPPALE

N. CIVICO N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ, DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE </p> <p>Oppure</p> <p><input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI **ENTITÀ DEL DANNO**

<p>Superficie coperta mq.* </p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: </p>	<p><input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

.....

Firma leggibile e qualifica
Roberto...

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

26

132

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____	ACCERTATORE: _____
		[][][][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA [][]	COMUNE [][]		CAT. SISMICA [][][]
UBICAZIONE VIA NICODENI [][][]		FOGLIO [][][]	MAPPALE 2
N. CIVICO [][][][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]	N. ALLOGGI [][][]
N. UNITÀ DIVER [][]		N. VANI COMPL [][][]	
FABBRICATO			<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [][][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica</p> <p style="text-align: right;"><i>[Firma]</i></p> </div>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

27

133

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 21/11/80
 ACCERTATORE: [] [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SA [] [] COMUNE [] [] CAT. SISMICA [] [] []
 UBICAZIONE [] [] [] [] FOGLIO 50 MAPPALE 133
 N. CIVICO [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI [] [] N. ALLOGGI [] [] []
 N. UNITÀ DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [] [] [] []

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

.....

.....

.....

.....

.....

Firma leggibile e qualifica
[Firma]

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione.

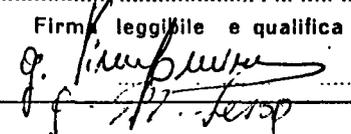
30 Comm. ma. 4 Bb | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 21-1-81		
			ACCERTATORE: Agostino Bellupino		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA CA	COMUNE PEGLIANO (PENNA)	CAT. SISMICA			
UBICAZIONE Via Giordano			FOGLIO 20	MAPPALE 465	
N. CIVICO 3/1	N. SCALE 1	N. PIANI 1	N. ALLOGGI 11	N. UNITÀ, DIVER 3	N. VANI COMPL 9
					<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="text"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:					
RELAZIONE TECNICA					
<p style="font-size: small;">Menzione che gli accertamenti sono stati preceduti da sopralluoni</p> <p style="font-size: small;">Firma leggibile e qualifica</p> <p style="font-size: small;">Ing. Roberto P... Gen. M. Bellupino</p>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

235

135

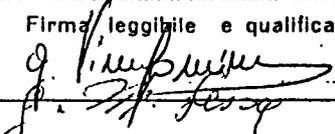
A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>26</u> DEL <u>10-1-81</u>	
		ACCERTATORE: <u>V. MIRRA - H. SEGA</u> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>Salerno</u> 	COMUNE <u>Frigiano</u> 	CAT. SISMICA 	
UBICAZIONE <u>Pia. Pza. Max</u> 		FOGLIO <u>30</u>	MAPPALE <u>536</u>
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI <u>2</u>
		N. UNITÀ DIVER <u>4</u>	N. VANI COMPL <u>13</u>
			FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>lascia mar</i> <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Il sottoscritto, ingegnere, ha eseguito la visita di sopralluogo dell'edificio in oggetto, il quale risulta essere un edificio di tipo P.T. (Piano Terra) con struttura muraria in tufo e mattoni, con scantinati e annessi rustici. L'edificio è stato costruito nel 1900 e risulta essere in pessime condizioni di manutenzione. In seguito al terremoto del 23-11-80, l'edificio ha subito danni gravissimi, con crolli parziali e lesioni strutturali che rendono l'edificio inabitabile e pericoloso. Si consiglia la demolizione dell'edificio e la ricostruzione ex novo.</i></p>			
			Firma leggibile e qualifica  G. Mirra
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito			

L 16

136

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>25</u> DEL <u>10-1-81</u>	
		ACCERTATORE: <u>V. MIRRA - M. GESSA</u> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>BIERNO</u> 	COMUNE <u>FICCHINO</u> 	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>PENTA</u> <u>DI</u> 	FOGLIO <u>10</u>	MAPPALE <u>542</u>	
N. CIVICO <u>18/AC/1</u> 	N. SCALE <u>2</u> 	N. PIANI <u>2</u> 	N. ALLOGGI <u>3</u>
N. UNITÀ, DIVER <u>2</u> 	N. VANI COMPL <u>14</u> 	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>edificio presente gravi danni nella parte sito al EST, non si è verificato il crollo parziale del tetto e parte di un muro.</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
Firma leggibile e qualifica 			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u> .			

137
A

*intesa per la parte costi 44
del foglio col. allo rip. no Anagnina*

*5552
10/4/81*

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____
ACCERTATORE: <i>G. P. BIGI G. SESSA M</i>		[][][]
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <i>AVERRA</i> [][]	COMUNE <i>AVERRA</i> [][]	CAT. SISMICA [][]
UBICAZIONE <i>AVERRA</i> [][][]	FOGLIO <i>20</i>	MAPPALE <i>111/400</i>
N. CIVICO [][]/[][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]
N. ALLOGGI [][]	N. UNITÀ, DIVER [][]	N. VANI COMPL [][]
FABBRICATO		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: _____	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA <i>io alle norme sulle strutture di cemento armato e acciaio e di legno. L'edificio è stato verificato e si è constatato che i criteri adottati sono stati rispettati, inoltre l'edificio è stato verificato con le strutture esistenti.</i>		
Firma leggibile e qualifica <i>per BIGI</i> <i>G. M. Sessa</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito		

242

138

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 18 DEL 1-81
 ACCERTATORE: P. Miras - M. Scassa

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA <u>Salerno</u> 	COMUNE <u>Fisciano</u> 	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>Auto. Violo Parlo</u> 		FOGLIO <u>10</u>
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI
N. ALLOGGI 	N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL.
<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE		FABBRICATO

TIPO FABBRICATO

<p><u>Strutture Verticali</u></p> <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<p><u>Strutture Orizzontali</u></p> <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	<p>ANNO DI COSTRUZIONE </p> <p>Oppure</p> <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. *

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

.....

.....

.....

.....

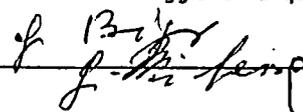
Firma leggibile e qualifica
P. Miras

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

222

138

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL <u>21</u> / <u>1</u> - <u>81</u>			
				ACCERTATORE: <u>G. P. BIGI</u> <u>M. SESSA</u>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>CASERTA</u>		COMUNE <u>V. S. / M. / ...</u>		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <u>PENTA</u>				FOGLIO		MAPPALE	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITA' DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITA' DEL DANNO			
Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:							
RELAZIONE TECNICA							
...							
						Firma leggibile e qualifica	
							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

257 ¹⁴⁰ A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 24-1-81		
			ACCERTATORE: G. M. ^{BipV} 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>Salerno</i>	COMUNE <i>Alcedeco</i>		CAT. SISMICA		
UBICAZIONE <i>Fente vicolo Pascale</i>			FOGLIO	MAPPALE	
N. CIVICO <i>1/1</i>	N. SCALE <i>1</i>	N. PIANI <i>1</i>	N. ALLOGGI <i>2</i>	N. UNITÀ DIVER <i>1</i>	N. VANI COMPL. <i>1/1</i>
					FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* 			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:					
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>Il fabbricato presenta gravi lesioni alle strutture portanti al primo piano locala site e Nord - Est - e da demolire.</i></p>					
					Firma leggibile e qualifica
					<i>[Firma]</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1980...					

CCJ

MH

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. _____ DEL <u>14-1-81</u> ACCERTATORE: <u>P. Bici</u> <u>f. M. Scassa</u>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SALEARNO</u> 		COMUNE <u>FISCIANO</u> 		CAT. SISMICA _____			
UBICAZIONE <u>PENTA VIA IANNIELLO</u> 				FOGLIO <u>20</u>		MAPPALE _____	
N. CIVICO <u>10/12/14/1</u> 		N. SCALE <u>3</u> 		N. PIANI <u>3</u> 		N. ALLOGGI <u>2</u> 	
N. UNITÀ DIVER <u>3</u> 		N. VANI COMPL <u>13</u> 		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE			
TIPO FABBRICATO							
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE				Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note :				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>Tutte le strutture hanno subito danni pressoché più accentuati al 1° piano.</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>							
Firma leggibile e qualifica 							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

425

142

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 7-1-81		ACCERTATORE: B. S. P.	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA				
UBICAZIONE PENTA VIA IANNIELLO			FOGLIO 20	MAPPALE 551/552/541		
N. CIVICO 141	N. SCALE 1	N. PIANI 2	N. ALLOGGI 1	N. UNITÀ DIVER 3	N. VANI COMPL 10	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:						
RELAZIONE TECNICA						
<p>Il fabbricato è gravemente lesionato soprattutto nel vano letto dell'alloggio - Urgenti lavori di consolidamento e di demolizione.</p>						
Firma leggibile e qualifica Per <i>[Firma]</i> <i>[Firma]</i>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito						

240

143

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 27-1-81		
			ACCERTATORE: <i>Agostino Pellegrino</i> 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SA</i> 		COMUNE <i>FISCIANO (PENTA)</i> 		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>Via Migliano</i> 			FOGLIO <i>20</i> MAPPALE <i>fuori mappa</i>		
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI 	N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL
					<input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
- PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>La parte a Sud-Est del fabbricato risulta fatiscente, e da demolire.</i></p>					
<p style="text-align: right;"><i>Agostino Pellegrino</i> Firma leggibile e qualifica <i>Agostino Pellegrino</i></p>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se ed a usufrutto del contributo per ricostruzione fuori sito					

221

166

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL <u>11-2-81</u>			
				ACCERTATORE: <u>ING. BERNARDI</u> <u>per Senese</u>			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SA</u>		COMUNE <u>FISCIANO</u>		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <u>PENTA via Lavinaio</u>				FOGLIO		MAPPALE	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL.	FABBRICATO	
<u>21</u>		<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>11</u>	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input checked="" type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <u> </u>				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>pericolosità</i>			
				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>L'edificio è presente parte al piano terra e parte al piano interrato. La parte interrata è adibita a deposito quelle di proprietà del Sig. Napoli Domenico dove è verificato il cedimento delle pareti perimetrali al piano terra e il crollo del solaio di sottotetto e del tetto.</i></p>							
						Firma leggibile e qualifica	
						<i>Ing. Bernardi</i> <i>per Senese</i>	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>							

145

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL 26 1. 1981		
			ACCERTATORE: Arch. Plocheri Arch. F. Sullò		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE VIA FISANI - PENNA			FOGLIO		MAPPALE *
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL
					FABBRICATO
					<input type="checkbox"/> URBANO
					<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE	
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p>Terreno chiuso, non è potuto accertare l'entità del danno. Lo stabile presenta al piano terra una stanza e una cucina. due letti al primo piano -</p>					
<p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifi sul Alfons Plocheri Arch. Communitario</p>					

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni di indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 in cui si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

146		A
REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 26.1 1981
ACCERTATORE: Arch. Plechun Arch. Fiorillo		
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FISCIANO
CAT. SISMICA		
UBICAZIONE JIA FUSANI -PENTA-		FOGLIO
MAPPALE		
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI
N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
FABBRICATO		
		<input type="checkbox"/> URBANO
		<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.*		
Fronti comuni		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Scantinati		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Annessi rustici		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno
.....		<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
.....		<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare
.....		<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
.....		<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile
.....		<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire
.....		<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire
.....		<input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA		
<p>Lo stabile rurale in stato di abbandono già ridotto nelle misure di un vano a p+ ed in stato di primo picco, ha contribuito al crollo</p>		
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. Plechun</i> <i>Arch. Fiorillo</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

147 | A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL 26.1.1981			
				ACCERTATORE: Arch. Placchi Arch. Fusillo			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALERNO		COMUNE TUSCIANO		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE VIA FUSANO - PENNA				FOGLIO		MAPPALE	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
	1	1	1		4	<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO + tralicci <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:							
RELAZIONE TECNICA <p>Lo stabile rurale abitato solo nel periodo estivo per poter effettuare i raccolti nei campi è stato ristrutturato di recente sulle sue strutture orizzontali e nel tetto con interventi parziali alle strutture dei 2 comparti di due piani e piano terra, piano adibito a cucina e l'al. e stalle, mentre i piani al piano piano erano adibiti a stalle e...</p>							
						Firma leggibile e qualificata Arch. Giuseppe Fusillo Arch. Costantino Fusillo	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indica se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N.	DEL	
			ACCERTATORE:	P. Bigli G. M. Sessa	
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	Salerno		COMUNE	Fisciano	
UBICAZIONE			Via Fontanelle		FOGLIO
					20
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
13	1	2	2	1	11
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Distrutto		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:					
RELAZIONE TECNICA <i>Edificio parzialmente crollato nei lati sud e ovest. Tutte le strutture fortemente gravemente lesionate e in particolare le perimetrali presentano notevolissimi fuorigiombi.</i>					
Firma leggibile e qualifica					
<i>G. M. Sessa</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

170 149 ▲

REGIONE CAMPANIA			
Comuni Territorio 2343-20		SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: _____	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	COMUNE	CAT. SISMICA	
LENGUAGGIO	FOLGIO	MAPPALE	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
N. U. TA DIVER	N. VANI COMPI		FABBRICATO
			<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Orientamento Verticale <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Orientamento Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fianchi comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Irrelevante - abitabile - riparazione non urgente	
Semilati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Accessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Moderato - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:		<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
		<input checked="" type="checkbox"/> Crollato - da sgombrare e demolire	
		<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
		<input type="checkbox"/> Distrutto	
Dichiarazione di verità Ho dichiarato sotto la mia responsabilità che i dati sopra indicati sono veri e corrispondono a quanto risulta dalle cartelle catastali e dalle planimetrie in possesso del Comune di _____ Per il sottoscritto accertatore che ha provveduto a verificare l'esattezza dei dati dichiarati e che gli accertamenti che ha effettuato rispondano a verità.			
Firma leggibile e qualifica _____			

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici di notevole importanza la notizia tramite documentazione fotografica e informazioni dirette.

171 150 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL <u>23-2-81</u>	ACCERTATORE: <u>Apostro. Ruffino</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>SA</u> 	COMUNE <u>FUSCIANO (PENTA)</u> 		CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>VIA CAPO PENTA</u> 		FOGLIO <u>20</u>	MAPPALE <u>fuori mappa</u>
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL. 		FABBRICATO
			<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scatinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <u>Summo rustico</u> <u>condanno in c.o.</u>		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><u>Il fabbricato risulta fuori del tutto crollato, è rimasta solo una facciata curvata ed una stanza parzialmente lesionata.</u></p>			
Dichiaro che gli accetti in merito precedenti rispondano a verità. <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> Firma leggibile e qualifica <u>Ing. Roberto Ruffino</u> <u>Gen. Modesto Ruffino</u> </div>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

151		A
REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL 11/1/1981	
	ACCERTATORE: A. di P. de Luca	□□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SALERNO	COMUNE M. L. ...	CAT. SISMICA
UBICAZIONE VIA ...	FOGLIO	MAPPAL. *
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI
N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL.
		FABBRICATO
		<input type="checkbox"/> URBANO
		<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE	<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> FERRO	<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> C. A.	<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* □□□□	<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
	<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
	<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
	<input checked="" type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica aut. ...</p>		
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>		

158

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <i>hh</i> DEL <i>22-12-80</i>		ACCERTATORE: <i>RUGGIERO-NAPPI</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA <i>SALERNO</i>		COMUNE <i>FISCIANO</i>		CAT. SISMICA		
UBICAZIONE <i>PATIANO</i>			FOGLIO <i>2</i>		MAPPALE <i>106-104</i>	
N. CIVICO <i>3</i>	N. SCALE <i>1</i>	N. PIANI <i>1</i>	N. ALLOGGI <i>1</i>	N. UNITÀ DIVER <i>1</i>	N. VANI COMPL. <i>3</i>	FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA <i>Il tetto di copertura sul molare ha sfondato il solaio sottostante, con gravi lesioni alla struttura portante - Il resto vano carino può essere recuperato - " - FABBRICATO DISABITATO PRECEDENTEMENTE AL SISMA "</i> Firma leggibile e qualifica <i>G. Ruggiero ing. Nappi</i>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.						

153

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 15

DEL 15-12-80

ACCERTATORE: RUGGIERO - WAPPI

□ □ □

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA

SALERNO

□ JA □

COMUNE

FISCIANO

□ □ □

CAT. SISMICA

UBICAZIONE

PRIGHANO

□ □ □ □

FOGLIO

1

MAPPALE

A2

N. CIVICO

□ H □ □ □ □

N. SCALE

□ □

N. PIANI

□ 1 □ 1 □

N. ALLOGGI

□ 1 □ □ □

N. UNITÀ, DIVER

□ □ □

N. VANI COMPL

□ 4 □ □ □ □

FABBRICATO

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETREME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

□ □ □ □

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

□ □ □ □

- Fronti comuni SI NO
- Scantinati SI NO
- Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....
.....
.....

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Nolevole - dz sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma leggibile e qualifica

J. Ruggiero *ing. M. Wappi*

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

154

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL 28-1-81
	ACCERTATORE: P. P. BIGI M. SECCA
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SA	COMUNE FISSICIANO
UBICAZIONE Loc. di Longoli	FOGLIO
N. CIVICO	N. SCALE
N. PIANI	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
FABBRICATO	
<input type="checkbox"/> URBANO	
<input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> A VOLTE
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input checked="" type="checkbox"/> FERRO
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input checked="" type="checkbox"/> C. A.
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE	
Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input checked="" type="checkbox"/> Dopo il 1962 <i>ed. strutturata</i>	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.*	<input type="checkbox"/> Nessun danno
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile
	<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>pericolosità</i>
	<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire
	<input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<i>Senza rischi B. abitazione</i>	
Firma leggibile e qualifica	
<i>P. P. Bigi</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio	
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.	
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.	

155

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. DEL 117-2-81			
				ACCERTATORE: <i>Ing. Bepi... / Scors G.</i> □□□□			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <i>SALERNO</i> □□		COMUNE <i>FISCIANO</i> □□		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <i>LANCUSI via Cengoli</i> □□□□				FOGLIO		MAPPALE	
N. CIVICO □□□□	N. SCALE □□	N. PIANI □□	N. ALLOGGI □□□□	N. UNITÀ DIVER □□	N. VANI COMPL. □□□□		FABBRICATO
						<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE □□□□	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:				ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA <i>Il fabbricato presenta gravi danni alle Strutture portanti: crolli parziali del tetto e del solaio di sottotetto -</i>							
						Firma leggibile e qualifica <i>Ing. Bepi... / Scors G.</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

156		A
REGIONE CAMPANIA 3-2-81		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL
ACCERTATORE: <i>Liga - Suppico</i>		□ □ □ □
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <i>Salerno</i> □ □	COMUNE <i>Giulianova</i> □ □	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <i>daneur' via Cugol'</i> □ □ □ □	FOGLIO	MAPPAL. *
N. CIVICO □ □ <i>31</i>	N. SCALE □ □ <i>1</i>	N. PIANI □ □ <i>1</i>
N. ALLOGGI □ □ □ □ <i>2</i>	N. UNITÀ DIVER □ □	N. VANI COMPL □ □ □ □ <i>6</i>
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> A VOLTE	<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO	<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> FERRO	<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> C. A.	<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* □ □ □ □	<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
.....	<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
.....	<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
.....	<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<i>Quello parziale del tetto d'apertura - seriori macrotre e d'effuse in tutta la muratura forale esse. Scamessime dei blocchi fatti d'calce e d'copertura Crollo delle scale -</i>		
		Firma leggibile e qualifica <i>Stamano</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio		
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.		
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

157

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. 58		DEL 30-12-80	
ACCERTATORE: RUGGIERO - HAPPI [][][]							
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SALERNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE MADRIZZO				FOGLIO 5		MAPPALE 58	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
15/1		1/1	1	2	7	<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input checked="" type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [][][]				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
All'atto del sopralluogo il fabbricato oggetto dell'accertamento era stato sottoposto a parziale demolizione da parte degli organi competenti - da parte probabilmente danneggiata risultò l'interno 1° piano tranne la stanza e la cucina al piano terra - Il locale cantina (p.t) non presenta gravi danni -							
						Firma leggibile e qualifica	
						ing. Maffi	

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

158		A
REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 28-1-81
ACCERTATORE: J. P. BIGI M. SESSA		□□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SA □□	COMUNE FISCIANO □□□□	CAT. SISMICA
UBICAZIONE ISENTA VIA MESANILE DI SPERA □□□□	FOGLIO	MAPPALE *
N. CIVICO □□□□	N. SCALE □□	N. PIANI □□
N. ALLOGGI □□□□	N. UNITÀ DIVER □□	N. VANI COMPL □□□□
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> A VOLTE	<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO	<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> FERRO	<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> C. A.	<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* □□□□	<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
.....	<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
.....	<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
.....	<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p>Il fabbricato ha subito lesioni precisi di distacco alle pareti interne, il vano scale è lacerato all'incrocio tra la parete interna e rampa, e distacco e tutta l'attorno del vano scala corso del fabbricato notevole crollo parziale del tetto di copertura dell'abitazione, e degli annessi rustici.</p>		
		Firma leggibile e qualifica
		J. P. Bigi
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>		

159

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: <i>ING. SERGIO DE LUCA</i> [] [] []
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] [] COMUNE <i>FISELIANO</i> [] [] [] CAT. SISMICA _____	
UBICAZIONE <i>VIA MESA NOLE</i> [] [] [] [] [] [] FOGLIO _____ MAPPALE _____	
N. CIVICO [] [] [] [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI <i>7</i> [] [] [] N. ALLOGGI [] [] [] [] N. UNITÀ, DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] []	FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
	ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] [] Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <i>STALLA e unna d'acqua</i> <i>liberati</i>	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA <i>vedi scheda B relativa</i>	
Firma leggibile e qualifica <i>Michele Jey's architetto</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se il contribuente ha provveduto per ricostruzione fuori sito	

160

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N.

DEL 28-1-87

ACCERTATORE:

J. P. Blasi
M. Russo

□□□□

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA

SA

□□

COMUNE

FISCIANO

□□

CAT. SISMICA

UBICAZIONE

Penh via Mescole di fare

□□□□

FOGLIO

MAPPALE

N. CIVICO

□□91□□

N. SCALE

□□1□

N. PIANI

□□2□

N. ALLOGGI

□□1□

N. UNITÀ DIVER

□□2□

N. VANI COMPL

□□□7□

FABBRICATO

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETrame
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

□□□□

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* □□□□

- Fronti comuni SI NO
- Scantinati SI NO
- Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire *pericolosità*
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

L'edificio è ubicato in via Mescole di fare al numero 91, in un'area di circa 1000 mq. Il danno è di tipo gravissimo, con crollo parziale della parete Nord-Ovest.

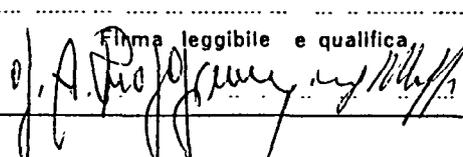
Firma leggibile e qualifica

J. P. Blasi
Ingegnere

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1952...

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>214</u> DEL <u>21-2-81</u> ACCERTATORE: <u>RUGGIERO NAPPI</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SALERNO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> COMUNE <u>FISCIANO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CAT. SISMICA <u>1</u>	
UBICAZIONE <u>CANFORA</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> FOGLIO <u>5</u> MAPPALE <u>24</u>	
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> N. PIANI <u>E1/2</u> N. ALLOGGI <u>1</u> N. UNITÀ DIVER <u>2</u> N. VANI COMPL. <u>4</u>	FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
	ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <u>Vallo di Capriano a Regole.</u>	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire. <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<u>- Per la entità del danno si richiama il "B" allegato -</u>	
Firma leggibile e qualifica 	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare	

162 | A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>125</u> DEL <u>11-1-81</u>
ACCERTATORE: <u>ROGGERO-HAPPI</u> □□□□	
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SALERNO</u> □□	COMUNE <u>FISCIANO</u> □□ CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>PASTENELLE</u> □□□□	FOGLIO <u>6</u> MAPPALE <u>(67)</u>
N. CIVICO □□□□	N. SCALE □□
N. PIANI □□□□	N. ALLOGGI □□□□
N. UNITÀ DIVER □□	N. VANI COMPL □□□□
FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE □□□□	
Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* □□□□	<input type="checkbox"/> Nessun danno
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
Altre note: <u>portici -</u>	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile
	<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire
	<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire
	<input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>Tutto porticamente crollato; le parti portanti portici e trussoli risultano macroscopicamente intatte e sane - I solai in legno (solai) risultano crollati in vari punti - Alcune edicole già preesistenti al sisma -</i></p>	
Firma leggibile e qualifica <i>Roggero Happi</i> 11/1/81	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>	

163 **A**

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>124</u> DEL <u>11-1-81</u> ACCERTATORE: <u>RUGGIERO-DAPPI</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SALERNO</u> <input type="checkbox"/> <u>A</u> COMUNE <u>FISCIANO</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	CAT. SISMICA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
UBICAZIONE <u>PASTANELLE</u> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	FUOGGIO <u>MARPALE</u> *
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
N. UNITÀ, DIVER <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
PARTICOLARI Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>Il tetto di copertura in t. solaro del 1.° piano risulta essere stato già demolito da parte degli organi competenti (ufficio tecnico comunale)</i></p> <p><i>Il tetto a riparo all'interno 1.° piano -</i></p> <p><i>Il pt. può essere recuperato -</i></p>	
Firma leggibile e qualifica <i>[Firma]</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare	

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <u>12</u> DEL <u>24-12-80</u>		ACCERTATORE: <u>Asst. univ. Merlino</u>	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA	[] []		COMUNE	[] []		CAT. SISMICA
<u>SALERNO</u>			<u>FISCIANO</u>			1
UBICAZIONE	[] [] [] []			FOGLIO	MAPPALE *	
<u>VIA PAENDINE</u>				<u>12</u>	<u>126</u>	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
[] [] [] []	[] []	[] []	[] [] [] []	[] []	[] [] [] []	<input type="checkbox"/> URBANO
						<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
<u>Strutture Verticali</u>			<u>Strutture Orizzontali</u>		<u>Oppure</u>	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input checked="" type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE		<u>1959</u>	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq. * [] [] [] []			<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
.....						
.....						
.....						
.....						
Firma leggibile e qualifica						
<u>Merlino</u>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio						
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.						
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u> .						

1224 165 | A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <i>9</i> DEL <i>4-1-81</i> ACCERTATORE: <i>ADDIVOLFI MARLETTA</i>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <input type="text"/> COMUNE <input type="text"/>	CAT. SISMICA <input type="text"/>
UBICAZIONE <i>VIA DE FILIPPIS - CONTRADA MACCHIARELLI</i>	
FOGLIO <i>8</i> MAPPALE <i>142</i>	
N. CIVICO <input type="text"/>	N. SCALE <input type="text"/> N. PIANI <i>T+1</i> N. ALLOGGI <input type="text"/> N. UNITÀ, DIVER <input type="text"/>
<input type="text"/>	N. VANI COMPL <input type="text"/>
<input type="text"/>	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRA <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE ANNO DI COSTRUZIONE <input type="text"/> Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* <input type="text"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<i>lesioni gravi su tutti i lati</i> <i>crollata parziale del vano W.C. e forno</i> Dichiaro che gli accertamenti sono a... <div style="text-align: right; margin-top: 20px;"> Firma leggibile e qualifica </div>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito	

1216		166	A
REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 4 DEL 9-1-81	
		ACCERTATORE: MANZONE MARUETTA	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SA		COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA
UBICAZIONE VIA CHIESA		FOGLIO 8	MAPPALE 18
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
		<input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<div style="text-align: right; padding-right: 50px;"> Firma leggibile e qualifica <i>Richiattor</i> <i>Gianni Acciari</i> </div>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comun' danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

1215
167
A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <u>3</u> DEL <u>9/1/81</u> ACCERTATORE: <u>HANZONE</u> <u>MARLETTA</u>		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	<input type="checkbox"/>	COMUNE	<input type="checkbox"/>	CAT. SISMICA	
		<u>FISCIANO</u>			
UBICAZIONE	<u>VIA CHIESA</u>			FOGLIO	MAPPALE
				<u>B</u>	<u>12</u>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
<input type="checkbox"/> <u>111</u>	<input type="checkbox"/> <u>3</u>	<input type="checkbox"/> <u>T11</u>	<input type="checkbox"/> <u>1</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <u>2</u>
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p style="font-size: 1.2em; margin: 0;"><i>Lesioni gravi verticali anche nei fronti comuni</i></p>					
Firma leggibile e qualifica 					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

1216 168 | A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 5 DEL 9-1-81
 ACCERTATORE: MANZONE MARLETTA

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA [] COMUNE [] CAT. SISMICA []

UBICAZIONE VIA CHIESA [] FOGLIO 8 MAPPALE 20

N. CIVICO [] N. SCALE [] N. PIANI [] N. ALLOGGI [] N. UNITÀ DIVER [] N. VANI COMPL []
 FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	ANNO DI COSTRUZIONE []
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* []
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Al piano terra lesioni profonde verticali ed orizzontali
 primo piano crollo parziale delle scale e lesioni profonde
 crollo parziale della tettoie

Firma leggibile e qualifica

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1203 169 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: <i>Ing. S. V. G. G. G.</i>	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>SALERNO</i>	COMUNE <i>FISCIANO</i>	CAT. SISMICA _____	
UBICAZIONE <i>VIA CHIESA</i>		FOGLIO _____	MAPPALE _____
N. CIVICO _____	N. SCALE _____	N. PIANI <i>1/1</i>	N. ALLOGGI _____
		N. UNITÀ DIVER _____	N. VANI COMPL _____
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE _____	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
- PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * _____ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: _____		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Per il fabbricato al 1° piano è crollato la parte superiore per la presenza di travi di legno e di cemento. Il piano superiore è un gran soppalco voltato e abitato come solo soppalco. Quest'ultimo è in parte in cemento per cui controllo più approfondito delle parti.</i></p>			
Firma leggibile e qualifica <i>Ing. S. V. G. G. G.</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

1973 170

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____		
			ACCERTATORE: <i>AGUI SERGIO</i> <i>Agui</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	<i>SALERNO</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	COMUNE	<i>FISCIANO</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	<i>VIA BARBUTI (VILLA)</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
					FABBRICATO
					<input type="checkbox"/> URBANO
					<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO (<i>sola di capite</i>)		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Tutto il piano piano è stato fr. demolito.</i>					
<i>Le parti verticali present. lesioni di distacco alle pareti</i>					
<i>Nelle cucine 2 volte una lesione a choro ed un arco c.</i>					
<i>fanno un'alla volta -</i>					
.....					
.....					
.....					
Firma leggibile e qualifica					
<i>ad Agui Sergio</i> <i>Agui</i> <i>Agui</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare					

REGIONE CAMPANIA						171	
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____		ACCERTATORE: ARCH. <i>GERGIO</i> 		
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <i>SA</i> 		COMUNE <i>FISCIANO</i> 		CAT. SISMICA _____			
UBICAZIONE <i>VIA BARBUTO (VILLA)</i> 				FOGLIO _____		MAPPALE _____	
N. CIVICO <i>5/1</i>		N. SCALE 	N. PIANI <i>1/1</i>	N. ALLOGGI <i>1</i>	N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL 	
FABBRICATO						<input type="checkbox"/> URBANO	
						<input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE 		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO (UN SOLO VANO) <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO				
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____ _____ _____			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto				
RELAZIONE TECNICA							
<i>Fabbricato prevalentemente crollato - da parte fessurata o gravemente deteriorato... Restano due vani al primo piano... da loro esistenza e tale che a dispetto la demolizione...</i>							
						Firma leggibile e qualifica	
<i>Arch. Gergio</i> <i>Ing. Paolo de Amici</i>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

1958 172 | A

REGIONE CAMPANIA													
Danni Terremoto 23-11-80						SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: <i>Roberto Nobile</i> [] [] []							
IDENTIFICAZIONE STABILE													
PROVINCIA <i>AVELLINO</i> [] []		COMUNE <i>TOSCANO</i> [] []				CAT. SISMICA [] [] []							
UBICAZIONE <i>VIA DEI CIPRESSI</i> [] [] [] []						FOGLIO [] [] []			MAPPALE [] [] []				
N. CIVICO [] [] [] []		N. SCALE [] []		N. PIANI <i>7/1</i>		N. ALLOGGI [] [] [] []		N. UNITÀ DIVER [] []		N. VANI COMPL [] [] [] []		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO										ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []			
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE					Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE					Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI						ENTITÀ DEL DANNO							
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <i>Il danno è molto grave</i>						<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto							
RELAZIONE TECNICA													
<i>Conte le strutture e l'entità del danno di tutti i piani il piano...</i>													
Firma leggibile e qualificata <i>Roberto Nobile ing. Roberto Nobile</i>													
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dire indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare l'anno di costruzione fuori sito													

1951 193 A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL ACCERTATORE: *M. M. M. M.*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *SALERNO* COMUNE *FUSCIANO* CAT. SISMICA

UBICAZIONE *VIA DEL ...* FOGLIO MAPPALE

N. CIVICO N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ, DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO

URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

MURATURA IN TUFO

MURATURA IN PIETrame

STRUTTURA MISTA

MURATURA IN MATTONI

C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

A VOLTE

LEGNO

FERRO

C. A.

DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

Oppure

Anteriore al 1900

Tra 1901 e 1943

Tra 1944 e 1962

Dopo il 1962

PARTICOLARI ENTITÀ DEL DANNO

Superficie coperta mq. *

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Conto di fabbricato e tubi demoliti.

.....

.....

.....

.....

.....

Firma leggibile e qualifica

ing. ...

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se ed a usufrutto del contributo per ricostruzione fuorché

1201 17h | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>10</u> DEL <u>30-12</u>	
		ACCERTATORE <u>ARCH MANZONE</u> <u>GEOM MARLETTA</u>	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	[][]	COMUNE	[][]
			CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>VIA P. UMBERTO</u>		[][][]	FOGLIO <u>3</u> MAPPALE <u>52</u>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
[\$] [/] [] []	[F] [K]	[] []	[] [] [1]
		N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL
		[] []	[] [] [] []
			FABBRICATO
			<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [][][][] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input checked="" type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire (<u>la stalla</u>) <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Esistono al primo piano lesioni varie rilevabili agli spigoli la tettoia è scemata: con infiltrazioni di umidità. Lesioni varie all'esterno.</i></p>			
<p><i>Dichiaro che gli accertamenti che precedono rispondono a verità.</i></p>			
			Firma leggibile e qualificata <i>Arch Manzone</i> <i>Geom Marletta</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. 7 DEL 22/12/80		ACCERTATORE: HANZONI HARLETTA	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA		COMUNE		CAT. SISMICA			
		FISCIAVO					
UBICAZIONE			FOGLIO		MAPPALE		
VIA R. N. GALDIERI			13		17		
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
3/1		1/1		1		<input checked="" type="checkbox"/>	URBANO
						<input type="checkbox"/>	RURALE
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni							
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO							
Scantinati							
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO							
Annessi rustici							
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO							
Altre note:							
RELAZIONE TECNICA							
<i>Lesioni gravi e parziali su tutti i lati.</i>							
Firma leggibile e qualifica							
<i>Dr. Angelo Stangone</i>							
NOTE							
1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio							
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.							
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.							

1295 177

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <u>6</u> DEL <u>28/12/80</u>		ACCERTATORE: <u>HANLONE</u> <u>MARLETTA</u>	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA	COMUNE		CAT. SISMICA			
	<u>FISCIANO</u>					
UBICAZIONE			FOGLIO	MAPPALE		
<u>VIA R. M. BALDIERI</u>			<u>13</u>	<u>285</u>		
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
<u>11</u>		<u>T.P.</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>9</u>	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
Altre note:						
RELAZIONE TECNICA						
<p><i>Immobile di notevole pregio, affacciato al p.t. ed al 1° piano.</i> <i>Solo in parete e tettoia parzialmente crollati.</i> <i>Struttura muraria verticale.</i></p>						
						Firma leggibile e qualifica
						<i>[Firma]</i>
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>						

1258 178 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 9	DEL 29.11.80
		ACCERTATORE: <i>Asimolfi Moschino</i>	□□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>Salerno</i>	□□	COMUNE <i>St. Agostino</i>	□□□□ CAT. SISMICA
UBICAZIONE <i>P. S. de Sopra</i>	□□□□	FOGLIO 13	MAPPALE 86
N. CIVICO □□□□	N. SCALE □□	N. PIANI □□	N. ALLOGGI □□□□
		N. UNITÀ DIVER □□	N. VANI COMPL □□□□
			FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * □□□□ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Il piano sopra indicato non lesiona proprio nel caso di...</i></p> <p><i>Il piano sopra indicato lesiona proprio e bene che strutture circostanti e scabelli (v. carta piana etc.)</i></p>			
Firma leggibile e qualifica <i>Gen. Aliberto</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

1313 | 1314 | 149
A

REGIONE CAMPANIA		1313
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 5 DEL 12/12/80
ACCERTATORE: <i>H. H. H. H.</i>		<input type="text"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <input type="text"/>	COMUNE <input type="text"/>	CAT. SISMICA <input type="text"/>
UBICAZIONE <input type="text"/>		FOGLIO <input type="text"/> MAPPALE * <input type="text"/>
N CIVICO <input type="text"/>	N SCALE <input type="text"/>	N. PIANI <input type="text"/>
N ALLOGGI <input type="text"/>	N UNITA' DIVER <input type="text"/>	N VANI COMPL <input type="text"/>
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE <input type="text"/>
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	Oppure
<input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> A VOLTE	<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME	<input type="checkbox"/> LEGNO	<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> FERRO	<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> C. A.	<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI	ENTITA' DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
	<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
	<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
	<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica</p>		
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito</p>		

Tip/Lito R. REGGIANI - Salerno

1317 | 180

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 | SCHI DA N. 2 DEL 23/12/80
ACCLRIATORE: MANZONI MARLETTA [] [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA [] [] COMUNE FISCIANO [] [] CAT. SISMICA [] [] []

UBICAZIONE VIA CONTRADA CORTE [] [] [] [] FOGLIO 12 MAPPALE 86

N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI T+1 N. ALLOGGI [] [] [] N. UNITÀ DIVL. [] [] [] N. PIANI COMPL. [] [] []

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTUNI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962

PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Immediato pericolo di crollo

Firma leggibile e qualifica
Arch. Giuseppe Marletta

NOTE

- 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
- 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
- 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1315 A	
REGIONE CAMPANIA 181	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. 3 DEL 12/2/81 ACCERTATORE. MANZONI MARBETTA
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SA	COMUNE FISCIANO
UBICAZIONE CORTERI DI SOTTO	FOGLIO MAPPAL * [] [] [] []
N CIVICO [] [] 3 / [] []	N SCALE [] []
N PIANI [] [] 1	N ALLOGGI [] [] 1
N UNITA' DIVER [] [] 2	N VANI COMPL [] [] 4
FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []	
PARTICOLARI Supeficie coperta mq. * [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITA' DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
GIA' IN PRECARE CONDIZIONI DI MANUTENZIONE PRESENTA GRAVISSIME LESIONI PASSANTI	
Firma leggibile e qualifica <i>[Firma]</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio. 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.	

182

1263

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 11 DEL 29.11.80

ACCERTATORE: *A. G. M. M. M.*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *Salerno* COMUNE *Frosinone* CAT. SISMICA

UBICAZIONE *Proble di Sopra* FOGLIO 13 MAPPALE 100

N. CIVICO N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETRAME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

- Oppure
- Anteriore al 1900
 - Tra 1901 e 1943
 - Tra 1944 e 1962
 - Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

*Trattarsi di una struttura abitata e in funzione e difesa fessure
 e puzze.*

Firma leggibile e qualifica
G. M. M.

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962

1289		A
REGIONE CAMPANIA		183
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____ DEL _____
		ACCERTATORE: _____
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA	COMUNE	CAT. SISMICA
UBICAZIONE		FOGLIO MAPPALE *
N CIVICO	N SCALE	N PIANI
N ALLOGGI	N UNITA' DIVER	N VANI COMPL
		FABBRICATO
		<input type="checkbox"/> URBANO
		<input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
		Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITA' DEL DANNO
Superficie coperta mq. * _____ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: _____		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA		
Firma leggibile e qualifica _____		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio. 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

1290

A

REGIONE CAMPANIA						<i>12/4</i>
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL <i>12/11/80</i>			
			ACCERTATORE: <i>12/11/80</i>		[][][][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA	[][]	COMUNE	[][][]	CAT. SISMICA		
UBICAZIONE			[][][][]	FOGLIO	MAPPALE *	
N CIVICO	N SCALE	N PIANI	N ALLOGGI	N UNITA' DIVER	N VANI COMPL	FABBRICATO
[][][]	[][]	[][]	[][][]	[][]	[][][][]	<input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITA' DEL DANNO			
Superficie coperta mq. * [][][][]			<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
.....						
						Firma leggibile e qualifica
.....						
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio. 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito.</u></p>						

Tip/Lito R. REGGIANI - Salerno

REGIONE CAMPANIA		1302	A
Danni Terremoto 23-11-80		186	
SCHEDA N. _____ DEL _____		ACCERTATORE: _____	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	COMUNE	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
		<input type="checkbox"/> URBANO	
		<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * _____		<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:		<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
.....		<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
.....		<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
.....		<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. Mayer</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

1335

A

REGIONE CAMPANIA

184

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 18

DEL 27/12/80

ACCERTATORE: HANZONI MARLETTA

□□□□

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA

□□

COMUNE

FISCIANO

□□□□

CAT. SISMICA

UBICAZIONE

VIA S. NICOLA

□□□□

FOGLIO

9

MAPPALE

157

N. CIVICO

□□81□□

N. SCALE

□□

N. PIANI

□□1□

N. ALLOGGI

□□1□

N. UNITÀ DIVER

□□

N. VANI COMPL

□□□2□

FABBRICATO

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETrame
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

□□□□

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* □□□□

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Dannato quasi totale

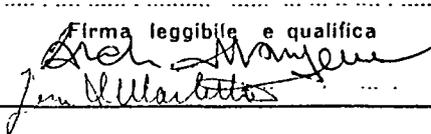
Firma leggibile e qualifica

Arch. M. M. M. M.

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
- 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
- 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1340

A

REGIONE CAMPANIA		188
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 16 DEL 27/12/80 ACCERTATORE: MANZONE MARLETTA
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA	COMUNE	CAT. SISMICA
	FISCIANNO	
UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE
VIA S. NICOLA	9	152
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI
141		1
N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
2	3	9
FABBRICATO		
<input checked="" type="checkbox"/> URBANO		
<input type="checkbox"/> RURALE		
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA		
Lesioni profonde anche alle strutture orizzontali		
Firma leggibile e qualifica 		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruire		

1347

A

REGIONE CAMPANIA 189

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 1 DEL 27/12/80
 ACCERTATORE: MANZONE
MAPLETTA

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA	 	COMUNE	<u>FISCIANO</u>	 	CAT. SISMICA
UBICAZIONE	<u>VIA S. NICOLA</u>		 	FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
 	 	<u>1.10</u>	 	 	
					FABBRICATO
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
					<input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE </p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

..... I disegni proposti verticali ed orizzontali con pareti fuori.....
..... piombo e direzione totale della debbia.....

.....

.....

Firma leggibile, e qualifica
Enrico Manzone
Geo. M. Manzone

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

1319

A

REGIONE CAMPANIA 180

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 11 DEL 27-12

ACCERTATORE: MANZONE
MALETTA

--	--	--	--

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>			COMUNE	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>			CAT. SISMICA															
UBICAZIONE		FISCHIALE		FOGLIO	MAPPALE																		
CONTRADA POPA				12	24																		
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL																		
<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>							<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>			<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>			<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>			<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>			<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table>				
					FABBRICATO																		
					<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE																		

TIPO FABBRICATO

<p><u>Strutture Verticali</u></p> <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<p><u>Strutture Orizzontali</u></p> <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	<p>ANNO DI COSTRUZIONE</p> <table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> <td style="width: 15px;"></td> </tr> </table> <p>Oppure</p> <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.*

--	--	--	--

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

In precarie esecuzioni statiche per lesioni gravi e profonde

.....

.....

.....

..... Dichiaro che gli accertamenti e le
precedono rispondano a verità.

Firma leggibile e qualifica

Stefano Manzone
Arch. D. Manzone

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1320

A

REGIONE CAMPANIA						191
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 10 DEL 27-12		ACCERTATORE: <i>MARZONE</i> <i>MARLETTA</i>	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA	COMUNE		CAT. SISMICA			
	FISCIANO					
UBICAZIONE			FOGLIO	MAPPALE		
CONTRADA POPA			8	187		
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
1/1		7+19	2	2	6	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE		
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure		
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*			<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
<p>Il piano terra presenta lesioni gravi alle strutture verticali e inclinature alle strutture orizzontali. Ci sono lesioni gravi che consigliano la demolizione della muratura delle testate e lesionata con inclinatura delle stesse.</p>						
						Firma leggibile e qualifica
						<i>Gen. V. Marletta</i>
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.</p>						

1293

A

REGIONE CAMPANIA		192
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>1</u> DEL <u>4/2/81</u> ACCERTATORE: <u>MANZONE</u> <u>MARLETTA</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA	COMUNE	CAT. SISMICA
<input type="checkbox"/>	<u>FISCIANO</u>	<input type="checkbox"/>
UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE *
<u>VIA S. MICHELE</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<u>1/1</u>
N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/>
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
.....	<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
.....	<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
.....	<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<u>Immobile semi distrutto</u>		
.....		
.....		
<u>o che gli accertamenti da prendere in poche ore</u>		
.....		
Firma leggibile e qualifica		
<u>Manzone</u> <u>Marletta</u>		
da	* asterisco verranno soddisfatte d'ufficio	
	I distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, la fonte.	
	I difici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare usufrutto del contributo per ricostruzione fuori sito.	

Tip/Lito R. P.

481 - A

REGIONE CAMPANIA		193
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>204</u> DEL <u>13-2-81</u>	
	ACCERTATORE: <u>KUGGIERO-NAPP</u> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>SALERNO</u> COMUNE <u>FUSCIANO</u> 	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>PIE' DI M. S. ANTONIO "PONTE DELLE PRESE"</u> 	FOGLIO <u>7</u>	MAPPALE <u>16-17</u>
N. CIVICO / 	N. SCALE 	N. PIANI <u>1°</u>
N. ALLOGGI 	N. UNITA' DIVER 	N. VANI COMPL
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <u>copertura a tetto -</u>	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA <u>al tetto crollato, sola di copertura al 1° piano</u> <u>portante nella gravissima lesione</u> <u>nelle pareti portanti</u> <u>stabile in seguito oppure non già fatiscante</u> <u>prima del bisunto -</u>		
		Firma leggibile e qualifica
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuer. etc.		

466 | A

REGIONE CAMPANIA 194

Danni Terremoto 23-11-80 | SCHEDA N. 156 DEL 24-1-81
 ACCERTATORE: RUGGIERO - NAPOLI [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA **SALERNO** [SA] | COMUNE **FISCIANO** [] [] | CAT. SISMICA

UBICAZIONE **PIZZOLANO, Vico 1°** [] [] [] | FOGLIO **11** | MAPPALE **68-67**

N. CIVICO 2111	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI 1 [] []	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL 2 [] []	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
-------------------	---------------------	---------------------	-------------------------	---------------------------	----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []</p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [] [] [] []

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Le parti pericolanti risultano essere state già eliminate da parte degli organi competenti (comune di Fisciano)

.....

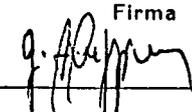
.....

Firma leggibile e qualifica
[Firma]

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

REGIONE CAMPANIA		469 A
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>115</u> DEL <u>20-1-81</u> ACCERTAT ORE: <u>11:00 - 11:15</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>AVERNO</u>	COMUNE <u>FISCIANO</u>	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>Pizzocano - vicolo I. S. Lorenzo</u>		FOGLIO <u>76 MARPALE 81°</u>
N. CIVICO <u>3</u>	N. SCALE <u>1</u>	N. PIANI <u>1</u>
N. ALLOGGI <u>1</u>	N. UNITÀ DIVER <u>1</u>	N. VANI COMPL <u>3</u>
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE		
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <u> </u> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scanalati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA Il tetto ed il solaio di copertura risultano parzialmente crollati - danni profondi e consistenti nelle strutture portanti al 1° piano - Al piano terra non si rischiano gravi danni - Il pericolo pubblico è stato in parte evitato ed eliminato -		
Firma leggibile e qualifica 		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare		

REGIONE CAMPANIA						474	A
Danni Terremoto 23-11-80						196	
SCHEDA N. 163						DEL 24-1-81	
ACCERTATORE: RUGGIERO - NAPPI						□ □ □ □	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA JALERNO		COMUNE FISCIANO		CAT. SISMICA		□ □ □ □	
UBICAZIONE Pizzocano s. Lorenzo, vicolo I				FOGLIO 11		MAPPALE 62-63	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
□ □ □ □ / □ □	□ □	□ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □	□ □ □ □	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* □ □ □ □				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
<i>Inte in tufo e calc.</i>				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<i>Crolli parziali di volte e solai, gravi lesioni sulle murature portanti -</i>							
Firma leggibile e qualifica							
<i>F. Ruggiero</i> <i>ing. 12/6/81</i>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio							
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.							
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito							

475		A
REGIONE CAMPANIA		
197		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <i>115</i> DEL <i>20-1-81</i>
ACCERTATORE: <i>PIZZARO - RAPPI</i>		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <i>SALERNO</i>	COMUNE <i>ISCIANO</i>	CAT. SISMICA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
UBICAZIONE <i>PIZZOLANO VIA S. LORENZO Vec I</i>	FOGLIO <i>11</i>	MAPPALE <i>76-80-61</i>
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FABBRICATO		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <i>le parti pericolanti</i> <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA		
<p><i>Il tutto a. i. t. nel caso di richiesta del mio piano risulta completamente crollato - l'unico posto sicuro è nel quello sulla portante - le quali in alcuni punti risultano poco portanti -</i></p>		
Firma leggibile e qualifica		
<i>d. Pizzaro</i> <i>ing. 11/6/81</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito		

1261		A
REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 12 DEL 1/1/81
ACCERTATORE: <i>[firma]</i>		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	COMUNE <i>[nome]</i>	CAT. SISMICA <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
UBICAZIONE <i>[nome]</i>	FOGLIO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	MAPPALE <i>[nome]</i>
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. UNITÀ, DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali	Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> A VOLTE	<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO	<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> FERRO	<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> C. A.	<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
	<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
	<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
	<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<i>Le murature verticali e orizzontali sono in tufo e pietra.</i>		
<i>perché è crollata sulla facciata Ovest.</i>		
Dichiaro che gli accertamenti sono stati fatti in conformità delle norme.		
(Firma leggibile e qualifica) <i>[firma]</i>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio		
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.		
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

433
A

REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>195</u> DEL <u>2-2-81</u> 199 ACCERTATORE: <u>RUGGIERO-NAPPI</u>	
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>SALERNO</u> 14	COMUNE <u>FISCIANO</u> 	
UBICAZIONE <u>PIZZOLANO</u> 	FOGGIO <u> </u> MARPALE <u> </u>	
N. CIVICO 15 / 	N. SCALE 	
N. PIANI 1	ALLOGGI 	
N. UNITÀ DIVER 	N. PIANI COMPL 	
<input checked="" type="checkbox"/> FABBRICATO URBANO <input type="checkbox"/> RURALE		
TIPO FABBRICATO		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <i>per demolire le parti pericolanti</i> <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<div style="text-align: right; margin-top: 20px;"> Firma leggibile e qualifica </div>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

Non annullo a cura
437

A

200

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 179 DEL 27-1-81
ACCERTATORE: RUGGIERO - NAPPI

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA JALERNO JA COMUNE FISCIANO CAT. SISMICA

UBICAZIONE PIZZOLANO *lungo strada* FOGLIO 11 MAPPALE 29

N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
5 	 	1 	1 	1 	5 	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ANNO DI COSTRUZIONE

Oppure

Anteriore al 1900

Tra 1901 e 1943

Tra 1944 e 1962

Dopo il 1962

<p style="text-align: center;">PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq.* </p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p> <p><i>Alte. in tegole e coppi</i></p>	<p style="text-align: center;">ENTITÀ DEL DANNO</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno</p> <p><input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente</p> <p><input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare</p> <p><input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile</p> <p><input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Distrutto</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

HB *Il tipo di copertura totalmente crollato, gravi danni sulle strutture murarie del 1° piano - I piani di copertura del 1° piano mostrano lesioni e distacchi, in alcuni punti crollati. A p.t. l'incisione alle volte in alle murature - Le azioni da assumere si riferisce al solo 1° piano -*

Firma leggibile e qualifica
F. A. Ruggiero *my 11/1/81*

NOTE

- 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
- 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
- 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

REGIONE CAMPANIA		201
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 178 DEL 27-1-81
ACCERTATORE: RUGGIERO - NAPPI [][][]		
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA NAPOLI	COMUNE FISCIANO	CAT. SISMICA [][]
UBICAZIONE PIZZOLANO s. Lorenzo	FOGLIO 11	MAPPALE 26
N. CIVICO 65	N. SCALE 1	N. PIANI 2
N. ALLOGGI 2	N. UNITÀ DIVER 2	N. VANI COMPL. 6
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA <p>La struttura muraria del 1° e 2° piano presenta grossi danni da macrofessure libere e fissurazioni, tali da compromettere l'intera struttura delle parti. La scala interna al 2° piano è ben più gravemente lesa e distrutta - Il piano terra non presenta grossi lesioni - da alcuni anni in presenza di sole parti pericolanti riscontrate al 1° e 2° piano -</p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica <i>G. Ruffini</i> ing. Ruffini</p>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.		

1148

A

REGIONE CAMPANIA		209
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 6 DEL 17/12/80
ACCERTATORE: Adinolfi Leone		[][][]
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SALERNO [][]	COMUNE FISIANO [][]	CAT. SISMICA
UBICAZIONE VIAGIAROMO BRODUCINI [][][]		FOGLIO MAPPALE
N. CIVICO [][]/ [][]/ [][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]
N. ALLOGGI [][]	N. UNITÀ, DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
I tre livelli di cui il livello di cui il primo con funzione locale delle strutture ed il secondo parzialmente crollato, ne vengono le parti demolite.		
Dichiaro che per i lavori che presento si fa riferimento a quanto		
		Firma leggibile e qualifica <i>Adinolfi Leone</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

1165

A

REGIONE CAMPANIA 203

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 4 DEL 17/12/80
 ACCERTAT ORE: *Adino L. Di. Marletta*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA <i>SALERNO</i>	<input type="checkbox"/>	COMUNE <i>FISCIANO</i>	<input type="checkbox"/>	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <i>VIA RIAPOMO BRADONI</i>		<input type="checkbox"/>		FOGLIO
MAPPALE		•		
N. CIVICO <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/>	N. PIANI <input type="checkbox"/>	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/>	N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/>
<i>12/1</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>1</i>
				N. VANI COMPL <input type="checkbox"/>
				<i>12</i>
				FABBRICATO
				<input checked="" type="checkbox"/> URBANO
				<input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FERRO <i>(pilastrelli - travi)</i></p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/></p> <p><i>1928</i></p> <p>Oppure</p> <p><input type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. *

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

Nessun danno

Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente

Lieve - abitabile - da riparare

Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile

Grave - da sgombrare - riparabile

Gravissimo - da sgombrare e demolire

Crollato parzialmente - da demolire

Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Il fabbricato è costituito da tre locali (due vani e un vano) con struttura in muratura a tufo e travi in ferro. Il danno è di tipo crollato parzialmente.

*Indirizzo del responsabile del procedimento: *Adino L. Di. Marletta**

Firma leggibile e qualifica
Adino L. Di. Marletta

NOTE: 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1155

A

REGIONE CAMPANIA		<i>206</i>
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <i>9</i> DEL <i>20/12/80</i>
ACCERTATORE: <i>Mendonza Malino</i>		[][][]
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <i>SALERNO</i>	COMUNE <i>FISCIANO</i>	CAT. SISMICA [][]
UBICAZIONE [][][]		FOGLIO [][]
MAPPALE [][][]		
N. CIVICO [][] <i>8/1</i>	N. SCALE [][] <i>1</i>	N. PIANI <i>Terzo</i>
N. ALLOGGI [][] <i>2</i>	N. UNITÀ DIVER [][] <i>2</i>	N. VANI COMPL. [][] <i>12</i>
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <i>PURBELLE</i> <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
		ANNO DI COSTRUZIONE [][][] Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962 <i>AMMOD. 1979-80</i>
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* [][][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA		
<p><i>Edificio molare al 2° piano - provincia Caserta - Comune di</i> <i>Sanfelice</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>Edificio al piano eccedente di facciata in piano e fuori</i></p>		
		Firma leggibile e qualifica <i>ARON MARIANO</i> <i>per il Comune di Sanfelice</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

1166

A

REGIONE CAMPANIA		205
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>5</u> DEL <u>12/12/80</u>
ACCERTATORE: <u>ad. n. 123</u> <u>Marcello</u>		□□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>AVELLANO</u>	COMUNE <u>FIGLIANO</u>	CAT. SISMICA □□□□
UBICAZIONE □□□□	FOGLIO <u>12</u>	MAPPALE <u>193</u>
N. CIVICO □□□□	N. SCALE □□	N. PIANI □ <u>3</u> □
N. ALLOGGI □□□□	N. UNITÀ DIVER □□	N. VANI COMPL. □□□□
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO (17 TON) <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA Ho rilevato che un immobile di via ... (descrizione) (descrizione) (descrizione) ... Ho rilevato che gli esecutori del ... (descrizione) ... Firma leggibile e qualifica <u>Orlando ...</u>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

REGIONE CAMPANIA

206

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEMA N. 7

DEL 20-12-80

ACCERTATORE: *Mendace
Mancini*

□ □ □ □

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO □ □ □ □ COMUNE FISCIANO □ □ □ □ CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA G. BRODOLINI □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ FOGGIO 12 MAPPALE 173

N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER.	N. VANI COMPL.	FABBRICATO
□ □ <u>14</u> / <u>16</u>	□ □ <u>1</u>	□ □ <u>T</u> , <u>P</u>	□ □ □ □ <u>1</u>	□ □ □ □ <u>1</u>	□ □ □ □ □ □ <u>5</u>	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETREME
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
 LEGNO
 FERRO (PUTRELLE)
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □

- Oppure
 Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962
 AMMOB. NEL 1977

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. * □ □ □ □ □ □ □ □ □ □
 Fronti comuni SI NO
 Scantinati SI NO
 Annessi rustici SI NO
 Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - ~~da demolire~~
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

OLTRE LA GRAVE SITUAZIONE TEMERE PRESENTE CHE IL MURO DI SPINA A CONFINE CON
 NOTARE IL SO. DI SCARICA SU TALE MURO
 DENI LA M. ANTONIETTA (parl. 170) È DA DEMOLIRE OLTRA IL MURO A CONFINE SUD
 È DA DEMOLIRE CRIFARE LA TETTOIA È DA RIFARE.

Declaro di aver eseguito tutti gli esenti lavori che facevano in pendenza e così

*N.B. A seguito della demolizione dell'edificio
 di propr. Landi Antonietta, è crollata una
 parte del fabbricato in esame (muratura
 in c.a. e copertura) - lo modifica perciò
 la categoria del danno - *Mario*
*coordinatore 9/3/81**

Firma leggibile e qualifica

Mario
Gennaro
coordinatore

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1159

REGIONE CAMPANIA

207

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 17 DEL 20-12-80

ACCERTATORE: Martino Malinè

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO COMUNE FISCIANA CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA G. BRADOLINI FOGLIO 12 MAPPALE 172

N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO
 <u>12</u> / <u>1</u>	 <u>1</u>	 <u>TIP</u>	 <u>1</u>	 <u>1</u>	 <u>4</u>	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE

TIPO FABBRICATO

<p><u>Strutture Verticali</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E. TAMPORATURE</p>	<p><u>Strutture Orizzontali</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FERRO <u>PORTELLE</u></p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><u>PARTICOLARI</u></p> <p>Superficie coperta mq.* </p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><u>ENTITÀ DEL DANNO</u></p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno</p> <p><input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente</p> <p><input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare</p> <p><input type="checkbox"/> Nolevole - da sgombrare parzialmente - riparabile</p> <p><input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Distrutto</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiaro che gli esponenti del fecondato in fendero e in fo

Firma leggibile e qualifica

SPM Martine Malinè

NOTE

1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

REGIONE CAMPANIA

208

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 5

DEL 20-12-80

ACCERTATORE: *Messine*
Melillo

□□□□

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALENNO □□□ COMUNE FISCIANO □□□ CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA G. BRADOLINI □□□□□□□ FOGLIO 12 MAPPALE 171

N. CIVICO □□□□□ N. SCALE □□□ N. PIANI 3 N. ALLOGGI □□□□□ N. UNITÀ DIVER □□□ N. VANI COMPL □□□□□

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

- Strutture Verticali
- MURATURA IN TUFO
 - MURATURA IN PIETREME
 - STRUTTURA MISTA
 - MURATURA IN MATTUNI
 - C. A. E TAMPONATURE

- Strutture Orizzontali
- A VOLTE
 - LEGNO
 - FERRO (*PUTRELLE*)
 - C. A.
 - DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE □□□□

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

AMMENDATO NEL 1963

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* □□□□□

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

... IL CORPO DISTRUTTO È COLLEGATO (AD UN CORPO NUOVO RIFATTO NEL 1973)

... A MEZZO SCALINATA COMUNE (APPARICEMENTE INDENNE) COMUNQUE IN FASE DI

... ULTERIORE DEMOLIZIONE PUNTELLARE E RINFORZARE OPPORTUNAMENTE

Dichino che gli accertamenti di presenza in funzione e dei...

Firma leggibile e qualifica

Luigi...

- NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
- 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
- 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

1156

A

REGIONE CAMPANIA		209
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 2 DEL 15/12/80
ACCERTATORE: <i>Adnolfo Marotta</i>		□ □ □
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <i>SALERNO</i> □ □	COMUNE <i>FISCIANO</i> □ □	CAT. SISMICA
UBICAZIONE □ □ □ □	FOGLIO	MAPPALE *
N. CIVICO □ □ □ □	N. SCALE □ □	N. PIANI □ □
N. ALLOGGI □ □ □ □	N. UNITÀ DIVER □ □	N. VANI COMPL. □ □ □ □
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □ □ □ □ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
Situazione di un fabbricato che presenta il livello sismico prov. con cui è in classe sismica (5) e dei danni.		
Dichiarazione dei più evidenti danni riscontrati e riparazioni eseguite.		
		Firma leggibile e qualifica
		<i>Adnolfo Marotta</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito		

1168

A

REGIONE CAMPANIA 210

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 8 DEL 17/1/85
 ACCERTATORE: M. Murletta

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA NA COMUNE SCILLA CAT. SISMICA
 UBICAZIONE 1 A E BASSO FOGLIO 12 MAPPALE
 N. CIVICO 6 / N. SCALE 1 N. PIANI 1 N. ALLOGGI 3 N. UNITÀ DIVER 0 N. VANI COMPL 3
 URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input checked="" type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<p>Strutture Orizzontali</p> <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO (Pi) <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <u> </u></p> <p>Oppure</p> <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq. * <u> </u></p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p>	<p>ENTITÀ DEL DANNO</p> <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

Lo stabile in questione di tipo reale ha fatto di recente il solo
 di recente ristrutturato e il danno è stato solo causato
 l'impugnato fatto notare alcuni dei vizi della struttura ed il
 danno non è il totale del danno.

Dichiaro che gli accertamenti di
 presenza o assenza di vizi

Firma leggibile e qualifica
ARCH. M. Murletta
 GEOM. Michele Murletta

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

1148 | A

REGIONE CAMPANIA		211
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 6 DEL 17/12/80
ACCERTATORE: <i>Adinolfi</i> <i>Leone</i>		[][][]
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SALERNO [][]	COMUNE FISCIANO [][]	CAT. SISMICA [][]
UBICAZIONE VIA GIACOMO BRONZINI [][][][]	FOGLIO [][][]	MAPPALE [][][]
N. CIVICO [][]/ [][]/ [][]	N. SCALE [][]	N. PIANI [][]
N. ALLOGGI [][]	N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]
		FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETRAMME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p><i>Tra i nodi di due livelli di cui il primo era funzionalmente base alle strutture ed il secondo funzionalmente crollato, ne è esempio la parziale demolizione.</i></p> <p><i>Di altri due gli esecutori che precedono si fa cenno e va detto.</i></p>		
		Firma leggibile e qualifica <i>ad. prof. Adinolfi Leone</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

912

1173

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 3

DEL 16/12/80

ACCERTATORE: arch. Montano
geo. Marletta

□□□□

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA

SALERNO

□□

COMUNE

FREGIANO

□□□

CAT. SISMICA

UBICAZIONE

VIA GIACOMA PRINZIVINI

□□□□

FOGLIO

12

MAPPALE

2.2 b

N. CIVICO

□ 6 □ 0 □ 1 □

N. SCALE

□ □

N. PIANI

□ 1 □

N. ALLOGGI

□ □ 1 □

N. UNITÀ DIVER

□ 3 □

N. VANI COMPL

□ □ □ 7 □

FABBRICATO

URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETrame
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

□□□□

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. * □ 1 □ 6 □ 0 □

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

3.1.1. ...
 ...
 ...

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

Firma leggibile e qualifica

ARCH. Montano
 Geo. Marletta

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. DEL 23/1/1981 ACCERTATORE: [] [] [] []
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SALERNO [] []	COMUNE FISCIANO [] []
UBICAZIONE VIA I MAGGIO (FONDO PIANO) [] [] [] []	FOGLIO [] [] [] [] MAPPALE [] [] [] []
N. CIVICO 0301 [] []	N. SCALE 01 [] []
N. PIANI 02 [] []	N. ALLOGGI 003 [] [] []
N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] [] []
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
Crollato parzialmente INAGIBILE	
Firma leggibile e qualifica	
[Firma]	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare	

686

214 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. DEL 13. 1- 87	
		ACCERTATORE: V.G. [] [] [] []	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA SALERNO [] []	COMUNE T. [] [] []	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE LA I MAG. (INDICARE) [] [] [] []		FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO PP [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] [] [] []
N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL. [] [] [] []		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
OPPURE <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962			
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
Vedi SCHEDE B			
Firma leggibile e qualifica 			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare			

666 215 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. DEL: 0 - 1 81		
			ACCERTATORE: <i>...</i> [] [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA CA [] []		COMUNE <i>...</i> [] [] []		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>...</i> [] [] [] []			FOGLIO		MAPPALE *
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] [] []	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] [] []
					FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
Strutture Verticali <input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>Dichiaro che gli accertamenti da precedenti rispondono e per...</i>					
<i>...</i>				Firma leggibile e qualifica <i>...</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

000 916 | A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. DEL 30-1-81
ACCERTATORE *[firma]*

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *SA* COMUNE *FUSCINO* CAT. SISMICA

UBICAZIONE *VIA DI N. 115* FOGLIO MAPPALE *

N. CIVICO / N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Oppure</p> <p><input type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>ENTITÀ DEL DANNO</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno</p> <p><input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente</p> <p><input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare</p> <p><input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile</p> <p><input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Distrutto</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

*Fedele copia di accertamenti, le procedure di fondazioni e
verifiche*

.....

.....

[firma] *[firma]*

Firma leggibile e qualifica
[firma]

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. _____	DEL 30-1-81
		ACCERTATORE: <i>Gen. ...</i>	□ □ □ □
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <i>NA</i>	COMUNE <i>FREGATELLO</i>	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>VIA ...</i>	FOGLIO	MAPPALE *	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	
		<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure	
		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* □ □ □ □		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Altre note:			
RELAZIONE TECNICA			
<i>Indirizzo: ...</i>			
<i>...</i>			Firma leggibile e qualifica.
<i>...</i>			<i>...</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

218 1

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. _____ DEL 1. 81

ACCERTATORE: *Geo. M. P. ...* [] [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA *SA* [] [] COMUNE *Poggioreale* [] [] [] [] CAT. SISMICA

UBICAZIONE *Via ...* [] [] [] [] [] [] FOGLIO MAPPALE *

N. CIVICO [] [] / [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI [] [] 7 N. ALLOGGI [] [] [] [] N. UNITÀ DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] [] FABBRICATO
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETRAME
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []

- Oppure
- Anteriore al 1900
 - Tra 1901 e 1943
 - Tra 1944 e 1962
 - Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq. * [] [] [] [] [] []

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

.....

.....

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto accertatore ha presentato al proprietario e ai vicini ...

.....

Geo. M. P.

Firma leggibile e qualifica
Geometra P. P.

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

678

219

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N.	DEL
		ACCERTATORE: Arch. SERGIO <i>(Firma)</i>	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	SALERNO	COMUNE	FISCIANO
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE *
VICOLO VICINANZA		16 (Alleg. B)	219
N CIVICO	N SCALE	N PIANI	N ALLOGGI
1 /	1	1	1
N UNITÀ DIVER	N VANI COMPL	FABBRICATO	
1		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E. TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
Particolari Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: <i>Ristrutturato</i>			ENTITA' DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA <i>Vedi scheda B</i>			
data		Firma leggibile e qualifica	
19-10-1980		<i>(Firma)</i> Ing. <i>(Firma)</i>	

NOTE: 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio.

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

697

220

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. _____ DEL _____ ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Quisius</i> [] [] []
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SALERNO [] []	COMUNE FISCIANO [] [] [] [] CAT. SISMICA _____
UBICAZIONE VICOLO VICINANZA [] [] [] []	FOGLIO 16 (Alf. B) MAPPALE 216
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []
N. PIANI [] []	N. ALLOGGI [] [] [] []
N. UNITÀ, DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] [] []
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []	
Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: _____ _____ _____	<input checked="" type="checkbox"/> ^{NO} Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>prevedibilmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<i>Strutture precedentemente degradate.</i>	
Firma leggibile e qualifica <i>Sergio Quisius, architetto</i> <i>Sergio Quisius, in proprio</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare	

552

921

A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 150

DEL

ACCERTATORE:

Grid for certifier name

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA, COMUNE, CAT. SISMICA

UBICAZIONE, FOGLIO, MAPPALE

N. CIVICO, N. SCALE, N. PIANI, N. ALLOGGI, N. UNITA' DIVER, N. VANI COMPL, FABBRICATO (URBANO/RURALE)

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali, Strutture Orizzontali, ANNO DI COSTRUZIONE, Oppure

PARTICOLARI, ENTITA' DEL DANNO

RELAZIONE TECNICA, Firma leggibile e qualifica

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

542 22 A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 244 DEL 14-1-81

ACCERTATORE: ING. RIGUARDI per S.E.S.A. G. [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO [] [] COMUNE FISCIANO [] [] CAT. SISMICA

UBICAZIONE Via della Rimembranza [] [] [] [] FOGLIO 17 MAPPALE

N. CIVICO 0411 N. SCALE [] [] N. PIANI 02 N. ALLOGGI 003 N. UNITÀ DIVER 011 N. VANI COMPL. [] [] 24 FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame</p> <p><input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA</p> <p><input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI</p> <p><input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE</p>	<p>Strutture Orizzontali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> LEGNO</p> <p><input type="checkbox"/> FERRO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> C. A.</p> <p><input type="checkbox"/> DIVERSE</p>	<p>ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []</p> <p>Oppure</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943</p> <p><input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo il 1962</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq. * [] [] [] []</p> <p>Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Altre note:</p>	<p>ENTITÀ DEL DANNO</p> <p><input type="checkbox"/> Nessun danno</p> <p><input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente</p> <p><input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile</p> <p><input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile</p> <p><input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire</p> <p><input type="checkbox"/> Distrutto</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

Lo stabile di VIA DELLA RIMEMBRANZA si sviluppa su due piani: piano terra e 1° piano; la forma in pianta è a T con una corte interna alle file si accede ai tre appartamenti a 1° piano. Le abitazioni laborati non presentano danni evidenti alla struttura portante (infatti le lesioni riscontrate interessano le sp. pol. tra i muri di spina e quelli port. (e tutte le p. attiguate delle porte).

Firma leggibile e qualifica
 Ing. R. Riguardi
 S.E.S.A. G.

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

223 | 1

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 185 DEL 2-1-81

ACCERTATORE: ING. Riccardo [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO [] [] COMUNE FISCIANO [] [] [] CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA ROMA (E TRAVERSA) [] [] [] [] FOGLIO 16 MAPPALE *

N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE 011 N. PIANI 02 N. ALLOGGI 000 N. UNITÀ DIVER 011 N. VANI COMPL 0002 FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

- Strutture Verticali**
- MURATURA IN TUFO
 - MURATURA IN PIETrame
 - STRUTTURA MISTA
 - MURATURA IN MATTONI
 - C. A. E TAMPONATURE

- Strutture Orizzontali**
- A VOLTE
 - LEGNO
 - FERRO
 - C. A.
 - DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* 010210

Fronti comuni SI NO

Scantinati SI NO

Annessi rustici SI NO

Altre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

Molteplici danni alle strutture portanti con fessure negli sp. sol.

INABITABILE

Firma leggibile e qualifica

ing. [] [] []

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

699 29h | A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N. 187 DEL 1-1-81

ACCERTATORE: ^{ING. SIG. NARDI} *in senso* [] [] []

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SAALERNO [] [] COMUNE FIGLIANO [] [] CAT. SISMICA [] [] []

UBICAZIONE Via ROMA (I TRAVERSA) [] [] [] [] FOGLIO 16 MAPPALE *

N. CIVICO [] [] [] [] N. SCALE [] [] N. PIANI [] [] N. ALLOGGI [] [] [] [] N. UNITÀ, DIVER [] [] N. VANI COMPL [] [] [] [] FABBRICATO URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
- MURATURA IN PIETrame
- STRUTTURA MISTA
- MURATURA IN MATTONI
- C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
- LEGNO
- FERRO
- C. A.
- DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []

Oppure

- Anteriore al 1900
- Tra 1901 e 1943
- Tra 1944 e 1962
- Dopo il 1962

PARTICOLARI

uperficie coperta mq.* 436
 ronti comuni SI NO
 cantinati SI NO
 nnessi rustici SI NO
 ltre note:

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
- Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
- Lieve - abitabile - da riparare
- Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
- Grave - da sgombrare - riparabile
- Gravissimo - da sgombrare e demolire
- Crollato parzialmente - da demolire
- Distrutto

RELAZIONE TECNICA

VEDI SCHEDA

B. allipato

Firma leggibile e qualifica

B. allipato

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

103

225

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 183		DEL 7-1-87		
		ACCERTATORE: <i>Ivo Bigonolo</i>		[][][]		
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA SALERNO	[][]	COMUNE FISCIANO	[][]	CAT. SISMICA		
UBICAZIONE Via ROMA (F. TRAVEASA)		[][][]	FOGLIO 16	MAPPALE *		
N. CIVICO [][][]	N. SCALE [][]	N. PIANI 02	N. ALLOGGI 001	N. UNITÀ DIVER 011	N. VANI COMPL. 0003	FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][][]		
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>		Oppure		
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900		
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943		
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962		
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* <u>10310</u>			<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
<p><i>Una spigolo della stabile e' completamente sbracciato dalla cascata. Presente una notevole lesione che prende tutte le verticali che aperture e' completamente distrutte.</i></p>						
Firma leggibile e qualifica <i>Ivo Bigonolo</i> <i>per Serra I.</i>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare						

411

996

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. _____ DEL _____		
			ACCERTATORE: <i>Man / un Sc...</i> [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	[] []	COMUNE	<i>VICIGLIANO</i>	[] [] []	CAT. SISMICA
UBICAZIONE	<i>centro de vicigliano</i>			FOGLIO	MAPPALE *
N. CIVICO	[] [] [] [] []	N. SCALE	[] []	N. PIANI	[] []
		N. ALLOGGI	[] [] [] []	N. UNITÀ DIVER	[] []
		N. VANI COMPL	[] [] [] []	FABBRICATO	
				<input type="checkbox"/> URBANO	<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		
			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq. * <input checked="" type="checkbox"/> [] [] [] [] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note: _____			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input checked="" type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica</p> <p style="text-align: right;"><i>Man / un Sc...</i></p>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare					

552

279 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>279</u> DEL <u>15-1-87</u>			
		ACCERTATORE: <u>ING. BISUARDI</u> <u>gr. senza</u> [][][]			
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>SALERNO</u> [][]	COMUNE <u>FISCIANO</u> [][][]			CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>VIA MARCONI</u> [][][][]		FOGLIO <u>16</u>		MAPPALE *	
N. CIVICO <u>20/1</u>	N. SCALE <u>01</u>	N. PIANI <u>02</u>	N. ALLOGGI <u>001</u>	N. UNITÀ DIVER. <input checked="" type="checkbox"/>	N. VANI COMPL. <u>0000</u>
					FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [][][]
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq. * [][][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA <p><i>gravissime lesioni alla muratura portante e a tutte le lamiere - le aperture sono completamente disassettate - Si consiglia la demolizione parziale <u>INAGIARILE</u>, preservare l'ordinanza di demolizione e intervenire urgente mente in parte l'abitazione insita nella <u>V. MARCONI</u></i></p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica <i>ing. Bisuardi</i> <i>gr. senza</i></p>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.					

298 | A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 127 DEL 29/12/1980		
ACCERTATORE:			Ing. BIGNARDI G. [] [] [] Ing. SESSA G. [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SALERNO [] []		COMUNE FISCIANO [] [] []		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE VIA G. MARCONI [] [] [] []				FOGLIO 16	
N. CIVICO [] [] / [] []		N. SCALE [] []		N. PIANI [] []	
N. ALLOGGI [] [] [] []		N. UNITÀ DIVER [] []		N. VANI COMPL. [] [] [] []	
				FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []	
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE		<input type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* 10490			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p>N. è riscontrato un crollo del muro che da' sulla V. G. Marconi - le lesioni sono notevoli e preoccupanti in quanto interessano gli attiacchi delle volte che sorreggono i telai sovrastanti.</p> <p>N. complice l'abbattimento parziale di alcuni vanni - (INAGIIBILE)</p>					
Firma leggibile e qualifica Ing. B. [] [] [] 90000 [] [] []					

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.

0331 229 | A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80

SCHEDA N.

DEL 26/1/1981

ACCERTATORE:

Ing. P. P. ...
... ..

[][][]

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA

SALERNO

[][]

COMUNE

FISCIANO

[][]

CAT. SISMICA

UBICAZIONE

[][][]

FOGLIO

MAPPALE

N CIVICO

[][] / [][]

N SCALE

[][]

N PIANI

[][]

N ALLOGGI

[][][]

N UNITÀ DIVER

[][]

N VANI COMPL

[][][][]

FABBRICATO

 URBANO RURALE

TIPO FABBRICATO

Strutture Verticali

- MURATURA IN TUFO
 MURATURA IN PIETrame
 STRUTTURA MISTA
 MURATURA IN MATTONI
 C. A. E TAMPONATURE

Strutture Orizzontali

- A VOLTE
 LEGNO
 FERRO
 C. A.
 DIVERSE

ANNO DI COSTRUZIONE

[][][]

Oppure

- Anteriore al 1900
 Tra 1901 e 1943
 Tra 1944 e 1962
 Dopo il 1962

PARTICOLARI

Superficie coperta mq.* [][][]

Fronti comuni SI NOScantinati SI NOAnnessi rustici SI NO

Altre note:

.....
.....
.....

ENTITÀ DEL DANNO

- Nessun danno
 Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
 Lieve - abitabile - da riparare
 Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
 Grave - da sgombrare - riparabile
 Gravissimo - da sgombrare e demolire
 Crollato parzialmente - da demolire
 Distrutto

RELAZIONE TECNICA

... Tre vani sono crollati: di cui due al primo piano ed uno al piano terra. La parte restante è frammentata e lesionata

Firma leggibile e qualifica

Ing. P. P. ...

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio

2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.

3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

330

325

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 90 DEL		
			ACCERTATORE <u>ALONSO SERGIO-ING. G. CONCILIO</u> □□□□		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	<u>SALERNO</u> □□	COMUNE	<u>FISCIANO</u> □□□□	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	<u>VIA PENDINO</u>	<u>GHIANO</u> □□□□	FOGLIO	<u>25</u>	MAPPALE
				<u>24</u>	
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL.
□□□□	□□	□□	□□□□	□□	□□□□
TIPO FABBRICATO					FABBRICATO
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<u>E' già stato demolito</u>					
Firma leggibile e qualifica					
<u>arch. Guido Gujio Concilio</u>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare					

2 > 1

*12.11.80 - 1.01.81 - 2007 - 2008
 per il Comune di Fisciano - 6/13/81*

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. 96 DEL ACCERTATORE: <u>AREA A SERGIO - ING. G. CONCILIO</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SALERNO</u> COMUNE <u>FISCIANO</u> CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>VIA PENDINO CAIANO</u> FOGLIO <u>25</u> MAPPALE <u>33</u>	
N. CIVICO <u>1</u> N. SCALE <u>1</u> N. PIANI <u>1</u> N. ALLOGGI <u>2</u> N. UNITA' DIVER <u>2</u> N. VANI COMPL.	FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq. * Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>Il piano superiore ha subito alcuni gravi danneggiamenti e alcuni locali al piano terreno. Si ritiene, comunque, opportuno superare le opere provvisorie di sostegno del soffitto e delle...</i></p>	
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. Giulio Sergio Concilio Giuseppe Ing.</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito	

238

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <i>1000</i> DEL <i>2/2/1982</i>		ACCERTATORE: <i>Ing. ...</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
		IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	<i>SA</i> <input type="checkbox"/>	COMUNE	<i>FIRRIANO</i> <input type="checkbox"/>	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	<i>PEDICINO (CASA AGENZIA)</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			FOGLIO	MAPPALE
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ, DIVER	N. VANI COMPL
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>TE</i> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>2</i> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TIPO FABBRICATO					FABBRICATO
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire (<i>un'altra parete</i>) <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>La parete a Nord è crollata con forte del solaio e del tetto -</i> <i>Un'altra parete sempre esposta a Nord si da demolire -</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
					Firma leggibile e qualifica <i>Consiglio Giuseppe ...</i>
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito					

233

274

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N 159 DEL 4/2/81		
ACCERTATORE: <i>in consiglio 6</i>			[][][]		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA SA [][]		COMUNE FISECIANO [][][]		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE TAVOLEHE - SARANO [][][]			FOGLIO 26	MAPPALE 98	
N. CIVICO [][][]	N. SCALE [][]	N. PIANI T1	N. ALLOGGI [][]	N. UNITÀ DIVER [][]	N. VANI COMPL [][][]
FABBRICATO					<input type="checkbox"/> URBANO
<input checked="" type="checkbox"/> RURALE					
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq. * [][][][] Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>già fatiscente e crollato... fine del fisco... Un muro non occluso, fatiscente la trada che porta alla "Boia dell'acqua", è pericolante.</i></p>					
[Firma] <i>Consiglio Superiore</i> Firma leggibile e qualifica					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito					

234
A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>161</u> DEL <u>4/2/81</u>	
		ACCERTATORE: <u>Cons. Gen. S. A</u> □□□□	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	<u>SA</u> □□	COMUNE	<u>FISEIANO</u> □□□□
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE
<u>TAVOLELLE - S. ANNO</u> □□□□		<u>26</u>	<u>96</u>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
□□□□/□□	□□	□□	□□□□
		N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
		□□	□□□□
TIPO FABBRICATO			FABBRICATO
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
			ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* □□□□		<input type="checkbox"/> Nessun danno	
Fronti comuni	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente	
Scantinati	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare	
Annessi rustici	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile	
Altre note:		<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile	
.....		<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire	
.....		<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire	
.....		<input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<u>Già fabbricato - Periferia e strada pubblica</u>			
.....			
.....			
.....			
.....			
Firma leggibile e qualifica <u>Consiglio Superiore Inf.</u>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito			

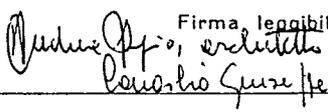
235
403 | A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <i>104</i> DEL <i>27/2/1982</i>	ACCERTATORE: <i>Luigi A. Louche S.</i>
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA 	COMUNE 	CAT. SISMICA 	
UBICAZIONE <i>TRAVERSA DIETRO ROSSINI - SMANO</i>		FOGLIO <i>26</i>	MAPPALE <i>9</i>
N CIVICO 	N SCALE 	N PIANI T1	N ALLOGGI 1
N UNITA DIVER 	N VANI COMPL 		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
PARTICOLARI Superficie coperta mq * Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:		ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
<p><i>Il solco del fianco non è stato rifatto in epoca recente -</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
Firma leggibile e qualifica <i>Luigi A. Louche S. architetto</i> <i>Luigi A. Louche S. - Ingegnere</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito			

236

402

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. 105 DEL 27/1/81		ACCERTATORE: Sergio A. Coiro S. 	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA SA 		COMUNE FICCIANO 		CAT. SISMICA 			
UBICAZIONE TRAVERIA DIETRO ROCCO - SMANO 				FOGLIO 26		MAPPALE 12	
N. CIVICO / 	N. SCALE 	N. PIANI T1	N. ALLOGGI 	N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL 	FABBRICATO	
						<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	
						<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE 	
<u>Strutture Verticali</u>			<u>Strutture Orizzontali</u>			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input checked="" type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* 				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....				<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire parzialmente -			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
Trattasi di 4 vani di cui 2 integrano l'alloggio di Concilio Silvio (P. 7) e altri 2 di quello di Gioia Donata (P. 9) - F. Solari del 1° piano sono in ferro.							
Firma leggibile e qualifica  Concilio Giuseppe <i>Sup. opere</i>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio							
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.							
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare il contributo per ricostruzione fuori sito							

237

405 —

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>405</u> DEL <u>11/31</u> ACCERTATORE:
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <u>SA</u> 	COMUNE <u>FIGLIANO</u>
CAT. SISMICA 	
UBICAZIONE <u>TRUGERIA DIETRO ROSSINI - GIULIANO</u> 	
FOGLIO <u>36</u> MAPPALE <u>M</u>	
N. CIVICO / 	N. SCALE
N. PIANI <u>T1</u>	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER 	N. VANI COMPL.
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
<u>Strutture Verticali</u> <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<u>Strutture Orizzontali</u> <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input checked="" type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <u>parzialmente</u> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>Il solaio del piano terra sono stati rifatti in C.A. in epoca recente —</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p style="text-align: right;"> <i>Indice Pappalardo, architetto</i> Firma leggibile e qualifica </p>	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare .. se è usufrutto del contributo per ricostruzione fuori sito</p>	

REGIONE CAMPANIA 335	
Danni Terremoto 23-11-80	
SCHEDA N. 50	DEL 5/1/1981
ACCERTATORE: Di Roberto CERGIO Loreto S.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA <input type="checkbox"/> SA <input type="checkbox"/> CM <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> AV <input type="checkbox"/> FG <input type="checkbox"/> BT <input type="checkbox"/> CE <input type="checkbox"/> SA	COMUNE FREGIANO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> CAT. SISMICA
UBICAZIONE Piazza A. NEGRI - GRANO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	FOGLIO 26 MAPPALE 178
N. CIVICO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 2 / <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. SCALE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
N. PIANI T 1	N. ALLOGGI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 1
N. UNITÀ DIVER <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	N. VANI COMPL <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali	Strutture Orizzontali
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> A VOLTE
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETREME	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> FERRO
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> C. A.
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Nessun danno
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile
Altre note:	<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile
	<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire parzialmente -
	<input type="checkbox"/> Collato parzialmente - da demolire
	<input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA	
La parte da demolire lo è stato già: restano di vari di cui al piano Terra - la restante parte del fabbricato fu essenzialmente lesionata e magliata e rifarevole	
Firma leggibile e qualifica Carlo Giuseppe - Ingegnere	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio	
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.	
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito	

221

409 | A

REGIONE CAMPANIA		
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>98</u> DEL <u>25/1/1981</u>	
	ACCERTATORE: <u>Sapio & Lovato S.</u> □□□□	
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>SA</u> □□ COMUNE <u>FICIANO</u> □□□□ CAT. SISMICA		
UBICAZIONE <u>VIA EROCE - SAIANO</u> □□□□ FOGLIO <u>26</u> MAPPALE <u>174/B</u>		
N CIVICO □□□□/□ N SCALE □□ N PIANI □□ N ALLOGGI □□□□ N UNITÀ DIVER □□ N VANI COMPL □□□□ FABBRICATO	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C A E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input checked="" type="checkbox"/> A VOLTE <input type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	ANNO DI COSTRUZIONE □□□□ Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq * □□□□ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p><u>Gra. latitecente. Presento lesioni diffuse specialmente alle volte e alle facciate. Afferma sulle travi di accesso al cortile (Salopp') ed annesso sines. D. della stessa via.</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica <u>Antonio Fusillo Superiore</u></p>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u>		

507

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. <u>97</u> DEL <u>26/1/81</u>			
				ACCERTATORE: <u>Sergio A. Lucilio S.</u>		[][]	
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SA</u> [][]		COMUNE <u>FISEANO</u> [][]		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <u>VIA CROCE - GAIANO</u> [][]				FOGLIO <u>26</u>		MAPPALE <u>164</u>	
N CIVICO	N SCALE	N. PIANI	N ALLOGGI	N UNITA DIVER	N VANI COMPL	FABBRICATO	
[][] / [][]	[][]	<u>T1</u>	[][] <u>1</u>	[][] <u>5</u>	[][]	<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE [][][]	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* [][][][] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note: <u>Piazza CURIA</u> <u>ex FIORELLI</u>				<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>shorus parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p>La parte dell'edificio verso sud si eleva in frazione e 3 piani - l'edificio è abitato, ad eccezione di 5 unità diverse al piano terra, è quasi fatiscente almeno parzialmente (ad eccezione del lato prospiciente la strada). Alcune parti dell'edificio sono prima del sisma erano già crollate. Grave la situazione delle rimanenti parti (almeno al 1° piano). Nelle parti prospicenti la strada al 2° piano, si nota una grave lesione - l'edificio era stato precedentemente rinforzato (in ferro) Firma leggibile e qualifica con <u>carica di ferro</u></p> <p style="text-align: right;"><u>Giuseppe Lucilio S. Lucilio S.</u> <u>Architetto</u></p>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per <u>ricostruzione fuori sito</u>							

365
A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <u>39</u> DEL <u>31/12/80</u>		ACCERTATORE: <u>Sergio</u> <u>M. Trovati</u> <u>Comm. 1/6</u> 	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA SA		COMUNE <u>Fisciano</u> 		CAT. SISMICA 		
UBICAZIONE <u>Via Subid Giardino</u> 			FOGLIO <u>28</u>		MAPPALE <u>271</u>	
N. CIVICO <u>141</u>	N. SCALE 	N. PIANI <u>1</u>	N. ALLOGGI <u>1</u>	N. UNITÀ, DIVER <u>1</u>	N. VANI COMPL 	
						<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE 		
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962		
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <u>parzialmente</u> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
<u>L'abitazione era già in stato fatiscente</u>						
<u>Giuseppe P. P., architetto</u>				Firma leggibile e qualifica <u>Luigi Giuseppe - Ingegnere</u>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare						

242

346

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. <u>31</u> DEL <u>31-12-1980</u> ACCERTATORE: <u>DI MARTINO G-</u> <u>CONCILIO G-</u>
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SA	COMUNE <u>FISCIANO</u>
UBICAZIONE <u>VIA SUBIA - GIARDINO</u> 	FOGLIO <u>26</u> MAPPALE <u>319</u>
N. CIVICO 	N. SCALE
N. PIANI 	N. ALLOGGI
N. UNITA' DIVER 	N. VANI COMPL
FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE 	
Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* 	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	
.....	
RELAZIONE TECNICA	
<p><i>La costruzione è stata già demolita.</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Firma leggibile e qualifica <i>Giuseppe Di Martino Ing.</i>	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se ed a che titolo del contributo per ricostruzione fruiscono.	

913

347

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 30	DEL 31-11-110
		ACCERTATORE: DI MARTINO G. CONCILIO G.	□□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	COMUNE	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	FISCIANO		
	UIA - SOBIA - RHINO	FOGLIO 26	MAPPALE 113
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
25/1		11	1
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL	FABBRICATO	
		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA			
La costruzione è stata già abbattuta parzialmente, è stata quindi del tutto demolita.			
Firma leggibile e qualifica Giuseppe Di Martino Ing.			

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare

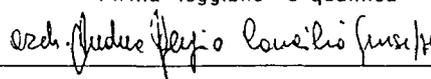
267

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 55 DEL 7/4/1981		
			ACCERTATORE: Sergio A. Consiglio S. 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	SA	COMUNE	FISELIANO	 	CAT. SISMICA
UBICAZIONE	VIA NAI - GAIANO			FOGLIO	MAPPALE *
				26	349
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
28 / 	 	T1	 	1 	
TIPO FABBRICATO					FABBRICATO
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		ANNO DI COSTRUZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note.			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
Annessi & locali tenuti adibiti a deposito -					
Firma leggibile e qualifica					
<i>ed. Michele Pepio</i> <i>Consiglio S. Consiglio</i>					

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare la data di costruzione fuori sito

245

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <u>95</u> DEL		
			ACCERTATORE <u>Arch. A. SERGIO - ING. G. CONCILIO</u> 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>SALERNO</u> 		COMUNE <u>FISCIANO</u> 		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>VIA VETERIA</u> 			FOGLIO <u>25</u>		MAPPALE <u>17</u>
N. CIVICO 10/ 	N. SCALE 	N. PIANI T1	N. ALLOGGI 1	N. UNITÀ DIVER 2	N. VANI COMPL.
					<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><u>È stato demolito</u></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
Firma leggibile e qualifica 					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito					

244

246

A

REGIONE CAMPANIA	
Danni Terremoto 23-11-80	SCHEDA N. 186 DEL 31/1/1981 ACCERTATORE: Arch. Felice Giudice
IDENTIFICAZIONE STABILE	
PROVINCIA SALERNO	COMUNE FISCIANO
UBICAZIONE VIGLIANO	FOGLIO 21 MAPPALE 136
N. CIVICO 114/1	N. SCALE
N. PIANI 11	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER 2	N. VANI COMPL
TIPO FABBRICATO	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
ANNO DI COSTRUZIONE	
Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI	ENTITÀ DEL DANNO
Superficie coperta mq.* Fronti comuni: <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati: <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
RELAZIONE TECNICA È stato demolito.	
Firma leggibile e qualifica Arch. Felice Giudice Consulente Ing.	
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito	

217

297

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. <u>128</u> DEL <u>31/1/81</u>		
			ACCERTATORE: <u>Arch. A. ERULLO</u> <u>Quirico</u> 		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>FISCIANO</u> → 		COMUNE ← <u>SALERNO</u> 		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>VIGLIANO</u> 			FOGLIO <u>21</u>	MAPPALE <u>50</u>	
N. CIVICO / 	N. SCALE 	N. PIANI <u>T</u>	N. ALLOGGI 	N. UNITÀ DIVER <u>II</u>	N. VANI COMPL
					<input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>Quattro di tre vani utilizzati durante il periodo delle scosse e delle lesioni dei muri.</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>					
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. A. Erullo Quirico</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare					

248

296

A

REGIONE CAMPANIA			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. <u>119</u> DEL <u>31/1/81</u> ACCERTATORE: <u>ARCH. SERGIO</u> <i>Indeg</i>	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA <u>SALERNO</u>	COMUNE <u>FISCIANO</u>	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>VIGLIANO</u>		FOGLIO <u>21</u>	MAPPALE <u>53</u>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
		<u>T</u>	
		N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
		<u>1</u>	
			FABBRICATO
			<input type="checkbox"/> URBANO
			<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE
			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input checked="" type="checkbox"/> Distrutto	
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			
RELAZIONE TECNICA <u>Gie' feticenti e distrutte parzialmente piume del terremoto</u>			
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. Sergio Indeg. Giuseppe Indeg.</i>			

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione.

293

2h9

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 134 DEL 31/1/81 ACCERTATORE: Arch. SERGIO <i>Quirico</i>		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <u>SALERNO</u>		COMUNE <u>FISCIANO</u>		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <u>MIGLIANO</u>			FOGLIO <u>21</u>		MAPPALE <u>125</u>
N. CIVICO <u>6/1</u>	N. SCALE <u>1</u>	N. PIANI <u>1</u>	N. ALLOGGI <u>1</u>	N. UNITÀ, DIVER <u>1</u>	N. VANI COMPL.
					FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE		ANNO DI COSTRUZIONE <u> </u> Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq. * <u> </u> Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:			<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<p><i>E' stato già demolito</i></p>					
Firma leggibile e qualifica <i>Arch. Sergio Quirico Consigliere Comunale</i>					

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

290

242

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 135 DEL 31/1/81		
			ACCERTATORE: ARCH. SERGIO <i>Quedus</i> [] [] []		
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA <i>SALERNO</i> [] []		COMUNE <i>FISCIANO</i> [] []		CAT. SISMICA	
UBICAZIONE <i>VIGLIANO</i> [] [] [] []			FOGLIO <i>21</i>	MAPPALE <i>121</i>	
N. CIVICO [] [] <i>5</i> / [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI <i>T1</i>	N. ALLOGGI [] [] <i>1</i>	N. UNITÀ DIVER [] [] <i>1</i>	N. VANI COMPL [] [] [] []
					FABBRICATO <input type="checkbox"/> URBANO <input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO					ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali		Oppure
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE		
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [] [] [] []			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
<i>È stato già demolito -</i>					
.....					
.....					
.....					
Firma leggibile e qualifica					
<i>arch. Sergio Quedus</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito					

300

251

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. <u>130</u> DEL <u>31/1/81</u>			
				ACCERTATORE: <u>FRANCESCO MERLINO</u> <u>Quilug</u> 			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA <u>SALERNO</u> 		COMUNE <u>FISCIANO</u> 		CAT. SISMICA			
UBICAZIONE <u>MIGLIANO</u> 				FOGLIO <u>21</u>		MAPPALE <u>129</u>	
N. CIVICO 	N. SCALE 	N. PIANI 	N. ALLOGGI 	N. UNITÀ, DIVER 	N. VANI COMPL 	FABBRICATO	
						<input type="checkbox"/> URBANO	
						<input checked="" type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE 	
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE			Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.* 				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinali <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
.....				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
.....				<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA							
<p><i>È stato già demolito.</i></p> <p><i>Abitato in estate, nell'inverno, nel periodo della lemmone dei campi.</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>							
Firma leggibile e qualifica							
<i>ced. Andrea Ferraro Cavaliere Giuseppe Sup.</i>							
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito							

REGIONE CAMPANIA		385 A
Danni Terremoto 23-11-80		952
SCHEDA N. <u>154</u> DEL <u>3/2/81</u>		
ACCERTATORE: <u>Concilio S. sup. Difesa A. mod.</u>		□□□□
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA <u>SA</u> □□	COMUNE <u>FISEANO</u> □□	CAT. SISMICA
UBICAZIONE <u>VIA duca Rocca - GAIANO</u> □□□□	FOGLIO <u>26</u>	MAPPALE <u>393</u>
N. CIVICO □□□□/□	N. SCALE □□	N. PIANI <u>7/1</u>
N. ALLOGGI □□□□	N. UNITÀ DIVER □□	N. VANI COMPL □□□□
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE □□□□
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □□□□ Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <u>parzialmente</u> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p><u>in balneo il muro della scala d'accesso al 1° piano -</u> <u>cedimento del corpo appeso (N.C.) in cemento e lesioni sulle</u> <u>spallette dell'arco di accesso al piano superiore -</u> <u>Fessurazione del cornicione e fessure in un cantone -</u></p> <p style="text-align: right;"><i>Concilio S. sup. Difesa</i> Firma leggibile e qualifica <u>Concilio S. sup. Difesa</u></p>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.		

REGIONE CAMPANIA		385	A
253			
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 116 DEL 23-1-81	
		ACCERTATORE: <i>Arch. Ferdinando Chiodi</i>	
IDENTIFICAZIONE STABILE			
PROVINCIA	<i>SALERNO</i>	COMUNE	<i>FISCIANO</i>
UBICAZIONE		FOGLIO	MAPPALE
<i>VIA DIETRO ROCHI a. 111.1.1</i>		<i>26</i>	<i>45</i>
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI
<i>23/1</i>		<i>1</i>	<i>1</i>
N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL.	FABBRICATO	
<i>2</i>		<input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO			ANNO DI COSTRUZIONE
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	
		Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
PARTICOLARI		ENTITÀ DEL DANNO	
Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>parzialmente</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:			
RELAZIONE TECNICA			
<i>Distacco del corpo appiunto. Compendenti. 1 vano e p.t (fuso) col 1 vano el. 1° piano. Da demolire per le gravi fessure che distacco nel cantone</i>			
Firma leggibile e qualifica			
<i>Arch. Ferdinando Chiodi</i>			
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito.			

REGIONE CAMPANIA		334 A 254
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 86 DEL 23/1/1981
ACCERTATORE: [] [] [] []		[] [] [] []
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SALERNO [] []	COMUNE FISCIANO [] []	CAT. SISMICA [] [] [] []
UBICAZIONE VIA DIETRO ROCEHI	GAIANO [] [] [] []	FOGLIO 26 MAPPALE 53
N. CIVICO [] [] [] []	N. SCALE [] []	N. PIANI [] []
N. ALLOGGI [] [] [] []	N. UNITÀ DIVER [] []	N. VANI COMPL [] [] [] []
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE [] [] [] []
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO (in acciaio) <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input checked="" type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* [] [] [] [] Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p>Dall' esame e viz. dello stabile sono stati riscontrati alcuni gravi che possono pregiudicare la stabilità di alcune parti dello stabile, per cui esso è inagibile e si rende necessario lo sgombrare dello stesso - Attualmente una parte di terreno, o' proprietà -</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p style="text-align: right;">Firma leggibile e qualifica arch. Guido Vago Consigliere Comunale</p>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare		

REGIONE CAMPANIA		383 — A
Danni Terremoto 23-11-80		255
SCHEDA N. 106 DEL 28/1/82		
ACCERTATORE: <i>Luigi A. ...</i>		□ □ □
IDENTIFICAZIONE STABILE		
PROVINCIA SA □ □	COMUNE FREGIANO □ □ □	CAT. SISMICA
UBICAZIONE VIA DIETRO ROBERTI - SARANO □ □ □		FOGLIO 26 MAPPALE 70
N. CIVICO □ □ □ / □ □	N. SCALE □ □	N. PIANI T 1
N. ALLOGGI □ □ □	N. UNITÀ DIVER □ □	N. VANI COMPL □ □ □ □
		FABBRICATO <input checked="" type="checkbox"/> URBANO <input type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO		ANNO DI COSTRUZIONE □ □ □ □
Strutture Verticali <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	Strutture Orizzontali <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input checked="" type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	Oppure <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
PARTICOLARI Superficie coperta mq.* □ □ □ □ Fronti comuni <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:	ENTITÀ DEL DANNO <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire <i>pericolosità</i> <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto	
RELAZIONE TECNICA		
<p><i>Il solaio di c. m. non è infisso - le 2 unità diverse, a piano terra delle stabili, pure presentando lesioni non maglie per la situazione di non sovraccarichi -</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Luigi A. ...</i> Firma leggibile e qualifica <i>Donato ...</i></p>		
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte. 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito		

303

256

A

REGIONE CAMPANIA					
Danni Terremoto 23-11-80		SCHEDA N. 148	DEL 1/12/1981		
ACCERTATORE:		[] [] [] [] []			
IDENTIFICAZIONE STABILE					
PROVINCIA	SA [] []	COMUNE	FUBIANO [] []	CAT. SISMICA	
UBICAZIONE	Bocca dell'AGRAVA - CAMANO [] [] [] []			FOGLIO	74
N. CIVICO	N. SCALE	N. PIANI	N. ALLOGGI	N. UNITÀ DIVER	N. VANI COMPL
[] [] [] []	[] []	11	1	2	[] [] [] []
FABBRICATO					<input type="checkbox"/> URBANO
					<input checked="" type="checkbox"/> RURALE
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE [] [] []	
<u>Strutture Verticali</u>		<u>Strutture Orizzontali</u>		Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO		<input type="checkbox"/> A VOLTE		<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame		<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO		<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA		<input type="checkbox"/> FERRO		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI		<input type="checkbox"/> C. A.		<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE			
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO		
Superficie coperta mq.* [] [] [] []			<input type="checkbox"/> Nessun danno		
Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente		
Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare		
Annessi rustici <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile		
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile		
.....			<input type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire		
.....			<input checked="" type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire		
.....			<input type="checkbox"/> Distrutto		
RELAZIONE TECNICA					
Crollato il tetto con il solaio di sottotetto e parte della muratura del 1° piano - gravissime le condizioni del piano terra che è da demolire - Il solaio al 1° piano è formalmente crollato essendo stato sfondato dalle macerie -					
Firma leggibile e qualifica					
<i>Paolino Giuseppe Inglese</i>					
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio					
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.					

320

257

A

REGIONE CAMPANIA							
Danni Terremoto 23-11-80				SCHEDA N. 88 DEL			
				ACCERTATORE ARCH. A. SERGIO / ING. G. CONCILIO			
IDENTIFICAZIONE STABILE							
PROVINCIA		COMUNE		CAT. SISMICA			
SALERNO		FISCIANO					
UBICAZIONE				FOGLIO		MAPPALE	
VIA ARCO CAIANO				26		155	
N. CIVICO		N. SCALE		N. PIANI		N. ALLOGGI	
				TA		1	
						N. UNITÀ DIVER	
						3	
						N. VANI COMPL	
						FABBRICATO	
						<input checked="" type="checkbox"/> URBANO	
						<input type="checkbox"/> RURALE	
TIPO FABBRICATO						ANNO DI COSTRUZIONE	
Strutture Verticali			Strutture Orizzontali			Oppure	
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO			<input type="checkbox"/> A VOLTE			<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame			<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO			<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943	
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA			<input type="checkbox"/> FERRO			<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962	
<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI			<input type="checkbox"/> C. A.			<input type="checkbox"/> Dopo il 1962	
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE			<input type="checkbox"/> DIVERSE				
PARTICOLARI				ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*				<input type="checkbox"/> Nessun danno			
				<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Fronti comuni				<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Scantinati				<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO				<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire su parti -			
Annessi rustici				<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> Distrutto			
Altre note:							
RELAZIONE TECNICA							
<p>Al piano superiore sono stati demoliti 4 vani (più periodicamente esaltati).</p> <p>Per le gravi fratture riportate, i vani restanti degli altri 2 vani sono da demolire. La qualità residua e la tenuta impropria dei vani sottostanti al piano terra non danno, dall'erosione e vista, sufficiente garanzia per una eventuale ricostruzione degli ambienti demoliti. Per la qual cosa, e' da verificare bene, con strumenti idonei, la loro staticità.</p>							
						Firma leggibile e qualifica	
						arch. Michele Gerardo Concilio Sme/18 Ing.	
<p>NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio</p> <p>2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.</p> <p>3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962, l'anno di costruzione è da indicarsi in base a quanto risulta dai documenti di cantiere.</p>							

317

258

A

REGIONE CAMPANIA						
Danni Terremoto 23-11-80			SCHEDA N. 144 DEL 31/1/81		ACCERTATORE: <i>ING. SERGIO MUDUG</i>	
IDENTIFICAZIONE STABILE						
PROVINCIA	<i>AVILERNO</i>	COMUNE	<i>FISCIANO</i>	CAT. SISMICA		
UBICAZIONE	<i>VIA ARCO</i>	FOGLIO	<i>26</i>	MAPPALE	<i>140</i>	
N. CIVICO	<i>31</i>	N. SCALE		N. PIANI	<i>T</i>	N. ALLOGGI
N. UNITÀ DIVER	<i>1</i>	N. VANI COMPL.		FABBRICATO		
				<input checked="" type="checkbox"/>	URBANO	
				<input type="checkbox"/>	RURALE	
TIPO FABBRICATO				ANNO DI COSTRUZIONE		
Strutture Verticali		Strutture Orizzontali		Oppure		
<input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO	<input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame	<input type="checkbox"/> A VOLTE	<input checked="" type="checkbox"/> LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900		
<input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA	<input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI	<input type="checkbox"/> FERRO	<input type="checkbox"/> C. A.	<input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943		
<input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE		<input type="checkbox"/> DIVERSE		<input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962		
<input type="checkbox"/> Dopo il 1962						
PARTICOLARI			ENTITÀ DEL DANNO			
Superficie coperta mq.*	<i>31</i>		<input type="checkbox"/> Nessun danno			
Fronti comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente			
Scantinati	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare			
Annessi rustici	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile			
Altre note:			<input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile			
			<input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire			
			<input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire			
			<input type="checkbox"/> Distrutto			
RELAZIONE TECNICA						
<i>gie' fatiscenti</i>						
Firma leggibile e qualifica						
<i>ing. Sergio Mudug</i>						
NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio						
2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.						
3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nel Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare						

259 | A

REGIONE CAMPANIA

Danni Terremoto 23-11-80 SCHEDA N. 145 DEL 21/1/81
 ACCERTATORE: ARCH. ANTONIO MEDDA

IDENTIFICAZIONE STABILE

PROVINCIA SALERNO COMUNE FISCIANO CAT. SISMICA

UBICAZIONE VIA ARCO FOGLIO 26 MAPPALE 139

N. CIVICO 31 N. SCALE N. PIANI N. ALLOGGI N. UNITÀ DIVER N. VANI COMPL **FABBRICATO**
 URBANO
 RURALE

TIPO FABBRICATO

<p>Strutture Verticali</p> <input checked="" type="checkbox"/> MURATURA IN TUFO <input type="checkbox"/> MURATURA IN PIETrame <input type="checkbox"/> STRUTTURA MISTA <input type="checkbox"/> MURATURA IN MATTONI <input type="checkbox"/> C. A. E TAMPONATURE	<p>Strutture Orizzontali</p> <input type="checkbox"/> A VOLTE <input checked="" type="checkbox"/> LEGNO <input type="checkbox"/> FERRO <input type="checkbox"/> C. A. <input type="checkbox"/> DIVERSE	<p>ANNO DI COSTRUZIONE <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Oppure</p> <input checked="" type="checkbox"/> Anteriore al 1900 <input type="checkbox"/> Tra 1901 e 1943 <input type="checkbox"/> Tra 1944 e 1962 <input type="checkbox"/> Dopo il 1962
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>PARTICOLARI</p> <p>Superficie coperta mq. * <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Fronti comuni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Scantinati <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Annessi rustici <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Altre note:</p>	<p>ENTITÀ DEL DANNO</p> <input type="checkbox"/> Nessun danno <input type="checkbox"/> Irrilevante - abitabile - riparazione non urgente <input type="checkbox"/> Lieve - abitabile - da riparare <input type="checkbox"/> Notevole - da sgombrare parzialmente - riparabile <input type="checkbox"/> Grave - da sgombrare - riparabile <input checked="" type="checkbox"/> Gravissimo - da sgombrare e demolire PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> Crollato parzialmente - da demolire <input type="checkbox"/> Distrutto
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RELAZIONE TECNICA

*Al piano piano sono stati demoliti 3 vani.
 Al piano terra due vani sono riparabili, un terzo è da demolire.*

Firma leggibile e qualifica
Arch. Antonio Medda

NOTE 1) Le richieste con asterisco verranno soddisfatte d'ufficio
 2) Per gli edifici distrutti desumere le notizie tramite documentazione fotografica e informazioni dirette, indicandone la fonte.
 3) Per gli edifici costruiti anteriormente al 1962 ricadenti nei Comuni danneggiati dal sisma del 1962 indicare se si è usufruito del contributo per ricostruzione fuori sito

ALLEG. 2 Ter

260



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84084

COD. FISC. 00267790657

Prot. N. 3068

Il 25 febbraio 1981, 19 ...

Risposta al foglio N. nota telegrafica del 25/2/1981 Div. Sez.

OGGETTO Lavori di somma urgenza per la demolizione delle parti pericolanti di edifici a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, a seguito del terremoto del 23.11.1980.-

A S. E. IL PREFETTO

Allegati N. ...

di

S A L E R N O

In relazione alla richiesta di V.E., si riferisce sull'attività svolta da questo Comune per gli interventi di emergenza resi necessari dal sisma del 23.11.1980.

A parte l'opera di soccorso prestata a titolo gratuito da organizzazioni volontarie (Comune di Pontecurone -prov. Alessandria) e da imprese (CO.GE.FAR di Roma) dotate di mezzi e personale proprio, ovvero da imprese retribuite dalla Cassa per il Mezzogiorno (C.T.M. di Napoli), sono state utilizzate a titolo oneroso le seguenti imprese:

- 1)-Cuoco Sabato Massimo da Salerno;
- 2)-Fratelli Pierrri da Lancusi di Fisciano;
- 3)-Giunchino Carmine da M. S. Severino(SA);
- 4)-C.T.M. s.r.l. da Napoli(decorrenza dal 7/12/1980 e fino al 30.1.1981)
- 5)-Siano e Scafuro s.d.f. da Villa di Fisciano;
- 6)-Auciello Vincenzo da Settefichi di Fisciano;
- 7)-Sessa Alfredo da Settefichi di Fisciano;
- 8)-Citro e Ruggiero da Lancusi di Fisciano;
- 9)-De Paola Pasquale da Penta di Fisciano;
- 10)-De Martino Giuseppe da Lancusi di Fisciano;
- 11)-Spisso Rocco da Penta di Fisciano;
- 12)-Spisso Amedeo da Penta di Fisciano;
- 13)-Maiellaro Carlo da Penta di Fisciano;
- 14)-De Caro e Landi da Penta di Fisciano;
- 15)-Donadio Giovanni da Canfora di Fisciano;
- 16)-D'ICA S.p.A. da Baronissi (SA);
- 17)-LA GINESTRA da Lancusi di Fisciano;
- 18)-De Carluccio Nunzio da Lancusi di Fisciano.

Inoltre, per provvedere alle opere di puntellamento più urgenti, questo Comune ha impiegato in economia diretta da 3 a 6 operai, i quali hanno anche eseguito i transennamenti delle strade da chiudere al traffico.

Nel complesso, sono stati eseguiti, con mezzi meccanici coadiuvati da operai ovvero direttamente con mezzi manuali (nelle strade più strette, nei cortili e nei vicoli), i seguenti interventi di rimozione delle parti pericolanti:

.../....

261.

- 1) -Capoluogo (Via Roma e traverse, via Marconi, via Pendino, via Rimembranza e traverse, via Isolella, via Sabatini), n. 24;
- 2) -Frazione Bolano (via IV novembre, via dietro Palazzi, via Casa Papa, Largo Chiesa, via Crisoli, via Casa Naddeo) n. 32;
- 3) -Frazione Gaiano (via Subia, ed adiacenze, via Rocchi, via dietro Rocchi, via verso Gaiano, traversa Rocchi, piazza Negri, via D'Arco, via Mai) n. 56;
- 4) -Frazione Lancusi (via F/lli Napoli ed adiacenze, piazza R. Margherita, via Ten. Nastri, via del Centenario, via Gen. Nastri e traverse, via Pecoraro, via Ianniello, via Starza, via Crisoli) n. 44;
- 5) -Frazione Penta (via S. Rocco, via Camminate, Piazza Celentano, via Nicodemi, piazza S. Anna, via G. Amendola, via Matteotti, via Casa Gaiano, piazza Diaz, vicolo Pacileo, traversa S. Rocco, traversa Matteotti) n. 63;
- 6) -Frazione Pizzolano (largo Pisano e traverse, via S. Lorenzo e traversa, largo Portanova) n. 21;
- 7) -Frazione Villa (via dei Cipressi, via Provinciale Superiore, via Chiesa, via Basso Villa, via De Filippis) n. 18;
- 8) -Frazione Settefichi (via Brodolini e adiacenze) n. 25;
- 9) -Contrade (Prignano, Pattano, Canfora, Soccorso, via Cervito, SS. 88, Pozzillo, Nocelleto, Lambertini ed altre) n. 32;

per un totale complessivo di n. 315 interventi di vario tipo (oltre quelli in corso o da fare).

Inoltre, per l'accesso ad edifici da demolire in tutto od in parte ovvero per ripristinare le comunicazioni fra gli abitati e le strade esterne, sono stati aperti (o sono in corso di apertura) brevi tronchi stradali.

In conclusione, a tutt'oggi risultano consunte:

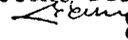
- n. 2.320 giornate di operai per	£.	180.240.000;
- n. 415 giornate di escavatori, pale ed altri mezzi meccanici per	£.	83.000.000;
- n. 272 giornate di autocarri di varia potenza per	£.	50.060.000;

Infine, sono stati impiegati legnami per trassennamenti e puntellature per un totale di £. 75.000.000 e materiali per ripristino tubazioni acquedotto per £. 2.200.000.

Con riserva di ulteriori lavori e spese, si ossequia. -

IL SINDACO

-Rag. Gaetano Sessa-



ALLEG. n.3

962



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84084

TEL. (089) 891232

105/10

FOTOGRAFIA

23

LA COMUNA FISCIANO AT TERRA DI SALERNO

Riferimento Vostro fonogramma n.1000/Gabinetto,

Comunico situazione nuclei familiari terremotati senza tetto questo Comune:

Famiglie n.1 unità : numero 80

"	n.2	"	:	"	164
"	n.3	"	:	"	161
"	n.4	"	:	"	207
"	n.5	"	:	"	171
"	n.6	"	:	"	92
"	n.7	"	:	"	46
"	n.8	"	:	"	27
"	n.9	"	:	"	11
"	n.10	"	:	"	4
"	n.11	"	:	"	1
"	n.12	"	:	"	1

Totale:n.965 Famiglie

n. 3826 unità

Si avverte che dette cifre sono suscettibili di incremento, a seguito della nuova rilevazione in corso ed a causa del peggioramento della situazione per il maltempo.

Segne, a mezzo posta, elenco nominativo dei nuclei familiari di che trattasi.

Fisciano, 23-12-1980.

IL SINDACO S. S. S. S.

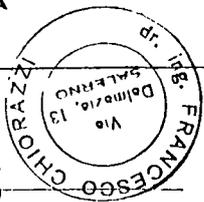
Chiorazzi

ALLEG. n. 4

263

Allegato alla delibera
C.C. n. 443 del 9.12.1985
Fisciano, li
IL SEGRETARIO
IL SINDACO



COMUNE DI FISCIANO (SALERNO)	
PROGETTO ESECUTIVO	DEI LAVORI OCCORRENTI AL RE "STAURO DELL'EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA DEL capoluogo DISSESTATO DAL SISMA DEL 23.11.980
DATA 25 OTT. 1985	
RAPP. 1:	RELAZIONE TECNICA
PROGETTISTA ING. F. CHIORAZZI VIA DALMAZIA 13 SALERNO	 <i>Chiorazzi</i>

PREMESSA:

Il presente progetto attiene al restauro dell'edificio adibito a sede della Scuola Media di Fisciano, danneggiato dal sisma del 23 novembre 1980.

L'edificio, che pur venne investito con particolare intensità dal sinistro evento, rilevò in quell'occasione la sua sostanziale solidità strutturale, reagendo elasticamente alle formidabili sollecitazioni ondulatorie e sussultorie cui venne assoggettato, cosicchè, risultò quasi integra l'ossatura portante verticale e orizzontale del fabbricato.

Solo la palestra e i servizi igienici annessi accusarono qualche serio dissesto e ciò a causa principalmente dell'effetto sussultorio della scossa sismica rapportato alla minore coerenza del piano di fondazione e al più rado collegamento orizzontale delle strutture.

Ciò è chiaramente evidenziato dalle numerose lesioni riscontrate all'indomani del sisma (capillari in alcune strutture portanti ma macroscopiche nei tramezzi e nelle tompanature), oltre che dall'abbassamento del piano di calpestio lungo il lato occidentale della palestra.

Dissesti di ordine secondario si riscontrarono nei tramezzi e nelle tompanature della residua porzione dell'edificio, con lesioni nell'intonaco interno ed esterno, cedimenti di rivestimenti vinilici e maiolicati, vistose sconessioni di infissi e di avvolgibili.

265

2

All'indomani del sisma, attesa la impellente necessità di reperire alloggiamenti di fortuna per la popolazione così gravemente colpita dall'evento calamitoso e verificata la complessiva idoneità statica dell'edificio, da parte del sottoscritto, il fabbricato venne adibito, per i primi due piani, a ricovero provvisorio di famiglie sinistrate, lasciando, al solo terzo piano elevato, il gravoso compito di ospitare, sia pure in turni successivi, l'intera popolazione scolastica.

Nel settembre successivo, il sottoscritto, incaricato di redigere il certificato di agibilità statica dell'edificio, ritualmente richiesto dalle componenti autorità all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, a causa dell'accentuarsi dei dissesti nelle topanature e nei tramezzi, per effetto delle numerose ulteriori scosse telluriche nel frattempo verificatesi, si vide costretto a limitare l'uso della palestra e a vietare del tutto l'accesso ai servizi igienici attigui, riducendo così ulteriormente la già ristretta disponibilità di locali da parte della scolaresca.

Purtroppo l'occupazione dell'edificio da parte della popolazione terremotata che, nelle previsioni dell'Amministrazione Comunale, doveva limitarsi al breve periodo dell'emergenza, si tramutò in vero ^{e proprio} insediamento provvisorio, con il risultato ancora oggi riscontrabile in tutti i locali del

pianoterra che, tra l'altro, come sopra accennato, era stato il più colpito dal sisma.

Ancora oggi dicevo, a distanza di cinque anni dal sisma, e nonostante i piccoli interventi di restauro nel frattempo operati dall'Amministrazione Comunale, i locali del piano terreno presentano intonaci scrostati, tramezzi lesionati, rivestimenti vinilici e maiolicati divelti o frantumati, servizi igienici resi inservibili, infissi scardinati e privi di serrature, impianti elettrici deteriorati.

Al primo e al secondo piano dell'edificio si riscontrano ancora lesioni diffuse in quasi tutte le pareti verticali dei vari ambienti; rottura e scrostamento di alcune piastrelle maiolicate di servizi igienici, dissesti di alcuni infissi interni ed esterni.

Allesterno l'edificio presenta notevoli dissesti di alcune topanature, il distacco di parte di rivestimenti maiolicati del corpo di fabbrica a sud, lo scrostamento di intere superfici d'intonaco lesioni diffuse, degrado e ingobbamento delle residue porzioni di intonaco.

RESTAURO DELL'EDIFICIO

Palestra e servizi igienici annessi

Raffrontando la consistenza capillare e superficiale delle lesioni, riscontrate in alcune travi di copertura della

267

4

palestra, con la imponenza delle sezioni e delle armature delle travi stesse e nella piena consapevolezza che l'assestamento del piano di sedime sia da attribuirsi unicamente all'eccezionale evento sismico, si è ritenuto inutile prevedere costosi lavori di rafforzamento e quindi di adeguamento sismico delle strutture. Pertanto è stata prevista la sola boiacatura di cemento per i tratti scalpellati in corrispondenza delle lesioni e il rifacimento dell'intonaco delle travi e delle pareti verticali.

Per quanto attiene invece ai servizi igienici attigui alla palestra, completamente dissestati dal sisma e quindi da demolire interamente e ricostruire, pur avendo previsto un basamento rigido (platea generale) su cui poggiare l'intera struttura, sarà richiesto il parere preventivo di un esperto in materia geotecnica prima di dare inizio alle opere e, in caso di accertata instabilità del terreno, si provvederà ai necessari costipamenti.

Le somme a f. 4.000.000 e f. 5.020.634 inserite tra le cifre a disposizione dell'Amministrazione per indagini geotecniche e imprevisti, dovrebbero appunto coprire tali eventuali spese.

Per quanto concerne l'abbassamento del piano di calpestio della palestra, nel versante occidentale, è stata prevista in progetto la spesa per la rimozione del pavimento in gomma per il tratto interessato, il drenaggio del terreno sottostante,

il livellamento del massetto di sottofondo e il ripristino del pavimento.

ALTRI LOCALI

Oltre ai lavori menzionati, sono previsti, all'interno dell'edificio, lavori di ripristino di murature lesionate, restauri e integrazioni di rivestimenti vinilici e maiolicati, rifacimenti di intonachi e dipinture.

E' stata valutata e prevista inoltre la spesa occorrente per la ristrutturazione di alcuni infissi dissestati, nonchè quella per la sostituzione delle persiane avvolgibili irrimediabilmente avariate e dissestate.

LAVORI ALL'ESTERNO

All'esterno dell'edificio, non essendo possibile provvedere alla reintegrazione delle piastrelle ceramiche di rivestimento, delle pareti del corpo di fabbrica meridionale, staccatesi per effetto del sisma, piastrelle tra l'altro non più reperibili sul mercato, si è stabilito di procedere allo svelimento dell'intero rivestimento nel precipuo intento di salvaguardare l'incolumità degli alunni e del personale docente.

Rilevato inoltre il precario stato di conservazione dell'intonaco esterno dell'edificio e i notevoli dissesti ad esso causati dal sisma in numerosi tratti di parete, tra l'altro neppure contigui; valutata la scarsa convenienza dal punto di vista costruttivo ed economico di procedere alla esecuzione dei singoli rattoppi; considerata altresì la necessità,

269

6

precedentemente evidenziata, di procedere allo svellimento dei rivestimenti maiolicati per due pareti dell'edificio; per le ragioni suddette si è stabilito di procedere alla spiccatura e al rifacimento dell'intera partita di intonaco esterno.

Il nuovo intonaco esterno sarà al quarzo del tipo bugnato su sottofondo in malta bastarda cementizia.

Sono stati previsti anche i lavori di svellimento e ripristino della guaina bituminosa posta sulla pensilina d'ingresso in più tratti tranciata dal sisma e quindi non più idonea a preservare la struttura dalle acque meteoriche.

COSTO DELL'OPERA

Il presente progetto importa la complessiva spesa di lire 290.000.000 così distinte:

A)- LAVORI A MISURA

Totale a base d'asta	£. 225.979.366
----------------------	----------------

B)- SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:

1)-per revisione prezzi	£. 20.000.000
-------------------------	---------------

2)- per indagini geotecniche	£. 4.000.000
------------------------------	--------------

3)- per lavori imprevisti	£. 5.020.634
---------------------------	--------------

4)- per spese generali e tecniche	£. <u>35.000.000</u>
-----------------------------------	----------------------

IN UNO	£. <u>74.020.634</u>
--------	----------------------

TOTALE	£. <u>290.000.000</u> =====
--------	--------------------------------

I prezzi adottati sono quelli della tariffa del Provveditorato OO.PP. di Napoli 1982 aumentati del 26% per l'aggiornamento e del 14% perchè trattasi di lavori di restauro.

Non è stata considerata alcuna cifra per IVA giacchè i lavori saranno finanziati con i fondi della legge 219/81.-

270

Allegato alla delibera
 CC n. 13 del 11/11/88
 IL SINDACO
 IL SINDACO


Profilo
 1.000.000
 Prof. H. 622

Allegato al Contratto exp. 569/88/26

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI
 Geom. VITO DURANTE
 Via Silvio Saratta, 58 - Tel. 39 24.64
 84100 - SALERNO
 Part. IVA. 0235114 0652

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO CAPO

[Signature]

STUDIO DI INGEGNERIA

Ing. Emilio Ricco
 via S. Mobilio, 82 - 84100 Salerno - tel. (089) 399708

committente		COMUNE DI FISCIANO		 ing. EMILIO RICCO N. 10 <i>Emilio Ricco</i>	
progetto		AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA DI LANCUSI			il calcolatore
comune		FISCIANO			RELAZIONE
tavola n.	data	scala			

27

ing. emilio ricco - via s. mobilio, 82 - 84100 salerno - tel. 089/399706

RELAZIONE TECNICA

Il progetto di ampliamento del prefabbricato della Succursale di Lancusi della Scuola Media di Fisciano e' stato redatto tenendo presente sia la struttura e sia le tecnologie adottate nella parte esistente.

La struttura, pertanto, sara' costituita da pilastri in acciaio tubolare da 150 x 150 ad interasse di 4.5 m. che riporteranno in fondazione tramite plintini ricavati nella platea esistente i carichi verticali delle capriate che sostengono la copertura e i carichi orizzontali dovuti al vento o al sisma.

Per quanto riguarda le pareti esterne e' stata prevista la messa in opera di pannelli prefabbricati con $s = 80$ mm. in acciaio e poliuretano.

Per i divisori interni e per la controsoffittatura sono stati previsti gli stessi pannelli ma di spessore 50 mm.

Il nuovo corpo, permettendo il collegamento dei due corpi di fabbrica esistenti, eliminerà il disagio degli alunni e del personale della scuola che per trasferirsi

ing. emilio ricco - via s. mobilio, 82 - 84100 salerno - tel. 089/399706

- sino di lana di roccia da 4 cm. per maggiore coibentazione;
- h) posa in opera del manto di copertura costituito da lastre di cemento amianto;
 - i) pavimentazione degli ambienti con piastrelle di cotto forte smaltato;
 - l) posa in opera degli infissi esterni ed interni in alluminio anodizzato prevedendo per le due porte esterne maniglie antipanico;
 - m) realizzazione dell'impianto elettrico con montaggio a vista della canalizzazione in materiale plastico RK 15 e dei commutatori e delle prese su cassette esterne;
 - n) posa in opera in ogni aula di 4 apparecchiature per lampade a neon da 60 cm complete di diffusore
 - o) montaggio sulle finestre delle aule di tende alla veneziana;
 - p) installazione in ogni aula di due areatori a vetro del tipo in plastica a movimento autonomo.

I tempi di attuazione sono difficilmente prevedibili in quanto la fornitura dei pannelli prefabbricati dipende dalle scorte e dai programmi di lavorazione delle ditte produttrici. Ammettendo, comunque, una consegna a 60 giorni dall'ordine il tempo di esecuzione si assegna in 120 gg.

273

ing. emilio ricco - via s. mobilio, 82 - 84100 salerno - tel. 089/399706

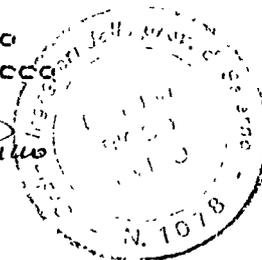
I prezzi adottati nel computo metrico sono quelli del Provveditorato alle OO.PP. del 1982 aumentati del 34% per aggiornamento.

Non e' stata prevista l'utilizzazione delle capriate recuperate dalla vecchia struttura e in custodia della Impresa "La Nuova Edilizia" di De Caro e Landi assumitrice dei precedenti completati lavori di ristrutturazione, in quanto insufficienti a sopportare i nuovi carichi (nel precedente schema strutturale la controsoffittatura poggiava sui pannelli verticali invece di essere portata dalle capriate come quella progettata).

Salerno, 13.01.88

Il tecnico
Ing. Emilio Ricco

Emilio Ricco



27

ing. emilio ricco - via s. mobilio, 82 - 84100 salerno - tel. 089/399706

Q U A D R O F I N A N Z I A M E N T I

IMPORTO TOTALE LAVORI PROGETTO	86.425.535
SPESE TECNICHE	12.325.000
IVA	17.775.095
IMPREVISTI	3.474.370

I M P O R T O T O T A L E	120.000.000

Comune di Fisciano

275

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO NEL CAPOLUOGO.

Perizia di Variante e Suppletiva.

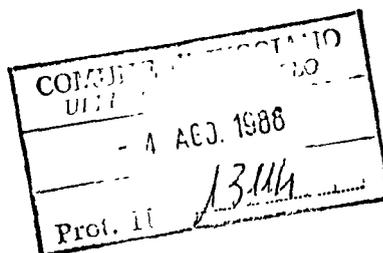
Legge 219/81

Allegato alla delibera

C. n. 270 del 21.11.1988

IL SEGRETARIO

IL SINDACO



V. M. P. con firma
21.8.88

Enrico Petti Architetto

progettista e direttore dei lavori

Napoli Piazza Gesù e Maria ,3

Tel. 081 344025

Salerno Largo del Plebiscito ,2

Tel. 089 220810

Data

Luglio 1988

Agg.to

Relazione Generale

Tavola

1

276

Su incarico dell'Amministrazione comunale di Fisciano, il sottoscritto, nel dicembre 1984 provvede alla redazione del progetto esecutivo per la ristrutturazione e il completamento dell'Asilo Nido nel capoluogo.

Tale intervento si era reso necessario in quanto, a seguito del sisma del novembre '80, il comune di Fisciano aveva subito notevoli danni al patrimonio edilizio per cui, l'edificio in parola, fu destinato a ricovero di alcune famiglie terremotate.

L'importo complessivo di tale progetto ammontava a £. 200.000.000 così distinti:

A) Lavori a base d'asta:	£. 120.000.000
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1) Per revis. prezzi	£. 18.000.000
2) Per arredamento	£. 30.000.000
3) Per compet. tecniche	£. 25.000.000
4) Per I.V.A. (2% su A+B ₁ e 18% su B ₃)	<u>£. 7.000.000</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>£. 80.000.000</u>
C) IMPORTO COMPLESSIVO	£. 200.000.000

277

2.

Tale progetto teneva anche conto di quegli oneri (revisione prezzi) che non avevano trovato sufficiente capienza nel progetto originario.

Poichè a distanza di circa 4 anni la Giunta Regionale della Campania, cui era stata inoltrata la relativa richiesta di finanziamento, non aveva fatto conoscere alcuna determinazione in merito, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di finanziare tale ristrutturazione con i fondi di cui alla legge n. 219/81, limitando perciò il finanziamento a f. così distinti:

A) Lavori a base d'asta	£. 120.000.000
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1) Revis. prezzi	£. 18.000.000
2) Spese tecniche	£. 25.000.000
3) I.V.A.	£. <u>7.000.000</u>

In uno le somme a disposiz. £. 50.000.000

C) Importo complessivo finanziam. £. 170.000.000

A seguito di licitazione privata, i lavori furono appaltati alla ditta Sig. Nunziante Ciancone e consegnati dal sottoscritto in data 22.02.88.

278

3.

Durante il corso dei lavori è scaturita la necessità di provvedere alla redazione di una perizia di variante sia per tener conto dell'ulteriore degrado che aveva subito l'asilo dalla data di redazione del progetto alla data di consegna dei lavori; sia per il riaccertamento di alcune quantità e categorie di lavori; sia soprattutto per adeguare l'impianto elettrico alla normativa CEI attualmente vigente.

Si precisa inoltre, che su richiesta dell'Amministrazione, è stata anche prevista nel quadro economico la somma necessaria per il pagamento dell'indennità di esproprio relativa al suolo su cui è stato realizzato l'edificio.

I grafici che si allegano alla presente relazione sono ampiamente esplicativi delle opere che si andranno a realizzare.

L'importo complessivo di tale perizia, determinato applicando i prezzi di cui al contratto in data 27.1.88 n. 546 di Rep., oltre alcuni nuovi prezzi riferiti principalmente all'impianto elettrico, è ampiamente dettagliato nel quadro economico riepilogativo che segue.

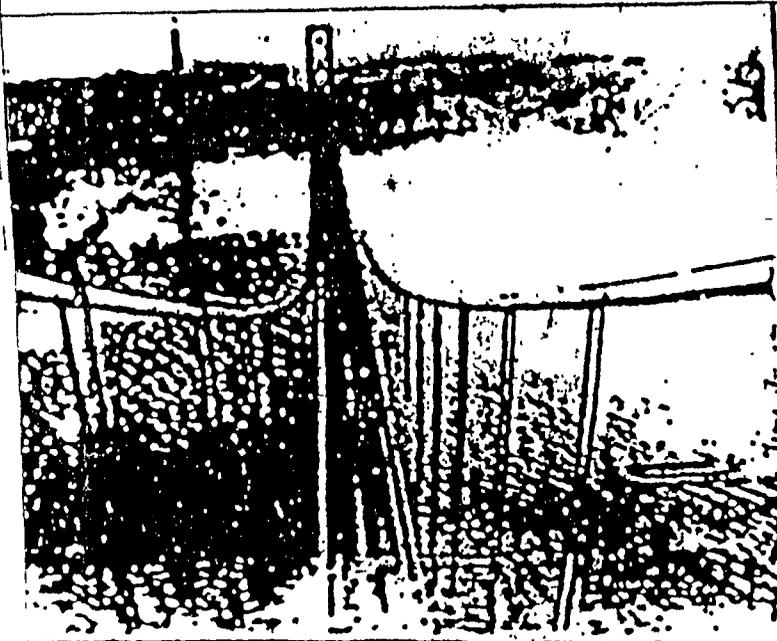
4.

279

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A) Lavori a misura	£. 144.062.328	<i>144.062.328</i>
a detrarre il ribasso d'asta	£. <u>23.682.406</u>	<i>23.682.406</i>
In uno i lavori a misura	£. 120.379.922.	<i>120.379.922</i>
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:		
1) Esproprio area	£. 50.000.000	<i>50.000.000</i>
2) Spese gen. e tecniche	£. <u>29.620.078</u>	<i>29.620.078</i>
In uno le somme a disposizione	£. <u>79.620.078</u>	<i>79.620.078</i>
Importo complessivo della perizia	£. 200.000.000	
a detrarre importo già finanziato	£. <u>170.000.000</u>	
Resta l'importo da finanziare	£. 30.000.000	

280



**STUDIO
TECNICO
E. P. S.**

INGEGNERIA
ARCHITETTURA
GEOGNOSTICA

VIA A. RESCIGNO
CASTEL S. GIORGIO (SA) 95216

Committente:

COMUNE DI FISCIANO

TAV. N° 0

Comune:

FISCIANO

Prov.

SA

Scale (lung.)

Località:

Scale (alt.)

Oggetto:

SISTEMATIZIONE, RIATTUAZIONE E CONSOLIDAMENTO

DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO

Allegato alla delibera

C. n. 64 del 13/88

Fisciano, il
IL SEGRETARIO IL SINDACO

COMUNE DI FISCIANO
UNICO DELIBERAZIONE N° 64
13 FEB 1988
2955

Progettista:

ING. ANTONIO LUBRITTO

direzione Lavori: ING. ANTONIO LUBRITTO

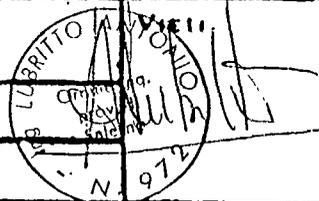
Collaboratori):

Elaborato:

Relazione Tecnica

Data 11/3-1988

Note:



RELAZIONE TECNICA

281

Premessa

il sottoscritto ing. Antonio Iubritto, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n°972, avendo avuto incarico di redigere il progetto esecutivo dei lavori da eseguirsi all'Edificio Scolastico Elementare "Canluogo" del Comune di Fisciano, da parte della G.M., con delibera n°343 del 21.7.984, comunicato con nota n°14572 del 23.11.984, ed in riferimento alle note n°18775 e n°19100 rispettivamente del 30.11.987 e del 3.12.987, ha redatto il progetto esecutivo in relazione ai danni subiti in seguito al sisma del 23.11.980 e successive scosse, nonché, tenendo presente l'esigenze scolastiche del Comune, la migliore funzionalità tra i diversi ambienti adibiti per le varie attività scolastiche.

A) DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'Edificio di che trattasi, sito in via Roma, è costituito da due corpi di fabbrica a forma quasi rettangolare ad una quota rispettivamente di metri 3,70 e metri 5,35 rispetto al piano stradale.

In seguito a diversi sopralluoghi effettuati sono stati riscontrati diversi danni:

- Lesioni all'intonaco esterno, con distacco parziale in alcuni punti del graffiato;
- Danni alla scossalina del piano di copertura;
- Danni ai pavimenti e alle soglie dei marciapiedi esterni;
- Umidità ad alcune pareti esterne dovuta ad infiltrazione di acqua.

- 2 -

B) PROGETTO

Il progetto esecutivo é stato redatto tenendo presente, in seguito anche ai colloqui avuti col Direttore Didattico e con l'Assessore ai LL.PP., i danni subiti; la migliore funzionalità tra i diversi ambienti sia all'interno dell'Edificio che la sistemazione esterna, in funzione delle esigenze didattiche.

Inoltre, é stata prevista un parziale consolidamento che consiste nella demolizione di alcune cornagnature esterne con la ricostruzione di setti in c.a. in maniera da rendere la struttura più rigida in quei punti più sollecitati e più esposti alle forze sismiche orizzontali. Vedasi, comunque, la relazione della suddetta verifica e rafforzamento dell'Edificio allegata.

Pertanto, sono stati previsti i seguenti lavori:

- Spiccatura d'intonaco;
- Intonaco liscio;
- Rivestimento plastico;
- Rimozione e messa in opera della scossalina;
- Inferriata e reconzione;
- Rimozione di pavimenti e marciapiedi;
- Consolidamento con pareti in c.a.

Il sottoscritto, nel prendere atto di quanto comunicato con le note innanzi citate, nonché a quanto specificate nella Delibera Consiliare n°406 del 18.11.987, e nella nota del Comitato Regionale del 21.10.987, precisa quanto segue:

- a) che è stata eseguita, ai sensi e per gli effetti della legge n°64 del 2.2.74 e successive modificazioni, la verifica dell'intero Edificio, il quale è stato suddiviso in quattro corpi di fabbrica tenendo presente le diverse quote dei piani di posa delle fondazioni. Dalle verifiche eseguite e dai risultati ottenuti si è preso in esame per gli interventi di progetto il corpo che trovasi in condizioni di carico e di sollecitazioni più sfavorevoli; pertanto sono stati previsti dei setti perimetrali in c.a. che partono direttamente dalle travi di collegamento tra i diversi piani di fondazione.
- b) In riferimento alle disposizioni del D.P.R. n° 384 del 27.4.1978 in materia di superamento delle barriere architettoniche, tenendo presente i diversi livelli dell'Edificio rispetto al piano stradale, sono state previste opere alla parte NORD dell'Edificio così come si evince dai grafici allegati, che rispettano le disposizioni suddette.
- c) che è stata eseguita la verifica, ai sensi della legge n° 373/76 ed in conformità di quest'ultima sono stati previsti i seguenti interventi:
- 1) La coibentazione per l'intera superficie di copertura dell'Edificio costituita da:
 - a) guaina gettata dello spessore di mm.4;
 - b) massette settile di sabbia e cemento 325 per mc. di sabbia di spessore reso cm.4
 - c) pannelli costituiti da fibre di vetro trattati con resine termoindurenti, rivestiti con cartofeltro prebitumate, di spessore di cm.3

- 4 -

28h

2) Il rivestimento a cannotte per tutte le pareti verticali esterne, costituite da:

- Collante per pannelli isolanti;
- pannelle rigide di polistirene estruso in lastre dello spessore di cm. 3;
- Intonaco di rasatura;
- Rete d'armatura;
- Rivestimento plastico continuo di rifinitura.

3) I vetri doppi, con l'internosta camera d'aria.

Si fa riferimento al computo metrico allegato per la descrizione dettagliata dei lavori da eseguirsi.

Il progetto esecutivo prevede, per la sistemazione esterna i seguenti interventi:

- Creazione di un'area esterna adibita ad attività sportive;
- Sistemazione delle aiuole;
- Realizzazione di un parcheggio lato Nord;
- Recinzione esterna;
- Sistemazione dei viali.

Tenendo presente le esigenze didattiche e la funzionalità tra i diversi ambienti, evidenziati anche dal Direttore Didattico nei diversi sopralluoghi effettuati, sono state apportate alcune modifiche e distribuzione dei diversi ambienti.

Al primo corpo di fabbrica "quota m. 3,70" è stata prevista:

- un'aula adibita ad attività interciolo;
- la costruzione di un nuovo deposito;
- la sistemazione degli Uffici.

285

- 5 *

Al secondo corno di fabbrica "quota m.5,35" è stato previsto:

-L'ampliamento di un'aula di circa mq.30 prevedendo una Sala per riunioni.

Per migliori delucidazioni relative alla sistemazione, riattazione, restauro e rafforzamento e consolidamento dell'Edificio si fa riferimento ai grafici allegati.

Sono state previste, inoltre, la posa in opera di tende alla Veneziana per tutte le superfici finestrate esterne.

I prezzi adoperati così come si evince dall'elenco prezzi allegato sono quelli previsti nel prezzario delle OO.PP. della Regione Campania del 1985 incrementate come previste dalla legge 21.1.1988 n°12.

Per alcune categorie di lavoro non previste in suddette prezzarie, si è fatto riferimento a prezzi correnti mediante ricerca di mercato.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

1) Importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 389.729.345

2) SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

a) Revisione prezzi (vari al 5% della
voce n°1) L. 19.486.467

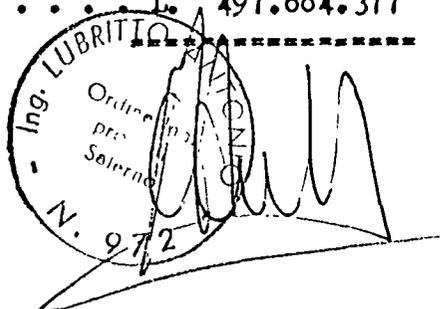
b) Imprevisti (vari al 5%
della Voce n°1) L. 19.486.470

c) Spese tecniche (vari al
15% della voce n°1) . .L. 58.459.400

d) I.V.A. (vari al 18% della
voce n°4) L. 10.522.695

S O M M A N O L. 107.955.032

TOTALE COMPLESSIVO / L. 497.684.377



287

ELENCO DEGLI ELABORATI:

- 0) RELAZIONE TECNICA
- 1) PROGETTO PLANIMETRIA GENERALE E PIANTA DELLE COPERTURE
- 2) PROGETTO PIANTA A QUOTA + 3,70
- 3) PROGETTO PIANTA A QUOTA + 5,35
- 4) PROGETTO PARTICOLARI
- 5) PROGETTO SEZIONI
- 6) PROGETTO PARTICOLARE RIVESTIMENTO ESTERNO A CAPOTTO
- 7) STATO DI FATTO PLANIMETRIA GENERALE E PIANTA DELLE COPERTURE
- 8) STATO DI FATTO PIANTA A QUOTA + 3,70
- 9) STATO DI FATTO PIANTA A QUOTA + 5,35
- 10) STATO DI FATTO SEZIONI
- 11) COMPUTO METRICO
- 12) ELENCO PREZZI
- 13) CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO
- 14) VERIFICA AI SENSI DELLA LEGGE 373/76
- 15) RELAZIONE E SINTESI DI CALCOLO, RELAZIONE SUI MATERIALI
- 16) PIANTA CORPO DI FABBRICA A QUOTA + 0,50
- 17) PIANTA CORPO DI FABBRICA A QUOTA + 1,70
- 18) PIANTA CORPO DI FABBRICA A QUOTA + 2,60
- 19) PIANTA CORPO DI FABBRICA A QUOTA + 3,50

Ingeg. CARMINE NEGRI
Via G. Amendola
Tel.: (089) 827142
PENTA (SA)
C. F.: NGR CMN 51127 D615G
P. IVA: 0103375 065 2

288

COMUNE DI FISCIANO

Lavori di restauro dell'edificio scolastico elementare
della frazione Penta. (L. 219/81 e successive modifiche).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

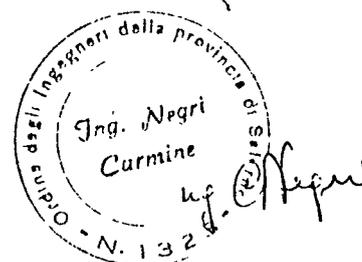
QUADRO ECONOMICO.

Allegato alla delibera

C.C. n. 126 del 3/4/1985

Fisciano, li
IL SEGRETARIO

IL SINDACO



289

COMUNE DI FISCIANO

Progetto di restauro dell'edificio scolastico elementare della frazione Penta.

Relazione tecnica illustrativa

L'edificio in oggetto è realizzato con struttura portante in muratura e solai in conglomerato cementizio armato e laterizi; la copertura è piana con impermeabilizzante ma senza isolante termico.

Esso è costituito da un solo piano rialzato con sette aule, due locali adibiti ad infermeria, un locale caldaia e tre W.C.; esiste un vasto atrio centrale che riceve luce da un'ampia superficie finestrata che impegna totalmente il lato ovest e da una serie di finestre poste fra l'intradosso del solaio di copertura dell'atrio e l'estradosso del solaio di copertura dei restanti locali.

La copertura dell'atrio scarica direttamente sulla muratura portante attraverso una serie di pilastri di mattoni pieni che costituiscono anche i setti divisorii delle aperture per le finestre succitate.

L'edificio è stato danneggiato dal sisma del 23/11/80 in maniera apparente non grave stante le caratteristiche di altezza relativamente modesta; i maggiori danni sono stati riscontrati, com'era d'altronde presumibile, in corrispondenza dei pilastri a sostegno del solaio di copertura dell'atrio.

Danni apprezzabili ha subito la copertura che presenta infiltrazioni d'acqua e forte umidità in corrispondenza del cornicione. È stata eseguita la verifica sismica del fabbricato essendo il Comune di Fisciano inserito nella fascia a bassa sismicità ($S=6$), ottendosi risultati appena soddisfacenti.

Si prevede pertanto di riparare e rinforzare le strutture danneggiate mediante l'irrigidimento delle aperture dell'atrio con la

290

creazione di intelaiate in C.A.

Risulta indispensabile rifare il manto di copertura impermeabile con una doppia membrana prefabbricata di resina sintetica interponendo fra esse uno strato di pannelli di fibre di vetro per consentire una adeguata coibentazione.

Gli infissi in legno danneggiati saranno riparati e pitturati a smalto così come le invetriate in ferro e le ringhiere; si prevede altresì la pitturazione completa di tutti i locali interni. Gli infissi in ferro delle invetriate dell'atrio saranno sostituiti da infissi in alluminio di dimensioni inferiori ai persistenti ed in corrispondenza dei rinforzi eseguiti.

28

QUADRO ECONOMICO

Lavori a base d'asta:	£.	66.773.066	✓
Spese tecniche :	£.	<u>10.015.959</u>	
Imprevisti e revisione:	£.	3.210.975	
I.V.A su la vori e spese tecniche :	£.	-----	
		=====	
TOTALE PROGETTO	£.	80.000.000	

ALLEG. n.5

292

SCHEDA "D"
SITUAZIONE AL 1/2/1957
FONTE

COMUNE DI (PROV.)

A T T I V I T A ' P R O D U T T I V E

	INDUSTRIA(3)		ARTIGIANATO(4)		COMMERCIO		AGRICOLTURA		SERVIZI (5)		ALBERGHI, PENSIO- NI, LOCANDE		RISTORANTI ED ESERCIZI PUB- BLICI SIMILARI		CINEMA, TEATRI, CIRCOLI RICREA- TIVI E SIMILARI	
	NUMERO IMPRESE	NUMERO ADDETTI	NUMERO IMPRESE	NUMERO ADDETTI	NUMERO IMPRESE	NUMERO ADDETTI	NUMERO AZIENDE	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI	NUMERO ADDETTI
IMPRESE DISTRUT- TE	=	=	1	3	2	5	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
IMPRESE CHE HAN- NO SOSPESO L'AT- TIVITA'	=	=	5	23	8	28	=	=	=	=	=	=	2	6	=	=
IMPRESE CHE HAN- NO TEMPORANEA- MENTE SOSPESO L'ATTIVITA'(1)	11	52	3	6	5	15	17	81	=	=	=	1	5	1	1	1
IMPRESE CHE HAN- NO SOLAMENTE RALLENTATO L'AT- TIVITA'(2)	=	=	102	205	95	200	405	1650	3	6	1	8	16	35	=	=
IMPRESE INDENI	2	22	9	20	25	52	100	120	12	24	=	=	2	4	=	=

NOTE ESPLICATIVE

- (1) Indicare tra parentesi, a fianco del numero complessivo di aziende, il numero complessivo di giorni dopo i quali le aziende stesse hanno ripristinato l'attività.
- (2) Indicare tra parentesi, a fianco del numero complessivo di aziende, la media delle percentuali di rallentamento delle aziende stesse.
- (3) Per imprese industriali si intendono quelle con più di dieci dipendenti.
- (4) Per imprese artigiane si intendono quelle con meno di dieci dipendenti. Per comodità di rilevamento, includere anche gli studi professionali.
- (5) Si intendono: banche, sedi o infrastrutture di imprese di trasporto locali e di altre imprese di interesse locale, private o comunali, che producono servizi (e non riportate nella scheda "C") come cooperative di consumo, centrale del latte ecc.

RIPORTARE EVENTUALI OSSERVAZIONI E COMMENTI PER ESTESO SUL RETRO DELLA SCHEDA

293

1) La "Fulgor Italia S.p.A." (addebi. n. 293) ha sospeso l'attività lavorativa per giorni 50 (fino a metà gennaio) - Attualmente l'attività è ripresisa con esultanza.

al 20%

Le altre aziende hanno sospeso l'attività per un periodo variabile da 5 a 20 giorni lavorativi.

In Az. Fidejelli PAPA ha sospeso l'attività per 30 giorni lavorativi.

ALLEG. n. 6

1974

Al Signor SINDACO

SEDE

~~Espresso, ricevuto del 23-11-80.~~
~~Comitato del movimento abitativo.~~
~~La valutazione per di più~~

Come da sua richiesta, riferisco ~~in merito~~ sulla organizzazione tecnica realizzata in questo Comune, ^{e sull'evoluzione dello stato} ~~in merito~~ ^{dei fab-} ~~bricati, in corso di ultimazione;~~ ^{bricati,} espongo altresì la valutazione delle spese ~~per~~ ^{per} ~~rispetto~~ ^{rispetto} ~~edilizi~~ ^{edilizi} ~~pubblici e privati, strade, infrastrutture ecc.~~ ricadenti nel territorio Comunale.

1. Organizzazione Tecnica

Il servizio Tecnico Volontario, istituito dall'Amministrazione Comunale a poche ore dal ~~rischio~~ ^{rischio} ~~di~~ ^{di} ~~collasso~~ ^{collasso} è stato organizzato in due strutture, ~~una~~ ^{una} ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~valutazione~~ ^{valutazione} ~~degli~~ ^{degli} ~~edifici~~ ^{edifici} e l'altra ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~gestione~~ ^{gestione} ~~degli~~ ^{degli} ~~interventi~~ ^{interventi} ~~urgenti~~ ^{urgenti} necessari a garantire il ~~traffico~~ ^{traffico} ~~sulle~~ ^{sulle} ~~strade~~ ^{strade} e la pubblica incolumità.

Questa seconda struttura, ~~che~~ ^{che} ~~si~~ ^{si} ~~occupa~~ ^{occupa} ~~di~~ ^{di} ~~la~~ ^{la} ~~gestione~~ ^{gestione} ~~degli~~ ^{degli} ~~interventi~~ ^{interventi} ~~urgenti~~ ^{urgenti} ha attento anche ~~dalla~~ ^{dalla} ~~valutazione~~ ^{valutazione} ~~sistematica~~ ^{sistematica} ~~dell'attività~~ ^{dell'attività} ~~si~~ ^{si} ~~avvale~~ ^{avvale} ~~della~~ ^{della} ~~coordinazione~~ ^{coordinazione} ~~degli~~ ^{degli} ~~operatori~~ ^{operatori} ~~appresi~~ ^{appresi} ~~elementi~~ ^{elementi};

1 - Gruppo VV. FF. di Perugia con campo base a ^{perla cingolata} ~~Firenze~~, dotato di una ~~esecutiva~~ ^{esecutiva} ~~FL6~~ ^{FL6} a bracci

A



M

- 2
- rovescio, di un autocarro e di una campagnola;
- 2- Gruppo Esercito, con campo base in prossimità dell'uscita "FISCIANO" della superstrada SA - AV. (servizio d'ordine, sorveglianza depositi, montaggio tende ecc.);
- 3- Impresa CO. GE. FAR. di Roma, dotata di autogru elicotrica da ¹⁷⁵ tonni., pala idraulica FL 6 ed un autocarro;
- 4- Impresa E.T.M. s.r.l. di Napoli, dotata di Escavatore Ferguson, pala meccanica CAT. 995, due autocarri 582, motoraldatrici, attrezzatura ossi-taglio, gruppo elettrogeno Lombardini, Arabattello carrel, letto ^{di} V. levata massima in 14,50, cavi acciaio ecc;
- 5- Impresa CUOCO SABATO da Salerno, dotata di pala gommata FIAT ALLIS 565, pala meccanica FL4, due autocarri ribaltabili, cavi acciaio ecc.
- 6- Impresa GIUNGHINO CARMINE da Mercato S. Seve-
rino, dotata di pala idraulica, escavatore e due autocarri;
- 7 - Impresa FRATELLI PIERRI da Lacedonia (Frosinano) dotata di escavatore idraulico SINIT, pala gommata, pala idraulica e tre autocarri;
~~ed autocarri;~~
- 8- GRUPPO VOLONTARIO DEL COMUNE DI PONTECORONE (AL) capeggiato dal Sindaco e dal Tesoriere Comunale, composto di 18 persone, e dotato di una ~~escavatore~~ pala gommata a braccio rove-
scio e di un autocarro;
- 9- ~~Gruppo di appoggio~~ Squadre di muratori formate da 4 ÷ 5 uomini con merci meccanici leggeri, per la esecuzione di interventi ~~esecuzioni~~ di appoggio nelle aree





295

3

centri ~~più~~ antichi, caratterizzati da strade molto
tutte; dalle squadre fanno capo ^{alle seguenti} imprese locali:

~~Esistono~~

- a) Spino Rocco ~~da~~
- b) Spino Amedeo
- c) De Paola Giovanni
- d) Merola Michele.

è rilevato che, mentre le unità del n. 1 al n. 8,
interventive fin dai primi giorni seguenti al trauma,
sono tuttora presenti, il gruppo volontario di Ponte,
curone è riunito in sede il 6-12-80 e le squadre
sussidiarie del n. 9 sono entrate in funzione solo da
qualche giorno.

~~Esistono~~

Rilevazione sistematica dello stato degli edifici
~~Esistono edifici~~

Come accennato, ^{la rilevazione} è stata ^{avviata a poche} ~~espletta~~ ~~espletta~~
re dal terremoto (nel pomeriggio del 26-11-80)
ed è stata ~~espletta~~ ~~espletta~~ eseguita da
tecnici laureati e diplomati riuniti in ^{cinque} squadre
di 3-4 elementi, il cui elenco è stato già fornito
alla S.V.
La rilevazione ~~non~~ si può dire ormai comple-
tata ~~perché~~ ~~perché~~ avendo essa coperto,
ad oggi, il 97% circa degli ~~edifici~~ edifici esistenti
nel territorio comunale. ^(finora)

Sono state compilate ^(finora) n. 1796 schede ~~totali~~
(di modello, ideato dagli stessi rilevatori, ~~che~~ è
poi risultato ^{quasi identico} simile a quello ufficiale
~~ora~~ ^{ora messo} in circolazione) e sono stati
censiti n. 9752 vani di ^{varia} ~~varia~~ destinazione e n. 9339
abitanti.



- 4 -

Il risultato, che si riporta nell' ultima tabella riassunta,²⁹⁷
 Arva, ~~con~~ ^{contiene} una percentuale del 39,5% di vani non
abitabili allo stato ~~dei~~ e del 39% di abitanti attual-
mente senza tetto.

In valore assoluto ~~risultato~~ ^{il risultato} in fatti:

- che n. 3855 vani ~~non~~ ^{non} ~~sono~~ ^{sono} ~~abitabili~~ (di questi
 n. 673 sono ~~stati~~ ^{stati} ~~distretti~~, o sono ~~in~~ ⁱⁿ ~~pericolo~~
 di crollo, ovvero da demolire);
- che n. 946 nuclei famigliari per n. 3623 abitanti
 sono senza tetto (di questi n. 551 hanno def.
 nitivamente perduto la casa e n. 851 potranno
 riaverla solo a lungo termine), ~~1918~~
~~potrebbero riaverla a medio termine, mentre~~
~~soltanto 308 potrebbero riaverla entro un~~
~~termine più o meno breve).~~

Va precisato che, per i fabbricati più importanti,
 e strutturalmente più complessi, sia privati
 che pubblici, il servizio tecnico volontario si
 è potuto avvalere della preziosa cooperazione
dei seguenti docenti universitari:

- 1 - prof. ^{ing. Alessandro} ~~Samuelli~~ ^{Ferruzzi} dell' Università di Roma
- 2 - " " ^{Filippo} ~~Emmele~~ ^{Radogna} " " " "
- 3 - dott. ing. Paolo ~~Aspeltti~~ " " " "
- 4 - " " ~~Alessandro~~ ^{Maffei} " " " "
- 5 - " " ~~Vincenzo~~ ^{Chioda} " " " "
- 6 - prof. ing. ~~Antonio~~ ^{Geribaldi} " " " ^{Cosentino}
- 7 - " " ~~Leonardo~~ ^{Pagnini} " " " ^{Napoli}
- 8 - dott. ing. ~~Renato~~ ^{Nappi} " " " "

i quali - fra l'altro - hanno riferito ^{anche} sullo stato
di agibilità degli edifici di culto

~~di tutti~~ Queste ultime relazioni, sono a disposizione

A.



M

-5-

della ~~loperatura~~ ^(Personale) Beni Architettonici
 dell'Assessorato ^(Personale) Beni Culturali e degli altri Enti
 interessati, sono reviste a stabilire - fra dai primi
 giorni - ~~le~~ le condizioni statutarie della Chiesa
 Parrocchiale e la possibilità di mantenerle in fun-
 zione. 288

Hanno inoltre collaborato, e collaborano al servizio
 tecnico i dott. Ing. Fulvio Suardi e Francesco Ciro,
 zari, il primo con verifiche da solo ed in gruppo
 coi docenti universitari, il secondo per una ~~prima~~
 rilevazione ~~delle~~ dello ~~condizioni~~ stato dei vari ^{completi} ~~edifici~~
Industriali siti nell'area del Consorzio A.S.I. di
 Fiesano, e ~~per~~ degli edifici scolastici.

Tutta la messe di dati così raccolti ~~non~~ è stata
 ordinata ~~ed è~~ ~~raccolta~~ ^{e riportata in tabella} da un gruppo di
ausiliari (dipendenti comunali, graduati della legge
 285 e volontari), il cui elenco è stato gra-
 forato alla S.V.

Gli stessi dati sono revisti ~~per~~ per fornire
 le graduatorie nell'assegnazione di alloggi, roulotte, ecc.
 ed - in genere - per l'assistenza ai sinistrati.

3 - Valutazione della spesa ~~per~~ globale di ripristino

(Sulla scorta) degli ~~interventi~~ ~~attuati~~ ~~realizzati~~
 delle indagini ~~in corso~~ ~~accurate~~
 condotte, si ritiene di poter
 formulare le seguenti previsioni di spesa:

A = EDIFICI PRIVATI (abitazioni, locali di commer-
 zio e simili, beni mobili esclusi):

- | | | |
|------------------------------------------|---|--------------|
| 1 - Vari recuperabili a
breve termine | 8 | 1500 milioni |
| 2 - Vari recuperabili a
breve termine | 8 | 2500 " |
| 3 - Idem a medio termine | 8 | 5000 " |

- 6 -

- 4 - Edem a lungo termine
(ricostruzioni parziali) L. 4.000 milioni
- 5 - Vant da ricostruire
integralmente L. 4.000 "

Totale edifici privati: L. 17.000 milioni

B. EDIFICI PUBBLICI

1. Ricostruzione edificio sede
municipale (~~distretto di~~
~~distretto di~~ ^{gravemente}
~~distretto di~~ ^{distretto di}
distretto) L. 500 milioni
2. Ricostruzione scuola elemen-
tare in frazione LANUSSI
~~distretto di~~ ^{gravemente}
interamente di-
strutta) L. 1.500 "
3. Ricostruzione Matlatario
Comunale (c. r.) " 950 "
4. Ritavamento e ripristino
scuola Elementare PENTA
(gravemente distrutta) " 250 "

~~Edificio scuola elementare~~
GAIANO " 800 "

- ~~Edificio scuola materna~~
~~distretto di~~ ^{gravemente}
LANUSSI (n. 2),
5 - Edem scuola Materna
CAPOLUOGO / scuole elemen-
tari di ~~CAPOLUOGO~~ CANTORA,
VILLA, SETTEFICHI / CAR.
PINETO (gravemente
distrutta) L. 700 "

- 6 - Edem scuole Materne
(PENTA, CANTORA)
LANUSSI (n. 2) e scuole
elementari GAIANO, CAPO
PENTA, POZZILLO, PATTANO
e PIZZOLANO ed Asilo
Nido di FISCIANO CAPO
LUOGO (danni modesti) L. 200 "

Totale edifici pubblici: L. 4.000 milioni





- 7 -

C - Infrastrutture

300

- 1 - Cimitero FISCIANO
(ricostruzione parziale o totale degli edifici cimiteriali, ripristino muri, condotte ecc.) L. 300 miliardi
 - 2 - Cimitero LANCIANI
(come sopra) = " 500 "
 - 3 - Rete idrica interne e rete fognante " 1500 "
 - 4 - Strade comunali " 1500 "
 - 5 - Strade provinciali, compresa ricostruzione ponte sul torrente Valliciano " 1300 "
- Totale Infrastrutture: L. 5300 miliardi

RIEPILOGO SPESE

- | | |
|-------------------------------|----------------|
| A - Edifici privati | L. 17000000000 |
| B - " pubblici | " 4000000000 |
| C - Infrastrutture | " 5300000000 |
| <u>Totale: L. 26300000000</u> | |

(i valori miliardi tracentomila) con esclusione
 - ben s'intende - del risarcimento beni mobili, ~~di spesa per fabbricati~~ ~~istituzionali~~ ~~di culto~~ demaniali dello Stato e degli edifici di culto.

Fisciano, 10-12-1980



MJ

Il Coordinatore
 del Servizio Tecnico Volontario
 (dr. ing. Mario Adinolfi)

A

La presente minuta di relazione, che si compone di n. 7 fogli; è stata redatta da me il 10/12/1980. Ne confermo il contenuto.

Fisciano, 4 luglio 1990.

Mario Adinolfi

(in. Mario Adinolfi nato a Mercato Sanseverino (SA) il 26/9/22)

ALLEG. . 7

301



COMUNE DI FISCIANO,
PROVINCIA DI SALERNO

Seedizione
Prot. n. 101/83
Data - 2 LUG. 1981

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 94 del 27 giugno 1981

OGGETTO. Piano CIPE+ Legge 219/1981 -art.6 - comma 1°.-

L'anno millenovecento ottantuno e questo giorno ventisette del mese di giugno alle ore 15,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 24.6.1981.

n. 9762, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in seduta pubblica urgente di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Rag. Gaetano Sessa - Sindaco

Del Consiglieri comunali sono presenti n. 19 e assenti, sebbene invitati, n. 1

come segue:

N d'ord	COGNOME E NOME	N d'ord	COGNOME E NOME
1	Sessa rag. Gaetano	11	Pierro sig. Matteo
2	Galdieri dott. Gennaro	12	Sessa rag. Domenico
3	Vittoria prof. dott. Girolamo	13	Landi Ing. Sabato
4	Galdieri sig. Francesco	14	D'Auria sig. Giuseppe
5	Landi sig. Domenico	15	Landi per. agr. Antonio
6	Cerrato prof. Luigi	16	Rinaldi dr. Raffaele
7	Nastri ing. Giovanni	17	Negri sig. Gennaro
8	Ariano Ing. Antonio	18	Sica dott. Vincenzo
9	Pacifico sig. Rocco	19	De Simone sig. Rocco
10	Pierri geom. Pasquale	20	Napoli geom. Rocco

Sono assenti i Sigg. Consiglieri sig. Rocco Pacifico.-

Assiste il Segretario Capo Dr. Luisa Calvanese incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

302
Il Sindaco riferisce che la legge 14-5-1981 n° 219 recante provvidenze in favore delle popolazioni colpite da eventi sismici del novembre 80 e del febbraio 81 all'art. 4 fa obbligo alle Amministrazioni interessate di indicare al CIPE entro trenta giorni dalla pubblicazione i primi programmi urgenti da avviare con assoluta priorità e da realizzare nel corso del corrente anno;

CHE detti programmi possono essere integrati nel corso dell'anno;

CHE al successivo art. 6 i Comuni, le Comunità Montane e gli altri Enti pubblici, nel termine del 30 giugno di ciascun anno definiscono e trasmettono alla Regione i propri programmi di intervento per la ricostruzione e la riparazione delle opere;

CHE, allo stato, una previsione attendibile non è ipotizzabile mancando per alcune voci gli elementi di valutazione;

Pertanto apre la discussione ed invita il Consiglio ad adottare le relative determinazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Sindaco;

Visto il programma all'uopo predisposto dall'Amministrazione;

Con voti favorevoli n. 14 espressi nelle forme di legge, contrari n. 5 espressi dai consiglieri del gruppo P.C.I. con la motivazione che il voto è contrario in quanto il piano in oggetto non è stato esaminato dalle Commissioni Consiliari;

d e l i b e r a

- 1)- Indicare al CIPE ai sensi dell'art. 4 della legge 219/81 il programma degli interventi da avviare con assoluta priorità e da realizzare entro il corrente anno;
- 2)- Riservarsi di integrare nel corso del corrente anno detto programma alla luce di sopravvenute esigenze;
- 3)- Definire ai sensi dell'art. 6 della legge 219/81 il programma di intervento per la ricostruzione e la riparazione delle opere per l'anno 1982, come riportato negli allegati 13 programmi suddivisi per settori di intervento;
- 4)- Dare mandato al Sindaco di trasmettere il programma per l'anno 1981 al CIPE;

1. ANALISI ECONOMICA E FINANZIARIA

(art. 27 comma 1°-art. 28 comma 10)

a)-indagine di fattibilità per la ricostruzione in sito degli edifici demoliti o da demolire (art. 27 comma 2° lettera C)	€.	10.000.000
b)-indagine di fattibilità e aree da includere in piano di zona per la realizzazione di edifici residenziali distrutti e non ricostruibili in sito (art. 28 comma 2° lettera C)	€.	15.000.000
c)-indagine di fattibilità per la reale azione di edifici destinati ad attività produttive compresi quelli commerciali e turistici (art. 28 comma 2° lett. B)	€.	10.000.000
d)-indagine di fattibilità per l'adozione o modifica del PZ o aggiornamento del piano di ricostruzione (art. 28-1° comma) estesa all'intero territorio comunale	€.	20.000.000
e)-indagine per la conferma delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente (art. 28-1° comma ed art. 55)	€.	10.000.000
- Convenzione con il geologo da conferarsi con visto di congruità da parte dell'Ordine professionale	€.	30.000.000
- Spese per analisi di laboratorio da conferarsi sulla base dei prezzi correnti di mercato	€.	10.000.000
- Spese per indagini geotecniche da conferarsi sulla base dei prezzi correnti di mercato ovvero di tariffe dei prezzi redatte dal Genio Civile	€.	50.000.000
		<hr/>
TOTALE GENERALE DEL PROGETTO	€.	165.000.000

305

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

INDICAZIONE DEI COSTI UNITARI PER ATTIVITÀ

a)-spese per riliavi aereofotografici effettuati nel territorio comunale sulla base dei prezzi praticati di mercato	l. 30.000.000
b)-spese per il riordinamento del materiale di base da fornire all'urbanistico (cfr. circ. Min. Int. n. 6679 dell'11.10.60-art.5 e seguenti)	l. 10.000.000
c)-convenzione con librai professionisti per la redazione del P.S. (art. 28 lettera A)	l. 10.000.000
d)-convenzione con librai professionisti per la redazione di PIP. (art. 28 lettera B)	l. 10.000.000
e)-convenzione con librai professionisti per la redazione di P.P. (art. 28 lettera C)	l. — — — —
f)-convenzione con librai professionisti per redazione e modifica del P.P. ovvero aggiornamento piano di costruzione (art. 28 comma 1°)	l. 30.000.000
	<hr/>
	l. 100.000.000

IN OMAGGIO DEL VILLAGGIO
 PER L'ACQUISIZIONE DI UN'INIZIATIVA DI COSTRUZIONE
 (Art. 28 - 30 - 31 - 32 - Lettera 1)

306

a) - indennità di occupazione o/o espropriazione delle aree	l. 600.000.000
b) - spese tecniche e generali per progettazione opere di urbanizzazione	l. 200.000.000
c) - spese per appalto lavori infrastrutturali primarie: - strade residenziali	l. 4.000.000.000
- costa e parcheggi	l. 500.000.000
- fogliatura	l. 1.000.000.000
- impianto di depurazione	l. 500.000.000
- rete idrica	l. 400.000.000
- impianto pubblica illuminazione	l. 200.000.000
- allacciamenti vari	l. 200.000.000
	=====
TOTALE PROGETTO	l. 8.000.000.000

397

PROGRAMMA NU. 70 C.I.V. 47
 PER ACQUISIZIONE ED URBANIZZAZIONE DI 1007
 NEL F.I.P. (art.29 - Lettera B)

a)-indennità di occupazione e/c espropriazione delle aree	2.	500.000.000
b)-spese tecniche e generali per progettazione opere di urbanizzazione	3.	100.000.000
c)-spese per appalto lavori infrastrutture primario:		
- strade di penetrazione	8.	500.000.000
- aree di sosta e parcheggi	9.	300.000.000
- foggiature	0.	500.000.000
- impianto di depurazione	1.	300.000.000
- rete idrica	2.	300.000.000
- impianto di pubblica illuminazione	3.	200.000.000
- rete di forza motrice	4.	100.000.000
- allacciamenti vari	5.	100.000.000

TOTALE PROGRAMMA	6.	2.500.000.000

PROGETTO DI LEGGE
PER URBANIZZAZIONE AREA PIANO DI REGGIO
(Art. 8 - Lett. C)

308

a)-indagini di occupazione e/o espropriazione di aree per l'ampliamento della zona	L. 1.000.000.000
b)-ristrutturazione delle aree di sedime degli edifici demoliti o da demolire non ricostruibili in sito	L. 100.000.000
c)-spese tecniche e generali per progettazione opere di urbanizzazione	L. 100.000.000
d)-spese per appalto lavori infrastrutturali primarie:	
-strade residenziali	L. 1.000.000.000
-fognature	L. 1.000.000.000
-impianto di depurazione	L. = = = = =
-rete idrica	L. 100.000.000
-impianto di pubblica illuminazione	L. 100.000.000
-allacciamenti vari	L. 100.000.000
-rete autobus	L. 2.000.000.000
	<hr/>
TOTALE PROGETTO	L. 6.000.000.000

DISCIPLINA DELLA RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILITÀ PRIVATA (art. 6)

a)-assegnazione di contributi per la riparazione e la ricostruzione di unità immobiliari	3. 54.700.000.000
b)-assegnazione di contributi in conto interessi per la ricostruzione di abitazioni di tipo economico e popolare ai soggetti non proprietari di immobili, sia singoli che associati in cooperativa, con priorità ai soggetti in casi connessi con il terremoto del novembre 1980 e febbraio 1981	1. 000.000.000
c)-realizzazione di interventi di ricostruzione o di riparazione di immobili distrutti o danneggiati per effetto del sisma nel caso di rinuncia di contributi di cui alla lettera b) da parte degli aventi diritto o di delega ai Comuni o ad altri Enti pubblici della progettazione, esecuzione e gestione dei lavori	1. 000.000.000
TOTALE PROGRAMMA INTERVENTI IMMOBILITÀ PRIVATA	5. 59.700.000.000

309

310

PROGRAMMA QUINQUE ANNI
INTERVENTO NEL SETTORE DELL'EDILIZIA
PUBBLICA (art. 8)

a) - acquisto da parte dei Comuni di abitazioni ed
edifici destinati ad abitazione 2. 1.000.000.000

b) - esecuzione ai fini della cessazione di abitazione
di interventi straordinari di edifici in corso di
realizzazione ed agevolati nonché di interventi per
il recupero di abitazioni dismesse e degradate 2. 1.000.000.000

TOTALE PROGETTO 2. 2.000.000.000

PROGRAMMA PER IL 1972

311

INTERVENTO PER SERVIZI ENDO, RICOSENE NON A COSEMI-
SIONE DE L'ARREDE E PIU' DE L'UTILE DE L'UTILE DE L'UTILE
MULINTE LOCALE (specificare il tipo d'intervento:
ripristino, ricostruzione, costruzione)

OPERE INVESTIMENTIVE DI INFRASTRUTTURE

a)-opere di viabilità generale	2. 1.000.000.000
b)-rete fognarie principali	2. 1.000.000.000
c)-impianto di depurazione	2. 500.000.000
d)-rete idrica principale	2. 500.000.000
e)-impianti di pubblica illuminazione	2. 1.000.000.000
f)-allacciamenti elettrici	2. 700.000.000
g)-opere di sosta e parcheggi	2. 700.000.000
h)-verde attrezzato	2. 500.000.000

OPERE DI MANUTENZIONE SOCIALE

a)-mercati pubblici	2. 500.000.000
b)-municipio e delegazioni comunali	2. 600.000.000
c)-Chiese	2. 2.000.000.000
d)-verde pubblico di quartiere	2. 500.000.000
e)-biblioteche	2. 500.000.000
f)-Centro sociale	2. 500.000.000
g)-Centro Sanitario	2. 500.000.000
h)-impianti sportivi	2. 500.000.000
i)-rottele	2. 2.500.000.000
l)-Oggetti	2. 1.000.000.000

TOTALE PROGRA

2.15.000.000.000

312

PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER L'EDUCAZIONE
SCOLASTICA.

(Specificare ricostruzione e riparazione)

a)- Asilo-Nido N.5	£. 2.500.000.000
b)- Scuole Materne n.7	£. 3.500.000.000
c)- Scuole Elementari n.4	£. 6.000.000.000
d)- Scuole Medie	£. 500.000.000
e)- Scuole Medie e Superiori	£. 3.000.000.000
	=====
TOTALE PROGRAMMA	£.15.500.000.000

IL SINDACO

313

PROGRAMMA UNITARIO UNIFICATO
PER CONSOLIDAMENTO ABITATI(art.9)

a)-Intervento di consolidamento e difesa di abitati ed opere pubbliche da sottostanti e sbracciati	€. 500.000.000

TOTALE PROGRAMMA	€. 501.000.000

II. QUINDICI

314

PROGRAMMA PER L'ANNO 1960

PER L'ASSETTO DELLA LEGISLATURA

a)-Convenzioni con liberi professionisti per la formazione di Commissioni comunali (art. 11)	9. 150.000.000
b)-Convenzioni con liberi professionisti ed esperti (art. 60)	9. 150.000.000

TOTALE PROGRAMMI	9. 300.000.000

IL DIRIGENTE

315

a)-Interventi nel settore agricolo (art. 18)	L. 2.000.000.000
b)-Interventi per ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali (art. 21)	L. 2.000.000.000
c)-Interventi per ricostruzione e riparazione di edifici e attrezzature del commercio, artigianato, turismo e spettacolo (art. 22)	L. 2.000.000.000

TOTALE INTERVENTI	L. 6.000.000.000

IL TITOLARE

316

RIEPILOGO GENERALE
=====

1-Indagini geologiche -geotecniche	£.	165.000.000
1-Redazione degli strumenti urbanistici	£.	180.000.000
1-Riparazione o ricostruzione di edifici rurali o isolati o di case sparse da non trasferire (art. 28 - Comma 15)	£.	2.000.000.000
1-Acquisizione ed urbanizzazione di aree nel P.d.Z. (art.28 comma 2° -Lett.a)	£.	4.900.000.000
1-Acquisizione ed urbanizzazione di aree nel P.d.Z. (art.28 - lett. b)	£.	2.500.000.000
1-Urbanizzazione aree piano di recupero (art. 28 - lett. c)	£.	6.000.000.000
1-Ricostruzione e riparazione nel settore della edilizia privata (art. 8)	£.	59.700.000.000
1-Intervento nel settore dell'edilizia pubblica (art.8)	£.	3.000.000.000
1-Intervento per ripristino,ricostruzione e costruzione di opere ed impianti di interesse generale del l'Ente l'Ente locale	£.	15.000.000.000
0-Edilizia scolastica (specificare ricostruzione e riparazione)	£.	15.500.000.000
1-Consolidamento abitati (art.8)	£.	500.000.000
2-Sistemazione idrogeologica(per le sole zone disastrose)	.	- - - - -
3-Assistenza tecnica	£.	300.000.000
4-Intervento in attività produttive	£.	6.000.000.000
		=====
TOTALE	£.	115.745.000.000

IL SINDACO

- 5)- Dare mandato al Sindaco di trasmettere il programma per l'anno 1982 alla Regione Campania;
- 6)- Delegare la Giunta Municipale ad adottare ogni ulteriore atto richiesto eventualmente dal CIPE e dalla Regione per la definizione del programma e delle relative priorità.
- Successivamente sulla proposta del Sindaco;

317

I L C O N S I G L I O

Con voti 14;

d e l i b e r a

rendere immediatamente eseguibile per urgenza il presente deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Gaetano Sessa

318

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Gennaro Cardieri

IL SEGRETARIO

Luisa Galvanese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30.6.1981 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il giorno festivo di merito e contro di essa sono state prescritte opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma Legge n. 62/1953.

Dal Municipio, il 30.6.1981

Dal Municipio, il

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Luisa Galvanese

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953
ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953
ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953

Dal Municipio, il

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Cancellare il caso che non ricorre

APPROVAZIONE

REGIONE CAMPANIA

Prot. N. 60605

Salerno, il 12.9.1981

La Sezione di Controllo di Salerno nella Seduta del 24.7.1981 verb. N. 169 ha adottato il seguente provvedimento:

N.O. per quanto di competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEG. n. 8

319



COMUNE DI FISCIANO

Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fiscale 00267790657

Tip. G. Sessa - Lancusi - tel. (089) 952584

Esame delle schede tecniche compilate immediatamente dopo il sisma del 23.11.80, relative agli immobili per i quali è stato già concesso il contributo (n. 244 istanze corrispondenti a n. 450 unità abitative) - Esame di n. 122 schede corrispondenti ad altrettante pratiche delle n. 244 ammesse a contributo.

Immobile la cui costruzione è anteriore all'anno 1900 o la cui muratura sono in pietrame e /o le strutture orizzontali sono in legno.	Contributo assegnato e liquidato.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------

1) Pratica n. 16	L.	79.000.000
2) " n. 17	"	110.457.645
3) " n. 19	"	95.803.200
4) " n. 27	"	101.089.945
5) " n. 28	"	46.256.040
6) " n. 29	"	22.183.040
7) M. n. 30	"	35.101.440
8) M. n. 36	"	41.314.320
9) " n. 54	"	146.484.700
10) " n. 63	"	45.108.000
11) " n. 64	"	18.365.790
12) " n. 24	"	48.424.298
13) " n. 9	"	49.104.000
14) M. n. 41	"	19.782.252
15) " n. 47	"	56.197.057
16) " n. 50	"	65.913.480
17) " n. 66	"	54.581.760
18) " n. 79	"	78.856.680
19) " n. 81	"	101.479.234
20) " n. 148	"	31.240.800
21) " n. 132	"	122.279.500
22) " n. 124	"	45.171.360
23) " n. 35	"	83.187.950
24) " n. 149	"	37.159.668
25) " n. 73	"	21.434.400
26) " n. 37	"	67.179.778
27) " n. 70	"	72.773.198
28) " n. 102	"	147.804.258
29) " n. 104	"	99.372.000
30) " n. 88	"	117.915.568
31) " n. 48	"	80.376.787
32) " n. 87	"	105.741.650
33) " n. 97	"	91.068.000
34) " n. 177	"	140.015.771
35) " n. 186	"	155.407.630
36) " n. 44/A	"	51.051.000
37) " n. 123	"	41.961.600

L. 2.736.643.799

%%%

320



Cap 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

Tip G Sesso - Lancusi - tel (089) 952584

	Riporto	L.	2.736.643.799
38) Pratica n. 193	"	"	48.167.009
39) " n. 227	"	"	163.648.575
40) " n. 12	"	"	96.789.750
41) " n. 14	"	"	92.062.000
42) " n. 33	"	"	62.762.641
43) " n. 65	"	"	155.988.300
44) " n. 67	"	"	57.370.000
45) " n. 89	"	"	101.718.211
46) " n. 90	"	"	51.040.000
47) " n. 108	"	"	64.061.134
48) " n. 201/bis	"	"	92.809.200
49) " n. 103	"	"	30.073.270
50) " n. 69	"	"	50.585.535
51) " n. 95	"	"	89.788.800
52) " n. 101	"	"	42.673.050
53) " n. 189	"	"	52.528.905
54) " n. 23	"	"	42.097.601
55) " n. 88	"	"	93.616.038
56) " n. 91	"	"	105.670.780
57) " n. 60	"	"	146.606.877
58) " n. 46	"	"	184.152.100
59) " n. 74	"	"	12.347.665
60) " n. 78	"	"	209.508.182
61) " n. 122	"	"	129.178.767
62) " n. 156	"	"	51.044.400
63) " n. 214/bis	"	"	37.062.000
64) " n. 122/A	"	"	95.441.595
65) " n. 118	"	"	158.156.050
66) " n. 136	"	"	128.613.739
67) " n. 142	"	"	106.842.242
68) " n. 151	"	"	71.436.300
69) " n. 155	"	"	27.702.000
70) " n. 388/60	"	"	120.188.800
71) " n. 77	"	"	56.863.820
72) " n. 80	"	"	98.454.250
73) " n. 128	"	"	42.240.947
74) " n. 135	"	"	39.356.996
75) " n. 129	"	"	72.401.405
76) " n. 158	"	"	25.241.580
77) " n. 160	"	"	39.800.957
78) " n. 157	"	"	71.327.100
79) " n. 252	"	"	75.631.920
80) " n. 15	"	"	318.960.897
81) " n. 31	"	"	277.444.146
82) " n. 2	"	"	216.538.249
83) " n. 125	"	"	120.264.500
84) " n. 137	"	"	93.626.443
85) " n. 163	"	"	146.743.679
		L.	7.483.272.204

%%%



Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267780657

COMUNE DI FISCIANO

21

Tip G Sessa - Lancusi - tel (089) 852584

	Riporto	L.	7.483.272.204
86) Pratica n. 178	"	122.350.800	
87) " n. 299	"	68.481.114	
88) " n. 53	"	27.634.953	
89) " n. 192	"	179.526.911	
90) " n. 180	"	25.139.205	
91) " n. 217	"	123.595.454	
92) " n. 121	"	79.398.500	
93) " n. 200	"	66.172.810	
94) " n. 61	"	80.043.000	
95) " n. 199	"	82.993.552	
96) " n. 223	"	30.864.424	
97) " n. 210	"	32.893.984	
98) " n. 250	"	46.987.499	
99) " n. 75	"	22.386.560	
100) " n. 208	"	88.270.387	
101) " n. 352/54	"	146.007.750	
102) " n. 294/62	"	70.974.992	
103) " n. 179	"	101.865.000	
104) " n. 306	"	124.997.572	
105) " n. 55	"	92.900.321	
106) " n. 288/70	"	21.149.225	
107) " n. 398/26	"	108.233.400	
	Totale	L.	9.226.139.417

=====

ALLEG. n. 9 322



COMUNE DI FISCIANO

Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00267790657

Tip G Sessa - Lancusi - tel (089) 852584

ELENCO DEI LAVORI ESEGUITI EDILIZIA PUBBLICA

1) Basamento edificio prefabbricato in Lancusi via T. Mastri	importo	L. 39.502.146
2) Integrazione per acquisto edificio prefabbricato in via T. Mastri	importo	L. 134.936.580
3) Riattazione case dipendenti comunali in via Roma - Fisciano	"	L. 430.000.000
4) Riattazione Sede Comunale in piazza Umberto I - Fisciano	"	L. 380.000.000
5) Ricostruzione Cappella Cimitero Fisciano-Capoluogo	"	L. 116.332.844
6) Sistemazione Cimitero Lancusi ingresso e cancello	"	L. 50.000.000
7) Riattamento Edificio scolastico elementare in Penta via G. Mattiotti	"	L. 80.000.000
8) Riattamento edificio scolastico elementare in Maiano	"	L. 60.000.000
9) Riparazione edificio scuola Media in Fisciano Capoluogo	"	L. 290.000.000
10) Riattazione locali destinati ad Ufficio Tecnico Comunale	"	L. 26.104.411
11) Urbanizzazione aree prefabbricati	"	L. 476.353.013
12) Manutenzione prefabbricati	"	L. 191.797.693
13) Ricostruzione muro crollato in Penta	"	L. 3.000.000
Totale importo		L. 2.278.086.687 =====



Cap 84084

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Cod. Fiscale 00267790657

ALLEG. n. 10

323

Tip. G. Sessa - Lancusi - tel. (089) 952584

LAVORI IN CORSOEDILIZIA PUBBLICA

1) Ricostruzione loculi ed allargamento Cimitero Comunale in Fisciano	L.	334.772.136
2) Riparazione ed adeguamento edificio elementare in Fisciano via Roma	L.	497.684.373
3) Riparazione Asilo Nido in Fisciano Capoluogo	L.	200.000.000
4) Completamento Aule scuola media in Lancusi	L.	120.000.000
5) Completamento Cappella Cimitero Lancusi	L.	350.000.000
6) Restauro archi e portali In 'enta via Amendola	L.	11.595.300
7) Progetto strada di collegamento prov. Penta- Fisciano con via Casa Gaiano	L.	554.000.000
8) Progetto maquillage statua S. Rocco	L.	32.985.515
9) Cancelli recinzione scuola Media Fisciano delib. 263/89	L.	3.974.000
10) Sistemazione rampa accesso prop. Ianniello per esproprio cimitero	L.	<u>3.018.186</u>
Totale	L.	2.108.029.510

=====

ALLEG. n. 11

324



COMUNE DI FISCIANO

Cap 84084

PROVINCIA DI SALERNO

Cod Fiscale 00767790657

Tip. G. Sessa - Lancusi - tel. (089) 952584

OPERE IN PROGRAMMA

EDILIZIA PUBBLICA

1) Urbanizzazione primaria del P. di R. (piano di zona)	L.	1.175.750.000
2) Urbanizzazione secondaria " " "	L.	358.850.000
3) Acquisto di edificio di interesse storico e relativi interventi (art. 3 comma 4 D.L. 21.9.87 n. 389)	L.	10.000.000.000
(Si precisa che è stato già effettuato un impegno per l'acquisto palazzo De Falco per L. 1.750.000.000 come da delib. C.C. n. 370 del 30.10.87 e l'acquisto palazzo Barra per L. 850.000.000 come da delib. C.C. n. 261 del 6.12.89)		
4) Opere di infrastrutture primarie piano di zona Villa Penta - Fisciano	L.	545.208.000
per Soccorso	L.	994.000.000
		<hr/>
Totale	L.	13.073.808.000
		=====



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ALLEG. n. 12

325

Reg. N. 661 del 13.11.987 Prot. N. 18415

Spedita il 23 NOV. 1987

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Richiesta copertura finanziaria interventi Legge 219/81.

L'anno millenovecentottantasette addi tredici del mese di novembre .. nella sede Municipale, alle ore 19,40 .. con la continuazione si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei Signori:

~~1. ...~~

~~...~~

- | | | |
|--------------------------------|---------------------|----------------------------------|
| 2. Pierrì geom. Pasquale | Presidente - | Assessore ... anziano |
| 3. Ariano Ing. Antonio | | • effettivo |
| 4. Nastri Ing. Giovanni | | • effettivo |
| 5. Sessa rag. Domenico | | • effettivo |
| 6. Pacifico sig. Rocco | | • supplente |
| 7. Pecoraro per. agr. Domenico | | • supplente |

Assenti: ~~//////~~

Il Geom. Pasquale Pierrì Assessore anziano.

Assume la presidenza ~~...~~

Assiste il Segretario Capo Dr. Luisa Calvanese.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente che comunica che è pervenuta in data ³²⁶ 10 novembre c.e. nota Prot. Gen. 9861 del 27.10.1987 del Ministro per gli interventi straordinari nel mezzogiorno con la quale si chiedono elementi per un ulteriore riparto dei fondi previsti dall'art. 3 della Legge 219/81;

Ritenuto doversi provvedere a richiedere quanto si appalesa urgente per finanziare almeno le opere di impellente necessità;

Dato atto che alla data odierna risultano accreditate le somme di L. 24.434.722.000 quali assegnazioni al 31.12.1987;

Che le predette somme risultano così utilizzate:

Per concessioni rilasciate fino al 31.10.1987	L. 13.097.953.977
Per pratiche approvate fino al 31.10.1987	L. 2.108.102.914
Somme pagate per interventi art. 7 Legge 187 (Ord.80)	L. <u>316.836.509</u>
Totale al 31.10.1987	L. 15.522.893.40
Impegno per opere pubbliche	L. 6.551.103.541
Redazione P.A.G. Tecnici + aerofotogrammetria	L. <u>1.000.000.000</u>
Totale	L. 23.103.996.881

Che restano in cassa L. 330.725.119;

Osservato che sono giacenti per l'esame ed eventuale approvazione pratiche ex art. 9 e 10 Legge 219/81 per l'importo totale di L. 7.35.612.229.642

Atteso che questo Comune ha adottato con delibera consiliare n. 53 dell'8.2.1983 e con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2469 del 1° marzo 1985 il piano di recupero ex art. 28 Legge 219/81;

Che con delibera consiliare n. 252 del 19.6.1985 è stato approvato il progetto delle opere di urbanizzazione del Piano di zona di Soccorso approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1570 del 14.10.1974;

Che con delibera consiliare n. 21 del 29.1.1980 è stato approvato il Piano di zona delle frazioni Villa - Fenta - Fisciano Cap. sulla quale è intervenuto Decreto del Presidente della Regione Campania n. 509 del 27.1.1987;

Che con delibera consiliare n. 210 del 29.5.1987, è stata espressa la volontà di diffidare con pubblico manifesto tutti i soggetti aventi titolo ai sensi dell'art. 3 del D.L. 28.2.1986 convertito in legge 119/86 n. 46;

Che con atto consiliare n. 370 del 30.10.1987 è stato deliberato l'acquisto di palazzo De Falco ai sensi dell'art. 3 comma 4° del D.L. 21.9.1987 n. 389, nonché attivata la procedura per l'acquisizione di palazzo Barra (già previsto in P. di R.);

rilevato che per l'attuazione di quanto innanzi elencato si rilevano necessarie le spese di seguito elencate:

A) Piano di recupero		327
1)	Opere di urbanizzazione primarie	L. 1.175.750.000
2)	" " " " secondarie	L. 368.850.000
3)	Acquisto edifici di interesse storico e relativi interventi (art. 3 comma 4° D.L. 21.9.87 n. 359)	L. 10.000.000.000
4)	Alloggi non ricostruibili in sito	L. 5.335.000.000
B) Opere di infrastruttura primaria P. di Z. Soccorso		L. 994.000.000
"	" " " " Villa-Penta-Fisciano	L. 545.208.000
C) Art. 14 D.L. 21.9.1987 n. 359		L. 10.000.000.000

Dato atto che non si sono verificate le situazioni di cui alle voci b) c) d) di pagina 3 della Circolare del Ministro innanzi indicata;

Dato atto, altresì, che per le spese relative alle infrastrutture prima indicate non sono stati impegnati fondi già assegnati;

Considerato che in conto alle predette necessità devono calcolarsi e il residuo fondo di L. 330.725.119 e le assegnazioni di Lire 2.063.000.000 e di L. 5.690.000.000 rispettivamente per gli anni 1988 e 1989 (Delibera CIPR 8.4.1987);

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- 1) di chiedere, così come con il presente atto chiede, la copertura finanziaria per gli interventi di edilizia privata nonché per opere di urbanizzazione così come elencate nelle premesse, che formano parte integrante del presente deliberato, nonché per gli altri interventi in esse indicati, per la parte che gli stessi non risultano, allo stato, finanziabili, con i fondi assegnati al Comune, alla data odierna. -

Letto, approvato e sottoscritto.

328

L'ASSESSORE ANZIANO

IL ~~SINDACO~~ PRESIDENTE

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Antonio Ariano

F.to Pasquale Pierri

F.to Luisa Calvanese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONECopia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23.11.1987

e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Fisciano, li 23.11.1987

IL SEGRETARIO CAPO

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
(Dott.ssa Luisa Calvanese)

La presente copia è conforme all'originale.

Fisciano, li 23.11.1987

VISTO IL SINDACO



IL SEGRETARIO CAPO

REGIONE CAMPANIA

Prot. N. _____

Salerno, li _____

La Sezione di Controllo di Salerno, nella seduta del _____

verb. n. _____ ha adottato il seguente provvedimento:

IL SEGRETARIO

f.to _____

COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA':

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 3 della Legge 530/1947;
- ai sensi dell'art. 59 della Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 secondo comma della Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 quarto comma della Legge n. 62/1953.

Fisciano, li _____

VISTO: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

ALLEG. n. 13

324

N. 370 del 30.10.1987

Prot. N.

17439

Spedita il 3 NOV 1987

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prima Convocazione - Seduta pubblica straordinaria urgente Sessione ordinaria

OGGETTO: Acquisto edificio proprietà De Falco alla via Roma (ex sede comunale) - comma e art. 3 D. L. n. 33/1957.

L'anno millenovecento 87 addi trenta del mese di ottobre nella Sede Municipale, alle ore 15,00 con la continuazione.

Per determinazione della Giunta Municipale e previo regolari inviti, notificati a domicilio e nei termini legali, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i Consiglieri:

N. d'ord.	Cognome e Nome	N. d'ord.	Cognome e Nome
1	Vittoria prof. dott. Girolamo	11	Pacifico sig. Rocco
2	Sessa rag. Gaetano	12	Celentano dr. Carmine
3	Galdieri dott. Gennaro	13	D'Auria sig. Giuseppe
4	Pierrì geom. Pasquale	14	Landi ing. Sabato
5	Sessa rag. Domenico	15	Negri sig. Gennaro
6	Amabile dr. Tommaso	16	Florillo arch. Carmine
7	Ruggiero sig. Vincenzo	17	Di Geronimo dr. Francesco
8	Ariano ing. Antonio	18	Sica dott. Vincenzo
9	Nastri ing. Giovanni	19	Rotondo sig. Enzo
10	Pecoraro per. agr. Domenico	20	Napoli geom. Rocco

Totale presenti N. 17

Totale assenti N. 3

Sono assenti i Sigg. Consiglieri:
Pierillo.

Girolamo Vittoria, Gennaro Galdieri e Carmine

Assume la presidenza il Sig. Prof. Dott. Girolamo Vittoria, Sindaco.
Assiste il Segretario Capo Dr. Luisa Calvanese.

Il Presidente, dato atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi nella presente adunanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio e che della riunione è stata data partecipazione all'Ill. mo Sig. Prefetto, riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'affare in oggetto.

330

17. COMITATO COMUNALE

La relazione del Presidente Ing. Antonio Ariano (DC) che dà lettura della nota pervenuta in data 22 ottobre 57 al n. 16378 da parte degli eredi De Falco, del seguente tenore: "In esito alla sua del 12 agosto 1957 prot. n. 17533 Le comuniciamo la nostra disponibilità alla vendita del fabbricato di nostra proprietà, sito in Ficciano (Palazzo de Falco), limitatamente al fabbricato in sé stesso e relativa pertinenza (retrostante giardino) il tutto individuato nel foglio 16 del Comune di Ficciano dalle particelle 49 - 50 e 154. Ricorriamo di cercare le determinazioni ad operarsi ai sensi del D.L. 902 del 23.9.1957 art. 3 cui la C. C. III. ma vorrà dare il più sollecito impulso bene avvertendo che attribuiamo decisiva importanza per le nostre definitive decisioni al disbrigo più rapido della procedura amministrativa. Ciò perché, ove mai il completamento della pratica dovesse prolungarsi al di là di 6 mesi dalla data odierna, potremmo diversamente orientarci". F. to: Eredi De Falco". — Ricorda che già in precedenza c'è stata una manifestazione di volontà del Consiglio tesca all'acquisizione al patrimonio del Comune della casa de Falco, e che in esecuzione di essa ha inviato ai De Falco la richiesta di consenso. Precisa che l'acquisizione avverrà ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L. n. 902 del 23 settembre 1957.

(Rientrano D'Aluria, Peeri, Di Saronimo, Tica e Napoli).

Intenti gli interventi dei consiglieri:

Sig. Giuseppe D'Aluria (DC): Sollecita l'acquisizione di Palazzo Barra a Lancusi unitamente a palazzo De Falco, perchè in un precedente deliberato è stata manifestata la volontà di procedere in tal senso, per alloggiarvi la Scuola Media e eventuali Uffici Comunali ivi decentrati; dichiara che il suo gruppo esprime voto favorevole solo se contestualmente alla acquisizione di Palazzo De Falco si vota l'acquisizione di Palazzo Barra;

Reg. Gaetano Tessa (DC): la maggioranza è favorevole non solo all'acquisizione di Palazzo De Falco e di Palazzo Barra bensì anche all'acquisto di Palazzo Peeri e di tutti gli altri palazzi esistenti nel territorio che si ritiene dover acquisire al patrimonio comunale; ciò, pertanto, si può fare solo con una programmazione e dilazionando gli interventi nel tempo perchè altrimenti si depaupererebbe il fondo della C. C.;

Prof. Francesco Di Saronimo (DCI): replica che quanto assunto dal Consigliere Tessa Gaetano ha carattere demagogico e che invece bisogna fare una scelta e prioritariamente acquistare palazzo Barra che si ritiene particolarmente utile perchè può esservi collocata la Scuola Media, anzi più utile della stessa acquisizione di palazzo De Falco che invece è destinato a sede di rappresentanza, rileva che se pur validamente posti in essere dal Sindaco tutti gli atti per l'acquisizione del palazzo De Falco, in esecuzione della precedente delibera consiliare, ciò non impedisce che prioritariamente venga acquistato palazzo Barra utilizzando i fondi della C. C. Chiede che la D. C. si accoci a tale proposta;

Dott. Vincenzo Tica (DCI): esprime meraviglia sull'intenzione di utilizzare ai fini esposti i fondi del terreno ritenendo che essi servono soprattutto per costruire le case per i terremotati;

Geom. Lucio Napoli (DCI): si dichiara d'accordo per l'acquisizione di palazzo Barra, ma esprime perplessità sulla sua adattabilità a Scuola Media;

Reg. Gaetano Tessa (DC): Chiarisce che nel P. di C. è stato chiaramente indicato l'utilizzazione di palazzo Barra, proprio in previsione dell'utilizzo per la Scuola. Propone di dare la delega alla Giunta per esprimere in voto il procedimento per l'acquisizione di palazzo ~~xxxxxxx~~ Barra

con la consegna di consenso ai proprietari, così come indicato nella norma;

331

Agnese Ing. Antonio Ariano (DC): rileva che l'orientamento dei gruppi è pressochè identico per l'acquisizione di entrambi i palazzi, per cui propone di deliberare questa sera l'acquisizione di palazzo De Falco e di delegare la Giunta/il Sindaco a porre in essere tutte le azioni per l'acquisizione di palazzo Barra;

Vig. Giuseppe D'Auria (PCI): dichiara il voto contrario del suo gruppo alla immediata acquisizione di palazzo De Falco "perchè prioritariamente deve essere acquisito palazzo Barra", ed il voto favorevole del gruppo PCI solo per quanto concerne la delega alla Giunta;

Dr. Lorenzo Amabile (DC): evidenzia che la DC sta solo eseguendo un deliberato per il quale, all'epoca della sua adozione, si ebbe la conferma di tutti i gruppi ed in particolare l'assenso del consigliere Di Archimino per cui non si comprende la posizione di questa sera del gruppo PCI che è assolutamente incoerente e contraddittoria;

Gen. Accro Taroli (PCI): si dichiara favorevole prima all'acquisizione di palazzo Barra;

Legna ai voti la proposta Ariano e visto l'esito della votazione per come segue:

Favorevoli n. 10 (DC) contrari n. 7 (PCI + PSI + PSDI)

d e l i b e r a

- 1) di procedere alla acquisizione dell'edificio di proprietà De Falco sito in Via Roma n. 5, ove è stata ubicata, fino al suo trasferimento nella sede originaria avvenute nella prima decade di ottobre, in sede municipale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D. L. 21.9.1987 n. 309, richiedendo al competente U.T.E. la valutazione dell'edificio;
- 2) di finanziare l'acquisizione con i fondi di cui all'art. 3 della Legge 215/81;
- 3) di delegare la Giunta e il Sindaco, per quanto di propria competenza a porre in essere tutti gli atti per l'acquisizione di palazzo Barra in Comuni.-

Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

332

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to

Gaetano Sessa

IL SINDACO - PRESIDENTE
f.to

Antonio Ariano

IL SEGRETARIO CAPO
f.to

Luca Colvane

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19 g. NOV. 1987
e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Fisciano, li 19 NOV. 1987

IL SEGRETARIO CAPO

f.to

Luca Colvane

La presente copia è conforme all'originale.

Fisciano, li 19 NOV. 1987

VISTO IL SINDACO



IL SEGRETARIO CAPO

REGIONE CAMPANIA

Prot. N. 87672 Ser. 118 Salerno, li 19.11.87

La Sezione di Controllo di Salerno, nella seduta del 18-11-87
verb. n. 207 — ha adottato il seguente provvedimento: **NULLA DA OSSERVARE**

IL SEGRETARIO

f.to Illegibile

ALLEG. n. 13 bis

333



COMUNE DI FISCIANO

PROVINCIA DI SALERNO

20 del 6.12.1982

N.

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prima

straordinaria urgente

Ordinaria

Convocazione: Seduta pubblica del 1.12.82, art. 3 - Val Sessione dell'UTE di

OGGETTO: Salerno - Acquisizione palazzo Barra: Provvedimenti.

L'anno millenovecento 17, addì del mese di

nella Sede Municipale, alle ore con la continuazione.

Per determinazione della Giunta Municipale e previo regolari inviti, notificati a domicilio e nei termini legali, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i Consiglieri:

N d'ord	Cognome e Nome	N d'ord	Cognome e Nome
1	Sessa rag. Gaetano	11	Ruggiero sig. Vincenzo
2	Pierri dr. Antonio	12	Fiorillo ins. Umberto
3	Amabile dr. Tommaso	13	D'Auria sig. Giuseppe
4	Pierri geom. Pasquale	14	Celentano dr. Giuseppe
5	Ariano ing. Antonio	15	Di Geronimo prof. Francesco
6	Sessa rag. Domenico	16	Fiorillo arch. Carmine
7	Nastri ing. Giovanni	17	Sica dott. Vincenzo
8	Pacifico sig. Rocco	18	Rotondo sig. Enzo
9	Sessa rag. Angelo Michele	19	Napoli geom. Rocco
10	Del Regno sig. Giuseppe	20	Barra geom. Raffaele

Totale presenti N. 20

Totale assenti N. 0

Sono assenti i Sigg. Consiglieri:

Assume la presidenza il Sig. Ing. Antonio Ariano - Sindaco.

Assiste il Segretario Capo Dr. Luisa Calvanese.

Il Presidente, dato atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi nella presente adunanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio e che della riunione è stata data partecipazione all'Ill.mo Sig. Prefetto, riconosce legale l'adunanza e mette in discussione l'affare in oggetto.

334

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria delibera n. 370 del 30/10/87 resa esecutiva dal CO.RE.CO. nella seduta del 28/11/87 verb. N. 207 con la quale si esprimeva la volontà, tra l'altro, di acquisire palazzo Barra in Lancusi, delegando La Giunta ed il Sindaco agli atti di propria competenza;

Vista la delibera di G.M. n. 238 del 18/3/88, ratificata da questo Consiglio con atto n. 291 del 19/12/88 (CO.RE.CO. dec. n. 97 verb. 66 seduta 14/4/88 provv. N.O.) con la quale è stato incaricato l'Ing. Mario Adinolfi di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'acquisto di detto palazzo;

Vista la nota dell'avv. Luigi Sorrentino da Cava dei Tirreni pervenuta al N. 8285 del protocollo del Comune in data 6 maggio 1988 con la quale viene comunicato la disponibilità dei proprietari del palazzo Barra a cedere l'immobile;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico Erariale di Salerno prot. n. 1/28725/3895/88 pervenuta in data 18 novembre 1989 al n. 20799 con la quale viene comunicato il valore dell'immobile, determinato in L. 850.000.000;

Ritenuto doverosi prendere atto

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- 1) di prendere atto della valutazione dell'immobile di proprietà Barra in frazione Lancusi determinata dall'UTE in L. 850.000.000
- 2) di autorizzare il Sindaco alla stipula del conseguente atto di compravendita di
- 3) di confermare che la spesa gravata sui fondi assegnati ai sensi dello art. 3 legge 219/81.

335

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Cattano Seana

F.to Antonio Ariano

F.to Luisa Calvanese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il
e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

16.12.1989

Fisciano, li 16.12.1989

IL MESSO

IL SEGRETARIO CAPO

F.to

F.to

Luisa Calvanese

IL PRESENTE ATTO E' STATO:

Comunicato al CO.RE.CO con elenco

Prot. n. del
(Art. 23 Legge Regionale n. 26/1986)

Ricevuto da esso in data

Comunicato al CO.RE.CO con elenco

Prot. n. del
(Art. 25 Legge Regionale n. 26/1986)

Ricevuto da esso in data

Per esso è stato/non è stato richiesta copia
(Art. 24 Comma 3 Legge n. 26/1986)

Decorso il termine di cui agli Artt. 59, 60 - 2°
comma - e 60° - 4° comma - Legge n. 62/1953:

E' divenuto esecutivo il

Trasmesso all'Ufficio di

in data per l'esecuzione

Il Compilatore

IL SINDACO IL SEGRETARIO CAPO

Firma per accettazione del Capo Ufficio

Li,

IL PRESENTE ATTO E' STATO:

Comunicato al CO.RE.CO con elenco

Prot. n. 22505 del **16 DIC. 1989**
(Art. 22 Legge Regionale n. 26/1986)

Ricevuto da esso in data

Prot. n.

Comunicato al CO RE CO con elenco

Prot. n. del
(Art. 25 Legge Regionale n. 26/1986)

Ricevuto da esso in data

Per esso il CO RE CO nella seduta del

con verbale n.

Dec. n. , comunicato a questo Ente,

con nota Prot. n. , del
ha adottato il seguente provvedimento:

Decorso il termine di cui agli Artt. 59, 60 - 2°
comma - e 60° - 4° comma - Legge n. 62/1953:

E' divenuto esecutivo il

Trasmesso all'Ufficio di

in data per l'esecuzione

Il Compilatore

IL SINDACO IL SEGRETARIO CAPO

Firma per accettazione del Capo Ufficio

Li,

La presente copia è conforme all'originale.

Fisciano, li

16 DIC 1989

VISTO: IL SINDACO




IL SEGRETARIO CAPO



ALLEG. n. 14 336

COMUNE DI FISCIANO

SALERNO

COMUNE DI FISCIANO
 UFFICIO
 12 LUG. 1958
 Prot. N. 12137

PIANO REGOLATORE GENERALE

STUDIO GEOLOGICO

GEOGNOSTICO

SISMICO

RELATORE:

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
 Dott. EGIDIO SALVATORE
 iscritto all'Albo col n. 1760



COLLABORATORE:

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
 Dott. VITTORIO DI BENEDETTO

Ril. N. 3963
 Vittorio Di Benedetto

337

COMUNE DI FISCIANO

C. ... FISCIANO ...
 12 LUG. 1988
 Prot. N. ...

PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE REGIONALE n. 9 7-1-1983 art. 11-14

INDAGINE SISMICA

RELAZIONE

COLLABORATORE

RELATORE

Dott. Geol. DI BENEDETTO VITTORIO

Dott. Geol. SALVATORE EGIDIO

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
Dott. VITTORIO DI BENEDETTO
Rif. N. 3963

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
Dott. EGIDIO SALVATORE
Iscritto all'Albo col N° 1760

STUDIO DI GEOLOGIA TECNICA

via M. SCHIPA Tel. (089) 23.30.84

338

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto geologo dott. SALVATORE EGIDIO, nato ad Acerno il 17/4/1940 e residente in Salerno allo Via R. De Santis n.7, iscritto all'Albo Nazionale dei Geologi col n.1760

D I C H I A R A

che il presente lavoro effettuato per conto di AMMIN. COMUNALE.. nel Comune di F. I. S. C. I. A. N. O. e di cui all part. cat. n. costituito da una relazione tecnica contenente n. elaborati grafici e dalla carta dell'ubicazione delle prove tecniche, è stato redatto nel rispetto delle norme dettate dalla Legge Regionale N.9 del 7/1/1983, dell'Art. 17 della Legge N.64 del 2/2/74 e dei D.M. emanati ai sensi degli Art. 1 e 3 della citata legge.

I N F E D E

Salerno

Dott. Geol. SALVATORE EGIDIO

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
Dott. EGIDIO SALVATORE
iscritto all'Albo col N° 1760.

COMUNE DI SALERNO
Divisione Servizi Demografici

Al sensi dell'art. 20 della legge 111
15 attestato che la sottoscrizione
questesta domanda è stata apposta
presenza dall'istante Sig. Salvatore

Egidio
identificato C. P. 67622535
del 15-10-84/SA -
preventivamente ammonito sulle respon-
sabilità penali cui può andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

Salerno, il 17 GIUG 1988
Il Funzionario incaricato
(D.ssa A. Maria Barbato)



I N D I C E

1-	INDAGINE SISMICA	PAG.	1
2-	DETERMINAZIONE DEL GRADO DI SISMICITA' STORICA	"	2
3-	EVENTI SISMICI INTERESSANTI L'AREA IN ESAME	"	4
4-	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA SISMICA LOCALE	"	5
5-	TECNICA D'INDAGINE	"	8
5.1-	STESA LINEARE - DOWN - HOLE	"	9
6-	ELABORAZIONE E RESTITUZIONE DEI DATI	"	11
7-	ANALISI DEI RISULTATI	"	13
8-	DETERMINAZIONE DELLE MICROZONE	"	16
9-	CONCLUSIONI	"	24

Ala

340

< EVENTI SISMICI INTERESSANTI L'AREA IN ESAME >

ANNO INIZIALE : 1456

ANNO FINALE : 1981

AREA INDAGATA : COMUNE DI FISCIANO

LATITUDINE NORD : 40.45 GRADI

LONGITUDINE EST : 14.47 GRADI

ANNO	M.	G.	LAT. GRADI	LONG. GREENW.	MAG.	IO	IA	HO KM	EH KM	NOTE
1456	12	5	41.12	14.42	7	11	8	20	74	BI
1688	6	5	41.12	14.42	6	9	6	15	74	BI
1805	7	26	41.12	14.42	6.7	10	7	18	74	BI
1861	12	9	40.48	14.24	5	8	7	5	25	BI
1853	4	9	40.54	15.12	5.9	9	6	15	73	BI
1906	4	7	40.48	14.24	5.1	8	7	5	25	KA
1930	4	27	40.48	14.42	4.6	7	7	5	6	CAT
1980	11	23	40.45	15.22	6.5	10	7	18	83	CAT

MAG. = MAGNITUDO CUMULATIVA

IO = INTENSITA' MACROSISMICA ALL'EPICENTRO

IA = INTENSITA' NELL'AREA STUDIATA

HO = PROFONDITA' IPOCENTRALE

EH = DISTANZA DALL' EPICENTRO

KA = VALORI STIMATI SECONDO KARNICK (A2)

PE = VALORI STIMATI SECONDO PERONACI

CAT = VALORI ENEL - I.N.G. - O.V.

BI = EVENTI STORICI DATI MACROSISMICI

341

- 24 - 1

9- CONCLUSIONI

Il presente studio geologico, geotecnico e sismico vuole essere una prima indicazione di base nel considerare il fattore geologico come uno dei momenti più significativi per le soluzioni dei problemi urbanistici.

Attraverso la lettura delle carte tematiche proposte, infatti, si è cercato di fornire, in una visione d'assieme, le diverse problematiche geologiche da cui trarre valide indicazioni di carattere generale per una corretta utilizzazione e gestione del territorio comunale.

In questa prospettiva, l'obiettivo prioritario, è stato quello di individuare le zone a diverso rischio sismico per poter valutare di volta in volta la loro possibilità di utilizzo.

E' chiaro che, tutto quanto facente parte del presente lavoro, deve soddisfare " s o l t a n t o " le esigenze tecniche legate a problema di scelta delle aree da utilizzare per lo sviluppo del paese e non le problematiche degli Strumenti Urbanistici Esecutivi, dove il dettaglio operativo impone un approfondimento geologico e tecnico con le finalità di conseguire il riconoscimento dei parametri geotecnici riguardanti il volume significativo del sito.

In questi e in tutti i casi d'ingegneria civile, dovranno essere

- 25 -

previste ed effettuate indagini in sito ed in laboratorio per giungere ad una precisa conoscenza sia delle locali situazioni del sottosuolo sia delle caratteristiche fisico - meccaniche dei terreni per valutare correttamente la risposta degli stessi alle sollecitazioni statiche e dinamiche, giusto i dettami della vigente legislazione. In fase conclusiva, pertanto, anche se l'elemento di riferimento per la scelta delle aree resta la suddivisione del territorio in fasce sismiche omogenee, ai fini di futuri insediamenti sono da tener presente anche le zone instabili e potenzialmente instabili dal punto di vista morfologico che si allungano nelle aree a differente rischio sismico.

Riassumendo i dati ottenuti dalle varie indagini si può precisare che il territorio di Fisciano presenta le seguenti caratteristiche/:

A- Z O N A " 1 "

In questa zona ricade la frazione di VILLA, parte alta, la fascia longitudinale orientale e un ristretto lembo della zona occidentale a confine con il Comune di Mercato S. Severino.

343

- 26 -

Dal punto di vista geologico, sono presenti i terreni calcareo-dolomitici e materiali detritici compatti e cementati.

Le condizioni geotecniche permettono di considerarli come terreni stabili anche in prospettiva sismica.

A completamento della situazione globale di stabilità, resta come ulteriore elemento di verifica, il rapporto tra litologia-struttura con gli agenti modellatori del paesaggio nelle fasce di maggiore acclività dove è consigliabile un'analisi delle condizioni di stabilità geomeccaniche dei versanti.

Allo stato attuale i terreni sono indenni da fenomeni franosi e non vi è presenza di falda.

Ai fini di futuri insediamenti, non esiste alcuna preclusione per l'utilizzazione di questi terreni.

344

- 27 -

B- Z O N A " 2 "

In questa zona ricadono le frazioni di: MAD.NA DEL SOCCORSO, LA SALA, LA CONOIDE DI FISCIANO, CARPINETO, SETTEFICHI, GAIANO.

Dal punto di vista geologico, sono presenti depositi di natura vulcanica soprastanti a terreni sabbiosi di natura eterogenea più o meno addensati.

Riguardo l'utilizzazione di queste aree non si pongono limitazioni di fattibilità per fondazioni di qualsiasi tipo.

E' necessaria tuttavia la verifica puntuale delle condizioni di portanza e della stabilità globale in rapporto alle locali condizioni litostratigrafiche.

Sono sufficienti le raccomandazioni delle norme tecniche usuali in conformità con le disposizioni antisismiche vigenti.

In questa zona ricade l'area ubicata a valle della strada Fisciano-Gaiano dichiarata instabile per le locali condizioni morfologiche-strutturali; per essa sono previsti vincoli in quanto ogni intervento può costituire concausa artificiale, preparatoria e mediata di dissestabilità.

- 28 -

C-

Z O N A " 3 "

In questa zona ricadono le frazioni di: PIZZOLANO, V.ne TUFARELLE, CANFORA, PENTA, LANCUSI, BOLANO.

Gli affioramenti sono costituiti da terreni di copertura di natura vulcanica, misti a materiali detritico-alluvionali.

Questa zona è caratterizzata dalla presenza di depressioni morfologiche dei valloni e dei torrenti, per cui si differenziano due condizioni di stabilità: aree stabili ed aree potenzialmente instabili.

Nelle aree stabili, l'utilizzo dei terreni è condizionato dal riconoscimento geognostico tendente ad accertare lo spessore della coltre dei terreni più scadenti e alla caratterizzazione geotecnica degli stessi, nel rispetto delle norme tecniche vigenti.

Nelle aree potenzialmente instabili, lungo le sponde dei valloni, è consigliabile introdurre una fascia di rispetto profonda circa 20,0 m, valore del tutto cautelativo a causa delle possibilità che masse di terreno partecipino alle azioni gravitative, aggravate da una possibile amplificazione delle azioni sismiche.

- 29 -

346

D-

Z O N A

" 4 "

Sono presenti terreni piroclastici ed alluvionali rappresentati soprattutto da limi argillosi sabbiosi più o meno alterati.

Data la semplicità delle condizioni morfologiche, praticamente subpianeggianti, l'area è inclusa nella fascia dei terreni stabili; sotto l'aspetto geotecnico ed idrogeologico, si presentano invece le situazioni più nevralgiche riguardo alle opere di ingegneria di un certo impegno strutturale.

L'elemento infatti che maggiormente condiziona negativamente l'utilizzazione di questi terreni (Z O N A F A R A L D A) è rappresentato dalle condizioni di saturazione degli orizzonti più superficiali e direttamente impegnati dalle opere di fondazione.

Le locali condizioni idrogeologiche combinate con la criticità degli spessori delle coltri e con le scadenti caratteristiche fisico-mecaniche, influiscono anche sulla risposta dinamica in fase sismica nel senso di una maggiore amplificazione delle azioni sismiche.

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
Dott. VITTORIO DI BENEDETTO
Rif. N. 3963

COLLABORATORE

DOTT. GEOL. DI BENEDETTO VITTORIO

ORDINE NAZIONALE DEI GEOLOGI
Dott. EGIDIO SALVATORE
Iscritto all'Albo col N° 1760

RELATORE

DOTT. GEOL. SALVATORE EGIDIO



347

Allegato N. 15

N. 6 istanze prodotte da cittadini le cui abitazioni, già colpite dal sisma del 23.11.80 e tutt'ora in corso di riparazione, sono state nuovamente lesionate dal recente terremoto del 5.5.90 (le domande finora complessivamente presentate sono n. 38)-

COMUNE DI FISCIANO
10155 15.05.90
C.A. CL. FISC.

Al. U.T. 348

→ Al Signor SINDACO
del Comune di
FISCIANO
e p.c.
Al Signor COMANDANTE
la Stazione dei Carabinieri di
FISCIANO

Oggetto: SESSA SINISCALCHI CARLA
proprietaria dell'abitazione in
Lancusi via Gen. Nastri 15-17-19
già inagibile per ordinanza sin-
dacale del 10/1/1981=

A seguito del sisma di sabato 5 maggio c.a. si sono lamentate ulteriori crepe e paurosi avallamenti soprattutto nel tetto della mia abitazione in Lancusi di Fisciano, via Generale Ciro Nastri NN. 15-17-19, già inagibile per ordinanza sindacale del 10/1/1981.

La sottoscritta proprietaria chiede, pertanto, nuovo sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune, anche perché teme per la incolumità pubblica dal momento che vetri e imposte si vanno sbriciolando sempre più.

Si resta in attesa e si coglie l'occasione per distintamente salutare.

Sessa Siniscalchi Carla

Sessa Siniscalchi Carla

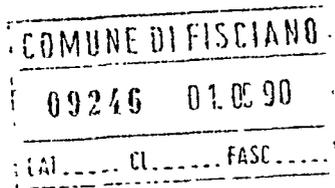
Lancusi il 13 giugno 1990

COMUNE di FISCIANO
Provincia di SALERNO
RICEZIONE A MANO
Data ... 14 GIU. 1990
L'IMPRESARIO/OGGETTO

Mitt.: Sessa Siniscalchi Carla
Via Del Centenario Pal. CAR. PE.
84080 LANCUSI DI FISCIANO(SA)
Tel. 952483

149 349

Raccomandata

Preg.mo Signor
Sindaco del Comune di

FISCIANO

La sottoscritta Amodeo Carolina in Celentano, proprietaria dello immobile sito in Penta di Fisciano, alla piazza G. Celentano, in via di ristrutturazione, ai sensi dello L. 219/81, porta a conoscenza della S.V. che, in seguito all'ultima scossa sismica del 05-05-'90, l'immobile adiacente al proprio, di proprietà dei germani Graziano Nicola e Giovanni, si è ulteriormente danneggiato.

La sottoscritta invita, pertanto, la S.V. ad adottare i provvedimenti del caso, anche perché l'immobile dei Graziano costituisce un serio pericolo per incolumità e sulla pubblica piazza e sul cortile comune.

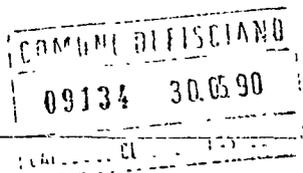
In attesa, distinti saluti.

Amodeo Carolina

Fisciano, 29 maggio 1990

COMUNE di FISCIANO
Provincia di SALERNO
RICEZIONE A MANO
Data ... 31 MAG. 1990
L'IMPIEGATO ADDETTO

A



Al Sig. Sindaco del Comune di

F I S C I A N O

Il sottoscritto Sica Luigi nato a Fisciano il 21/05/1913 proprietario dell'immobile sito in Gaiano di Fisciano alla via Dietro Rocchi informa che a seguito della scossa sismica verificatasi il 05/05/90 l'immobile ha evidenziato lesioni tali da chiedere un sopralluogo tecnico. Fa presente che detto immobile è stato già colpito dalla scossa sismica del novembre 1980 e che per lo stesso fu presentata domanda ai sensi dell'ordinanza 80.

Fisciano 30/05/90

Con osservanza

SICA LUIGI:

Via GIOVANNI AMENDOLA N° 43

84080 PENTA

350

17

7

All'Ill.mo Signor Sindaco
del Comune di
F I S C I A N O

COMUNE DI FISCIANO	
08247	15.05.90
CAT.....	CL..... FASC.....

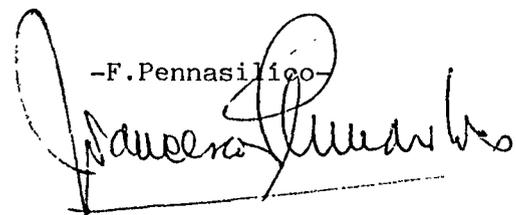
Lancusi, lì 14.5.1990

Il sottoscritto PENNASILICO Francesco, nato a Cava dei Tirreni il 3.7.1940, proprietario di un edificio oggetto di ristrutturazione sito in Fisciano, Via Gen. Nastri, 31, già danneggiato dal sisma del 1980 ed in corso di riparazione con intervento della L.219/81, dichiara di aver subito ulteriori danni, a seguito dell'ultimo sisma verificatosi nel corso della prima decade di questo mese, che si evidenziano con notevoli lesioni, distacco di muri e crolli parziali specie laddove non si è ancora intervenuti definitivamente nei lavori di riparazione.

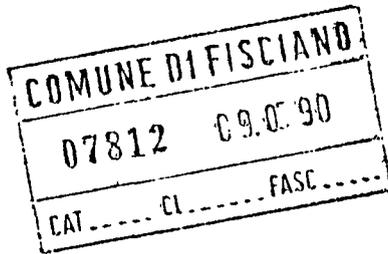
La situazione, visibilmente aggravatasi rispetto a quella precedentemente rilevata, richiede approfondita indagine tecnica per l'opportuna quantificazione dei danni, pertanto il sottoscritto si riserva di presentare ogni documentazione necessaria probatoria di quanto descritto, riservandosi, fin d'ora, il diritto di richiedere gli eventuali contributi che saranno elargiti, evidenziando che la presente ne è, comunque, formale richiesta.

Distinti saluti.

-F. Pennasilico-



F. Pennasilico
Via Gen. Nastri, 31
84080 LANCUSI (Sa)



Ill./no Signor

S I N D A C O di

F I S C I A N O

Il sottoscritto consigliere comunale NAPOLI geom. Reese
fa presente alla S.V. quanto segue :

Il palazzo "Fiecchi" della Curia Arcivescovile di Salerno
site in Gaiano, composto da due corpi di fabbrica, alle state
è in pessime condizioni statiche in quanto dissestato dal sisma
del nov. 1980 è peggiorato al punto da poter crollare sulla pub-
blica strada con gravi danni a persone ed a cose .

Le stesse dicasi della Cappella "Porta Cielo" in località
Mariscelli della frazione Penta, la quale desta serie pericolo
di crolli sulla Provinciale Fisciano/Penta .

Il sottoscritto segnala alla S.V. quanto sopra, al fine
che vengano adottati i provvedimenti urgenti che il caso
richiede .

Fiducioso in un Vs. fattivo interessamento, ringrazia .

Fisciano, li 7 maggio 1990

Distinti saluti .

Geom. Reese

M. U. T. per regolamento

358

353

AL SINDACO DEL COMUNE DI

COMUNE DI FISCIANO	
08015	12.C.90
CAT.....	EL..... FASC.....

Fisciano (SA)

Il sottoscritto Petti Giordano, nato a Cerromonte (SA) il 31-3-1883, res. a Fisciano, in via T. C. Costa n. 47, proprietario dell'appartamento ubicato all'int. 8 di detto fabbricato, porta a conoscenza la S. V. G. U. di quanto segue:

- Premesso che il sindacato palazzo, a seguito del voto diurna del 1880, fu interessato a lavori di ristrazione degli stabili destinati a civili abitazioni... con conseguente contributo da parte dello Stato; (come da nota prot. n. 13354 del 30-8-1886 da codesto Comune e relativi allegati a me Petti Giordano su specifica richiesta); a seguito del sistema del 5-5-1880, lo scrivente ha notato più lesioni interessanti il fabbricato dove abita ed in particolare anche nel mio immobile.

Petti Giordano

Pertanto invita l'istita Autorità a voler provvedere, qualora lo ritenga necessario, a verificare l'abitabilità, riferita alla sicurezza del fabbricato in connessione con la stabilità e la sicurezza della struttura portante e pertanto allo la S. V. ritenesse opportuno verificare, del corso Ten. U. F. C. 1880, per la sicurezza della vita dei comolomini.

Riserva di richiederlo con atti elaborati e preventivi, eventuale contributo di ristrazione se legge dello Stato lo prescrive.

Copia delle present. viene consegnata anche all'amm. in. S. V. dell'immobile.

Si allega:

- Fotocopie delle relazioni allegata al progetto (o progetti) esistenti in codesto Comune.

con osservanza.

Lanciano, 12-5-1883

Petti Giordano

354

PROGETTO DI UN FABBRICATO PER CIVILI ABITAZIONI
IN LANCUSI ALLA VIA DELLA STAZIONE

RELAZIONE

La costruzione di cui è oggetto la presente relazione è un fabbricato per civili abitazioni costituito da due piani più il piano rialzato, ciascuna fermata da tre appartamenti; il piano terra verrà adibito esclusivamente a garage.

Gli appartamenti del piano tipo sono costituiti due da quattro vani ed accessori ed uno da tre vani ed accessori.

La zona su cui sorge il fabbricato è riportata nel piano di fabbricazione vigente nel Comune sotto la dizione di "Centro esistente", tranne una piccola fascia sul lato sud del lotto che è riportata come "Zona intensiva alta". In quanto richieste dal piano di fabbricazione vigente, il fronte nord del fabbricato è stato arretrato a 5 metri dal prospetto laterale del fabbricato già esistente, mentre il fronte ovest è posto a dieci metri dal prospetto frontale del fabbricato già esistente.

La struttura è realizzata in muratura portante, con fondazioni in scaglie di pietra a sacco.

355

Si provvederà a sistemare a verde l'area circostante non coperta dal fabbricato.

ing. Roberto Scudato

COMUNE di FISCIANO

Provincia di SALERNO

RICEZIONE A MANO

Data 12 MAG 1990
L'IMPIEGATO ADDEPTO

ALLEGATO III.10.a.

COMUNE DI LAVIANO (SALERNO)

RELAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA
GUARDIA DI FINANZA A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
SUGLI ACCERTAMENTI SVOLTI NEL COMUNE

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PARLAMENTARE DI INCHIESTA
INTERVENTI RICOSTRUZIONE TERREMOTI
1980-1981 BASILICATA E CAMPANIA
-On. Oscar Luigi Scalfaro-

S E D E

Relazione sugli accertamenti svolti presso il comune di
LAVIANO (SA).

In relazione agli accertamenti affidati dalla S.V. ed eseguiti dallo scrivente, unitamente ai marescialli Carlo PIERANTOZZI, Agostino PECCHIA e Wildon FRAIOLI, presso il Comune di Laviano nei giorni dall'1 al 5 e dall'8 al 12 ottobre 1990, vengono nel prosieguo formulati, in sintesi, alcuni rilievi ed osservazioni.

Le indagini ed i rilevamenti esperiti sono analiticamente descritti nell'appunto del 12 ottobre 1990, predisposto presso la sede comunale, unito alla presente in copia e corredato di alcuni allegati in esso richiamati.

La bipartizione di cui si compone l'attuale relazione (A - informazioni generali; B - osservazioni e rilievi specifici) rispecchia le modalità ed il contenuto degli accertamenti esperiti, infatti questi ultimi sono stati dapprima rivolti a verificare la situazione generale della ricostruzione delle opere private e pubbliche e successivamente sono stati

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.2

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

finalizzati a riscontrare le informazioni già pervenute, tramite esposto, alla cognizione della Commissione.

A. INFORMAZIONI GENERALI

1. Finanziamenti CIPE.

a. Assegnazioni.

E' stata accertata per gli anni 1981 e seguenti, fino al 1989, un'assegnazione CIPE di lire 151.884.052.120 e dal 1990 fino al 1992 un'assegnazione di lire 23.121.000.000, per un finanziamento complessivo di lire 175.005.052.120.

La somma che risulta effettivamente pervenuta nella disponibilità del Comune, fino al 18.5.1990, è di lire 154.509.546.000.

Inoltre, fino al 31.12.1989, gli interessi complessivamente maturati presso le banche ammontano a lire 19.703.450.790. Tale somma è depositata presso gli Istituti di credito distintamente specificati a pagina 1 dell'appunto del 12.10.1990.

b. Utilizzo dell'assegnazione finanziaria CIPE; ripartizione tra opere private ed opere pubbliche.

Si è riscontrato che, rispetto ai finanziamenti assegnati fino al 31.12.1989 (lire 175.005.052.120), la somma complessivamente pagata od impegnata ammonta a lire 160.707.885.150.

La ripartizione attuata dall'Amministrazione comunale è risultata la seguente (occorre considerare che l'Amministrazione comunale perviene a una

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*

.3

*Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

diversa valutazione, come risulta a pagina 3 del già citato appunto, rispetto a quanto esposto dallo scrivente qui di seguito ed alla successiva lett. B. 2):

- per l'edilizia privata lire 41.909.222.106;
- per opere pubbliche lire 107.764.852.872;
(comprese le opere di urbanizzazione necessarie e propedeutiche alla realizzazione del comparto edilizio privato pari a lire 54.042.866.074);
- per spese varie (manutenzione prefabbricati, pagamento convenzioni, espropri, pagamento dipendenti legge 80/1984, ecc.)
e sviluppo lire 11.033.810.172;

c. Fabbisogno ulteriormente prevedibile; ripartizione tra opere private ed opere pubbliche.

Sono necessari ulteriori finanziamenti per una somma prevedibile di lire 129.871.169.491 che si riferisce non solo alle attuali disponibilità (lire 35 miliardi circa, considerata la recente assegnazione per il triennio 1990- 1992 ed anche il supposto utilizzo degli interessi ad oggi maturati) ma soprattutto alle eventuali assegnazioni successive all'anno 1992.

La ripartizione operata dall'Amministrazione comunale è risultata la seguente (occorre considerare che l'Amministrazione comunale perviene a una diversa valutazione, come risulta a pagina 3 del

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.4

*Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81*

Basilicata e Campania

già citato appunto, rispetto a quanto esposto dallo scrivente qui di seguito ed alla successiva lett. B. 2):

- per l'edilizia privata lire 30.000.000.000;
- per opere pubbliche lire 99.871.169.491
(comprese le opere di urbanizzazione necessarie e propedeutiche alla realizzazione del comparto edilizio privato, pari a lire 32.871.169.991);

2. Donazioni.

a. **Alloggi italo-canadesi:** si tratta di n. 36 unità abitative (realizzata direttamente dal Canada ed ultimate nel 1984) con relativo deposito e garage, assegnate a corrispondenti nuclei familiari dal 1988 ed utilizzate dall'anno 1989 da famiglie proprietarie di abitazioni distrutte dal sisma che hanno optato per tale sistemazione rinunciando a favore del Comune, al contributo loro spettante per la ricostruzione.

E' stato rilevato che il costo di n. 36 alloggi (finiti nel 1984) è di circa lire 2.400.000.000, a cui vanno sommate, per l'individuazione del costo complessivo di tali abitazioni, le spese sostenute per urbanizzare l'area, cioè lire 1.184.000.000 (al netto delle spese tecniche).

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.5

*Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81*

Basilicata e Campania

**b. Edificio scolastico donato dagli U.S.A.
(U.S.A.I.D.):**

- . superficie circa mq 2.200
- . locali: complessivamente n.10 aule su n.2 piani; una palestra, una biblioteca, una sala convegno, cucina e sala mensa, servizi e alloggio per il custode.
- . utenza prevista: n.250 alunni.
Vi è ubicato un istituto scolastico elementare frequentato da n.166 scolari.
Costo complessivo: circa lire 3.000.000.000.
- . Costi gestionali: si tratta di costi inerenti soprattutto l'illuminazione, il riscaldamento, il personale scolastico dipendente dal Comune e la manutenzione ordinaria per una spesa complessiva annua di circa 120.000.000= (pari al 6,69% del bilancio ordinario anno 1989 spese correnti, ammontanti a lire 1.792.000.000=).

c. Pertinenze agricole:

donate da una Associazione U.S.A. per la protezione dell'infanzia: ricoveri per animali, fienili e depositi agricoli. Circa n.100 costruzioni in elementi prefabbricati di cemento, per un valore unitario di circa lire 12.000.000.

d. Poliambulatorio:

realizzazione donata nel 1984 da Associazioni svizzere ed americane.

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.6

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

Ha una superficie di circa 200 mq ed è dotato di ogni utile e moderna attrezzatura.

Non è attualmente funzionante per carenza di personale USL. Dopo circa un anno di funzionamento l'attrezzatura è stata trasferita presso l'Ospedale di Oliveto Citra (distante circa 30 Km).

3. Nuclei familiari costretti ad alloggiare nei prefabbricati.

Vi sono n. 486 prefabbricati: n.466 ubicati in località "Campo Piano" e n.20 in area rurale:

a. Di tali alloggi provvisori attualmente n.294 sono occupati da corrispondenti nuclei familiari ivi costretti dall'anno 1981 in attesa della ricostruzione dell'abitazione;

b. n. 92 sono occupati dai corrispondenti nuclei familiari già assegnatari di alloggio definitivo ma non ancora in attesa di allaccio di utenze elettriche;

c. n.100 sono occupati da nuclei familiari costituitesi successivamente al sisma oppure rientrati dall'estero o da località italiane.

Al Comune derivano oneri relativi ad illuminazione pubblica, sistemazione esterna, manutenzione delle opere di urbanizzazione e manutenzione dei prefabbricati per una spesa complessiva non inferiore a lire 100.000.000= (che costituisce circa il 5,58% del bilancio ordinario anno 1989 spese correnti,

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.7

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

ammontante a lire 1.792.0000.000= anche se di fatto la spesa grava sui fondi della legge n.219/81).

La spesa per il consumo di energia elettrica veniva sostenuta, fino al 31.12.1989, per il 37,5% dai cittadini (assegnatari di prefabbricati di cui alle lettere a, b, c) e per il restante 62,5% dalla Prefettura di Salerno ma successivamente, dal 1° gennaio 1990, viene sostenuta interamente dagli utenti.

4. Edilizia privata.

Risultano presentate (in virtù degli artt. 9 e 10 della legge 219/1981) dal 1982 sino al 30.3.1984 e poi con la riapertura dei termini stabilita dalla legge n. 12/1988 e leggi successive, fino al 30.3.1989, n. 769 istanze di contributo di cui n. 673 per immobili in area urbana (abitazioni e pertinenze) e n. 126 in area rurale (27 abitazioni e 99 pertinenze).

Alla data del 2.10.1990 sono state finanziate n. 428 istanze; alla stessa data n. 38 istanze risultano esaminate ed approvate ma l'iter relativo all'emissione del buono contributo è ancora in corso.

Con riferimento alla data del 2.10.1990 rispetto alle suddette domande risultano emessi e notificati n. 205 buoni contributo (complessivamente per lire 17.470.010.857) corrispondenti a n. 93 abitazioni (30 in area rurale e 63 in centro urbano) e n. 150 pertinenze agricole.

Occorre notare che a fronte di tale finanziamento già erogato od impegnato nonchè del lavoro amministrativo

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.8

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

posto in essere dagli uffici comunali e dagli organismi preposti alla concessione dei contributi (n. 4 commissioni previste dall'art. 14 della legge 219/1981) è risultato che soltanto n. 4 progetti di unità abitative in area rurale sono stati ultimati fino ad oggi, con il collaudo e la finale liquidazione del contributo.

Tale situazione è determinata da molteplici fattori (oltre alla incompletezza degli strumenti urbanistici) che, allo stato attuale dagli accertamenti, si possono così ipotizzare:

- in primo luogo la necessità, recentemente intervenuta, di documentare i costi sostenuti per la ricostruzione con idonea fatturazione ed impossibilità da parte degli eventi diritto a farlo laddove i materiali edili siano stati acquistati a prezzi inferiori rispetto ai costi presi a base per la determinazione dei costi unitari di intervento spettanti per legge; quindi si bloccano le contabilità finali e non vengono presentati gli stati finali di avanzamento per la definitiva liquidazione del contributo (in genere un saldo del 5% che viene normalmente corrisposto dagli interessati ai tecnici al termine dei lavori);
- in secondo luogo nel fatto che il beneficiario del contributo, finchè non comunica al Comune l'ultimazione dei lavori di ricostruzione, ha diritto non soltanto all'uso dell'alloggio provvisorio ma fino al 31.12.1989 anche, automaticamente, alla riduzione del 50% sui consumi di energia elettrica; l'interruzione di tale sussidio era vincolata al

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*

.9

*Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

completamento definitivo del progetto e cioè alla certificazione finale dei costi residui da retribuire (il 50% dell'energia elettrica consumata dai beneficiari degli alloggi provvisori, siano questi utilizzati come abitazioni o per lo svolgimento di attività commerciali, agricole o artigianali, era a carico della Prefettura);

- l'estrema frammentazione della proprietà e spesso, la notevole difficoltà da parte del possessore di comprovare la titolarità del diritto di proprietà (comunque sussistono problemi per l'allegazione delle pratiche dei cdd. "atti sostitutivi": atti notori o riconoscimento per usucapione);
- è ravvisabile (per informazione assunta nell'ambito degli stessi uffici comunali ed analogamente ad altri comuni) un interesse dei tecnici alla parcelizzazione in più annualità fiscali del complessivo fatturato afferente gli incarichi assunti. Il fenomeno è quindi spiegabile con l'esigenza dei professionisti di non determinare picchi reddituali e corrispondenti aliquote di imposizione fiscale (IRPEF) troppo elevati.

Infine, risultano non ancora approvate, in corso di esame o giacenti circa 300 istanze di contributo che prevedibilmente impegneranno un finanziamento di circa 30 miliardi; tale impegno di spesa graverà non soltanto sulle attuali disponibilità ma si riferisce soprattutto alle eventuali assegnazioni a valere dal 1993 (come evidenziato al precedente punto 1.c).

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.10

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

5. Costi gestionali di talune opere pubbliche

In tale ambito è stato riscontrato che i costi di gestione, relativi alle spese generali e di elettricità della nuova scuola elementare (donata da un ente U.S.A. ed utilizzata al 60% della sua potenzialità ricettiva) e le spese correnti relative all'insediamento dei fabbricati, ammontano complessivamente ad almeno 220 milioni annui; quindi in rapporto al bilancio ordinario 1989 spese correnti (lire 1.792.000.000) soltanto le n.2 opere pubbliche considerate incidono nella misura del 12%. E va sottolineato che le spese inerenti i prefabbricati gravano per ora sulle assegnazioni finanziarie ex legge 219/1981.

6. Indagine geologico-tecnica e geognostica delle aree interessate dai "piani di zona" e dal "piano di recupero".

Dalla relazione tecnica predisposta nel novembre del 1983 in esito alle indagini in argomento condotte su incarico del Comune di Laviano dai geologi professor Franco Ortolani, dottor Giuseppe Rosa e dottor Enrico Bottiglieri, si evince che:

a. nel tempo il territorio di Laviano è stato interessato da numerosi eventi sismici (terremoti del 1688, 1694, 1835, 1851, 1857, 1930, 1962, 1980) compresi alcuni terremoti caratterizzati da grado di sismicità, violenza ed epicentro analoghi al più recente del 23.11.1980. L'analisi condotta sui principali e più significativi terremoti del passato mette in evidenza che Laviano viene sistematicamente colpito da violenti sismi in

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*

.11

*Commissione di inchiesta
intervenuti ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania*

quanto è ubicato nella fascia in cui in profondità esistono le strutture sismogenetiche più pericolose di questa parte d'appennino.

Infatti i risultati di ricerche geofisiche, presentati al "Convegno sul terremoto del 23.11.1980", tenutosi a Napoli presso il Castel dell'Ovo il 2, 3, 4 aprile 1983 e organizzato dalla Società Geologica Italiana e dall'Istituto di Geologia e Geofisica dell'Università di Napoli, hanno messo in evidenza che in corrispondenza della fascia centro-orientale della catena si hanno ancora notevoli squilibri delle masse rocciose profonde.

Anche questi dati, oltre a quelli geologico-strutturali, confermano quindi che questa fascia non si è ancora stabilizzata e tende a raggiungere l'equilibrio sollevandosi lentamente.

Comunque la forza massima del terremoto finora registrata nel territorio comunale è pari a quella dei sismi del 1694 e 1980 e l'intensità massima del terremoto che in futuro può interessare Laviano, in base ai dati storici ed alla ricostruzione geologico-strutturale, può essere stimata pari a quella del sisma del 23.11.1980 che ha determinato la quasi totale distruzione dell'abitato.

b. con l'elaborazione della "Carta del rischio sismico" sono state effettuate le seguenti distinzioni:

- zona ad alto rischio sismico per le sostanziali variazioni litologiche e tecniche laterale e verticali del substrato (zona dell'olistolite calcareo dell'Olivella). E' l'area in cui sono

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.12

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

stati registrati i maggiori danni e in cui si è avuta la maggior parte delle vittime. La zona è costituita da un substrato calcareo estremamente cataclasizzato con la roccia che ha perso le caratteristiche di roccia da mina ed è diventata roccia quasi sciolta costituita da frammenti, di dimensioni comprese tra il dmc e vari dmc, con una matrice delle dimensioni della sabbia e del limo. La roccia è stata quindi facilmente scavata a mano nel corso dei secoli per ricavare varie "grotte" al di sotto delle abitazioni, anche a più livelli e spesso a contatto laterale. Il substrato su cui poggiavano le costruzioni è risultato quindi ulteriormente indebolito per cui in alcuni luoghi si sono verificati crolli delle volte e lesioni varie registrate in superficie. Lo spessore massimo del blocco calcareo cataclasizzato è di alcune decine di metri (ca. 30 m.) e risulta molto variabile lateralmente anche a piccola distanza, come è stato riscontrato con i sondaggi meccanici. Inoltre i terreni del substrato hanno velocità basse per molti metri.

Secondo i dati emersi dall'indagine dell'urbanista architetto Turco, tale zona sarebbe stata urbanizzata in periodo posteriore a quello della zona Castello-Chiesa Madre; dati storici precisi non sono finora stati reperiti ma secondo i risultati a cui è giunto l'architetto Turco l'urbanizzazione risale al periodo compreso tra il 1600 ed il 1700. Considerando che in seguito al sisma del 1694 a Laviano si registrarono limitati danni e poche vittime rispetto a quanto

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica
Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81
Basilicata e Campania

.13

successo con il sisma del 1980 si hanno buoni motivi per ritenere che ciò sia avvenuto perchè la zona Olivella non era stata ancora urbanizzata.

La zona Olivella è da considerare ad alto rischio sismico con motivi di rischio superficiali, determinati dallo scavo delle "grotte", e profondi determinati dalla situazione litostratigrafica (blocco calcareo di limitato spessore inglobato in terreni argillosi alla base e arenacei alla sommità) e geomeccanica dei terreni calcarei stessi estremamente cataclasizzati.

Sull'area dell'Olivella è da evitare quindi la ricostruzione edilizia normale. Qualsiasi uso futuro dell'area non può prescindere dalla bonifica delle cavità. L'elevato rischio sismico consiglia di adibire l'area a verde attrezzato con la realizzazione di eventuali strutture pubbliche progettate per resistere a fortissime sollecitazioni e a movimenti differenziati del substrato e, comunque con strutture accostate aventi pianta di 150/200 mq. e calcolate per sollecitazioni derivanti da $S=20/25$ circa.

E' da valutare anche la possibilità di realizzare sull'Olivella un centro commerciale con strutture speciali metalliche e ad un solo piano .

- zona ad alto rischio sismico per la presenza di dissesti: tali aree non sono utilizzabili per l'edilizia ma sono da prendere in considerazione per la realizzazione del verde;

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.14

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

- zona ad alto rischio per instabilità potenziale:
comprende il nuovo piano di zona in località S.Agata e l'area a valle del Corso Pisacane;
- zona a rischio medio alto:
comprende terreni ubicati a nord di Corso Pisacane nell'area interessata dal piano di zona;
- zona a medio rischio:
comprende la parte del centro storico fra il Castello e la Chiesa Madre;

c. in conclusione: il piano di recupero del centro storico può essere realizzato nell'area compresa tra il Castello e la Chiesa Madre nonchè nella zona che da Piazza della Repubblica va verso il vecchio cimitero con l'adozione degli opportuni previsti criteri tecnici.

Nella zona dell'OLIVELLA non è possibile realizzare il normale recupero edilizio ma possono essere realizzati spazi verdi attrezzati e strutture speciali (eventuali strutture pubbliche progettate per resistere a fortissime sollecitazioni ed a movimenti differenziati del substrato, e comunque con strutture accostate aventi pianta di 150/200 mq e calcolate per sollecitazioni derivanti da $S = 20/25$ circa).

Per i piani di zona in località Veronica e Davanti la Madonna, nonchè in località S.AGATA, le aree in cui si prevedono le realizzazioni sono idonee a condizione che vengano rispettate molteplici

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.15

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

prescrizioni (vedere a quest'ultimo proposito e per l'intera relazione geologico-tecnica l'allegato n.8 all'appunto del 12.10.1990).

B. OSSERVAZIONI E RILIEVI SPECIFICI

1. Ricostruzione edilizia privata: stato di attuazione.

Il territorio comunale, che attualmente annovera una popolazione di circa 1700 abitanti, è stato colpito dal terremoto del 23.11.1980 per il 98% del suo patrimonio edilizio.

Come si evince dalle informazioni generali di cui alla precedente lett. A.4, nonostante siano state presentate dal 1982 n. 769 istanze ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 legge 219/1981 e di queste, ad oggi, n. 428 siano state finanziate, in effetti soltanto n. 4 unità abitative, tutte collocate in area rurale, risultano ultimate e "collaudate" (motivazioni sub "informazioni generali", precedente lett. A.4).

Quindi la massima parte della popolazione è ancora oggi costretta ad alloggiare provvisoriamente nei prefabbricati (come risulta dall'esame condotto sub "informazioni generali", precedente lett. A.3.); ad eccezione di n.36 nuclei familiari che hanno trovato idonea sistemazione nel cd. "villaggio canadese", costituito da abitazioni donate dal Canada (in particolare vedere "informazioni generali", precedente lett. A.2).

Il villaggio è stato ultimato direttamente dall'Ente donante; il "Congresso nazionale italo-canadese" lo

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.16

*Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81*

Basilicata e Campania

ha consegnato nel 1984 ma è stato completato a cura del Comune soltanto nel 1989 con le opere di urbanizzazione, compresa l'elettrificazione, deliberate solo nel 1986-1987 (come risulta dall'elenco delle opere pubbliche in allegato n.5 all'appunto del 12.10.1990: ai nn.168, 169, 170 e 171 vengono individuati i costi, l'impresa appaltatrice ed i professionisti incaricati - arch. TURCO, ingg. DI VITO e DE SANTIS).

2. Utilizzo del finanziamento CIPE; ripartizione fra opere private ed opere pubbliche; rispetto del limite del 35% previsto dall'art. 24 bis della legge n.12/1988.

A fronte dei finanziamenti assegnati fino al 31.12.1992 (lire 175.005.052.120) la somma complessivamente pagata od impegnata ammonta a lire 160.707.885.150.

La ripartizione attuata dall'Amministrazione comunale è risultata la seguente:

- per l'edilizia residenziale privata £.41.909.222.106
(comprese le abitazioni realizzate dal Comune su delega ex art.8 legge 219/1981)
- per le opere pubbliche lire 107.764.852.872
(comprese le opere di urbanizzazione necessarie e propedeutiche alla realizzazione del comparto edilizio privato per un importo di lire 54.042.866.074)

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.17

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

- per spese varie e sviluppo lire 11.033.810.172
(vedere informazioni generali,
precedente lett. A.1.b).

In effetti mentre nel settore delle opere pubbliche è stato impegnato il 61% del finanziamento globalmente assegnato al Comune fino all'anno 1992, invece nell'edilizia residenziale privata è stato impegnato il 24% circa del considerato finanziamento globale. In tale ambito, come è evidente dal rapporto percentuale, si omette di considerare l'onere delle spese varie e dello sviluppo e si ricomprendono nell'edilizia privata anche gli interventi realizzati dal Comune su delega; altrimenti la spesa relativa all'edilizia residenziale cd. "delegata all'ente locale" (ex articolo 8 legge 219/1981) sarebbe gravata sulle opere pubbliche per un'ulteriore somma di lire 24.439.202.249, aumentando l'impegno finanziario assorbito dalle realizzazioni in tale settore ben oltre il 61%.

Quindi risulta che l'Amministrazione locale di Laviano abbia impegnato per la realizzazione di opere pubbliche più del 35% dei fondi assegnati dal CIPE.

Pertanto non è stato rispettato il limite stabilito per i Comuni disastriati, dall'articolo 24 bis della legge n. 12/1988 (articolo 33, 4° comma del T.U.).

Comunque la Sezione provinciale di Salerno del CO.RE.CO. si è limitata a gravare di chiarimenti alcune delibere (veggasi in allegato n.1, delibere n.360 dell'8.8.1988 e n.340 del 24.4.1990) senza

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.18

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

peraltro pronunciarsi definitivamente sulla ripartizione dei fondi in argomento.

L'Amministrazione comunale non è concorde su quanto rilevato dallo scrivente, in quanto ritiene che l'impegno di spesa, eccedente il 35% previsto dalla norma quale limite alla utilizzazione di finanziamenti CIPE per opere pubbliche, sia da imputarsi ad opere di urbanizzazione. Esse come tali sono, secondo l'Amministrazione, relative alla edilizia residenziale privata poichè propedeutiche "alla costruzione delle abitazioni sulle aree interessate per cui, essendo finalizzate a garantire un alloggio ai cittadini di questo Comune rimasti senza tetto a causa del sisma del 23 novembre 1980, non rientrano tra le opere pubbliche per le quali l'art. 24 bis della legge n.12/88 ha fissato nella misura massima del 35% il limite di impegno di spesa possibile sui fondi della legge n.219/81 con la conseguenza che con l'adozione della deliberazione in esame viene rispettato il disposto dell'appena citato art.24 bis della legge n.12/88" (da delibera n.340 G.M. del 24.4.1990).

Pertanto sulla scorta di tale presupposto l'Amministrazione comunale perviene alla conclusione che "la percentuale di cui all'articolo 24 bis della legge n. 12/1988 impegnata per la realizzazione di opere pubbliche è attualmente pari al 32,5%" (veggasi pag. 3 dell'appunto del 12.10.1990 ed inoltre in allegato n. 1 al citato appunto veggasi le delibere concernenti le urbanizzazioni, il relativo sintetico elenco nonchè, in particolare, le delibere della Giunta Municipale n. 360 dell'8.8.1988 e n. 340 del

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.19

*Commissione di inchiesta
interventi ricostruzione terremoti 1980-81*

Basilicata e Campania

24.4.1990: quest'ultima contiene una risposta a chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. - sezione provinciale di Salerno - in ordine alla ripartizione che l'Amministrazione comunale ha operato dei finanziamenti assegnati dal CIPE per il biennio 1990-1991, poichè tale ripartizione determina, per la realizzazione di opere pubbliche, la spesa di una somma che eccede il previsto limite del 35%).

Lo scrivente non conviene con l'Amministrazione comunale riguardo alle suesposte conclusioni, in quanto (omettendo di considerare la normativa di portata generale riguardante le opere pubbliche e soffermandosi esclusivamente sulla speciale legislazione di cui al "T.U. delle leggi per gli interventi a seguito degli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e marzo 1982" d. legisl. 30 marzo 1990, n. 76):

- l'articolazione degli interventi stabilita dall'articolo 9 del T.U. (articolo 8 della legge 219/1981 ed articolo 1 sexies D.L. n. 933/1981 convertito con modificazioni nella legge 456/1981) prevede che l'opera di ricostruzione e riparazione avvenga nei due separati settori dell'edilizia e delle opere pubbliche, come d'altronde è già richiamato dalla rubricazione del TITOLO II del T.U. "Ricostruzione e riparazione dell'edilizia residenziale e delle opere pubbliche";
- è agevole, anche grazie al disposto dell'articolo 22 del T.U. (articolo 16, 1° comma legge 219/1981), individuare nell'ambito della classificazione operata dall'articolo 9 del T.U. da una parte gli interventi concernenti le opere di edilizia

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.20

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

residenziale (articolo 9, 1° comma lettera a, b, c)
e dall'altra quegli interventi propriamente costi-
tuenti opere pubbliche (articolo 9, 1° comma
lettere d, e, f, g);

E' chiaro in questo quadro che l'articolo 24 bis del D.L. 474/1987, convertito con modificazioni nella legge n. 12/1988, nel prevedere il limite all'impegno di spesa per le opere pubbliche da parte dei Comuni disastriati, non può non comprendere in questo settore edile anche le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed, in generale, infrastrutturali.

3. Lavori infrastrutturali sulla "viabilità minore" del comune di Laviano: strade vicinali e interpoderali, compresi segmenti di viabilità comunale.

a. In esito ai rilevamenti esperiti è stato compilato un elenco della viabilità minore del territorio comunale (in allegato n.6 all'appunto del 12.10.1990) oltre all'elenco delle principali opere pubbliche progettate dal Comune (in allegato n.5 all'appunto del 12.10.1990), dai quali si evince la seguente situazione:

- strade preesistenti al sisma del 1980, per uno sviluppo complessivo di Km. 8, di cui la metà non asfaltate;
- strade successive al sisma del 1980, per uno sviluppo complessivo di Km. 28.700.

Si tratta dei lavori di costruzione di strade o di sistemazione delle preesistenti reti viarie

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.21

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione torronedi 1980-81

Basilicata e Campania

non asfaltate; tali lavori sono stati completati complessivamente per soli 8 Km. e per i restanti 20 Km. risultano ancora in corso di esecuzione. L'impegno di fondi, derivanti da finanziamenti ex legge 219/1981, risulta fino ad oggi di lire 12.670.861.233.

In particolare:

- . per la sistemazione della strada "SERRA D'ORFO", appaltata alla SA.CA. S.r.l. di Salerno, inizialmente per lire 320.000.000, si perviene ad un costo attuale di lire 950.000.000 per uno sviluppo di Km. 0,500, con lavori attualmente in corso d'opera;
- . per la costruzione della strada "CIMITERO V. - MULINELLO VALLONE DEL MARCHESE - S. VITO - STRADA STAT. 381", appaltata alla CAMI S.r.l. di Ceraso. (SA), inizialmente per lire 1.863.000.000, si perviene ad un costo attuale di lire 2.681.595.957, per uno sviluppo complessivo di Km. 2 con lavori attualmente in corso d'opera;
- . per la costruzione della strada di collegamento "PONTE TEMETE - LAVIANO", appaltata alle imprese SACCO VINCENZO (1°, 3° e 4° stralcio) ed IMPREDIL BRACA entrambe di Salerno (2° e 5° stralcio), inizialmente per complessive lire 3.892.953.254, si perviene ad un costo attuale di lire 5.778.048.307, per uno sviluppo complessivo di Km.3,200, con lavori attualmente in corso d'opera;
- . per la costruzione della strada "S.AGATA - CAMPO FREDDO", appaltata alla IMPREDIL BRACA di Salerno, inizialmente per lire

Camera dei Deputati  *Senato della Repubblica*

.22

*Commissione di inchiesta**interventi ricostruzione terremoti 1980-81**Basilicata e Campania*

2.864.866.284, si perviene ad un costo attuale di lire 5.518.290.290.359 per uno sviluppo di Km. 3,500, con lavori attualmente in corso d'opera. Alcune perizie geologico-tecniche hanno consentito di superare il parere negativo del C.T.R., individuando e considerando l'adozione di particolari accorgimento tecnici per la realizzazione dell'opera.

(Veggasi nel prosieguo un breve cenno riguardo ai tecnici incaricati della progettazione, direzione ed esecuzione lavori, collaudi e perizie geologiche).

b. Riguardo ai principali interventi infrastrutturali viari, esaminati, ricorrono i medesimi professionisti negli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudo in corso d'opera, perizie geologiche e mansioni di ingegnere capo, come di seguito specificato:

- costruzione della strada di collegamento PONTE TEMETE - LAVIANO
(costo attuale 5.778.048.307, intervento in corso)
 - . ing. capo del 1°, 3°, 4° stralcio Ing. G. APOSTOLICO;
 - . ing. capo del 2° e 5° stralcio Ing. L. GIORDANO;

- sistemazione strada LIMITI CESIMA - PIANA
(costo complessivo lire 1.158.770.000, intervento in corso)

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.23

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

- . progettista e direttore lavori ing. D. CHIUMIENTO;
- . ing. capo Ing. V. CAMMARANO;

- sistemazione strada SERRA D'ORFO
(costo complessivo lire 950.000.000, intervento in corso)
. ing. capo Ing. D. CHIUMIENTO;

- costruzione strada S.AGATA - CAMPO FREDDO
(costo attuale lire 5.518.290.350, intervento in corso)
. progettista e direttore lavori ing. G. SANTORO;
. ing. capo Ing. A. DI VITO;

- costruzione strada CIMITARO V. - S.VITO - SS.381
(costo attuale lire 2.681.595.957, intervento in corso)
. progettista e direttore lavori ing. G. SANTORO;
. collaudatore in corso d'opera ing. A. GIORDANO
. ing. capo Ing. D. CHIUMIENTO;

- costruzione strada OGLIARA - PISTELLO
(importo d'appalto lire 1.750.000.000)
. progettista e direttore lavori ing. G. SANTORO;
. ing. capo Ing. A. DI VITO;

- costruzione strada VETRARI - VISMA DELLA CORTE - CAMPO SPORTIVO
(costo complessivo lire 1.320.000.000)

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.24

Commissione di inchiesta

interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

. progettista e direttore lavori ing. G. CAMMARANO

- sistemazione accesso LOC. CAMPO SPORTIVO e VIA
VETRARI

(costo complessivo lire 896.000.000)

. progettista e direttore lavori ing. V. CAMMARANO;

. ing. capo Ing. D. CHIUMIENTO;

- costruzione strada PIE D'ARMI - CERRETA

(costo attuale lire 2.139.000.000, intervento in
corso)

. progettista e direttore lavori ing. A. DI VITO;

. ing. capo Ing. D. CHIUMIENTO;

- sistemazione della strada "PIANO PEZZA GRANDE"

(costo complessivo lire 232.000.000)

. ing. capo Ing. G. APOSTOLICO;

- sistemazione della strada "PIANO PEZZA GRANDE"

(costo complessivo lire 536.217.975)

. ing. capo Ing. DE SANCTIS.

4. Al fine di una compiuta individuazione dei tecnici professionisti e delle imprese operanti nell'ambito della ricostruzione, nonché dei componenti delle Commissioni previste dall'art.14 legge 219/1981 e dei membri delle Commissioni di vigilanza, sono stati compilati alcuni elenchi così specificati:

- in allegato n.2 all'appunto del 12.10.1990, le delibere del Consiglio Comunale relative alla nomina

Camera dei Deputati  Senato della Repubblica

.25

Commissione di inchiesta

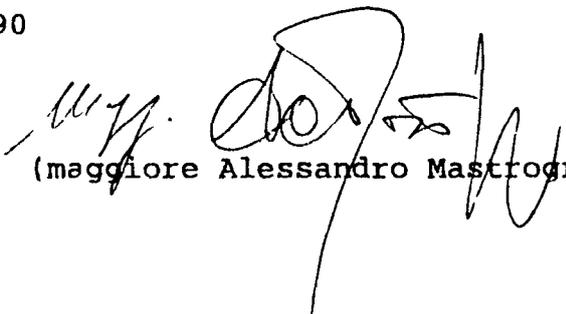
interventi ricostruzione terremoti 1980-81

Basilicata e Campania

dei componenti le Commissioni previste dall'art.14 della legge 219/1981;

- in allegato n.4 al citato appunto, gli elenchi concernenti: i tecnici responsabili della progettazione, della direzione dei lavori, del collaudo e delle indagini geologiche, le ditte affidatarie dei lavori, gli incarichi ricevuti da ciascun professionista per l'edilizia privata;
- in allegato n.5 al citato appunto, l'elenco delle principali opere pubbliche recante l'individuazione dello stato d'attuazione lavori, gli importi progettuali e quelli conseguenti ad eventuali varianti o revisione prezzi, le imprese appaltatrici ed i tecnici operanti;
- in allegato n.7 al citato appunto le delibere del Consiglio Comunale relative alla nomina dei componenti le Commissioni di vigilanza.

Roma, 31 ottobre 1990


(maggior. Alessandro Mastrogregori)

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

26

A P P U N T O

A. ASSEGNAZIONI PERVENUTE AL COMUNE DI LAVIANO

1. Finanziamenti CIPE assegnati:
- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| . dal 1981 fino al 31.12.89 | f..151.884.052.120= |
| . dal 1990 fino al 1992 | f...23.121.000.000= |
| | ----- |
| | f..175.005.052.120= |
2. Fondi pervenuti nella disponibilità del Comune presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato:
. fino alla data del 17.5.1990 f..154.509.546.000=
3. Altri finanziamenti:
- Regione Campania (Accreditamento fondi del 20.3.984) ai sensi dell'art. 8 lett. h della legge 219/1981 f.450.000.000= per lavori di ristrutturazione delle scuole materna e media.
4. Alla data del 31.12.1989 risultano maturati interessi attivi complessivamente per f.19.703.450.790=. Tale somma è maturata presso i seguenti Istituti di Credito:
- Monte dei Paschi di Siena
 filiale di Contursi Terme f..5.829.862.421=;
 - Banca S. Maria Assunta di
 Castelgrande f..3.907.182.708=;
 - Banca Cooperativa di Pescopagano e Brindisi filiale
 di Oliveto Citra f..3.597.507.393=;
 - Cassa Rurale ed Artigiana
 di Calabritto f..2.962.101.223=;
 - Banca Operaia Cooperativa
 di Pescopagano filiale di
 Laviano f..2.876.910.337=;
 - Monte dei Paschi di Siena
 filiale di Castelgrande f....529.895.708=;

B. DONAZIONI

1. Alloggi italo canadesi n.36 unità abitative (realizzate direttamente dal Canada ed ultimate nel 1984) con relativo deposito e garage, assegnate a corrispondenti nuclei familiari dal 1988 ed utilizzate dall'anno 1989 da famiglie di proprietari che hanno optato per tale sistemazione rinunciando, a favore del Comune, al contributo spettante per la ricostruzione.

Costo di n. 36 alloggi (ultimati nel 1984) circa lire 2.400.000.000=.

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

27

Complessivo costo di urbanizzazione dell'area lire
1.184.000.000 (al netto delle spese tecniche)

2. Edificio scolastico donato dagli U.S.A. (U.S.A.I.D.):
 - . superficie circa mq 2.200
 - . locali: complessivamente n.10 aule su n.2 piani; una palestra, una biblioteca, una sala convegno, cucina e sala mensa, servizi e alloggio per il custode.
 - . utenza prevista: n.250 alunni.
vi è ubicato un istituto scolastico elementare frequentato da n.166 scolari.
Costo complessivo: circa f.3.000.000.000.
 - . Costi gestionali: si tratta di costi inerenti soprattutto l'illuminazione, il riscaldamento, il personale scolastico dipendente dal Comune e la manutenzione ordinaria per una spesa complessiva annua di circa 120.000.000= (pari al 6,69% del bilancio ordinario anno 1989 spese correnti, ammontanti a f.1.792.000.000=).
3. Fertinenze agricole donate da una Associazione U.S.A. per la protezione dell'infanzia: ricoveri per animali, fienili e depositi agricoli. Circa n.100 costruzioni in elementi prefabbricati di cemento, per un valore unitario di circa lire 12.000.000.
4. Poliambulatorio: realizzazione donata nel 1984 da Associazioni svizzere ed americane.
Ha una superficie di circa 200 mq ed è dotato di ogni utile e moderna attrezzatura.
Non è attualmente funzionante poiché l'U.S.L. n. 56 di Oliveto Citra è carente di personale. Dopo circa un anno di funzionamento nel 1988 tutta l'attrezzatura è stata trasferita presso l'Ospedale di Oliveto Citra (distante circa 30 km).

**C. FINANZIAMENTI CIPE SPESI OD IMPEGNATI**

Rispetto ai finanziamenti assegnati (di cui alla precedente lett. A.1.) fino al 31.12.1992, le somme che risultano complessivamente pagate od impegnate ammontano a lire 160.707.885.150= come di seguito specificato:

- ABITAZIONI (realizzate dal Comune) .. f..24.439.202.249=
- EDILIZIA PRIVATA (realizzata direttamente dai beneficiari) f..17.470.019.857=
- URBANIZZAZIONI f..54.042.866.074=
- SVILUPPO f...3.340.000.000=

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

27

- INFRASTRUTTURE	f..25.823.839.947=
- OPERE DI PUBBLICO INTERESSE	f..27.898.146.851=
- SPESE VARIE (manutenzione prefabbricati, pagamento convenzioni, espropri, pagamento dipendenti legge n.80/84, etc.)	f...7.693.810.172=
TOTALE GENERALE	f..160.707.885.150=

A questo proposito, per le somme impegnate per le urbanizzazioni agli atti del Comune risultano le delibere in allegato n. 1 (elenco dei lavori con l'indicazione delle relative delibere di approvazione degli stessi). In particolare, veggasi le delibere della Giunta Municipale n. 360 dell'8.8.1988 e n. 340 del 24.4.1990 dalle quali risulta che non vanno considerate pubbliche le opere di realizzazione da parte del Comune di civili abitazioni e dei propedeutici lavori di urbanizzazione in quanto entrambi gli interventi sono finalizzati a garantire un'abitazione a privati cittadini aventi diritto alla ricostruzione ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 14 maggio 1981 n. 219.

Con tale presupposto, confortato come detto dalle delibere di G.M. n. 360 dell'8.8.1988 e n. 340 del 24.4.1990, la percentuale di cui all'art. 24bis della legge n.12/88 impegnata per la realizzazione di opere pubbliche è attualmente pari al 32,5%.

Il fabbisogno ulteriormente prevedibile rispetto ai finanziamenti CIFE finora impegnati è così individuato:

Per opere pubbliche	f..67.000.000.000=
(di cui f.27.000.000.000= per ricostruzione opere pubbliche preesistenti al sisma e f.40.000.000.000= per la realizzazione di opere indispensabili allo sviluppo del territorio);	
Per l'edilizia privata	f..62.871.169.491=
(di cui f.32.000.000.000= per le necessarie e propedeutiche opere di urbanizzazione).	

Riguardo a quest'ultimo settore risultano non ancora approvate, in corso di esame o ancora giacenti n. 294 istanze di contributo presentate ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 della legge n. 219/81.

In allegato n. 2 sono inserite copie delle delibere del Consiglio Comunale n. 26 dell'1.6.1983, n. 43 del 27.1.1988 e n. 335 del 21.11.1989 riguardanti la nomina dei componenti le Commissioni previste dall'art. 14 della legge n. 219/81 e relativo elenco.

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

29

D. NUCLEI FAMILIARI COSTRETTI AD ALLOGGIARE NEI PREFABBRICATI

Vi sono n. 486 prefabbricati: n. 466 ubicati in località "Campo Piano" e n. 20 in area rurale:

- a) Di tali alloggi provvisori attualmente n. 294 sono occupati da corrispondenti nuclei familiari ivi costretti dall'anno 1981 in attesa della ricostruzione dell'abitazione;
- b) n. 92 sono occupati dai corrispondenti nuclei familiari già assegnatari di alloggio definitivo ma ancora non trasferiti.
- c) n. 100 sono occupati da nuclei familiari costituitisi successivamente al sisma oppure rientrati dall'estero o da località italiane.

Al Comune derivano oneri relativi ad illuminazione pubblica, sistemazione esterna, manutenzione delle opere di urbanizzazione e manutenzione dei prefabbricati per una spesa complessiva non inferiore a f. 100.000.000= (che costituisce circa il 5,58% del bilancio ordinario anno 1989 spese correnti, ammontante a f. 1.792.000.000= anche se di fatto la spesa viene imputata sui fondi della legge n.219/81)

La spesa per il consumo di energia elettrica veniva sostenuta, fino al 31.12.1989, per il 37,5% dai cittadini (assegnatari di prefabbricati di cui alle lettere a, b, c). Dal 1° gennaio 1990, viene sostenuta interamente dai cittadini.



E. EDILIZIA PRIVATA

1. Domande di riparazione e ricostruzione presentate (prospetto di riepilogo allegato n.3)

Al 31.03.1984, sono state presentate complessivamente n. 769 domande di cui:

- n. 643 per unità immobiliari in centro urbano (compresi anche depositi agricoli e locali ad uso commerciali);
- n. 126 per fabbricati rurali di cui n. 27 per unità abitative e n. 99 per pertinenze agricole.

Delle 769 domande presentate n. 247 riguardano privati cittadini che hanno delegato il Comune. Alla data del 2.10 1990, per n. 120 di queste, che potevano ricostruire fuori del centro urbano, il Comune ha incaricato alcuni tecnici per la progettazione delle opere.

A seguito della legge n. 12/88 sono state presentate n.

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

30

15 istanze di contributo per fabbricati rurali, di cui n. 4 per unità abitative e n. 11 per pertinenze agricole.

2. Domande finanziate in corso di esame e non ancora definite

- a. sono state finanziate, al 2.10.1990, n. 428 domande;
- b. sono state esaminate ed approvate, al 2.10.1990, n. 38 istanze, per le quali è in corso l'iter per la emissione del relativo contributo;
- c. sono in corso di esame, al 2.10.1990, n. 279 domande.

Vengono uniti i seguenti elenchi che costituiscono l'allegato n. 4:

- elenco dei tecnici responsabili della progettazione, della direzione dei lavori, del collaudo e delle indagini geologiche;
- elenco delle ditte affidatarie dei lavori;
- elenco concernente la quantificazione degli incarichi ricevuti da ciascun professionista.

F EDILIZIA PUBBLICA (le principali opere progettate e/o realizzate dal Comune sono riepilogate nell'elenco allegato 5)

In particolare sono state esaminate le seguenti opere pubbliche:

SCUOLA MEDIA "A. D'ANTONA"

Con delibera della Giunta Municipale n.121 del 15.6.81 fu conferito incarico all'Ing. Franco Amatucci di Salerno di redigere un progetto per la ristrutturazione ed adeguamento antisismico dell'edificio della Scuola Media "A. D'Antona", sito in via C. Pisacane del Comune di Laviano stabile che era stato gravemente danneggiato dal terremoto. Con delibera n. 53 del 15.3.1982 il Consiglio Comunale di Laviano approvò il progetto redatto dal predetto Ing. Amatucci per l'importo complessivo di f.366.738.000=.

A seguito di licitazione privata in data 8.10.1982 i lavori furono affidati per l'importo di f.288.479.040=, al netto del ribasso di gara del 4,71%, alla ditta individuale Romano Di Martino, nato a Salerno il 16.2.32

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

31

con sede in Via Ogliara, 105 - SALERNO -, iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori al n. 228308 dal 18.2.1964 per un importo di f.1.500.000.000= per la costruzione di edifici civili ed opere connesse ed accessorie. Direttore dei Lavori fu nominato l'Ing. Franco Amatucci il quale con lettera assunta a protocollo dal Comune di Laviano in data 13.7.1982 chiese di essere sollevato dall'incarico a causa dei molteplici impegni universitari e professionali.

In sua sostituzione venne chiamato l'Ing. Maurizio De Santis il quale, presa visione del progetto redatto dal suo predecessore e lo stato dei luoghi a seguito di lavori di spicconatura ecc., ritenne necessario apportare alcune modifiche strutturali e precisamente: rinforzo di tutti i pilastri, creazione di membrature di collegamento tra i pilastri, rinforzo delle strutture esistenti, separazione dei vari corpi di fabbrica (aule, auditorium, palestra), rinforzo strutture di fondazione, adeguamento del fabbricato alla normativa di legge per il contenimento dei consumi energetici. La relativa perizia di variante e suppletiva per l'importo di f.714.949.650=, al netto del ribasso di gara del 4,71% (importo complessivo f.886.982.084), fu approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 1° giugno 1986. A richiesta dell'Amministrazione comunale l'ing. De Santis redasse una seconda perizia di variante e suppletiva con la quale veniva prevista la realizzazione dell'alloggio del custode, la modifica dei servizi della palestra (creazione di spogliatoi e bagni separati per uomini e donne), la modifica dei collegamenti tra corpo aula e palestra, la modifica dell'auditorium, la eliminazione delle barriere architettoniche, la costruzione di un muro di contenimento del terrapieno retrostante l'edificio ecc.-.

Tale perizia prevedeva una spesa di f.993.126.983= al netto del ribasso di gara del 4,71% (importo complessivo f.1.230.927.673=), che fu approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 190 del 23.7.1984.

Con lettera in data 4.7.1986 l'Ing. De Santis chiese all'Amministrazione comunale indicazioni sugli interventi da eseguire per completare i lavori di ristrutturazione della Scuola Media e consigliò di impiegare materiali di rifinitura nuovi in luogo di quelli già esistenti da recuperare come previsto nel progetto all'epoca in corso di attuazione. Sugerì, altresì, di intervenire anche sulle sistemazioni esterne dell'edificio per migliorarne la funzionalità.

In esito a tale richiesta con delibera Consiliare n. 245 del 31.7.1986 l'Amministrazione comunale stabilì di incaricare l'Ing. De Santis di redigere un progetto di completamento dei lavori di ristrutturazione della Scuola Media sulla base dei suggerimenti forniti dallo stesso al fine di adeguare la funzionalità dell'edificio a quello della Scuola Elementare donata dagli U.S.A., i cui lavori nel frattempo erano stati portati a termine. Stabili,

*Stabile*

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

32

inoltre, di dare atto nel predetto progetto che tali lavori avrebbero dovuto formare oggetto di apposita gara di appalto e di chiudere al 31.7.1986 la contabilità dei lavori eseguiti dalla ditta Di Martino.

Il predetto professionista presentò la perizia n. 3 di variante e finale che prevedeva la eliminazione di una serie di opere di rifinitura pari a £.35.192.135=.

Tale perizia fu approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 107 dell'1.6.1987 e quindi ebbe termine il rapporto di lavoro con l'impresa Di Martino.

Nel contempo l'Ing. De Santis inviò al Comune di Laviano il richiesto progetto per il completamento dell'opera che prevedeva una spesa complessiva di £.1.958.221.077= (importo a base d'asta £.1.507.473.706=).

Il Consiglio Comunale con delibera n. 26 del 24.4.1987 approvò il predetto progetto e decise di procedere all'aggiudicazione dei lavori mediante licitazione privata dando mandato al Sindaco di porre in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti.

A seguito di regolare licitazione privata indetta dal Comune di Laviano in data 3.9.1987, alla quale non risulta abbia partecipato la ditta Di Martino Romano, i lavori furono aggiudicati all'impresa individuale BOVE Luigi, nato a Roccapiemonte (SA) l'11.6.1935, con sede alla I^a Traversa S. Francesco n. 46 -Nocera Inferiore- (SA). Il relativo contratto, per l'importo di £.1.442.550.989= al netto del ribasso di gara del 2,98% fu stipulato il 13.1.1988.

Successivamente fu riscontrato un errore materiale di dattiloscrittura del verbale di aggiudicazione della gara nel quale fu riportato l'importo di £.1.442.550.989= anziché quello di £.1.462.550.989= errore ripetuto nel contratto di appalto stipulato il 13.1.1988. Quindi con delibera n. 18 del 21.1.1988 la Giunta Municipale diede mandato al Sindaco di provvedere a stipulare con la ditta Bove Luigi un atto aggiuntivo tendente a rettificare e fissare l'importo di aggiudicazione al netto del ribasso di gara in £.1.462.550.989=. Tale atto risulta stipulato in data 17.1.1989.

Con delibera n. 30 del 27.1.1988 la Giunta Municipale aderì alla richiesta di anticipazione del 20% dell'importo contrattuale avanzata dalla ditta Bove Luigi alla quale quindi furono successivamente liquidate £.288.510.197=.

In data 15.12.1988 a seguito di presentazione del I° stato d'avanzamento lavori il Comune di Laviano provvide a liquidare alla ditta Bove Luigi l'importo di £.80.677.000=.

Dalla relazione tecnica prodotta dall'Ing. Maurizio De Santis, direttore dei lavori, risulta che la ditta Bove Luigi dalla data del 15.12.1988 ha interrotto i lavori che, malgrado le reiterate sollecitazioni verbali, non ha mai ripreso. Il direttore dei lavori comunque, in data 23.5.1990, ha inviato alla ditta Bove Luigi un telegramma

COMUNE DI LAVIANO (SA)

Steele

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

33

di sollecito con l'avvertenza che in caso di mancata ripresa dei lavori entro il successivo giorno 24 maggio 1990 si sarebbe provveduto ad avvertire il Comune di Laviano per i provvedimenti di competenza.

Tale sollecito non ha avuto riscontro.

Con delibera n. 218 del 30.7.1990 il Consiglio Comunale ha deciso di iniziare le procedure previste per la rescissione del contratto.

In data 14.09.1990, con nota assunta al protocollo del Comune di Laviano al n.5936, è stata data comunicazione che con Sentenza del 25.6.1990 n. 86/90 del Tribunale di Salerno era stato dichiarato il fallimento dell'impresa Bove Luigi e conseguente nomina del Curatore fallimentare nella persona dell'Avv. Giuseppe Romanelli.

Utenza attuale della Scuola Media "A. D'Antona": n. 76 studenti.

CASA COMUNALE POLIFUNZIONALE

Con delibera n. 15 del 20.1.1988 del Consiglio Comunale fu approvato il progetto di ricostruzione dell'edificio destinato a sede Municipale, Pretorile e sala cinematografica per un importo complessivo di £.9.141.073.000= di cui £.5.861.073.000= per lavori a misura da affidare in concessione e le rimanenti £.3.280.000.000= a disposizione per opere complementari (apparati e servizi per la perfetta funzionalità) e forniture di arredi, spese tecniche, revisione prezzi ecc.-.

Il relativo disciplinare di concessione redatto dall'Arch. Cuoco, progettista dell'opera, fu approvato in data 28.4.1988 con delibera della Giunta Municipale n. 175. Aggiudicataria della concessione risultò l'Associazione Temporanea delle Imprese Schiavo & C. S.p.A - S.A.L.P. S.r.l. - Di Donato Antonio per l'importo di £.5.861.073.000=, con la quale fu stipulato in data 9 aprile 1990 il relativo contratto di convenzione.

La Giunta Municipale preso atto che la Pretura a far data dal 24.10.1989 era stata soppressa, e tenuto conto che nel progetto di ricostruzione della Chiesa Parrocchiale, i cui lavori erano stati affidati anch'essi in concessione, era prevista la realizzazione di un locale per cineforum, con delibera n. 453 del 7.6.1990 decise di variare la primitiva destinazione d'uso di parte dell'edificio adibito a Casa Comunale e stabili di affidare incarico all'A.T.I. suddetta, affinché prevedesse nella fase di redazione del progetto esecutivo la realizzazione di una piscina, di un centro sociale polivalente per anziani e giovani, di garages per il ricovero degli automezzi comunali, di depositi interrati per attrezzi e materiali per netturbini e fontanieri e di locali da destinare a farmacia, banca o ufficio postale.



C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

36

Tale progetto redatto secondo le suindicate prescrizioni, trovasi all'esame dell'apposita Commissione Comunale. Nel progetto di ricostruzione dell'edificio in argomento l'Amministrazione Comunale decise di non includere i locali da destinare a Caserma Carabinieri nè il Carcere Mandamentale anche se questi prima del sisma erano ubicati nel fabbricato adibito a Casa Comunale. Quindi con delibera n. 218 del 24.11.1984 il Consiglio Comunale provvide ad individuare, per la costruzione della Caserma Carabinieri, l'area di sedime dell'edificio di proprietà comunale ubicata lungo la Strada Provinciale per Santomena di fronte al palazzo "Capozza", inclusa nel Piano di Zona "Veronica".

Poichè il detto Piano di Zona non era ancora urbanizzato si giunse alla data del 24.4.1987 in cui il Consiglio Comunale con delibera n. 21 revocò la precedente delibera n. 218 in quanto, il Comando della locale Stazione Carabinieri aveva, ~~per~~ le vie brevi, rappresentato al Consigliere Anziano Ing. Salvatore Torsielle la inidoneità dell'area prescelta per la costruzione della Caserma per motivi di sicurezza essendo essa situata in una zona periferica del paese. Lo stesso giorno 24.4.1987 il Consiglio Comunale con delibera n. 22 individuò una nuova area (e precisamente quella di sedime ubicata da via Pisacane lato destro - S.Maria - sino alla casa di "Ciottariello Antonio") su cui costruire 10 case di proprietà comunale, Caserma Carabinieri, Pretura ed Ufficio Postale. La suddetta area non comprende anche il sito ove si sarebbe dovuta realizzare la Scuola Materna: di tale luogo era stato, infatti, scongiurato l'utilizzo da parte dell'Arch. Massimo Sabato Cuoco, progettista della Scuola Materna, perchè compreso in un'area considerata ad alto rischio per dissesti e per instabilità potenziale; caratteristiche geomorfiche tali da comportare un eccessivo dispendio economico per la realizzazione dell'opera (relazione tecnica in data 31.10.1985 inserita nella delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 19.1.86).

In fase di inizio dei lavori riguardanti la realizzazione della Caserma Carabinieri la Giunta Municipale con delibera n. 637 del 26.9.1990 ha deciso di spostare di circa 40 metri l'area su cui realizzare l'edificio suddetto, di rielaborare il relativo progetto e di far effettuare ulteriori indagini geognostiche da evidenziare con apposita perizia.

LAVORI DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATI PERICOLANTI, SISTEMAZIONE AREE E SGOMBERO DI MACERIE NEL CENTRO URBANO DI LAVIANO "COMPARTO CASTELLO".

In data 31.7.1985 la Giunta Municipale con delibera n.



C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

35

365 diede incarico all'Ing. Maurizio De Santis di redigere un progetto per la urbanizzazione del Piano di Recupero "Zona Castello".

Il predetto professionista in data 10.2.1986 fece pervenire al Comune di Laviano i richiesti atti tecnici che prevedevano, per l'esecuzione dei lavori, un prezzo di £.650.000.000= stabilito a forfait globale chiuso in considerazione della difficoltà di procedere ad una sicura valutazione della quantità di materiale da asportare. L'importo globale dei lavori veniva quantificato dal predetto professionista in £.799.500.000= così suddiviso:

A) lavori da appaltare a forfait	£.650.000.000=
B) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1. Spese generali 13%	£.84.500.000=
2. Imprevisti e revisione prezzi 10% ..	£.65.000.000=
Totale	£.799.500.000=

Il Consiglio Comunale in data 17.2.1986, con delibera n. 103, in particolare approvò il progetto così come redatto dall'Ing. Maurizio De Santis, ma stabilì di procedere all'appalto dei lavori mediante licitazione privata che successivamente venne regolarmente esperita ed aggiudicata per l'importo di £.547.625.000= al netto del ribasso di gara del 15,75% all'impresa D.P.R. IMPIANTI DI DEPURAZIONE S.r.l. con sede in Napoli alla Via Cinzia n. 25 - Parco S. Paolo -.

Nel corso dei lavori l'Amministrazione comunale, ritenuto necessario abbassare il piano di posa delle fondazioni della Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta e del Municipio da quota 510 a quota 506 (i progetti relativi alla realizzazione di tali opere erano già stati predisposti), diede incarico all'Ing. De Santis di redigere una perizia di variante e suppletiva.

In data 28.4.1988 il predetto professionista fece pervenire al Comune di Laviano la perizia suddetta che prevedeva una spesa complessiva di £.1.039.350.000= (lire 961.575.593= al netto del ribasso di gara del 15,75%) che fu approvata con delibera n. 94 del 26.5.1988 del Consiglio Comunale.

Poiché in corso d'opera furono rinvenute formazioni geologiche diverse da quelle ipotizzate nella precedente perizia l'Ing. De Santis in data 14.12.1988 presentò una nuova perizia di variante tecnica n. 2 senza ulteriore impegno di spesa, che fu approvata dalla Giunta Municipale in data 23.12.1988 con delibera n. 590.

I lavori in argomento sono stati portati a termine in data 29.1.1989 ed alla ditta appaltatrice sono state liquidate £.961.575.699=.

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

36

Vengono allegati i seguenti documenti come nel prosieguo specificato:

- elenco della viabilità minore del territorio del Comune di Laviano (allegato n. 6) ;
 - copia delle delibere del Consiglio Comunale n. 98 del 26.5.1988, n. 39 e n. 40 del 3.3.1989 e n. 177 del 21.3.1990 riguardanti la nomina dei componenti le Commissioni di vigilanza (allegato n. 7);
 - copia della relazione delle indagini geologico-tecnica e geognostica delle aree interessate dai Piani di Zona, dal Piano di Recupero e dal Piano Regolatore Generale effettuate nel novembre 1983 (allegato n. 8).
- Il presente appunto si compone di n. 11 pagine ed è corredato di n. 8 allegati.

Laviano, li 12 ottobre 1990



IL SINDACO

Ing. Salvatore Torsiello



37

ALLEGATO N. 1

DELIBERE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 360 DELL'8.8.88

E N. 340 DEL 24.4.1990

COMUNE di L A V I A N O
 PROVINCIA di SALERNO

Spedizione	
Prot. n	5192
Data	18.8.88

36

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 360 del 8.8.88

OGGETTO: Risposta a chiarimenti su deliberazione G.M.n.302 dell'1.7.88 recante in oggetto: "Approvazione avviso di gara per affidamento in concessione dei lavari di ricostruzione della nuova sede Municipale polifunzionale nel Piano di Recupero".

L'anno millenovecento ttantotto il giorno otto
 del mese di agosto alle ore 13,30 nella Casa Comunale.

La Giunta Municipale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sig. Ing. Salvatore Torsiello-Sindaco- nelle persone dei signori:

- | | | |
|---|--------------------------|-----------------------|
| 1 | Ing. Salvatore Torsiello | - Sindaco |
| 2 | Dr. Archimede Caruso | - Assessore effettivo |
| 3 | Sig. Antonio Dente | - » |
| 4 | | - » |
| 5 | | - » |
| 6 | | - » |
| 7 | | - Assessore supplente |
| 8 | | - » |

Assenti i signori:

Assiste il Segretario Sig. D. sa Teresa Mansi

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

39

... il quale partecipa all'Organo collegiale che la sezione di controllo ha sottoposto a chiarimenti la deliberazione di G.M.n.302 dell'11.7.88 di approvazione dell'avviso di gara per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della sede Municipale Polifunzionale.

Per quanto al provvedimento di autorimenti l'organo di controllo, tra l'altro, chiesto di conoscere se "è stato osservato il limite di cui all'art.20 bis D.L.20.11.87 n.474, modificato con la legge di conversione 21.1.87 n.12". Esistono che la suscitata descrizione stabilisce che i lavori destinati possono, imputare per la realizzazione di opere pubbliche i fondi assegnati dal CIPE ai sensi dell'art.3 della legge 14.5.1981, n.219 in misura non superiore al 95 per cento.

Esistono che nel testo si sono susseguite diverse forme che hanno chiamato in causa il fatto delle somme da impegnare sugli stanziamenti CIPF ai sensi dell'art.3 della legge n.219/81 per la realizzazione di opere pubbliche e cioè al fine di pervenire agli interventi necessari a consentire la realizzazione e imputazione delle abitazioni distribuite o danneggiate dal terremoto del 23.11.81.

Infine la legge n.219/81 ha definitivamente fissato il limite percentuale da destinare per le opere pubbliche che si può indicare con tale limite vada riferito a tutti gli interventi che affluiscono solo a quelli successivi alla legge in vigore della legge stessa.

Infine, inoltre, ritiene l'organo collegiale, debba essere riferita alla totalità degli stanziamenti effettuati.

Per quanto riguarda che la deliberazione di G.M.n.15 del 23.1.88 di approvazione del progetto di ricostruzione della sede Municipale Polifunzionale è antecedente alla emanazione della legge n.16/88, occorre in data 11.4.88 per cui si ritiene non debba essere disposta in discorso vada approntata all'atto in corso.

Infine, è opportuno determinare quali opere siano da considerarsi pubbliche che a quali invece no al fine della ripartizione della spesa in modo equo.

Infine, debbono essere considerate pubbliche le opere di realizzazione da parte del Comune di casali abitazioni ed i corrispondenti lavori di urbanizzazione in quanto non sono destinati a servizio della collettività ma sono finalizzati a servizio dei cittadini privati cittadini. Per quanto riguarda le opere di costruzione della sede Municipale Polifunzionale che, essendo, costruzione di abitazioni e servizi, debbono essere considerate pubbliche e finalizzate a servizio della collettività.

Infine, per quanto riguarda il limite di cui all'art.20 bis della legge n.474/87 occorre che vengano determinati con questo limite.

Infine, per quanto riguarda il limite di cui all'art.20 bis della legge n.474/87 occorre che vengano determinati con questo limite. Per quanto riguarda il limite di cui all'art.20 bis della legge n.474/87 occorre che vengano determinati con questo limite. Per quanto riguarda il limite di cui all'art.20 bis della legge n.474/87 occorre che vengano determinati con questo limite.

100

miliardi di cui per opere pubbliche è stata impegnata una cifra di gran lunga inferiore al 35%.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che questo Ente con deliberazione di G.M.n.302 del-
l'1.7.1988 ha provveduto, tra l'altro, in ottemperanza della
delega conferita dal Consiglio Comunale con atto n.15 del
20.1.88, all'approvazione dell'avviso di gara per
l'affidamento in concessione dei lavori di costruzione della
Sede Municipale polifunzionale;

CHE il CO.RE.CO di Salerno, al quale detto atto è stato
trasmeso in data 11.7.88 prot.n.4557 per il controllo di
merito, nella seduta del 22.7.1988 Verb.n.136 dec.n.254 ha
sottoposto la suddetta deliberazione a provvedimento di
chiarimenti con la seguente decisione: " occorre acquisire
copia del disciplinare dei lavori e conoscere, inoltre, se è
stato osservato il limite di cui all'art.24 bis D.L. 20.11.87
n.474, coordinato con la legge di conversione 21.1.88 n.12"

VISTA la nota prot.n.3863 del 2.8.88, assunta al protocollo
dell'Ente in data 5.8.1988 al n.5032, con la quale l'Organo
Tutorio ha trasmesso tale decisione;

RITENUTO dover fornire chiarimenti ed elementi integrativi di
giudizio sulla deliberazione di cui in oggetto, provvedendo
ad inviare al CO.RE.CO di Salerno, in risposta al primo punto
di detta nota, copia del disciplinare di concessione per
l'affidamento dei lavori di ricostruzione della nuova Casa
Comunale polifunzionale;

UDITA la relazione del Sindaco per quanto attiene il secondo
punto dei chiarimenti e recepitone le conclusroni;

RITENUTO, pertanto, dover evadere, secondo quanto esposto
innanzi, i richiesti chiarimenti alla deliberazione di
G.M.n.302/88;

A VOTI unanimi, resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1- di evadere, per i motivi espressi in narrativa, i
chiarimenti di cui l'Organo di Controllo di Salerno nella
seduta del 22.7.88 verb.n.136 dec.254 -prot.n.3863- ha
gravato l'atto di G.M.n.302 dell'1.7.88, di approvazione
dell'avviso di gara per l'affidamento in concessione dei
lavori di ricostruzione della nuova Casa Comunale
polifunzionale nel Piano di Recupero, con le motivazioni
illustrate ampiamente nelle premesse e che qui si
intendono integralmente e fedelmente riportate e
trascritte, inviando nel contempo, così come richiesto dal
CO.RE.CO, copia del disciplinare dei lavori in argomento.

- W
- 2- Di dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art.54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al II° comma dell'art.59 della legge n.62/53.
 - 3- Di dare atto, per i motivi espressi in narrativa, che questo Comune ha osservato il limite di cui all'art.24 bis della legge n.12/88
 - 4- Di dare atto, comunque, che la deliberazione di C.C.n.15 del 20.1.88, di approvazione del progetto di ricostruzione della sede municipale polifunzionale è antecedente alla data di emanazione ed entrata in vigore della legge n.12/88 avvenuta in data 21.1.88.

Approvato e sottoscritto:

Ing. Salvatore Torsiello
 IL PRESIDENTE
Ing. Salvatore Torsiello

62

IL SEGRETARIO
Dr. Teresa Torsello

L'ASSESSORE ANZIANO
Dr. Archimede Caruso

Prot. N. *li* 18.8.88

Prot. N. *li*

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio, al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni:

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure dal al e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima

della deliberazione per il normale controllo, dell'elenco n delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente è stata inclusa

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti degli Enti Locali.

IL SEGRETARIO
Dr. Teresa Torsello

IL SEGRETARIO

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno oppure: dal al senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ha accusato ricevuta in data

della deliberazione per il normale controllo, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62 e della relativa Legge Regionale, l'annullamento o la richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio; né richiesto il riesame ai sensi dell'art. 60 della Legge 62/53;

dell'elenco n delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente deliberazione è stata inclusa, senza che, nei termini prescritti dalla legge regionale, ne sia stata richiesta copia per sottoporre l'atto a normale controllo;

IL SEGRETARIO

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

COMUNE di L A V I A N O
 PROVINCIA di S A L E R N O

Spedizione
 Prot. n. 3153
 Data li 3 aprile 1990

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 340 del 24 aprile 1990

OGGETTO: Risposta a chiarimenti su deliberazione di C.C. n. 15 del 28.02.1990.-

L'anno millenovecento novanta il giorno ventiquattro
 del mese di aprile alle ore 13,00 nella Casa Comunale.

La Giunta Municipale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del
 Sig. Ing. Salvatore Torsiello - Sindaco - nelle persone dei signori:

- | | | |
|---|-----------------------------------------|-----------------------|
| 1 | Ing. Salvatore Torsiello - Presidente - | - Sindaco |
| 2 | Dr. Archimede Caruso | - Assessore effettivo |
| 3 | Sig. Antonio Dente | » |
| 4 | | » |
| 5 | | » |
| 6 | Sig. Giuliano Angelo Raffaele | » |
| 7 | | - Assessore supplente |
| 8 | | » |

Assenti i signori:

Assiste il Segretario Sig. Dr. Lucretia Maria Petralia

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

FREMESSO che con deliberazione di C.C. n. 15 del 28.2.90 fu stabilito:

-di approvare il progetto del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica relativo ai movimenti di materie ed opere di presidio, così come redatto dall'Ing. Maurizic De Santis per complessive £.15.236.282.943= suddivise come appresso:

A) Lavori a misura £.12.696.902.453=

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1) Spese generali 10% . £..1.269.690.245=

2) Imprevisti 10% £..1.269.690.245=

Sono le somme a disp.ne dell'Amm.ne . £..2.539.380.490=

TOTALE GENERALE £.15.236.282.943=

-di procedere all'affidamento dei lavori contemplati nel progetto approvato come sopra facendo ricorso al sistema della concessione;

-di dare atto che al progetto approvato allegato il disciplinare di concessione che dovrà regolare l'affidamento dei lavori previsti nel progetto stesso;

-di delegare la G.M. ad approvare l'avviso per l'affidamento dei lavori in discorso;

-di dare mandato al Sindaco a porre in essere gli atti connessi e conseguenti;

-di dare atto che l'approvazione del progetto anzidetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso progetto previste e ciò ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.78, n. 1;

-di fronteggiare la spesa con i fondi della legge 14.5.81, n. 219 e successive modificazioni;

RILEVATO che la sezione di controllo nella seduta del 26.3.90 - verb. n. 59 - dec. n. 5 - prot. n.1792 - gravò da chiarimenti il citato atto deliberativo, invitando la G.M. a fornirli, con il seguente provvedimento:

"Rilevato che dagli atti deliberativi n. 14 e 15 C.C. si riscontra che vengono approvati e si delibera di appaltare lavori per l'importo complessivo di £ 41 miliardi circa;

- il Comune di Laviano ha ottenuto dalla ripartizione dei fondi di L. 219/81 la somma di £ 20 miliardi per il biennio 90/91;

- ne consegue che l'Ente può destinare la somma di £ 7 miliardi (pari al 35%) per la realizzazione di opere pubbliche;

- non si comprende quindi dove possa reperire la somma eccedente";

DATO atto che la realizzazione delle opere di urbanizzazione contemplate nel progetto di che trattasi è propedeutica alla costruzione delle abitazioni sulle aree interessate per cui, essendo finalizzata a garantire un alloggio ai cittadini di questo Comune rimasti senza tetto a causa del sisma del 23 novembre 1980, non rientra tra le opere pubbliche per le quali l'art. 24 bis della legge n. 12/88 ha fissato nella misura

REGIONE CAMPANIA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

Prot. N. 1781-1782 Seduta del 26/3/1980 Verb. N. 58 Dec. N. 65

LA SEZIONE DI CONTROLLO

VISTA la deliberazione N. 14-15 in data 28/2/1980 del C.C.
di Laviano, avente ad oggetto: Approvazione progetto
generale relativo alle opere di urbanizzazione primario
pervenuta a questa Sezione il 15/3/1980;

RILEVATO che dell'ordine degli atti deliberativi 4, 14 e 15 C.C.
si riscontrano che vengono approvati e si delibera di effettuare
lavori per l'importo complessivo di 4,61 miliardi circa;
il Comune di Laviano ha ottenuto dalla ripartizione dei
fondi L.218/81 la somma di £. 20 miliardi per il biennio
80/81;
ne consegue che l'Ente può destinare la somma di £. 7
miliardi (pari al 35%) per la realizzazione di opere fattibili;
non si comprende quindi dove possa essere stanziata la somma
eccedente;

COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO
31 MAR. 1980
Protocollo N. 2348
cl. fasc.

RITENUTO, pertanto, di dover chiedere chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio all'Ente interessato;

VISTI gli artt. 59 e 60 della legge 10-2-1953, n. 62;

VISTI gli artt. 19 e 20 della legge regionale 18-8-1986, n. 26;

DECIDE

Il Sindaco - La Giunta M. - Il Consiglio C. è invitato a fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio sulla deliberazione di cui in epigrafe e per i motivi indicati in premessa.

Il termine di cui al 3° comma degli artt. 59 e 60 della legge 10-2-1953, n. 62 per l'esecutività dell'atto in esame è sospeso.

Il Segretario Comunale prenderà nota della presente decisione sul registro delle deliberazioni.

IL SEGRETARIO
F.to

IL RELATORE
F.to

IL PRESIDENTE
F.to

Il Sig. SINDACO - PRESIDENTE di CAVIANO

Salerno, il 31.3.80



IL SEGRETARIO
F.to

Copia per il Comune

h6

massima del 35% il limite di impegno di spesa possibile sui fondi della legge n. 219/81 con la conseguenza che con l'adozione della deliberazione in esame viene rispettato il disposto dell'appena menzionato art. 24 bis della legge n. 12/88;

EVIDENZIATO, perciò, che questa Amministrazione ha adottato l'atto di C.C. n. 14/90 nel rispetto delle norme vigenti ed ha sufficiente disponibilità sui fondi accreditati ai sensi della legge 219/81 per l'attuazione del progetto approvato con il citato atto;

DATO atto che con propria precedente deliberazione, adottata in pari data, sono stati evasi i chiarimenti dello stesso tenore di cui la sezione di controllo aveva gravato l'atto di C.C. n. 14/90 di approvazione del progetto generale relativo ai lavori di che trattasi;

RITENUTO dover evadere i chiarimenti di cui la sezione di controllo ha gravato la deliberazione di C.C. n. 14/90 con le motivazioni innanzi espresse;

A VOTI unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1- DI evadere i chiarimenti di cui la sezione di controllo nella seduta del 26.3.90 - verb. n. 59 - dec. n. 5 - prot. n. 1792 - ha gravato la deliberazione di C.C. n. 15 del 28.02.90 con le motivazioni illustrate in narrativa e che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate e trascritte;
- 2- DI dare atto che la realizzazione delle opere di urbanizzazione contemplate nel progetto di che trattasi è propedeutica alla costruzione delle abitazioni sulle aree interessate per cui, essendo finalizzata a garantire un alloggio ai cittadini di questo Comune rimasti senza tetto a causa del sisma del 23 novembre 1980, non rientra tra le opere pubbliche per le quali l'art. 24 bis della legge n. 12/88 ha fissato nella misura massima del 35% il limite di impegno di spesa possibile sui fondi della legge n. 219/81 con la conseguenza che con l'adozione della deliberazione in esame viene rispettato il disposto dell'appena citato art. 24 bis della legge n. 12/88;
- 3- DI dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni della legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine previsto dal secondo comma della legge 10.2.53, n. 62.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

lx

IL SEGRETARIO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to

F.to

Prot. N. li 24 MAR 1950

Prot. N. li

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio, al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni:

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure: dal al e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

- della deliberazione per il normale controllo;
- dell'elenco n. delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente è stata inclusa.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti degli Enti Locali.

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO

F.to

F.to

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 24 MAR 1950

Visto: IL SINDACO

[Signature]



IL SEGRETARIO

[Signature]

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno oppure: dal al senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ha accusato ricevuta in data

- della deliberazione per il normale controllo, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62 e della relativa Legge Regionale, l'annullamento o la richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio; né richiesto il riesame ai sensi dell'art. 60 della Legge 62/53;
- dell'elenco n. delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente deliberazione è stata inclusa, senza che, nei termini prescritti dalla legge regionale, ne sia stata richiesta copia per sottoporre l'atto a normale controllo;

IL SEGRETARIO

F.to

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO

48

Spedizione	
Prot. n. 1601	del 09 MAR. 1990
Ricezione Co.Re.Co.	
Prot. n.	del

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 28 febbraio 1990

OGGETTO: Approvazione progetto del I° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto Castello - Piazza della Repubblica nel Piano di recupero ed approvazione avviso di gara e relativo estratto - Provv.

L'anno millenovecento novanta il giorno ventotto
febbraio il giorno 20,30
del mese di alle ore nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale seguito di invito diramato dal Sindaco in data 26.2.90 n. 1321
n. 1334 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Ing. Salvatore Torsiello -Sindaco-

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres	Ass	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) TORSIELLO Salvatore	X				
2) CIFRODELLI Raffaele		X			
3) FUSELLA Antonino	X				
4) FALIVENA Armando	X				
5) DENTE Antonio	X				
6) GIULIANO Angelo Raffaele	X				
7) PISERCHIA Pasquale	X				
8) CIFRODELLI Pierino		X			
9) ROBERTIELLO Giovanni Gerardo		X			
10) CIFRODELLI Michele		X			
11) VERRENGIA Gaetano	X				
12) CARUSO Archimede		X			
13) GERVASIO Carmine	X				
14) NAPPI Carmine		X			
15) FALIVENA Rocco		X			

Pres. N. 9
Ass. N. 6

Assiste il Segretario comunale Sig.^a Teresa Hansi

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

h9

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con determina del Commissario "ad acta" nominato dalla Regione Campania per l'approvazione, tra l'altro, del piano di recupero di questo Comune, n. 8 del 5.3.85, vistata dalla sezione di controllo nella seduta del 22.3.85 - verb. n. 30 -, fu approvato il piano di recupero del Comune di Lariano ai sensi dell'art. 28 della legge 14.5.81, n. 219 e successive modificazioni;

CHE con deliberazione di G.M. n. 365 del 31.7.85, vistata dalla sezione di controllo nella seduta del 20.9.85 - verb. n. 146 - e ratificata con atto consiliare n. 10 del 19.1.86, l'Ing. Maurizio De Santis fu incaricato della redazione del progetto di urbanizzazione primaria della zona "Castello" del piano di recupero e stabilito di fronteggiare la conseguente spesa con i fondi della legge 14.5.81, n. 219 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'Ing. Maurizio De Santis con lettera del 21.2.90, assunta al protocollo del Comune in data 22.2.90 al n. 1197, ha trasmesso il progetto generale relativo alle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica ed il progetto del 1° stralcio dei medesimi lavori concernente i movimenti di materie ed opere di presidio;

DATO atto che con propria precedente deliberazione n. 14 del 29.2.90 è stato approvato il progetto generale relativo alle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica;

DATO atto, altresì, che l'Ing. De Santis ha, come detto, presentato al Comune il progetto del 1° stralcio, concernente i movimenti di materie ed opere di presidio, relativo alle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica;

RILEVATO, come evincesi dalla relazione al progetto generale, che il tecnico nella redazione degli anzidetti progetti si è uniformato alla bozza di piano di recupero elaborata dall'Arch. Giuseppe Turco ed esaminata dal Consiglio Comunale con atto n. 271 del 26.10.89;

VISTO il progetto del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica relativo ai movimenti di materie ed opere di presidio, redatto dall'Ing. Maurizio De Santis per complessive $\text{L.}15.236.282.943=$ di cui $\text{L.}12.696.902.453=$ per lavori a misura e $\text{L.}2.539.380.490=$ per somme a disposizione;

DATO atto che il suindicato progetto si compone dei seguenti elaborati: corografia, planimetria stato di fatto, planimetria generale di progetto, planimetria elementi geometrici

50

delle strade, piano quotato, planimetrie sbancamenti ed opere d'arte, profili stradali, sezioni trasversali lotti e strade, profili dei muri, particolari costruttivi opere d'arte, computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, disciplinare di concessione relazioni dei calcoli strutturali, relazione generale;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'affidamento dei lavori contemplati nel progetto sopra descritto facendo ricorso al sistema della concessione;

DATO atto che, come indicato, al progetto in esame è allegato il disciplinare di concessione che dovrà regolare l'affidamento dei lavori previsti nel progetto stesso;

RILEVATO che l'avviso di gara per l'affidamento dei lavori in discorso dovrà essere approvato con separata apposita deliberazione;

EVIDENZIATO che l'approvazione del progetto innanzi descritto è di fondamentale importanza per l'opera di ricostruzione in quanto consente l'attuazione della stessa ricostruzione nella quasi totalità delle aree del piano di recupero che in assenza di apposite previsioni progettuali resterebbero inutilizzabili;

EVIDENZIATO, altresì, che l'approvazione del progetto in argomento equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso progetto previste e ciò ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.78, n. 1;

DATO atto che la spesa viene fronteggiata con i fondi della legge 14.5.81, n. 219 e successive modificazioni;

RITENUTO dover procedere all'approvazione del progetto sopra descritto ed adottare i provvedimenti conseguenziali;

A VOTI unanimi resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1- DI approvare, come approva, per i motivi espressi in narrativa, il progetto del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica relativo ai movimenti di materie ed opere di presidio, così come redatto dall'Ing. Maurizio De Santis per complessive £.15.236.282.943= suddi vise come appresso:

A) Lavori a misura	£.12.696.902.453=
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
1) Spese generali 10% .	£..1.269.690.245=
2) Imprevisti 10%	£..1.269.690.245=
Sono le somme a disp. no dell'Amm.ne .	£..2.539.380.490=
TOTALE GENERALE	£.15.236.282.943=

81

- 2- DI procedere all'affidamento dei lavori contemplati nel progetto approvato come sopra facendo ricorso al sistema della concessione;
- 3- DI dare atto che al progetto approvato allegato il disciplinare di concessione che dovrà regolare l'affidamento dei lavori previsti nel progetto stesso;
- 4- DI delegare la G.M. ad approvare l'avviso per l'affidamento dei lavori in discorso;
- 5- DI dare mandato al Sindaco a porre in essere gli atti connessi e conseguenti;
- 6- DI dare atto che l'approvazione del progetto anzidetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso progetto previste e ciò ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.78, n. 1;
- 8- DI fronteggiare la spesa con i fondi della legge 14.5.81, n. 219 e successive modificazioni;
- 9- DI dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni della legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine previsto dal II° comma dell'art. 59 della legge 10.2.53, n. 62.

52.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 09 MAR 1950
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

pubblicata all'Albo Pretorio il
giorno festivo e contro di essa
di mercato
sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
 ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
 ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

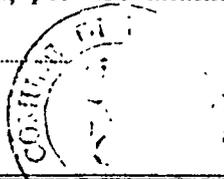
IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li

Visto: IL SINDACO

Storice

IL SEGRETARIO

U. Passerelli

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO

53

Spedizione		01 AGO. 1990
Prot. n. 5241	del	
Ricezione Co.Re.Co.		
Prot. n.	del	

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 191 del 23 luglio 1990

OGGETTO: Riesame deliberazione di C.C. n. 15 del 28.2.90 avente ad oggetto "Approvazione progetto del 1° Stralcio delle opere di urbanizzazione primaria e di sistemazione generale del comparto Castello - Piazza della Repubblica del Piano di Recupero ed approvazione avviso di gara e relativo estratto - Prov." così come integrata con atto di G.M. 340 del 24.4.90

L'anno millenovecento novanta il giorno ventitre
del mese di luglio alle ore 11,15 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 19.7.90 n. 5015 e n. 5062 del 21.7.90 urgente
n. 5062 del 21.7.90 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Ing. TORSIELLO Salvatore - Sindaco

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres	Ass.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) FUSELLA Angelo Michele	X				
2) NAPPI Carmine	X				
3) FALIVENA Michele Erminio	X				
4) TORSIELLO Salvatore	X				
5) CARUSO Archimede		X			
6) ANTONIELLO Costantino	X				
7) CIFRODELLI Pierino	X				
8) DENTE Antonio	X				
9) FUSELLA Antonino	X				
10) FALIVENA Armando	X				
11) IACENDA Vito	X				
12) PISERCHIA Pasquale	X				
13) GIULIANO Renato		X			
14) BOTTA Antonio		X			
15) GRANDE Angelo		X			

Pres. N.	11
Ass. N.	4

Assiste il Segretario comunale Sig. Dr.ssa Maria Rosaria Cusatti

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

54

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di C.C. n. 15 del 28.2.90 fu stabilito:

-di approvare il progetto del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale del comparto "Castello" e Piazza della Repubblica redatto dall'Ing. Maurizio De Santis per complessive £.15.236,282.943= suddivise come appresso:

A) Lavori a misura £.12.696.902.453=

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1) Spese generali 10% . £.1.269.690.245=

2) Imprevisti 10% £.1.269.690.245=

Sono le somme a disp.ne dell'Amm.ne .. £.2.539.380.490=

TOTALE GENERALE £.15.236.282.943=

-di procedere all'affidamento dei lavori contemplati nel progetto approvato come sopra facendo ricorso al sistema della concessione;

-di delegare la G.M. ad approvare l'avviso per l'affidamento dei lavori in discorso;

-di dare mandato al Sindaco a porre in essere gli atti connessi e conseguenti;

-di dare atto che l'approvazione del progetto anzidetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso progetto previste e ciò ai sensi dell'art. 1 della legge 3.1.78, n. 1;

-di fronteggiare la spesa con i fondi della legge 13.5.81, n. 219 e successive modificazioni;

CHE la sezione di controllo nella seduta del 26.3.90 - verb. n. 59 - dec. n. 5 - prot. n. 1792 - gravò da chiarimenti la citata deliberazione di C.C. n. 15/90;

CHE i chiarimenti richiesti in ordine alla deliberazione di C.C. n.15/90 furono evasi con atto di G.M. n.340 del 24.4.90;

RILEVATO che la sezione di controllo nella seduta del 16.5.90 - verb. n. 87 - dec. n. 26 - prot. n. 146/RIN - ha rinviato la menzionata deliberazione di G.M. n. 340/90 al Consiglio Comunale perchè la riesaminasse;

CONSIDERATO che questa assemblea condivide pienamente le motivazioni addotte dalla G.M. con l'atto n. 340/90 ad evasione dei chiarimenti richiesti dalla sezione di controllo in riferimento alla deliberazione di C.C. n. 15/90;

RITENUTO dover, pertanto, riconfermare ad ogni effetto di legge la deliberazione di C.C. n. 15 del 28.2.90 nonché la deliberazione di G.M. n. 340 del 24.4.90;

DATO atto che in relazione al presente atto sono stati resi e acquisiti i pareri favorevoli di legittimità, di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Segretario Comunale, dal responsabile dell'area amministrativa e dal re-

REGIONE CAMPANIA

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

55

Prot. N. 146/RIN Seduta del 16-5-1990 Verb. N. 87 Dec. N. 29

LA SEZIONE DI CONTROLLO

VISTA la deliberazione N. 342 In data 24-4-90 del SM
di LAVIANO, avente ad oggetto: "Risposta ec 15/90
1° alveolo per melmizzazione",
pervenuta a questa Sezione il 8-5-1990;

RILEVATO che

Prd 4130
12.6.90

Ritenuto, pertanto, di dover invitare l'Ente deliberante a riesaminare l'atto de quo;
Visto l'art. 60 della legge 10-2-1953, n. 62;
Visto l'art. 20 della legge regionale 18-8-1986, n. 26;

D E C I D E

di rinviare la deliberazione di cui in epigrafe al Consiglio Comunale di LAVIANO
perchè la riesamini con riferimento alle motivazioni indicate in premessa.
Il Segretario Comunale prenderà nota della presente decisione sul registro delle deliberazioni.

IL SEGRETARIO
F.toIL RELATORE
F.toIL PRESIDENTE
F.to

Al Sig. SINDACO - PRESIDENTE di

LAVIANO

e p. c.: Al Sig. PREFETTO di SALERNO.

Salerno, il 26-5-1990

IL SEGRETARIO
F.to

Copia per il Comune

56

sponsabile dell'area contabile ai sensi dell'art. 53 - I° comma - della legge 8.6.90, n. 142;

A VOTI unanimi resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1- DI riesaminare, riconfermandole ad ogni effetto di legge, per i motivi espressi in narrativa, la deliberazione di C. C. n. 15 del 28.2.90 nonché la deliberazione di G.M. n. 340 del 24.4.90;
- 2- DI dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni della legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine previsto dal II comma dell'art. 59 della legge 10.2.53, n. 62.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 01 AGO 1990 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Laviano, li 01 AGO 1990 IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li IL SEGRETARIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

(1) Segnate con una X il caso che ricorre

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li 01 AGO 1990 Visto: IL SINDACO Ing. Salvatore Torsello



IL SEGRETARIO

U. Rosario Rosati

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

REGIONE CAMPANIA Sezione Provinciale CO.RE.CO 27 AGO 1990
BALIATO Prof. 250/111 del 2 AGO 1990
Verbale 50

che in ordine alla deliberazione della Sezione ha adottato la seguente decisione: N.O. P.P.C.

N.O. in ordine alla delibera di EM/CC. N. 15 del 28-2-90

così come integrata o modificata con delibera di EM/CC. n. 191

del 23-7-90

IL SEGRETARIO V.

SEGRETIARIO (S. Torsello)

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

58

LAVORI DI URBANIZZAZIONE PER COSTRUZIONE ALLOGGI (Allegato n. 1)

- URBANIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA S. AGATA -I° STRALCIO - IMPORTO f.11.393.910.342=
(delibere Consiglio Comunale n.108 del 3.6.1988, n. 124 del 13.6.89)
- URBANIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA S. AGATA -II° STRALCIO - IMPORTO f.11.080.743.406=
(delibere Consiglio Comunale n.38 del 3.3.1989, n. 19 del 28.2.90)
- SISTEMAZIONE ESTERNA E SERVIZI A RETE LOTTO "6" DEL PIANO DI ZONA S. AGATA IMPORTO f....260.000.000=
(delibera Consiglio Comunale n.97 del 19.3.1990)
- URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOTTI "A" e "B" PIANO DI ZONA VERONICA IMPORTO f..1.488.925.556=
(delibere Consiglio Comunale n.212 del 24.11.1984, n. 8 del 28.2.90)
- URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOTTI "C" e "D" PIANO DI ZONA VERONICA IMPORTO f....712.877.339=
(delibere Consiglio Comunale n.62 del 23.3.1985, n.198 del 22.9.88)
- SISTEMAZIONE GENERALE ED ARREDO URBANO PIANO DI ZONA VERONICA IMPORTO f..6.400.000.000=
(delibera Consiglio Comunale n.107 del 3.6.1988 e Giunta Municipale n.293 del 23.6.88)
- COSTRUZIONE STRADA DI ACCESSO AL PIANO DI ZONA VERONICA IMPORTO f..1.773.508.408=
(delibere Consiglio Comunale n.3 del 24.2.1985, n.6 del 28.2.90)
- SISTEMAZIONE E SGOMBERO MACERIE ZONA CASTELLO PIANO DI RECUPERO IMPORTO f..1.039.350.000=
(delibere Consiglio Comunale n.103 del 17.2.1986, n.190 del 13.10.89)
- URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SISTEMAZIONE GENERALE DEL COMPARTO "CASTELLO - PIAZZA DELLA

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

59

- REPUBBLICA" DEL PIANO DI RECUPERO
I° STRALCIO IMPORTO £.15.236.282.943=
(delibera Consiglio Comunale
n.15 del 28.2.1990, Giunta
Municipale n.340 del 24.4.90
e C.C. n. 191 del 23.7.90)
- ATTUAZIONE PIANO DI RECUPERO:
SISTEMAZIONE DELLO SVINCOLO
TRA LA SS. 381 E STRADA
PROVINCIALE PER SANTOMENNA IMPORTO £..1.210.000.000=
(delibere Consiglio Comunale
n.187 del 22.9.1988, n.312 del
16.11.89)
- SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO
AREA N.C.I.C. IMPORTO £....507.000.000=
(delibere Consiglio Comunale
n.297 dell'1.12.1984, n.69
del 23.3.85 e n.139 del 3.7.87)
- COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE
PRIMARIA AREA N.C.I.C. IMPORTO £....502.000.000=
(delibere Consiglio Comunale
n.140 del 3.7.1987, n.344
del 14.12.89)
- REALIZZAZIONE CARINA ENEL A
SERVIZIO DEGLI ALLOGGI N.C.I.C. IMPORTO £....175.000.000=
(delibera Consiglio Comunale
n.281 del 20.10.1986, Giunta
Municipale n.15 del 13.1.87
e C.C. n. 345 del 14.12.89)
- CONTENIMENTO DELLO SMOTTAMENTO A
VALLE DEGLI ALLOGGI DONATI E
REALIZZATI DAL CONGRESSO NAZIONALE
ITALO-CANADESE IMPORTO £....344.109.073=
(delibera Consiglio Comunale
n.256 del 7.8.1986)
- REALIZZAZIONE RETE IDRICA E
FOGNARIA A SERVIZIO DELL'
ABITATO DI LAVIANO IMPORTO £..1.776.757.977=
(delibere Consiglio Comunale
n.48 del 22.10.1983, n.116 del
26.3.85, n.7 del 28.2.90, n.127
del 26.6.87, n.276 del 10.11.88
e n.217 del 12.10.87)

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

60

- SBANCAMENTO E RIMODELLAMENTO AREA
PER REALIZZAZIONE ALLOGGI I.A.C.P. IMPORTO £. . . . 142.401.030=
(delibere Consiglio Comunale
n.89 del 14.12.1983, n.10 del
14.4.84 e n.227 del 9.6.85).

TOTALE £.54.042.866.074=

61

ALLEGATO N. 2

- DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DELL'1.6.1983

N. 43 DEL 27.1.1988

N.335 DEL 21.11.1989

RELATIVE ALLA NOMINA DEI COMPONENTI LE COMMISSIONI

PREVISTE DALL'ART.14 LEGGE N. 219/81

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

62

ELENCO COMPONENTI COMMISSIONI TECNICHE ISTITUITE AI SENSI
DELL'ART. 14 LEGGE 219/81-

I COMMISSIONE

- 1) Sig. Cifrodelli Pierino Loc. S. Agata 84020 Laviano -
Presidente
- 2) Arch. Giuseppe Turco Via M. Politi n. 1-84100-Salerno-
Tel. (089-228975)-
- 3) Ing. Luigi Giordano Via Settimio Mobilio, 82 -84100-Salerno
Tel. 089-791078(studio)- 089-399029(abitazione)
- 4) Dott. Francesco Del Vecchio Corso Umbria - 84020 - Laviano
Tel. 0828-915020-
- 5) Arch. Eleonora Scirè Viale Sele - 84020 - Laviano
Tel. 0828-915268

II COMMISSIONE

- 1) Sig. Dente Antonio Via Campopiano 84020 Laviano (Presidente)
- 2) Ing. Carmelo Pizzolante Via F.lli Rosselli 84096 -Loc.
Macchia di Montecorvino Novella Tel. 089-981369(casa) 0828-
993128(Comunità Montana)
- 3) Ing. Gaetano Santoro Via dei Rigi, 6 -84100 - Salerno -
Tel. 089-229648(casa) 089-271020(studio)-
- 4) Ing. Donato Chiumiento Via C. Alemagna, 2 -84100-Salerno-
Tel. 089-232653
- 5) Sig. Nappi Carmine Viale Malta 84020- Laviano
- 6) Sig. Vacca Ermelindo Viale Europa- 84020 - Laviano fino al
21/11/89

III COMMISSIONE

- 1) Sig. Armando Falivena Via Fordenone- 84020- Laviano -SA-
(Presidente)
- 2) Ing. Nicola Chiumiento Via C. Alemagna, 2 -84100-Salerno-
Tel. 089-232653
- 3) Ing. Walter Giacchetti Via L. Angrisani 38/A - 84100 -
Salerno- Tel. 089-332285
- 4) Arch. Massimo Sabato Duoco Via Balzico, 9 - 84100-Salerno-
Tel. 089-332284
- 5) Dott. Rocco Falivena Viale Sele 84020 - Laviano Tel. 0828-
915268-

IV COMMISSIONE

- 1) Sig. Antonino Fusella Corso Umbria- 84020- Laviano -
(Presidente)
- 2) Ing. Bruno Consolato Via Municipio, 10 -83026 Montoro
Superiore (AV)
- 3) Ing. Antonio Di Vito c/o Impresa Braca- Via Vernieri, 34 -
84100-Salerno - Tel. 089-237464-241294
- 4) Ing. Maurizio De Santis Via Roma, 16- 84100- Salerno-
Tel. 089-220269(casa)- 089-229540(studio)
- 5) Ing. Gerardo Venutolo Via Fiorignano, 3 -84091-Battipaglia-
Tel. 0828-72928

63

COPIA



COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Spedizione	
Data	23-6-83
Prot. n.	2482
Pervenuto C.R.C.	
Il
N.

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dall'originale in prima battuta con macchina da scrivere

N. 26 DEL 1.6.83

OGGETTO : Nomina Commissioni ex art. 14 della legge 219 del 14.5.81 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anno millenovecento **ottantatre** e questo giorno **primo** del mese di **Giugno** alle ore **19,50** nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **31.5.83** n. **2028**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **storica, urgente** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Ing. Salvatore Torsiello -Sindaco-**

Del Consiglieri Comunali sono presenti n. **9** e assenti, sebbene invitati n. **6**

come segue :

N	Cognome e nome del Consigliere	Pres.	Assenti		R.	Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Assenti	
			Giust.	Inq.				Giust.	Inq.
1	Torsiello Salvatore	X			9	Falivena Angelo			
2	Sabatino Vincenzo	X			10	Nicastro Vincenzo			
3	Cifrodelli Pietro	X			11	Perna Michele			
4	Pizzolante Amedeo				12	Di Giuseppe Pasquale	X		
5	Fasano Michele	X			13	Falivena Antonio			
6	Del Vecchio Franco	X			14	Nappi Giuseppe			
7	Robertiello Michele	X			15	Borriello Nicola			
8	Fusella Michele	X							

Giustificano l'assenza i Sigg.

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. Alfonso Gatto**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

L. M. F. G. CONNELLA CONTURSI

L'Assemblea da atto della ripresa della trattazione del punto 9 all'O.d.G. rinviato in attesa dell'arrivo di un consigliere della Minoranza. A questo punto il Presidente comunica all'assemblea una rosa di tecnici che potrebbero far parte di detta Commissione.

II. CONSIGLIO COMUNALE 64

- Premesso che con deliberazione Consiliare n.135 del 3.6.82 venne nominata una Commissione ex art.14 della legge 219/81, gravata da provvedimenti di annullamento da parte del CO.RE.CO di Salerno;
- Considerato, che ai sensi dell'art.14 della citata legge, sostituito dall'art.2 del D.L. 26.6.81 n.335, e successivamente modificato in sede di conversione dalla legge 6.8.81 n.456, i contributi di ricostruzione e di riparazione degli immobili irrimediabilmente danneggiati, distrutti o da demolire per effetto dei terremoti del Novembre 1980 e del febbraio 1981, sono concessi, unitamente alla autorizzazione o concessione ad edificare, con provvedimento del Sindaco, su domanda dell'interessato e previo parere delle commissioni, dallo stesso articolo previste, elette dal Consiglio Comunale con voto limitato;
- Che dette Commissioni devono essere composte da 4 membri di cui almeno due tecnici e sono presiedute dal Sindaco o suo delegato;
- Atteso che, ai sensi del D.L.n.57 del 27.2.82, convertito con modificazioni in legge 187 del 29.4.82, l'espressione "Voto Limitato" contenuta nell'art. 14 della legge 219/81 va intesa nel senso che deve essere garantita la rappresentanza della minoranza;
- Evincenziat che i Comuni possono costituire più Commissioni che sostituiscono a tutti gli effetti la Commissione Edilizia;
- Rilevato che nella citata deliberazione Consiliare n.135/82 già fu designato, quale rappresentante della minoranza, il Consigliere Palivena Antonio;
- Considerato che alla nomina si deve procedere con votazione scrutinio segreto, che ciascun Consigliere può scrivere sulla propria scheda un solo nominativo e che risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
- Procedutasi a votazione segreta, distribuite le schede, effettuata la votazione, espletato lo spoglio con l'assistenza degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Sabatino Vincenzo, Pasano Michele e Di Giuseppe Pasquale si ha il seguente risultato, presenti e votanti 8, hanno ottenuto voti:
 - Ing. Pizzolante Carmelo voti 1
 - Ing. Donato Chiumiento voti 1
 - Ing. Gaetano Santoro voti 3
 - Sig. Palivena Antonio - Consigliere della Minoranza voti 3;
- Vinto l'esito della votazione:

D E I B E R A

- Di eleggere la I^a Commissione di cui all'art.14 della legge 219/81, sostituito dall'art.2 del D.L.n.333/81, modificato in sede di conversione in legge 456/81, nelle persone dei Signori:
 - 1-Ing. Carmelo Pizzolante;
 - 2- " Donato Chiumiento;
 - 3- " Gaetano Santoro;
 - 4-Sig. Palivena Antonio Consigliere della Minoranza;

- Di dare atto che detta Commissione sostituisce a tutti gli effetti la Commissione Edilizia e che essa è presieduta dal Sindaco o suo delegato; 65

- Di rendere, con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente esecutivo;

A questo punto il Sindaco-Presidente informa l'assemblea che i Comuni pos-sono, ai sensi dell'art. 14 della citata legge 219/81, sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 333/81 convertito con modificazioni nella legge n. 2456, nominare più Commissioni e pertanto propone di procedere alla nomina di una II^o Commissione anche in assenza della minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del suo Presidente procede alla nomina della II^o Commissione;

- Proclamatosi a votazione segreta, distribuite le schede, effettuata la votazione, esposto lo spoglio con l'assistenza degli stessi scrutatori Sabatino, Pasano e Di Giuseppe si ha il seguente risultato, presenti e votanti 6, hanno ottenuto voti;

Arch. G. Turco voti 3

Ing. Luigi Giordano voti 2

Geom. Francesco Del Vecchio voti 1

Sig. Albanese Angelo voti 2

Diato l'esito della votazione:

D E L I B E R A

- Di eleggere la II^o Commissione di cui all'art. 14 legge 219/81, sostituito dall'art. 2 D.L. 333/81 convertito con modificazione in legge n. 456/81, nelle persone dei Sigg.:

Arch. Giuseppe Turco;

Ing. Luigi Giordano;

Geom. Francesco Del Vecchio;

Sig. Albanese Angelo;

- Di dare atto che detta Commissione, presieduta dal Sindaco o suo delegato, sostituisce a tutti gli effetti la Commissione Edilizia;

- Di rendere, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo;

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come all'originale.

66

IL PRESIDENTE

Ing. Salvatore Torciello

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

f.to Sabatino Vincenzo

f.to Dr. Alfonso Gatto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario comunale, che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata :

affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 23-6-83 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 1a scadenza

pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il giorno festivo di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 legge n. 62/1953.

Spedita copia al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Decentrata Provinciale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62 / 1953.

li 23-6-83

li

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

Dr. Alfonso Gatto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1) :

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953;
ai sensi dell'art. 21 - 6° comma - Legge 24-3-1972, n. 4.

li

Il Segretario Comunale

(1) Cancellare il caso che non ricorre.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

li 23-6-83

Visto: IL SINDACO

Torciello

Il Segretario Comunale

APPROVAZIONE

62252

31 01 1983

115

COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO

64

Spedizione	
Prot. n. 917	del 06 FEB. 1988
Ricezione Co.Re.Co.	
Prot. n.	del

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 27.1.88

OGGETTO: **Nomina Commissione ex art. 14 della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Provv.-**

L'anno millenovecento **ttantotto** il giorno **ventisette**
del mese di **gennaio** alle ore **19,25** nella sala delle adunanze con-
siliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **11.1.88 n.255,**
del 14.1.88 n.308, del 18.1.88 n.352 e del 25.1.88 n.567. **urgente**
n. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **stra** ordinaria ed in seduta
pubblica di **seconda** convocazione. **aggiornata.**

Presiede l'adunanza il Sig. **Dr. Archimede Caruso-Assessore Anziano-**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres	Ass.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) TORSIELLO Salvatore	x				
2) CIFRODELLI Raffaele	x				
3) FUSELLA Antonino		x			
4) FALIVENA Armando		x			
5) DENTE Antonio	x				
6) GIULIANO Angelo Raffaele	x				
7) PISERCHIA Pasquale	x				
8) CIFRODELLI Pierino	x				
9) ROBERTIELLO Giovanni Gerardo		x			
10) CIFRODELLI Michele	x				
11) VERRENGIA Gaetano		x			
12) CARUSO Archimede	x				
13) GERVASIO Carmine		x			
14) NAPPI Carmine	x				
15) FALIVENA Rocco		x			

Pres. N.	11
Ass. N.	4

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dr. Parisi Nicola**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su proposta del Consigliere di maggioranza Sig. Giuliano Angelo Raffaele messa ai voti dal Presidente, ed accolta unanimemente dall'assemblea, la seduta viene momentaneamente sospesa alle ore 21,35. 68

Alle ore 22,20 la seduta viene ripresa.

Rientrano in aula gli stessi Consiglieri presenti al momento della sospensione della seduta oltre al Dr. Archimede Caruso che assume la presidenza dell'assemblea.

Il Consigliere anziano Ing. Salvatore Torsiello, chiesta ed ottenuta la parola, rappresentata la necessità di procedere alla nomina di ulteriori commissioni tecniche stante il fatto che in tempi brevissimi sarà dato un cospicuo ulteriore impulso alla avviata fase di ricostruzione con conseguente concreto aumento delle pratiche da esaminarsi da tali commissioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione Consiliare n.26 dell'1.6.83, vistata dalla sezione di Controllo nella seduta del 12.7.83-verb.n.140 furono nominate n.2 Commissioni tecniche ex art.14 della legge 219/81;

RILEVATO che ai sensi del precitato art.14 della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni, i contributi di ricostruzione e di riparazione degli immobili distrutti o danneggiati per effetto del terremoto del 23.11.80 e del febbraio 1981 sono concessi, unitamente alla autorizzazione o concessione ad edificare, con provvedimento del Sindaco, su domanda dell'interessato e previa parere delle commissioni tecniche previste dallo stesso articolo ed elette dal Consiglio Comunale con voto limitato;

CONSIDERATO che dette commissioni, devono essere composte da quattro membri, di cui almeno due tecnici, e sono presiedute dal Sindaco o suo delegato;

ATTESO che l'espressione "voto limitato" prevista dal D.L. n.57/82, convertito con modificazioni in legge n.187/82, va intesa nel senso che deve essere garantita in seno alle commissioni di che trattasi la rappresentanza della minoranza;

EVIDENZIATO che i Comuni possono costituire più Commissioni tecniche che, sostituiscono a tutti gli effetti di legge la Commissione edilizia;

DATO ATTO che alla nomina di tali Commissioni si deve procedere con votazione a scrutinio segreto;

UDITA la relazione del Consigliere anziano Ing. Salvatore Torsiello e le proposte dallo stesso formulate;

Il presidente dispone di procedere a votazione segreta per la nomina delle Commissioni tecniche in discorso precisando che ciascun Consigliere dovrà scrivere sulla propria scheda un solo nominativo e che risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Il Consigliere anziano, Ing. Salvatore Torsiello, chiesta ed ottenuta la parola, a nome del gruppo di maggioranza, propone di nominare nella I Commissione l'Arch. Giuseppe Turco, l'Ing. Giordano Luigi ed il Geom. Del Vecchio Francesco.

Il Consigliere Nappi Carmine, chiesta ed ottenuta la parola, propone che, in rappresentanza della minoranza, venga nominata in tale Commissione l'Arch. Scirè Eleonora.

Il Presidente, quindi, nominati gli scrutatori nelle persone dei Sign. Ing. Salvatore Torsiello e Cifrodelli Pierino, della maggioranza, e Nappi Carmine della minoranza, fa distribuire le schede tutte bollate con timbro tondo del Comune.

Effettuata la votazione, raccolte le schede in apposita urna, esperito

lo spoglio delle schede, si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 11

Hanno ottenuto voti:

Arch. Giuseppe Turco voti 3

Arch. Eleonora Scirè voti 1

Geom. Del Vecchio Francesco voti 3

Ing. Giordano Luigi voti 3

Schede bianche 1, contestate nessuna, schede nulle nessuna.

Il Presidente proclama, quindi, nominati l'Arch. Giuseppe Turco, l'Ing. Giordano Luigi, Geom. Del Vecchio Francesco e l'Arch. Scirè Eleonora quali componenti della I Commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e dispone di distruggere le schede votate.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede:

DELIBERA

1- DI nominare la I commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni nelle persone dei signori:

Arch. Giuseppe Turco

Ing. Giordano Luigi

Geom. Del vecchio Francesco

Arch. Scirè Eleonora.

2- Dare atto che la anzidetta commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato e che, in essa, è garantita la rappresentanza della minoranza Consiliare.

Il Presidente dispone di passare a votazione, con le medesime modalità di cui innanzi e con l'assistenza degli stessi scrutatori (Torsello, Cifrodelli Pierino e Nappi Carmine), per la nomina della II commissione.

Il Consigliere anziano Ing. Salvatore Torsello, a nome del gruppo di maggioranza, propone di nominare componenti di tale commissione l'Ing. Santoro Gaetano, l'Ing. Pizzolante Carmelo, l'Ing. Chiumiento Donato, mentre il Consigliere Nappi indica nella persona del Sig. Vacca Ermelindo il rappresentante della minoranza Consiliare nella medesima commissione.

Effettuata la votazione, raccolte le schede in apposita urna, esposto lo spoglio delle schede si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 11

Hanno ottenuto voti:

Ing. Pizzolante Carmelo voti 3

Ing. Chiumiento Donato voti 3

Ing. Santoro Gaetano voti 3

Sig. Vacca Ermelindo voti 1

Schede bianche 1, contestate nessuna, nulle nessuna.

Il Presidente proclama nominati gli Ingg. Pizzolante Carmelo, Santoro Gaetano, Chiumiento Donato ed il Sig. Vacca Ermelindo quali componenti della II commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e dispone di distruggere le schede votate.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede:

DELIBERA

70

1- Di nominare la II^a commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni nelle persone dei Signori:
 Ing. Pizzolante Carmelo
 Ing. Santoro Gaetano
 Ing. Chiumiento Donato
 Sig. Vacca Ermelindo.

2- Di dare atto che l'anzidetta Commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato e che, in essa, è garantita la rappresentanza della minoranza Consiliare.

Il Presidente dispone di passare a votazione, con le medesime modalità anzianzi indicate e con l'assistenza degli stessi scrutatori (Torsiello Cifrodelli Pierino, Nappi) per la nomina della III^a Commissione.

Il Consigliere anziano, Ing. Salvatore Torsiello, a nome del gruppo di maggioranza, propone di nominare in tale commissione l'Ing. Chiumiento Nicola, l'Arch. Cuoco Sabato e l'Ing. Giacchetti Walter mentre il consigliere Nappi indica nella persona di Falivena Rocco il rappresentante della minoranza nella medesima commissione.

Il Presidente fa distribuire le schede, tutte bollate con timbro tondo del Comune.

Effettuata la votazione, raccolte le schede in apposita urna, espletto lo spoglio delle schede si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 11

Hanno ottenuto voti:

Ing. Chiumiento Nicola voti 3

Ing. Giacchetti Walter voti 3

Arch. Cuoco Sabato voti 3

Sig. Falivena Rocco voti 1

Schede bianche 1, contestate nessuna, nulle nessuna.

Il presidente proclama nominati gli Ingg. Chiumiento Nicola e Giacchetti Walter, l'Arch. Cuoco Sabato ed il sig. Falivena Rocco quali componenti della III^a commissione tecnica e dispone di distruggere le schede votate.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione che precede:

DELIBERA

1- Di nominare la III^a commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni nelle persone dei Signori:
 Ing. Chiumiento Nicola
 Ing. Giacchetti Walter
 Arch. Cuoco Sabato
 Sig. Falivena Rocco.

2- Di dare atto che la anzidetta Commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato e che, in essa, è garantita la rappresentanza della minoranza Consiliare.

Il Presidente dispone di passare a votazione, con le medesime modalità anzianzi indicate e con l'assistenza degli stessi scrutatori (Torsiello Cifrodelli Pierino e Nappi) per la nomina della IV^a commissione.

Il Consigliere Anziano Ing. Salvatore Torsiello, a nome del gruppo di maggioranza, propone di nominare in tale commissione gli Ingg. Di Vito Antonio, De Santis Maurizio, Consolato Bruno mentre il Sigg. Nappi Carmine indica nella persona dell'Ing. Venutolo Gerardo il rappresentante della minoranza della medesima commissione.

71

Il Presidente fa distribuire le schede, tutte bollate con timbro tondo del Comune.

Effettuata la votazione, raccolte le schede in apposita urna, espletto lo spoglio delle schede, si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 11

Hanno ottenuto voti:

Ing. Consolato Bruno voti 3

Ing. De Santis Maurizio voti 3

Ing. Di Vito Antonio voti 3

Ing. Venutolo Gerardo voti 1

Schede bianche 1, contestate nessuna, nulle nessuna.

Il Presidente proclama nominati gli Ingg. Consolato Bruno, De Santis Maurizio, Di Vito Antonio, Venutolo Gerardo quali componenti della IV commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e dispone di distruggere le schede votate.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede:

DELIBERA

1- Di nominare la IV commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 e successive modificazioni ed integrazioni nelle persone dei signori:

Ing. Consolato Bruno¹
Ing. De Santis Maurizio
Ing. Di Vito Antonio
Ing. Venutolo Gerardo.

2- Di dare atto che la anzidetta commissione è presieduta dal Sindaco e sua delegato e che, in ogni caso, è garantita la rappresentanza della minoranza Consiliare.

A relazione del Consigliere Anziano Ing. Salvatore Torsello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ADITA la relazione del Consigliere Anziano Ing. Salvatore Torsello e recepisce le conclusioni;

DATO ATTO che la I e II commissione tecnica di cui all'art.14 della legge 219/81 nominate con le votazioni anzidette sono composte dagli stessi membri eletti con l'atto di C.C. n.26 dell'1.6.83, esecutivo ai sensi di legge, eccezione fatta per i signori Albanese Angelo, componente della 2 commissione, e Falivena Antonio, componente della I commissione;

DELIBERATO che con deliberazione Consiliare n.185 e n.185 del 25.9.85 entrambe annullate dal CO.RE.CO. i Sigg. Albanese e Falivena furono costituiti in seno a tali commissioni per i motivi illustrati nei citati atti;

PRECISATO che, stante il fatto che le commissioni in parola hanno le loro composizioni di quelle operate con il presente atto, ad eccezione dei presidenti Albanese e Falivena, e che non sussistono motivi per continuare a far avere efficacia alla deliberazione di C.C. n.26/83;

DETERMINO, pertanto, dover rescindere la deliberazione di C.C. n.26/83;

con i seguenti esiti nei modi e forme di legge:

72

DELIBERA

- 1- DI revocare, per i motivi espressi in narrativa, la deliberazione di C.C. n.26 dell'1.6.83 recante in oggetto: "nomina commissioni ex art.14 della legge 219 del 14.5.81 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2- Di dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art.54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al II° comma dell'art.59 della legge 10.2.53 n.62.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

4 voti unanimi resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1- DI rendere il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetti di legge.-

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

pubblicata all'Albo Pretorio il
giorno festivo e contro di essa
di mercato
sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li

Visto: IL SINDACO

Ing. Salvatore Torsiallo



IL SEGRETARIO

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

REGIONE CALABRIA
Sezione Provinciale GO. RE. CO
CANTONE

Prot. 2642/15 Seduta del 12-2-88
Verbale 30 P. n. 613

che in esito alla deliberazione della Sezione ha adottato
la seguente deliberazione:
NULLA DA OBSERVARE.

IL SEGRETARIO V.
Salerno 19 FEB. 1988 (Luigi Scudone, in carica)

IL COMITATO



[Handwritten signature]

COMUNE DI LAVIANO

PROV. DI SALERNO

Settore

Prot. n. 8384 del 17.11.89
 Prot. n. 8384 del 17.11.89

Prot. n. del

76

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 335 del 21 novembre 1989

OGGETTO: Presa d'atto dimissioni Sig. Vacca Ermelindo quale componente della commissione tecnica n. 2 nominata ai sensi dell'art. 14 legge 219/81 e nomina sostituto. - Provv. - Provv.

L'anno millenovecento **ttantanove** il giorno **ventuno**
 del mese di **Novembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **13.11.89 n.8217 del 15.11.89, n. 8384 del 17.11.89**
 n. **8384** riunito il Consiglio Comunale in sessione **stra** ordinaria ed in seduta **pubblica** di **seconda** convocazione. **in prosieguo.**
 Presiede l'adunanza il Sig **Ing. Salvatore Torsiello - Sindaco -**
 Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres	Ass	COGNOME e NOME	Pres	Ass
1) TORSIELLO Salvatore	X				
2) CIFRODELLI Raffaele		X			
3) FUSELLA Antonino	X				
4) FALIVENA Armando	X				
5) DENTE Antonio		X			
6) GIULIANO Angelo Raffaele	X				
7) PISERCHIA Pasquale	X				
8) CIFRODELLI Pierino	X				
9) ROBERTILLO Giovanni Gerardo		X			
10) CIFRODELLI Michele		X			
11) VERRENGIA Gaetano		X			
12) CARUSO Archimede		X			
13) GERVASIO Carmine		X			
14) NAPPI Carmine	X				
15) FALIVENA Rocco		X			

Pres. N. 7
 Ass N. 8

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dr. Casatti Maria Rosaria**
 Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

75

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione consiliare n. 43 del 27.1.1988, vistata senza rilievi dall'Organo Tutorio nella seduta del 17 febbraio 1988 - Verb. n. 30, fu, tra l'altro, provveduto alla nomina del Sig. Vacca Ermelindo quale rappresentante della minoranza consiliare in seno alla 2^a Commissione Tecnica di cui all'art. 14 della legge 14.5.1981, n. 219 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che il predetto Sig. Vacca con nota del 24.10.1989, in pari data assunta al Prot. dell'Ente con n. 7132, ha rassegnato le proprie dimissioni "per ragioni personali" dall'incarico come sopra conferitogli;

RITENUTO doverne prendere atto;

A VOTI UNANIMI, resi ed accertati nei modi e forme di legge:

D E L I B E R A

- 1 - Di prendere atto delle dimissioni rassegnate dal Sig. Vacca Ermelindo con la nota richiamata in premessa quale componente, in rappresentanza della minoranza consiliare, della 2^a Commissione Tecnica ex art.14 della Legge 14 maggio 1981 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Sig. Vacca Ermelindo ha rassegnato le proprie dimissioni quale componente, in rappresentanza della minoranza consiliare, della 2^a Commissione Tecnica nominata ai sensi dell'art. 14 - Legge 219/81 con deliberazione consiliare n.43 del 27.1.1988;

CHE il Consiglio Comunale col presente deliberato ha preso atto di tali dimissioni;

DATO ATTO che le Commissioni Tecniche devono essere composte da quattro componenti di cui almeno due tecnici, oltre al Sindaco o suo Delegato che le presiede;

DATO ATTO, altresì, che in seno a dette Commissioni deve essere garantita la rappresentanza della minoranza consiliare;

RITENUTO, pertanto, dover provvedere alla surrogazione del componente dimissionario, rappresentante della minoranza consiliare, mediante la nomina di un altro componente che parimenti rappresenti la minoranza consiliare in seno alla 2^a Commissione Tecnica ex art. 14 legge 219/81;

DATO ATTO che alla nomina del componente, rappresentante

76

della minoranza consiliare in seno alla 2^a Commissione Tecnica, in sostituzione del Sig. Vacca dimissionario si dovrà procedere con votazione segreta.

Il Presidente, quindi, nominati gli scrutatori nelle persone dei Sigg.ri Giuliano Angelo Raffaele e Piserchia Pasquale, Consiglieri di maggioranza, e del Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza, fa distribuire le schede tutte bollate col timbro tondo del Comune.

Effettuata la votazione, raccolte le schede in apposita urna, espletato spoglio delle schede, si ha il seguente risultato: Presenti e votanti n. 7.

Hanno ottenuto voti:

Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza: Voti n. 6;

Schede bianche: n. 1, contestate: nessuna, nulle: nessuna.

Il Presidente proclama, quindi, eletto il Sig. Nappi Carmine, Consigliere Comunale di minoranza, quale componente della 2^a Commissione Tecnica ex art. 14 legge 219/81 in sostituzione del dimissionario Sig. Vacca Ermelindo e dispone la distruzione delle schede votate.

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede:

D E L I B E R A

1- Di nominare il Sig. Nappi Carmine, Consigliere Comunale di minoranza, quale componente della 2^a Commissione Tecnica ex art. 14 della legge 14.5.1981, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, in sostituzione del dimissionario Sig. Vacca Ermelindo, pure rappresentante della minoranza consiliare.

2- Di dare atto che il questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla Legge 219/81, per cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al II° comma dell'art. 59 della legge n. 62/53.

Infine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed unanime votazione:

D E L I B E R A

1- Di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 31 DIC. 1989
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

pubblicata all'Albo Pretorio il
giorno festivo e contro di essa
di mercato
sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li 31 DIC. 1989

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

Laviano, li

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li 31 DIC. 1989

Visto: IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO

[Signature]

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

REGIONE CAMPANIA
Sezione Provinciale CO. RE. CO
SALERNO

Prot. 14945/A Seduta del 14.12.89

Verbale 223 Doc. 183
Si comunica

che in ordine alla presente delibera la Sezione ha adottato la seguente decisione:

NULLA DA OSSERVARE

[Signature]

SALERNO 15 DIC. 1989
IL SEGRETARIO V.
Doc. 14 *[Signature]*
[Signature]



78

ALLEGATO N. 4EDILIZIA PRIVATA

ELENCO dei tecnici responsabili della progettazione,
della direzione dei lavori, del collaudo e
delle indagini geologiche;

" delle ditte affidatarie dei lavori;

" concernente la quantificazione degli incarichi
ricevuti da ciascun professionista

79

NUMERO PROGETTI -TECNICI
OPERE PRIVATE

Generalità	Frog.	Direz. Lav.	Collaud.
Ing.Luigi Giordano via Settimio Mobilio 84100 Salerno	86	37	14
Ing.Antonio Giordano via Settimio Mobilio 84100 Salerno	12	10	15
Arch.Giuseppe Turco via M.Politi 1 84100 Salerno	6	5	11
Arch.Eleonora Scirè via Sele 84020 Laviano	1	/	/
Ing.Carmelo Pizzolante via F.lli Rosselli Montecorvino Rovella	14	8	/
Ing.Gaetano Santoro via dei Bigi 6 84100 Salerno	19	9	/
Ing.Donato Chiumiento via C.Alemagna 2 84100 Salerno	26	10	1
Ing.Frospiero Morone via Petronio 77 84100 Salerno	12	10	/
Ing.Giuseppe Attanasio via C.Santoro Cava dei Tirreni (SA)	45	8	/
Ing.Antonio Colucci via G.R. Amendola 51 84100 Salerno	/	2	/
Ing.Luciano Gesumaria via Posidonia 35 84100 Salerno	/	4	29
Ing.Salvatore Torsiello via Diaz 47 84100 Salerno	83	9	49

80

Ing.Gerardo Russomanno Contrada Fiani Caposele (AV)	/	/	2
Ing.Giancarlo Savino via La Mennolella 69 84100 Salerno	7	7	/
Ing.Nicola Chiumiento via C.Alemagna 2 84100 Salerno	1	1	/
Ing.Walter Giacchetti via L.Angrisani 38/A 84100 Salerno	10	3	/
Arch.Massimo Sabato Cuoco via Balzico 9 84100 Salerno	19	8	/
Ing.Bruno Consolato via Municipio 10 83026 Montoro Sup. (AV)	5	9	/
Ing.Gerardo Venutolo via Fiorignano 3 84091 Battipaglia	1	/	1
Ing.Gerardo Salandra via Marconi 100 Lioni (AV)	6	2	/
Ing.Carlo D'Abaco via G.Turno 6 Pozzuoli (NA)	28	1	/
Ing.Gabriele Rosco via dei Principati 57 84100 Salerno	23	5	/
Ing.Salvatore Rufolo via G.Carducci 3 Casoria (NA)	22	5	/
Ing.Gallucci Raffaele via S.Maria 93 Capua (CE)	/	/	3
Ing.Giuseppe Ceres via Peschiera Caposele (AV)	3	1	/
Ing.Adelaide Francese corso Garibaldi 23	/	/	1

81

84100 Salerno			
Ing.Giovanni Alessandro corso Umberto I 31 Vietri sul Mare	20	3	/
Ing.Elpidio Sanzillo via del Lavoro S.Maria C. Vetere (CE)	/	/	2
Ing.Alfonso Malangone	1	1	/
Ing.Emilio Ricco	1	1	/
Geom.Giovanni Nicastro viale Europa 190 84020 Laviano	3	3	/
Ing.Gerardo Trillo	/	/	6
Ing.Salvatore Carmine	/	/	3
Ing.Nicola Conforti	/	/	2
Geom.Nicola Parisi	/	/	3
Ing.Antonio Magliacane piazza Amendola 12 Nocera Inferiore (SA)	/	/	2
Ing.Vito Cerviglione via Amendola 133 Eboli (SA)	1	1	/
ing.Giovanni Iorio via Premuda 84100 Salerno	/	/	1
Geom.Rocco Mattia	1	1	/

82

Ing. Michele Melucci via V. Laspro 84100 Salerno	/	/	1
Geom. Pasquale d'Andrea	/	/	1
Ing. Carmine Fotolichio	1	1	/
Ing. Mariano Alterio	1	/	1
Arch. Carmine Timpone via Duadriviale 19 Cava dei Tirreni (SA)	2	1	/
Ing. Anna Toma via N. Foliti 1 84100 Salerno	7	1	/
Ing. Pasquale Roselli	/	1	/
Ing. Donato Lenza	/	/	1
Ing. Umberto Golia	3	/	/
Ing. Roberto Plevano	/	/	2
Ing. Domenico Pisapia	/	/	2
Ing. Michele Parente via M. Gaudiosi 1 84100 Salerno	2	1	/
Arch. Giuseppe Milani Villaggio Svizzero 17 Teora (AV)	3	1	/
Ing. Carmine Spirito via C. Capone 7	/	/	6

83

84100 Salerno			
Ing. Alfonso Lambiase via R. Rugone Cava dei Tirreni (SA)	/	/	1
Ing. Federico Corona via Torino 6 Lioni (AV)	/	/	1
Ing. A. Maria Rubinetti	1	/	/
Arch. M. Rosaria Cascone via Salvatore Calenda 84100 Salerno	6	2	/
Ing. Giovanni Melillo via L. Guercio 208 84100 Salerno	/	1	/
Arch. Annibale Casilli	/	/	2
Arch. Antonio Sada via dei Principati 84100 Salerno	/	2	/
Ing. Pasquale Russo	23	/	/
Arch. Giovanbattista Favatà via Ponte 84020 Oliveto Citra (SA)	1	/	/
Arch. Angelo Ciaglia via Serroni 9 Battipaglia (SA)	1	/	/
Arch. Fortunata Raia Piazza ... 84020 Oliveto Citra (SA)	2	/	/
Ing. Rosario Campisi via A. Giudice 6 84100 Salerno	1	/	/
Geom. Pasquale Vitale via Vinci Prova 92 84100 Salerno	1	/	/

84

№1- Impresa: PISERCHIA Antonio - via Campopiano, 138-LAVIANO (SA)

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
2	Ciottariello Giovanni	Lepre	84.078.498
7	Torluccio Pietro	Campo piano	82.039.914
9	Piserchia Anna	Magnolino	23.372.255
11	Cuozzo Lucia	Vammora	40.521.526
10	Capuano Antonio	Viegnoli	30.587.431
8	Ceriello Alfonso	Canale	110.374.922
4	Piserchia Vito	Piè d'Armi	77.239.505
12	Cientanni Olimpio	Petazze	194.756.681
22	Piserchia Pasquale	Vammora	80.700.010
41	Robertiello Raffaella	Pezza Grande	9.292.920
40	Robertiello Raffaella	Vammora	16.074.240
5	Ciottariello Filomena	Viegnoli	17.245.691
47	Di Piano Maria-Rosa	S.Vito	22.044.200
64	Torsiello Vito	P.S.Donato	22.931.009
55	Piserchia Giovanni	Pezza Grande	46.673.900
86	Torsiello Antonia	Ponte S.Donato	31.617.824
64	Torsiello Vito	Pon.S.Donato	22.931.009
135	Di Gianni Donato	via Pisacane	339.066.288
151	Torsiello Caterina	Capo lo Piano	149.240.729
158	Iannuzzi Angelina	Pezzagrande	27.231.200
172	Falivena Angelina	Lepre	18.555.480

№2- Impresa: EDILSUD di Ciottariello G. & C. Snc.-via Garibaldi, 82-LAVIANO

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
62	Fasano Michele	Cicchetto	149.617.846
53	Ciottariello Teresa	P. Borriello	32.376.455
68	Iannuzzi Gerardo	Pezza Grande	50.099.634
72	Russo Filomena	C. Pisacane	96.734.887
67	Nicastro Francesco	Vuccolo	18.147.736
99	Iacenda Antonio	Magnolino	109.955.295
104	Meola Pasquale	Aia del Conte	59.014.802
73	Cifrodelli Pierino	S. Agata	160.258.545
78	Cifrodelli Erminio	S. Agata	104.284.800
74	Cifrodelli Francesco	S. Agata	159.568.200
79	Cifrodelli Angelo	S. Agata	143.176.500
84	Scaglione Paolo	Spartuta	145.913.060
87	Caruso Alfonso	Spartuta	46.769.120
90	Piserchia Alessandro	P.di Miniello	43.428.897
98	Iannuzzi Raffaella	Valle Velona	33.009.600
65	Torluccio Carmine	Pistello	144.231.489
107	Coppola Bruno	Valle Velona	43.993.020
108	Coppola Bruno	S.Vito	45.710.936
117	Bagnulo Mario	Pezzagrande	54.592.800
100	Ciottariello Antonio	Temete	39.639.606
126	Iannuzzi Gerardo	Pezzagrande	46.396.193
115	Esposito Arcangelo	P.Borriello	16.394.400
130	Iacenda Antonio	Magnolino	34.665.205
121	Cifrodelli Beniamino	S.Caterina	65.460.108
119	Cifrodelli Beniamino	S.Agata	119.712.169
140	Cucolo Luigi	Lepre	40.238.960
128	Fusella Angela	S.Vito	18.832.517
145	Falivena Ottavio	Magnolino	136.109.910
125	Ippolito Antonia	Vammora	44.531.875
146	Ciottariello Giovanni	Lepre	56.371.872
124	Falivena Angelo	Piè d'Armi	155.736.036

85

95Bis	Cifrodelli Santino	S.Vito	210.480.568
147	Falivena Maria Giuseppavia	Pisacane	305.047.726
154	Fusella Assunta	Campofreddo	18.009.000
188	Falivena Angelo	Pezzagrande	34.362.000
157	Ciottariello Teresa	P.Borriello	29.070.252
23Bis	Ciottariello Michele	P.Borriello	88.290.500

N°3- Impresa: CIOTTARIELLO Guglielmo-via Garibaldi,82-LAVIANO

BUONO C.n°IRICHIEDENTE |Località |IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

17	Ciottariello Pasquale	Canale	23.532.123
23	Ciottariello Michele	C. lo Piano	101.789.630
29	Cifrodelli Angela	V. March.	55.375.319
30	Iacenda Michele	Cerreta	48.696.532
44	Falcone-Ciottariello	Temete	55.017.496
45	Cifrodelli Maria	Cerreta	36.896.235
56	Bagnulo M. Nicola	F. Embrice	32.135.940
58	Grande Giuseppe	S. Vito	34.134.342

N°4- Impresa: FALIVENA Giovanni & C. Snc-via Campopiano,186-LAVIANO

BUONO C.n°IRICHIEDENTE |Località |IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

85	Servillo Maria	Spartuta	50.189.013
97	Capuano Antonio	Viegnoli	19.256.340
111	Cifrodelli Concetta	Cappella	96.392.282
83	Coppola Maria Anna	Pezzagrande	11.610.490
96	Torluccio Raffaele	Pistello	16.460.640
114	Stefanelli Arnaldo	Piscianterra	72.048.871
109	Perna Antonia	S.Vito	6.074.760
122	Cifrodelli Nicola	Spagarino	37.336.765
144	Coppola Maria Anna	Pezzagrande	27.274.140
93	Ceriello Francesco	Bocca Bosco	11.388.312
162	Calabrese Giuseppe	Piè d'Armi	49.845.795
166	Falivena Pasquale	P.Borriello	28.635.878
123	Capuano Maria	Viegnoli	63.079.934
143	Cifrodelli Concetta	Valle Velona	8.136.922
169	Molinaro Giuseppina	S. Vito	34.279.200
182	Ciottariello Nicola	Limiti	90.965.937

N°5- Impresa: CHARLEROI di Fusella Pietro-via Campopiano,119-LAVIANO

BUONO C.n°IRICHIEDENTE |Località |IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

101	Cifrodelli Carmela	Scannaglia	10.449.544
82	Porcelli Aniello	Pezzagrande	6.395.525
118	Albanese Gerardo	Mulinello	18.727.290
141	Fusella Antonia	Piè d'Armi	52.320.091
149	Ciottariello Giovanni	Scannaglia	24.520.732
153	Ciottariello Pasquale	Pezzagrande	50.682.167
161	Ciottariello Palma	Pantano	40.999.000
160	Falivena Angelo Maria	Viegnoli	28.635.878

U

N°6-Impresa: Coop.GIOVANI MURATORI CAGGIANO -via Principessa Elena-CAGGIANO
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

24	Fusella Giuseppe	S. Vito	51.272.827
21	Piserchia Gerardina	Vammora	32.646.387
28	Torluccio Rocco	S. Vito	45.117.151
46	Capuano Pasquale	Valle Velona	28.693.420
48	D'Antona Emma	S. Vito	22.044.200

N°7-Impresa: ALTILO VINCENZO - loc.Ciotte -CAGGIANO (SA)
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

39	Del Vecchio Francesco	Piedindindoli	59.650.500
60	Del Vecchio Nicola	Carassato	38.900.832
88	Coppola Maria Anna	Aia di Velase	64.122.108
148	Del Vecchio Francesco	S.Agata	213.686.415

N°8-Impresa: DELLA CORTE Costantino-via Pisacane-LAVIANO
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

3	Iannuzzi Lorenzo	Magnolino	10.917.677
---	------------------	-----------	------------

N°9-Impresa: D'ELIA Mario-via Fontana-LAVIANO
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

1	Torluccio Carmine	S. Caterina	75.596.865
---	-------------------	-------------	------------

N°10-Impresa: FALCO PALMERINO-via Campomanfoli-CASTEL S.GIORGIO (SA)
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

13	Ceriello Luciana	S. Agata	64.784.686
69	Ceriello Adriana	Capo lo Panno	191.582.640
102	Ceriello Luciana	S.Agata	152.753.120

N°11-Impresa: MAGLIANO A.-via Pescara-EBOLI
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

6	Grasso Nicola	Petazze	103.878.118
---	---------------	---------	-------------

N°12-Impresa: DEGEPA Costr.-via S.Caterina Alessandrina-SALERNO
 -EDIL G.& C. di Goffredo Andrea S.n.c-via Terlizzi-COLLIANO (SA)
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

34	Alterra Maria-Felicia	Murge	35.250.777
----	-----------------------	-------	------------

N°13-Impresa: SABATINO VITALE-via Campopiano-LAVIANO
 BUONO C.n°IRICHIEDENTE ILocalità IMPORTO BUONO CONTRIBUTO

19	Torluccio Pietro	Vammora	44.470.505
----	------------------	---------	------------

84			
N°14-Impresa: CIOTTARIELLO FRANCESCO-via Campopiano-LAVIANO			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
18	Falivena Guglielmo	S. Vito	39.056.546
57	Ciottariello Giuseppe	Vuccolo	29.764.070
N°15-Impresa: S.A.L.P.-via Vicinanza,11-SALERNO			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
16	Ceriello Amalia	S. Vito	141.969.280
20	Ceriello Luigi	Vetrari	15.393.668
N°16-Impresa: FESTINANTE F.-via Rimorchiatore,7-LAMA (TA)			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
27	Ciottariello Giuseppe	P.S. Donato	93.646.800
N°17-Impresa: DE ROSA R.-via Giovi Casa D'Amato-SALERNO			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
31	Fusella Francesco	C. lo Piano	15.446.324
N°18-Impresa: DI GERONIMO V.-via Convento-SANTOMENNA			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
49	Carbutti Pasqualina	R. Guardiani	42.091.352
63	Cifrodelli e Ceriello	Temete	94.340.343
138	Cifrodelli Michele	via Pisacane	162.866.850
N°19-Impresa: BUSILLO GELSOMINA-via Calli-CAMPAGNA			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
54	Di Domenico/Salandra	C. l'Alma	73.185.991
N°20-Impresa: MEROLA GERARDO-c/so S.Alfonso-CAPOSELE (AV)			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
37	Grasso Armando	S. Cardone	8.970.000
N°21 Impresa: EDIL MER.IAN. Sas-via Napoli,1-trav. 27-BELLIZZI (SA)			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
43	Ciottariello Domenica	P.S.Donato	58.031.168
N°22-Impresa: DELLA CORTE ARMANDO-loc.Campopiano-LAVIANO			
BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
25	Falivena Gerardo	Vammora	43.786.599

29

N°32-Impresa: DELLA CORTE ROBERTO-via Pisacane-LAVIANO

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
77	Di Giuseppe Giovanni	C/so Pisacane	106.380.080
105	Molinaro Gerardina	Piè d'Armi	24.166.100
132	Esposito Giuseppe	via Pisacane	146.812.500
152	Ceriello Francesco	via Pisacane	207.767.968
187	Torluccio Carmine	Viegnoli	71.171.660

N°33-Impresa: CAMPANILE RAFFAELE-via E.Toti,180-CANCELLO ED ARNONE (CE)

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
103	Carchio Maria	S.Vito	127.534.310
76	Borriello Carmela	S.Agata	191.316.300
137	Di Geronimo Angela M.	Pietra Catozza	23.613.566
163	Fusella Michele	Forcavallone	129.125.600
168	Cifrodelli Maria	Bocca Bosco	59.569.498

N°34-Impresa: R.I.P.E.R. Srl-via B.Paglia-SAN GREGORIO MAGNO (SA)

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
33	Torsiello Caterina	Pezza Grande	21.528.000
26	Buccino Santina	A. Pescaia	16.405.440
32	Torluccio Gerardo	Vammora	22.024.800
38	Torsiello Antonio	Vammora	37.001.664
36	Falcone Maria	Costarelle	32.603.523
42	Torluccio-Fusella	Vammora	28.038.794
51	Albanese Angelo	Vammora	58.659.384
52	Fusella Vitaliano	S. Vito	88.568.860
	impresa	LA COSTRUTTORIA (II^ S.A.L.)	
50	Caruso Carmina	Piè d'Armi	47.104.905
35	D'Antona Gelsomina	Canalicchio	52.856.622

40

N°32-Impresa: DELLA CORTE ROBERTO-via Pisacane-LAVIANO

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
77	Di Giuseppe Giovanni	C/so Pisacane	106.380.080
105	Molinaro Gerardina	Piè d'Armi	24.166.100
132	Esposito Giuseppe	via Pisacane	146.812.500
152	Ceriello Francesco	via Pisacane	207.767.968
187	Torluccio Carmine	Viegnoli	71.171.660

N°33-Impresa: CAMPANILE RAFFAELE-via E.Toti,180-CANCELLO ED ARNONE (CE)

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
103	Carchio Maria	S.Vito	127.534.310
76	Borriello Carmela	S.Agata	191.316.300
137	Di Geronimo Angela M.	Pietra Catozza	23.613.566
163	Fusella Michele	Forcavallone	129.125.600
168	Cifrodelli Maria	Bocca Bosco	59.569.498

N°34-Impresa: R.I.P.E.R. Srl-via B.Paglia-SAN GREGORIO MAGNO (SA)

BUONO C.n°	IRICHIEDENTE	Località	IMPORTO BUONO CONTRIBUTO
33	Torsiello Caterina	Pezza Grande	21.528.000
26	Buccino Santina	A. Pescaia	16.405.440
32	Torluccio Gerardo	Vammora	22.024.800
38	Torsiello Antonio	Vammora	37.001.664
36	Falcone Maria	Costarelle	32.603.523
42	Torluccio-Fusella	Vammora	28.038.794
51	Albanese Angelo	Vammora	58.659.384
52	Fusella Vitaliano impresa	S. Vito LA COSTRUTTORIA (II^ S.A.L.)	88.568.860
50	Caruso Carmina	Piè d'Armi	47.104.905
35	D'Antona Gelsomina	Canalicchio	52.856.622

91

ELLENCO PUNTI CONTROLLATI ENNESI
E PUNTI INCONTROLLATI

R.C.	Data	Proprietario	Progettista	Direttore Lavori	Collaudatore	Geologo
1	16.6.84	Torluccio Carmine	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.G.Trillo	dott.E.Bottiglieri
2	22.6.84	Ciottariello Giovanni	"	"	ing.Salvatore Carmine	"
3	22.6.84	Iannuzzi Lorenzo	"	"	"	/
4	24.7.84	Piserchia Vito	"	"	"	dott.E.Bottiglieri
5	10.10.84	Ciottariello Filomena	"	"	ing.G. Trillo	/
6	19.10.84	Grasso Nicola	ing.A.Malangone	ing.A.Malangone	ing.N. Conforti	dott.M.A.De Luca
7	25.10.84	Torluccio Pietro	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.G.Trillo	dott.E.Bottiglieri
8	6.12.84	Ceriello Alfonso	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.N.Conforti	"
9	14.1.85	Piserchia Anna	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	ing.G.Trillo	/
10	14.1.85	Capuano Antonio	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	"	/
11	14.1.85	Cuozzo Lucia	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	"	/
12	14.1.85	Cientanni Olimpia	ing.E.Ricco ing.L.Giordano	ing.E.Ricco ing.L.Giordano	"	dott.E.Bottiglieri
13	13.2.85	Ceriello Luciana	arch.G.Turco	ing.G.Turco	ing.L.Giordano	dott.G.Orlandini
13bis		Ceriello Luciana				
14	12.4.85	Falcone Giovanni	geom.G.Nicastro	geom.G.Nicastro	geom.N.Parisi	dott.G.Sica
15	12.4.85	Falcone Giuseppe	"	"	"	"
16	19.7.85	Ceriello Amalia	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	arch.G.Turco	dott.E.Bottiglieri
16Bis-Ter		"	"	"	"	"
17	19.7.85	Ciottariello Pasquale	geom.G.Nicastro	geom.G.Nicastro	geom.N.Parisi	dott.G.Sica
18	19.7.85	Falivena Guglielmo	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	arch.G.Turco	dott.E.Bottiglieri
19	19.7.85	Torluccio Pietro	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	"	"
19bis		Torluccio Pietro				
20	19.7.85	Ceriello Luigi	"	"	"	/
20Bis		"	"	"	"	"
21	19.7.85	Piserchia Gerardina	ing.P.Morone	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica

92

22	23.9.85	Piserchia Pasquale	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	ing.G.Santoro
23	2.10.85	Ciottariello Michele	"	"	"	"
23bis		Ciottariello Michele	ing.B.Consolato	ing.B.Consolato	ing.G.Santoro	
24	2.10.85	Fusella Giuseppe	ing.P.Morone	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
24bis		Fusella Giuseppe				
25	29.10.85	Falivena Gerardo	"	ing.A.Colucci	"	"
26	7.11.85	Buccino Santina	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	ing.G.Santoro
27	7.11.85	Ciottariello Giuseppe	"	ing.B.Consolato	"	"
28	7.11.85	Torluccio Rocce	ing.P.Morone	ing.A.Colucci	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
29	29.11.85	Cifrodelli Angela	ing.G.Attanasio	ing.G.Attanasio	"	"
30	29.11.85	Iacenda Michele	"	"	"	"
31	29.11.85	Fusella Francesco	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	arch.G.Turco	/
32	30.1.86	Torluccio Gerardo	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	ing.G.Santoro
33	15.2.86	Torsiello Caterina	"	"	"	"
34	20.3.86	Alterra Maria Felicia	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.M.Melucci	dott.F.Ortolani
35	20.3.86	D'Antona Gelsomina	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	arch.G.Turco	dott.E.Bottigliera
36	20.3.86	Falcone Maria	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.S.Torsiello	/
37	21.3.86	Grasso Armando	geom.R.Mattia	geom.R.Mattia	geom.P.D'Andrea	/
38	1.4.86	Torsiello Antonio	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	ing.G.Santoro
39	1.4.86	Del Vecchio Francesco	ing.G.Attanasio	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
40	1.4.86	Robertiello Raffaella	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.S.Torsiello	/
41	1.4.86	Robertiello Raffaella	"	"	"	/
42	14.4.86	Torluccio Gerardo	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	"	ing.G.Santoro
43	14.4.86	Ciottariello Domenica	"	ing.B.Consolato	"	"
44	16.5.86	Falcone Giovanni	ing.G.Attanasio	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
44bis		Falcone Giovanni				
45	6.6.86	Cifrodelli Maria	"	"	"	"

93

46	8.7.86	Capuano Pasquale	"	"	"	"
47	8.7.86	Di Piano Maria Rosa	"	"	"	"
48	8.7.86	D'Antona Angelina	"	"	"	"
49	10.9.86	Carbutti Pasqualina	ing.C.Potolicchio	ing.C.Potolicchio	ing.G.Venutolo	/
50	16.9.86	Caruso Carmina	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.S.Torsiello	dott.E.Bottiglieri
51	26.9.86	Albanese Fusella Torluccio	ing.G.Santoro	ing.B.Consolato	"	ing.G.Santoro
52	26.9.86	Fusella Vitaliano	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano	dott.E.Bottiglieri
53	26.9.86	Ciottariello Teresa	ing.G.Santoro	ing.B.Consolato	ing.S.Torsiello	ing.G.Santoro
54	20.10.86	Di Domenico Salandra	ing.G.Salandra	ing.G.Salandra	ing.M.Alterio	/
55	31.10.86	Piserchia Giovanni	ing.G.Santoro	ing.B.Consolato	ing.S.Torsiello	ing.G.Santoro
56	6.11.86	Bagnulo Colomba	ing.G.Attanasio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
56bis		Bagnulo Colomba				
57	18.12.86	Ciottariello Giuseppe	ing.G.Salandra	ing.G.Salandra	ing.G.Russomanno	/
58	21.11.86	Grande Giuseppe	ing.P.Morone	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
58bis		Grande Giuseppe				
59	6.3.87	Mollica Maria Luigia	arch.C.Tiapone	ing.P.Roselli	ing.D.Lenza	/
60	6.3.87	Del Vecchio Nicola	ing.P.Morone	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
61		Falivena Pasquale non ritirato				
62	17.3.87	Fasano Michele	ing.G.Attanasio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
62bis		Fasano Michele				
63	18.3.87	Ceriello e Cifrodelli	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	dott.E.Bottiglieri
64	9.4.87	Torsiello Vito	ing.G.Attanasio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
65	18.5.87	Torluccio Carmine	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	dott.E.Bottiglieri
66	25.5.87	Fusella Giuseppina	ing.G.Attanasio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
67	27.5.87	Nicastro Francesco	"	ing.P.Morone	"	"
68	27.5.87	Iannuzzi Gerardo	"	ing.G.Attanasio	"	"
69	4.6.87	Ceriello Adriana	ing.A.Toma	ing.A.Toma	arch.G.Turco	dott.V.D'Arcangelo

94

70	4.6.87	Ciottariello Angelo	ing.B.Consolato				
70bis		Ciottariello Angelo					
71	6.6.87	Ciottariello Francesco	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	/	
72	11.6.87	Russo Filomena	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	ing.S.Torsiello	dott.E.Bottiglieri	
73	18.6.87	Cifrodelli Pierino	ing.D.Chiumiento	ing.D.Chiumiento	ing.S.Torsiello	/	
73bis		Cifrodelli Pierino					
74	18.6.87	Cifrodelli Francesco	"	"	"	/	
74bis		Cifrodelli Francesco					
75	30.6.87	Caruso Amedeo	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	dott.E.Bottiglieri	
75bis		Caruso Amedeo					
76	2.7.87	Borriello Carmela	ing.D.Chiumiento	ing.D.Chiumiento	ing.S.Torsiello	/	
76bis		Borriello Carmela					
77	6.8.87	Di Giuseppe Giovanni	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	ing.L.Giordano	dott.E.Bottiglieri	
78	18.8.87	Cifrodelli Ermanno	ing.D.Chiumiento	ing.D.Chiumiento	ing.S.Torsiello	/	
79	18.8.87	Cifrodelli Angelo	"	"	"	/	
79bis		Cifrodelli Angelo					
80	7.9.87	Cifrodelli Alfonso	"	"	"	/	
81	24.9.87	Palumbo Antonio	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	dott.E.Bottiglieri	
82	15.10.87	Porcelli Aniello	ing.P.Morone	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica	
83	15.10.87	Coppola Maria Anna	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.S.Torsiello	/	
84	15.10.87	Scaglione Paolo	"	"	ing.A.Giordano	dott.V.D'Arcangelo	
85	29.10.87	Servillo Maria	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano	/	
86	17.11.87	Torsiello Antonia	ing.P.Morone	ing.L.Gesumaria	ing.R.Plevano	dott.G.Sica	
87	2.12.87	Caruso Alfonso	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	dott.V.D'Arcangelo	
88	7.1.88	Calabrese Coppola	ing.G.Attanasio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica	
89	21.1.88	Iacenda Rocco	"	"	"	"	
90	2.3.88	Pisarchia Alessandro	"	ing.L.Gesumaria	ing.D.Pisapia	"	

95

91	2.3.88	Fusella Francesco	ing.U.Golia	ing.S.Torsiello	ing.L.Giordano	dott.G.Sica
91bis		Fusella Francesco				
92	22.3.88	Fusella Maddalena	ing.G.Rosco	/	/	ing.G.Rosco
93	22.3.88	Ceriello Francesco	arch.S.M.Cuoco	arch.S.M.Cuoco	ing.S.Torsiello	/
94	22.3.88	Molinaro Pietro	arch.G.Turco	arch.G.Turco	"	/
95		Cifrodelli Santino	annullato			
95bis	26.5.89	Cifrodelli Santino	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	arch.G.Turco	dott.A.Di Rosario
96	22.3.88	Torluccio Raffaele	"	"	ing.S.Torsiello	/
97	22.3.88	Capuano Antonio	arch.G.Turco	arch.G.Turco	ing.L.Giordano	/
98	22.3.88	Iannuzzi Raffaella	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano	dott.E.Bottiglieri
99	22.3.88	Iacenda Antonio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	ing.D.Pisapia	dott.G.Sica
100	22.3.88	Ciottariello Antonio	ing.G.Rosco	ing.G.Rosco	arch.C.Spirito	ing.G.Rosco
101	22.3.88	Cifrodelli Carmela	"	"	"	"
102	22.3.88	Ceriello Luciana	arch.G.Turco	arch.G.Turco	ing.L.Giordano	dott.V.D'Arcangelo
103	6.4.88	Carchio Maria	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.A.Magliacane	dott.N.Pugliese
103bis		Carchio Maria				
104	7.4.88	Meola Pasquale	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano	/
105	7.4.88	Molinaro Gerardina	ing.V.Cerviglione	ing.V.Cerviglione	ing.G.Iorio	dott.G.Sica
106	7.4.88	Coppola Gerardo	ing.G.Rosco	/	/	ing.G.Rosco
107	7.4.88	Coppola Bruno	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano
108	7.4.88	Coppola Bruno	"	"	"	"
109	28.4.88	Ferna Antonia	arch.S.M.Cuoco	arch.S.M.Cuoco	ing.S.Torsiello	/
110	28.4.88	Turi Pasquale	ing.M.Parente	ing.M.Parente	ing.S.Quinto	/
111	11.7.88	Cifrodelli Concetta	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.A.Magliacane	dott.N.Pugliese
111bis		Cifrodelli Concetta				
112		Ciottariello Antonio	annullato			
113	12.7.88	Piserchia Antonio	ing.C.Timpone	ing.C.Timpone	ing.A.Lambiase	/

96

114	12.7.88	Stefanelli Francesco	arch.G.Milano	arch.G.Milano	ing.F.Corona	dott.G.Rosa
115	12.7.88	Esposito Arcangelo	ing.D.Chiumento	ing.D.Chiumento	ing.S.Torsiello	/
116	12.9.88	Pisarchia Gerardo	"	"	"	
117	7.10.88	Bagnulo Mario	ing.S.Rufolo	ing.S.Rufolo	ing.R.Gallucci	
118	17.11.88	Albanese Gerardo	arch.S.M.Cuoco	arch.S.M.Cuoco	ing.S.Torsiello	
119	12.1.89	Cifrodelli Beniamino	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	dott.E.Bottiglieri
120	12.1.89	Cifrodelli Beniamino	"	"	"	"
121	12.1.89	Cifrodelli Beniamino	"	"	"	"
122	31.1.89	Cifrodelli Nicola	"	"	"	
123	31.1.89	Capuano Maria	ing.G.Salandra	ing.G.Salandra	ing.G.Russoanno	dott.S.Santoro
124	31.1.89	Falivena Angelo	ing.S.Rufolo	ing.S.Rufolo	ing.R.Gallucci	
125	16.2.89	Ippolito Antonio	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	ing.S.Torsiello	
126	16.2.89	Iannuzzi Gerardo	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	dott.S.Santoro
127	20.2.89	Grande Pasqualina	ing.G.Attanasio	/	/	
128	2.3.89	Fusella Angela	arch.S.M.Cuoco	arch.S.M.Cuoco	ing.S.Torsiello	
129	11.3.89	Consorzio Il Tetto Pres. sig.Amedeo Pizzolante	ingg.S.Torsiello G.Turco C.Pizzolante	ingg.S.Torsiello G.Turco C.Pizzolante	ing.L.Giordano	dott.S.Amalfitana dott.E.Bottigliere
130	16.3.89	Iacenda Antonio	ing.G.Attanasio	ing.L.Gesumaria	ing.R.Plevano	
131	30.3.89	Consorzio 26 giugno Pres. sig.Aldo Caruso	ingg.L.Giordano S.Torsiello-C.Dabaco	ing.L.Giordano S.Torsiello-C.D'Abaco	arch.G.Turco	
132	19.4.89	Esposito Giuseppe	arch.S.M.Cuoco	arch.S.M.Cuoco	ing.S.Torsiello	
133	19.4.89	Capozza Filomeno	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	
134	19.4.89	Torluccio Gerardo	ing.G.Ceres	ing.G.Ceres	ing.S.Torsiello	
135	19.4.89	Di Gianni Donato	ing.S.Torsiello	ing.S.Torsiello	ing.A.Francese	
136	21.4.89	Cifrodelli Angelo	ing.G.Attanasio	/	/	dott.G.Sica
137	2.5.89	Di Geronimo Angela Maria	ing.D.Chiumento	ing.D.Chiumento	ing.S.Torsiello	
138	9.5.89	Cifrodelli Michele	arch.S.M.Cuoco	arch.M.S.Cuoco	ing.S.Torsiello	
139	12.5.89	Giuliano Angelo Raffaele	ing.P.Morone	ing.P.Morone	ing.S.Torsiello	
140	18.5.89	Cucolo Luigi	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	ing.S.Torsiello	

97

141	18.5.89	Fusella Antonia	arch.M.S.Cuoco	arch.M.S.Cuoco	ing.S.Torsiello	
142	18.5.89	Capozza Michele	ing.B.Consolato	ing.B.Consolato	arch.G.Turco	dott.S.Santoro
143	18.5.89	Cifrodelli Concetta	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.L.Gesumaria	"
144	25.5.89	Coppola Maria Anna	ing.S.Torsiello	ing.S.Torsiello	arch.G.Turco	"
145	26.5.89	Falivena Ottavio	arch.E.Scirè	ing.L.Giordano	ing.L.Gesumaria	/
146	26.5.89	Ciottariello Giovanni	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano	/
147	28.6.89	Falivena Maria Giuseppa	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	/
148	12.7.89	Del Vecchio Francesco	ing.G.Attanasio	/	dott.G.Sica	/
149	26.7.89	Ciottariello Giovanni	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.A.Giordano	/
150	26.7.89	Ceriello Adriana	ing.A.Toma	/	/	/
151	28.7.89	Torsiello Caterina	ing.S.Torsiello	ing.S.Torsiello	ing.L.Giordano	/
152	2.8.89	Ceriello Francesco	"	"	"	/
153	7.8.89	Ciottariello Pasquale	ing.G.Alessandro	ing.G.Alessandro	ing.L.Gesumaria	dott.S.Santoro
154	7.8.89	Fusella Assunta	ing.S.Rufolo	ing.S.Rufolo	ing.R.Gallucci	/
155	7.8.89	Di Lisi Antonio	ing.A.M.Rubinetti	/	/	/
156	9.8.89	Falivena Giuseppe	ing.A.Toma	/	/	/
157	29.8.89	Ciottariello Teresa	ing.S.Torsiello	ing.S.Torsiello	arch.G.Turco	dott.S.Santoro
158	7.9.89	Iannuzzi Angelina	ing.G.Rosco	ing.G.Rosco	ing.C.Spirito	ing.G.Rosco
159	25.9.89	Ciottariello Filomena	ing.S.Rufolo	ing.S.Rufolo	ing.R.Gallucci	/
160	27.9.89	Molinaro Camillo	ing.B.Consolato	ing.G.Alessandro	ing.L.Gesumaria	dott.S.Santoro
161	16.9.89	Ciottariello Palma	arch.M.S.Cuoco	arch.M.S.Cuoco	ing.S.Torsiello	/
162	11.10.89	Calabrese Giuseppe	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	ing.L.Giordano	/
163	7.11.89	Fusella Michele	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.L.Gesumaria	dott.R.Guarino
164	7.11.89	Fusella Michele	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.L.Gesumaria	dott.R.Guarino
165	7.11.89	Robertiello Cesira	ing.G.Savino	ing.G.Savino	ing.L.Gesumaria	dott.G.Sica
166	7.12.89	Falivena Pasquale	ing.G.Santoro	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	dott.S.Santoro
167	23.1.90	Polisciano Michelina	ing.W.Giacchetti	ing.W.Giacchetti	ing.S.Torsiello	/

97

168	25.1.90	Fusella Assunta	ing.D.Chiumiento	ing.D.Chiumiento	ing.S.Torsiello	/
169	25.1.90	Molinaro Giuseppina	ing.G.Rosco	ing.G.Rosco	ing.C.Spirito	ing.G.Rosco
170	25.1.90	Perna Pasquale	arch.M.S.Cuoco	arch.M.S.Cuoco	ing.S.Torsiello	/
171	25.1.90	Coppola Angelina	ing.G.Rosco	/	/	/
172	25.1.90	Falivena Angelina	arch.M.R.Cascone	arch.M.R.Cascone	arch.A.Casilli	dott.S.Santoro
173	5.2.90	Meola Luisa	ing.G.Alessandro	/	/	"
174	7.3.90	Coppola Giuseppe	ing.W.Giacchetti	ing.W.Giacchetti	ing.S.Torsiello	/
175	7.3.90	Parrozza Mariannina	ing.A.Giordano	ing.A.Giordano	ing.L.Giordano	/
176	20.3.90	Ciottariello Anna	arch.M.R.Cascone	arch.M.R.Cascone	arch.A.Casilli	dott.S.Santoro
177	20.3.90	Scaglione Paolo	ing.G.Attanasio	/	/	dott.G.Sica
178	20.3.90	Torluccio Guglielmo	"	ing.G.Melillo	/	"
179	20.3.90	Ciottariello Alessandro	"	/	/	"
180	20.3.90	Falivena Mario	ing.S.Torsiello	ing.S.Torsiello	ing.L.Giordano	/
181	19.4.90	Falivena Anna	ing.G.Attanasio	/	/	dott.G.Sica
182	19.4.90	Ciottariello Nicola	ing.G.Rosco	arch.A.Sada	arch.C.Spirito	ing.G.Rosco
183	19.4.90	Ciottariello Nicola	ing.G.Rosco	arch.A.Sada	arch.C.Spirito	ing.G.Rosco
184	24.4.90	Falivena Elisabetta	ing.S.Rufolo	ing.S.Rufolo	ing.E.Sanzillo	/
185	30.4.90	D'Antona Luigi	ing.W.Giacchetti	ing.W.Giacchetti	ing.S.Torsiello	/
186	11.5.90	Piserchia Antonio	ing.S.Rufolo	/	/	/
187	14.5.90	Torluccio Carmine	ing.G.Rosco	ing.G.Rosco	ing.C.Spirito	ing.G.Rosco
188	4.6.90	Falivena Angelo	ing.G.Alessandro	ing.G.Alessandro	ing.L.Gesumaria	dott.S.Santoro
189	4.6.90	Ciottariello Michele	ing.G.Rosco	/	/	/
190	15.6.90	Piserchia Vincenzo	arch.M.S.Cuoco	/	/	/
191	15.6.90	Cirotelli Erminio	ing.N.Chiumiento	ing.N.Chiumiento	ing.D.Chiumiento	/
192	15.6.90	Torsiello Angelina	ing.P.Morone	/	/	dott.G.Sica
193	15.6.90	Di Martino Vincenza	ing.D.Chiumiento	/	/	/
194	15.6.90	Di Martino Vincenza	"	/	/	/

89

195	15.6.90	Robertiello Santo	ing.G.Alessandro	/	/	dott.S.Santoro
196	15.6.90	Piserchia Francesco	"	ing.G.Alessandro	ing.L.Gesumaria	"
197	2.7.90	Falivena Antonio	ing.W.Giacchetti	/	/	/
198	2.7.90	Fusella Francesco	ing.L.Giordano	/	/	/
199	2.7.90	Di Martino Rocco	ing.G.Alessandro	/	/	dott.S.Santoro
200	2.7.90	Torsiello Giuseppe	ing.L.Giordano	ing.L.Giordano	ing.S.Torsiello	/
201	17.7.90	D'Antona Angelina	ing.G.Alessandro	/	/	dott.S.Santoro
202	24.7.90	Robertiello Emilio	ing.C.Pizzolante	ing.C.Pizzolante	ing.L.Giordano	dott.E.Bottiglieri
203	9.8.90	Torsiello Vincenzo	ing.M.Parente	ing.L.Giordano	/	/
204	14.8.90	Falivena Antonio	ing.G.Rosco	ing.G.Santoro	ing.S.Torsiello	dott.S.Santoro
205	14.8.90	Borriello Nicola	ing.L.Giordano	/	/	/

100

ELENCO PROGETTI APPROVATI MA SENZA BUONO CONTRIBUTO

1) Coppola Bruno e Gaetano	52.210.000	L. Gior.
2) Meola Angelomaria	13.800.000	D. Chium
3) Di Martino Rocco	12.356.575	" "
4) Fusella Rocco	33.337.657	" "
5) Molinaro Giuseppina	3.974.400	G. Rosco
6) Iannuzzi Angelina	2.772.856	" "
7) Coppola Bruno	4.181.239	L. Gior.
8) Capozza Filomeno	35.016.379	" "
9) Ceriello Amalia	9.945.109	L. Gior.
10) Stefanelli Francesco	2.484.579	G. Milani.
11) Iannuzzi Gerardo	1.309.751	G. Santoro.
12) Falivena Anna	542.041.943	L. Gior.
13) Falivena Pasquale	23.380.384	M.R. Casc.
14) Caruso Battista	8.383.500	C. Pizz.
15) Ciottariello Michele	12.103.796	G. Rosco.
16) Falivena Guglielmo	10.858.392	G. Aless.
17) Eredi Capozza Vincenzo	123.014.430	M.S. Cuoco
18) Carbutti Pasqualina	1.900.888	G. Venut.
19) Caruso Archimede	31.496.775	L. Giord.
20) Falivena Giuseppe	56.903.472	A. Toma
21) Fusella Maddalena	710.424	G. Rosco.
22) Fusella Antonio	20.283.426	S. Torsiel.
23) Robertiello Angiolina	20.524.650	" "
24) Robertiello Adelina	51.700.780	C. Pizzol.
25) Falivena Antonio	19.176.996	W. Giacch.
26) Di Geronimo Angelomaria e Marito	135.190.440	S. Torsiel.
27) Di Lisi Antonio	8.734.250	Rubinet.
28) Coppola Giuseppe	17.847.623	W. Giacch.
29) Calabrese Vito	13.105.667	W. Giacch.
30) Ciottariello Nicola	90.965.937	G. Rosco
31) Ciottariello Antonio	71.171.660	G. Rosco
32) Borriello Angelo Antonio	39.387.960	DChiumiento
33) Torluccio Vito	13.380.020	GAlessandro
34) Borriello Nicola	24.368.960	DChiumiento
35) Coppola Bruno	49.892.175	L. Giordano
36) Caruso Iolanda	r.c.	2.634.880 L. Giordano
37) Iannuzzi Raffaella	r.c.	2.726.880 L. Giordano
38) Megaro Angelina	r.c.	97.466.600 P. Russo

TOTALE**1.079.309.636**

101

ELENCO RICHIESTE CONTRIBUTI ALL'ESAME DELLE COMMISSIONI

I COMMISSIONE

Proprietario	Contributo richiesto	
1) Falivena Concetta	40.890.780	G. Rosco
2) Megaro Iolanda	28.953.720	G. Ceres
3) Torsiello Raffaele	93.051.882	A. Toma
4) Borriello Nicola	42.077.120	"
5) Castellano Maria Teresa	198.887.256	a. G. Turco
6) Caruso Elisabetta	20.617.200	U.M. Golia
7) Caruso Teodoro	56.672.000	"
8) Cifrodelli Beniamino	130.387.500	G. Favatà
9) Fiserchia Angiolina	51.359.000	S. Rufolo
10) Iacenda Anna	71.370.948	D. Chiumiento
11) Iacenda Nicola	11.875.500	A. Ciaglia
12) Borriello Esposito	76.970.880	G. Ceres
13) Eredi Capozza Michele	7.245.000	C. Bruno
14) Penta Gerardo	84.468.300	G. Salandra
15) Di Gianni Donato	10.672.000	G. Santoro
16) Giuliano Antonietta	14.396.528	G. Attanasio
17) Calabrese Concetta	22.359.680	C. Bruno
18) Caruso Domenica Antonia	34.605.420	G. Attanasio
19) Di Domenico Giuseppe	238.412.049	V. De Pasquale
20) Ciottariello Arcangelo	18.480.000	M.R. Cascone
21) Di Geronimo Felice	7.080.320	P. Morone
22) Ciottariello Palma	11.550.000	S.M. Cuoco
23) Cifrodelli Gerardo	95.144.668	G. Santoro
24) Di Martino Maria	41.086.304	D. Chiumiento
25) Robertiello Pasqualina	22.816.000	G. Alessandro
26) Fusella Antonio	106.755.264	"
27) Torluccio Pietro	49.275.108	"
28) Iannuzzelli Michele	43.691.283	"
29) Turi Carmine	5.653.032	P. Morone
30) Fiserchia Maria	22.816.000	G. Alessandro
31) Calabrese Giuseppe	41.789.830	C. Pizzolante
32) Torsiello Antonia	14.363.316	G. Alessandro
33) Falivena Giuseppina	53.089.290	"
34) Torsiello Vito	22.816.000	"
35) Ciottariello Giuseppina	11.408.184	G. Attanasio
36) Turi Emidio Pasquale	13.940.300	G. Alessandro
37) Molinaro Gerardina	145.413.261	senza tecnico
38) Di Geronimo Rocco	37.367.327	L. Iannuzzi
39) Scaqlione Francesco	11.701.509	G. Attanasio
40) Di Corcia Donato	21.656.478	F. Raia
41) Fiserchia Giovannina	34.701.296	G. Attanasio
42) Salandra Rosina	6.742.036	"
43) Torluccio Pasquale	26.429.760	"
44) Iovane Carlina ed altri	941.510.504	G. Salandra
45) Pennimpede Angela	8.569.984	G. Rosco
46) Falivena Concetta	10.710.000	G. Santoro
47) Di Gianni Renato	67.788.195	C. D'Abaco
48) Cifrodelli Gerardina Amendola Filomena		

102

Amendola Maria Rosaria	127.976.115	"
49)Pinto Michelan. Diodato	132.774.768	"
50)Cifrodelli Anna	66.080.703	"
51)Torluccio Filomena	66.080.703	"
52)Cifrodelli Mich.eRaffaella	75.992.808	"
53)Cifrodelli Michele	66.080.703	"
54)Eredi Falcone Michele	75.992.808	"
55)Caruso Elisabetta	80.350.382	"
56)Caruso Giovanni Italo T.	106.120.594	"
57)Caruso Elisabetta Silvana		"
Dal Fonte Caruso Iolanda	127.940.034	"
58)Caruso MicheleArcangelo	132.774.768	"
59)Caruso Aldo Giuseppe		"
Elisabetta MicheleArc.	4.295.250	"
60)Caruso Battista	39.832.250	"
61)Di Gianni Rodolfo Elisa	4.295.250	"
62)Caruso Giuseppe	29.534.139	"
63)Caruso Giuseppe	132.774.768	"
64)Caruso Elisabetta	127.317.652	"
65)Falivena Gerardo	152.690.983	"
66)Er.Del Vecchio Pasquale	1.062.000	"
67)Caruso Domenica Antonia	90.379.162	"
68)Di Francesco Pasquale	80.685.561	"
69)Er. Cifrodelli	123.835.592	"
70)Piserchia Maria Grazia	325.333 r.c.	G.Alessandro
71)Falivena A.M. Molinaro	1.311.442 r.c.	"
72)Falivena Pasquale	1.311.442 r.c.	G.Santoro
73)Ciottariello Palma	2.743.696 r.c.	M.S.Cuoco
74)Fusella Michele	////////// v.a.	G.Savino
75)Falivena Maria Giuseppa	38.302.612 r.c.	L.Giordano
76)Ciottariello Teresa	895.068 r.c.	S.Torsiello
TOTALE	5.021.374.678	

II COMMISSIONE

1)Cifrodelli Gerardo	135.369.800	S.Rufolo
2)Cucolo Luigi	5.442.480 r.c.	C.Fizzolante
3)Torluccio Raffaele	1.506.960 r.c.	"
4)Russo Filomena	5.446.613 r.c.	"
5)Di Geronimo Angela Maria	113.296.816	D.Chiumiento
6)Condominio Torsiello	610.307.231 a.	L.Giordano
7)Carbutti Pasqualina	9.233.350 a.	G.Venutolo
8)Eredi Russo Vito	79.163.325 a.	S.M.Cuoco
9)Torluccio Carmine	2.729.238 r.c.	L.Giordano
10)Ceriello Mario	81.169.618	"
11)Ciottariello Alessandro	109.646.154	"
12)Ciottariello Alessandro		"
proc.Ciottariello Assunta	15.153.642	"
13)Falcone Francesco	89.711.712	"
14)Ciottariello Alessandro		"
proc. Fusella Giuseppe	84.210.057	"
15)Fusella Francesco	25.481.471	"

103

16)Giuliano Vito Alfonso	50.175.392	"
17)Iacenda Anna	92.326.586	"
18)Iacenda Anna	109.719.360	"
19)Molinaro Gerardo	64.675.260	"
20)Molinaro Gerardo	80.323.715	"
21)Ciottariello Alessandro proc.Ciottariello Maria e germani Capozza	22.720.154	"
22)Robertiello Raffaela proc.Robertiello Arcangelo	27.304.045	"
23)Ceriello Luigi	144.824.616	"
24)Falivena Raffaele	109.719.360	"
25)Ciottariello Alessandro proc.Ciottariello Giovanni	37.110.960	"
26)Cicoria Maria	28.120.720	"
27)Cifrodelli Vitantonio	45.788.488	"
28)Della Corte Costantino	17.996.120	"
29)Robertiello Raffaela	38.079.968	"
30)Robertiello Raffaela proc.Robertiello Vincenza	13.889.120	"
31)Eredi Russo Assunta	93.520.350	S.M.Cuoco
32)Iovane Carlina	73.734.235	G.Salandra
33)Turi Francesco Servillo	245.756.574	G.Venutolo
34)Del Vecchio Francesco	4.006.500	r.c. G.Attanasio
35)Iacenda Lucia Felicia	113.832.000	r.c. C.Pizzolante
36)Turi Lorenzo	17.557.121	G.Milani
37)Eredi Ippolito	105.054.300	G.Rosco
38)Ippolito Domenico	17.806.232	S.M.Cuoco
39)Nunziato Domenico	22.816.000	G.Alessandro
40)Iannuzzelli Ugo	30.682.000	M.R.Cascone
41)D'Antona Vito Torluccio	569.853.430	S.Rufolo
42)Capuano Antonio	34.684.000	S.M.Cuoco
43)Fusella Carmela	117.504.000	D.Chiumiento
44)Torsiello Vito	2.826.883	r.c. G.Attanasio
45)Ceriello Franco	5.761.820	D.Chiumiento
46)Lotto 10B e 10A	707.414.677	G.Attanasio
47)Ciottariello Antonio	5.340.252	r.c. G.Rosco
48)Capozzi Mario	28.296.624	L.Giordano
49)Torsiello Vito	4.350.804	r.c. G.Attanasio
50)Ceriello Bartolomeo	34.915.920	D.Chiumiento
51)Coppola Nicola Fesce S.	60.575.010	F.Morone
52)Eredi Sabatino	546.760.973	R.Campisi
53)Di Nicola Luigi	25.601.760	F.Vitale
54)Iacenda Diodato	27.893.242	G.Attanasio
55)Cifrodelli Erminio	258.306.560	D.Chiumiento
56)Cifrodelli Francesco	286.392.320	D.Chiumiento
57)Rosamilia Nicola	121.254.355	G.Attanasio
58)Nunziato Assunta	4.810.680	W.Giacchetti
59)Capuano Pasquale	1.941.660	r.c. G.Attanasio
60)Del Vecchio Gerardina	11.049.108	G.Rosco
61)Calabrese Pasquale	330.135.156	A.Giordano
62)Ceriello Michele	71.317.584	L.Giordano
63)Nicastro Angelo Maria	9.291.485	"
64)Giuliano Annamaria	346.798.862	"

106

65)Eredi Ciottariello Vincenzo		
Robertiello Antonia		
Falivena Pasqualina	326.349.360	S.Rufolo
66)Eredi Falivena Antonio		
Ciottariello Giuseppe	180.266.040	"
67)Falivena Michele	41.085.000	"
68)Ciottariello Mariarosaria	52.708.320	"
69)Caruso Carmina	243.522.000	"
70)Ceriello Vincenzo	68.612.128	L.Giordano
71)Torsiello RinaAlessandro	329.296.160	G.Attanasio
72)Torluccio Emilia	86.195.840	G.Alessandro
73)Capozza Filomeno	48.430.939	r.c. L.Giordano
74)Carbutti Pasqualina	8.205.048	r.c. C.Potolicchio
75)Coppola Giuseppe	-----	var. W.Giacchetti

TOTALE**8.062.774.715****III COMMISSIONE**

1)Cifrodelli Concetta	250.534	r.c. G.Savino
2)Sabatino Michele	69.253.175	G.Rosco
3)Fiserchia Antonietta	12.734.557	"
4)Cifrodelli Vincenzo	57.982.080	G.Turco
5)Gizzi Giuseppe	244.397.760	C.Pizzolante
6)Consorzio Il Tritone	2.986.433.682	"
7)Consorzio S.Maria	1.862.741.478	"
8)Grande Pasqualina	110.668.050	S.Torsiello
9)Cifrodelli Pietro		
Ciottariello Teresa	senza importo	"
10)Ciottariello Arcangelo		
Grande Antonia	152.059.320	"
11)Grande Pasqualina		
Cifrodelli Pasquale	89.257.536	"
12)Ciottariello Palma	120.661.725	"
13)Cerrato Iginio	100.172.700	"
14)Fusella Domenica	senza importo	"
15)Taurino Giovanna	senza importo	"
16)Falivena Domenica	" "	"
17)Molinaro Giuseppe	94.526.486	"
18)D'Antona Nicola	75.512.736	"
19)Torluccio Pierino		
Meola Giuseppina	69.993.900	"
20)Fabbricatore Filomena	220.162.220	"
21)Giuliano Giuseppe	132.846.480	"
22)Torluccio Raffaele		
Carchio Giorgio	121.775.940	"
23)Falivena Domenica	senza importo	"
24)D'Alessandro Severina	123.972.120	"
25)Di Gianni Carmela	67.162.770	"
26)Rosamilia Salvatore	114.291.000	"
27)Rosamilia Nicola	160.111.980	"
28)Corcia Filomena	120.939.300	"
29)Melano Laura	98.088.570	"
30)Falivena Vittorio	144.544.500	"

105

31)Giuliano Maddalena	93.449.700	"
32)Robertiello Beniamina	199.299.600	"
33)Molinaro Giuseppina	senza importo	"
34)Falivena Antonio	" "	"
35)Falivena Giuseppe	senza importo	"
36)Falivena Rocchino	38.926.170	"
37)Di Nicola Pasqualina	113.842.800	"
38)Torsiello Antonio	116.747.136	"
39)Falivena Vitale	senza importo	"
40)Buccino Gerardina	137.775.260	"
41)Falivena Rocchino	80.807.570	"
42)Scaglione Francesco	senza importo	"
43)D'Antona Concetta	" "	"
44)Cifrodelli Angela Maria	114.291.000	"
45)Del Vecchio Franco	senza importo	"
46)Del Vecchio Nicola	" "	"
47)Cifrodelli Pietro	" "	"
48)Ceriello Francesco	137.448.000	"
49)Coiro Emilia	155.973.600	"
50)Cerrato Gerardo		
Falivena Arcangelina	103.422.150	"
51)Grande Antonia		
Ciottariello Arcangelo	39.394.551	"
52)Falivena Vincenzo	100.727.721	"
53)Piserchia Antonio	senza importo	"
54)Del Vecchio Franco	" "	"
55)Piserchia Maria	93.449.700	"
56)Caruso Amedeo	141.171.440	"
57)Robertiello Bruna	177.857.712	"
58)Robertiello Adelina	199.299.600	"
59)Torluccio Gerardo	senza importo	"
60)Torsiello Vincenzo	78.787.584	"
61)Calabrese Maria	31.745.520	F.Raia
62)Condominio Della Corte	senza importo	S.Torsiello
63)Coppola Angelina	106.666.835	S.Rufolo
64)Iannuzzi Consalvo		
Feniello Angelina	27.833.220	A.Giordano
65)Torsiello Claudio	76.836.312	P.Russo
66)Condominio Fennimpede	1.571.994.463	S.Torsiello
67)Fusella Antonio	23.157.000	S.Rufolo
68)Eredi Robertiello Vito	18.009.000	S.Rufolo
69)Robertiello A Falcone F	19.422.000	S.Rufolo
70)Cuocolo Angelo Maria	21.344.000	S.Rufolo
71)Falivena Ottavio	40.135.284	G.Attanasio
72)Piserchia Alessandro	22.831.815	"
73)Di Gianni Molinaro	14.067.083	"
74)Cifrodelli Gerardo	123.434.280	S.Torsiello
75)Cond.Ciottariello A.	senza importo	"
76)Robertiello Cesira	22.816.000	"
77)Falivena Vittorio		
Corcia Filomena	191.189.842	M.Alterio
78)Iannuzzi Lorenzo	41.702.816	S.Rufolo
79)Capuano Teresa	18.676.000	S.Rufolo
80)Gasparrini M.Giuseppa	71.341.998	C.Timpone

106

81) Torluccio Rocco	senza importo	W. Giacchetti
82) Fusella Giuseppe	22.769.280	D. Chiumiento
83) Fusella Domenica	12.356.575	G. Attanasio
84) Iannuzzi Lorenzo	13.506.750	"
85) Fusella Antonio	51.946.047	"
86) Germani Molinaro	80.642.625	M. S. Cuoco
87) Bagnulo Mario Del Vecchio	4.509.840 r.c.	S. Rufolo
88) Falivena Anna	558.824.381	L. Giordano
89) Meola Luisa	1.293.825 r.c.	A. Giordano
90) Condominio Di Gianni	12.652.002 r.c.	L. Giordano
91) Torsiello Caterina	15.215.871 r.c.	S. Torsiello
92) Robertiello Cesira	4.251.209 r.c.	G. Savino

TOTALE 12.723.661.328

IV COMMISSIONE

1) Pesce Maria Rosaria	339.162.000	F. Russo
2) Eredi Pennimpede	95.167.143	"
3) Ciottariello Vincenzo	38.244.112	W. Giacchetti
4) Iacenda Gerardo	senza importo	D. Chiumiento
5) Falcone Giuseppina	18.249.120	G. Alessandro
6) Di Nicola Felice	11.408.000	F. Russo
7) Di Nicola Luigi	41.344.358	"
8) Di Nicola Filomena	9.240.480	"
9) Di Nicola Caterina	16.901.180	"
10) Iacenda Rocco	29.748.200	M. R. Cascone
11) Coppola Ida	46.601.496	A. F. V. Paolini
12) Del Vecchio Francesco	18.050.760	G. Attanasio
13) Castellano Maria Teresa	131.950.000	A. Toma
14) Mastromartino Maria	109.964.970	L. Giordano
15) Comer Case lotto 5A-B		
Blocco1		
Iannuzzelli Domenico	111.474.921	F. Russo
Fusella Vitaliano	205.207.464	"
16) Blocco2		
Parrozza Mariannina	82.149.375	"
Falivena Giovanni	84.507.500	"
17) Blocco3		
Ciottariello Giovanni	92.263.248	"
18) Blocco4 Molinaro Palma	66.011.946	"
Pesce Santina	58.587.452	"
Falivena Angelo	119.685.720	"
19) Blocco5		
Falivena Milanina	101.373.888	"
Lupo Silvia	115.049.704	"
20) Blocco6 Spiotta Anna	103.415.312	"
Torluccio Antonio	92.473.920	"
21) Blocco7 Feniello Grazia	94.201.800	"
Falivena Raffaele	112.743.400	"
22) Blocco8		
Fiorentino Carmine	93.660.047	"
Del Vecchio Nicola	143.976.407	"
23) Blocco9 Calabrese Angelo	52.800.748	"

107

Falivena Rosa	140.888.825		"
Fagliarulo Antonio	124.432.000		"
24) Blocco 10			
Cortiglia Michelina	89.115.796		"
Borriello Antonia	76.796.700		"
Torsiello Concetta	142.883.664		"
25) Blocco 11			
Borriello Assunata	103.931.520		"
Cifrodelli Nicola	112.868.448.		"
26) Blocco 12			
Falivena Francesco	73.933.475		"
Di Gianni Gerardina	68.399.100		"
Nunziato Assunta	143.079.552		"
27) Blocco 13			
Ciottariello Domenica	162.369.592		"
Iannarella Annamaria	146.440.448		"
28) Blocco 14			
Lupo Vittorio	81.543.000		"
Ferna Antonio	72.193.275		"
Donatiello Alberto	166.722.248		"
29) Blocco 15			
Falivena Rosina	113.097.600		"
Torsiello Erminio	136.012.800		"
30) Blocco 16			
Falivena Elena	105.168.448		"
Cucolo Palma	99.568.392		"
31) Blocco 17			
Fusella Santina	170.723.168		"
32) Esposito Michele	46.657.700	v.c.	M.S. Cuoco
33) Coppola Maria Anna	3.858.660	r.c.	S. Torsiello
34) Ferna Pasquale	402.040	r.c.	M.S. Cuoco
35) Molinaro Giuseppina	//////////	v.a.	G. Rosco
36) Esposito Michele e G.	46.657.700	r.c.	M.S. Cuoco
TOTALE	5.063.358.770		

T O T A L E **30.871.169.491**

108

ALLEGATO N. 5

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PROGETTATE DAL COMUNE

ALLEGATO N. 5

OPERE INFRASTRUTTURALI - STRADE - SERVIZI A RETE	* opera completa Ø opera in corso + opera solo in progetto	OPERE COMPLETE		OPERE IN CORSO	OPERE SOLO IN PROGETTO	IMPRESA APPALTAIRICE	TECNICI
		a - Imp. Progetto	b - Imp. Attuale				
1- Costr. Strada di Coll. FONTE TONETE-LAVIANO (Ø)	- a - - b -	3.907.550.784 4.538.456.082				SACCO VINCENZO - SALERNO - 1° STR. SACCO VINCENZO - SALERNO - 3° STR. SACCO VINCENZO - SALERNO - 4° STR. IMPFEDIL BRACA - SALERNO - 2° STR. IMPFEDIL BRACA - SALERNO - 5° STR.	ING. F. AMATUCCI (1,2) ING. S. APOSTOLICO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5) DR. N. RAOZZINO (5) ING. L. GIORDANO (4) ING. L. APOSTOLICO (3)
2- Sistemaz. strada LIMITI CESINA FIANA	- a - - b -	122.000.000 92.813.502				CABELLA TUNINO - FELITTO (SA)	ING. D. CHIUMIENTO (1,2)
3- Complet. strada LIMITI CESINA-FIANA	- a - - b -	978.381.222 1.066.244.653				ANGRISANI SALVATORE - ROCCAFIEMON.	ING. D. CHIUMIENTO (1,2) ING. V. CAMMARANO (4)
4- Sistemaz. strada SERRA D'ORFO	- a - - b -	320.000.000 950.000.000				SA. CA. Srl - SALERNO	ING. N. NICEFORO (1,2) ING. G. BIGNARDI (3) ING. D. CHIUMIENTO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
5- Costruz. strada S. ABATA-CAMPOFFEDDO	- a - - b -	2.864.866.824 3.376.189.231				IMPFEDIL BRACA - SALERNO	ING. G. SANTORO (1,2) ING. G. FESCA (3) ING. A. DE VITA (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
6- Costruz. strada CIMINERO V.-MULINELLO-VALLONEI (Ø) MARCHESE-S. VITO-S.S.381	- a - - b -	1.863.000.000 2.681.595.957				CAMI S. I - CEKASO (SA)	ING. G. SANTORO (1,2) ING. A. GIORDANO (3) ING. D. CHIUMIENTO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5)

109

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LAVORI DI FORESTAZIONE E COSTRUZIONI MONTANE	IMFORTI		IMPRESA AFFALTATRICE	TECNICI					
	a - Imp. Progetto	b - Imp. Attuale		1 - PROGETTISTA	2 - DIRETTORE DEI LAV.	3 - COLLAUDATORE C.O.	4 - ING. CAPO	5 - GEOLOGO	6 - COLLAUDATORE AMM.VOI
122- Progetto di miglioramento selvi-colturale partt.1-4-7-8-9-10 del P.E. (anno 1987)	(*)								
- a -		500.000.000							ISPETT. RIP. FOREST.(1,2)
DELIBERA DI CC N. 27 DEL 24.4.87 - b -		700.000.000	BRACCIANTI AGRICOLI						
123-Progetto di miglioramento selvi-colturale partt.5-6-15-30 del P.E. (anno 1988)	(*)								
- a -		700.000.000							ISPETT. RIP. FOREST.(1,2)
DELIBERA DI CC N. 105 DEL 26.5.88 - b -		700.000.000	BRACCIANTI AGRICOLI						
124-Progetto di miglioramento selvi-colturale partt.25-32-36-62-63 del P.E.(anno 1989)	(*)								
- a -		800.000.000							ISPETT. RIP. FOREST.(1,2)
DELIBERA DI CC N. 24 DEL 24.02.89 - b -		800.000.000	BRACCIANTI AGRICOLI						
125-Progetto di miglioramento selvi-colturale partt.15-31-34 del P.E. (anno 1990)	(0)								
- a -		450.000.000							ISPETT. RIP. FOREST.(1,2)
DELIBERA DI CC N. 170 DEL 21.3.90 - b -		450.000.000	BRACCIANTI AGRICOLI						
126-Costruzione rifugio montano in loc. ACQUALUNGA	(+)								
- a -		135.000.000	NON AFFALTATO						ING. W. GIACCHETTI (1)
DELIBERA DI CC N. 266 DEL 20.10.89 - b -		135.000.000							
127-Costruzione rifugio montano in loc. LAGARELLI	(+)								
- a -		135.000.000	NON AFFALTATO						ING. W. GIACCHETTI (1)
DELIBERA DI CC N. 265 DEL 20.10.89 - b -		135.000.000							
128-Costruzione rifugio montano in loc. VALLEPIANA	(+)								
- a -		135.000.000	NON AFFALTATO						ING. W. GIACCHETTI (1)
DELIBERA DI CC N. 264 DEL 20.10.89 - b -		135.000.000							
129-Costruzione rifugio montano in loc. FONTANELLE	(+)								
- a -		135.000.000	NON AFFALTATO						ING. W. GIACCHETTI (1)
DELIBERA DI CC N. 263 DEL 20.10.89 - b -		135.000.000							
130-Riparaz.caserma forestale in loc. FRANZINO	(+)								
- a -		150.000.000	NON AFFALTATO						ING. W. GIACCHETTI (1)
- b -		150.000.000							
DELIBERA DI CC N. 104 DEL 19.03.1990									

112

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

EDILIZIA ABITATIVA	IMPORTI		IMPRESA AFFALTATRICE	TECNICI
	a - Imp. Progetto	b - Imp. Attuale		
131 - Costruz.edifici lotto A del P.d.Z. VERONICA- I° stralcio				1 - PROGETTISTA 2 - DIRETTORE DEI LAV. 3 - COLLAUDATORE C.O. 4 - ING. CAPO 5 - GEOLOGO 6 - COLLAUDATORE AMM.VOI
DELIBERA DI CC N. 14 DEL 19.1.86	(*)		GRANDINETTI RAFFAELE - SALERNO	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. M. INGLESE (3) ING. A. DI VITO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
132 - Costruz.edifici lotto A del P.d.Z. VERONICA- II° stralcio			ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE GRANDINETTI-DI MASE	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. A. DI VITO (4)
DELIBERA DI CC N. 142 DEL 3.7.87	(*)	1.008.417.600 1.310.000.000		
133 - Costruz.edifici lotto B del P.d.Z. VERONICA-			GRANDINETTI RAFFAELE - SALERNO	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. M. INGLESE (3) ING. A. DI VITO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5) ING. E. MARINO (6)
DELIBERA DI CC N. 2 DEL 24.02.85	(*)	1.088.042.382 1.590.823.056		
134 - Costruz.edifici lotto C del P.d.Z. VERONICA-			SOGLIA GIUSEPPE- CASTEL S. GIORGIO	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. G. APOSTOLICO (3) ING. A. DI VITO (4) DR. V. MAZZILLI (5) ING. R. FARROCCHIA (6)
DELIBERA DI CC N. 64 DEL 23.3.85	(*)	1.757.376.000 1.757.375.000		
135 - Costruz.edifici lotto D del P.d.Z. VERONICA-			BOVE LUIGI - NOCERA INFERIORE	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. G. APOSTOLICO (3) ING. A. DI VITO (4) ING. E. MARINO (6)
DELIBERA DI CC N. 65 DEL 23.03.1985	(*)	1.311.033.600 1.860.000.000		
136 - Costruz.edificio per civili abitazioni nel P.d.Z. VERONICA	(0)		SEACO Srl - TORRE DEL GRECO	ING. A. TOMA (1,2) ING. G. SANTORO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
DELIBERA DI CC N. 189 DEL 22.09.88	(0)	1.850.000.000 1.850.500.129		

113

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

EDIFICI DI INTERESSE PUBBLICO	IMPORTI	IMPRESA APPALTATRICE	TECNICI
145-Ricostruzione CHIESA MADRE S. MARIA ASSUNTA con annessa casa canonica	(0) a - 4.150.000.000 b - 7.163.841.153	A.T.I.: SACAIM SpA - VENEZIA CMC COSTRUZIONI BATTIPAGLIA	1 - PROGETTISTA (1,2) 2 - DIRETTORE DEI LAVORI (3) 3 - COLLAUDATORE C.O. (4) 4 - ING. CAPO (4) 5 - GEOLOGO (5) 6 - COLLAUDATORE AMM.VOI (5)
DELIBERA DI CC N. 13 DEL 20.01.1988			ARCH. G. TOLVE (1,2) ING. G. SANTORO (3) ING. A. DI VITO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5) DR. ORTOLANI (5)
146-Ricostruzione CASERMA CARABINIERI con annessi alloggi di servizio	(0) a - 1.900.000.000 b - 1.900.000.000	EDIL CAVE - CAVA DEI TIRRENI	ING. S. LA MURA (1,2) ING. G. SANTORO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
DELIBERA DI CC N. 187 DEL 13.10.1989			
147-Ricostruzione CASA COMUNALE POLIFUNZIONALE con annesso alloggio del custode	(0) a - 9.141.073.000 b - 9.141.073.000	A.T.I.: SCHIAVO SpA -VALLO LUCANIA DI DONATO ANTONIO - CAVA DEI T. SALP SpA - SALERNO	ARCH. M. CUOCO (1,2) ING. L. GIORDANO (3) ING. V. CAMMARANO (4) DR. ORTOLANI (5) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
DELIBERA DI CC N. 15 DEL 20.01.1988			
148-Costruzione CORPO LOCULI al CIMITERO	(*) a - 25.063.118 b - 27.276.603	PALMIERI SALVATORE - ALTAVILLA S. (SA)	ARCH. G. TURCO (1)
DELIBERA DI CC N. 257 DEL 18.6.1983			
149-Systemazione CIMITERO	(*) a - 85.075.666 b - 118.370.669	FERRARA ALFONSO - EEDLI	ARCH. G. TURCO (1,2)
DELIBERA DI CC N. 193 DEL 21.04.1983			
150-Systemazione CIMITERO	(*) a - 50.000.000 b - 50.456.811	ITIGAS Sas-CASTELCIVITA (SA)	ARCH. G. TURCO (1,2)
DELIBERA DI CC N. 257 DEL 15.3.1982			
151-Ricostruzione fabbricato d'ingresso del CIMITERO e sistemazione definitiva	(*) a - 970.000.000 b - 1.240.294.681	BERARDINO ROMEO - BENEVENTO	ARCH. G. TURCO (1,2) ING. M. DE SANTIS (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5) DR. A. DI ROSARIO (5)
DELIBERA DI CC N. 213 DEL 21.11.1984			

MS

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

152-Completamento ed ampliamento locale CIMITERO	- a - - b -	(0) 1.553.000.000 1.677.287.439	ITALO SFARANO-MONTECORVINO ROVELLA	ARCH. G. TURCO (1,2) ING. G. APOSTOLICO (3) ING. M. DE SANTIS (4) IDR. E. BOTTIGLIERI (5) ING. D. DI VECE (6)
DELIBERA DI CC N. 141 DEL 03.07.1987				
153-Ristrutturazione ed adeguamento antissismico della CASERMA FORESTALE	- a - - b -	(*) 338.094.745 201.894.781	ONDINO ROMEO - NAFOLI	ING. M. DE SANTIS (1,2) IDR. E. BOTTIGLIERI (5)
DELIBERA DI CC N. 191 DEL 23.7.1984				
154-Completamento ed ampliamento CASERMA FORESTALE con annessi alloggi di servizio	- a - - b -	(*) 536.535.960 536.535.960	DI SPIRITO GIOVANNINO-VALLO LUCANIA	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. A. DI VITO (4)
DELIBERA DI CC N. 29 DEL 24.4.1987				
155-Ristrutturazione ed adeguamento antissismico SCUOLA MEDIA con annesso alloggio del custode	- a - - b -	(*) 338.094.745 1.165.988.158	DE MARTINO ROMANO - SALERNO	ING. F. AMATUCCI (1) ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. S. SANTORO (3) IGESAL (5) ING. R. PARRACCHIA (6)
DELIBERA DI CC N. 53 DEL 15.3.82				
156-Completamento della ristrutturazione ed adeguamento antissismico SCUOLA MEDIA e sistemazione area di pertinenza	- a - - b -	(0) 1.958.221.007 1.958.221.007	BOVE LUIGI - NOCERA INFERIORE	
DELIBERA DI CC N. 26 DEL 24.4.1987				
157-Ricostruzione SCUOLA MATERNA	- a - - b -	(0) 1.565.000.000 2.717.363.000	SALP Srl - SALERNO	ARCH. M. CUOCO (1,2) ING. G. APOSTOLICO (3) ING. A. DI VITO (4) IDR. S. AMALFITANO (5)
DELIBERA DI CC N. 143 DEL 30.04.1986				

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

LAVORI DI URBANIZZAZIONE		IMPORTI		IMPRESA AFFALTATRICE	TECNICI	
		a - Imp. Progetto	b - Imp. Attuale		1 -	2 -
158-	URBANIZZAZIONE del Piano di Zona S. AGATA I° Stralcio	6.330.000.000	11.393.910.342	I.A.T.I.: SCHIAVO SPA - VALLO LUCANIA SALP Srl - SALERNO	ING. M. DE SANTIS (1,2)	ING. G. SANTORO (3)
	DELIBERA DI CC N. 108 DEL 3.6.1988				ING. A. DI VITO (4)	IDR. E. BOTTIGLIERI (5)
					IDR. F. ORTOLANI (5)	IDR. ROSA (5)
159-	URBANIZZAZIONE del Piano di Zona S. AGATA I° Stralcio	8.804.824.781	11.080.743.406	I.A.T.I.: SCHIAVO SPA - VALLO LUCANIA SALP Srl - SALERNO	ING. M. DE SANTIS (1,2)	ING. A. DI VITO (4)
	DELIBERA DI CC N. 19 DEL 29.2.1990					
160-	Sistemazione esterna e servizi a rete LOTTO 6 del P.d.Z. S. AGATA	260.000.000	260.000.000	NON AFFALTATO	ARCH. G. TURCO (1)	
	DELIBERA DI CC N. 97 DEL 19.03.1990					
161-	URBANIZZAZIONE primaria lotto A e B del P.d.Z. VERONICA	1.488.514.966	1.488.925.556	MAZZILLI GIUSEPPE - MONTEMURRO	ING. M. DE SANTIS (1,2)	ING. S. SANTORO (3)
	DELIBERA DI CC N. 212 DEL 24.11.1986				ING. A. DI VITO (4)	ING. A. LUBRITTO (6)
162-	URBANIZZAZIONE primaria lotto C e D del P.d.Z. VERONICA	989.838.037	712.887.339	GUERRA EGIDIO - ALTAVILLA SILENT.	ING. M. DE SANTIS (1,2)	ING. A. FRANCESE (3)
	DELIBERA DI CC N. 62 DEL 23.03.1985				ING. A. DI VITO (4)	IDR. E. BOTTIGLIERI (5)
163-	Sistemazione generale ed arredo urbano P.d.Z. VERONICA	6.400.000.000	6.400.000.000	I.A.T.I.: DI DONATO ANTONIO CAVA T. GRANDINETTI RAFFAELE - SALERNO MAZZILLI GIUSEPPE - MONTEMURRO	ING. M. DE SANTIS (1,2)	ING. G. BIGNARDI (3)
	DELIBERA DI CC N. 107 DEL 03.06.1988				ING. A. DI VITO (4)	
164-	Costruzione STRADA DI ACCESSO AL P.d.Z. VERONICA	1.388.000.000	1.773.508.408	I.A.T.I.: SANCHIRICO RAFFAELE-MONTEMARCIANO GRANDINETTI RAFFAELE - SALERNO	ING. M. DE SANTIS (1,2)	ARCH. G. TURCO (3)
	DELIBERA DI CC N. 3 DEL 24.02.1985				ING. A. DI VITO (4)	IDR. E. BOTTIGLIERI (5)
					ING. A. LUBRITTO (6)	

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

165	165- Sistemazione e sgombero macerie ZONA CASTELLO (*) del P.d.R.	- a - - b -	799.500.000 1.039.350.000	IDR IMPIANTI S.p.I - NAFOLI	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. A. DI VITO (4)
	DELIBERA DI CC N. 103 DEL 17.02.1986				
166	166-URBANIZZAZIONE primaria e sistemazione generale del comparto CASTELLO -PIAZZA DELLA REPUBBLICA del Piano di Recupero 1° STRALCIO	(+) - a - - b -	15.236.282.943 15.236.282.943	NON AFFALIATO	ING. M. DE SANTIS (1)
	DELIBERA DI CC N. 15 DEL 28.02.1990				
167	167-Attuazione Piano di Recupero sistemazione dello SVINCOLO tra la S.S.381 e la S.p. per Santomena	(0) - a - - b -	989.000.000 1.210.000.000	IRUGGIERO VITO-ALTAVILLA SILENTINA	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. L. GIORDANO (3) ING. D. CHIUMIENTO (4) DR. E. BOTTIGLIERI (5)
	DELIBERA DI CC N. 187 DEL 22.09.1988				
168	168- Sistemazione ed arredo urbano AREA N.C.I.C. (*)	(*) - a - - b -	390.000.000 507.000.000	CAMPANILE SAVINO-CANCELLO ED ARNONE	ARCH. G. TURCO (1,2) ING. A. DI VITO (3) ING. M. DE SANTIS (4)
	DELIBERA DI CC 297 DEL 1.12.1987				
169	169-Completamento urbanizzazione primaria AREA N.C.I.C.	(*) - a - - b -	600.000.000 502.000.000	CAMPANILE SAVINO-CANCELLO ED ARNONE	ARCH. G. TURCO (1,2) ING. M. DE SANTIS (4)
	DELIBERA DI CC N. 140 DEL 3.7.87				
170	170- Realizzazione cabina E.N.E.L. a servizio degli alloggi N.C.I.C.	(*) - a - - b -	175.000.000 175.000.000	CAMPANILE SAVINO-CANCELLO ED ARNONE	ARCH. G. TURCO (1,2) ING. M. DE SANTIS (4)
	DELIBERA DI CC N. 281 DEL 20.10.1986				
171	171- Contenimento dello smottamento a valle degli alloggi donati e realizzati dal N.C.I.C.	(*) - a - - b -	331.683.574 344.000.000	ISANCHIRICO RAFFAELE - MONTEMURRO IMAZZILLI GIUSEPPE - MONTEMURRO IGRANDINETTI RAFFAELE - SALERNO	ING. M. DE SANTIS (1,2) ING. A. DI VITO (4)
	DELIBERA DI CC N. 256 DEL 07.08.1986				
172	172-Realizzazione rete idrica e fognaria a servizio dell'abitato	(*) - a - - b -	1.610.757.977 1.776.757.977	IRIDCELLI ENRICO - BATTIFAGLIA	ING. V. CAMMARANO (1,2) ING. A. DI VITO (4) ING. A. LUBRITTO (6)
	DELIBERA DI CC N. 48 DEL 22.10.1983				
173	173-Sbancamento e rimodellamento area per la realizzazione degli alloggi I.A.C.P.	(*) - a - - b -	162.000.000 142.401.030	IRUGGIERO GIUSEPPE - ALTAVILLA SILENTINA (SA)	ARCH. G. TURCO (1,2)
	DELIBERA DI CC N. 90 DEL 14.04.1984				

119

ALLEGATO N. 6

ELENCO DI VIABILITA' MINORE DEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI LAVIANO

All.n°

6

120

ELENCO DI VIABILITA' MINORE (strade comunali, interpoderali e vicinali) TERRITORIO DEL COMUNE DI LAVIANO - PROV. DI SALERNO - (ESTENSIONE HA 5.656)

A) SITUAZIONE PRECEDENTE AL SISMA DEL 1980

- 1) Strada "Piano -Pezza Grande" Km.1,500 (non asfaltata)
- 2) Strada "Vammora-Serro di Cardone-S.P.Valva-Laviano Km.1,400 (non asfaltata)
- 3) Strada "Pezza Grande-Vuccolo"(tratta) Km.0,500
- 4) Strada "S.Caterina-Vetrari"(tratta) Km.0,600
- 5) Strada "Temete- Vuccolo (tratta) Km.0,500
- 6) Strada "S.Agata-Carassato-Pie' d'Armi-Campofreddo" con diramazione alla loc."Attelia"- Km. 3,500

TOTALE Km. 8,000

B) SITUAZIONE SUCCESSIVA AL SISMA DEL 1980

- 1) Strada "Vetrari -Vigna della Corte-Campo sportivo, compreso diramazione "S.Caterina" Km.3,00 -opera appaltata (asfaltata) Opera completa...imp. f. 1.320.000.000
- 2) Strada "Piano -Pezza Grande" Km.1,500; Opera appaltata (asfaltata). Opera completa.....imp. f. 232.000.000
- 3) Strada "S.Vito-Montagna Grande" Km.1,500 (tratta) (non asfaltata) Opera completa..imp. f. 15.000.000
- 4) Strada "Capo lo Piano-Vammora" Km.0,800; Opera appaltata (asfaltata). Opera completa.....imp. f. 536.217.975
- 5) Strada "Limiti-Cesina Piana" Km.1,700; Opera appaltata (asfaltata) lavori in corso.....imp.f. 1.158.858.070
- 6) Strada "S.Agata-Carassato-Pie' d'Armi-Campo Freddo" compreso diramazione "Attelia"; Opera appaltata, Km.3,500 lavori in corso.....imp.f. 3.376.189.231
- 7) Strada "Pie' d'Armi-Croce-Felitto-Piano Borriello" Km.6,00 Opera appaltata, lavori in corso..imp.f. 2.139.000.000

121

8) Strada "Scannaglia-Mulinello-Vallone del Marchese-S.Vito S.S.381 Km.2,00;Opera appaltata,lavori in corso.....imp.f.	2.681.595.957
9) Strada "Serra d'Orfo"Km.0,500;circa ;Opera appaltata lavori in corso.....imp.f.	950.000.000
10) Strada "Vammora-Lucito-Petazze"Km.1,00 (non asfaltata) .Opera completa.....	imp. f	29.000.000
11) Strada "Ogliara-Pistello "Km.1,300 (non appaltata) lavori in corso.....	imp.f	40.000.000
12) Strada "Vammora-Vuccolo"(tratta) Km.0,700 (non asfaltata)	imp.f	5.000.000
13) Strada "S.Vito-Fontana dell'Ermice"Km.0,800(non asfaltata) lavori in corso.....	imp.f	20.000.000
14) Strada "Ponte S.Donato-Capo lo Piano"Km.0,700(asfaltata) ..Opera completa.....	imp.f	90.000.000
15) Strada "Costa di Nicola-Fortellone" Km. 0,900(non asfaltata),lavori in corso.....	imp.f	30.000.000
16) Strada comunale Valva-Laviano Loc."Acqua delle Nocelle" Km.0,900(non asfaltata)lavori in corso...f		15.000.000
17) Strada "Piano Borriello-Acqua dell'Ausino"Km.0,700 (tratta),non asfaltata,lavori in corso..imp. f.		25.000.000
18) Strada "Ponte S.Donato-Spartuta"Km.0,400 (non asfaltata)	imp.f	3.000.000
19) Strada "Piedindindoli"Km.0,500 (sistemazione)non asfaltata Opera completa.....	imp.f	3.000.000
20) Strada "Carpo lo Panno" (sistemazione) Km.0,300 non asfaltata..Opera completa.....	imp.f	2.000.00
	TOT. Km.	28,700
IMPEGNO FONDI L. 219/81 TOTALE		£. 12.670.861.233

122

C) LAVORI DI SOMMA URGENZA ESEGUITI DOPO IL SISMA SU STRADE GIÀ ESISTENTI

- 1) Strada comunale "S.Vito-Montagna Grande" (tratte)
- 2) Strada comunale "Serro di Giancarlo-Cianciuoli) (tratte)
- 3) Strada comunale "Serro di Giancarlo-Vacchera (tratte)
- 4) Strada " Vammora-Serro di Cardone "fino alla S.P.Valva.
- 5) Strada "S.Agata-Carassato-Piè d'Armi-Campo Freddo-Attelia"
- 6) Sistemazioni varie a tutte le strade comunali ed interpoderali, nonché sistemazioni di sorgenti ed abbeveratoi)

La popolazione operante in ambito rurale è di circa 200 nuclei familiari, impegnati prevalentemente nella coltivazione dell'ulivo (circa 700 Ha), della vite (circa 500 Ha) e nella zootecnia (circa 2.000 capi tra bovini ed ovini).

Attualmente non esistono frantoi oleari o cantine sociali (precedentemente al sisma vi erano 4 frantoi).

123

ALLEGATO N. 7

- DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE N.98 DEL 26.5.88,
N.39 DEL 3.3.89, 40 DEL 3.3.89 E 177 DEL 21.3.90
(relative alla nomina dei componenti Commissioni
di Vigilanza)

C.A.P. 84020

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

124
ALLEGATO N. 7

ELENCO DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VIGILANZA

a. COMPONENTI COMMISSIONE DI VIGILANZA DEI LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PIANO DI ZONA "S. AGATA":

- Sindaco o suo delegato - Presidente -
- Ing. Antonio Di Vito -Ingegnere capo- - Componente -
- Sig. Falivena Armando-Consigliere maggioranza- " -
- Sig. Piserchia Pasquale " " " " -
- Sig. Nappi Carmine -Consigliere minoranza- " -

b. COMPONENTI COMMISSIONE DI VIGILANZA DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE CHIESA PARROCCHIALE:

- Sindaco o suo delegato - Presidente -
- Ing. Antonio Di Vito -Ingegnere capo- - Componente -
- Sig. Falivena Armando-Consigliere maggioranza- " -
- Sig. Piserchia Pasquale " " " " -
- Sig. Nappi Carmine -Consigliere minoranza- " -

c. COMPONENTI COMMISSIONE DI VIGILANZA DEI LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PIANO DI ZONA "VERONICA":

- Sindaco o suo delegato - Presidente -
- Ing. Antonio Di Vito -Ingegnere capo- - Componente -
- Sig. Fusella Antonino-Consigliere maggioranza- " -
- Sig. Cifrodelli Pierino " " " " -
- Sig. Nappi Carmine -Consigliere minoranza- " -

d. COMPONENTI COMMISSIONE DI VIGILANZA DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE CASA COMUNALE POLIFUNZIONALE:

- Sindaco o suo delegato - Presidente -
- Ing. Vittorio Cammarano -Ingegnere Capo- . - Componente -
- Arch. Massimo S. Cuoco -direttore lavori- . - " -
- Sig. Piserchia Pasquale-Consigliere maggioranza- " -
- Sig. Giuliano A. Raffaele " " " " -
- Sig. Nappi Carmine -Consigliere minoranza- " -

COMUNE DI LAVIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Sp. dizione

Prot. n. del
Ricezione Co Re Co

Prot. n. 3617 del 6.5.88

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 98 del 26.5.88

OGGETTO: Nomina Commissione di Vigilanza prevista dall'art.23 del disciplinare di concessione relativo al progetto delle opere di urbanizzazione primaria del Piano di Zona in loc. "S. Agata" Prov. -

L'anno millenovecento **ttantotto** il giorno **ventisei**
del mese di **maggio** alle ore **20,15** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **25.5.88**
n. **3370** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **stra** ordinaria ed in seduta **urgente**
pubblica di **prima** convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Ing. Salvatore Torsiello -Sindaco**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) TORSIELLO Salvatore	X				
2) CIFRODELLI Raffaele		X			
3) FUSELLA Antonino	X				
4) FALIVENA Armando	X				
5) DENTE Antonio	X				
6) GIULIANO Angelo Raffaele	X				
7) PISERCHIA Pasquale	X				
8) CIFRODELLI Pierino	X				
9) ROBERTIELLO Giovanni Gerardo	X	X			
10) CIFRODELLI Michele		X			
11) VERRENGIA Gaetano	X				
12) CARUSO Archimede		X			
13) GERVASIO Carmine	X				
14) NAPPI Carmine	X				
15) FALIVENA Rocco	X				

Pres. N. **11**Ass. N. **4**

Assiste il Segretario comunale Sig.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

126

FREMESSO che con convenzione rep.n.4/88, resa esecutiva dalla sezione di Controllo nella seduta del 29.1.88-verb.n.17, fu affidato alla Associazione temporanea delle Imprese Schiavo & C. s.p.a.-S.A.L.P. s.r.l., il primo stralcio dei lavori di urbanizzazione primaria, sistemazione aree ed opere di contenimento del Piano di Zona in loc. "S.Agata";

CHE alla citata convenzione è stato allegato, quale parte integrante e sostanziale della stessa, il disciplinare di concessione regolante le modalità di attuazione della concessione medesima;

RILEVATO che l'art.4 del disciplinare di concessione fissa le direttive da seguire per la progettazione esecutiva delle opere di che trattasi la cui redazione è di competenza di tecnici nominati dal Concessionario;

LETTO l'art.23 del disciplinare di concessione il quale stabilisce che le scelte tecniche relative alla progettazione esecutiva (art.4), modalità di esecuzione delle opere (art.6), varianti ed integrazioni della concessione (art.7) e prezzo della concessione (art.8) saranno demandate All'insindacabile parere di una Commissione costituita:
-dal Sindaco (Presidente) o suo delegato;
-da due Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, designati dal Consiglio Comunale;
-dall'Ingegnere Capo dei lavori;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n.16' del 21.1.88, vistata dal CO.RE.CO. di Salerno nella seduta del 15.2.88-verb.n.28-, con la quale l'Ing. Antonio Di Vito è stato nominato Ingegnere Capo dei lavori in discorso;

RITENUTO dover procedere alla nomina della Commissione di che trattasi.

Procedutosi a votazione segreta.

Nominati gli scrutatori nelle persone dei Sig. Caruso Archimede e Giuliano A.Raffaele, Consiglieri di maggioranza, e Nappi Carmine, Consigliere di minoranza, il Presidente fa distribuire le schede tutte bollate con timbro tondo del Comune. Effettuata la votazione, esposto lo spoglio delle schede si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 11 hanno ottenuto voti:

Sig. Falivena Armando voti 5

Sig. Piserchia Pasquale voti 4

Sig. Nappi Carmine voti 2

schede bianche nessuna, nulle nessuna, contestate nessuna.

Il Presidente proclama eletti componenti della Commissione di vigilanza in argomento, oltre al Sindaco (Presidente) o suo delegato ed all'Ing. Antonio Di Vito, nella sua qualità di Ingegnere Capo dei lavori, i Sigg. Falivena Armando e Piserchia Pasquale, Consiglieri di minoranza. Ordina quindi la distruzione delle schede.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede:

DELIBERA

- 1- DI nominare quali componenti della Commissione di vigilanza prevista dall'art.23 del disciplinare di concessione allegato alla convenzione rep.n.4/88, stipulata con l'A.T.I. Schiavo & C. s.p.a. - S.A.L.P. s.r.l per l'esecuzione del I stralcio dei lavori di urbanizzazione primaria del Piano di Zona in loc. "S.Agata", i Sigg.

- 16x
- Falivena Armando e Piserchia Pasquale, Consiglieri di maggioranza
Nappi Carmine, Consigliere di minoranza.
- 2- DI dare atto che, pertanto, la Commissione di cui innanzi, compresi i membri di diritto, è composta come appresso:
- Sindaco (Presidente) o suo delegato;
- Sig. Falivena Armando, Consigliere di maggioranza;
- Sig. Piserchia Pasquale, Consigliere di maggioranza;
- Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza;
- Ing. Antonio Di Vito, nella sua qualità di Ingegnere Capo.
- 3- DI dare atto, inoltre, in osservanza del surrichiamato art.23, che le riunioni della Commissione saranno valide purché partecipino almeno 3 dei 5 componenti.
- 4- DI dare atto, ancora, che la Commissione di cui innanzi, in conformità dell'art.23 del disciplinare di concessione, dovrà esprimere il proprio parere sulle scelte tecniche relative alla progettazione esecutiva (art.4), modalità di esecuzione delle opere (art.69), varianti ed integrazioni della concessione (art.7) e prezzo della concessione (art.8).
- 5- DI dare atto, infine, che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art.54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al II comma dell'art.59 della legge 10.2.53 n.62.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi resi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- 1- DI rendere il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.-

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 6.6.88
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Laviano, li 6.6.88.

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

pubblicata all'Albo Pretorio il _____
giorno festivo e contro di essa _____
di mercato
sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li _____.

IL SEGRETARIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
 ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
 ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li _____.

IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li 6.6.88

V. G. SINDACO
Ing. Salvatore Torsello

IL SEGRETARIO

U. Rosaria Ruffa

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

*Verarsi decisione in ordine
della delib. di G.M. n.º 291/88.*



COMUNE di **LAVIANO**

PROVINCIA di **SALERNA**

Spedizione

Prot. n. **11431**Dat. **04 LUG. 1988**

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. **291** del **23.6.88**

OGGETTO: Risposta a chiarimenti su deliberazione di C.C.n.98 del 26.5.88 avente ad oggetto: "Nomina Commissione di vigilanza prevista dall'art.23 del disciplinare di concessione relative al progetto delle opere di urbanizzazione primaria del Piano di Zona in loc. "S. Agata" -Prov. ".

L'anno millenovecentot**tantotto** il giorno **ventitre**
del mese di **giugno** alle ore **11,50** nella Casa Comunale.

La Giunta Municipale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del
Sig. **Ing. Toriello Salvatore** nelle persone dei signori:

- | | | |
|---|----------------------------------|-----------------------|
| 1 | Ing. Toriello Salvatore | - Sindaco |
| 2 | Dott. Caruso Archimede | - Assessore effettivo |
| 3 | Sig. Dante Antonio | - » |
| 4 | | - » |
| 5 | | - » |
| 6 | | - » |
| 7 | Sig. Giuliano A. Raffaele | - Assessore supplente |
| 8 | | - » |

Assenti i signori:

Assiste il Segretario Sig. **na Dott.ssa Cusatti M. Rosaria**

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

130

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

L'atto di cui all'art. 23 del D.L. n. 28/73 è stato emanato dalla Commissione di disciplina elettorale dell'art. 23 del D.L. n. 28/73 di concessione, allegato alla convenzione rep. n. 4/73, stipulata con l'A.L.I. Schiere S. G. con il S. G. n. 11, per la concessione del 1° stralcio del lavoro di fabbricazione primaria del cemento Portland tipo "E. Aquile" nelle province del Sardegna (Presidente: Ing. Ferruccio, componente di diritto dell'Ingegnere di Vito nella qualità di Ingegnere Capo del S. G. Ferruccio Armado e Pasquale Pasquale, quali Consiglieri di maggioranza: Nappi Carmine, quale consigliere di minoranza: ...)

Presato che il CO.FE.CO. di Solano nella seduta del 15.6.73 (n. 149 leg. n. 375 prot. n. 2279) ha chiesto di chiarimenti il citato atto deliberativo, invitando la "Città Municipale" a fornire "infirmità" in proposito, con il seguente provvedimento: "..... in discordanza tra la proclamazione degli eletti di cui alle premesse e la parte di cui alla parte dispositiva".

Si ritiene che effettivamente vi è discrepanza tra la proclamazione degli eletti riportata nelle premesse dell'atto di D.L. n. 28/73 e la parte dei componenti l'anzidetta commissione di cui al dispositivo del suddetto atto:

Il D.L. n. 28/73, preliminarmente, che la commissione, in discorso, in base all'art. 23 del D.L. n. 28/73 di concessione, deve essere costituita dal Sindaco (Presidente) e suo delegato, dall'Ingegnere Capo del lavoro, da due Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza designati dal Consiglio Comunale;

Il D.L. n. 28/73 ha, pertanto, la votazione riportata nelle premesse dell'atto di cui al n. 28/73 hanno ottenuto voti due consiglieri di maggioranza (Ferruccio Armado e Pasquale Pasquale) ed uno di minoranza (Nappi Carmine) i quali, pertanto, sono stati eletti componenti della commissione di cui trattasi in conformità dell'art. 23 del D.L. n. 28/73 di concessione;

Si ritiene che solo per mera errore materiale, e non quanto alla sostanza, è stato descritto di un intero rigo della prima dell'atto in argomento, nella proclamazione degli eletti, come "i" della commissione, anziché più volte richiamata e già stata riportata il nominativo del Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza, tanto che nella proclamazione i sig. Ferruccio Armado e Pasquale Pasquale sono stati indicati come consiglieri di maggioranza;

Si ritiene, pertanto, dover eredere i chiarimenti di cui l'Organo di controllo ha chiesto l'atto di D.L. n. 28/73 che le medesime sono state emesse;

Si noti, inoltre, che nel modo di fare di detto:

RELAZIONE

Infine, si ritiene che l'atto di cui all'art. 23 del D.L. n. 28/73 è stato emanato dalla Commissione di disciplina elettorale dell'art. 23 del D.L. n. 28/73 di concessione, allegato alla convenzione rep. n. 4/73, stipulata con l'A.L.I. Schiere S. G. con il S. G. n. 11, per la concessione del 1° stralcio del lavoro di fabbricazione primaria del cemento Portland tipo "E. Aquile" nelle province del Sardegna (Presidente: Ing. Ferruccio, componente di diritto dell'Ingegnere di Vito nella qualità di Ingegnere Capo del S. G. Ferruccio Armado e Pasquale Pasquale, quali Consiglieri di maggioranza: Nappi Carmine, quale consigliere di minoranza: ...)

131

- di maggioranza e Uspiti (Gruppo "Aristocrazia di minoranza".
- 2) Di dare atto, altresì, che l'anzidetto Atto C.C. n. 98/88 nella parte in cui contiene la proclamazione degli eletti viene rettificato, correttamente, come sopra indicato.
- 3) Di evadere, con le motivazioni indicate in premessa che, qui si intendono integralmente e fedelmente riportate e trascritte ed a seguito della rettifica appena innanzi effettuata; i chiarimenti di cui l'Organo di Controllo nella seduta del 15.6.88-verb. n. 109-Decr. n. 370- prot. n. 3274, ha gravato la deliberazione Consiliare n. 98 del 26.5.88.
- 4) Dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al 1° comma dell'art. 59 della legge 10.2.73 n. 42.



[Faint, mostly illegible text and administrative markings, including a date '1988' and various stamps.]

IL PRESIDENTE
 F.to all'originale 132

IL SEGRETARIO L'ASSESSORE ANZIANO
 F.to all'originale F.to all'originale

Prot. N. 01 LUG. 1988 li 01 LUG. 1988
 Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio, al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni:

della deliberazione per il normale controllo;
 dell'elenco n. delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente è stata inclusa.

IL SEGRETARIO
 F.to all'originale

Prot. N. li

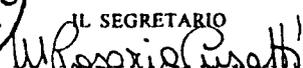
Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure: dal al e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti degli Enti Locali.

IL SEGRETARIO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 01 LUG. 1988
 Visto il SINDACO


 IL SEGRETARIO


La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno oppure: dal al senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ha accusato ricevuta in data

della deliberazione per il normale controllo, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62 e della relativa Legge Regionale, l'annullamento o la richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio; né richiesto il riesame ai sensi dell'art. 60 della Legge 62/53;

dell'elenco n. delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente deliberazione è stata inclusa, senza che, nei termini prescritti dalla legge regionale, ne sia stata richiesta copia per sottoporre l'atto a normale controllo;

.....

IL SEGRETARIO
 F.to

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

REGIONE CAMPANIA
 Sezione Provinciale CO. RE. CO
 SALERNO

Prot. 8160 Seduta del 15.7.88
 Verbale 131 Dec. 69
 Si comunica

che in ordine alla presente delibera la Sezione ha adottato la seguente decisione:
 NULLA DA OSSERVARE.

Salerno 18 LUG. 1988
 IL SEGRETARIO V.
 (Dott. Michelangelo Buldo)




IL COMPILATORE
 (Carrione) incenzo


COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO

133

Spedizione	
Prot. n. 1755 del	13 MAR. 1989
Ricezione Co.Re.Co.	
Prot. n. del

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 3.3.89

OGGETTO: Nomina commissione di vigilanza prevista dall'art.24 del disciplinare di concessione relativo al progetto di ricostruzione della chiesa parrocchiale S.M. Assunta-Frovv.

L'anno millenovecento ottantanove il giorno tre
del mese di marzo alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 1270 del 22.2.89
n. 1311 del 23.2.89 e n. 1509 del 2.3.89 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente
pubblica di prima convocazione aggiornata

Presiede l'adunanza il Sig. **Ing. Salvatore Torsiello -Sindaco**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) TORSIELLO Salvatore	x				
2) CIFRODELLI Raffaele		x			
3) FUSELLA Antonino	x				
4) FALIVENA Armando	x				
5) DENTE Antonio	x				
6) GIULIANO Angelo Raffaele	x				
7) PISERCHIA Pasquale	x				
8) CIFRODELLI Pierino					
9) ROBERTIELLO Giovanni Gerardo		x			
10) CIFRODELLI Michele	x				
11) VERRENGIA Gaetano		x			
12) CARUSO Archimede		x			
13) GERVASIO Carmine		x			
14) NAPPI Carmine	x				
15) FALIVENA Rocco		x			

Pres. N. ... 9
Ass. N. ... 6

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dr. M. Rosaria Cusatti**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

134

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione Consiliare n.13 del 20.1.88, vistata senza rilievi dal CO.RE.CO.di Salerno nella seduta del 15.2.88-verb. n.28-dec.416, fu approvato, tra l'altro, il progetto esecutivo di costruzione della Chiesa Parrocchiale "S.Maria Assunta" per un importo complessivo di £.4.150.000.000= di cui £.3.326.000.000= per lavori a misura da fronteggiarsi con i fondi di cui alla legge n.219/81, stabilendo, inoltre, di affidare la esecuzione dei lavori mediante apposita concessione;

CHE con deliberazione Consiliare n.269 del 10.11.88, sottoposta a chiarimenti dall'Organo tutorio nella seduta del 30.11.88 verb.n.214 e per i quali questo Ente ha prodotto controdeduzioni con deliberazione G.M. n.533 del 7.12.88, vistata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Salerno nella seduta dell'11.1.89-verb.n.3-dec.396, furono affidati in concessione all'associazione temporanea delle Imprese SACAIM S.p.A - C.M.C.Costruzioni s.r.l. i lavori anzidetti;

CHE agli elaborati relativi al progetto approvato con la succitata deliberazione di C.C.n.13/88 è allegato, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il disciplinare di concessione regolante le modalità di attuazione della concessione medesima;

RILEVATO che l'art.4 del disciplinare di concessione fissa le direttive da seguire per la progettazione strutturale delle opere in parola la cui redazione è di competenza di tecnici nominati dal Concessionario;

LETTO l'art.24 del disciplinare di concessione il quale stabilisce che le scelte tecniche relative alla progettazione strutturale (art.4), modalità di esecuzione delle opere (art.7), varianti ed integrazioni della concessione (art.8) e prezzo della concessione (art.9) saranno demandate all'insindacabile parere di una Commissione costituita:

- dal Sindaco (Presidente) o suo delegato;
- da due Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, designati dal Consiglio Comunale;
- dall'Ingegnere Capo dei lavori;
- le funzioni di segretario della commissione saranno assolve dal segretario capo del Comune o da un dipendente del Comune all'uopo delegato dal Sindaco;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M.n.59 del 2.2.89, vistata dal CO.RE.CO. di Salerno nella seduta del 20.2.89-verb.n.34-, con la quale l'ing. Antonio Di Vito è stato nominato Ingegnere Capo dei lavori in discorso;

ITENUTO dover procedere alla nomina della Commissione di che trattasi;

Procedutosi a votazione segreta.

Nominati gli scrutatori nelle persone dei Sigg. Piserchia Pasquale e Giuliano A.Raffaele, Consiglieri di maggioranza, e Nappi Carmine, Consigliere di minoranza, il Presidente fa distribuire le schede tutte bollate con timbro tondo del Comune. Effettuata la votazione, esperimento spoglio delle schede si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 9 hanno ottenuto voti:

Sig. Falivena Armando voti 4;

Sig. Piserchia Pasquale voti 4;

Sig. Nappi Carmine voti 1;

schede bianche nessuna, nulle nessuna; contestate nessuna.

135

Il Presidente proclama eletti componenti della Commissione di vigilanza in argomento, oltre al Sindaco (Presidente) o suo delegato ed all'Ing. Antonio Di Vito, nella sua qualità di Ingegnere Capo dei lavori, i Sigg. Falivena Armando e Piserchia Pasquale, Consiglieri di maggioranza ed il sig. Nappi Carmine, consigliere-re di minoranza.
Ordina quindi la distruzione delle schede.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

- 1- DI nominare quali componenti della Commissione di vigilanza prevista dall'art.24 del disciplinare di concessione allegato agli elaborati del progetto di costruzione della Chiesa Parrocchiale "S.Maria Assunta", affidati in concessione all'associazione temporanea delle Imprese SACAIM S.p.A. - C.M.C.Costruzioni s.r.l., giusta deliberazione di C.C.n.269/88, richiamata in premessa, i Sigg.Falivena Armando e Piserchia Pasquale, Consiglieri di maggioranza, ed il sig.Nappi Carmine, Consigliere di minoranza.
- 2- DI dare atto che, pertanto, la Commissione di cui innanzi, compresi i membri di diritto, è composta come appresso:
 - Sindaco (Presidente) o suo delegato;
 - Sig.Falivena Armando, Consigliere di maggioranza;
 - Sig.Piserchia Pasquale, Consigliere di maggioranza;
 - Sig.Nappi Carmine, Consigliere di minoranza;
 - Ing.Antonio Di Vito, nella sua qualità di Ingegnere Capo;
 - le funzioni di segretario della commissione saranno assolte dal segretario capo del Comune o da un dipendente del Comune all'uopo delegato dal Sindaco;
- 3- DI dare atto, inoltre, in osservanza del surrichiamato art.24, che le riunioni della Commissione saranno valide purchè partecipino almeno 3 dei 5 componenti.
- 4- DI dare atto, ancora, che la Commissione di cui innanzi, in conformità dell'art.24 del disciplinare di concessione, dovrà esprimere il proprio parere sulle scelte tecniche relative alla progettazione strutturale (art.4), modalità di esecuzione delle opere (art.7), varianti ed integrazioni della concessione (art.8) e prezzo della concessione (art.9).
- 5- DI dare atto, infine, che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art.54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al II comma dell'art.59 della legge 10.2.53 n.62.

Dopo di che.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi resi nel modi e forme di legge:

D E L I E B E R A

Di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

136

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 13 MAR. 1989
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Laviano, li 13 MAR. 1989
IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

pubblicata all'Albo Pretorio il _____
giorno festivo e contro di essa _____
di mercato
sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li _____
IL SEGRETARIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li _____

IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li 13 MAR. 1989

Visto: IL SINDACO

Stella



IL SEGRETARIO

U. Rosaric Rusati

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

REGIONE CALABRIA
Sezione Provinciale di Controllo
CALEZIO

Prot. 1890/6 del 23.3.89
Verbale 59 del 16
di cui con

che in ordine d'ispezione dell'Ufficio la Sezione ha adottato
la seguente decisione:

NULLA DA COLTIVARE p.a.

Sezione _____ 1989 (Det. *U. Rosaric Rusati*)

IL COMITATORE

COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO

137

Spedizione	
Prot. n. 1763	del 13 MAR 1989
Ricezione Co.Re.Co.	
Prot. n. _____	del _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 3.3.89

OGGETTO: **Nomina commissione di vigilanza prevista dall'art.23 del disciplinare di concessione relativo al progetto di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del piano di zona in loc. Verónica.**

L'anno millenovecento ttantanove il giorno tre
del mese di marzo alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 1270 del 22.2.89
n. 1311 del 23.2.89 e n. 1509 del 2.3.89 urgente
si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. aggiornata

Presiede l'adunanza il Sig. **Ing. Salvatore Torsiello -Sindaco**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) TORSIELLO Salvatore	X				
2) CIFRODELLI Raffaele		X			
3) FUSELLA Antonino	X				
4) FALIVENA Armando	X				
5) DENTE Antonio	X				
6) GIULIANO Angelo Raffaele	X				
7) PISERCHIA Pasquale	X				
8) CIFRODELLI Pierino		X			
9) ROBERTIELLO Giovanni Gerardo	X				
10) CIFRODELLI Michele		X			
11) VERRENGIA Gaetano		X			
12) CARUSO Archimede		X			
13) GERVASIO Carmine	X				
14) NAPPI Carmine		X			
15) FALIVENA Rocco		X			

Pres. N. 9
Ass. N. 6

Dr. M. Rosaria Cusati

Assiste il Segretario comunale Sig. _____

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

138

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione Consiliare n.107 del 3.6.88, sottoposta a chiarimenti dall'Organo tutorio nella seduta del 20.6.88 verb.n.112 e per i quali questo Ente ha prodotto controdeduzioni con deliberazione G.M.293 del 23.6.88, vistata senza rilievi dal CO.RE.CO. di Salerno nella seduta del 15.7.88-verb.n.131-dec.66, fu approvato, tra l'altro, il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria del Piano di Zona in loc. "Veronica" per un importo complessivo di ~~£.6.400.000.000=~~ di cui ~~£.4.900.614.553=~~ per lavori a misura da fronteggiarsi con i fondi di cui alla legge n.219/81, stabilendo, inoltre, di affidare la esecuzione dei lavori mediante apposita concessione;

CHE con deliberazione di C.C.n.16 del 24.2.1989, dichiarata immediatamente eseguibile, furono affidati in concessione all'associazione temporanea delle Imprese Di Donato Antonio - Mazzilli Giuseppe-Grandinetti Raffaele i lavori anzidetti;

CHE agli elaborati relativi al progetto approvato con la succitata deliberazione di C.C.n.107/88 è allegato, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il disciplinare di concessione regolante le modalità di attuazione della concessione medesima;

RILEVATO che l'art.4 del disciplinare di concessione fissa le direttive da seguire per la progettazione esecutiva delle opere in parola la cui redazione è di competenza di tecnici nominati dal Concessionario;

LETTO l'art.23 del disciplinare di concessione il quale stabilisce che le scelte tecniche relative alla progettazione esecutiva (art.4), modalità di esecuzione delle opere (art.6), varianti ed integrazioni della concessione (art.7) e prezzo della concessione (art.8) saranno demandate all'insindacabile parere di una Commissione costituita:

- dal Sindaco (Presidente) o suo delegato;
- da due Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, designati dal Consiglio Comunale;
- dall'Ingegnere Capo dei lavori;
- le funzioni di segretario della commissione saranno assolte dal segretario capo del Comune o da un dipendente del Comune all'uopo delegato dal Sindaco;

RITENUTO dover procedere alla nomina della Commissione di che trattasi.

Procedutosi a votazione segreta.

Nominati gli scrutatori nelle persone dei Sigg. Piserchia Pasquale e Giuliano A.Raffaele, Consiglieri di maggioranza, e Nappi Carmine, Consigliere di minoranza, il Presidente fa distribuire le schede tutte bollate con timbro tondo del Comune. Effettuata la votazione, esposto lo spoglio delle schede si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 9 hanno ottenuto voti:

Sig. Cifrodelli Pierino voti 4

Sig. Fusella Antonino voti 4

Sig. Nappi Carmine voti 1

schede bianche nessuna, nulle nessuna, contestate nessuna.

Il Presidente proclama eletti componenti della Commissione di vigilanza in argomento, oltre al Sindaco (Presidente) o suo delegato ed all'Ingegnere Capo dei lavori in discorso, i Sigg.Cifrodelli Pierino e Fusella Antonino, Consiglieri di maggioranza ed il sig.Nappi Carmine, consigliere di minoranza.

139
Ordina quindi la distruzione delle schede.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

- 1- DI nominare quali componenti della Commissione di vigilanza prevista dall'art.23 del disciplinare di concessione allegato agli elaborati del progetto di urbanizzazione primaria del piano di zona in loc. Veronica, affidati in concessione all'associazione temporanea delle Imprese Di Donato Antonio - Mazzilli Giuseppe-Grandinetti Raffaele, giusta deliberazione di C.C.n.16/89, richiamata in premessa, i Sigg. Cifrodelli Pierino e Fusella Antonino, Consiglieri di maggioranza, ed il sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza.
- 2- DI dare atto che, pertanto, la Commissione di cui innanzi, compresi i membri di diritto, è composta come appresso:
 - Sindaco (Presidente) o suo delegato;
 - Sig. Cifrodelli Pierino, Consigliere di maggioranza;
 - Sig. Fusella Antonino, Consigliere di maggioranza;
 - Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza;
 - Ingegnere capo dei lavori;
 - le funzioni di segretario della commissione saranno assolte dal segretario capo del Comune o da un dipendente del Comune all'uopo delegato dal Sindaco;
- 3- DI dare atto, inoltre, in osservanza del surrichiamato art.23, che le riunioni della Commissione saranno valide purchè partecipino almeno 3 dei 5 componenti.
- 4- DI dare atto, ancora, che la Commissione di cui innanzi, in conformità dell'art.23 del disciplinare di concessione, dovrà esprimere il proprio parere sulle scelte tecniche relative alla progettazione esecutiva (art.4), modalità di esecuzione delle opere (art.6), varianti ed integrazioni della concessione (art.7) e prezzo della concessione (art.8).
- 5- DI dare atto, infine, che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell'art.54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine di cui al II comma dell'art.59 della legge 10.2.53 n.62.

Letto e sottoscritto:

140

IL PRESIDENTE

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to come all'originale

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 13 MAR. 1989 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

pubblicata all'Albo Pretorio il _____ giorno festivo di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li 13 MAR. 1989
IL SEGRETARIO

Laviano, li _____
IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li _____

IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li 13 MAR. 1989

Visto: IL SINDACO

Stelle



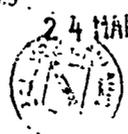
IL SEGRETARIO

DR

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

REGIONE CAMPANIA
Sezione Provinciale di Controllo
Comune di Laviano
Prot. 1291/B del 23.3.89
Verbale 52
che fa riferimento al verbale di accertamento
la segreteria provinciale
NUNZIA DA COLLABORARE P. S. G.
Salerno 24 MAR. 1989
IL SEGRETARIO V.
(*Stelle*)

II. COMPETITORE
(Levo Maria)



COMUNE DI LAVIANO
PROVINCIA DI SALERNO

441

Spedizione	
Prot. n. 2334 del	31 MAR. 1990
Ricezione Co.Re.Co.	
Prot. n. del

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 177 del 21 marzo 1990

OGGETTO: Nomina Commissione di vigilanza prevista dal disciplinare di concessione relativo al progetto di ricostruzione della Casa Comunale Polifunzionale e delega alla Giunta Municipale per gli ulteriori provvedimenti.-

L'anno millenovecento novanta il giorno ventuno
del mese di marzo alle ore 12,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 16.3.90 n.1866 del 18.3.90 urgente e 1990 del 20.3.90
n. 1867 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione. prosiguo

Presiede l'adunanza il Sig. Ing. Salvatore Torsiello -Sindaco-

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1) TORSIELLO Salvatore	X				
2) CIFRODELLI Raffaele		X			
3) FUSELLA Antonino	X				
4) FALIVENA Armando	X				
5) DENTE Antonio	X				
6) GIULIANO Angelo Raffaele	X				
7) PISERCHIA Pasquale	X				
8) CIFRODELLI Pierino	X	X			
9) ROBERTIELLO Giovanni Gerardo	X				
10) CIFRODELLI Michele	X				
11) VERRENGIA Gaetano	X	X			
12) CARUSO Archimede	X				
13) GERVASIO Carmine	X				
14) NAPPI Carmine	X				
15) FALIVENA Rocco	X	X			

Pres. N. 11
Ass. N. 4

Assiste il Segretario comunale Sig. Dr. sa Teresa Mansi

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

142

Si allontana dall'aula il Consigliere di minoranza Sig. Gervasio Carmine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione Consiliare n. 15 del 20.1.88, vistata dal CO.RE.CO. di Salerno nella seduta del 12.2.88 - verb. n.28 - dec.417 -, fu approvato, tra l'altro, il progetto di costruzione dell'edificio da destinare a Sede Municipale Polifunzionale per complessive di £.9.141.073.000 di cui £.5.861.073.000= per lavori a misura;

CHE con la predetta deliberazione C.C. n. 15/88 fu stabilito, inoltre, di procedere all'affidamento dei lavori in argomento mediante concessione richiedendo all'Arch. Cuoco, progettista dell'opera, la predisposizione del relativo disciplinare e delegato la Giunta Municipale ad approvare il disciplinare stesso ed il connesso avviso di gara da pubblicare nei modi e forme di legge;

CHE con deliberazione della G.M. n. 175 del 28.4.1988, vistata dalla sezione di controllo nella seduta del 20.5.88 -verb. n. 91-, fu approvato il disciplinare di concessione regolante le modalità di attuazione della concessione medesima;

CHE con deliberazione di C.C. n. 182 del 13.10.89, vistata dal CO.RE.CO. nella seduta dell'11.12.89 - verb. n. 220 - a seguito di chiarimenti forniti con atto Consiliare n. 318 del 21.11.89 i lavori di che trattasi furono affidati in concessione all'Associazione temporanea delle Imprese Schiavo & C. S.p.A. - SALF S.r.l. - Di Donato Antonio -;

VISTO l'art. 23 del disciplinare di concessione il quale stabilisce che le scelte in ordine a soluzioni tecniche inerenti l'esecuzione dell'opera sono demandate all'insindacabile parere di una Commissione costituita:

- dal Sindaco (Presidente) o suo delegato;
- da due Consiglieri di maggioranza ed uno di minoranza, designati dal Consiglio Comunale;
- dall'Ingegnere Capo dei lavori;
- dal direttore dei lavori e progettista;
- le funzioni di segretario della commissione saranno assolte dal segretario capo del Comune o da un dipendente del Comune all'uopo delegato dal Sindaco;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 9 dell'11.1.90 e la deliberazione di G.M. n. 32 pure dell'11.1.90, vistate dal CO.RE.CO di Salerno entrambe nella seduta del 2.2.90 - verb. n. 23 -, e ratificate con atto di C.C. n. 45 del 5.3.90 ed atto di C.C. n. 56 del 5.3.90, con le quali l'Arch. Massimo Sabato Cuoco e l'Ing. Vittorio Cammarano furono nominati, rispettivamente, direttore dei lavori ed Ingegnere Capo dell'opera in discorso;

RITENUTO dover procedere alla nomina della Commissione di Vigilanza ai sensi dell'art.23 del disciplinare di concessione;

143

Il Sindaco Presidente d'opera di procedere alla nomina dei componenti la suddetta commissione con votazione a scrutinio. Nominati gli scrutatori nelle persone dei Sigg. Giuliano A. Raffaele e Dente Antonio, Consigliere di maggioranza, e Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza.

Il Presidente fa distribuire le schede tutte bollate con timbro tondo del Comune e precisa che, per la nomina dei membri elettivi della citata Commissione, ciascun consigliere scriverà sulla propria scheda tre nominativi di consiglieri, due di maggioranza ed uno di minoranza.

Effettuata la votazione, esposto lo spoglio delle schede si ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 10 hanno ottenuto voti:

Sig. Giuliano A. Raffaele	voti 10;	10
Sig. Piserchia Pasquale	voti 10;	10
Sig. Nappi Carmine	voti 10;	10

schede bianche nessuna, nulle nessuna, contestate nessuna.

Il Presidente proclama eletti componenti della Commissione di vigilanza in argomento, oltre al Sindaco (Presidente) o suo delegato, all'Arch. Massimo Sabato Cuoco, direttore dei lavori ed all'Ing. Vittorio Cammarano, ingegnere capo degli stessi lavori, membri di diritto, i Sigg. Giuliano A. Raffaele e Piserchia Pasquale, Consiglieri di maggioranza ed il Sig. Nappi Carmine, consigliere di minoranza.

Ordina quindi la distruzione delle schede.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

- 1- DI nominare quali componenti della Commissione di Vigilanza prevista dall'art. 23 del disciplinare di concessione relativo ai lavori di ricostruzione dell'edificio da destinare a Sede Municipale polifunzionale, affidati in concessione all'Associazione temporanea delle Imprese Schiavo & C. S.p.A. - S.A.L.F. S.r.l. - Di Donato Antonio -, come indicato in premessa, i Sigg. Giuliano A. Raffaele e Piserchia Pasquale, Consiglieri di maggioranza ed il sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza.
- 2- DI dare atto che, pertanto, la Commissione di cui innanzi, compresi i membri di diritto, è composta come appresso:
 - Sindaco (Presidente) o suo delegato;
 - Sig. Giuliano A. Raffaele, Consigliere di maggioranza;
 - Sig. Piserchia Pasquale, Consigliere di maggioranza;
 - Sig. Nappi Carmine, Consigliere di minoranza;
 - Arch. Massimo Sabato Cuoco, quale direttore dei lavori;
 - Ing. Vittorio Cammarano, quale Ingegnere Capo;
 - le funzioni di segretario della commissione saranno assolte dal segretario capo del Comune e da un dipendente del Comune all'uopo delegato dal Sindaco;

144

3- DI dare atto, inoltre, in osservanza del surrichiamato art. 23, che le riunioni della Commissione saranno valide purchè vi partecipino la metà dei 6 componenti;

4- DI dare atto, ancora, che la Commissione di cui innanzi, in conformità dell'art.23 del disciplinare di concessione, dovrà esprimere il proprio parere sulle scelte in ordine a soluzioni tecniche inerenti l'esecuzione dell'opera;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che il progetto esecutivo relativo ai lavori di ricostruzione dell'edificio da destinare a sede Municipale polifunzionale è in corso di redazione a cura dei tecnici incaricati dal concessionario;

CONSIDERATO che tale progetto potrà essere consegnato all'Amministrazione in tempi brevi;

RITENUTO dover delegare la G.M. all'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di che trattasi ed a formulare, qualora lo considerasse necessario, eventuali soluzioni di modifica dell'opera rispetto alla previsione di progetto ed a parteciparle al concessionario stesso affinchè vi si attenga;

A voti unanimi resi nel modi e forme di legge:

DELIBERA

1- DI delegare la G.M. all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ricostruzione dell'edificio da destinare a sede Municipale polifunzionale a formulare, qualora lo considerasse necessario, eventuali soluzioni di modifica dell'opera rispetto alla previsione di progetto ed a parteciparle al concessionario stesso affinchè vi si attenga;

2- DI dare atto che questo Comune è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 219/81 per cui ai sensi e per gli effetti dell' art.54 della medesima legge beneficia della riduzione da 20 a 10 giorni del termine previsto dal II comma dell'art. 59 della legge 10.2.53, n. 62.

Rientra in aula il Consigliere di minoranza Sig. Gervasio Carmine.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

145

f.to come all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

f.to come all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 11/10/1990 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 Legge n. 530/1947 e dell'art. 59 Legge n. 62/1953.

Spedite copie alla Sezione Provinciale del Comitato Regionale di Controllo sugli Atti degli Enti Locali ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

Laviano, li

IL SEGRETARIO

f.to come all'originale

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine (1):

- ai sensi dell'art. 3 Legge n. 530/1947 ed art. 59 Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 2° comma - Legge n. 62/1953;
- ai sensi dell'art. 60 - 4° comma - Legge n. 62/1953.

Laviano, li

IL SEGRETARIO

(1) Segnare con una X il caso che ricorre

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Laviano, li

Visto IL SINDACO

[Signature]



IL SEGRETARIO

[Signature]

PROVVEDIMENTO DELLA SEZIONE DI CONTROLLO

REGIONE CAMPANIA
Sezione Provinciale CO REL CO

Fasc. 1812/R del 18/10/90
Verbale n. 318

21 COMITATO REGIONALE
[Signature]

che in data 18/10/1990 la Sezione ha adottato la seguente deliberazione:

IL SEGRETARIO V.
(Dott. Michelangelo Buldo)
Solano 18 APR. 1990



. ALLEGATO III.10.b.

COMUNE DI LAVIANO (SALERNO)

ESPOSTO DELLE SEZIONI DEL PCI E DEL PSI DEL COMUNE
SULL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE
POST-SISMICA

1

LAVIANO (SA): UN CASO DI AMMINISTRAZIONE "DISINVOLTA".INTRODUZIONE.

Laviano è stato uno dei paesi più colpiti dal terremoto dell'80: 300 morti su meno di 2.000 abitanti e la distruzione del 95% del suo patrimonio edilizio. Laviano è il paese dove già i soccorsi arrivarono con estremo ritardo. Questo paese è stato spesso oggetto di cronache giornalistiche e giudiziarie, più che il paese al centro di queste cronache, è stato il sindaco tuttora in carica. Laviano ha avuto assegnati, in base alla legge 219/81, finora, circa 185 miliardi di lire.

Il dato sostanziale, come risulta dall'elenco e dalla descrizione delle opere, è costituito dal fatto che a 10 anni dal sisma solo 30 famiglie sono riuscite a lasciare i prefabbricati e a trasferirsi in alloggi definitivi. Questo trasferimento si è reso possibile perchè il Congresso degli Italo-Canadesi, con una propria autonoma sottoscrizione in Canada, raccolse i fondi e ricostruì direttamente questi alloggi a Laviano.

Noi pensiamo che questo colossale ritardo dell'opera di ricostruzione, non sia casuale o inevitabile, ma sia il frutto di precise scelte politico-amministrative, perlopiù in contrasto con le leggi vigenti.

Si è deciso di dare priorità alle cosiddette "opere pubbliche", sfondando in questo modo tutti i "tetti" imposti dalla legge 12/88, con la quale si stabiliva un tetto del 30% per le opere pubbliche, a Laviano si è speso oltre il 70% dei fondi stanziati solo per la ricostruzione di "opere pubbliche".

Prot 1437/CTBC
11-1-91

Si sono costruite strade interpoderali, più simili ad autostrade, in cui costo medio è andato oltre i 2 miliardi di lire a chilometro.

Queste opere pubbliche sono una sequela impressionante di varianti su varianti, senza alcun rispetto per la legge che imponeva un limite del 30% del costo della variante rispetto al costo iniziale dell'opera. Hanno raddoppiato o triplicato l'importo iniziale, in qualche caso di variante in variante, il costo dell'opera è salito di dieci volte rispetto al progetto iniziale.

Noi pensiamo che questo metodo, troppo "disinvolto" nell'amministrare i fondi della ricostruzione, finisca col penalizzare pesantemente i cittadini di questo paese.

Con questa nota noi intendiamo fornire alcuni elementi, in primo luogo, alla Commissione Parlamentare di Inchiesta, affinché possa autonomamente valutare l'opportunità di accertare, se quanto affermato in queste pagine risponde a verità, ed in caso positivo assumere gli opportuni provvedimenti, affinché i cittadini di Laviano non abbiano a pagare le conseguenze di questa scellerata politica.

L'elenco delle opere descritte appresso è necessariamente parziale, e non sempre aggiornato all'ultima "variante". L'incompletezza dei dati è dovuta principalmente ad una reale difficoltà di accesso alle informazioni sulle decisioni dell'Amministrazione Comunale. La trasparenza amministrativa, da queste parti, è più un fatto predicato che praticato.

Le sezioni del PCI e del PSI di Laviano, ritengono di fare cosa utile a tutti i cittadini, denunciando i guasti provocati da questa amministrazione e nel contempo richiedendo gli opportuni controlli al fine di correggere questa disastrosa rotta.

1991-01-11 13:57 Telegrafo Prefett.Salerno

089 613509 P.04

3ELENCO DI ALCUNE OPERE PUBBLICHE E RELATIVE VARIANTI.SCUOLA MEDIA:

L'edificio adibito a scuola media era una delle pochissime strutture rimaste in piedi a Laviano.

Nel 1982 fu approntato un progetto di riparazione per £. 366.000.000. Aggiudicato per £. 288.000.000. Nel 1983 fu predisposta la prima perizia di variante, portando l'importo della riparazione a £. 886.000.000. Affidati i lavori alla stessa ditta (Ditta pare non in possesso dell'iscrizione all'albo per questo importo). Nel 1984 ulteriore perizia di variante, l'importo dei lavori arriva a £. 1.230.000.000, affidato sempre alla stessa ditta. Nel 1987, in seguito a nuova variante, l'appalto fu affidato ad un'altra ditta per £. 1.442.000.000. Nel 1989 la ditta ha lasciato il cantiere per problemi di insolvibilità. Oggi 1990 questa scuola attende una nuova perizia di variante e suppletiva per poter essere riparata.

DEMOLIZIONE FABBRICATI PERICOLANTI E SGOMBERO MACERIE:

Solo nel 1987 viene aperta la gara per la demolizione dei fabbricati pericolanti e lo sgombero delle macerie.

La gara viene aggiudicata per £. 547.000.000 con "contratto a forfait globale chiuso". Ma in seguito a perizia di variante è stato approvato lo stato dei lavori per £. 956.717.715, aumento di gran lunga superiore a quanto consentito dalla legge. Ma trattandosi di "contratto a forfait globale chiuso", non avrebbero dovuto trovare applicazione le norme relative al compenso per variazioni aggiuntive derivanti da necessità non previste.

COSTRUZIONE CASA COMUNALE POLIFUNZIONALE:

Con delibera n. 182 del 13/10/89 affida in concessione la ricostruzione della Casa Comunale. L'importo è di ben 9.141.073.000, ma curiosamente il progetto non contiene la caserma dei carabinieri, che prima del sisma era ubicata nel palazzo comunale, mentre prevede la ricostruzione della Pretura soppressa.

La caserma dei Carabinieri verrà ricostruita in altra area. La stessa area che fu ritenuta inidonea dai tecnici per ricostruire la Scuola Materna, dati gli elevati rischi sismici e i forti salti di quota.

RICOSTRUZIONE CHIESA MADRE:

Dopo aver approvato un progetto per la ricostruzione della Chiesa Madre per £. 3.103.841.153, con delibera del Consiglio Comunale n. 153 del 2/3/90 l'importo fu elevato a £. 6.339.841.153. Al momento della delibera l'opera era già stata ^{data} in concessione da circa un anno ed i lavori stavano proseguendo regolarmente.

STRADE INTERPODERALI:

L'elenco delle strade interpoderali progettate ed appaltate dal Comune di Laviano, è lunghissimo, a tutt'oggi siamo ad oltre 25 miliardi di spesa solo per queste opere.

In questo elenco ci limitiamo al elencare solo alcune più clamorose.

STRADA "SERRA D'ORFO": importo iniziale £. 241.000.000.

Il Consiglio Comunale approva la prima variante con delibera n. 101 del 12/3/90 dell'importo di £. 565.500.000.

STRADA CIMITERO VECCHIO-S.VITO: strada interpoderale di Km 1.3 progetto iniziale approvato per £. 1.900.000.000. Già è stata approvata dal Consiglio Comunale, una prima variante tecnica e suppletiva che aumenta questo importo di circa £. 800.000.000.

1991-01-11 13:58 Telegrafo Prefett.Salerno

089 617509 P.06

5

STRADA PONTE TEMETE-LAVIANO: Importo progetto approvato nel 1982 £. 2.412.000.000, con una serie di varianti apportate ai vari stralci, che questa strada, con delibera di C/C n. 163 del 20/06/89 è arrivata a 5 miliardi e 778 milioni.

STRADA S. AGATA-CAMPO FREDDO: lunghezza Km 3.2 importo iniziale del progetto approvato con delibera n. 51 del 5/2/88 £. 5.518.290.000. Questa strada è stata iniziata nonostante il C.T.R. abbia espresso per ben 2 volte parere negativo invitando il Consiglio Comunale a rivedere il progetto. L'Amministrazione ha ignorato completamente la decisione.

N.B. Nessuna strada interpodereale, comprese quelle qui non citate, che sono comunque la maggior parte, è stata ultimata. Di questo passo a furia di variante non si sa dove si andrà a finire.

OPERE DI URBANIZZAZIONE.

Il Comune di Laviano, finora, ha approvato ben 3 piani di zona oltre al piano di recupero.

Per il primo piano di zona della località "Veronica" nel quale sono previsti circa 90 alloggi, le opere di urbanizzazione sono costate per ora (i lavori sono ancora in corso) circa 9 miliardi. Per il secondo piano di zona in località "S. Agata", che dovrebbe contenere circa 200 alloggi, è stata data una concessione in 3 lotti per un totale di circa 20 miliardi.

Per urbanizzare il piano di recupero, nel quale sono previsti 160 alloggi, è stato approvato il progetto per un importo di oltre 25 miliardi.

6

In totale per urbanizzare circa 450 alloggi, si prevede una spesa (salvo maggiorazione di varianti) di oltre 54 miliardi. Siamo a circa 150 milioni per alloggio.

Per il terzo piano di zona ancora non è pronto il progetto.

Si tenga presente che per tutti i lavori si è proceduto col metodo della concessione.

CAPTAZIONE SORGENTE CANALE.

Per captare le acque di questa sorgente si è, in un primo tempo, utilizzato un finanziamento della Comunità Montana per £. 324.000.000.

La prima variante nel 1985 delibera N. 79 del 23/3/85 per £. 635.000.000.

Nel 1987 ulteriore variante per £. 581.923.000.

Nel 1988 ulteriore variante per £. 950.000.000.

Nel 1989 approvazione perizia di completamento per £. 1.040.378.545 delibera N. 105 del 29/03/89.

SCUOLA MATERNA COMUNALE.

Progetto iniziale approvato con delibera di consiglio n. 143 del 30/04/86 per £. 1.565.000.000.

Nel 1987 il Consiglio Comunale approva la prima variante, delibera n. 12 del 24/4/87 per un importo di £. 1.897.166.000.

Nel 1989 approvata la seconda variante, delibera consiliare n. 29 del 3/3/89 per £. 2.031.330.200. Sempre nel 1989 fu approvata una ulteriore variante di completamento £. 2.433.508.789.

RICOSTRUZIONE PRIVATA.

L'Amministrazione Comunale di Laviano, per come ha operato, ha dimostrato di avere un concetto, a dir poco opinabile, della ricostruzione privata.

1991-01-11 13:59 Telegrafo Prefett.Salerno

089 613509 P.08

7

Infatti, a fronte della richiesta di cittadini, inoltrata già nel 1983, per aver assegnato un lotto nel piano di zona, l'Amministrazione rispose occupando essa l'intero piano di zona della località "Veronica".

Sull'intero piano predispose dei progetti di ricostruzione abitativa di circa 90 alloggi. 7 progetti furono approntati in base all'art. 8 lettera F della legge 219/81, fingendo che queste opere fossero edifici demaniali e patrimoniali. Ma il Comune non possedeva tutte queste abitazioni prima del sisma. Alla fine questi alloggi sono stati assegnati in proprietà (attenzione non a chi aveva delegato il Comune) ai privati a fronte della cessione del contributo loro spettante.

L'imbroglio continua anche col secondo piano di zona, infatti nel piano di zona di SANT'AGATA, il Comune ha già occupato i lotti n. 3 e n. 7 ed ha dato in concessione oltre 100 alloggi sempre art. 8 lett*F della legge 219/81.

Insomma l'imbroglio continua.

Il Comune di Laviano si è trasformato in una immobiliare che costruisce e vende case ai terremotati. In questo modo dei privati, nessuno è riuscito ad avere assegnato un lotto nei piani di zona per potersi ricostruire in proprio l'abitazione.

Il disegno è chiaro: tutto deve essere ricostruito dal Comune e venduto ai cittadini aventi diritto, impedendo, di fatto, a questi ultimi di avere qualsiasi ruolo nella ricostruzione della propria abitazione.

In ultima analisi la ricostruzione privata viene gestita come una ulteriore opera pubblica.

1991-01-11 14:00 Telegrato Prefett, Salerno

089 613509 P.09

8TECNICI ED IMPRESE.

Pensiamo che qualche riga vada spesa per descrivere il ruolo dei tecnici ed il loro rapporto con l'Amministrazione Comunale.

A Laviano la parte del Leone fra i tecnici l'hanno fatta sempre 3/4 persone. I loro nomi si ripetono con una monotonia asfissiante in tutte le opere pubbliche, scambiandosi ruoli e favori. Dove non sono progettisti, risultano direttori dei lavori, o collaudatori in corso d'opera o ingegneri capi. Questi tecnici sono oltretutto tutti presenti nelle commissioni tecniche previste dall'art. 14. Sono inoltre sempre presenti nelle commissioni di vigilanza sui lavori e "dulcis in fundo" tre di essi sono titolari o contitolari di imprese che acquisiscono lavori pubblici del Comune di Laviano. Insomma un sistema chiuso, un meccanismo a tenaglia dal quale è pressochè impossibile non essere soffocati.

CONSIDERAZIONI FINALI.

Speriamo che in queste, necessariamente, brevi note siamo riusciti a dare, perlomeno, un'idea vaga di come un'intera comunità possa essere totalmente espropriata da un'Amministrazione che continuamente forza e, in qualche caso violenta, la legislazione vigente, e di come gli organi di controllo, a volte per leggerezza e superficialità, altre volte perchè prevale un discorso di opportunità politica, finiscono per trasformarsi in apparati di oggettiva copertura, conniventi con metodi amministrativi "disinvolti" ed illegali.

1991-01-11 14:01 Telegrafo Prefett.Salerno

089 613509 P.10

9

I guasti e gli sprechi a Laviano sono molto più profondi di quanto si possa evincere dalle cose descritte.

Lo scopo di queste pagine è di rendere nota questa dissennatezza amministrativa, ed interessare l'opinione pubblica tramite gli organi di stampa, di informare gli organi che hanno il controllo sugli atti amministrativi, in modo da togliere alibi a chiunque. Nessuno dovrà poter dire in futuro: IO IGNORAVO TUTTO QUESTO.

In tal modo speriamo di contribuire a recuperare, ad una corretta amministrazione, quanto ancora è recuperabile..prima che le conseguenze di queste scelte ricadano interamente sui cittadini.

Moltissime altre cose ci sarebbero state da elencare, ma abbiamo voluto evitare un atteggiamento notarile, lasciando a chi di competenza, l'onere dell'approfondimento specifico.

Noi intendevamo affermare che ci sembra impossibile che dopo 10 anni, in un paese distrutto, solo 30 famiglie terremotate hanno lasciato il prefabbricato, mentre si sono sprecati decine e decine di miliardi in stravaganti opere pubbliche e tutto questo non susciti alcuna indignazione.

LE SEZIONI DEL P.C.I. E
DEL P.S.I. DI LAVIANO

ALLEGATO III.10.c.

COMUNE DI LAVIANO (SALERNO)

RELAZIONE DEL PREFETTO DI SALERNO IN ORDINE AGLI
INTERVENTI DI CUI ALL'ESPOSTO DELLE SEZIONI DEL PCI
E DEL PSI DEL COMUNE

MODULARIO
L. - Ramo Pref. - 1



Presentata - Personale

Mod. 1

Prefettura di Salerno

10 dicembre 1990

Prot. N.°

Div. II SETT.

Allegati

Risposta al Foglio del 17/9/1990

Div. Sez. N.° 981/CTBC

Al On. Oscar Luigi Scalfaro
Presidente della Commissione
d'inchiesta interventi ricostru-
zione terremoti 1980-81 Basili-
cata e Campania.

Camera dei Deputati

R O M A

OGGETTO: Esposto delle Sezioni del P.C.I. e P.S.I. di Laviano.
Interventi di ricostruzione.

Con riferimento alla nota sopraindicata, trasmetto alla E.V. l'allegata relazione concernente la verifica dello stato di ricostruzione del Comune di Laviano.

Si richiama l'attenzione dell'E.V. sulla particolare procedura seguita dal Comune di Laviano per quanto riguarda gli interventi diretti alla ricostruzione o alla riparazione del patrimonio abitativo privato. *Con allegati annessi*

IL PREFETTO

(C. Catalucci)

*Prot. n. 1437/CTBC
dell' 11.1.1991*

MODULARIO
1. - Ramo Pref. - 1MOD. 1
(ex mod. 71)

Prefettura di Salerno

10 ottobre 1990

Prot. N.º *Div.*
Allegati *Voci*
Risposta al Foglio del
Div. *Sex.* *N.º*

Al S.E. IL PREFETTO

S E D E

OGGETTO: Comune di Laviano - Accertamenti sulla ricostruzione - Incarico.

In relazione all'incarico conferitomi relativo all'oggetto, mi prego riferire a V.E. quanto segue:

Prima di passare ad esaminare l'articolazione degli interventi attuati dal Comune di Laviano occorre delineare il quadro delle risorse finanziarie assegnate dal C.I.P.E. sul fondo per il risanamento e la ricostruzione previsto dall'art. 2 della legge 219/81.

Dai dati forniti dal Sindaco di Laviano risulta che nell'arco temporale 1981-1992 l'assegnazione dei fondi C.I.P.E. ammonta a Lit. 184.072.555.000.-

Da tale importo va dedotta - per rimodulazione - in base alla delibera C.I.P.E. del 2/5/1989 la somma di Lit. 9.067.502.880, per cui l'assegnazione effettiva è di Lit. 175.005.052.120.-

Come risorsa aggiuntiva risulta accreditata al Comune di Laviano dalla Regione Campania l'importo di Lit. 450.000.000 per la predisposizione di piani di ricostruzione e riparazione degli edifici scolastici distrutti o danneggiati (lettera H articolo 8 della legge 219/81).

..//..

MODULARIO
I. - Pano Pref. - 4

Mod. 4



Prefettura di Salerno

- 2 -

In ordine all'utilizzazione di tali risorse finanziarie non risulta che il Comune abbia adottato alcun atto de liberativo programmatico, in conformità all'art. 1 della legge 29/11/1982, n.883, che prevedeva che i Comuni avrebbero utilizzato i fondi della legge 219, sulla base di autonome valutazioni e di criteri fissati dai Consigli Comunali.

Quindi i vari interventi finanziati con tali fondi non appaiono attuati in una ottica programmatica che definisce le priorità del processo di ricostruzione del paese.

Nell'ambito delle risorse assegnate, all'art. 33 comma 4° del D.P. 30/3/1990, n.76 (T.U. leggi per gli interventi nei territori della Campania e Basilicata colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980) ha recepito una norma di riserva di stanziamento nei confronti degli interventi per l'edilizia privata: è stabilito a tale fine che per i comuni disastriati il 65% dei fondi assegnati dal C.I.P.E. ad ogni singolo comune è destinato a detti interventi, mentre per quelli relativi ad opere pubbliche la percentuale massima è del 35%.

Tale misura è diretta a porre un freno a fenomeni distorsivi di destinazione pubblica dei fondi, non sorretta da ragioni di obiettiva urgenza, con pregiudizio perciò delle gravi esigenze proprie della ricostruzione e riparazione dell'edilizia privata.

Dagli atti esaminati presso il Comune e da notizie fornite dal Sindaco non si riesce ad evincere in modo chia-

MODULARIO
I. Ramo Pref. 4

MOD. 4



Prefettura di Salerno

- 3 -

ro ed univoco se effettivamente il Comune di Laviano ha rispettato il limite di cui sopra. Si ha motivo di ritenere, tenuto conto delle numerose opere pubbliche realizzate con rilevanti impegni di spesa, che per le opere pubbliche il limite del finanziamento del 35% sia stato di gran lunga superato. Si indica qui di seguito un programma di opere pubbliche approvate.

1) Scuola Media "Attilio D'Antona".

Con delibera n.53 del 15/3/1982 il Consiglio Comunale di Laviano ha approvato il progetto principale di ristrutturazione e di adeguamento sismico della scuola media "A.D'Antona" nell'importo complessivo di Lit. 336.738.000.-

Oltre al progetto principale sono state approvate dal Consiglio Comunale n. 3 perizie di variante e suppletive, per cui il quadro economico complessivo dei lavori appaltati ammonta a Lit. 1.201.214.216.-

I lavori, sia quelli contemplati nel progetto principale sia quelli previsti nelle perizie di variante e suppletive sono stati affidati - a seguito di licitazione privata - alla ditta DI MARTINO ROMANO per l'importo di Lit. 867.072.575 al netto del ribasso 4,75% su quello a base d'asta.

I lavori eseguiti consistono nel risanamento statico ed adeguamento antisismico dell'edificio, demolizione e ricostruzione dell'auditorium, costruzione della casa del custode, sopraelevazione della palestra e diversi lavori nell'area limitrofa dell'edificio scolastico.

Con deliberazione n. 26 del 24/4/1987 il Consiglio Co-

MODULARIO
I. - Ramo Pref 4

Mod. 4



Prefettura di Salerno

- 4 -

munale ha approvato nell'importo a base d'asta di Lit. 1.507.473.706 il progetto relativo ai lavori di completamento della ristrutturazione della scuola media in questione e di sistemazione generale dell'area di pertinenza.

I lavori, a seguito di licitazione privata, sono stati affidati alla Ditta Bove Luigi per l'importo di Lit. 1.462.550.989 al netto del ribasso di gara del 2,98%.-

I lavori in questione - la cui ultimazione era prevista per il 19/2/1990 - sono sospesi.

In data 20/8/1990 il Sindaco ha attivato la procedura per la rescissione del contratto.

- Demolizioni fabbricati pericolanti e sgombero macerie.
Comparto Castello

Il progetto principale dei lavori in questione dell'importo di Lit. 799.500.000 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 17/2/1986.

Con contratto di repertorio n. 6 del 3/8/1986, a seguito di licitazione privata, i lavori vennero affidati alla D.R.P. Impianti di depurazione s.r.l., con sede in Napoli per l'importo di Lit. 547.625.000 al netto del ribasso offerto del 15,75% sull'importo a base d'asta di Lit. 650.000.000.-

Oltre al progetto principale furono redatte n. 2 perizie di variante approvate con atto consiliare n. 94 del 26/5/1980 e con atto giuntale n. 590 del 23/12/1988.

MODULARIO
I. - Ramo Pref. 4

MOD. 4



Prefettura di Salerno

- 5 -

Il ricorso alle varianti in corso d'opera è stato motivato - come si evince dalle allegare relazioni tecniche - dalla presenza di quantitativi di macerie al di sotto delle quote previste dai piani di sbancamento, dall'abbassamento di quote ed altri problemi tecnici connessi.

I lavori principali sono stati appaltati a forfait e nell'elenco prezzi era prevista la contabilizzazione a misura degli eventuali lavori suppletivi ordinati dalla Amm/ne, per cui è stato redatto apposito computo metrico estimativo di essi.

Il quadro economico dei lavori risulta il seguente:

- lavori a base d'asta a forfait	Lit.	650.000.000
- lavori in variante a misura	"	491.336.000
		<hr/>
	Lit.	1.141.336.015
a detrarre il ribasso del 15.75%	"	179.760.422
		<hr/>
Lavori al netto		961.575.593

Costruzione Casa Comunale polifunzionale

Con delibera n. 15 del 20/1/1988 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di ricostruzione dell'edificio da destinare a sede municipale, a sede della Pretura e a sala cinematografica per un importo complessivo di Lit. 9.141.073.000 di cui Lit. 5.861.073.000 per lavori a misura.

Con convenzione - rep. n.21/90 del 9/4/1990, i lavori di che trattasi sono stati affidati in concessione all'Associazione temporanea delle imprese Schiavo & C. SpA - S.A.L.P. srl - DI DONATO Antonio per un importo di Lit. 5.861.073.000.

MODULARIO
I. - Ramo Pref. 4

MOD. 4



Prefettura di Salerno

- 6 -

Con delibera n. 453 del 7/6/1990 la G.M. ha deliberato la modifica del progetto esecutivo predisposto dalla concessionaria nel modo seguente:

- eliminazione del piano in cui erano previsti i locali della Pretura, la quale a seguito del riordino degli Uffici Giudiziari, è stata soppressa;
- eliminazione dal progetto della previsione della realizzazione della sala per il cinema e teatro, in quanto per tale esigenza è possibile utilizzare il cineforum della costruenda chiesa parrocchiale;
- previsione della realizzazione di una piscina;
- previsione di un centro sociale per anziani e giovani con annessa biblioteca;
- previsione di locali da destinare al ricovere dei mezzi meccanici del Comune.

Ricostruzione della Chiesa parrocchiale S.Maria Assunta

Con delibera n. 13 del 20/1/1988 il Consiglio Comunale di Laviano ha approvato il progetto di ricostruzione della Chiesa Parrocchiale "S.Maria Assunta" per un importo complessivo di Lit. 150.000.000 di cui per lavoro Lit. 3.326.000.000, affidandone i lavori in concessione - con convenzione di rep. n.10/89 del 25/5/1989 all'associazione temporanea delle imprese S.A.CA.I.M. spa - C.N.C. Costruzioni srl .-

Con delibera n. 153 del 20/3/1990 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in questione nell'importo di Lit. 6.339.841.153 all'esito di una particolare procedura.

MODULARIO
I - Ramo Pref 4

Mod. 4



Prefettura di Salerno

- 7 -

Ai sensi dell'art. 4 del disciplinare di convenzione regolante i lavori, la progettazione esecutiva di essi deve essere effettuata dai tecnici incaricati dal Concessionario.

L'art. 24 dello stesso disciplinare di concessione stabilisce che le scelte in ordine alle soluzioni tecniche, alle modalità di esecuzione delle opere nonché le varianti ed integrazioni della concessione, vengono deman-
date all'insindacabilità di una commissione costituita dal Sindaco (Presidente) o suo delegato.

* da due consiglieri di maggioranza e di uno di minoranza designati dal Consiglio Comunale;

- dall'Ing. Capo dei lavori;

Tale Commissione, nella seduta del 18/3/1990, ha espresso parere favorevole circa il progetto esecutivo di ricostruzione della chiesa, recependo un parere tecnico dell'arch. Giuseppe Tolve, che ha redatto il progetto principale.

I maggiori costi per la ricostruzione della chiesa ed annessi servizi parrocchiali - secondo quanto affermato nel predetto parere tecnico - risultano principalmente o per maggiore quantità delle categorie dei lavori o per nuove opere a farsi e non preventivate precedentemente, conseguenti alle difficoltà geologiche riscontrate al pendio dell'area d'intervento da insediare.

Strade interpoderali

Il Comune ha varato un programma di costruzione di

MODULARIO
I. Ramo Pref. 4

MOD. 4



Prefettura di Salerno

- 8 -

strade interpoderali, fra le quali le più importanti riguardano:

- strada "Serra d'Orfo;
- strada Cimitero Vecchio - S.Vito
- strada Ponte Temete - Laviano
- strada S.Agata - Campo Freddo.

Per quanto riguarda tali strade - a parte la considerazione della utilità di esse, anche in relazione alla loro classificazione, si è potuto rilevare che i lavori sono caratterizzati da una girandola di varianti e dal frequente ricorso alla formulazione di vari progetti stralci.

In ordine all'entità della spesa di tali interventi, l'importo dell'impegno ammonta a circa 14 miliardi.-

Costruzione dell'edificio destinato a Caserma dei Carabinieri

Con deliberazione n.187 del 13/10/1989 il Consiglio Comunale ha approvato, nell'importo di Lit. 1.414.000.000, il progetto di ricostruzione della Caserma dei Carabinieri, che prima del sisma era ubicata nell'edificio della casa comunale.

Con atto n.637 del 26/9/1990 la G.M. ha individuato una diversa area da destinare all'opera, ritenendo tale scelta più funzionale alle finalità della caserma.

Opere di urbanizzazione - Piano di recupero

Il Comune di Laviano ha adottato - ai sensi dell'art. 28

MODULARIO
1. - Ramo Pref 4

MOD. 4



Prefettura di Salerno

- 9 -

della legge 219/81, il piano di recupero comparto Castello Piazza della Repubblica.

Con delibera n.14 del 28/2/1990 il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione del progetto generale relativo alle opere di urbanizzazione primaria e sistemazione generale di tale comparto nell'importo di Lit. 25.854.137.388.-

- Opere di urbanizzazione piano di zona località Veronica

Dagli atti risulta finanziato il progetto per la realizzazione delle strade di accesso al piano di zona per l'importo di Lit. 1.352.911.208.-

Inoltre sono stati finanziati il progetto per i lavori di urbanizzazione dei lotti A e B per Lit. 1.174.650.476 e il progetto di urbanizzazione primaria del piano di zona in questione per l'importo di Lit. 6.400.000.000.-

Gli interventi di urbanizzazione risultano in complessivo 9 miliardi.-

- Opera di urbanizzazione nel piano di zona località S.Agata

Il progetto generale per le opere di urbanizzazione del piano di zona ammonta a Lit. 19.072.303.953.

A seguito delle perizie di variante i lavori di che trattati ammontano a circa 22 miliardi.

I lavori previsti per gli interventi di urbanizzazione nei piani di zona e di recupero ammontano a circa Lit.56.800.000.000

Questo rilevante impegno finanziario conferma di più la considerazione che il limite del 35% della spesa posto dal le-

MODULARIO
L. Ramo Pref. - 4

Mod 4

Prefettura di Salerno

- 10 -

gislatore per le realizzazioni delle opere pubbliche è stato abbondantemente superato con pregiudizio delle gravi esigenze degli interventi di ricostruzione e riparazione dell'edilizia privata.

- Interventi pubblici diretti alla ricostruzione o alla riparazione del patrimonio edilizio privato.

L'art.9 del T.U. delle disposizioni di legge concernenti gli interventi nei territori della Campania e Basilicata colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, approvato con D.P. 30/3/1990, n.76 indica i singoli interventi pubblici diretti alla ricostruzione o alla riparazione del patrimonio edilizio privato e pubblico, colpito dal sisma.

Primeggiano le assegnazioni dei contributi ai singoli terremotati, effettuate dai comuni (lettera a e b). Gli stessi enti sono altresì tenuti all'attuazione delegata di opere di edilizia privata (lettera d) oltre ovviamente all'attuazione diretta di quelle concernenti l'edilizia pubblica (lett. f).

Stranamente il Comune di Laviano non ha operato secondo la procedura indicata in premessa.

Infatti ha avviato la costruzione di 94 alloggi nei lotti A - B - C - D del piano di zona "Veronica e in località Pisacane, decidendo che l'assegnazione agli aventi diritto ai contributi previsti dall'art. 9 - 1° comma lettera A avvenga mediante graduatoria.

MODULARIO
I. - Rama Pref. 4

MOD. 4

*Prefettura di Salerno*

- 11 -

In cambio dell'assegnazione in proprietà dell'alloggio i cittadini inseriti nella graduatoria dovranno cedere il contributo previsto dalla legge dopo che la commissione ex art. 14 ne avrà determinato l'ammontare.

La procedura adottata dal Comune vanifica la possibilità che il cittadino possa procedere direttamente alla costruzione della abitazione distrutta oppure procedere allo acquisto di altro alloggio nell'ambito comunale, utilizzando l'importo del contributo. Inoltre una corretta conduzione della delega, fatta al Comune per la costruzione delle abitazioni distrutte laddove i cittadini si sono avvalsi di tale istituto ai sensi dell'art. 9, lettera D, richiede in generale, che si proceda alla redazione del progetto, che questi sia accettato formalmente dal destinatario, che sia sottoscritto l'eventuale accollo di spesa, che la Commissione ex art. 14 approvi urbanisticamente il progetto, determinandone allo stesso tempo il contributo.

Con Osservanza

Dott. Egidio SANSONE

ALLEGATO III.10.d.

COMUNE DI LAVIANO (SALERNO)
RAPPORTO DELLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI SALERNO
SULLE INDAGINI SVOLTE NEL COMUNE



LEGIONE CARABINIERI DI SALERNO
UFFICIO O. A. I. O.

N. 4608/260-24 "P" di prot. Op. 84100 Salerno, li 31 ottobre 1990

Risposta al del n°

OGGETTO: Informativa su interventi per la ricostruzione terremoti 1980/81
in Campania e Basilicata.

CARTE ANNESSE N.....

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA INTERVENTI
 SULLA RICOSTRUZIONE TERREMOTI DEL 1980/81 IN BASILI-
 CATA E CAMPANIA

R O M A

e, per conoscenza:

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
 -II Reparto -SM- Ufficio Operazioni-
 (Rif.f.n.18934/2583-14 "P" del 22.10.1990)

R O M A

AL COMANDO 3^a DIVISIONE CARABINIERI "OGADEN"
 -SM- Ufficio O.A.I.O.-

NAPOLI

AL COMANDO DELLA VII BRIGATA CARABINIERI
 - Ufficio O.A.I.O. -

NAPOLI

_____ /

1. Riferimento foglio nr. 1148/CTBC del 17 ottobre 1990.

2. Trasmetto -in originale- le informative:

- nr. 063/137-3 "P" datata 29.10.1990 del Gruppo di Salerno;
- nr. 032949/99-3 "P" datata 25.10.1990 del Gruppo di Potenza;
- nr. 01157/106-2 "P" datata 25.10.1990 del Gruppo di Avellino,
relative all'oggetto.

Il Colonnello t.SG
 comandante della Legione
 (Virgilio Chirieleison)

p/f

Prot. n. 1202/CTBC
 del 5/11/1990

- 2 -

2. Non costa che vi siano stati brogli elettorali.



IL MAGGIORE
COMANDANTE INT. DEL GRUPPO
+ Gian Carlo Iachetti -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gian Carlo Iachetti". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name.

LEGIONE CARABINIERI DI SALERNO
GRUPPO DI SALERNO

S P E C C H I O: - riepilogativo dei rapporti giudiziari redatti dalla Stazione CC. di Laviano su delega della Magistratura, in relazione ad esposti anonimi e denunce prodotti nel corso della ricostruzione, a carico della Amministrazione Comunale.-

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
26/120	26.02.1981	Nucleo P.G. Salerno	Proc.Rep.Salerno	554/81/C - 18.6.81 atti alla Pretura di Laviano per competenza	Esposto anonimo contro il sindaco di Laviano TORSIELLO Salvatore riguardante il collocamento in aspettativa di due consiglieri dalle rispettive amm/ni per la funzione di assessori in Laviano
43/26	10.08.1981	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	1192/81/C - 29.1.81 al G.I. per archiviazione; - 21.12.81 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver consentito a un consigliere a espletare funzioni di gestione di materiale di soccorso pro-terremotati e funzioni di te-soriere.

°/°

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
43/27-1	20.12.1981	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	1037/81/C - passato al 618/83 R.G. - 4.3.83 atti al G.I.; - 6.2.85 atti Trib.Salerno; - 24.3.87 Sent.791 Trib.SA assolve perché il fatto non sussiste; - 29.4.87 - Archiviato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello che avrebbe utilizzato tavolame non spettartegli per far puntellare l'abitazione paterna
43/33	20.11.1981	"	"	2982/81/C - passato al 164/82 R.G.; - 7.7.87 Trib.Salerno assolve perché il fatto non sussiste.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello che avrebbe elargito somme di danaro a persone per rimborso perdita di mobilia, danno che non si sarebbe verificato.
43/34	20.11.1981	"	"	2611/81 R.G. - 7.11.81 atti al G.I.; - 17.3.82 G.I. al Trib.SA; - 29.10.84 Trib.SA assolve per non aver commesso il fatto; - 30.9.87 archiviato	Esposto prodotto da ROBERTIELLO Michele, nato Salerno 24.4.1954 res. Laviano contro sindaco TORSIELLO per aver proceduto all'assegnazione di prefabbricati in modo arbitrario
43/37	10.12.1981	"	"	2115/81/C - 29.12.81 al G.I. per, archiviazione; - 30.1.82 G.I. archivia.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello ed altri per aver male utilizzato i fondi per lo sgombero delle macerie.
43/39	17.12.81	"	"	354/81/C - 10.1.83 alla Pretura di Laviano per competenza	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver assegnato un prefabbricato al consigliere NICASTRO Vincenzo che non avrebbe avuto diritto

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
43/41	8.11.1981	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	381/81/C - 23.12.81 al G.I. per archiviazione; - 30.1.82 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Atti relativi alla messa in funzione del depuratore costruito nel nuovo insediamento di Laviano.
43/39-1-81	08.01.1982	"	"	354/81/C -10.1.83 alla Pretura di Laviano per competenza.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsello per aver ingiunto alla famiglia Ianuzzi di abbandonare la propria abitazione danneggiata senza assegnare contestualmente un prefabbricato.
269/1-2-81	02.10.81	"	"	111/82/C - 10.9.85 al G.I. per archiviazione; - 9.12.86 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Denuncia sporta da PORCELLI Lorenzo contro la Giunta Municipale di Laviano per le delibere adottate in ordine al servizio mensa e distribuzione dei pasti a favore dei terremotati.
294/1	13.11.1982	"	"	3983/81/C - 16.11.82 al G.I. per archiviazione; - 16.12.82 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsello circa l'occupazione e l'esproprio di terreni per il nuovo insediamento.
185/1	29.6.1982	"	"	171/82/C - 8.7.82 al G.I. per archiviazione; - 16.12.82 archiviato dal G.I.: non emerse ipot. reato	Esposto anonimo contro il sindaco Torsello accusato di aver stipulato trattativa privata con una cooperativa per il taglio di un bosco

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
305/1	01.12.1982	Stazione CC. Laviaro	Proc.Rep.Salerno	1189/82/C - passato al 2440/84 R.G. e trasmesso al G.I.; - 13.10.89 G.I.SA dichiara N.D.P. perché il fatto non costituisce reato; - 11.11.89 Conforme.	Atti di P.G. relativi all'acquisizione su ordine dell'A.G. di ordini di pagamenti e autorizzazioni a prelevare somme dai c/c aperti a favore del Comune di Laviaro.
308/1	04.12.1982	"	"	2630/82/C - 17.9.83 al G.I. per archiviazione; - 18.4.86 G.I. archivia: non emerse ipotesi di reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver elargito, cosa poi risultata non avvenuta, una somma di danaro a tale Pennipede Arcangelo per perdita scorte agricole.
309/1-1	27.12.1982	"	"	3205/82/C - 1.10.83 al G.I. per archiviazione; - 3.6.86 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver elargito al fratello medico lire 344.000 per servizio di guardia medica indebitamente espletato.
314/1	09.12.1982	"	"	2632/82/C - passato al 2198/83 R.G.; - 22.3.88 al G.I. SA; - 1.10.83 G.I. archivia: N.D.P. perché il fatto non sussiste.	Esposto anonimo contro l'assessore supplente PIZZOLANTE Amedeo il quale, dimissionario, avrebbe partecipato ugualmente alle sedute del consiglio comunale.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.S.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
246/1	07.09.1982	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	555/84/C - 4.5.85 al G.I. per archiviazione; - 23.11.85 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto prodotto da PORCELLI Lorenzo contro SABATINO Vincenzo che perirebbe retribuzione dall'Amministrazione di appartenenza la quale a sua volta si sarebbe fatta rimborsare dal fondo pro-terremotati della Prefettura di Salerno.
124/2-3	25.10.1982	"	"	2424/82/C - 17.9.1982 alla Pretura di Laviano per competenza	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello e la signorina ROBERTI LO Bruna per avere costei percepito indebitamente il rimborso per la perdita di scorte agricole.
133/1-3	11.08.1982	"	"	1191/81/C - 29.9.83 al G.I. per archiviazione; - 21.3.84 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello che avrebbe raccolto somme pro-terremotati versandone solo una parte su conto corrente.
138/1	26.05.1982	"	"	3768/81/C - 11.6.82 al G.I. per archiviazione; - 22.6.82 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Atti relativi abbattimento mura pericolanti della Chiesa madre e Cappella S.Vito.
165/1-1-81	28.07.1983	"	"	208/83 G.I.Trib.Salerno - 2.6.85 al Trib.SA 3 ^a Sez. - 24.3.87 Sent.n.791 assolve perché il fatto non sussiste; - 29.4.87 archiviato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver utilizzato legname della ricostruzione a favore del fabbricato del proprio genitore.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
254/1-2-82	19.01.83	Stazione CC. Laviario	Proc.Rep.Salerno	2699/82/C - 4.2.83 al G.I. per archiviazione; - 22.6.83 G.I.archivia: non emerse ipotesi reato,	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello relativo all'elenco dei poveri fatto affiggere all'albo pretorio e all'istituzione del servizio di assistenza sanitaria da parte del fratello medico.
148/1-82	24.01.83	"	"	3658/81/C - passato al 744/83 R.G. - 10.3.83 al G.I.SA ove tuttora pende.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello in relazione alla distribuzione di lavatrici e cucine ai terremotati.
305/1	22.10.83	"	"	2442/83/C - 17.1.87 al G.I. per archiviazione; - 26.2.87 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato	Esposto a firma di DI GIUSEPPE Pasquale, cons.com.di Laviario contro l'Amm/ne Com/le per non aver reso pubblico le donazioni in danaro e natura pervenute al comune.
334/1	12.12.83	"	"	3215/83/C - 14.5.84 al G.I. per archiviazione; - 26.6.86 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver delegato il consigliere SABATINO per la problematica tecnico-amministrativa del terremoto, spettante per legge ad un assessore.
267/1	17.08.83	"	"	2288/83/C - 5.11.83 al G.I. per archiviazione; - 22.9.84 G.I.archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro l'amm/ne comunale per aver nominato degli esperti in problemi sociali ed urbanistici senza requisiti di competenza.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
214/1	18.06.1983	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	1462/83/C - 25.8.83 al G.I. per archiviazione; - 30.1.85 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per i contributi concessi in relazione alle perdite di derrate agricole.
212/1	16.06.1983	"	"	1714/83/C - 28.6.83 al G.I. Salerno; - 20.11.84 al Trib.Salerno; - 21.5.87 Sent.n.1450 Trib. SA - N.D.P. per insuffic. di prove; - 1.11.87 archiviato.	Esposto anonimo contro ROBERTIELLO Clementina per aver indebitamente riscosso un contributo per le suppellettili distrutte.
175/1	04.05.1983	"	"	1447/82/C - 30.5.83 al G.I. per archiviazione; - 25.6.83 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro architetto TURCO Giuseppe e sindaco Torsiello relativo alla lottizzazione di terreni.
170/1	27.04.1983	"	"	1040/83/C - 5.3.83 al Tribunale SA - 27.4.88 Trib.Sent.n.1264 assolve perché il fatto non sussiste; - 30.6.88 archiviato.	Esposto anonimo contro il cons.re DEL VECCHIO Franco per aver ottenuto contributo per perdita di scorte aziendali.
148/1	05.04.1983	"	"	1704/82/C - passato al n.3221/86 R.G. ed é tuttora pendente.	Esposto anonimo contro l'impresa SCHIAVO per i lavori di urbanizzaz. al nuovo insediamento.

°/°

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
133/1	22.03.1983	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	377/83/C - 25.2.87 al G.I. Salerno; - fasc.proc.72/87 G.I. assolve Torsiello Salvatore: reato estinto per amnistia.	Esposto a firma di DELLA CORTE Costantino, assegnatario di prefabbricato, nei confronti del sindaco Torsiello per favoritismi verso taluni aventi diritto.
71/1	03.02.1983	"	"	1036/81/C - passato al 285/83 R.G.; - 9.4.88 G.I. dichiara NDP perché il fatto non sussiste.	Esposto anonimo contro l'Amm/ne comunale di Laviano riguardante i lavori di costruzione della strada del nuovo insediamento con illecito utilizzo dei fondi per buoni benzinari ed elargizione di danaro ad alcuni camionisti.
43/1	22.01.1983	"	"	371/82/C - unito al 164/82 R.G.; - 7.7.87 Trib.Salerno assolve perché il fatto non sussiste.	Esposto a firma di PORCELLI Lorenzo contro l'Amm/ne comunale circa l'illecito utilizzo di buoni di benzina.
27/1	13.01.1983	"	"	2748/82/C - 6.10.83 atti alla Pretura di Laviano per competenza	Esposto anonimo contro il Segretario Comunale di Laviano relativo all'acquisto di 8 prefabbricati per imprese artigiane, effettuando il pagamento in modo difforme da come stabilito da delibera.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
20/1	11.01.1983	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	845/81/C - 5.2.85 G.I. SA archivia: perché non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro l'assessore Pizzolante Amedeo che avrebbe ricevuto da volontari somme di danaro che aveva in parte donato a cittadini e in parte versato in conto.
15/1	10.01.1983	"	"	879/82/C - passato al 2198/83 R.G.; - 1.10.83 G.I. Salerno dichiara NDP perché il fatto non sussiste.	Esposto anonimo contro assessore supplente PIZZOLANTE Amedeo il quale nonostante fosse dimissionario avrebbe partecipato alle sedute consiliari per la gestione dei fondi.
9/1	07.01.1983	"	"	1672/81/C -10.1.83 G.I.SA archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver favorito il fratello medico ad esercitare il servizio di guardia medica, non competentegli.
265/1	26.11.1984	"	"	458/84 Reg.E.A. - passato al 748/85 R.G. - 20.6.87 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello per aver concesso un contributo di ricostruzione di abitazione a persona non avente diritto.
249/1	14.11.1984	"	"	481/84 Reg.E.A. - 15.5.87 alla Pretura di Laviano per competenza	Esposto anonimo a carico del cons. Fusella Michela per aver fatto assegnare un prefabbricato a persona di altro comune fatto trasferire a Laviano per poterlo ottenere

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
238/1	05.11.1984	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerro	320/84 Reg.E.A. - passato al 4726/85 R.G. - 22.11.85 G.I.SA archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsello relativo alla cattiva gestione dell'affidamento dei lavori per l'impianto del nuovo insediamento.
166/1	15.06.1984	"	"	255/84 Reg.E.A. - passato al 3602/88/C; - 15.12.88 G.I. SA archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro l'Amm/ne Comunale per la distorta gestione dell'esproprio dei lotti per l'insediamento del nuovo nucleo abitativo.
143/1	04.05.1984	"	"	63/84 Reg.E.A. - passato al 1401/84/C - 14.11.85 archivia il G.I.: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro Amm/ne Comunale per aver elargito rilevante somma di danaro al geon.Cammararo Lorenzo per rilievi altimetrici eseguiti.
141/1	02.05.1984	"	"	3290/83/C - 4.9.84 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro Amm/ne Comunale per aver concesso senza atti deliberativi all'impresa Cifrodelli di sfruttamento cave per la ricostruzione.
113/1	28.03.1984	"	"	2437/83/C - passato al 206/89 R.G. - 15.11.89 G.I.archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro l'Amm/ne Comunale per aver utilizzato fondi dei terremotati per il bilancio normale di esercizio.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
78/1	21.02.1984	Stazione CC. Lariano	Proc.Rep.Salerno	819/83/C - passato al 838/84 R.G. - 25.4.84 G.I. dichiarata NDP perché il fatto non sussiste.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello il quale avrebbe ricevuto offerte in danaro da personalità politiche senza destinarle ai terremotati.
56/1	01.02.1984	"	"	3922/83/C - 6.2.84 alla Pretura di Lariano per competenza	Esposto a firma di FALIVENA Rocco contro l'Amm/ne Comunale per il mancato avvio della ricostruzione al fine di ottenere il maggior numero di deleghe per la ricostruzione.
347/1	12.12.1986	"	"	1970/86/C - 4.12.87 atti alla Pretura di Lariano per competenza.	Esposto a firma di CERIELLO Luciana contro il sindaco TORSIELLO per atteggiamento di persecuzione nei suoi confronti sia per la valutazione dei danni e sia per la elargizione di contributi.
168/1-3	12.11.1986	"	"	315/85 Reg.E.A. - 14.3.88 G.I. dispone archiviazione perché il fatto non sussiste.	Esposti anonimi contro l'Amm/ne Comunale per aver agevolato la ditta Schiavo a realizzare cantinole nel nuovo insediamento abitativo.
154/1-1	16.05.1986	"	"	903/86/C - 6.4.87 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsiello il quale non mettendo a disposizione della Pretura il Segretario C/le qualeCancelliere faceva rinviare numerosi processi tra i quali quelli concernenti atti riguardanti l'Amm/ne Comunale.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
43/1	20.01.86	Stazione CC. Laviano	Proc.Rep.Salerno	377/85 Reg.E.A. - passato al 401/87/C; - 7.2.87 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto a firma di FALIVENA Rocco contro il sindaco Torsiello il quale avrebbe svolto attività private di progettazione incompatibili con la carica di Sindaco.
77/1	09.02.1987	"	"	1705/86/C - 31.3.87 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto a firma apocrifa di FORTE Giovanni contro il Sindaco Torsiello per aver fatto eseguire noreali lavori di manutenzione strade con imputazione sui fondi della 219/81.
178/1	28.04.1987	"	"	100/87 Reg.E.A. - passato al 1527/87/C; - 7.5.87 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro l'Amm/nc Comunale che avrebbe corrisposto indebitamente e per anni un fitto per un terreno in attesa di esproprio.
121/1	16.03.1987	"	"	2314/86/C - Procedimento tuttora pendente.	Esposto a firma apocrifa di FORTE Giovanni contro l'Amm/nc Comunale per aver continuato a pagare dipendenti assunti in soprannumero coi fondi della 219.
376/1	28.05.1988	Nucleo Op:RM CC. di Eboli	"	265/88 R.G. - 16.12.88 al Trib.SA ove tuttora pende al 2387/88.	Esposto prodotto da CAPRIO Pasquale contro il sindaco Torsiello per aver continuamente stipulato e rinnovato convenzioni di assunzione di personale utilizzando per i pagamenti i fondi della 219/81.

o/o

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Numero R.G.	Data	Reparto compilatore	A.G. interessata	Fascicolo processuale ed esito procedimento	O g g e t t o
208/1	04.06.89	Stazione CC. Laviario	Proc.Rep.Salerno	149/89 Reg.F.A. - passato al 2231/89 RG C; - 24.7.89 G.I. archivia: non emerse ipotesi reato.	Esposto anonimo contro il sindaco Torsello e il cons/re FUSELLA Antonio per aver concesso il contributo di ricostruzione di un fabbricato di proprietà della moglie del Fusella, asseritamente non esistente prima del terremoto.
248/1	13.11.1984	"	Pretura Laviario	357/84 - 21.11.84 Archiviato	Esposto a firma di PORCELLI Lorenzo contro la Giunta Municipale per aver elargito fondi per la costruzione di un campo sportivo in territorio del confinante Comune di Castelnuovo di Conza, utilizzando i fondi della 219/81.
142/1	06.05.1986	"	"	73/86 - 12.3.1988 archiviato.	Esposto a firma di FUSELLA Domenica contro l'Amm/re Comunale per aver elargito contributi per danni alle masserie anche a persone non aventi diritto.
354/1	16.12.1986	"	"	150/86 - 14.4.88 Sent.Istruttoria: N.D.P. per amnistia.	Denuncia spolta da NICASTRO Antonio contro l'Amm/re Comunale per aver assegnato prefabbricati a persone non aventi diritto e che di fatto non ne hanno usufruito.